* Anno 115 - Numero 245 *

LA STAMPA

* Venerdì 16 Ottobre 1981 *

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino telefonico 5681 - Selezione passante telefono 61.68 (conoscendo il numero interno desiderato compone il medesimo dopo il 66.68) Telex 221.121 - L. 400 (spedizione in abbonamento postale GR 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104); consegna decentrata alla posta anno L. 88.000; consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero anno L. 202.500 Copie arretrate L. 800. Estero: Austria as. 12; Belgio fb. 25; Danimarca kr. 5,50; Francia fr. 4; Germania D.M. 1,50; Grecia dr. 35; Inghilterra p. 40; Jugoslavia din. 24; Olanda fl. 2; Portogallo esc. 30; Spagna pts. 55; Svizzera frs. 1,50; Svizzera Ticino frs. 1,40. - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32, 10126, corso Matteotti d'Azeglio 60, tel. 659.965; 20123 Milano, via G. Negri 8/10, tel. 85.96; Roma, via Quattro Fontane 16, tel. 47.56.904; Genova, via E Vernazza 23, tel. 592.580; Bologna, via Rizzoli 38, tel. 228.826; Bolzano, via Perathoner 30/A, tel. 23.325; Palermo, piazza De Gasperi 41, tel. 656.944; Trieste, piazza Unità d'Italia 7, tel. 65.065 - Tariffe: modulo mm 42x45, per testivi, posizione o data di ripetizione (tariffa indicata in parentesi). Occasionali L. 205.000 (246.000) per modulo; Commerciali L. 190.000 (228.000) - Istituzionale L. 220.000 (264.000); Ricerche personale, il venerdì, L. 205.000 (246.000) - Finanziari e legali L. 220.000 (264.000) - Necrologi L. 2100 per parola (Famiglia L. 2450) - Echi L. 5500 la linea - Economici vedi le rubriche - il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

A PAGINA 2

Soldi ai partiti

E' passata alla Camera la legge sul finanziamento: in 48 ore fiducia al governo per la seconda volta.

di Giuseppe Fedi

A PAGINA 18

Nautica a Genova

Si apre il Salone con 1600 espositori; è un appuntamento d'obbligo per chi ama il mare.

di P. Bertoldi, M. Fazio e P. Lingua

La Camera si impegna ad approvare la proposta del governo

A dicembre il fisco prenderà meno soldi dalle buste paga

Gli sgravi favoriranno i redditi più bassi, in particolare quelli sotto i 10-12 milioni Oltre i trenta milioni la detrazione resta fissa - Protestano i dirigenti d'azienda

ROMA — La commissione Finanze e Tesoro della Camera ha rinviato le decisioni alla settimana prossima, ma è praticamente sicuro che lo sgravio fiscale di fine anno, per i lavoratori dipendenti e per i pensionati, seguirà le indicazioni del governo. La busta paga di dicembre (o quella della tredicesima, in alcuni casi) anziché essere decurtata dal fisco come avviene tutti gli anni con il conguaglio, sarà più gonfia. Può accadere che alcune aziende (quelle piccole, non meccanizzate) non riescano a fare i conti in tempo: in questo caso dovranno applicare trattenute ridotte sugli stipendi, rinviando il saldo all'anno nuovo.

Il conguaglio di fine anno a sfavore del contribuente rimarrà, ma, salvo casi eccezionali, sarà più che compensato dal nuovo sgravio. Le cifre sono pubblicate nella tabella.

Anche i lavoratori autonomi godranno di queste modifiche all'imposta sul reddito, ma in misura minore e soltanto con l'autotassazione del maggio 1982. Nulla cambia per l'autotassazione d'autunno.

Formica-Reviglio, progetti a confronto

Reddito annuo	Rimborso fine anno			
	Lavoratore dipendente senza coniuge a carico		Lavoratore dipendente con coniuge a carico	
	Formica	Reviglio	Formica	Reviglio
4 milioni	73.000	54.000	145.000	108.000
5 milioni	78.000	34.000	150.000	88.000
8 milioni	97.000	59.000	169.000	155.000
10 milioni	113.000	99.000	185.000	195.000
12 milioni	129.000	139.000	201.000	259.000
15 milioni	157.000	185.000	229.000	305.000
18 milioni	186.000	265.000	258.000	385.000
20 milioni	206.000	315.000	278.000	435.000
25 milioni	258.000	415.000	330.000	553.000
30 milioni	312.000	415.000	384.000	631.000
35 milioni	312.000	415.000	384.000	631.000
40 milioni	312.000	415.000	384.000	631.000
50 milioni	312.000	415.000	384.000	631.000

Il provvedimento che la Camera sta per approvare, opera del ministro delle Finanze Rino Formica, ha uguale costo per lo Stato ma effetti un pò diversi rispetto al disegno di legge dell'ex ministro, Franco Reviglio, quello che finora i contribuenti si aspettavano di vedere applicato. Prima di tutto è più semplice da applicare, come da tempo aveva suggerito la commissione di Montecitorio, per non costringere i datori di lavoro (che devono calcolare ed applicare le trattenute sulle buste-paga) a fare affrettati conti o a riprogrammare i calcolatori elettronici se ne hanno. Ma la differenza più grossa è che ne beneficiano soprattutto i redditi bassi, diciamo dall'operaio medio in giù, i braccianti, i pensionati, gli statali. Il governo ha pensato di andare incontro ai sindacati, in un momento in cui la trattativa per limitare l'aumento del costo del lavoro è sull'orlo del fallimento. Sono stati beneficiati di più proprio quei lavoratori a reddito basso che sono i più interessati a non toccare la scala mobile.

Se si fa un confronto con il progetto Reviglio (incluse le modifiche già concordate con i sindacati) il provvedimento Formica dà uno sgravio maggiore ai redditi sotto i 12 milioni per i lavoratori senza coniuge a carico, sotto i 15 per i lavoratori con coniuge a carico. Sopra queste cifre, lo sgravio c'è sempre ma è inferiore a quello di Reviglio. Per esempio, a un lavoratore dipendente con reddito di 20 milioni, che mantiene il coniuge e due figli, Reviglio aveva promesso un rimborso a fine anno di 435.000 lire; Formica ne darà solo 278.000. Tutto il contrario per un modesto reddito di 5 milioni, quale quello di un pensionato, senza carichi di famiglia: Reviglio avrebbe dato 34.000 lire, Formica ne darà 78.000.

Per i redditi sopra i 30 milioni di lire annue, lo sgravio sarà uguale a tutti i livelli, quindi descrescente di importo.

Stefano Lepri

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

L'agitazione coinvolgerà i settori dell'industria venerdì prossimo

Con 4 ore di sciopero i sindacati rispondono alle fallite trattative

Appena conosciuta la decisione, Spadolini ha convocato i leaders delle confederazioni - Lama, Carniti e Benvenuto disposti a riprendere i colloqui sul costo del lavoro quando il governo avrà fatto conoscere le misure antinflazione e la Confindustria avrà modificato le sue posizioni

ROMA — Uno sciopero generale di quattro ore è stato proclamato nell'industria per il 23 ottobre dalla segreteria della Federazione CgilCisl-Uil come prima risposta al risultato negativo del confronto con la Confindustria e l'Intersind sui problemi del costo del lavoro e della scala mobile. L'agitazione coinvolge circa 7 milioni di lavoratori, di cui gran parte direttamente interessati all'imminente stagione dei rinnovi contrattuali, come i metalmeccanici, gli edili, gli alimentaristi, i tessili, i cartai e cartotecnici, i chimici. Nello stesso giorno saranno attivate le iniziative già deliberate per i settori più colpiti dalla crisi per realizzare «*un momento più forte e unificato di lotta*».

L'annuncio dello sciopero generale ha suscitato apprensione nel governo e negli ambienti politici, sorpresa nel mondo imprenditoriale. Non appena ne è stato informato, il presidente Spadolini ha convocato i segretari generali Lama, Carniti e Benvenuto e li ha ricevuti nelle prime ore del pomeriggio a Villa Madama per «*l'esame della situazione che si è creata dopo la sospensione del negoziato sindacati-imprenditori*». Su questo argomento non ci saranno altri colloqui tra Spadolini e i sindacati (contrari alla mediazione), mentre il presidente incontrerà al più presto i rappresentanti della Confindustria e dell'Intersind. Invece, prima della fine di ottobre — forse il 28 o il 29 — i sindacati torneranno a Palazzo Chigi per concludere, possibilmente, il confronto sulle varie questioni rimaste aperte nel negoziato sul pacchetto anti-inflazione, dai prezzi e le tariffe agli investimenti.

La reazione della Confindustria è stata immediata. «*Sono fortemente sorpreso* — ha dichiarato il presidente Merloni — *da questa notizia del tutto imprevedibile. In una situazione di estrema gravità per il Paese, il sindacato sceglie il metodo dello scontro e della tensione sociale, e lo sceglie a freddo visto che ieri abbiamo convenuto di incontrarci di nuovo la prossima settimana. I margini per un chiarimento si restringono ulteriormente*». Ancor più dura, di lì a poche ore, una valutazione ufficiosa manifestata dagli «ambienti del palazzo dell'Eur», sede della confederazione degli industriali. «*Con questa iniziativa* — si fa osservare — *si è voluto porre la parola fine al negoziato. Gli industriali, in particolare, sottolineano come la proclamazione dello sciopero contrasti con le dichiarazioni congiunte rilasciate mercoledì sera al termine della riunione e, di*

Gian Carlo Fossi

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Finisce questa sera lo sciopero dei treni

ROMA — Traffico ferroviario praticamente paralizzato fino alle 21 di questa sera per lo sciopero congiunto di 24 ore delle tre confederazioni Cgil, Cisl, Uil e degli aderenti al sindacato autonomo Fisafs. Un'intesa «storica» poiché per la prima volta i due schieramenti sindacali, da sempre su opposte sponde, si trovano d'accordo su una strategia di attacco. Non è ancora un accordo «politico», ma il dialogo potrebbe portare ad importanti sbocchi come quello dell'autoregolamentazione.

Ogni ipotesi è ancora prematura, resta il fatto che alcuni punti di contatto sono stati trovati anche se la trattativa con il governo si svolgerà, sempre che si riesca a riprenderla, su tavoli separati. Intanto è stato confermato che dal 1° dicembre scatterà l'aumento del 50% dei biglietti.

(Servizio di *Eugenio Palmieri* a pagina 13)

Una legge spinosa

Classifica dei pentiti

Il disegno di legge sui «pentiti» (e usiamo per intenderci questo termine improprio, che non ci piace; altri preferiscono chiamarli «recedenti») è stato presentato dal governo alla commissione Giustizia del Senato, dove in questi giorni si è cominciato a discuterne.

L'argomento è scottante. Ho assistito a vivaci dibattiti; e ho anche ricevuto lettere infiammate. E' bene che la gente dica la sua, che non taccia i dubbi, le preoccupazioni, gli sdegni, per quanto può esservi di sconcertante nel progetto: ma, per quanto è possibile, sulla base di un'esatta e onesta informazione, e di pacati ragionamenti.

Si deve riconoscere, prima di tutto, l'opportunità, anzi la necessità di un sollecito intervento legislativo in proposito: è questo il primo aspetto positivo del disegno di legge in discussione. Si è già perduto un anno di tempo, un tempo prezioso. Si sono forse sopravvalutati alcuni cospicui successi; si è creduto, incautamente, che il fenomeno del terrorismo fosse già in dissoluzione; si è consentito alle organizzazioni, indubbiamente scompaginate, di rinsaldarsi. Occorre dunque fare presto, evitare che la discussione in corso si insabbi, o troppo si prolunghi in vane logomachie.

Dobbiamo anche riconoscere alcuni innegabili pregi di questo disegno di legge, assai migliore di quello, piuttosto pasticciato, che lo aveva preceduto. Ma ciò non ci esime dal dovere di additarne subito alcuni difetti; di tener conto di rilievi critici, che non sono soltanto nostri, ma di avvocati e magistrati ben più vicini di me, per la loro professione, alle pieghe nascoste del terrorismo.

Una premessa è necessaria, e va detta con forza. Le agevolazioni ai «pentiti» non costituiscono affatto un cedimento dello Stato, un'abdicazione ai suoi poteri, una sconfitta. E valga a riprova la preoccupazione che ne dimostrano i terroristi, le loro feroci rappresaglie. E ancora: i clamorosi pentimenti che si sono avuti circa un anno fa non erano soltanto il frutto dell'art. 4 della legge Cossiga, ma di una crisi che ancor prima si era profilata all'interno di quelle organizzazioni, già a partire dal 1978. E' compito dei poteri pubblici operare nel senso di accentuare quei motivi di disgregazione che già si erano spontaneamente delineati.

E' senz'altro opportuna la distinzione, introdotta dall'attuale disegno di legge, fra le varie categorie di beneficiari del provvedimento: speciali

A. Galante Garrone

(Continua a pagina 2 in settima colonna)

Saranno modificate le aliquote

Formica promette riforma per l'82

ROMA — «Entro l'anno intendo presentare al Consiglio dei ministri ed al Parlamento il disegno di legge per la revisione vera e propria delle aliquote Irpef: si tratta di un alleggerimento fiscale per il 1982 di circa 2400 miliardi di lire». Lo ha affermato il ministro delle Finanze Rino Formica in una intervista.

Il governo proprio mercoledì alla Camera ha proposto di ridurre per l'anno in corso il prelievo fiscale sull'Irpef per 2165 miliardi riducendo di circa il 10 per cento le tasse sui redditi fino a 30 milioni e aumentando alcune detrazioni.

«Ho mantenuto l'impegno di alleggerire l'Irpef per il 1981 e ora intendo mantenere quello di modificare la scala Irpef per il 1982».

Come sarà articolato il provvedimento? Quali vantaggi otterranno i contribuenti?

«Il principio è quello di attenuare il cosiddetto *fiscal-drag* che in questo ultimo periodo, per l'andamento dell'inflazione, ha falcidiato i redditi dei contribuenti onesti. Sottolineo quest'ultimo punto per significare che il provvedimento sarà ispirato tutto un alto di giustizia. Il fisco non può e non deve cullarsi sulla facilità di reperire le entrate agendo soltanto sui cittadini che non hanno possibilità di sottrarsi; penso in primo luogo ai lavoratori dipendenti che le tasse le pagano tutte e subito nella busta paga».

Quali sono gli obiettivi della riforma?

«La riforma ha tre obiettivi principali: eliminare le svantaggio per quelle classi di reddito dove si concentra la maggior parte dei redditi da lavoro dipendente; alleggerire il carico fiscale medio e ridurre le aliquote marginali; alleviare l'imposta sulle famiglie che usufruiscono di un solo reddito. Si tratta di una manovra diretta ad avvantaggiare i redditi minori e per il resto a distribuirsi equamente tra le diverse classi di redditi. Il tutto costerà al fisco il prossimo anno una perdita di circa 2400 miliardi e di questo si è già tenuto conto in sede di formazione del bilancio dello Stato».

Circa l'applicazione tecnica del provvedimento il ministro ha detto che si intende agire con l'accorpamento degli scaglioni di reddito riducendoli dagli attuali 32 a circa una dozzina e graduando le aliquote in modo da evitare che il fenomeno del *fiscal-drag* si riproduca per l'immediato futuro. Per le famiglie con un solo reddito si dovrebbe procedere sulla linea già imboccata per l'anno in corso, cioè con aumenti delle detrazioni di imposta per i familiari a carico.

Nobel a Canetti per la letteratura

Stoccolma. Il Premio Nobel per la letteratura 1981 è stato assegnato a Elias Canetti (nella foto). Romanziere e saggista, Canetti è nato 76 anni fa in Bulgaria da genitori ebrei di origine spagnola. Dal 1938 vive a Londra, ma tutti i suoi libri sono in tedesco. Autore di un unico romanzo considerato un capolavoro, «Auto da fé», ha raccolto in «Massa e potere» saggi filosofici, storici e antropologici scritti in vent'anni (A pagina 3: «Canetti, zingaro della cultura europea» di Lorenzo Mondo)

Convocato il «tribunale arabo» che giudicò Sadat

Una condanna a morte da Tripoli per Nimeiry

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

TRIPOLI — La condanna a morte contro il presidente sudanese Nimeiry verrà pronunciata dal «Tribunale del popolo arabo». Il segretariato del Congresso permanente del popolo arabo ha chiesto la convocazione del tribunale «*per giudicare Nimeiry, schiavo del colonialismo, avendo egli osato sfidare l'intera nazione araba*».

Il Congresso permanente del popolo arabo venne creato su iniziativa libica subito dopo il viaggio di Sadat in Israele. Ne fanno parte «*rappresentanti delle forze progressiste arabe*» di vari Paesi gravitanti nell'orbita del Fronte della fermezza. Nel 1978, il Congresso seguì la stessa prassi di oggi: domandò la convocazione del «Tribunale del popolo arabo» per giudicare Sadat, reo di tradimento nei confronti dell'intera nazione araba. Il tribunale condannò a morte il *Raiss*. Allorché ebbe notizia della sentenza, Sadat commentò sarcastico: «*Sono un pugno di straccioni manipolati dal pazzo di Tripoli*». Ma è un fatto che a distanza di neanche tre anni gli «*straccioni*» sono riusciti — anche se non si sa ancora bene come — a far eseguire la loro sentenza.

Forse la grande purga di Sadat (2-3 settembre) venne decisa perché il *Raiss* si era reso conto come un vero e proprio complotto fosse stato ordito contro di lui. Sennonché, dicono all'*Hotel Beach* di Tripoli, dove si svolge il Congresso in un'atmosfera grave e pure accesa, il *Raiss* riuscì a tagliare solo la cima dell'iceberg. Omar al Hamidi, segretario del Congresso permanente riunito in seduta di emergenza, nel suo lungo discorso ha detto fra l'altro: «*L'esecuzione della sentenza contro Sadat è un atto puramente rivoluzionario, espressione della volontà delle masse arabe dentro e fuori l'Egitto. L'esecuzione è il principio della fine del sadatismo, il cui establishment deve essere eliminato. La morte per piombo attende i traditori della stessa risma di Sadat: Nimeiry, Qabus (sultano dell'Oman), Siad Barre (presidente della Somalia) ed altri*».

Richiesto di specificare chi fossero gli altri, Al Hamidi avrebbe risposto: «*Si possono contare sulle dita di una sola mano*». Questa risposta, se autentica, potrebbe far pensare, secondo alcuni giornalisti arabi, a re Hussein, al re del Marocco, e forse a re Khaled, «*sempreché non rispettino la volontà delle masse arabe*».

Nel suo discorso, Al Hamidi ha detto ancora che in fatto Sadat ha pagato con la vita il tradimento della causa palestinese, ed ha aggiunto: «*Anche gli ambienti occidentali e noi ostili si stanno convincendo dell'immensa importanza del problema palestinese, chiave di ogni soluzione giusta. E infatti gli ex presidenti Ford e Carter subito dopo i funerali di Sadat hanno detto essere tempo che gli Usa stabiliscano un dialogo coi palestinesi. Ma dobbiamo vigilare ed esser più che mai decisi nell'impiegare la violenza, perché l'imperialismo, il sionismo hanno mille teste*».

Il segretariato permanente del Congresso del popolo arabo non è da prendere sotto gamba. Ha infiltrati dappertutto, ha soprattutto mezzi ingentissimi. E' facile immaginare quale possa essere il Paese che fornisce i mezzi. Non solo finanziari.

Comunque vadano le cose, è certo che con la morte violenta di Sadat è finita un'era in Medio Oriente. Se ne è aperta un'altra gravida di pesanti incognite. Questo in sintesi il «messaggio» inquietante che viene da Tripoli.

Igor Man

Il censimento mette alla prova la sfiducia degli italiani

Come è difficile «dare i numeri»

Impressionanti sono già di per sé le cifre nude e crude relative al censimento che da ieri è in corso in tutta Italia. Lo eseguono 80 mila «rilevatori» per conto dell'Istat, è il dodicesimo nella storia d'Italia, comporta la distribuzione, casa per casa, di sessanta milioni di copie di questionari, la sua preparazione è durata quattro anni, verrà a costare 143 miliardi (sempre che i preventivi non saltino in aria come suole generalmente avvenire), e in conclusione l'Istat riceverà una mole di circa cento milioni di informazioni da inserire nei propri calcolatori. Ingurgitarli non sarà affare da poco, perché un simile afflusso di dati corrisponde al lavoro che normalmente l'Istat compie in cinque o sei anni.

Si va quindi a un pericolo di indigestione, anche se l'augurio dei buoni cittadini è che il benemerito istituto centrale di statistica sarà in grado di reggere all'effetto della eccezionale overdose. Ma è soltanto un augurio; come speranza è un po' più debole, e francamente sarebbe improprio dargli il nome di fiducia. Nel nostro Paese, purtroppo, il rilevamento dei fenomeni di massa, e loro valutazione, integrazione ed estrapolazione ai fini di una corretta rappresentazione e interpretazione statistica, non appaiono essere tra le più spiccate attitudini nazionali. Forse riusciremo meglio in altri campi, ma dove e quando si tratta di fare i conti con i grandi numeri allineando cifre a non finire nelle giuste caselle a loro destinate, è triste constatare che l'impresa spesso non riesce come dovrebbe.

Tra gli esperti stranieri è generale il lamento che è difficile conoscere e apprezzare la realtà della situazione economica italiana, per esempio, a causa dell'inattendibilità dei nostri dati statistici. Può essere un malanimo pregiudiziale degli stranieri nei nostri confronti, ma è certo il fatto, deplorato anche in Italia, che nessuno sappiamo — tanto per fare un piccolo ma specifico esempio — esattamente quanti siano i dipendenti statali.

Nessun ministro è stato mai in grado di rispondere a una domanda in argomento: né d'altra parte sembra possibile sapere quanti siano i disoccupati effettivi e quanti gli iscritti abusivamente nelle liste dei sussidiati. Dell'altro giorno, infine, è la denuncia del segretario della Uil, Giorgio Benvenuto, secondo il quale il servizio sanitario nazionale continua ad assistere e curare (finanziariamente, si intende) anche mutuati che da tempo sono bell'e morti.

«Può capitare — è stato risposto dal segretario nazionale della Fimmg, Federazione dei medici di famiglia — ma ciò avviene per colpa della burocrazia», e gli si può credere. Però è da dire che proprio questo è il punto della sfiducia nella condotta del censimento. Se non si riesce a fare i conti di categorie limitate (statali, disoccupati veri o finti, ammalati mutuati vivi o morti) non si può essere sicuri che avrà sorte migliore l'ambizioso progetto di radiografare, come è stato detto, la realtà italiana 1981: quanti siamo, che cosa facciamo, come viviamo, eccetera eccetera.

Quando saremo interrogati da uno degli ottantamila rilevatori, potrà venirci la tentazione di rispondere coi versi di Montale: «Soltanto questo vi possiamo dire / ciò che non siamo, ciò che non vogliamo». Tanta è difatti la diffidenza del cittadino nei riguardi dello Stato e delle sue iniziative — anche di quelle legittime come il dodicesimo censimento nazionale — che atteggiamenti elusivi o di rifiuto non stupirebbero. Si possono colpire a forza di multe o di ammende, tuttavia il fatto che sussistano è di per sé significativo. Ma se già questo è un ostacolo alla veridicità dei referti, c'è da indicarne anche un altro, probabilmente maggiore, non più causato dalla diffidenza ma da un'autentica paura che disgraziatamente non può dirsi ingiustificata del tutto: date le condizioni di vita nelle grandi città, viste le cronache che quotidianamente registrano casi di violenze e aggressioni a domicilio, quanti saranno i cittadini pronti e disposti ad ammettere in casa due giovanotti sconosciuti che attraverso la porta o lo spioncino avranno detto: «Siamo del censimento»?

Non c'è dubbio che l'Istat abbia curato il reclutamento dei suoi ottantamila avventizi con il massimo scrupolo, ma l'occasione di infiltrarsi negli squadroni dei rilevatori è troppo seducente perché — comuni o politici che siano — certi malavitosi non la colgano per entrare con tutto comodo in casa d'altri.

E questo è uno dei motivi più seri che lasciano perplessi sulla condotta del censimento.

Vittorio Gorresio

Pianelli vende metà del suo «impero»

Orfeo Pianelli, presidente del «Torino» e della «Pianelli e Traversa», società leader in Italia nel campo dell'impiantistica e delle macchine per movimentazioni interne, ha trovato un socio. E' Luigi Sodi, bolognese, presidente della «Bmw Italia», della Bavaria Assicurazioni, della Frigelle e di altre società, al quale Pianelli cederà il 49% della quota azionaria del gruppo. Le trattative sono in corso e, con la regia di Mediobanca, sembrano ormai entrate nella fase conclusiva.

Ieri nel gruppo Pianelli non sono stati pagati gli stipendi e per oggi il sindacato ha proclamato un'ora di sciopero. Il gruppo Pianelli è oggi una holding, con tre società operative, che occupano 3500 persone in 24 stabilimenti. Il fatturato quest'anno raggiungerà i 160 miliardi. Pianelli ha confermato ieri che resterà alla guida del Torino.

(Servizi di *Cesare Roccati* a pagina 15)

Voti contraddittori dominati da timori di conflitto tra Egitto-Sudan e Libia

Al senato Usa prima un sì, poi un no per la fornitura di aerei ai sauditi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — I due radar volanti inviati dagli Stati Uniti in Egitto hanno preso ieri posizione ai confini libici, mentre il Cairo e Tripoli mettevano le loro truppe in stato d'allerta. Al tempo stesso, al Congresso di Washington, la Commissione delle forze armate del Senato ha votato 10 a 5 a favore della fornitura degli *Awacs* all'Arabia Saudita. Un voto contrario, 9 a 8, ha espresso più tardi un'altra commissione, quella degli Esteri. Ma il parziale successo ha confortato il presidente Reagan. «*Egli ritiene che sia di buon auspicio per il voto del Senato nel suo complesso*», ha detto il portavoce Speakes.

La fornitura dei radar volanti all'Arabia Saudita è stata bocciata l'altro ieri alla Camera dei Rappresentanti con un margine impressionante, 301 voti contro 111. Perché il veto abbia valore, è però necessario che si aggiunga entro la fine del mese quello del Senato. E Reagan è fiducioso di riuscire a convincere la maggioranza dei senatori.

Nella Commissione Esteri, contro la fornitura si sono pronunciati tutti i democratici, e un repubblicano, Boschwitz, del Minnesota, che verrà senza dubbio richiamato alla disciplina di partito.

Sulla Commissione delle forze armate hanno ieri influito vari fattori. Il primo è stata la notizia dal Cairo della mobilitazione alle frontiere libiche e dell'invio di truppe egiziane nel Sudan in appoggio a Nimeiry. Il secondo è stato l'assenso dato da Israele all'impiego degli *Awacs* in queste zone «calde» da parte degli Stati Uniti. Il terzo è stata una dichiarazione di Haig, secondo la quale il governo Reagan «*sta dimostrando col radar volanti il proprio impegno per la stabilità del Medio Oriente, per la difesa dei Paesi amici e per il contenimento dell'Urss*».

Al Senato Usa ha incominciato a diffondersi la psicosi di una possibile guerra tra Egitto e Sudan da un lato e Libia dall'altro. Ciò ha fatto riflettere alcuni senatori sulla necessità di imporre una presenza militare americana. E' stato preso atto che l'Arabia Saudita è indispensabile all'equilibrio mediorientale. Hanno così votato a favore della fornitura non solo conservatori come Goldwater, ma anche democratici come Byrd. «*Risponde agli interessi della sicurezza degli Stati Uniti* — ha dichiarato il presidente della Commissione Towers — *che i sauditi entrino in possesso dei radar volanti*».

La data del voto del Senato non è ancora stata fissata. Ma l'opera di proselitismo di Reagan tra i repubblicani è sorretta da quella dell'ex presidente Carter tra i democratici. Il capo dello Stato e del governo potrebbe ricorrere inoltre a una legge che gli consente di scavalcare il potere esecutivo in casi di emergenza, o «per il bene nazionale».

Ennio Caretto

I NUOVI «MEDIA»

Arriva in casa il giornale elettronico

Alle pagine 16 e 17

Appello Usa a Egitto, Sudan e alla Libia

WASHINGTON — Gli Stati Uniti hanno lanciato un appello pressante alla calma all'Egitto, al Sudan e alla Libia.

Il portavoce del Dipartimento di Stato Dean Fisher ha affermato che l'appello è destinato ad «evitare un aggravarsi della tensione che potrebbe condurre all'apertura di ostilità nella regione».

Sudan: continuano attacchi libici

KHARTUM — «*Continuano gli attacchi aerei della Libia contro il confine occidentale del Sudan, e la nostra pazienza è arrivata al limite estremo*», ha dichiarato il ministro degli Esteri sudanese Mohammed Mirghany Mubarak.

Il rappresentante sudanese alla Lega Araba, ha consegnato una nota al segretario generale della Lega, Chadli Klibi, e gli avrebbe sollecitato una mediazione.

Il governo, due volte in 48 ore, è ricorso al voto di fiducia

E' passata alla Camera la legge per sanare le casse dei partiti

Nella ratifica definitiva a scrutinio segreto sono ricomparsi 35 franchi tiratori - Il provvedimento torna al Senato - Il repubblicano Battaglia: «Con le nuove disposizioni gli amministratori dei partiti rischiano la galera»

ROMA — L'unica sorpresa è venuta dalla ricomparsa dei franchi tiratori, una quarantina in tutto. Per il resto, ieri alla Camera il filato tutto liscio. Oltre a ribadire la fiducia al governo, l'assemblea ha infatti approvato la legge per sanare le casse dei partiti. «*E' un grosso passo avanti*», ha ammesso l'indipendente di sinistra Rodotà. «*Adesso gli amministratori rischiano la galera*», ha osservato il capogruppo del pri Battaglia.

Questo l'esito della votazione per appello nominale, con cui l'esecutivo ha ottenuto la fiducia per la seconda volta in 48 ore ed è stato approvato l'articolo 1 bis del provvedimento: presenti 570, votanti 390; voti favorevoli 344, contrari (pr, msi, che già martedì aveva votato la sfiducia a Spadolini contrariamente a quanto per errore avevano scritto, e pdup) 46, astenuti (pci e indipendenti di sinistra) 100. L'intera legge, che ora tornerà al Senato per la ratifica definitiva, è passata poi a scrutinio segreto con 385 voti a favore (dc, pci, psi, psdi, pli, pri, msi, Südtiroler Volkspartei e il rappresentante valdostano), 59 contrari (radicali, pdup e 15 franchi tiratori) e sette astensioni da parte della sinistra indipendente.

Respinti a larga maggioranza due articoli aggiuntivi alla norma che disciplina i controlli sui bilanci dei partiti, i radicali sono subito ripartiti all'attacco. «*Questa legge è inapplicabile e va modificata al Senato* — ha detto Cicciomessere — *in quanto non prevede la ripartizione tra le due assemblee dello stanziamento di 72 miliardi e 630 milioni per il 1980 e 82 miliardi e 886 milioni per quest'anno. Per poter incassare, quindi, i partiti dovranno attendere che i senatori modifichino il testo e che la Camera si pronunci con un nuovo voto. Quando il provvedimento tornerà — ha concluso — ci faremo quattro risate*».

Le dichiarazioni di voto sono cominciate dopo le 11 con Greggi, del gruppo misto, il valdostano Dujany e Gianni, del pdup. Quindi, Bozzi ha annunciato il sì alla legge, ma senza esultanza, da parte dei liberali. «*Il nostro voto favorevole* — ha chiarito — *è imposto da una situazione di necessità. Il pli non conosce la via delle tangenti né pratica manovre oscure e illecite*». Rispetterà la legge sul finanziamento, l'unica sua fonte di entrate. «*Se venisse meno e se non fosse adeguato* — ha concluso — *saremmo costretti a chiudere i battenti*».

L'aver posto due volte la questione di fiducia per far approvare una normativa che rappresenta una «*foglia di fico*» e non coprirà mai «*le vergogne dei finanziamenti occulti*» è uno dei motivi del voto contrario dei radicali. Mauro Mellini ha rivendicato il suo gruppo il merito di aver fatto abolire l'indicizzazione del finanziamento, criticando l'uso che è stato fatto dei regolamenti della Camera da parte della maggioranza e della presidenza.

Dopo il socialdemocratico Reggiani e Baghino, del msi, ha preso la parola il socialista Seppia. Ha giudicato ipocrita la posizione dei radicali i quali, in coerenza al loro atteggiamento, non dovrebbero incassare i finanziamenti. Quanto alla legge, si tratta di uno strumento «*opportuno perché i partiti possano svolgere il ruolo loro assegnato dalla Costituzione*».

Spagnoli, vicepresidente del gruppo comunista, ha definito riprovevole l'atteggiamento dei radicali che hanno attuato l'ostruzionismo anche sulla parte del provvedimento riguardante i controlli che presenta innovazioni importanti rispetto alla normativa varata al Senato. Dal '74 in poi, da quando cioè è stato approvato il finanziamento pubblico, vi sono stati «*aspetti degenerativi nelle varie gestioni*». Da qui è nata la necessità di migliorare il testo, «*togliendo alibi ad intrecci spregiudicati per rendere difficili gli abusi*».

Ultimo oratore, il dc Vernola il quale ha riconosciuto la legittimità del governo nel porre la fiducia al fine di far funzionare il Parlamento. Quanto alla legge, ha osservato che essa tutela soprattutto i partiti minori, perché i maggiori hanno possibilità legittime di procurarsi mezzi per la loro sopravvivenza. Vernola ha quindi sollecitato l'approvazione del disegno di legge che istituisce l'anagrafe per i parlamentari ed ha reso noto che il gruppo democristiano ha già presentato un gran numero di dichiarazioni dei suoi deputati.

La discussione generale su questo progetto si è già svolta durante il dibattito per la legge sul finanziamento dei partiti. L'assemblea, che tornerà a riunirsi martedì con all'ordine del giorno interpellanze e interrogazioni, potrebbe pertanto passare all'esame degli articoli e degli emendamenti fin dalla prossima settimana.

Giuseppe Fedi

A PAGINA 14

Dissidio insanabile sul costo-lavoro resta solo un intervento di Spadolini

di Emilio Pucci

Secondo un'indagine

Alle donne piace rubare (nei negozi)

TRENTO — Il 46 per cento dei taccheggiatori nei negozi hanno età inferiore ai 20 anni, il 21 per cento va dai venti ai trenta, il restante 31 per cento supera i 31 anni, la maggioranza, il 58 per cento, è di sesso femminile (ma le donne costituiscono il 70-75 per cento della clientela) mentre il 42 per cento è di sesso maschile, e, quanto alla professione, in testa figurano gli studenti (44 per cento), seguiti da casalinghe (22 per cento), operai e impiegati (24 per cento)

Questo singolare identikit dei taccheggiatore dei nostri giorni è il risultato di una indagine campionaria condotta su 46 mila casi di furti sventati nel corso di un anno da una azienda di grande distribuzione ed è stato reso noto nel corso di un convegno nazionale, a Trento, sul tema «Le differenze inventariali nella distribuzione: situazioni e rimedi». Tradotto in parole semplici, il termine «differenze inventariali» sta a significare le «perdite occulte» che la distribuzione, i negozi, subiscono per colpa di clienti disonesti, dipendenti infedeli, nei passaggi della merce dal fornitore fino al momento della vendita o per fatturazioni fasulle.

Da un'altra indagine, che tuttavia ha potuto prendere in considerazione appena un decimo della distribuzione in Italia, è risultato che in un solo anno queste «perdite occulte» assommano a ben 184 miliardi 550 milioni nel settore dei prodotti non alimentari, 66 miliardi 200 milioni tra i prodotti alimentari.

Il ritardo è dovuto all'accavallarsi dei lavori parlamentari

Terroristi pentiti: la legge resta ferma in commissione

ROMA — Procede con grande lentezza, alla commissione Giustizia del Senato, la discussione sui disegni di legge (di cui uno governativo) per i terroristi pentiti. In più di una settimana, sia pure tra varie interruzioni, la commissione non è riuscita neppure ad esaminare un articolo, restando ferma all'esame dei temi di carattere generale.

Dopo la seduta di ieri l'altro, mercoledì, la commissione ha comunque sospeso la discussione e la riprenderà soltanto alla fine della prossima settimana. Fonti del Senato indicano che solo allora, con ogni probabilità, si passerà all'esame dei singoli articoli. Tanta lentezza è giustificata con l'accavallarsi dei lavori parlamentari

L'ultimo intervento di rilievo nella discussione, mercoledì, è stato del senatore comunista Pecchioli, comunemente definito «il ministro dell'Interno del pci». Secondo Pecchioli, il progetto governativo, che oltretutto giunge con grave ritardo, quando ormai sembra esser venuta meno l'occasione favorevole di un terrorismo sottoposto ai gravi colpi delle prime defezioni, presenta aspetti chiaramente non condivisibili sia sotto il profilo dell'opportunità, sia sotto quello della rispondenza ai principi basilari dell'ordinamento.

L'esponente comunista ha richiamato in particolare l'attenzione sulle disposizioni contenute nel disegno di legge con le quali si prevede per i «grandi pentiti» la sospensione della condanna o del rinvio a giudizio, sia sulla situazione veramente difficile in cui vengono posti i cosiddetti piccoli pentiti ai quali, per beneficiare delle misure premiali si impone di fornire prove decisive che, per la modesta portata della loro partecipazione alle associazioni terroristiche, certo essi non sono in grado di fornire.

Anno giudiziario Saltano cerimonie di apertura?

ROMA — La ripresa delle cerimonie di apertura degli anni giudiziari nei distretti di corte d'appello, in Cassazione, al Consiglio di Stato, è ancora in forse. Il Consiglio superiore della magistratura prenderà una decisione definitiva in merito in una delle prossime sedute plenarie.

L'organo di autogoverno dei giudici italiani non si limiterà a valutare l'opportunità di riprendere o meno queste cerimonie (quest'anno furono saltate per le disfunzioni della giustizia e per gli scioperi che ne sono seguiti sia dei magistrati che degli avvocati), ma anche l'opportunità, in caso si decidesse in senso affermativo, di proseguire nella forma tradizionale, con il discorso dei procuratori generali, o con delle modifiche.

Denunciato uno dei soci ex campione di motonautica

Firenze: ammanco in una banca (si parla di qualche miliardo)

MILANO — Gli amministratori della banca Steinhauslin di Firenze, una piccola ma dinamica banca d'affari, hanno denunciato-querelato, come annuncia lo stesso istituto, Guido Nicolai, socio al 15 per cento ed ex amministratore, a causa di irregolarità commesse.

Sulla natura delle irregolarità e sul danno che ne potrebbe derivare alla banca, una volta escusso il patrimonio del denunciato, mancano elementi sicuri anche se fonti bancarie bene informate stimano il «buco» nell'ordine di qualche miliardo.

Le irregolarità di cui è accusato Guido Nicolai, comunque, non riguardano l'attività di Borsa della banca che dispone di 350 miliardi circa di titoli in deposito da parte di una numerosa clientela.

Guido Nicolai, 49 anni, personaggio molto conosciuto a Firenze, campione di motonautica, sarebbe attualmente irreperibile. Il 9 ottobre ha presentato le dimissioni da socio dell'istituto bancario, pare che a suo carico sia stata emessa una comunicazione giudiziaria. La notizia della vicenda ha colto di sorpresa gli ambienti finanziari toscani (la banca Steinhauslin è quella della «Firenze bene» e gode di una larga fiducia).

Non è chiaro il meccanismo che avrebbe reso possibili le irregolarità, secondo alcune voci; fino al dicembre 1980 ai controlli operati dalla Banca d'Italia infine sarebbe risultato regolare. Nella denuncia presentata dai legali della banca Steinhauslin si parla comunque di «ammanchi di natura non contabile».

La banca che raccoglie circa 100 miliardi di depositi potrebbe concludere nei prossimi giorni una trattativa avviata con un «grosso istituto di credito», spiega un portavoce della Steinhauslin, «interessato ad acquisire una posizione significativa». Secondo fonti informate della finanza fiorentina si tratterebbe dell'acquisto del 56 per cento da affiancare alle quote di Luigi Landi, Steinhauslin e i fratelli Asso, attuali principali azionisti.

Notizie sulla P2 un giornalista assolto a Roma

ROMA — Il tribunale di Roma, al termine di un processo per direttissima, ha assolto il giornalista del «Corriere della Sera» Sandro Acciari accusato di diffusione di notizie false e tendenziose. In un articolo Acciari aveva scritto che il procuratore generale della Corte d'appello di Roma Franz Sesti aveva avocato alcune delle inchieste sulla P2. Il giornalista era stato anche incriminato per rivelazione di segreto istruttorio; per questo reato contravvenzionale è prevista l'oblazione alla quale l'imputato ha ricorso versando 130 mila lire.

Borsi (Fnsi) su vicenda "Corriere"

ROMA — «*Siamo in presenza di un progetto (quello semplicisticamente detto Visentini - De Benedetti) che, abbandonato lo scorso anno per molteplici difficoltà è tornato ora di attualità: l'ingresso di nuovi soci nel gruppo Rizzoli-Corriere della Sera, il probabile allontanamento di alcuni già presenti, un cambio sostanziale di gestione*».

E' quanto scrive nel prossimo numero della *Discussione* il segretario della Federazione nazionale della stampa Sergio Borsi, secondo il quale, «*se così fosse, la Rizzoli, e quindi una fetta dell'informazione italiana, instaurerebbe con il potere politico un rapporto nuovo e diverso. Ciò* — scrive Borsi — *può dar fastidio, può suscitare violente reazioni. Il progetto non è sicuramente esente da rischi perché potremmo tornare agli Anni 60 quando la grande industria si serviva dell'informazione e dei giornali per premere sul potere politico in modo non sempre corretto.*

«*Rispetto a quegli anni* — rileva il segretario della Fnsi — *esistono maggiori strumenti di controllo e la crescita complessiva (in autonomia) da parte delle redazioni è sicuramente una realtà importante, anche se questi nuovi elementi non possono bastare.*

La classifica dei pentiti

(Segue dalla 1ª pagina)

mente quella fra i «grandi pentiti» e i minori che intendono dissociarsi. Se mai, si potrebbe migliorare il testo di legge specificando ulteriori distinzioni (come quella fra inquisiti e già condannati in espiazione di pena), eliminando una eccessiva macchinosità delle procedure escogitate e riducendo la troppa discrezionalità dei poteri affidati ai giudici.

Un punto, sopra ogni altro, deve essere chiaro: si adottino pure audaci modifiche delle leggi esistenti, fino al limite della eccezionalità — come risposta adeguata alla eccezionalità stessa del fenomeno da combattere —, ma restando sempre nell'ambito della Costituzione e delle linee essenziali del nostro ordinamento giuridico. Il problema è quello di un coraggioso adattamento di istituti già esistenti, di un ampliamento delle norme in vigore. Per esempio, molti ignorano o dimenticano che già il codice vigente prevede la non punibilità di coloro che, nei casi di cospirazione politica mediante accordo o associazione, o di banda armata, recedono dall'accordo o dall'associazione, o impediscono il delitto.

Si tratta, in definitiva, di utilizzare strumenti già previsti dai codici: come la libertà provvisoria, qui estesa ai più gravi reati (ripristinando così la legge Valpreda), e la sospensione condizionale della pena, al di fuori degli attuali limiti. (Altri esperti propendono per una fortissima riduzione della pena, che non giunga però, per i più gravi delitti, alla sua totale sospensione. Rimettiamo la questione alla saviezza del Parlamento).

Ma a nostro avviso — e non soltanto nostro — deve essere sentita indeclinabile la necessità di una piena verifica giudiziale dell'attendibilità delle confessioni o accuse fatte dai pentiti: e una siffatta verifica non si può avere che al dibattimento, alla presenza del «pentito» stesso, con tutte le garanzie del contraddittorio. Non di soppiatto, alla chetichella, ma alla luce del sole. E' un'esigenza indeclinabile di giustizia: non solo per intuibili ragioni di umanità (evitare il rischio di condannare a torto un calunniato), ma per non sovvertire le basi stesse della nostra civiltà giuridica.

Quanto ai «piccoli pentiti», se è bene offrire una prospettiva di ritorno, di salvezza a chi non ne voglia più sapere della lotta armata, occorre subordinare la non punibilità a un pentimento che sia veramente «operoso», cioè a una sconfessione che dimostri in modo concreto la effettività della dissociazione. Anche in questi casi, è imprescindibile il vaglio dibattimentale, fatta salva, nell'attesa del dibattimento, la possibilità della libertà provvisoria. Si eviti in ogni caso il rischio di un riciclaggio del terrorista che abbia simulato la volontà di dissociarsi, senza corredarla di prove convincenti.

Naturalmente, altri problemi ancora si pongono, accanto a quelli ora accennati. Uno, assai delicato, è quello della possibile unificazione dei processi pendenti contro un unico imputato, che abbia commesso più delitti, per i quali si procede in diverse sedi giudiziarie. Chi può adottare, in tale ipotesi, la misura di clemenza? E' un punto non facile da chiarire. E altri ancora se ne potrebbero indicare, che per brevità omettiamo.

Un'ultima considerazione va fatta. Tutte queste misure della legge in discussione resterebbero vane, se non si affrontasse subito, in modo serio, il problema gravissimo e urgente della situazione carceraria. Evitare la commistione di detenuti politici e comuni e, fra i primi, di capi e gregari, e così pure l'affollamento nelle grandi carceri: rafforzare o approntare, nelle piccole carceri, locali idonei e sistemi di rigorosa custodia; dare un energico impulso all'edilizia carceraria. Se da un lato vogliamo che nelle nostre prigioni regni più umanità di quanto oggi non ci sia, dall'altro reclamiamo la necessità che si si instauri un sistema di autentica disciplina, che dia sicurezza a tutti i reclusi e ponga fine allo spadroneggiare della delinquenza. Senza di ciò, anche la nuova legge sui pentiti resterebbe lettera morta.

A. Galante Garrone

Sciopero, i sindacati rispondono

(Segue dalla 1ª pagina)

fatto, impedisca una ripresa del colloqui».

Contro gli imprenditori, del resto, la segreteria unitaria ha ripreso in un lungo comunicato che rende note le sue determinazioni, un linguaggio aspro che, almeno negli ultimi mesi, era stato abbandonato. «*L'atteggiamento padronale* — afferma la nota — *non ha nulla a che vedere con una politica antinflazionistica: è un attacco all'insieme dei rapporti contrattuali; è così un modo per imporre l'arbitrio padronale come regola nei processi di ristrutturazione; è una sfida politica ai lavoratori e al movimento sindacale, è un tentativo rivolto a sollecitare una involuzione politica nel Paese in senso reazionario*».

C'è un altro brano nel comunicato che induce a riflessione sui possibili sviluppi del conflitto. «*La federazione Cgil-Cisl-Uil* — precisa la nota — *riferirà al governo sull'esito degli incontri, senza chiedere interventi di mediazione. Essa ha tenuto un atteggiamento fermo ma responsabile, ha dato alle posizioni padronali una risposta chiara ma pacata, ha sollecitato e sollecita un cambiamento di tali posizioni che consenta l'avvio di una vera e propria trattativa sul piano del realismo e della ragionevolezza*». Al governo, peraltro, la federazione ha chiesto un confronto conclusivo su investimenti, prezzi, tariffe, equo canone, fisco, per una soluzione «*rispondente alla piattaforma del sindacato che pone l'obiettivo di mantenere sotto controllo certo tutte le indicizzazioni del tetto di inflazione programmato*».

La nota conferma l'impegno del sindacato a salvaguardare il potere di acquisto delle retribuzioni e a utilizzare per miglioramenti contrattuali margini reali di incremento della produttività, ma tenendo conto «*dell'obiettivo di contenimento dell'inflazione entro un tasso programmato, purché naturalmente, come ancora però non è dimostrato, tale obiettivo trovi reale corrispondenza nella politica del governo*».

E non prosegue la nota, in direzione del tutto opposta rispetto alla linea degli imprenditori: «*In questo quadro devono e possono stare: gli effetti della contingenza, la sua struttura (paniere) e valore del punto, integralmente tutelata; la realizzazione delle rivendicazioni sull'indennità di quiescenza, le pensioni, e altri aspetti del rapporto di lavoro discussi nel convegno di Montecatini; i miglioramenti che verranno richiesti per il prossimo rinnovo dei contratti di lavoro. E vanno parallelamente attuate misure fiscali che proteggano le retribuzioni e le pensioni dal drenaggio fiscale*». «*E' proprio la quadratura del cerchio*», ha ribadito il vicepresidente della Confindustria.

Gian Carlo Fossi

Tre anni fa Wojtyla papa

CITTA' DEL VATICANO — Esattamente tre anni fa Karol Wojtyla è stato eletto papa. La ricorrenza in Vaticano non sarà però solennizzata. Soltanto il 22 ottobre, anniversario dell'inizio ufficiale del pontificato, per tutti i dipendenti, religiosi e laici, ci sarà una giornata di vacanza. L'intensa attività di Giovanni Paolo II, che contraddistingue questo pontificato, è stata drammaticamente interrotta alle 17,17 del 13 maggio scorso quando la «Browning» del turco Ali Agca l'ha gravemente ferito

Ugo Vetere (pci) sindaco di Roma

ROMA — Ugo Vetere, del pci, è il nuovo sindaco di Roma. E' stato eletto dal Consiglio comunale capitolino con i voti del pci, del psi e del pdup.

Vetere è stato eletto alla terza votazione, in ballottaggio col capogruppo dc Galloni, con i 39 voti dei consiglieri comunisti, socialisti e del pdup.

I tre consiglieri repubblicani non hanno partecipato alla votazione, facendo così abbassare il quorum, per motivi tecnici e pratici — come aveva detto l'on. Mammì nella sua dichiarazione di voto — «per non ritardare l'opera del sindaco e della giunta» alla quale il pri continuerà a dare il suo appoggio, in diverse forme, dall'esterno. Nelle prime due votazioni, nelle quali i repubblicani hanno votato scheda bianca, il candidato della sinistra alla carica di sindaco non aveva raggiunto il numero dei voti richiesti.

Fantacronache

di *Stefano Reggiani*

Venerdì 9, l'economia — Su alcuni giornali è apparso, per un refuso, che lo Stato intende contenere il suo deficit di bilancio in 50 miliardi. Nessuna sorpresa, nessuna lettera, nessuna rettifica: sono cinquantamila. Il fatto è che dal miliardo in su per le persone normali, che vedono a fatica il milione, tutte le cifre sono uguali. Si potrebbero tenere alla Camera, nella prudente indifferenza generale, dibattiti nello stile di Paperone: «*Lo Stato deve contenere il suo passivo in sette fantastiliardi di trilioni. No, l'opposizione insiste per cento quisquiliardi. No, il sindacato opina che il tetto debba essere portato a cinquanta megatriliardi*». Ma di questo passo (indifferenza e arroganza) dove si può arrivare? Almeno a un deficit di trenta inflaziliardi.

Sabato 10, i Borboni — Ci risiamo. Nello speciale televisivo, che verrà trasmesso per l'anniversario del disastroso terremoto nel Sud, la regista Lina Wertmüller riscopre che i Borboni erano i reali migliori del mondo, che la conquista dei Savoia ha dato un colpo rovinoso all'unica regione industriale d'Italia, la Campania, che la ricchezza di Napoli all'atto dell'invasione era quasi il doppio, misurata in banca, del resto d'Italia. Una polemica che chiederebbe assoluta serenità diventa una rivendicazione del primato dei Borboni nel buon governo. Resterà solo il professor Firpo a difendere le ragioni dei piemontesi unificatori? Se la discussione degenera, nasceranno presto centri per la restituzione del Sud ai Borboni. Purtroppo non avranno sede a Napoli; avranno sede a Milano.

Domenica 11, l'attore — Incredibile la resa al Palace di Sorrento per ascoltare un monologo di Massimo Troisi. Lui replica la sua famosa

Marlene compie 80 anni

allocuzione al padreterno («*No, io sono calmo, tu piuttosto...*») un trionfo, gli spettatori di casa in visibilio. Una donna dice: «*Adesso faranno anche i santini per Troisi*». I santini no, ma metteranno una lapide sulla sua casa: «*Qui abitò Massimo Troisi, attore comico, interprete dei giovani, erede di una tradizione. Ha dovuto traslocare per fare posto ai premi che da ogni parte gli giungono, d'oro, d'argento e di rame, dopo l'inebriante scoperta che gli attori nascono ancora*».

Lunedì 12, all'Avana — Grande cordialità al primo incontro di Fidel Castro con Berlinguer in visita (un fatto, ha detto *l'Unità* senza sbilanciarsi, «*che ha un valore storico di cronaca*»). Elogi alle macchine italiane («*consumano poco*») e alla storia romana antica («*io conosco solo quella*»). E' possibile che Fidel Castro parli dell'Italia conoscendo solo gli storici latini? E' possibile, tutto si può riassumere: «*Nel periodo della decadenza romana si facevano senatori i cavalli e il potere non durava che pochi mesi in mano alla stessa persona. In poco tempo si giunse agli Anni Ottanta*».

Martedì 13, cara Marlene — La Dietrich, angelo azzurro, sta per compiere ottant'anni. Non è un segno del tempo che passa, ma dei miti che restano, sia pur malinconici. C'è un bel ritratto filmato della diva, curato da Sauro Borelli e Werner Weick per la tv svizzera: dal collage di immagini esce una donna fiera e lucida che non distribuisce illusioni. Adesso è chiusa nel suo rifugio di Parigi, come quelle vecchie signore che scrivevano pensieri in versi sull'album con l'inchiostro di china: «*Compio ottant'anni, non sono stata grande / forse ho fatto impazzire tanta gente. / Ma non cerco risposta alle domande. / Come va il mondo? Che ci aspetta? Niente*».

Mercoledì 14, il Quirinale — Pertini ha detto che non firmerà mai la nomina di un sospetto piduista alla presidenza del porto di Genova. Pertini ha ricevuto e invitato a pranzo il bambino colpito dalla lebbra e poi guarito. Sono due gesti terapeutici sulla situazione sociale. Di lebbra si guarisce, non c'è più il contagio, finisce l'isolamento. E di P 2 si guarisce? Anche; ma il certificato medico è stato chiesto per ora solo ai pazienti, mancano gli specialisti per firmarlo, le diagnosi si fanno in famiglia o nei partiti.

Giovedì 15, sulla pace — Non bisogna aver troppa fiducia. I grandi risvegli pacifisti in Germania e in Italia hanno un significato politico, testimoniano un'emozione. Ma poniamo che si faccia un referendum mondiale: «*Volete cancellare per sempre la guerra dai rapporti umani?*». La maggioranza, dopo lunghe esitazioni, risponderebbe no: anche l'autodistruzione, l'annientamento planetario le sembrano un diritto civile.

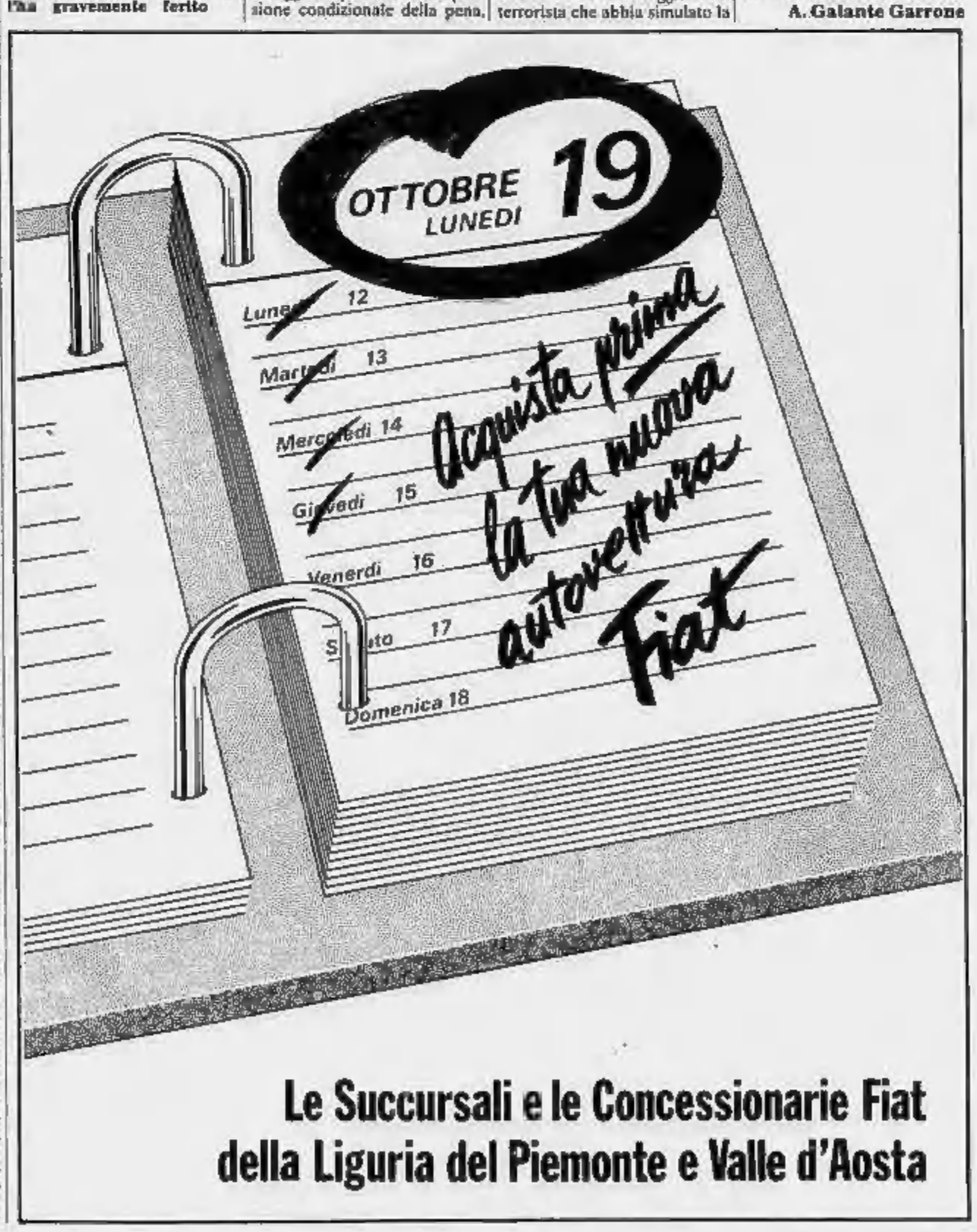
Il fisco

(Segue dalla 1ª pagina)

tanza al salire della cifra: 60.000 lire per maggiore detrazione riservata al lavoro dipendente, 252.000 di riduzione di imposta (il 3% dell'imposta lorda sui primi 30 milioni di reddito), eventualmente 72.000 lire della maggiore detrazione per il coniuge a carico. Per queste ragioni è arrivata subito una protesta dalla Confederazione dirigenti d'azienda (Cida), dove si «*denuncia l'inadempienza verso le stesse promesse programmatiche formulate dal governo*». Il nuovo provvedimento, secondo la Cida «*acutizza i fenomeni di appiattimento retributivo, punitivi della professionalità e del merito*». Fenomeni che Formica, in precedenti dichiarazioni, aveva dichiarato di voler correggere anche in modo più sensibile di quello proposto da Reviglio.

«*I dirigenti dovrebbero tenere alla concretezza* — replica il presidente della commissione Finanze e Tesoro, Emilio Rubbi (dc) —; *proprio ai fini di arrivare a una modifica razionale e di sostanza della progressività dell'imposta e della tassazione familiare non erano sufficienti i 2.100 miliardi di riduzione del gettito fiscale per il 1981, e un provvedimento da applicare in fretta a fine anno. Abbiamo consigliato noi al governo di procedere così*». Insomma si è scelto di non fare cambiamenti a metà per non compromettere un cambiamento più profondo, con decorrenza 1° gennaio 1982.

Stefano Lepri



Le Succursali e le Concessionarie Fiat della Liguria del Piemonte e Valle d'Aosta

CHI E' DI SCENA

Le sfide di Papandreu da Harvard ai Balcani

Andreas Papandreu

Nella torrida estate del 1965, le folle seminude per le strade di Atene, che scandivano il nome Papandreu con una passione incontrollata ma autentica, un po' ricordavano che la democrazia era nata nelle piazze di quel Paese, e vi aveva conservato radici istintive, e un po' ne preannunciavano o ne facevano temere la caduta imminente (e anche ricorrente, nello stesso Paese).

Papandreu era Gheorghios Papandreu, il «Demostene del ventesimo secolo», come lo chiamavano i suoi tifosi più accesi, ricordando che, come avvocato, non aveva mai «perduto» un processo e che la sua precoce eloquenza lo aveva salvato, bambino, dalla sorte riservata al figlio di un prete poverissimo, in un villaggio del Peloponneso della fine dell'Ottocento. Ora il vecchio Gheorghios mobilitava masse imponenti in uno spossante braccio di ferro col giovane re Costantino, sotto lo sguardo diffidente e inquieto dei capi dell'esercito.

Ma c'era un altro Papandreu, Andreas, figlio di Gheorghios, che aveva avuto una storia del tutto diversa (come capita spesso ai figli rispetto ai padri) e che svolgeva un ruolo non certo secondario in quella drammatica crisi politica. Figlio di un uomo già famoso, studente irrequieto, nel 1940 era emigrato ventenne in America, per sfuggire ai rigori della dittatura di Metaxas, e dopo corsi brillanti era entrato nella *élite* accademica delle università più prestigiose, da Harvard a Berkeley, in un mondo culturale e politico lontano anni-luce dalle complicazioni «mediterranee» della Grecia.

Era diventato un intellettuale americano (e anche un cittadino americano), una di quelle «teste d'uovo» che, negli anni della guerra, non avevano nascosto la loro ammirazione per Stalin e che poi erano rifluite in un riformismo insieme razionalizzante e un po' utopico, in bilico tra la socialdemocrazia e la «New Left». Economista di grido, era tornato nella vecchia patria, dopo un altro ventennio, per conto della Fondazione Fulbright e vi si era fermato a studiare l'economia greca.

Il braccio di ferro tra il Papandreu padre e il re, in quell'estate del 1965, verteva su temi come il diritto del capo del governo di essere lui a scegliere il ministro della Difesa e, successivamente, come la pretesa del monarca di sostituire lo stesso capo dell'esecutivo sulla base di maneggi parlamentari orchestrati dalla Corte. Ma, mentre il vecchio Gheorghios, forte della sua esperienza delle condizioni «storiche» della vita politica greca, cercava di dosare l'intransigenza sui principi e la stessa pressione della piazza con segnali di disponibilità a un accordo onorevole, il giovane (ormai relativamente) Andreas soffiava solo sul fuoco dei principi e non nascondeva di considerare la monarchia un ostacolo da eliminare, per lo sviluppo democratico greco.

Aveva, naturalmente, ragione; ma il problema era come e quando e con quali rischi immediati. Dopo il ritorno come economista, Andreas si era reinsediato in Grecia come uomo politico, nella scia del successo elettorale del padre nel 1963: deputato e ministro. Il *leader* ultrasettantenne (che con l'«Unione del Centro» aveva interrotto la lunga stagione conservatrice-autoritaria della Grecia, fornendo un'alternativa senza il concorso paralizzante dell'estrema sinistra) amava molto quel figlio così diverso; nello stesso tempo subiva e temeva il suo rigore, che intanto alimentava un'avversione irriducibile a destra (anche con insinuazioni e accuse infamanti).

Questa fase tormentata e caotica della democrazia greca si protrasse per un paio d'anni. Il 21 aprile 1967, il *blitz* dei colonnelli inaugurò sette anni di dittatura militare, travolgendo lo stesso re Costantino. Andreas Papandreu, come tutti i dirigenti democratici, pagò un drammatico prezzo personale: domicilio coatto, carcere, esilio. Forse qualcosa che non era stato previsto nelle analisi di Harvard e di Berkeley.

E ora, quattordici anni dopo il colpo di Stato, sette dopo il ritorno della democrazia, di nuovo a direzione conservatrice, il figlio «americano» del vecchio Gheorghios (che sopravvisse di poco all'avvento dei colonnelli) può diventare lui primo ministro. Lo decideranno gli elettori il 18 ottobre, dando o meno la maggioranza al «Pasok», il Movimento socialista panellenico nel quale Andreas, ormai sessantaduenne, ma sempre giovanile e combattivo, ha convogliato le spinte riformiste e la volontà di cambiamento democratico della Grecia d'oggi.

Non è cambiato, si direbbe, il suo metodo politico, che è quello d'indicare, per problemi complessi, soluzioni radicali. Almeno come tendenza. In pratica, si avverte una maggiore prudenza operativa. Infatti ora non parla più di uscita della Grecia dalla Nato e dalla Cee, come risposta a difficoltà nei rapporti con l'America o nella collocazione europea di un Paese e di un'economia ancora arretrati o deboli. Dice che la completa autonomia, anche difensiva, della Grecia dev'essere sentita come un traguardo futuro e, circa la Cee, oscilla tra la proposta di un referendum e quella di un nuovo negoziato sui termini dell'adesione.

Ha dalla sua un senso di rimprovero per gli Stati Uniti, che è diffuso fra i democratici greci, per l'atteggiamento ambiguo di Washington verso i colonnelli (anche se non è provata una responsabilità diretta nel colpo) e per l'avallo all'invasione turca di Cipro (anche se la sconfitta dei colonnelli in quell'occasione indeboll la dittatura e aprì la strada al ritorno della democrazia). Ma naturalmente è molto complicata e rischiosa la questione degli equilibri diplomatico-militari nel Mediterraneo, di questi tempi.

E sono anche effettive le difficoltà di un'economia come quella greca, proiettata, sia pure con qualche gradualità, nella competizione europea. Ma sono altrettanto effettivi i pericoli dell'isolamento, e questo non solo in senso economico, ma ancor più politico, come possibilità di ricaduta nella malattia autoritaria «nazionale».

Deve influire non poco, sulla feticosa prudenza di Andreas Papandreu, l'abbraccio affettuoso ma vincolante dei socialisti e socialdemocratici europei, che lo hanno come uno dei *leaders* dell'Internazionale. Certo sarebbe un assurdo viaggio a ritroso, da Harvard ai Balcani, se egli dovesse insistere per l'uscita della Grecia dal contesto europeo-occidentale, mentre il cambiamento e l'alternativa democratica hanno tante altre valide ragioni, sedici anni dopo la brusca fine del primo tentativo, in quella torrida estate di Atene.

Oppure sarebbe la conferma di un'astrattezza «americana», cioè straniera, non greca, che sarebbe sopravvissuta a tutte le lezioni della politica, come insinuano i suoi avversari, che non vogliono il cambiamento.

Aldo Rizzo

IL PREMIO NOBEL PER LA LETTERATURA ALLO SCRITTORE BULGARO

Canetti, zingaro della cultura europea

Nato 76 anni fa da genitori ebrei di origine spagnola, dal 1938 vive a Londra - Scrive in tedesco - «Auto da fé», l'unico romanzo, un capolavoro - In «Massa e potere» saggi di filosofia, storia, antropologia sul significato complesso delle aggregazioni umane - Ha analizzato tutti i mali dell'umanità, ma afferma: «Una sola cosa io odio veramente: il suo nemico, la morte»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

STOCCOLMA — *Elias Canetti è il Premio Nobel per la letteratura 1981. Non c'è stata sorpresa nel grande salone dell'Accademia svedese quando ieri, alle 13 in punto, il segretario generale Lars Gyllensten ha pronunciato il nome del saggista e romanziere, nato 76 anni fa a Ruse in Bulgaria da famiglia ebrea di origine spagnola, che vive a Londra dal 1938 e scrive in tedesco. Infatti era da mercoledì notte che si parlava di lui come del candidato più quotato, dopo una selezione durata alcuni mesi, che aveva eliminato una decina di scrittori d'ogni parte del mondo. La motivazione dell'Accademia dice tra l'altro:* «Per un'opera letteraria caratterizzata dall'ampiezza delle prospettive, dalla ricchezza delle idee e dalla potenza artistica».

«Fra i suoi studi di ritratti letterari — *dice ancora la motivazione dell'Accademia svedese* — particolare menzione merita *Der andere prozess* (Secondo processo a Kafka) del 1969. In esso l'autore esamina con intensità di partecipazione la complessa relazione di Kafka con Felice Bauer. Lo studio si traduce nel ritratto di un uomo, la cui vita ed il cui lavoro significarono la rinuncia al potere».

L'Accademia cita in particolare i due tomi di memorie Work die gerette tunge *quale* «il vertice degli scritti di Elias Canetti. In queste reminiscenze dell'infanzia e della gioventù egli rivela la sua vigorosa ed epica forza descrittiva in tutta la sua ampiezza. Il suo stile ha una lucidità che ha pochissimi equivalenti qualitativi in opere di memorie scritte in tedesco in questo secolo».

Il Premio sarà consegnato da re Carlo Gustavo il 10 dicembre nel salone del Palazzo dei Concerti: una pergamena, una medaglia d'oro e un assegno di un milione di corone, poco più di 200 milioni di lire, completamente esenti da tasse, trasferibili fuori dalla Svezia senza alcun problema valutario.

W. P.

Londra. Elias Canetti, Premio Nobel per la Letteratura 1981, ritratto tra i libri del suo studio

La massa e il tiranno

La prima considerazione che si può fare, sentendo che Elias Canetti ha vinto il Nobel della letteratura, è di carattere «esterno», vale come giudizio in negativo. La giuria di Stoccolma ha deciso un'altra volta di tenere Borges in quarantena, anzi di non farcelo uscire più: alle diverse accuse, spesso immotivate, che piovono ogni anno sulle accademiche feluche, possiamo aggiungere quella di bigottismo democratico, quasi un soprassalto di opportunistica equidistanza davanti al pessimismo conservatore di Borges.

Espresso il rammarico che si sia chiusa la porta in faccia al poeta cieco di Buenos Aires, dobbiamo però riconoscere che il premio a Canetti si rivela, nonostante tutto, felice: sarà una scappatoia dall'imbarazzo politico, ma ha il merito di essere una scelta sofisticata, non corriva nei riguardi del pubblico e quindi tale da onorare le ragioni della letteratura, da giustificare il Nobel che, come ogni premio, ha la funzione primaria di divulgare autori che contano. Canetti, infatti, è uno scrittore di circolazione pressoché clandestina, anche se il suo nome è diventato quasi mitico per il bene che ne hanno detto i pochi autentici conoscitori, da Furio Jesi a Claudio Magris. Eppure è dal 1967 che il suo capolavoro, il romanzo *Auto da fé*, è stato pubblicato in Italia da Garzanti, mentre Adelphi sta dedicandogli, in anni più recenti, una assidua attenzione.

Elias Canetti comincia a imporsi fin dalla sua biografia, meravigliosamente intricata e, si direbbe, creativa. E' nato 76 anni fa in Bulgaria da genitori ebrei di origine spagnola, ma i suoi nonni sefarditi avevano fatto una prima tappa in Turchia. Ha studiato in Inghilterra, Svizzera, Germania, Austria dove pubblicò nel 1935 — piantato ormai saldamente nella lingua tedesca — il suo unico romanzo. E' un libro misteriosamente complesso, dove il puntiglioso analismo, la descrizione esatta lasciano sospettare a ogni passo un allegorismo visionario e spaziante. Per quale motivo Peter Kien, di professione sinologo, ha tanto disprezzo per gli uomini e dedica la sua esistenza al culto esclusivo dei libri? Nella sua casa trasformata in bunker la luce delle stagioni cade dall'alto al servizio delle passioni sublimi che soltanto i personaggi della letteratura possono incarnare. Fuori abitano le figure deformi che si nutrono di meschinità e protervia. Quale malizia suggerisce un giorno alla donna delle pulizie di infilarsi un paio di guanti prima di prendere in mano uno dei suoi venticinquemila volumi? Per questo gesto di delicatezza le darà fiducia, la sposerà, spalancando le porte al nemico, che imbratta il suo rifugio con gli oggetti e i simboli di un mondo «senza qualità». Il professor Kien viene cacciato di casa, vaga di albergo in albergo come un fuggiasco, cerca di ricomporre la sua utopica biblioteca comprando al monte di pietà i volumi venduti dall'avida consorte. Fino al rogo finale nel quale decide di immolarsi con la perduta biblioteca. Ma che senso ha la solitudine ammirevole e grottesca di questo intellettuale europeo degli Anni Trenta? E' vincitore o sconfitto nei roghi dell'«arte degenerata»? Quale la sua gloria o la sua infamia?

La chiarezza può venire dai saggi che Canetti, dopo averci lavorato per vent'anni, ha raccolto organicamente nel libro *Massa e potere* (Rizzoli). Filosofia, antropologia, storia concorrono a definire il significato complesso di certe aggregazioni umane. Nella massa, afferma Canetti, si realizza il capovolgimento radicale della paura che ogni uomo prova a essere toccato da chi non conosce, da ciò che gli è ignoto. La paura si trasforma cioè nel suo opposto. Ed è la massa paura, spinta al parossismo, che spinge il singolo a uscire dalla massa per farsene dominatore, per diventare uomo di potere. Nel potere si esprime una volontà oscura di sopravvivenza, che si esalta della morte altrui, della debolezza e dell'asservimento. Suprema forma di potere è quella che si afferma con la guerra scatenata e vinta, con la sopravvivenza su mucchi di cadaveri. Ma l'ultimo e più crudele dei tiranni è la morte, quella da cui non riesce a liberarci neanche la psicanalisi collettiva che è, nelle intenzioni di Canetti, la letteratura.

Lasciamo a lui la parola: «*Ho analizzato il potere e l'ho scomposto nei suoi elementi... Ben poco del male che si può dire dell'uomo e dell'umanità io non l'ho detto. E tuttavia l'orgoglio che provo per essa è ancora così grande che solo una cosa io odio veramente: il suo nemico, la morte*». La citazione è tratta da *La lingua salvata*, l'ultimo libro tradotto in italiano, e da cui si fa bene a cominciare la conoscenza dello scrittore. A differenza degli altri, nasce trasparente e spiegato come per una sovrabbondanza di affetti troppo a lungo trattenuti, quasi a risarcimento di un fiero e geloso riserbo, umano prima che stilistico. E' il primo volume della sua autobiografia e giunge fino al 1921. Si parte dalla città sul Danubio con il suo profumo d'Oriente, emporio di spezie e di lingue, mappa di un mondo frantumato, onnicomprensivo e babelico sul quale non ha forza connettiva l'aquila soltanto bicipite degli Asburgo. Vi campeggia la figura della madre, alla quale Elias è legato da una violenta, contrastata passione: e l'autonomia faticosamente raggiunta non saprà tuttavia prescindere dalla lingua materna, il tedesco, in cui scriverà i suoi libri.

La lingua salvata, con tutta la sua affabilità, è un libro che privilegia fin dal titolo la parte dell'intelligenza, l'importanza della cultura. Non è poi davvero fuori posto la scelta di Stoccolma: il premio a questo scrittore apolide e randagio, zingaro della cultura europea, nutrito di una «sapienza» che proprio perché vecchia, disincantata, non può permettersi il lusso, il vizio, della rassegnazione. Mentre si odono un'altra volta, intorno a noi, rulli di inquietanti tamburi.

Lorenzo Mondo

ALLA TV UN CICLO DEDICATO AL GRANDE REGISTA SPAGNOLO

Ritrovare Buñuel, fuori dallo scandalo

Le immagini e i simboli dei suoi film, gli accostamenti irritanti, le storie paradossali hanno perduto col tempo la loro carica sovvertitrice - E' il momento di riconsiderare il loro aspetto divertente e meraviglioso

Quando si parla di Luis Buñuel, spesso ci si chiede se i suoi film riescano ancora a sprigionare, per lo spettatore di oggi, quella carica di eversione e sovversione che ebbero al loro apparire. Da un lato, infatti, il cinema contemporaneo ci ha abituati a ogni sorta di provocazione sul piano delle idee correnti, del gusto, della morale, con effetti dirompenti che a poco a poco si sono risolti in armi spuntate; dall'altro il consumo indifferenziato di molto cinema buñueliano, attraverso cineclub, sale d'essai, televisioni private, ha sostanzialmente appiattito le sue asprezze formali e i suoi strali contenutistici.

Ora che anche la televisione nazionale si accinge a mandare in onda un ciclo, non molto ampio ma abbastanza significativo, dedicato all'opera di Buñuel, la domanda può avere una risposta statisticamente più variegata e indicativa. Per la prima volta un pubblico italiano molto vasto, impensabile anche soltanto alcuni anni fa, potrà vedere e giudicare, o magari dire se il «grande vecchio» — che il 22 febbraio ha compiuto 81 anni — ha ancora il potere di scandalizzare, di scuotere le coscienze, di fare del cinema quella lama affilata che taglia a pezzi la realtà e ce ne mostra i risvolti sconosciuti, inimmaginabili, o anche soltanto rimossi.

Lo scandalo fu indubbiamente alla base delle prime esperienze cinematografiche di Buñuel alla fine degli Anni Venti, in quel clima di sovversione e di provocazione che caratterizzò la Parigi dei surrealisti e dei vari movimenti d'avanguardia. Si sa che il suo primo film, *Un chien andalou*, realizzato a quattro mani con Salvador Dalì, voleva essere, com'egli stesso scrisse, nient'altro che «*un disperato, appassionato appello all'omicidio*»: un film, cioè, che si poneva fuori delle avanguardie formalistiche e borghesi, e dentro invece ai movimenti rivoltosi, i cui nemici dichiarati erano i concetti stessi di borghesia, di patria, di chiesa, di famiglia!

E si sa che il secondo film, *L'âge d'or*, provocò una feroce reazione conservatrice e un'altrettanta appassionata difesa da parte dei surrealisti: una vera e propria guerra ideologica e morale che si concluse col sequestro del film e la sua definitiva scomparsa dagli schermi (per riapparirvi soltanto molti anni dopo). Reazione conservatrice e mobilitazione delle forze di destra che si ebbero nuovamente nel 1961 in occasione dell'uscita di *Viridiana*, un altro film-scandalo che riportò alla ribalta internazionale un regista per troppo tempo trascurato dalla critica e ignorato dal pubblico.

Tuttavia non è soltanto la forza eversiva di questi e di molti altri film buñueliani a farne dei capolavori: né è su di essa che si basano il loro significato più profondo e il valore artistico e culturale (e anche ideologico e politico). La provocazione si consuma, col tempo perde il suo potere appunto eversivo. Le immagini e i simboli di Buñuel, i suoi accostamenti inconsueti e a volte irritanti, le storie paradossali o falsamente melodrammatiche che ci racconta, hanno perduto, per forza di cose, l'originaria carica sovvertitrice. Per il forte gusto odierno, abituato a ben altre sfrenate visive e spettacolari, quelle immagini e quei simboli, quegli accostamenti e quelle storie paiono addirittura infantili, ovvero racchiusi in una sorta di classica e distaccata aura favolistica. Ci possono divertire, meravigliare, ma certamente ci colpiscono ancora.

Ma è appunto sul piano del «divertimento», della «meraviglia», che il cinema di Buñuel va oggi indagato per quello che è, o meglio per gli aspetti fondamentali che esso ha. Nel senso che la poetica buñueliana, ambigua e complessa, contraddittoria e problematica com'è della maggior parte degli artisti contemporanei, si appunta in primo luogo sull'estetica del piacere e su quella del meraviglioso.

Poeta e visionario tra i più ricchi e stimolanti del nostro tempo, creatore infaticabile di giochi d'immagini, narratore eccellente di sogni e incubi, Buñuel pare divertirsi a collezionare, nei suoi film, brandelli di realtà naturale che sono poi contraddetti o sovvertiti da una situazione inattesa o totalmente illogica. Ed è il suo sottile umorismo, a volte la sua manifesta ilarità, sino al limite della farsa e dello sberleffo, a contraddire e sovvertire l'immagine del reale, così come egli ce la mostra secondo i moduli del realismo filmico.

Si dirà che questo è lo stile proprio del cosiddetto «realismo surrealista», che troviamo in molti quadri di Tanguy, di Dalì, di Magritte (soprattutto nell'opera d'un pittore misconosciuto, Clovis Trouille). Ma in Buñuel c'è un di più d'ironia, di vera comicità, che spesso manca in quelli. Una comicità che la critica dovrebbe meglio indagare, alla luce della quale immagini e simboli, storie e personaggi, acquistano una differente dimensione spettacolare, si pongono come pezzi di un grande e fantasmagorico *puzzle* che l'abile giocoliere Buñuel si diverte a mescolare di continuo, impedendoci a volte di trovarne la soluzione!

Ma questo piacere del gioco ha, come contraltare, un senso acutissimo del meraviglioso, che è proprio dei grandi poeti. Buñuel si inoltra senza fatica, con disinvoltura, sulla strada dell'immaginario e riesce a trasformare il banale in sublime. All'interno d'ogni suo film, anche dei più corrivi, ci sono pagine di autentica poesia, immagini illuminanti che ci trasportano nella sfera della «surrealtà» (surrealisticamente intesa). Ed è l'amore, la passione, l'erotismo — un umanesimo tutto concreto, quasi pagano — che si sprigionano inavvertitamente, non nei modi plateali e superficiali di molto cinema contemporaneo, ma in quelli sottili e conturbanti della grande lirica.

E' probabile che il Buñuel eversivo debba cedere il posto, oggi, a un Buñuel più discreto. Ma è appunto fuori dello scandalo che la sua opera potrà manifestarsi in tutti i suoi molteplici significati. D'altronde l'eversione buñueliana, al di là dei segni esterni d'una spettacolarità inconsueta, è più profonda e radicata di quanto non paia. I suoi film ci scuotono ancora, sebbene in maniera diversa. Dietro il comico e il meraviglioso ci mostrano la maschera tragica e grottesca d'una società che si illude di poter tranquillamente sopravvivere alla catastrofe imminente.

Gianni Rondolino

Nella Germania Est

In mostra una Bibbia di Gutenberg

BERLINO — Una splendida Bibbia dello stampatore Gutenberg, dell'edizione del 1458, di cui esistono solo rarissimi esemplari in buono stato di conservazione, viene esibita da ieri nel palazzo comunale di Greifswald, in provincia di Rostock, nel settentrione della Repubblica Democratica Tedesca. Si tratta della Bibbia in due volumi stampati tra il 1458 e il 1461 a Magonza e a Bamberg, ed è suddivisa in 768 pagine.

Questo testo d'incalcolabile valore è il «pezzo» più prezioso dell'antica università intitolata a Ernest-Moritz-Arndt, che ha sede a Greifswald e di cui quest'anno ricorre il 525° anniversario. E per celebrare questa ricorrenza che l'università ha consentito alla rara esibizione. Nello stesso palazzo comunale, sempre nell'ambito della mostra, è esposto anche un antico arazzo di 30 metri quadri, in cui sono raffigurati famosi personaggi medioevali, tra cui Martin Lutero nelle vesti di predicatore.

RELIGIONI E SOCIETA'

Le piccole Chiese e il corteo papale

«*Il pontefice ravvisa, che incarna la volontà di egemonia, è il maggior ostacolo all'unità cristiana*». Questa affermazione, in apparenza drastica, si legge nel Documento di studio inviato in questi giorni alle Comunità Locali Valdesi (circa quarantamila fedeli) e Metodiste (circa ottomila) dalla Commissione Consultiva per l'Ecumenismo, per il dibattito preparatorio del Sinodo delle due Chiese, unite da qualche anno, previsto per i primi di agosto del 1982.

La relazione tratta sia del confronto con le altre Chiese Evangeliche Italiane (Battisti, Luterani, Chiesa dei Fratelli, Pentecostali, Avventisti e altre denominazioni), sia e soprattutto del difficile rapporto con il cattolicesimo: al quale dedica la maggior parte delle riflessioni, condensandole in un decalogo di punti che riflettono aspetti positivi e negativi.

Il concetto di partenza, che occorre sempre tener presente per valutare il documento, dice in sintesi che il Movimento Ecumenico, nato fra i Protestanti e, da vent'anni, fatto proprio da Roma, è «*voluto da Dio*» come appello alle Chiese per il loro «*ravvedimento e rinnovamento della loro testimonianza nel Mondo*». L'Unità Cristiana, quindi, deve consistere in una «*Chiesa ravveduta e rinnovata*» e, non soltanto, come invece avviene sinora, «*in un reciproco riconoscimento dei "valori" cristiani, presenti o latenti, nelle singole confessioni*».

L'analisi è impietosa, prima di tutto verso le Chiese Evangeliche: «*Si direbbe quasi che più si è pochi, più si è pacificatamente — più o meno — divisi. "Pochi ma ben divisi" potrebbe essere scritto su una bandiera ideale dell'Evangelismo italiano*». Altrettanto netta è la denuncia delle lacune esistenti fra gli stessi Valdesi e Metodisti: «*Non dobbiamo illudere noi stessi: siamo molto lontani da una vita di Chiesa degna del nome che portiamo: «Evangelici»*».

Pur senza «*assolutizzare*» ciò che è posto in chiave schematica, né «*imprigionare*» nel passato il possibile futuro, il Documento espone «*con realismo*» le differenze fra Roma e Valdo-metodisti: «*Il Cattolicesimo si concepisce e realizza in rapporto a Dio e al mondo in termini di rappresentanza vicaria; il Protestantesimo in termini di testimonianza. Il Cattolicesimo esalta, perciò, la sua funzione mediatrice che, avvenendo tra Dio e gli uomini, è necessariamente verticale, il che produce una ecclesiologia di tipo gerarchico e la posizione centrale (o primaziale) della Chiesa, che diventa il perno del rapporto tra Dio e il mondo. La Chiesa esalta se stessa, quasi inebriata dal potere che ritiene di aver ricevuto da Dio. Il Protestantesimo, invece, ritiene la Chiesa piuttosto come Comunità di Servizio... Il problema è di sapere se il Dio biblico sopporta forme di rappresentanza vicaria, e quali*».

Un cattolico potrebbe osservare che anche la Chiesa, dal Concilio in poi, si propone come «servizio» e ha riscoperto valori evangelici quali il sacerdozio comune del Popolo di Dio che, in chiave più estesa, sono patrimonio fondante della Riforma Protestante. Altre differenze riguardano, nel Documento, la concezione dell'etica, da quella sessuale e coniugale a quella sociale e professionale: «*La morale cattolica sembra piuttosto imperniata sull'osservanza della legge fissata dal Magistero ecclesiastico, mentre il Protestantesimo educa — o cerca di educare — alla libertà, la Chiesa Cattolica, educa all'obbedienza*».

Vi è motivo di contrasto nell'insieme di fattori che si chiamano «cultura cattolica», ma l'ostacolo essenziale è di natura teologica e dogmatica, cioè il concetto riassuntivo di Papato, quale potere centrale «che si ponesse come perno istituzionale e dottrinale dell'Unità». I Valdo-metodisti ritengono che Roma «*è entrata nel dialogo ecumenico, senza rinunciare minimamente alla sua volontà di egemonia*» e, anzi, «*sembra in procinto di impadronirsi anche del Movimento Ecumenico*» attraverso i rapporti bilaterali fra le Chiese, con il risultato di scompaginare il fronte non-romano. «*La grande abilità di questo Papa è di saper dialogare con tutti senza scontentarsi veramente a nessuno*». E' in perenne movimento, ma nelle sue posizioni è inamovibile...

«*Per quanto ci concerne, pensiamo che le nostre piccole Chiese non si lasceranno trascinare nel grande corteo papale*».

Un altro problema è il rifiuto, da parte cattolica, di riconoscere la validità dei matrimoni interconfessionali o misti contratti, senza la dispensa del vescovo, dinanzi a ministri evangelici o in sede civile. La conclusione, però dice: «*Lo Spirito Santo soffia dove vuole: questo dato di fatto, elementare ma fondamentale, rende il dialogo ecumenico, non solo possibile, ma necessario ed è la ragione vera della speranza ecumenica*».

Lamberto Furno

Sansoni Editore

Giovanni Gentile
INTRODUZIONE ALLA FILOSOFIA
Nell'attuale fase di riflessione critica che attraversa la nostra cultura, è indispensabile conoscere direttamente il pensiero del filosofo italiano più discusso del Novecento.

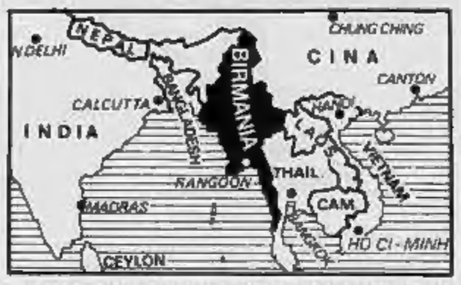
RACCOLTA DI OPERE INEDITE E RARE
Vincenzo Giustiniani
DISCORSI SULLE ARTI E SUI MESTIERI
a cura di Anna Banti
Collezionista e *amateur*, Vincenzo Giustiniani ha un posto di rilievo fra i trattatisti del Seicento. I suoi *Discorsi* (sulle arti, i viaggi, la caccia) riflettono l'universalità degli interessi dell'erudito, ma anche del raffinato gentiluomo. Né meno brillanti sono le sue doti di scrittore: basti a confermarlo quel gustoso capriccio che è il *Dialogo fra Renzo e Aniello napolitano*.

CARLO SGORLON
La Contrada

L'arrivo di un mitico e misterioso personaggio dalle remote terre dell'Alaska esalta e sconvolge i destini, gli amori, i ruoli degli abitanti di una vecchia contrada ai margini della città.
Una grande saga popolare dell'autore di **Il trono di legno**, Premio Campiello 1973.
MONDADORI

OSSERVATORIO

Il recluso di Rangoon



Un solo Paese non compare mai nelle cronache agitate dell'Asia Sud-orientale: la Birmania, chiusa nella più rigorosa neutralità, per antica tradizione e per sottrarsi, attualmente, alla contrapposizione sempre più netta tra i 5 Paesi filooccidentali dell'Asean (Thailandia, Malaysia, Singapore, Indonesia e Filippine) ed i tre (Vietnam, Cambogia e Laos) che gravitano su Mosca. Per scrupolo neutralistico, la Birmania si è perfino ritirata, due anni fa, dal movimento dei non-allineati, del quale era stata uno dei fondatori, ritenendo che pendesse troppo da una parte, quella sovietica.

La posizione del governo di Rangoon rasenta così l'isolamento, quasi a rispecchiare, sul piano internazionale, l'orientamento interno, addirittura lo stile di vita del presidente Ne Win, che l'autorevole *Far Eastern Economic Review* ha recentemente definito *«il recluso di Rangoon»*. La realtà, tuttavia, non sfugge a Ne Win, il quale infatti si è reso conto, e lo ha detto esplicitamente, di doversi preparare ad uscire di scena, per ragioni di età e di salute. Giunge quindi anche per la Birmania il tempo del mutamento, dopo quasi vent'anni di regime personale cominciato nel marzo del 1962, quando l'allora generale Ne Win rovesciò il governo civile di U Nu, uscito dalle precedenti elezioni.

Ne Win era deciso a condurre il Paese sulla *«via birmana al socialismo»*, che si caratterizzava anzitutto per la rottura col mondo esterno ed il conseguente ripiegamento della Birmania su se stessa. In sostanza, un Paese che oggi conta trentaquattro milioni di abitanti è stato congelato per circa un ventennio, finché l'esperimento si è venuto logorando; ed ora la Birmania si ritrova ad affrontare, aggravati, i problemi rinviati o non risolti per vent'anni. A cominciare dal problema fondamentale dell'assetto politico stabile che dovrà raccogliere la successione di Ne Win.

Questi ha intanto aperto il processo, annunziando in agosto, al quarto congresso del suo partito (Bspp, Partito del programma socialista birmano), l'inattesa decisione di preparare la propria successione. Così sono state indette le elezioni politiche, cominciate il 4 di questo mese ed in via di conclusione, il 18.

Importante, però, non sarà tanto l'esito della consultazione, quanto le scelte che saranno fatte circa le personalità alle quali verrà gradualmente trasferito il potere. Per ora nulla è stato deciso, se non che Ne Win rimarrà comunque alla testa del partito e così potrà controllare e guidare il processo di ritorno della Birmania alla normalità.

Ma il problema ancora più grave, sul piano interno, è quello delle varie formazioni armate che il governo centrale non riesce a domare: movimenti autonomistici delle diverse minoranze etniche, bande di ex militari della Cina nazionalista dedite alla coltura e al traffico dell'oppio, guerriglieri comunisti filocinesi. L'isolamento internazionale forse derivava anche da tutte queste difficoltà, ma è solo rompendolo che gli eredi di Ne Win potranno trovare appoggi economici ed accordi politici per risolvere i loro problemi.

Ferdinando Vegas

Annunciata a Mosca la visita di Breznev in Germania federale

L'Urss (passando per Bonn) punta sui pacifisti europei

In preparazione dell'incontro tra il capo del Cremlino e il Cancelliere tedesco la stampa sovietica sottolinea i «distinguo» tra «militaristi» Usa e l'Europa «vittima» Sugli «MX» la Pravda dice: «In realtà indeboliscono la sicurezza degli americani»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — *Il Cremlino ha annunciato ieri che la prevista visita di Leonid Breznev nella Germania Federale si svolgerà dal 23 al 26 novembre. Il breve comunicato della Tass non indica quali saranno i temi di probabile discussione fra il capo del Cremlino e il cancelliere Schmidt, ma non è difficile supporre che da entrambe le parti si cercherà di ridare un po' di vita al fantasma dell'Ostpolitik, magari in funzione dell'atteso accordo per la costruzione del gasdotto siberiano (anche l'Italia vi è interessata). E' però evidente che la scelta della data, una settimana prima che riprenda a Ginevra il negoziato Usa-Urss per gli euromissili, serve uno scopo primario: Mosca, nella sua polemica militare con la Nato, non ha mai rinunciato a un sottile «distinguo» fra «militaristi» americani e «vittime» europee, nella speranza di creare fratture all'interno dell'Alleanza Atlantica.*

Si può quindi prevedere che Breznev, a Bonn, verrà anche ritentare quella carta. Non sarebbero casuali, in tal caso, la serrata ripresa dell'attività propagandistica sovietica contro i Pershing-2 e i Cruise, e il crescente sostegno di Mosca al «Movimento per la pace»: tutto ciò, insomma, che potrebbe rivelarsi di beneficio alle tesi sovietiche nel polemico confronto con gli Usa. Ecco quindi, ieri, le bordate contemporanee di alcuni tra i maggiori organi di stampa (Tass, Pravda, Sovetskaja Rossija, la rivista Tempi Nuovi) che tentano d'impostare su una parte il dialogo con le «vittime innocenti» del militarismo occidentale, identificabili con chi si oppone al riarmo Nato, dall'altra una sorta di quadro tattico nel quale inscrivere l'approccio sovietico in vista di Ginevra.

La decisione di Reagan a proposito dei missili MX in realtà «indebolisce» (Pravda) la sicurezza Usa. E questo perché gli Stati Uniti ridiventerebbero, come temono molti americani, un «teatro di operazioni militari» come l'Europa già condannata a quel ruolo dall'installazione degli euromissili). Ecco perché, secondo il giornale del peut, l'opinione pubblica americana si sta ribellando al programma MX, proprio come quella europea sta facendo per i Pershing-2 e i Cruise.

Le dimostrazioni pacifiste in Europa sono diventate, in questo periodo, uno dei cavalli di battaglia del Cremlino. La manifestazione di Comiso ha avuto nei giorni scorsi un ampio riscontro da parte della stampa sovietica, e le Izvestija hanno anche condannato la fretta con cui l'Italia — prima fra i partners europei della Nato — si è allineata con la politica di Washington. Gli euromissili, sottolinea però la stampa sovietica, sono impopolari in Italia come altrove: la popolazione si rende conto della minaccia che essi rappresentano. Alle stesse conclusioni — e neppure questo è casuale — sono giunti i congressisti del «Movimento per la pace» dei Paesi socialisti, riunitisi nei giorni scorsi a Gardony, in Ungheria: essi hanno «ripetutamente suggerito — dice la Tass — iniziative per il disarmo».

La spaccatura che Mosca dice di vedere fra governi occidentali e opinione pubblica ha auspicare a Tempi Nuovi «un atteggiamento più sobrio» da parte di Washington, invitata a non «limitare il negoziato ai missili di terra a medio raggio escludendo le basi avanzate nucleari americane». Ciò sarebbe inaccettabile, perché rappresenterebbe il «tentativo di ottenere una riduzione unilaterale del potenziale missilistico sovietico lasciando intatto o addirittura accrescendo l'arsenale atomico Nato in Europa». La rivista rilancia la proposta della moratoria e ammette che l'Urss «non insisterà sul mantenimento di tutti i missili installati nell'Occidente del Paese, ma potrà accettare di ridurli, se la Nato ritirerà la decisione di riarmo».

Fabio Galvano

Schmidt è convalescente (e pensa già a Breznev)

Coblenza. Il cancelliere tedesco Schmidt convalescente riceve la visita della moglie in ospedale

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Helmut Schmidt ha ripreso l'attività politica, dopo l'operazione di martedì durante la quale gli è stato applicato uno stimolatore cardiaco. All'ospedale militare di Coblenza, dove è ricoverato, il Cancelliere ha ricevuto ieri il capo del governo della Renania-Vestfalia, Johannes Rau. Il motivo della visita è che domani l'uomo politico di Duesseldorf si recherà a Mosca, dove verrà ricevuto da Leonid Breznev. Il cui viaggio ufficiale a Bonn è stato confermato per il 23 e il 24 novembre.

La deroga fatta dal Cancelliere agli ordini dei medici, che gli hanno imposto di riguardarsi, conferma agli occhi degli osservatori politici la priorità che Schmidt attribuisce ai contatti Est-Ovest e in particolare al problema della riduzione degli armamenti. Poiché — come è stato annunciato da fonti ufficiali — il tema dominante dei colloqui che Schmidt avrà con il Presidente sovietico a fine novembre sarà la politica del disarmo (e appena una settimana prima dei negoziati di Ginevra tra gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica), si ritiene a Bonn che Schmidt abbia affidato a Johannes Rau l'incarico di sondare le opinioni di Breznev o forse anche un messaggio.

Proprio ieri l'altro, durante la riunione di governo diretta (in assenza del Cancelliere malato) dal vicecancelliere e ministro degli Esteri Genscher, Bonn aveva lanciato un appello a Mosca *«affinché abbandoni la sua opposizione a una rinuncia bilaterale delle armi nucleari a medio raggio»*. Il portavoce del governo aveva detto: *«Una decisione per la limitazione dei missili nucleari a media gittata in Europa non dipende né da Bonn, né da Roma né da Washington, ma esclusivamente da Mosca»*. Ora Schmidt, al quale anche i sovietici attribuiscono il merito di avere contribuito alla ripresa del dialogo tra Mosca e Washington (lo ha detto ieri a Kiev l'ex ambasciatore sovietico a Bonn, Valentin Falin), vorrebbe conoscere le intenzioni di Breznev alla vigilia dei negoziati ginevrini.

Tutta una serie di iniziative è stata presa negli ultimi mesi per indurre Mosca a mutare atteggiamento. Nella capitale sovietica si sono recati successivamente il ministro degli Esteri Genscher, l'ex cancelliere Willy Brandt, il «pacifista» Eppler, all'inizio di questa settimana il presidente dei sindacati, Vetter, ora ci va il capo del governo regionale Rau. Anche lui verrà ricevuto da Breznev, e tutto fa ritenere che — per il suo tramite — il convalescente Helmut Schmidt passi di nuovo all'offensiva.

Tito Sansa

Polemico discorso di Reagan sullo sviluppo

«Nutriamo anche i russi non affamiamo il mondo»

Il Presidente Usa difende la sua politica nei confronti del Terzo Mondo e la libera iniziativa - «Mosca nega la libertà al suo popolo e deve contare sui nostri agricoltori per sfamarlo»

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — A una settimana dal vertice Nord-Sud di Cancun, in Messico, che si aprirà il 22 ottobre, il presidente Reagan ha ribadito ieri la politica americana nei confronti dei Paesi del Terzo Mondo, affermando che il loro sviluppo dipende dalla libertà economica, e ha respinto la «propaganda» secondo cui *«il capitalismo americano è causa della fame e della povertà nel mondo»*. L'esempio, ha aggiunto, non viene certo dall'Unione Sovietica, che *«nega libertà al suo popolo»*, ma è costretta, per nutrirlo, a ricorrere al grano prodotto dai contadini americani.

Il presidente, che parlava a Filadelfia di fronte al «Consiglio per gli affari mondiali», ha negato che gli Stati Uniti abbiano diminuito gli aiuti ai Paesi in via di sviluppo, affermando che *«al contrario, siamo in prima linea nello sforzo di migliorare le loro condizioni di vita»*. «Ogni anno — ha detto — *forniamo ai Paesi poveri più aiuti di qualsiasi altra nazione. Il nostro sostegno si manifesta anche aprendo i mercati Usa ai loro prodotti* (gli americani acquistano la metà dei beni esportati dai Paesi in via di sviluppo non aderenti all'Opec) *e le nostre barriere doganali sono tra le più basse al mondo»*.

Riprendendo un tema già sviluppato nel suo discorso all'assemblea del Fondo monetario internazionale, il 29 settembre a Washington, Reagan ha insistito sulla necessità della libera iniziativa e del libero commercio nei confronti del Terzo Mondo, e ha respinto la politica del *«semplice sostegno»*. *«E' un errore credere che basti trasferire grandi ricchezze per produrre, miracolosamente, nuovo benessere* — ha detto —. *I Paesi liberi formano liberi mercati che alimentano uno sviluppo dinamico per tutti»*.

Porse la *«prova migliore che sviluppo e libertà economica vanno a braccetto»*, è possibile trovarla in un *«Paese che nega la libertà al suo popolo, l'Unione Sovietica»*. Mosca, ha detto polemicamente Reagan, *«può contare sui contadini americani per nutrire milioni di persone. Ma, ironicamente, i sovietici hanno una considerevole fonte alimentare proprio nel loro Paese»*: il 3% dei terreni che i contadini russi possono lavorare in libertà fornisce infatti, secondo il presidente americano, un terzo della carne, del latte, della verdura e delle uova prodotti in Russia. *«Ecco perché lo sviluppo non è un problema di confronto tra Est e Ovest, tra Stati Uniti e Unione Sovietica, ma è semplicemente un problema di libertà contro impedimento, di senso contro nonsenso»*.

Quanto al vertice di Cancun, Reagan ha ribadito, nei dettagli, la posizione americana nei confronti dei Paesi più poveri. Gli Stati Uniti, ha detto, sono pronti a collaborare con altre nazioni per aprire nuovi mercati, stimolare e liberalizzare i commerci. Washington intende fornire la sua assistenza per favorire lo sviluppo di attività produttive che contribuiscano all'indipendenza economica del Terzo Mondo, e vuole facilitare l'afflusso dei capitali privati. *«Gli investimenti* — ha concluso il presidente — *sono la linfa vitale dello sviluppo»*.

Bush in Brasile non esclude forniture di uranio

BRASILIA — Il vicepresidente degli Stati Uniti, Bush, giunto mercoledì nella capitale brasiliana, ha affermato che il Paese *«è una potenza mondiale emergente con interessi globali»*.

Nell'incontro con il presidente *ad interim* Aureliano Chaves (Figueiredo è malato), il vicecapo della Casa Bianca ha annunciato agli ospiti che il governo Reagan ha deciso di promuovere alcune innovazioni nella legislazione contro la proliferazione nucleare. Questi cambiamenti potrebbero rendere possibile l'arricchimento di uranio da parte degli Stati Uniti per la centrale nucleare di «Angra Uno».

Il partito polacco ha espulso l'uomo di «Solidarietà»

VARSAVIA — Il partito comunista polacco (poup) ha deciso di espellere dalle proprie file un influente membro di «Solidarietà». Si tratta di Bogdan Lis, ex numero tre del sindacato autonomo e attualmente incaricato della politica estera del sindacato libero. La notizia dell'espulsione di Lis è stata data dall'agenzia ufficiale «Pap» in coincidenza con l'incontro tra governo e sindacato cominciato ieri pomeriggio a Varsavia.

Alcuni elementi oltranzisti in seno al poup avevano chiesto la radiazione dal partito dei circa un milione di iscritti che hanno aderito anche a «Solidarietà». La «Pap» riferisce che l'espulsione di Bogdan Lis è stata decisa a Danzica dopo un colloquio con l'interessato al termine del quale si è valutato che la sua linea di condotta era «contraria allo statuto del partito».

«Solidarietà» e governo trattano per cercare una via di uscita dalla crisi alimentare che colpisce il Paese e sullo sfondo di una minaccia di sciopero nazionale di avvertimento. Intanto, dodicimila operai continuano a occupare, ormai da tre giorni, gli stabilimenti tessili di Zyrardow, mentre in altre città le sezioni locali del sindacato indipendente preparano azioni di protesta per la penuria di generi alimentari e altre vertenze.

Se i negoziati non daranno risultati concreti si più presto, il direttivo di Solidarietà deciderà giovedì prossimo le eventuali iniziative di protesta. La trattativa, che vede assente Lech Walesa in visita in Francia, segna la prima presa di contatto tra governo e «Solidarietà» dopo la conclusione del congresso di Danzica, e si tiene mentre il comitato centrale del poup, convocato per oggi a Varsavia, si appresta a prendere posizione sul programma di riforme economiche e di cambiamento sociale varato dal sindacato libero a Danzica.

Si pensava che la distensione, favorita dall'avvio delle trattative governo-«Solidarietà», avrebbe influenzato l'atmosfera stessa del «plenum», aiutando il segretario generale Kania e gli altri leader attuali nel controllo degli attacchi dell'ala oltranzista del partito. Ma l'espulsione dal poup di Bogdan Lis ieri sera sembrava rimettere tutto in discussione.

La denuncia di re Hassan per gli aerei abbattuti

Algeri: il Marocco bara con l'accusa d'intervento

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

ALGERI — Il governo algerino ha indirettamente confermato che una grande battaglia si è svolta martedì fra i guerriglieri del Polisario e le truppe marocchine per il controllo di Guelta Zemmour, nel Sahara Occidentale, ma ha respinto *«le accuse senza fondamento»* di Hassan II sul coinvolgimento dell'Algeria nei combattimenti.

Secondo l'Ufficio Politico del Fronte di liberazione nazionale, si tratta di una *«manovra che mira a mascherare la guerra tra Rabat e il solo popolo sahraoui... Il Marocco tenta ancora una volta di rimettere in questione il processo di pace avviato a Nairobi nel 18° vertice dell'Oua, nel giugno scorso»*. Il comunicato conclude: *«L'Algeria ribadisce con forza il suo impegno e la sua disponibilità verso le decisioni della comunità africana per una soluzione pacifica e negoziata della questione del Sahara Occidentale»*.

Baba Ali, portavoce del ministero degli Esteri, ha dichiarato che re Hassan *«tenta di sottrarsi ai suoi impegni nel momento in cui il Comitato per l'applicazione del referendum sull'autonomia del Sahara Occidentale si appresta a svolgere il suo mandato... L'Algeria fa ricadere sul Marocco la completa responsabilità di un eventuale deterioramento della situazione nell'area»*.

Le dichiarazioni del governo, secondo le quali una potenza straniera (tramite Algeria e Libia) avrebbe fornito al Polisario armi sofisticate e tecnici (due aerei di Rabat, afferma Hassan, sono stati abbattuti da missili sovietici del tipo *Sam*) sono state respinte da Baba Ali:

Il *Polisario* continua a mantenere il silenzio, l'ufficio di Algeri rifiuta qualsiasi commento. Notizie provenienti dalla Mauritania affermano che il Fronte è riuscito a conquistare Guelta Zemmour.

RABAT — A 48 ore dalla pubblicazione del messaggio di re Hassan che annunciava l'attacco del *Polisario* contro la posizione marocchina di Guelta Zemmour, l'esercito di Rabat non ha ancora diffuso alcun comunicato ufficiale sulla situazione nel Sud.

E' certo che i guerriglieri sono riusciti ad abbattere un aereo da trasporto *C-130* ed un *Mirage F-1*, ma gli osservatori si limitano a congetture sulla portata degli scontri a terra e sulla situazione militare a Guelta Zemmour. Il generale Dlimi, comandante nel Sud, e il generale Kabbaj, capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica marocchina, avrebbero lasciato la capitale mercoledì mattina per il Sahara.

Anche sul piano interno la situazione è confusa. La dimostrazione di riconciliazione nazionale alla quale i 14 deputati socialisti (che venerdì scorso avevano annunciato il ritiro dal Parlamento) erano sembrati prestarsi assistendo alla seduta straordinaria dell'Assemblea martedì sera, non è durata molto. La notte stessa i parlamentari sono stati posti in residenza sorvegliata, appena tornati a casa.

Copyright Le Monde e per l'Italia La Stampa

I colloqui del ministro Weinberger con Cheysson e Hernu a Parigi

Ora l'America guarda alla Francia come baluardo della difesa atlantica

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Davanti alle ondate pacifistiche o addirittura neutralistiche che si manifestano in Germania, nel Benelux e anche in Inghilterra, l'America di Reagan guarda adesso alla Francia di Mitterrand, alla Francia socialista come a un *partner* di sicura fede atlantica con il quale stabilire *«relazioni privilegiate»* anche nel campo della sicurezza, pur se Parigi resta estranea al dispositivo militare della Nato.

Questo pare essere il senso della missione svolta a Parigi dal segretario americano Weinberger che, giunto mercoledì sera alla guida di una delegazione di 15 persone, ha avuto quasi sette ore di colloqui con il ministro degli Esteri, Cheysson, e con quello della Difesa, Hernu, prima di ripartire nel pomeriggio di ieri per Stoccolma.

Il breve comunicato diramato alla fine della lunga riunione dal ministero francese della Difesa si limita a dire che i colloqui sono serviti *«alla preparazione dell'incontro fra i presidenti Reagan e Mitterrand»*, domenica prossima a Yorktown. Ma il documento aggiunge anche che *«le principali questioni bilaterali nel settore militare e in materia d'armamenti tra la Francia e gli Stati Uniti»* sono state esaminate. E su questi punti specifici più loquace è stato Weinberger, in un incontro con i giornalisti alla residenza dell'ambasciatore americano.

Solidarietà di Mitterrand a Pannella

PARIGI — Il presidente francese Mitterrand ha inviato ieri un telegramma a Marco Pannella per esprimere il suo appoggio allo sciopero della fame che il leader radicale sta compiendo da oltre un mese per protestare contro la fame nel mondo.

Il capo del Pentagono ha precisato che francesi e americani sono d'accordo sulla necessità di accrescere lo sforzo comune di difesa, di combattere i rischi di neutralismo in Europa e di seguire con vigile attenzione l'evolversi della situazione in Medio Oriente e in Africa. Weinberger, in particolare, ha lodato *«lo sforzo impressionante compiuto dalla Francia nei mesi di difesa»*, e ha sottolineato l'accordo esistente fra i due governi *«sui pericoli del neutralismo che si manifesta attualmente in Europa, dove certi gruppi auspicano in maniera irrealistica un disarmo unilaterale»*. Trasparente il riferimento alla situazione nella Germania Federale.

Era quindi scontato che, in questa situazione, l'America si rivolgesse verso la Francia mitterrandiana che si è dimostrata dura con i russi a proposito dell'Afghanistan e favorevole all'installazione degli euromissili per ristabilire l'equilibrio con Mosca in misura ben superiore alla presidenza giscardiana. Il capo del Pentagono ha quindi colto l'occasione della visita a Parigi per insistere, riecheggiando le tesi di Mitterrand, sulla *«necessità imperiosa di mantenere l'equilibrio delle forze tra l'Est e l'Ovest, e in particolare in Europa, nel momento in cui l'Urss continua a installare i suoi missili SS-20 alla media di uno alla settimana»*.

Weinberger ha infine rivelato che nel corso delle sue conversazioni con Cheysson e con Hernu ha esposto nei dettagli il programma di rafforzamento strategico deciso dalla Casa Bianca, che si è parlato della «Bomba N» e degli indizi di destabilizzazione in Medio Oriente e nel Corno d'Africa. In questo contesto, il capo del Pentagono ha parlato anche del programma di aiuti e assistenza all'Egitto e al Sudan.

Paolo Patruno

Conclusa la visita della delegazione pci a Cuba

Berlinguer-Castro, concordia e anche «franche divergenze»

L'AVANA — Berlinguer e la delegazione del pci sono partiti l'altra sera da Cuba per il Messico. Gli ospiti sono stati accompagnati all'aeroporto da Fidel Castro.

Prima di lasciare l'isola, il segretario del pci ha dichiarato: *«Voglio ringraziare il compagno Fidel Castro per l'invito che mi ha fatto, per l'accoglienza che mi ha riservato e per l'interesse che per me hanno rappresentato le molteplici realtà produttive e sociali che ho potuto osservare nell'isola... Abbiamo svolto conversazioni ampie e profonde e al tempo stesso non puramente protocollari con il compagno Fidel Castro e con i compagni cubani... Importanti convergenze abbiamo trovato soprattutto sui problemi della lotta per un nuovo ordine economico internazionale: ci sono stati anche dei temi sui quali, come è noto, le nostre analisi e le nostre valutazioni non concordano con quelle del partito e del governo di Cuba: non nascondiamo queste differenze di giudizio e le abbiamo riconosciute francamente»*.

Una dichiarazione congiunta del pc italiano e cubano afferma: *«Davanti alla prospettiva reale di un conflitto nucleare, entrambi i partiti pensano che la mobilitazione attiva delle masse sia decisiva per impedire qualsiasi atto che minacci la pace, e per avanzare lungo il cammino del dialogo e del negoziato»*. Le questioni internazionali, che sono motivo di divergenza fra i dirigenti dei due partiti, sono riassunte nella dichiarazione come *«valutazioni in parte diverse su alcune questioni internazionali e sulle cause dell'aggravamento della situazione mondiale»*.

Totale identità di vedute è invece espressa sulla situazione in America Latina e nei Caraibi. I dirigenti dei due partiti si sono dichiarati solidali con le rivoluzioni del Nicaragua e di Granada, ed hanno condannato la repressione nel Salvador e in Guatemala, esprimendo appoggio alle proposte del «Fmln» e del «Fdr» del Salvador. La dichiarazione franco-messicana sul Salvador, hanno aggiunto, costituisce un importante contributo.

Castro e Berlinguer hanno espresso la comune convinzione che il movimento dei Paesi non allineati può svolgere un importante ruolo nella lotta per realizzare i principi che lo ispirano, come *«negli sforzi per raggiungere la ristrutturazione delle relazioni economiche internazionali su basi giuste ed eque»*, alludendo al prossimo vertice Nord-Sud di Cancun.

Proposte del presidente Cee

Thorn: più spazio all'Europarlamento

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Il presidente della Commissione esecutiva della Cee, Gaston Thorn, ha presentato mercoledì sera a Strasburgo un documento che propone un ampliamento delle competenze del Parlamento europeo. Non si è certo ancora a quell'allargamento dei poteri sostanziali che una larga parte degli eurodeputati ormai reclama per affermare il ruolo della nuova assemblea eletta a suffragio universale ed al Consiglio dei ministri comunitari, ma di sicuro le dichiarazioni di Thorn segnano un passo avanti.

Nel documento messo a punto dalla Commissione esecutiva si propone infatti di concedere al Parlamento di Strasburgo un *«diritto di quasi iniziativa»*, accordando all'assemblea dei poteri legislativi. Inoltre dovrebbe essere rafforzata la concertazione fra Commissione di Bruxelles ed Europarlamento, il quale dovrebbe essere associato ai negoziati sugli accordi.

Sola condizione posta nel documento presentato da Thorn: la Commissione si riserva la possibilità di non accettare «automaticamente» le proposte del Parlamento.

Gli esponenti dei maggiori gruppi rappresentati a Strasburgo hanno accolto con soddisfazione il documento Thorn, chiedendo tuttavia la stesura di un vero accordo istituzionale preciso e più concreto. In questo senso si era già pronunciato in luglio l'Europarlamento approvando una risoluzione presentata da Altiero Spinelli e Felice Ippolito, animatori del «Club del coccodrillo», che si batte per un rilancio dell'Unione europea.

p. pat.

Giuseppe Borgomanero, Giancarlo Cerenni, Renato Cattaneo, Renato Costa, Vincenzo Gagliano, Vincenzo Rivieccio e Maurizio Uggè sono vicini a Gianni in occasione del grave lutto che lo ha colpito per la perdita del padre

Adriano Gerbotto

— Milano, 15 ottobre 1981.

Gianfranco Lattuada partecipa affettuosamente al dolore di Gianni per la scomparsa del padre

Adriano Gerbotto

— Milano, 15 ottobre 1981.

Il Consiglio di Amministrazione, la Direzione, il C.U.F. ed i Dipendenti tutti della Magnella S.p.A. partecipano al lutto del vice direttore generale della società don Gianni Garbono per la morte del padre

Adriano Gerbotto

— Milano, 15 ottobre 1981.

Partecipano al lutto:
Piero Bassetti
Gianfranco Lattuada
Giuseppe Borgomanero
Giancarlo Cerenni
Renato Cattaneo
Renato Costa
Vincenzo Gagliano
Vincenzo Rivieccio
Maurizio Uggè.

La famiglia Luigi e Ottavio Calleri, Bessé, Valle e Serretti partecipano al dolore della famiglia Battaglia per la scomparsa della signorina

Rosmilla Battaglia

— Mondovì, 15 ottobre 1981

La famiglia Bellrosso, Galliano e Zavattaro partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa della signorina

Rosmilla Battaglia

— Mondovì, 15 ottobre 1981

Anna e Egi Volterroni, Maria Pia e Nello Pacifico, Mario Miselmi, Tonia e Flavio Ambrosini partecipano al dolore dell'amico Giorgio Guazzotti per la scomparsa della mamma, signora

Luigia Farelli Guazzotti

— Torino, 15 ottobre 1981.

Il Comitato Amministrativo del Teatro Stabile di Torino si associa al dolore del direttore organizzativo Giorgio Guazzotti per la scomparsa della mamma, signora

Luigia Farelli Guazzotti

— Torino, 15 ottobre 1981.

Tutto il Personale e i Collaboratori del Teatro Stabile di Torino prendono parte al dolore del direttore organizzativo Giorgio Guazzotti per la scomparsa della mamma, signora

Luigia Farelli Guazzotti

— Torino, 15 ottobre 1981.

La Commissione amministratrice, il Personale dell'Azienda Termale Alessandrina partecipano al dolore del direttore Giorgio Guazzotti per la scomparsa della mamma

Luigia Farelli Guazzotti

— Alessandria, 15 ottobre 1981

È mancata

Margherita Cicognani ved. Albiero

Ne danno triste annuncio la figlia Anna, il nipote Mario con la moglie Laura e i piccoli Lorenzo e Alessandro e parenti tutti. I funerali avranno luogo in forma civile sabato 17 c.m. alle ore 10,15 al cimitero Torino Sud.

— Volpiano, 15 ottobre 1981

Cristianamente è mancata

Rina Meyer

Ne danno il triste annuncio i cugini Rolfi e la famiglia dottor Gastaldi-Gallino. Funerale oggi 16 ore 10, ospedale S. Luigi Gonzaga

— Torino, 14 ottobre 1981.

«I morti non sono degli assenti, sono degli invisibili; tengono i loro occhi, fulgenti di Luce, nei nostri, pieni di lacrime...»
(S. Agostino)

Luigi serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Paglietti

Lo piangono la moglie, i figli, fratello, sorella, nipote e parenti tutti. I funerali sabato 17 alle ore 10,15 dall'ospedale Martini via Tofane. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 14 ottobre 1981

Le famiglie Bosaga e Gisquinio partecipano al dolore di Antonella

Circondato dall'affetto della sua famiglia è spirato serenamente

Raffaele Omaghi (Giulio)

Lo annunciano: Giacomo Omaghi e famiglia, Peppino Omaghi e famiglia, Elvira Omaghi e famiglia, Renzo Bonaventi e famiglia, Alma Omaghi e famiglia, Luigi Omaghi e famiglia, Maria Omaghi. I funerali si svolgeranno a Cassano d'Adda partendo dall'abitazione in v. Carlo d'Adda 13, venerdì 16 ottobre alle ore 15,30

— Cassano d'Adda, 15 ottobre 1981.

La ditta Omaghi e C. s.n.c. partecipa al lutto per la scomparsa di

Raffaele Omaghi (Giulio)

— Cassano d'Adda, 15 ottobre 1981.

Serenamente è mancata

Jeannette Tabucchi vedova Musso

Ne danno il triste annuncio i figli Nina, Sandro, Marcella, Beppe, le nuore Laura e Giuliana, Pietro, Emanuele, Patrizia, Emanuela e Alessandra piangono la loro NONNA. Un particolare ringraziamento al dott. Di Vigo per l'affettuosa assistenza. Funerali sabato 17, ore 10, chiesa via Villa della Regina 19.

— Torino, 14 ottobre 1981.

La famiglie Robiolio-Boss e Colleo commossa partecipano al lutto

Cristianamente è mancata

Angiola Cravetto ved. Sambuelli

Lo annunciano: i figli Giorgio e Umberto con le rispettive famiglie, la sorella Cesare, parenti tutti. Funerali oggi ore 15 parrocchia Santa Maria di Pulcherada (Cantoo). E' partecipazione e ringraziamento.

— San Mauro Torinese, 15-10-1981.

Maria Rovera Sambuelli, i figli Luigi e Mario e loro famiglie prendono viva parte al dolore di Giorgio e Nino.

Ricordano con rimpianto l'indimenticabile

Emilia Faraggiana

Emma, Andrea Astaggiano
Gilberto Orsini
Claudia Bella.

— Torino, 15 ottobre 1981.

(Continua a pag. 5)

Nuovo protagonista mondiale, il Paese si prepara ad ospitare il difficile vertice Nord-Sud

Il Messico all'appuntamento di Cancun

L'idea di discutere l'ingiusta distribuzione delle risorse tra i Paesi «ricchi» e quelli del Terzo Mondo risale a Brandt - Ma è del presidente messicano Lopez-Portillo il merito di riunire intorno a un tavolo per la prima volta i capi di Stato e di governo di 22 nazioni - Petrolio e industria alla base del forte sviluppo di un Paese sul filo dell'equidistanza; amico di tutti, alleato di nessuno

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CITTA' DEL MESSICO — La prossima settimana, dal 22 al 23, a Cancún il Messico ospiterà l'atteso vertice Nord-Sud. Un appuntamento storico, forse già circondato da troppe aspettative che rischiano di essere deluse. Quale però il prospetti l'esito della conferenza, una cosa è certa, sarà il trionfo della linea José López Portillo. La lunga marcia del Presidente messicano, ispirata come ha scritto qui l'*Excelsior*, «dalla *volontà disinteressata di fungere da arbitro delle controversie, e null'altro*», si concluderà così sotto i palmeti della famosa località turistica sull'Atlantico.

L'idea, discutere l'ingiusta distribuzione delle risorse accettando il criterio che l'asse dell'instabilità non si muove soltanto sulla direttrice Est-Ovest ma principalmente lungo il divario fra Nord ricco e Sud povero, era stata avanzata oltre un anno fa da Willy Brandt. A López Portillo resta appunto il merito di averla saputa realizzare, riunendo attorno lo stesso tavolo per la prima volta capi di Stato e di governo di 22 nazioni, le potenze industriali accanto ai Paesi derelitti del Terzo Mondo.

Per gli eredi di Pancho Villa non è un risultato da poco, risultato d'altronde che giustifica i trionfalismi e le iperboli che si sprecano. Il *kolossal* diventato realtà, le orchestrine dei *mariachi* in gara ogni sera a chi azzecca meglio una vecchia canzone, «*Il nostro limite è ormai il cielo*».

Perché è così che «*el Mexico de hoy*» aggredisce il visitatore frastornandolo con le previsioni di quello che sarà il suo futuro entro la fine del secolo: una nazione da oltre 120 milioni di abitanti, quasi la metà degli Stati Uniti, e, quel che conta, padrone di 250 miliardi di barili di petrolio in riserve stimate. Al raffronto, l'Arabia Saudita fa quasi la figura del poveraccio.

La «via messicana» insomma dello sviluppo, tumultuosa, arruffona, entusiasta, sopprattutto sicura di sé. E non si tratta di chiacchiere poggiate su castelli in aria. Ancora una ventina di anni fa la capitale, ad esempio, contava una popolazione di poco superiore ai due milioni, oggi Città del Messico scoppia con i suoi 18 milioni di abitanti, ed è già la zona metropolitana più densa del pianeta. Con la prossima generazione rischia però di sfuggire ad ogni controllo per diventare un incubo demografico ed urbanistico, megalopoli da 35-40 milioni di persone obbligata sin da adesso ad approntare gigantesche strutture di accoglimento sull'immenso altopiano dominato dalla Sierra de Guadelupe.

Per cavalcare la tigre i messicani erano riusciti persino a demolire il *cliché* dell'eterno sonnolento con il sombrero calato sugli occhi. «*Quei cappellacci — dicono — il vendiamo soltanto agli stranieri, ai turisti "gringos" che ne vanno matti*». Sono stati comunque fortunati perché il *boom* non si sarebbe rivelato possibile senza le trivelle della «Pemex», l'ente petrolifero di Stato, che succhiano in superficie, dalla terra e dal mare, greggio per oltre 2,4 milioni di barili al giorno.

Tra grattacieli e traffico un'immagine di Città del Messico che si appresta a diventare la più popolosa città del mondo (G. Neri)

Indubbiamente il Messico si è rivelato abile nello sfruttare la *bonanza*. Non iscritto al *club* dell'Opec, anzi, e mai lo ribadisce il ministro delle Finanze Angel Gurria, sfrutta ogni occasione per puntualizzare il suo *status* autonomo. «*Paese cioè che non vuole essere identificato come esportatore di petrolio ma piuttosto come Paese industriale che possieda petrolio*». Autonomia pericolosa in fasi di caduta del mercato, come è infatti accaduto all'inizio dell'anno con l'eccesso della produzione mondiale, tuttavia vantaggiosissima quando si possono dettare condizioni di prezzo e giostrare con le forniture. L'esportazione è ora attestata sui 1,3 milioni di barili giornalieri, quasi tutti prendono la strada della vicina America del Nord.

Il giocare da battitore libero ha consentito inoltre al Messico di diventare in un certo senso l'*enfant gaté* della finanza mondiale. Le 198 banche estere presenti nel Paese si azzuffano nel prestare denaro alle imprese pubbliche e private, tanto c'è l'oro nero in garanzia, all'orizzonte non si scorgono tempeste politiche, l'opposizione appare schiacciata dal «partito rivoluzionario istituzionalizzato», al potere da 40 anni.

Non desta preoccupazioni nemmeno la scadenza, alla fine dell'82, del mandato presidenziale di José López Portillo. La successione è assicurata con la designazione del delfino, Miguel de la Madrid Hurtado, esperto in diritto amministrativo, ben visto dall'*establishment* di Wall Street, autore del piano di sviluppo socioeconomico che ha avuto molto successo proiettando il Paese verso un incremento annuo del 7 per cento, quasi un *record* da nazione postindustriale.

Eppure non mancano le pecche, alcune abbastanza visibili: lo squilibrio di radici secolari tra città e *campesinos*, tuttora costretti ad una vita grama, l'inflazione del 30 per cento che erode i guadagni, la disoccupazione strisciante, assorbita solo in parte dall'ambizioso progetto «Alfa-Omega» che prevede la costruzione attraverso l'istmo di Tehuantepec di una ferrovia *porta-containers*. Dovrebbe entro un decennio diventare il terribile concorrente del Canale di Panama e aprire una nuova storica via di collegamento fra l'Atlantico e il Pacifico.

Eppure è in campo internazionale che il Messico ha compiuto autentici passi da gigante trasformandosi da comprimario in protagonista, sempre sul filo dell'equidistanza, amico di tutti, alleato di nessuno. Per López Portillo in sostanza il pallino fisso è stato quello di evitare al Messico, alquanto vulnerabile per la sua posizione geografica, di importare le tensioni classiche dei Caraibi. E' riuscito così nel duplice scopo di tenere Cuba a distanza senza che il castrismo dilagasse a macchia d'olio nel Centro-America, dove avrebbe di certo incontrato terreno fertile, e di ricucire le relazioni con Washington, precipitate nell'epoca di Carter, grazie anche alla solida amicizia con Reagan, che risale ai tempi in cui l'attuale Presidente era governatore della California.

Da gennaio i due Capi di Stato si sono incontrati quattro volte, un'assiduità di contatti insolita nella storia dei contrastati rapporti bilaterali. Nell'*entourage* di Portillo ne sono ovviamente fieri, spiegano soddisfatti che essi rappresentano il giusto premio all'imparzialità messicana «*in quanto consente di essere non allineata al tal punto da non far parte dello schieramento dei Paesi allineati, di proclamare, e non si tratta di funambolismo diplomatico, di esserci accordata con gli Stati Uniti sull'eventualità di non essere d'accordo*». E' il caso appunto della clamorosa dichiarazione congiunta franco-messicana con la quale si riconosce la legittimità del Fronte Farabundo Marti in lotta nel Salvador contro la giunta militare di José Napoléon Duarte appoggiata dalla Casa Bianca nonostante le forti riserve espresse dal Congresso americano.

Contrasti a parte, la consacrazione della formula autonomia economica-equidistanza politica è dunque alle porte. Dopo Cancún l'amicizia fra Messico e Stati Uniti apparirà ancora più salda.

Piero de Garzarolli

Stato civile di Torino

13 OTTOBRE 1981

NATI — Fasolo Irene; Mosera Maria; Magarotto Valeria; Cunibarto Lucia; Calafà Lucia; Balzano Francesco; Fabrizio Roberto; Civiino Daniela; Civiino Roberta; Bolabanelli Enrico; Notaro Chiara; Prudente Michele; Di Claudio Valentina; Di Claudio Giovanni; Molaro Valentina; Spaterolla Simone; Romano Chiara.

MORTI — Fenoglio Olimpia, di anni 83, Torino, pens., abitante in v. Cassini 14; Venero Lucia, a. 86, Forno Alpi Graie, pens., c.so Cosenza 9; Lenne Domenico, a. 68, Torino, pens., v. Mazzini 39; Sellitsatti Domenico, a. 78, Usseglio, pens., c.so Maroncelli 55; Fallavolli Ida, a. 78, Lucrezia, pens., v. Camandona 22; Gay Giuseppina, a. 90, Castellazzo Bormida, pens., v. Bossi 19; Bellaro Maria Caterina, a. 74, Gerasolo, pens., v. Cassini 14; Brunetti Alessandro, a. 87, Torre Beretti e Castellaro, pens., v. Villa della Regina 31; Graziuoci Filippo, a. 74, Torino, pens., v. S. Massimo 44; Di Flocio Michele, a. 69, Racchetta, pens., c.so Chieri 28; Marchesi Luigi, a. 76, Milano, pens., v. Cellarinserra 4; Vitone Giuseppe, a. 78, Torino, pens., p.zza Gran Madre 8.

Deceduti in ospedale: Navarra Caterina, a. 63, Pinerolo, pens.; Cordaro Domenica, a. 70, Castellinaldo, pens.; Pisciano Giuseppa, a. 50, Lucera, cas.; Bellotti Maria v. Negro, a. 82, Torino, pens.; Boura Carmine, a. 31, Fiumefreddo, operaio; Allari Anna, a. 88, Torino, pens.; Biolatti Ignazio, a. 76, Torino, pens.; Cerboni Valeria, a. 77, Invorio, pens.; Frigerio Ilde, a. 58, Adria, pens.; Crepaldi Giovanni, a. 71, Cordenno, pens.; Bonna Antonio, a. 63, Cuglieri, pens.; Lunardi Elide, a. 72, Vezzano Ligure, pens.; Durbiolo Teresa, a. 72, Chivasso, pens.; Favero Luciana, a. 51, Torino, ins.; Furgeri Mario, a. 62, Corbola, pens.; Vengone Giuseppe, a. 63, Boscoreale, pens.; Rinaldi Giacinta, a. 58, S. Chirico Raparo, pens.; Boun Alfredo, a. 58, S. Piero Val Lemina, pens.; Rossa Maurizio, a. 68, Torino, pens.; Gedini Rosina, a. 47, Torino, cas.; Alardo Antonia, a. 58, Condove, pens.; Coppo Angela v. De Maria, a. 89, Casorzo, pens.; Freguglia Ariodante, a. 78, Arsano Polesine, pens.; Berghresen Walter, a. 61, Legnano, pens.; Mondello Sergio, a. 54, Trofarello, artig.; Carino Sergio, a. 50, Alba, ins.; Martinelli Arcisio, a. 71, Sabbiarezzo, pens.; Bennassa Rita, a. 45, Torino, mo; Rivaro Roberto, a. 39, S. Secondo, operaio; Romano Eugenio, a. 66, Mondovì, pens.; Bertola Pierina, a. 82, Martinenga, pens.

Nati 17 - Morti 44

14 OTTOBRE 1981

NATI — Trombetta Andrea; Calabrese Mauro; Lentini Daniele; Disabato Francesco; Mariotti Sergio; Barbatello Davide; Tesanti Paolo; D'Emanuele Michele; Ferla Angelo; Palo Cristian; Berti Francesco; Saba Everilde; Floris Antonio; Costa Cristina; Berri Simona; Castellucci Daniela; Bombacigno Alessandro; Vitale Fabrizio; Caglia Fabio; Pantaleo Daniela; Marsala Mirko; Bini Sara; Russo Antonella; Santa Manuela; Partel Pietro; Villalta Davide; Autiero Filippo; Casu Andrea; Castiglioni Lara; Perre Michela; Tacoagna Ferdinando; Condello Marco; Lerefice Paola; Giannone Giorgio; Mesaschello Salvatore; Zadda Gianluca; Damiani Angela; Chiona Vincenza; Salsola Chiara; D'Alessandro Francesco; Damasso Valentina; Rotiero Simona; Cavallo Mirko; Calabrenolle Davide; Celano Laura; Napoli Christian; Ellenre Luca; Cadel Eleonora; Romano Alessandro; Ruffino Marco; Bianca Erika; Arlaudo Federica; Manfredi Mariangela; Barbini Ilaria; Navara Francesca; Bona Enrico; Silvera Elena; Tentinelli Christian; Cagnazzi Sandra; Bertiaccino Paolo; Beddo Gabriele; Fenoglio Maria; Bertolli Alessandro; Ciancia Antonio; Allaudo Angelo; Pirone Anna; Di Chiolo Diego; Giordano Eugenio Giuseppe; Bottle Amedeo; Crepaldi Debora; Migliavacca Andrea; Pavero Massimiliano; Bertolet Alex; Gemignani Roberto.

MORTI — Valori Maria, di anni 64, nata a Filignano, pens., abitante in v. Pisanco 68; Costa Ettore, a. 57, Alba, commerciante, v. Fanti 5; Benotto Alfredo, a. 78, Torino, pens., c. Moncalieri 249; Belpoete Fiorenzo, a. 71, Torino, pens., c. Dante 78; Tedda Emmea, a. 75, Bordano, pens., v. Palmieri 23; Stoglia Emma, a. 76, Piossasco, pens., v. Guala 109; Albesano Anna, a. 68, S. Maria Capua Vetere, pens., v. Cumiana 29; Peretti Francesco, A. 73, Rivegno d'Istria, pens., a. 78, Chianocco, pens., v. Isonzo 8; Molino Felicita, a. 82, Villafranca, pens., v. Cavour 3; Pignoni Giovanna, a. 72, Galliate, pens., v. Passalio 10; Antonel Teobaldina, a. 74, Torino, pens., v. Cassini 14; Rosa Giovanni, a. 78, Passerà, pens., v. Cirio 13; Sarnaggia Maria, a. 73, Coraso, pens., v. Gambasca 17; Veggetti Walter, a. 61, Napoli, pens., c. G. Cesare 58.

Deceduti in ospedale: De Lorenzi Vittorio, a. 62, Mergozzo, pens.; Columbo Luciana, a. 60, Novara, pens.; Immerso Calogero, a. 80, Mussomeli, pens.; Bacchi Luigi, a. 59, Sale, pens.; Calcagno Luigi, a. 57, Vittoria, pens.; Minelli Sabino, a. 60, Lanzo, pens.; Giardino Giuseppe, a. 50, Torino, decoratore; Dell'Abbadessa Olinda, a. 85, Avellino, pens.; Scaglia Ettore, a. 66, Villadeati, pens.; Calucci Carmelina, a. 35, Pietramontecorvino, cas.; Severo Rinaldo, a. 72, Novara, pens.; Casagrande Angela, a. 74, Torino, pens.; Argenia Emma, a. 80, Fontasco, pens.; Scacchi Romano, a. 74, S. Mauro, pens.; Bologna Pietro, a. 69, Gassino, pens.; Stuppia Salvatore, a. 47, Pietrapertosa, operaio; Ermelli Virgilio, a. 69, Francolonia, pens.; Fassone Flavio, a. 74, Sava, pens.; Brindosi Enrico, a. 77, Pietra Ligure, pens.; Nicolaro Natale, a. 82, Serrastretta, pens.; Gatti Maria Luisa, a. 38, Torriana, cas.

Nati 74 - Morti 57

(Segue da pagina 4)

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Bussolino

anni 55

Lo annunciano con dolore, la moglie, figli, figlie, genero, nuora, il piccolo Raffaele, fratello, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali in Rivoli parrocchia S. Paolo, Cascina Vica, alle ore 14 del 17 ottobre, quindi la salma verrà tumulata nel Cimitero Generale Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

—Rivoli, 15 ottobre 1981.

Partecipano all'immenso dolore della famiglia per la scomparsa del caro CARLO, gli amici:

Elio e Cloe Fraseoni
Mario e Anna Caffin
Roberto Claudia Fernanda Olivi
Pier Luigi e Laura Mennatore

La famiglia Piacel partecipa al dolore della famiglia Bussolino per la perdita dell'amico

Carlo Bussolino

—Torino, 15 ottobre 1981.

Alberto Vernetti partecipa sentitamente al grande dolore della famiglia per la scomparsa di

Carlo Bussolino

—Torino, 15 ottobre 1981.

Famiglia Miraglio prende parte al grande lutto per la scomparsa di

Carlo Bussolino

—Torino, 15 ottobre 1981.

Il personale della Miraglio S.p.A. si unisce al dolore della famiglia.

Famiglia Zanni partecipa al dolore per la perdita del caro ESTINTO.

Franco Gastinel
Silvana Poggetti
Cesare Picco

partecipano al dolore.

(Continua a pag. 7)

Orario accettazioni necrologie ed adesioni:

Sportelli LA STAMPA
Via Roma, 80
ore: 9-12; 15-19
sabato: 9-12
Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21
domenica dalle ore 18,30

La Farnesina non è stata preventivamente informata del provvedimento

Olp ritira il rappresentante a Roma «Chiarire l'omicidio di Abu Sharar»

BEIRUT — L'Olp ha richiamato a Beirut il suo rappresentante in Italia, Nemer Hammad, in seguito all'assassinio del dirigente palestinese Abu Sharar, dilaniato da una bomba il 9 ottobre scorso in una camera d'albergo a Roma.

Un comunicato del Dipartimento politico dell'Olp, al quale sono affidate le relazioni con l'estero, afferma: «*Nemer Hammad è stato richiamato da Roma e non tornerà in Italia finché non saranno chiarite tutte le circostanze dell'orrendo crimine contro Majed Abu Sharar*».

Nemer Hammad si trova da lunedì a Beirut, dove ha accompagnato la salma di Abu Sharar. Soltanto ieri però è stato comunicato che il Dipartimento politico ha deciso di non autorizzare per il momento il suo rientro in Italia. L'Olp ha accusato dell'assassinio di Abu Sharar i servizi segreti israeliani. Il Comitato Esecutivo dell'organizzazione palestinese ha invitato le autorità italiane «*a scoprire gli assassini e a rendere pubblica la loro identità*», ammonendo che «*ogni tentativo di insabbiare l'inchiesta sarà considerato come complicità*».

Poche ore dopo l'omicidio, alle agenzie di stampa a Beirut era giunta una telefonata che rivendicava la responsabilità dell'attentato a *Al Anba*, un gruppo palestinese dissidente dell'Olp diretto da Abu Nidal. Il capo dei servizi di sicurezza dell'Olp, Abu Iyad, aveva però sostenuto che la telefonata era soltanto «*una manovra per nascondere i veri responsabili, cioè la Cia e gli israeliani*».

Un articolo molto polemico contro i servizi di informazione italiani, pubblicato ieri mattina dall'organo dell'Olp, *Falestin Ath-Thawra*, accusava l'addetto militare israeliano a Roma di avere organizzato l'uccisione di Abu Sharar, e affermava che «*i servizi italiani conoscono i nomi degli agenti israeliani in Italia*» e hanno il dovere di rendere pubbliche le informazioni in loro possesso. Tra i servizi segreti israeliani e quelli della Nato, aggiunge il giornale palestinese, vi è la massima collaborazione, tanto che «*agenti israeliani controllano i movimenti dei palestinesi all'aeroporto di Fiumicino*». E concludeva: «*L'Olp ha accertato l'identità degli assassini e dei loro complici, e se i servizi segreti italiani non renderanno noto immediatamente tutto ciò che sanno, si riserva il diritto di prendere le misure necessarie*».

ROMA — L'ufficio Olp di Roma ha confermato ieri sera che il suo rappresentante è stato «*ritirato*» ed è già a Beirut. Secondo un portavoce autorizzato dello stesso ufficio, il richiamo di Nemer Hammad, che era a Roma dal '74, è temporaneo, «*finché non saranno chiariti tutti i dettagli e i punti oscuri dell'assassinio del leader Majed Abu Sharar*».

Fonti del ministero degli Esteri italiano hanno chiarito ieri sera che la Farnesina non è stata preventivamente informata del provvedimento. E' probabile che questa tra-

Sfugge a attentato il rappresentante Olp in Libia

BEIRUT — Il rappresentante dell'organizzazione per la liberazione della Palestina in Libia, Al-Shurafa, è sfuggito a un attentato mentre si trovava in visita privata a La Valletta, secondo un quotidiano libanese *Al Liwa*.

Il giornale, che cita fonti diplomatiche a Beirut, precisa che un uomo ha aperto il fuoco con una rivoltella sul responsabile palestinese senza colpirlo. E' rimasta invece un'altra persona. L'assalitore è stato arrestato dalle autorità maltesi, ma la sua identità non è stata rivelata.

Congratulazioni di Breznev a Mubarak

MOSCA — Il presidente sovietico Breznev ha inviato un telegramma di congratulazioni al neo presidente egiziano Mubarak, auspicando un miglioramento delle relazioni tra i due Paesi.

Dal giorno della morte di Sadat, definito da Mosca un «*traditore della causa dei popoli arabi*», è la prima volta che l'Unione Sovietica invece di polemizzare con l'Egitto, fa riferimento a un possibile miglioramento dei rapporti tra i due Stati.

Una risoluzione approvata ieri dal Parlamento europeo

Da Strasburgo quasi un ordine «Più diritti alle minoranze»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

STRASBURGO — Venti milioni di cittadini in Europa vivono una condizione schizofrenica, perché hanno cultura e lingua diverse da quelle della maggioranza del Paese in cui risiedono. Per la prima volta ieri il Parlamento europeo si è occupato di questi consistenti gruppi che costituiscono le minoranze etniche sparse nei dieci Paesi della comunità. Bretoni, Baschi, Occitani, Corsi, Alsaziani in Francia, Galleși, Scozzesi in Gran Bretagna. E in Italia, dove c'è il più ampio ventaglio di culture, i gruppi di lingua tedesca (Alto Adige), francese (Valle d'Aosta), occitana (Cuneo, Imperia, Torino), ladina (Friuli e Alto Adige), sarda, slovena, albanese nell'Italia Centro meridionale e in Sicilia, greca in Calabria, croata e persino provenzale in Puglia.

In difesa di questi 20 milioni di cittadini «diversi» il Parlamento europeo ha accettato una risoluzione, una vera e propria «carta delle minoranze etniche», la quale riconosce che «*l'identità culturale è oggi uno dei bisogni psicologici non materiali più importanti*». Relatore del documento è stato un italiano, il socialista Gaetano Arfé. Il provvedimento è una risoluzione, cioè un invito pressante ai governi nazionali affinché permettano l'insegnamento delle lingue regionali nelle scuole dalle materne all'Università, permettano che radio e televisione offrano trasmissioni nelle lingue delle minoranze etniche, e lascino esprimere nella propria lingua i cittadini dei gruppi di minoranza davanti agli organi giudiziari.

Il «governo» europeo (si chiama in realtà Commissione esecutiva) è stato invitato ad avviare progetti pilota di sperimentazione plurilinguistica. Il documento, malgrado la sua formulazione generica (non si è occupato delle minoranze costituite dai gruppi dei lavoratori emigrati, come i 3 milioni di italiani e i 4 milioni di turchi in Germania), è stato osteggiato dai conservatori inglesi e soprattutto dai francesi, gollisti e non.

I gollisti hanno addirittura contestato la stessa nozione di minoranza etnica preferendo la dizione di «gruppo sociale». I comunisti francesi, formalmente favorevoli alla risoluzione, hanno trovato il modo di non impegnarsi sparendo dall'aula al momento del voto. Ed anche i socialisti mitterrandiani non si sono dimostrati entusiasti del provvedimento.

Onorevole Arfé, come mai tante diffuse perplessità?

«*Alcuni temono che crescano i movimenti separatisti, altri hanno detto che le culture minoritarie sono provinciali, retrive e da non difendere nel momento in cui si cerca l'integrazione europea. Io dico invece che i più accesi europeisti li trovo proprio in questi gruppi, sinceramente favorevoli al superamento dello stato nazionale*».

In aula, su 434 parlamentari, se ne sono visti al massimo 150 ieri. L'assenteismo contagia i deputati anche a Strasburgo?

«*L'assenteismo c'è, ma molti lavorano nelle commissioni, molti sono in missione. Il problema vero è che nei nuovi Paesi le decisioni del Parlamento europeo non hanno l'eco dovuta, anche perché (parlo per l'Italia) i partiti se ne disinteressano completamente. Eppure, questo è un osservatorio che permette di capire in anticipo che cosa matura nei vari Paesi: di qui, la guerra del vino tra Francia e Italia (a si poteva prevedere prendendo subito contromisure*».

Cosa può insegnare il Parlamento europeo a quello italiano?

«*La rapidità delle decisioni e la sintesi. Qui non c'è ostruzionismo. Il relatore di una mozione può parlare non per 3 minuti. Gli altri interventi sono di 3 minuti. In mezz'ora o al massimo in un'ora si approva in aula un provvedimento, compresa la votazione sugli emendamenti*».

Alberto Rapisarda

Fatto saltare il maggior ponte del Salvador

SAN SALVADOR — Il ponte più grande del Salvador, il «Puente de oro» sul fiume Lempa, a 75 chilometri dalla capitale, è stato fatto saltare all'alba di ieri da ribelli.

In varie occasioni i guerriglieri avevano tentato di far saltare questo ponte, senza però riuscirvi per l'attenta sorveglianza militare.

Conclusa la visita ufficiale del presidente Samora Machel

Mozambico, valido interlocutore della nostra politica africana

ROMA — Con la firma di un accordo-quadro che rilancia la cooperazione tecnica e economica fra Italia e Mozambico e con la riaffermazione dell'impegno italiano per la lotta «*contro la fame nel mondo, la malnutrizione e il sottosviluppo*», e con l'invito a Pertini per una visita in Mozambico, si è conclusa ieri la parte diplomatica della visita al nostro Paese del presidente Samora Machel. Questa mattina il capo dello Stato mozambicano si congederà dal presidente Pertini: poi proseguirà in forma privata, nelle città amiche del Nord, il suo viaggio in Italia.

Dopo avere avuto nella mattina un nuovo colloquio con Pertini al Quirinale, Samora Machel si è incontrato a Villa Madama con il presidente del Consiglio. Presenti i due ministri degli Esteri, Colombo e Chissano, Spadolini e l'ospite africano hanno passato in rassegna i nodi più intricati della situazione internazionale.

Molti di questi nodi affliggono proprio l'Africa. Sui punti essenziali si è registrata una convergenza di opinioni: così sulla Namibia, dove va applicata la risoluzione 435 dell'Onu; così sulla condanna delle avventure militari sudafricane. Su altri temi, Spadolini ha manifestato preoccupazioni: sul Corno d'Africa, per via del patto d'agosto fra Etiopia, Libia e Sud Yemen; sul Medio Oriente, per via della scomparsa di Sadat. Sui rapporti bilaterali, reciproca e coincidente soddisfazione per il loro buon andamento, confermato da questa visita.

La visita a Roma del presidente Samora Machel, se da un lato è servita a rilanciare, attraverso la firma dell'accordo-quadro di cooperazione, il «rapporto speciale» che lega i due Paesi, dall'altro ha contribuito a mettere a fuoco un aspetto particolare di quella «politica africana» che fa del nostro Paese, per molti Stati del continente, un interlocutore interessante. Questo aspetto particolare consiste nei rapporti che la nostra diplomazia cerca d'instaurare con quei Paesi che, come il Mozambico o l'Angola o l'Etiopia, pur essendosi ideologicamente collocati a Est, non intendono chiudere la porta in faccia all'Occidente. I contatti con questi tre Paesi, e soprattutto con il Mozambico, dimostrano che gli spazi di manovra esistono. E che proprio l'Italia, difficilmente associabile alle accuse-slogan contro l'«imperialismo occidentale», ha la possibilità oggettiva di utilizzarli.

Per quanto riguarda specificamente il Mozambico c'è ancora da segnalare l'impegno, riaffermato in questa occasione dai nostri governanti, a favorire il dialogo fra la Comunità economica europea e la Conferenza per il coordinamento dello sviluppo in Africa australe (Sadcc). Si tratta di una iniziativa che raggruppa nove Paesi della regione (Mozambico, Angola, Zimbabwe, Tanzania, Malawi, Botswana, Lesotho, Swaziland, Zambia), e che si propone un obbiettivo politico-strategico di essenziale rilevanza: la riduzione della paralizzante dipendenza economica che questi Paesi soffrono, quasi esattamente come nell'età coloniale, nei riguardi dell'ingombrante vicino sudafricano. Già un anno fa l'Italia, quando i nove della «Sadcc» decisero a Maputo di assegnare un'assoluta priorità al coordinamento dei trasporti e delle telecomunicazioni, s'impegnò a contribuire con cinquanta milioni di dollari alla realizzazione dei relativi progetti.

C'è da ricordare che il Mozambico non fa parte del gruppo dei Paesi Acp, legati alla Cee dalla Convenzione di Lomé: quello che l'Italia si sforza di dimostrare ai suoi *partners* europei è appunto il fatto che si può efficacemente cooperare anche con quei Paesi che preferiscono, per ragioni attinenti alle loro scelte politiche generali, evitare il «canale diretto» con Bruxelles.

Alfredo Venturi

Disperso liquido inquinante

Porto Tolle: incidente alla centrale dell'Enel

ROMA — L'«*accertamento della reale gravità*» dell'incidente avvenuto nella centrale Enel di Porto Tolle, dove per la caduta di un trasformatore si è avuta una fuoriuscita di 1500 chilogrammi di apirolio (askarel-pcb), è stato chiesto in un comunicato dalla lega per l'ambiente «Arci».

L'Arci chiede inoltre l'immediata sospensione dei lavori della centrale per la revisione delle norme di sicurezza, e che a tal fine intervengano i presidenti delle regioni Emilia Romagna e il sindaco di Porto Tolle, quali misure sono state prese per il disinquinamento e l'immediata istituzione della commissione interregionale sui problemi ambientali.

La lega «*denuncia inoltre il gravissimo comportamento dell'Enel che per tre giorni non ha dato notizia dell'accaduto occultando quindi una notizia di urgentissimo interesse pubblico*».

Secondo l'Enel la fuoriuscita di apirolio (un isolante il cui uso è cementito con le necessarie precauzioni dalle norme vigenti) è stata solo di 800 litri e il terreno in cui si è sparso è stato raccolto e immesso in bidoni a tenuta stagna.

Il «pcb» (o policloruro di bifenile, o bifenile policlorurato) è una sostanza sotto inchiesta da vari anni in tutto il mondo, specie quando, nel 1968, un migliaio di giapponesi rimasero intossicati da olio di riso contaminato.

Clamorosa intervista di un senatore reganiano dopo un viaggio in Italia

«A Washington né Berlinguer, né Craxi»

L'ha detto l'italo-americano D'Amato - «I comunisti mai stati così vicini al potere»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Di ritorno dall'Italia, dove aveva incontrato il presidente della Repubblica e il presidente del Consiglio, il senatore repubblicano D'Amato, uno dei più autorevoli esponenti della comunità italo-americana, ha sconsigliato il presidente Reagan dal ricevere Craxi. Da tempo, si parla di una visita a Washington del leader del psi, ma D'Amato, in una clamorosa intervista, ha asserito che «*bisogna evitare in ogni modo che sia Berlinguer sia Craxi siano ricevuti dal governo*». «*Bisogna invece programmare al più presto* — ha aggiunto il senatore — *la visita di Pertini, un vero eroe nazionale*».

D'Amato, che ha visitato l'Italia nel quadro degli aiuti americani al Meridione terremotato, è un senatore newyorchese di nomina recente. Reaganiano, ha sconfitto alle ultime elezioni un vecchio portabandiera del suo partito, l'ebreo Javits. Il padre era immigrato da Caposele, in provincia di Avellino, paese dove egli si è subito recato. L'intervista l'ha rilasciata al quotidiano «Il progresso italo-americano». In essa ha elogiato il lavoro delle nostre autorità nelle zone disastrate, poi ha spostato il discorso sul terreno politico con l'affermazione: «*Più che il terremoto, mi preoccupa il futuro politico dell'Italia*».

Secondo Alfonso D'Amato «*i comunisti non sono mai stati vicini al potere come ora e ciò costituisce una prospettiva gravida di pesanti conseguenze non solo per l'Italia, ma anche per il Nord Africa, per l'Europa e quindi per la sicurezza degli Stati Uniti*». Queste impressioni, ha sottolineato, le ha ricavate dai colloqui con Pertini, Spadolini e il ministro degli Esteri, Colombo. Il senatore ha ammonito che «*abbiamo trascurato troppo a lungo l'importanza strategica fondamentale dell'Italia nel Mediterraneo*». Ha concluso che riferirà a Reagan e al segretario di Stato Haig. A suo parere, gli Stati Uniti devono consolidare ulteriormente i legami con l'Italia «*in aiuti e assistenza in ogni campo*».

Tra le opinioni del senatore, destinate indubbiamente a suscitare scandalo, e quelle del governo Reagan vi è qualche disparità. D'Amato sembra ignorare che a Washington si spera in uno sviluppo della collaborazione tra dc e psi quale migliore strumento possibile di contenimento dei comunisti. Egli non è stato neppure informato del fatto che a varie riprese si è sondata la possibilità di una visita di Craxi (mentre è stata sempre categoricamente esclusa una di Berlinguer).

Il Dipartimento di Stato ha rifiutato di commentare le dichiarazioni, dicendo che rappresentano «*un giudizio personale*», e ribadendo che gli Stati Uniti «*hanno la massima fiducia nelle capacità dell'Italia di governarsi e nella sua lealtà agli impegni della Nato*». Il governo Reagan non ha nessuna intenzione di dare un seguito alla vicenda. Non si esclude che «*l'incidente D'Amato*» aumenti anzi le prospettive di una visita di Craxi a Washington. Vi è però una condizione: che non si svolga in prossimità delle elezioni, per non apparire un avallo politico.

Ennio Caretto

Iran, un neonato di sette chili

TEHERAN — Una iraniana ha dato alla luce un bambino di sette chili nella provincia del Khorrassan, nell'Iran orientale). Ne ha dato notizia il quotidiano *Ettelaa*.

Il neonato, di cui il giornale non precisa il sesso, sta bene ed è l'undicesimo di dieci fratelli e sorelle.

Borghetto: al cimitero magie di una vecchina per guarire il figlio

SAVONA — Da anni al cimitero di Borghetto S. Spirito, in provincia di Savona, succedevano fatti strani, ma negli ultimi giorni un macabro episodio era diventato abituale. I necrofori, quasi ogni giorno, trovavano resti di gallina trafitti da grossi spilli e poi sotterrati con cura. Dopo alcuni appostamenti dei vigili urbani, il mistero è stato chiarito. Un'anziana donna ricorreva a pratiche di magia nera «*per togliere il malocchio* — ha spiegato — *a mio figlio, gravemente ammalato in un ospedale milanese*».

La donna, Elena Quarti, 73 anni, di Borghetto, è stata denunciata per «*profanazione di luogo sacro*», anche se l'accusa, con ogni probabilità, non è destinata a sfociare in condanna.

I necrofori non riuscivano a capire il significato dei ritrovamenti, che duravano ormai da tre anni. Pochi giorni or sono hanno deciso di andare fino in fondo alla vicenda, e si sono rivolti ai vigili urbani. Una notte di appostamenti è bastata a risolvere il giallo. Elena Quarti s'è fatta chiudere dentro il cimitero e ha iniziato il macabro rituale su una tomba. A questo punto le guardie sono intervenute e l'hanno bloccata. «*Non potete farlo* — ha detto la donna —. *Mio figlio è malato, ha bisogno di queste cose. Io lo guarirò*».

Khomeini vuole «lavare le menti» dei giovani

TEHERAN — I giovani iraniani devono essere sottoposti al lavaggio del cervello per farne degli strenui credenti e difensori dell'Islam. Lo ha affermato l'*ayatollah* Khomeini parlando a una delegazione di funzionari del ministero dell'Istruzione.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; BOLOGNA, via Rizzoli 8; BOLZANO, via Portici 30; BRESSANONE, via Bastioni 2; GENOVA, via E. Vernazza 23; GORIZIA, corso Italia 54; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso V. Emanuele 3; MERANO, corso Libertà 28; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 102; NAPOLI, via Roma 140; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza De Gasperi 41; ROMA, via Quattro Fontane 18; ROVERETO, corso Rosmini 33/5; SANREMO, via Gioberti 47; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, via Londron 1; TRIESTE, piazza Unità d'Italia 7; UDINE, piazza Marconi 9, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 40 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 15% globale.

La tariffa è di L. 5500 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 2000, tecnici L. 4500, dirigenti L. 5500. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 2000. Avvisi urgenti data fissa o nerati: il doppio. Nerato urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 1500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì). Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 1200 per le spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero **650.2188** (3 linee con ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

AFFITTANSI carrelli elevatori diesel portata q.li 25 a 30. Tel. 217.183.
ALESATRICI: Bragonzi, Cerutti, Scharmann, Bachman, Volan; Pama. Fresapiallo: Pensotti, Carnaghi, Stirk, Beghini, Cincinnati. Fresatrici: Rambaudi, Barlco, Shw, Desai, Drop Rain, Milwaukee. Torni Graziano, Graziell, FBR, Tovaglieri, Mart, Nossotti, Parlaggia. Trapani radiali: Caser, Sasa, OSP, Inverna, Mecot. Rettificatrici: Tacchella, PTP, Giustina, Schaudt, Favretto, Stefor, Alpa. Cesoie e presse piegatrici: Mariani, Colly, CMLL, Colpar, da mt 2 a 6 mt. Calandre; Lysas, Consiferat. Presse a raddrizzare: Atretra, Salvagnini, Sigmat, Muller, Posizionatori di saldatura Passerin, Cilo, da 1000 a 7000 kg. Saldatrici Hobart, Lincoln, Miller, Sipa, Ogel. Carrelli elevatori: OM Sino 8 t, Sambron, Salev fuori strada. Carri-ponti e paranchi: luce 12 mt da 1000 kg a 10 mila kg Demag, Gutler, Oli, Verlinde. Mobili e arredamenti d'ufficio, vendita diretta nel luogo del fallimento Gimac S.p.A., Strada Settimo n. 371, Torino. Telefonare 011 550.058 aperto nei giorni feriali ore 8,15-16,15.
MAGLIFICIO vende macchine magliere 2½/100 - Santagostino, carro e ponte, selettore colori, artiera, automatico - macchina 12/120 Santagostino, motorizzata, automatico, artiera. Macchina 12/100 Coppo semispeciale, motorizzata. Telefonare 011 598.843.
RICAMBI Ripper e macchine movimento terra Fiat, Allis, Bimit, Caterpillar. Vendita diretta nel luogo del fallimento Gimac Spa, strada Settimo n. 371, Torino. Tel. 011 550.058.
VENDESI 1 fresatrice Rambaudi M 3 - O - V 2 e 1 elettroerosione Agg con programmatore. Telefonare 787.473 ore pasti.
VENDO fresatrice Rigiva n. 2 torni Revolver e rettifica. Tel. 011/564.4112.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. ATTENZIONE! Prestiti in 2 ore a tutti. Serietà, riservatezza, interessi competitivi. Telefonare 011 650.3961.

A.A.A. PRESTITELEFONO a tutti
FIDAUTO
basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa, per ottenere un prestito immediato
FIDAUTO
p.zza Statuto 24, telefoni 472.180 - 472.181

A.A. IFITIM
a tassi concorrenziali con rimborso a rate mensili concordabili concediamo in 24 ore finanziamenti sulla fiducia risolviamo qualsiasi vostro problema finanziario
IFITIM SAS
corso V. Emanuele 40, tel. 515.221 - 517.005.

ATTENZIONE finanziamenti rapidi fiduciari e ipotecari a tutti riservatezza via S. Teresa 23, tel. 539.026.
FINANZIAMENTI a commercianti artigiani, professionisti dipendenti impreziabili. Telefonare per appuntamento 011 447.10 75.
PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipoteche. Veniamo vostra a domicilio. Tel. 596.212.

SOFIM
a tassi interessanti eseguiamo finanziamenti in 24 ore sulla fiducia con rimborso rateale fino a 24 mesi. Massima riservatezza. Mutui ipotecari anche di grado superiore a tassi fissi e rate concordabili per entità e durata. Corso Matteotti 47, 1° piano scala destra. Orario 9-12, 15-18.30, sabato mattina 9-12.

3 Aziende, negozi

A. ABAMEC 636.038 - 879.654 cessione rilievo negozi ed aziende. Visite in loco per valutazioni commerciali senza spese.
A. CEDERE negozi aziende è difficile. Per le cose difficili occorrono degli specialisti. Noi lo siamo! Labeo 746.222 (3 linee).
A. STUDIO GMP 510.041 cessioni rilievi partecipazioni aziendali. Serietà, correttezza. Esperienza, corso Matteotti 37.
ALIMENTARI minimarket zona Statuto incasso 300.000 giorno privato cede 25 milioni bilancio 12 contanti. Tel. 751.484.
ASTI agenzia immobiliare cede proprie attività a società o privati veramente interessati. Telefonare 0141/57.288.
AUTORIMESSA zona Lingotto 90 posti macchine officina attrezzata affitto rione cedesi 75 milioni. Immobiliare S. Rita 745.892.
AZIENDA metalmeccanica fatturato 3 miliardi, eccellente posizione provincia Treviso, cedesi 100% quote sociali. Possibili eventuali permute. Tel. 0438/35.443.
AZIENDAL MARKET, tel. 650.2175, cede S. Mauro officina meccanica carrozzeria distributore benzina, ottimo reddito.
AZIENDAL MARKET tel. 650.2175 cede prima cintura di Torino bar pasticceria con annesso alloggio in affitto.
AZIENDAL MARKET tel. 650.2175 cede in Cascine Vica avviato e noto commercio fiori, L. 15 milioni più dilazioni.
AZIENDAL MARKET tel. 650.2175 cede ingrosso vini e bevande zona M. Campagna, tab. I V VI VII, L. 12 milioni.
AZIENDAL MARKET, tel. 650.2175 cede zona S. Paolo avviata panetteria con annesso alloggio ottimo reddito buon affare.
BAR centrale angolo c. Vittorio ampio, 260-280 mila giorno garantiti, con alloggio, forte passaggio, cedo. Tel. 541.964.
BAR super nuovo chiuso sera e domenica zona Fiat Mirafiori 180 mila giorno in aumento volendo alloggio cedo, tel. 731.136.
BAR super 300.000 giornaliere cediamo anticipando 40 milioni. Studio Base, via Garibaldi 9.
BAR superalcolico fronte mercato 350 mila giornaliere arredamento bellissimo chiusura serale e domenicale cedo anticipando 30 milioni. Tel. 537.213 - 517.280.
BAR zona Francia ottimo giro d'affari arredamento nuovo chiusura serale riposo domenicale vende per nuovo commercio. Tel. 350.810.
BELLETTI cedo trentino bar angolare centralissimo. Tel. 530.267.
BIRRERIA vendesi o in gerenza con cucina licenza e superalcolici zona Vanchiglia. Tel. 832.450.

BROKERS-STAFF vende zona S. Rita bar posta licenza commerciale e arredamento. Incasso giornaliero L. 300 mila. Tel. 545.729.
CALZATURE pelletterie tab. XI centrale cedo per motivi familiari. Affare 30 milioni più mercè facoltativa. Telefonare 641.010.
CEDESI autofficina autorizzata Alfa Romeo. Tel. ore pasti al 998.0715.
CEDESI centro Pinerolo avviato negozio neonatale premaman tabelle IX X XI XIV. Scrivere: «Publikompass 7149 — 10100 Torino».
CEDESI negozio alimentare frutta verdura causa malattia. Tel. 780.931.
CEDO assortimento utensileria meccanica a prezzo vantaggioso telefonare 933.279 dopo le ore 20.
CEDO per ritiro commercio azienda vendita al minuto di giocattoli carrozzine lettini posizione centrale vastissima clientela. Telefonare 840.822.
COLORIFICIO ottimo, privato cede zona Lucento. Tel. 739.7107.
DISCOTECA avviatissima in stazione invernale pronta all'apertura vendesi. Telefonare 0141 976.178 sabato dopo 21.30 al numero 019/600.319.
DISCOTECA in Torino cercasi in affitto o gestione circolo privato. Telefonare, ore pasti 687.204.

FIDUCIARIA IMMOBILIARE
Panetteria zona centro rivendita tab. I-VII autorizzazione surgelati cedesi sola licenza da trasferire in altro locale. Prezzo bassissimo e trattabile. Tel. 556.956.
LATTERIA via Di Nanni 9 vendo a condizioni vantaggiose causa motivi familiari. Tel. 353.984.
LATTERIA vicino club avviatissima possibilità inserimento macchine caffè avendo privatamente 25 milioni. Telefonare 361.920 801.1091.
LATTERIA zona Crocetta bene avviata cedo causa trasferimento 19 milioni. Tel. 359.800 ore pasti.
LATTERIA zona Statuto moderna incasso 250 mila di 100 Mn tabe di cedo 12 milioni contanti e 9 dilazionati. Tel. 751.484.
LOCALE industriale luminosissimo, ampio cortile, uffici, forza, riscaldamento, immobiliare vende libero, tel. 651.840 - 658.521.
MACELLERIA alloggio, mattatoio, attrezzata, posizione prestigiosa Valle Susa, cedo motivi famiglia. Tel. 011 930.898.
MACELLERIA vendesi zona commerciale ottimo incasso L. 5 milioni 500 mila. Tel. 690.502 ore pasti.
MOTTA vende bar moderno centrale Totocalcio 250 mila giornaliere incrementabili alloggio 78 milioni dilazioni. Tel. 511.050.
MOTTA vende pensione centrale 13 posti letto 1 milione 500 mila mensili richiesta 15 milioni dilazioni. Tel. 511.050.

MOTTA vende ristorante superalcolici Basilea 190 milioni annui alloggio 98 milioni anticipo 35 milioni. Tel. 511.050.
NEGOZIO abbigliamento via Lagrange tabelle 9-10-14 cedesi, telefonare ore 9-12 al n. 485.288.
OCCASIONISSIMA supermercato zona Francia con annesso bar superalcolici punto di forte passaggio buon incasso giornaliero vende per motivi familiari. Tel. 380.810.
PARRUCCHIERE uomo zona centrale arredamento ottimo stato cedesi. Tel. 655.562 - 655.160.
PER ritiro commercio cedesi rivendita pane di fronte scuola. Telefonare 711.765 ore pasti.
RISTORANTE albergo vende privato Volpiano 25 posti letto alloggio privato incasso 700 mila richiesta 98 milioni a compratori. Tel. 710.538 - 713.409.
SAIR 445.688 vende vicinanze Cervinia con esercizio alberghiero hotel arredato 14 camere ristorante ristorante terreno.
SAVONA cedo panificio pasticceria centralissimo zona centro storico. Tel. pomeriggio 019/26.685.
SUPER bar Parella incasso 160 mila al giorno cedesi 25 milioni contanti e 35 in 3 anni motivi salute. Tel. 774.013.
TABACCHERIA proluminata alloggio moderna, forte vendita generi vari, Barriera Milano, cedesi. Tel. 585.532 - 325.877.
TABACCHERIA prima cintura Torino vendesi causa ritiro commercio zona gran passaggio. Tel. 967.4661.
TABACCHINO zona S. Paolo con licenza XIV punto di forte passaggio ottimo giro d'affari vende per ritiro commercio. Tel. 380.810.
TIPOGRAFIA artigiana in Torino vendesi con urgenza locale ed attrezzatura ottimi, facilitazioni. Tel. 776.968.
TORREFAZIONE bar angolare zona centrale gestione 20ennale chiusura serale cedesi dilazioni. Telefonare 593.022.
VALLE d'Aosta cedonsi 2 attività ristorante bar affitto modico incasso 400 mila L. 30 milioni. Commestibili gastronomia licenza attrezzatura fondi vari alto incasso L. 33 milioni più 12 milioni mutui. Telefonare «Principale transazioni immobiliari» 0165 617.76 anche festivi.
VENDESI bar birreria incasso 80 milioni annui incrementabili cedesi per gravi motivi familiari, telefonare dopo le ore 21 al 781.185 escluso lunedì.
VENDESI falegnameria macchinari ed attrezzature da banco. Tel. 294.312.
VENDESI lavasecco causa trasferimento avviato macchinari nuovi L. 28 milioni, dilazioni, tel. 225.833.

VENDESI negozio pellinatrice in corso S. Maurizio 21. Tel. 882.086 Torino.
VENDESI officina carpenteria in ferro medio pesante. Somvi tel. 236.735.
VENDO torrefazione bar in zona S. Paolo chiusura serale e festiva. Tel. 649.9077 dopo le ore 20,30.
1.000.000 incasso giorno alimentari self-service 200 mq. S. Donato attività 20ennale 50 milioni dilazionali. Tel. 751.484.

4 Terreni

A Cenale vendesi terreno con progetto approvato di 7300 mc zona collinare con strada diretta all'Aurelia 500 mt dal mare zona panoramica. Tel. 011 900 1857.
ASTIGIANO 35 km. Torino prato mq. 2000 bella posizione pianeggiante strada asfaltata acqua 8 milioni 500 mila. Tel. (0141) 94.342.
CAMBIANO ponte strada nazionale vendesi terreno mq 5000 con sustente capannone mq 1500. Tel. 683.809.
CERCASI appezzamento di terreno o piccolo cortile per deposito attrezzature edili in Torino e dintorni. Tel. ore ufficio 505.623.
MEDIATORE vende terreno con progetto approvato località Cenale mc 7300 500 mt dal mare collegata direttamente con l'Aurelia ottima posizione. Telefono 011 909.18.67.
NEL Fivordese vendo appezzamenti di terreno liberi subito da giornate piemontesi 1 a 4,50 adatti pioppeto. Telefonare 0121 759.38 ore ufficio.
PIOSSASCO posizione collinare terreno progetto approvato villa vendesi. Tel. 909.0602.
SANREMO vicinanze vendesi terreni edificabili per ville. Telefonare 0184 880.068.
TERRENI acquisto vendo in Dividendo Bruno Bnone. Ne acquisto qualsiasi zona anche agricoli. Società V. & V., tel. 957.31.53.
TERRENO agricolo boschivo collinare km 10 da Torino appezzamento unico 30.000 mq vendo anche frazionato. Tel. 753.342.
TERRENO industriale con progetto 1700 mq circa sfruttabile in altezza m. 18 in corso Allamano di fronte a un ampio piazzale con mi nesto fangenziale, privato vende. Tel. 657.292 - 822.4182.
TERRENO residenziale 120 camere prima cintura vendesi con concessione edilizia. Telefonare 850.7402.
VENDESI in Valgioie (Giaveno) terreno edificabile con progetto approvato per mc 3130. Tel. 349.7214 - 349.8740.
VENDONSI circa 64 terreno prima qualità, libero, comune Fiorenzuola d'Arda (Pc) ottimo investimento immobiliare, trattative diretta con proprietà, prezzo richiesto 40 milioni ettaro. Scrivere: Publiman 141 — 21100 Varese o telefonare dalle ore 14 alle 16: Varese 0332 286.128.
110 ettari terreno con bosco meraviglioso, unico corpo interamente recintato, posizione incantevole, media collina, 400 metri l.m., 15 km Cecina Mare, 50 km Pisa, 60 Firenze e 20 Volterra. Ampi fabbricati con luce acqua e telefono. Queste assoluta, non inquinata, ideale per iniziative tipo: casa di cura e riposo, grande campeggio, centro naturalistico, meditazione e tutto ciò che si possa fare, nonché zona agricola. Cerco società o singoli per situazione del meglio, escludendo la vendita del terreno. Scrivere «Publikompass 9361 - 10100 Torino».

5 Locali e negozi

domande

A. AFFITTARE o vendere locali industriali e uffici. Per le cose difficili occorrono degli specialisti. Noi lo siamo! Labeo 746.222.

A. CERCASI locale e capannone per deposito e lavorazione leggera in Torino o cintura. Tel. 651.918.
A rappresentante calzature urge affittare piccolo locale uso ufficio magazzino con box. Scrivere: «Publikompass 8570 — 10100 Torino».
ACQUISTASI o affittasi uso magazzino e ufficio circa mq. 400 zona vicino Po Moncalieri Sassi autostrada. Tel. 650.9130 - 831.934.
ACQUISTO muri negozio liberi occupati in posizione molto commerciale. Tel. 650.541.
ARTIGIANO cerca locale 80-100 mq uso officina silenziosa, in Torino o cintura. Telefonare 738.3745.
ARTIGIANO cerca locale in affitto di mq 150 altezza minima mt 3 zona 20 km da Carmagnola Piemonte massimo. Tel. 950.8005.
BOX cerco in Torino libero qualunque zona pagamento contanti. Tel. 481.114.
CERCASI in affitto locale mq. 250-300 uso laboratorio. Tel. 220.0474 - 605.0108 ore serali.
PRIVATO acquista locale piano terreno rialzato mq 80 per uso parrucchiera per signora zona Cit Turin. Tel. 753.607.
SOCIETA' acquista in zona centrale o semicentrale locali uso ufficio da 500 a 1000 mq preferibili se in corpo fabbricato autonomo. Scrivere: «Publikompass 8506 — 10100 Torino».

offerte

A.A.A.
VIA Spalato negozio 3 vetrine magazzino posto macchine prezzo occasione. Lux Casa, telefono 546.476.

A.A. UFFICIO libero corso Turati casa del 1971 signorile piano rialzato mq 220 doppi servizi. Tel. Acicase 558.805.
A. ZONA corso Marconi affittasi in palazzo uffici due o quattro camere più servizi. Telefonare 645.017.
A Pinerolo capannone uso artigianale-commerciale di mq. 300 circa recente costruzione vende. Tel. (0121) 72.494 ore ufficio.
AGICASE affare vende box auto via Paolo Gaidano per 1-2 posti macchina a partire da L. 13 milioni 500 mila. Tel. 558.805.
ADATTO ogni attività anche rumorosa con possibilità pozzo proprio e scarichi proprietario affitta locale su 2 piani mq 1600 divisibili 800 e 700 zona Collegno. Tel. 287.341 ore 14,30-18,30.
ADIACENZE corso Grosseto box auto fronte strada, ottimi uso negozio o magazzino. Immobiliarestoro, 549.761 - 553.204.
AFFARONE pane alimentari vendesi in Collegno. Tel. ore pasti 411.1225.
AFFITTASI adiacenze ospedale Maria Adelaide salone con vetrine e uffici mq 250 con annesso lavaggio cortile seminterrato già posti auto. Tel. ore ufficio 011 - 830.652.
AFFITTASI capannoni uso industriale zona Mattatoio civico Torino uffici, alloggio custode mq. 1750 cad. Tel. 758.272.
AFFITTASI capannone industriale in Torino di 450 mq coperti con adiacente terreno Pram. Tel. 584.019.
AFFITTASI capannone con uffici e servizi in Bruino mq 850 circa, telefonare ore ufficio al 398.518.
AFFITTASI capannone industriale 1100 mq zona Mappano con carroponte. Telefonare 998.0481 orario ufficio.
AFFITTASI capannone mq 1000 altro mq 1400 carro ponte 3000 kg, zona autostrada To-Mi tel. 650.8038.
AFFITTASI Centro Europa magazzino seminterrato con passo carraio 100 mq circa. Telefonare 535.888.

AFFITTASI in Settimo locali industriali e commerciali per deposito o lavorazione leggera da mq. 500-1000 piano terreno e 1° piano. Tel. 837.484.
AFFITTASI locale industriale con uffici totali mq 1100, carro ponte, zona Barca. Tel. 241.385.
AFFITTASI locale centrale via Gioberti vicino via Valeggio piano terreno mq 140 servizio riscaldamento, uso deposito magazzino o laboratorio silenzioso, 350 mila mensili più spese. Auala, 596.807 - 597.774.
AFFITTASI locali centralissimi mq 750 su due piani adatti ufficio magazzino. Telefonare Belletti 519.204.
AFFITTASI negozio zona Lingotto mq 15. Tel. 700.983.
AFFITTASI prima cintura Torino locali mq 375 con vetrine e 375 magazzino seminterrato adatto autosalone supermarket esposizioni. Tel. 998.0312 ore ufficio.
AFFITTASI seminterrato mq 400 con accesso carraio e riscaldamento. Telefonare al n° 445.000, ore ufficio.
AFFITTASI via Biella negozio angolare mq 180 su 2 piani con telefono riscaldamento particolare. Belletti, tel. 519.204.
AFFITTASI via Nizza 383 ufficio mq 90. Tel. 610.560 indispensabile iscrizione Camera commercio.
AFFITTO locale al 1° piano via S. Donato 18 mq 140 adatto ufficio attività silenziosa. Telefonare 480.994.
ALBERGO ristorante 22 camere 250 posti in salone impianti sportivi 15 mila mq terreno autostrada 10 km Torino alto reddito vendesi 950 milioni. Tel. 442.298.
BORGARETTO, libero, locale seminterrato accesso carraio mq 100 uso laboratorio, magazzino, garage. 48.500.000. Failla & Bertinetto 742.874.
BOX auto via Foligno L. 16 milioni 500 mila minimo contanti e dilazioni di pagamento. Immobiliarestoro, 549.761 - 553.204.
BOX adatto per camper o roulotte (alt mt 4 lunghezza mt 6) vendo zona Mirafiori. Tel. 636.794 ore pasti.
BOX privato vende liberi e affittati via Aeronautica con luce e presa di corrente. L. 15 milioni. Tel. 411.0103, dopo le 13.
BROKERS-STAFF vende None adiacente strada statale capannone libero attrezzato mq 2000 con terreno circostante. Possibilità di ampliamento ottimo affare. Telefonare 011 545.790.
BRUINO locali adatti esposizione grandi vetrine ottima posizione vendesi. Telefonare 937.7082.
CAPANNONE completo impianti mq. 1500 affittasi nei pressi uscita raccordo Santena. Tel. 945.0341.
CAPANNONE industriale mq 5500 con abitazione uffici mq 630 terreno mq 14 mila seconda cintura Torino vendesi. Tel. 822.3166.
CAPANNONE industriale nuovo 1000 metri più uffici e alloggio custode piano carico camion tangenziale svincolo corso Francia affittasi, tel. 346.024.
CAPANNONE libero in Volpiano 600 mq coperti più 300 mq tettoia con casa padronale 8 camere, peso bilico, cancello elettrico servizi, superficie totale terreno 3000 mq anno costruzione 1968 vendesi. Tel. 988.431.
CAPANNONE nuova costruzione mq 1300 con uffici alloggio custode mensa, spogliatoi, completamente recintato zona Vado, privato affitta per maggiori informazioni telefonare al 739.1206 ore ufficio.
CAPANNONE struttura mq 3000 h 8 fronte autostrada svincolo Villanova d'Asti terreno mq 6000 vendesi. Telefonare 011 988.6534.
CASABIANCA vende box auto in Torino e cintura da 10 a 13 milioni pagamento dilazionato. Tel. 531.310 - 531.008.

CENTRALI vendesi negozi anche comunicanti complessivi mq 250 volendo anche uso ufficio. Telefonare 589.433.
CENTROCASA 512.831 centralissimi muri negozi locali generi vari, metrature varie possibilità abbinamenti.
CENTROCASA 513.831 libero c. G. Cesare muri negozio locale vendita retro cantina, 32 milioni. Possibilità acquisto licenza.
FAILLA & BERTINETTO (Leini) affitta direttamente capannoni nuovi di 465 mq a L. 1 milione mensili. Tel. 742.874.
FAILLA & BERTINETTO vende Mappano nuovi capannoni da 450 mq, terreno cintato L. 155 milioni meno mutuo 40 milioni. Tel. 742.874.
GABETTI 011/5787 divisione immobili industriali affitta zona Borgo Vado recente capannone di mq 10.000 ca. h/mt. 11 metratura carro ponte palazzina uffici su tre piani mq 1500 ca tutti servizi, recintato.
GEDIM libero centralissimo via XX Settembre ampio locale di mq. 320 circa adatto negozio esposizione. Permuta. Tel. 517.566.
GEDIM vende in zona Santa Rita, via Mombarcaro box liberi in costruzione, consegna prevista entro dicembre 1981. Tel. 517.566.
GEDIM vende zona Santa Rita muri negozio, fronte retro e cantina di complessivi mq 52 circa. Informazioni al 517.566.

IFIM
liberi e/o occupati in varie zone di Torino e cintura box magazzini negozi a partire da 10 milioni dilazionabile. Telefonare 515.582.

IFIM
occupato via Chambery con uffici immobile industriale mq 700 circa ampio cortile ottimo reddito max agevolazioni. Tel. 515.582.

IFIT vende occupato negozio mq 40, via De Sanctis. Telefonare 441.144.

IN zona Francia affittasi uffici piano rialzato mq 90 1° piano mq 95 circa. Telefonare 739.583.
INVESTIMENTO garantito corso Francia Cascine Vica vendo magazzino 140 mq. uso deposito L. 70 milioni dilazionabili parzialmente. Tel. 884.315.
MAGAZZINO libero pressi piazza Statuto 100 mq vendesi facilitando Centralsedile. Tel. 532.489.
MAGAZZINO per rappresentanza alto luminoso uffici piazzali mq 2-3000 zona Grosseto affitto. Tel. 381.877 al mattino.
MURI negozio libero adiacente Montegrappa uso ufficio laboratorio mq 31 vende Immobiliare S. Rita, 745.892.

PER marzo 82 affittasi a L. 3 mila mq pregevole capannone 1250 mq di cui 550 uffici confine Venaria Torino. Tel. 518.510.
PINEROLO fronte strada per Bricherasio capannone + magazzini mq 180 - abitazione 4 vani - bagno terreno 1100 mq Gabetti Pinerolo vende. Tel. 0121 22.851 - 77.448.
PINEROLO fronte strada per Bricherasio nuovo capannone mq 550 - piano interrato mq 550 - uffici mq 70 - appartamento 5 vani doppi servizi - terreno mq 1200. Gabetti Pinerolo vende 0121 / 22.851 - 77.448.
PORTA Nuova San Salvario vendo 4 camere salone 1° piano libero oppure molto interessante per reddito affare. Alla 480.215.
PRESSI Biella affittasi capannone uso deposito o industria laterale 800 mq. Telefonare 011 369.570.
PRIVATO motivi familiari vende muri negozio zona commerciale. Tel. 745.526.
PRIVATO vende mq 1200 fronte provinciale La Loggia-Carignano struttura adatta esposizione di mobili o altro genere similare. Tel. 619.0029.
PRIVATO vende muri negozio vuoto due vetrine zona corso S. Maurizio e via Guastalla. Tel. 703.383.
PRIVATO vende Moncalieri nuovo capannone industriale mq 950 con ufficio ampio cortile. Telefonare, ore ufficio, 517.225.
PROPRIETARIO vende muri negozio bar di mq 55 circa più box incrociato corso Grosseto L. 35 milioni a richiesta licenza. Tel. 437.790.
S. GILLIO locale mq 100 uso magazzino libero mutuo dilazioni vende società V.&V. Pianezza, via Torino 16, tel. 967.3153.
UFFICIO centralissimo due locali parzialmente arredati subaffittasi, tel. 873.452.

UTIP
531.186 vende via Curtale 45 Nichelino 3 negozi con relativi ritti anche singolarmente personale in loco pomeriggio.
UTIP 531.186 vende via Pietra Cossa 34 box auto interno cortile 16 milioni 800 mila rateabili, personale in loco.
UTIP 547.828 vende capannone industriale nuovo a Bruino mq 1100 con palazzina uffici mensa facilitazioni pagamento.
VENDESI complesso Pier della Francesca corso Svizzera 185 libero prestigioso ufficio completo impianti luce telefono telex mq 180. Tel. ore ufficio 257.343.
VENDESI in Giaveno (via Ferrareseto) box per due auto (richiesta 15 milioni). Tel. 349.7214 - 349.8740.
VENDESI macelleria unica nel paese ottimo reddito in Alta Valle Susa volendo anche immobile, tel. 0122 841.157.

VENDESI muri negozio latteria zona piazza Bengasi richiesta L. 30 milioni dilazioni. Tel. 743.071 - 619.2850.
VENDO box in Andora, via Colombo, tel. 011 822.037 oppure 806.2384.
VENDO in Moncalieri via Pastrengo locale libero per qualsiasi attività mq 50 composto di 2 vani cucinino servizi ripostiglio cantina piano terra con vetrina e 2 entrate. Altezza mt 4. Telefonare 605.4220.
VENDO in Torino locale industriale e commerciale libero mq 1000 oltre cortile e tettoia. Tel. 657.472.
VENDO libero capannone 1400 mq circa Venaria zona Rinascente. Scrivere Publikompass 8582 — 10100 Torino.
VENDO libero magazzino seminterrato mq 220 con servizi e rampa d'accesso vicinanze piazza Crispi. Tel. 657.472.
VENDO o affitto capannone di 300 mq con abitazione custode in Gassino, tel. 960.9305.
VENDO via Aosta locale 3 vetrine laboratorio uffici magazzino 650 mq, 600 mila al mq. Telefonare direttamente 853.829 - 852.915.
VIA Gioberti 56 libero negozio 60 metri quadrati con annesso basso fabbricato mq 30 e 2 posti auto. Fiduciaria Immobiliare 556.956.
ZONA via Cigna vendo box e magazzini liberi a prezzi vantaggiosi. Oriendini 353.900.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AGGIUSTATORE montatore 5° livello macchine utensili disposto anche per assistenza esperienza quindicennale. Tel. 998.0350.
AIUTO cuoco 23enne cerca lavoro come gastronomo mezza giornata oppure mensa scolastica o aziendale. Tel. (0173) 66.213.
APPRENDISTA idraulico o anche altro lavoro offresi, telefonare 309.3682.
APPRENDISTA meccanico cerca lavoro. Telefonare 205.1682.
AUTISTA disposto a viaggiare per tutto il territorio nazionale e all'estero per trasporto persone o cose, referenziatissimo, offresi. Scrivere: «Publikompass 9367 — 10100 Torino».
AUTISTA patente C libero subito offresi anche a ore. Tel. 781.518 dalle 8 alle 13.
AUTISTA patente D offresi per trasporti nazionali ed esteri. Tel. 252.108.
AUTISTA patente E lunga pratica con referenze offresi seria ditta libero subito, tel. 271.407.
CAMERIERE esperto cerca lavoro ristorante. Telefonare 555.358.
CARABINIERE in congedo giovane serio dinamico offresi come persona di fiducia o autista patente C. Tel. 442.023.
CHEF cucina offresi per stagione invernale o periodo natalizio. Telefonare 0172 33.383.
COMMIS di cucina offresi per stagione invernale anche all'estero. Telefonare 686.801, ore pasti.
CONIUGI mezza età residenti in Asti accetterebbero lavoro manuale proprio domicilio. Tel. 0141/218.419.
CONIUGI 2 bimbi offronsi tuttofare oppure custodia casa. Tel. 636.361 Ghizzardi.
DICIOTTENNE buona esperienza idraulica tubista cerca lavoro anche altro genere purché sano. Telefonare 650.7490.
ESPERTA cucina altro cuoco offresi comunità. Tel. 624.378 ore 15-19.
FATTORINO ventunenne militesente patente B con referenze controllabili conoscenza Torino e provincia offresi presso seria ditta, tel. 341.433.
IDRAULICO 31enne offresi. Telefonare al n. 659.073.
INFERMIERA generica pratica assistenza privata offresi mezza giornata. Tel. 630.911.
LAVAPIATTI barista cameriere 27enne offresi anche per provincia e montagna. Telefonare 630.7511.
MAGAZZINIERE esperto movimentazione magazzino gestione ordini occuperebbesi mansioni similari patente C. Tel. 572.164.
MODELLISTA donna offresi per campionari, tel. 835.820.
MURATORE finito e ristrutturazione architettura offresi a seria ditta. Tel. 618.547.
MURATORE specializzato con buona esperienza nel campo edile offresi. Telefonare 216.3227 ore serali.
OFFRESI abile verniciatore a spruzzo con passaggio diretto. Tel. 484.410.
OFFRESI collaboratrice domestica fissa referenziata minimo contrattuale. Telefonare 0321 20243.
OFFRESI portinaio per condominio signorile in Torino; massime referenze controllabili. Scrivere: «Publikompass 5847 — 10100 Torino».
OFFRESI 40enne operaio gruista con patente C, esperto città e provincia. Telefonare 320.087 passaggio diretto.
OPERAIO generico autista patente B libero subito tel. 606.8583 entro le ore 11.

OPERAIO trentaduenne serio esperienza decennale maturata nella prevenzione e manutenzione di apparecchiature antincendi offresi a seria ditta anche come pompiere. Telefonare 270.389.

PARRUCCHIERA apprendista 17enne pratica offresi. Telefonare 231.835.
PATENTE B pratico Torino e provincia offresi. Tel. pasti 614.027.
PENSIONATO patentato giovanile dinamico educato referenze controllabili offresi tuttofare a distinta famiglia o studio ecc., anche mezza giornata, civil pretese, preferibile zone Rivoli e Francia. Tel. 967.7309.
RAGAZZA ventiduenne già ex tirnestrale PT offresi per qualsiasi lavoro telefono 640.4723.
RAGAZZO referenziato offresi solo al mattino presso mensa o bar già pratico come aiuto, telefonare 650.4851.
RAGAZZO sedicenne desideroso imparare mestiere offresi. Tel. 385.474.
REFERENZIATA collaboratrice domestica offresi mezza giornata zona Stadio Mirafiori, tel. 362.068.
SIGNORA referenziata offresi qualunque lavoro purché sano, telefonare 734.440.
SIGNORA referenziata offresi a giornata per lavori domestici. Tel. 335.8485.
SIGNORINA 19enne offresi qualunque lavoro purché sano, telefonare 734.440.
TORNITORE 22enne militesente occuperebbesi Torino. Tel. 295.098.
VENTENNE militesente con patente B cerca lavoro di ogni genere, tel. 513.479 ore pasti.
17ENNE cerca lavoro come apprendista tornitore o fresatore oppure qualsiasi altro purché nel ramo. Tel. 210.372 sera.
17ENNE cerca qualsiasi lavoro da apprendista. Telefonare 625.114.
18ENNE militesente volenteroso cerca qualsiasi genere di lavoro, max impegno. Tel. 255.580 ore pasti.
19ENNE militesente patente auto esaminerebbe proposte lavoro preferibilmente in campo elettrotecnico elettronico per apprendimento, passaggio diretto. Tel. 755.204.
30ENNE offresi come operaio presso fabbriche o ditte anche fuori Torino, possibilità passaggio diretto. Tel. 292.587.
31ENNE offresi come magazziniere autista patente C esperienza annuale in ricambi autoveicoli, passaggio diretto libero subito, telefonare 295.061.
29ENNE patente B libero al mattino offresi qualsiasi lavoro. Massime referenze. Telefonare 234.328.
33ENNE collaboratrice domestica offresi tuttofare fissa libera subito referenziatissima disposta a trasferirsi in villeggiatura libera degli impegni familiari 600 mila mensili riposo settimanale un giorno alla settimana, possibilmente fissati. Tel. 373.352.
46ENNE autista tuttofare patente B offresi tutto il giorno telefonare 348.0674 ore pasti.

commessi, baristi

GIA' esercente cartoleria abile esperta settore offresi commessa o magazziniera onesta laboriosa. Tel. 642.458 ore 20-22.
SEDICENNE offresi lavoro sano bar giorno impiego, tel. 736.101.
SIGNORA ex commerciante referenze pratica alimentare cerca lavoro serio continuativo. Tel. 218.565.
17ENNE bella presenza cerca lavoro come commessa. Telefonare 205.0774.
22ENNE serio volenteroso offresi qualsiasi lavoro anche commesso o magazziniere disposto trasferirsi settimanalmente, telefonare 739.1845.

impiegati

ASPIRANTE capitano lungo corso ex ufficiale marina militare-mercantile cerca impiego fisso a terra in Torino o cintura. Esperienza di oceanografia idrografia, pubbliche relazioni e vendite settore navale, risacca ce diporto, vendita pubblicitaria. Buon inglese, elemento di francese e spagnolo. Escluso rappresentanze a provvigione e part time. Scrivere: «Publikompass 28 — 16121 Genova» o telefonare 019 43.695.
CAPO officina stampaggio lamiera manutenzione costruzione stampi libero subito offresi. Telefonare 0141 213.304.

CAPO ufficio vendite decennale esperienza azienda livello europeo ricambi auto cerca nuovo incarico presso media o piccola azienda. Massime referenze. Tel. 633.828.

CONTABILE 33enne cerca scopo miglioramento seria ditta possibilmente zona Torino Ovest o S. Mauro. Tel. 700.007.
CORRISPONDENTE perfetto inglese tecnico commerciale parlato e scritto telex 5° livello offresi, tel. 579.429.
DATTILOGRAFA 10 anni diplomata massimo voto offresi 1° impiego anche telefonista. Tel. ore pasti 362.062.
DIPLOMATA conoscenze lingue offresi per lavori ufficio anche studi medici o consulenti. Telefonare 012.9741.
DIPLOMATA madrelingua tedesca inglese esperienza decennale nel ramo commercio industria disponibile subito. Scrivere «Publikompass 5358 — 10100 Torino».

(continua)

LA TUA AUTO USATA VALE ALMENO 800.000 LIRE.

QUANDO.

Solo dal 14 al 17 ottobre.

COME.

Basta avere un'automobile usata, anche usatissima, purché funzionante e regolarmente intestata, e decidere di cambiarla con uno dei tanti modelli Citroën. L'auto usata verrà valutata minimo 800.000 lire e per quella nuova sono possibili rateizzazioni (con riserva di accettazione da parte dell'istituto di finanziamento).

DOVE.

Presso tutti i Concessionari Citroën e presso tutte le Officine e Vendite Autorizzate Citroën.

CITROËN

PUBLIMARKET

a Vicenza
dal 17 al 19 ottobre 1981 in viale degli Scaligeri

11ª Mostra Nazionale Specializzata della Conceria, Pelli, Cuoio e Macchinari.

Mostra autorizzata dalla Giunta Regionale del Veneto

WELCOME
Tutte le lingue
regent school
VIA dell'ARCIVESCOVADO, 7 - ☎ 54.85.80 - 54.82.78

Continua in Emilia il viaggio tra i santuari del pci che contestano l'eurocomunismo

«Peccato che dell'Unione Sovietica non si può dir bene, come una volta»

La generazione dei trentenni che guida il partito in questa zona impone l'atteggiamento ufficiale ad un'anziana maggioranza di iscritti che è molto legata sentimentalmente all'Urss: «Quando abbiamo preso la tessera non conoscevamo né il nome di Gramsci né quello di Terracini ma cantavamo "Verrà Lenin, parabùm parabùm"»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BOLOGNA — *«Andàn so»?* Andiamo su? Al bar «Progresso» di Castelmaggiore è l'ora del biliardo, ma sopra, alla Casa del Popolo, sta per cominciare l'assemblea sulla pace, e bisogna salire. E' uno stanzone disadorno, a dieci chilometri da Bologna. In mezzo a un paese ingrossato che dà due terzi dei suoi voti ai comunisti. Il posto giusto per una foto di gruppo del pci emiliano: ai tavoli siedono i trentenni che a Bologna comandano il pci, gente sveglia, con in mano il borsello e la linea del partito. Attorno ci sono i vecchi del paese, tesaere di venti, tenta, quarant'anni fa, dispersi sotto il neon con il cappello da ex contadini appoggiato alle ginocchia.

La «linea» viene fuori subito, appena parla uno dei giovani, Carlo Monaco, e spiega che se la pace è in pericolo la colpa è dei due blocchi contrapposti, che il regime dell'Urss non sarà la stessa cosa di quello americano però anche Mosca, bisogna dirlo, si è lasciata prendere da una logica di potenza; e allora si deve rispondere con un movimento unitario per la pace, che raccolga tutte le forze.

La gente ascolta, poi salta su Bruno Tolomelli, 51 anni, iscritto dal pci al '48: *«Il movimento unitario va bene, ma di chi possiamo fidarci? Crozi è un camaleonte, Spadolini, con tutto il rispetto, è un fanfaccino dc, e il Papa, quel carismatico, parla contro la guerra ma si è già fatto il suo rifugio antiatomico, la sua arca di Noè. Stiamo attenti. Anche qui, ho sentito le solite critiche all'Urss. Cerchiamo di non avere la memoria corta. Io so, ad esempio, che il Patto di Varsavia è nato dopo il Patto Atlantico, per reazione. Perché queste cose ce le dimentichiamo?».*

Trascurato dal pragmatismo dei dirigenti, ignorato dal laicismo delle giovani leve, tenuto comunque lontano dalla stanza dei bottoni, il filosovietismo bolognese si presenta così, affiorando da un'assemblea: visto da qui, sembra qualcosa a metà strada tra il vecchio sentimento antiamericano e anticlericale e il nuovo risentimento verso la dc, i laici, i socialisti, un punto d'incontro tra l'omaggio rituale alla memoria della Rivoluzione d'Ottobre e i timori concreti per un isolamento del partito, per una perdita d'identità comunista. «Calma — dice Luigi Castagna, 53 anni, responsabile dell'organizzazione del pci bolognese —: *è vero, in ogni assemblea viene fuori qualcuno che cerca di giustificare le scelte dell'Urss, di trovare un appiglio. Ma è un fenomeno molto marginale. A parlare così sono i vecchi compagni, e neanche tutti. Giovani filosovietici, io non ne ho mai visti».*

«E' vero — conferma Marzio Barbagli, il sociologo che ha condotto un'indagine-campione sulla base del pci bolognese —. *Qui tra gli anziani il legame sentimentale nei confronti dell'Urss è ancora forte. Ma i giovani parlano un'altra lingua, e per quanto riguarda Mosca le loro critiche vanno molto al di là della posizione ufficiale delle Botteghe Oscure. Tra coloro che sono entrati nel partito dopo il '68, ad esempio, quasi un terzo ritiene che in Urss non ci sia socialismo, mentre tra quelli che sono iscritti al pci fin dal '45 solo il nove per cento la pensa così».*

Però bisogna domandarci, a questo punto, qual è il peso dei vecchi e dei giovani tra i comunisti di Bologna. E la risposta è questa: le vecchie tessere, nel pci emiliano, sono una su due. Un iscritto su dieci ha più di settant'anni, il 49 per cento dei tesserati (e cioè la metà del partito) è nato prima del 1950. *«Tutta gente* — spiega Luigi Orlandi, 72 anni, ex senatore, oggi presidente della Commissione di controllo del partito — *che è passata attraverso il culto di Stalin, altre che storie. I giovani non capiscono, pensano che il pci sia nato con loro. Ma certi compagni non potranno mai condannare l'Urss. Io lo so. Io so che quando abbiamo preso la tessera non conoscevamo né il nome di Gramsci né quello di Terracini. Ma cantavamo una canzone che diceva: "Verrà Lenin, parabùm parabùm".*

Tutti i giorni, alla sede dell'Anpi di Bologna, i compagni più anziani passano a dare un'occhiata, discutono l'«Unità», si siedono attorno al tavolo. *«Leggere sul nostro giornale certi attacchi all'Urss* — spiega Floravanti Zanarini, 84 anni, uno dei fondatori del partito — *a me non fa piacere. Se i sovietici fanno certe cose, avranno le loro ragioni». «Tante firme dei nostri dirigenti, vanno fuori dal seminato* — aggiunge Luigi Leonardi, classe 1905, 58 anni di tessera —. *Va bene non essere più amici come prima, ma attaccare l'Urss è un'altra cosa. Non bisogna esagerare; anzi, se vuole proprio saperlo, a me l'eurocomunismo non è mai andato giù».*

Che cosa fa il partito, davanti a questo sentimento vecchio, ma diffuso? Si tira avanti, anche perché il sentimento non è linea politica, e la linea ufficiale del pci a Bologna non ha opposizione dentro il partito. *«Quando abbiamo votato il documento che sanciva l'affiliazione della Fim alla Fimi, il sindacato occidentale dei metalmeccanici, in tutto il gruppo dirigente c'è stato un solo voto contrario, uno solo»*, dice Francesco Garibaldo, 37 anni, segretario bolognese della Fiom. *«Quando abbiamo scritto in una nostra mozione la condanna dell'intervento sovietico in Afghanistan, non c'è stato nemmeno un delegato che abbia votato contro in tutta la provincia, ma abbiamo registrato solo sette astensioni, niente di più»*, aggiunge Luigi Castagna.

Dunque il filosovietismo rimane sotto la cenere, non viene a galla, e tutti, anche i «vecchietti di ferro» del pci emiliano, accettano la linea del partito. «Sì — spiega Luciano Guerzoni, che dal suo ufficio di segretario regionale del pci pilota senza strappi un gruppo dirigente più avanzato del corpo del partito — *il filosovietismo, quando c'è, in Emilia non è mai teorizzazione di una linea politica, è un sentimento di difesa, non d'attacco. Più che altro, è il rammarico di non poter dire bene dell'Urss come una volta. Ma il partito è laico, i quadri certe eredità se le sono scrollate di dosso da tempo. Forse, proprio il fatto di aver dovuto governare, di essersi scontrato con la realtà italiana da dentro, ha fatto sì che il pci emiliano discutesse certi tabù, certi dogmi, prima che altrove. E anche i militanti più anziani, questa linea l'accettano».*

Forse perché, in Emilia, questa è la linea che da anni si dimostra vincente. *«O forse perché* — attacca Salvatore Sechi, storico e comunista non ortodosso — *il filosovietismo è soprattutto una sub cultura, e qui in Emilia, come anche altrove, rappresenta una forma residuale di doppiezza, cioè un consenso dato "sous reserve", come facevano i giansenisti nei confronti del Papa».* Doppiezza? Tradizione di lealtà al potere? *«Ma cosa vuole* — taglia corto Giuseppe Armaroli, 72 anni, iscritto dal '30 — *io sono contro Solidarnosc e queste cose qui, so che l'Urss non ha tutti i torti, e so che il pci su questo non la pensa del tutto come me. Ma non darò mai un calcio a una vita come la mia, vissuta tutta per il partito».*

Così, l'Emilia vede convivere senza conflitti questo filosovietismo passivo, disattivato, neutralizzato, con la «via emiliana al socialismo», che sovente guarda alle esperienze socialdemocratiche. Alle 11 di sera, a Castelmaggiore, i vecchi staccano la bicicletta dal muro del bar «Progresso», e tornano a casa dopo aver ascoltato le conclusioni dell'assemblea fatte dai trentenni. *«Lo so, i ragazzi ci chiamano "cucàn", non anziani, perché siamo testardi* — spiega Luigi Orlandi —. *Eppure non siamo mica tanto zucconi, se è vero che anche chi non è convinto al cento per cento accetta la linea del partito, difende l'Urss una volta per l'eurocomunismo. Certo, accettare una linea non vuol sempre dire applicarla fino in fondo. Ma cosa vuole, l'eurocomunismo per gli anziani è come il Vangelo per gli italiani: tutti battezzati, tutti cattolici. Ma praticanti, pochi».*

Ezio Mauro

Bologna, piazza Maggiore. In città, la metà degli iscritti al partito comunista italiano ha oltre 50 anni

Dal 1978 continua la flessione

Ancora diminuiti (sono -36.234) gli iscritti pci

ROMA — Trentaseimiladuecentotrentaquattro comunisti non hanno rinnovato nel 1981 la tessera del partito; questo il dato che emerge dall'analisi del numero dei tesserati nel 1981 rispetto al 1980. Ma vi sono alcune osservazioni da fare. Innanzitutto il tesseramento 1981 è stato chiuso al 10 ottobre, e non al 31 dicembre come previsto, dato che quest'anno ci sono i congressi regionali del partito. Per evitare l'accavallarsi delle due cose (lancio del nuovo tesseramento e celebrazioni dei congressi di sezione, di zona e regionali) la direzione ha deciso di anticipare la chiusura del tesseramento. Inoltre, il dato reso noto dalla direzione comunista (1.715.089 tessere) è riferito al primo ottobre. Non sono cioè considerati gli ultimi 10 giorni di campagna di tesseramento.

In parole povere una flessione c'è, ma non sembra ai dirigenti delle Botteghe Oscure che essa abbia dimensioni preoccupanti; anche perché bisogna tener conto dei decessi, delle emigrazioni, di tutta una serie di «ricambi» naturali che, secondo i calcoli dei tecnici delle Botteghe Oscure, si aggira sempre intorno al 6 per cento. In crisi, e questo sì che preoccupa i dirigenti comunisti, è invece il nuovo reclutamento.

Il numero dei tesserati, cioè, non cresce più come avveniva fino ad alcuni anni or sono. In questi ultimi 11 anni i tesserati comunisti sono passati da 1.507.047 a 1.715.089, toccando, nel 1976 e '77, la cifra record di oltre 1.814.000.

Da un'analisi più particolareggiata dei dati delle iscrizioni si può rilevare poi che la flessione è più sensibile nel Mezzogiorno.

Genova: scontro nel psi tra Cerofolini e Fossa A dicembre il congresso

GENOVA — I socialisti genovesi, dopo le polemiche sugli «espulsi» (quelli della «Lega dei socialisti» che nel capoluogo ha come autorevole esponente il prof. Giulio Luzzato, docente di analisi matematica alla facoltà di Scienze) e soprattutto dopo l'espiodere del «caso Fossa», aspettano l'«ora della verità». E la sfida è fissata per il prossimo dicembre, quando si svolgerà anticipato, per emergenza, il congresso della Federazione del capoluogo. Lo ha annunciato nella notte tra mercoledì e giovedì, al termine d'una incandescente assemblea dell'«attivo», il sindaco di Genova Fulvio Cerofolini.

L'intervento del sindaco, leader della corrente lombardiana e punto di riferimento della sinistra del psi in Liguria, era atteso. Cerofolini ha parlato per quasi un'ora in un salone della federazione del psi, dinanzi a molte centinaia di iscritti, in un'atmosfera di insolito silenzio e tensione. Prima di lui la sala aveva risuonato degli attacchi al gruppo di maggioranza craxiano e in particolare contro il sen. Franco Fossa, la cui candidatura alla presidenza del porto è stata bocciata senza appello dal Presidente della Repubblica.

Sono Andreotti, Rumor e Tanassi

Le Camere decideranno sui tre ex ministri del «caso Giannettini»

ROMA — I senatori e i deputati comunisti hanno deciso di raccogliere, tra i parlamentari, le firme necessarie per il rinvio, di fronte alle Camere riunite, degli ex presidenti del Consiglio Andreotti e Rumor e dell'ex ministro socialdemocratico della Difesa Tanassi, per il caso Giannettini: Andreotti, Tanassi e Rumor sarebbero così «giudicati» per presunta falsa testimonianza; Tanassi e Rumor anche per presunto favoreggiamento (da quest'ultima accusa Andreotti fu assolto dall'inquirente a larghissima maggioranza e quindi in modo definitivo).

Alla Camera la raccolta di firme è già cominciata ieri e durerà fino a mercoledì prossimo (sabato e domenica esclusi). I senatori potranno firmare giovedì e venerdì prossimi, e ancora lunedì, martedì e mercoledì della settimana successiva (19-20-21 ottobre).

Per i tre ex ministri la commissione Inquirente aveva negato all'autorità giudiziaria l'autorizzazione a procedere sull'ipotesi di alcuni reati commessi o emersi nel processo di Catanzaro sulla strage di piazza Fontana; ma non su tutti i punti contestati e per tutti gli accusati la commissione aveva votato con la maggioranza necessaria ad archiviare definitivamente la pratica. In questi casi esiste la possibilità di «appello» facendo decidere il Parlamento al completo, purché la discussione sia richiesta da un terzo dei parlamentari.

Le firme necessarie alla riapertura del procedimento sono 318. La decisione dei parlamentari comunisti (che sono in totale 285) rende quasi sicuro il raggiungimento del quorum, perché il consistente «pacchetto» delle loro firme va ad aggiungersi a quelle dei radicali, del pdup, degli indipendenti di sinistra e probabilmente dei missini. Senza contare, poi, che anche nelle file di altri partiti qualche deputato o senatore firmerà.

I liberali tradizionalmente si regolano individualmente «secondo coscienza»; probabilmente così faranno anche i repubblicani; democristiani e socialisti, che nell'Inquirente hanno votato per l'archiviazione del caso, dovrebbero essere contrari alla riapertura del dibattito, ma è possibile qualche contestazione a titolo personale: Riccardo Lombardi, ad esempio, ha già firmato, affermando: *«Piazza Fontana mi brucia dentro. Non si può assolvere a cuor leggero chiunque abbia contribuito a non fare piena luce».*

Mentre i direttori, con tre giorni di sciopero, denunciano la grave crisi

Dal fondo per costruire carceri ora sono scomparsi 150 miliardi

E' un «taglio» al bilancio '82 scoperto dalla commissione Giustizia: chi l'ha deciso? - L'agitazione del personale civile si conclude domani: disagi per i colloqui con i parenti

ROMA — Dal bilancio della giustizia per il 1982 sono spariti 150 miliardi, tolti dal capitolo dei 350 miliardi destinati all'edilizia giudiziaria e penitenziaria. La denuncia viene dall'on. Felisetti, socialista, presidente della commissione Giustizia della Camera. Egli ha detto: *«Poiché è certo che né il Consiglio dei ministri né il ministro di Grazia e Giustizia hanno mai deliberato o comunque deciso una tale "sottrazione", si tratta di sapere chi è stato a farlo ed in forza di quale potere lo abbia fatto».*

L'«iniziativa» è stata scoperta da Felisetti proprio nel giorno in cui un altro segnale di malessere e richieste di concreti interventi legislativi veniva dal mondo carcerario. Tutti i 308 direttori di carcere e la quasi totalità — ancora non si hanno le cifre esatte — dei 4 mila amministrativi civili che prestano servizio negli istituti di pena italiani (educatori, impiegati, vigilatrici, operai) sono entrati ieri in sciopero. E' la prima volta che ciò accade. In passato c'erano state azioni dimostrative, mai un'azione così vasta e a lungo termine. Per tre giorni, fino a sabato, nelle carceri vengono garantiti i servizi essenziali: le scarcerazioni, l'ora d'aria (difficoltà in questo senso si possono avere nelle sezioni femminili), l'alimentazione, l'assistenza primaria.

Restano bloccati i colloqui fra detenuti e familiari la cui concessione, nel caso dei definitivi, spetta ai direttori. E' stato assicurato che i pacchi dei familiari verranno consegnati. L'avvenimento — per quanto si è saputo — ha provocato qualche malumore fra i congiunti dei detenuti che si erano recati nelle carceri per il colloquio, ma non sono stati segnalati incidenti all'esterno né grossi disagi all'interno degli istituti.

«E' stata una decisione sofferta — dice il dott. Turco, direttore del carcere di Velletri, segretario dell'Anfdap (l'associazione che raggruppa i direttori delle carceri). — *Ma ci siamo stati tirati per i capelli dai rinvii, le risposte carenti, le parole inconsistenti con cui il ministro ha continuato a rispondere alle nostre ragioni. Noi direttori siamo responsabilmente preoccupati. Restiamo a disposizione, per fronteggiare eventuali complicazioni. Inutile dire che ci auguriamo che non succeda niente nelle carceri, che non debbano pagare per tutto questo i detenuti che già vivono in una maniera schifosa».*

Mercoledì sera il sottosegretario Gargani aveva ricevuto una rappresentanza dell'Anfdap e del Silinape (il sindacato libero dei penitenziaristi), promotori dello sciopero. Nel tentativo di far rientrare l'agitazione il sottosegretario aveva di nuovo proposto l'offerta del governo di aumentare il tetto delle ore straordinarie retribuite, utilizzando un fondo di 5 miliardi. L'iniziativa è stata respinta. I direttori e gli altri dipendenti civili hanno fatto presente che sono disposti a rivedere l'ammontare globale delle loro richieste, ma di essere intransigenti sul fatto che qualsiasi miglioramento retributivo deve essere inserito nell'indennità penitenziaria e quindi deve essere concessa a tutte le categorie, compresi i militari che non possono scendere in sciopero.

Nella loro replica gli interessati hanno messo in luce che: non è con miglioramenti retributivi né con iniziative settoriali che si può sanare il disagio di chi opera nelle carceri; il nodo sta nella riforma del sistema penitenziario, da attuarsi in tempi brevi, e che riguarda tutti i lavoratori del settore, compresi gli agenti di custodia.

E' significativo che per la settimana prossima, per la prima volta, ci sarà un incontro ufficiale fra i direttori e i rappresentanti del organismo degli agenti, l'organismo di base che convoglia sia la protesta degli agenti sia le richieste di smilitarizzazione del corpo sia l'opera di sollecitazione e contatto con le forze politiche. Sono diversi fronti di ruoli e mansioni che si saldano insieme. Un elemento unificante fra agenti e direttori, ad esempio, è il rifiuto del testo di riforma del corpo proposto dall'ex ministro Sarti. Di esso viene respinta l'ulteriore militarizzazione del corpo, l'introduzione nelle carceri degli ufficiali degli agenti e la relativa conflittualità che si aprirebbe con il personale civile.

La polemica per il disinteresse del governo nei confronti del mondo carcerario, esplosa adesso con lo sciopero di tre giorni, ha una sua storia silenziosa alle spalle. L'organico dei direttori è vacante di 58 unità. Dei 300 vice direttori entrati in servizio nel '74, ben 87 hanno lasciato l'amministrazione. All'ultimo concorso, per 81 posti, hanno partecipato alle prove scritte soltanto 208 concorrenti. Degli 81 direttori assunti nel dicembre '79 quasi un terzo se ne è già andato.

Liliana Madeo

Severi controlli per prevenire possibili attentati

I «metaldetectors» scopriranno chi entra con armi in S. Pietro

CITTA' DEL VATICANO — Nessun oggetto che possa rappresentare occasione di pericolo ed essere usato, in via di semplice ipotesi, per un'aggressione, fosse pure un punteruolo, riuscirà d'ora in poi a varcare il limitare di Piazza San Pietro in occasione di udienze e altre cerimonie pontificie. Lo assicurano i responsabili dei servizi di sicurezza italiani, pubblica sicurezza e carabinieri, che mercoledì scorso hanno ordinato il sequestro temporaneo per la durata dell'udienza generale di Giovanni Paolo II di circa 400 coltelli trovati indosso ad altrettanti fedeli, compresi tra di essi anche frati e suore, per lo più esteri.

Servendosi di metaldetectors, in alcuni casi di rapide perquisizioni a mano lungo la superficie degli abiti, ispezionando le borsette femminili, gli addetti alla sorveglianza di Piazza San Pietro hanno riempito due cassetti di coltelli di varia forma e lunghezza: i più grandi, a lama piuttosto larga, erano del tipo in uso presso i boy-scouts, gli altri in grande maggioranza di minori dimensioni, talora semplici temperini. Nessuno comunque superava le misure consentite dalla legge e tutti infine, al termine dell'udienza, sono stati restituiti ai proprietari con la seccatura di un po' di attesa e di una ricerca non sempre facile.

L'opera di setacciamento ai bordi di Piazza San Pietro mostra così di divenire sempre più severa ed è perfettamente giustificabile con la responsabilità che grava sugli agenti dei servizi di sorveglianza italiani. La gente che affluisce tra gli emicicli berniniani, ben consapevole che si tratta di impedire che si ripeta il dramma del 13 maggio, si assoggetta del resto alle ispezioni di buon grado; le donne, superando i punti di controllo, mostrano le borsette aperte prima ancora di esserne richieste.

Resta però fuori di dubbio che il filtraggio della folla, specie quando sia di 30.000 e più persone, come è quella che normalmente assiste alle udienze papali, può rivelare imprevedibili smagliature: *«Noi facciamo tutto il possibile»*, dicono — e lo dimostrano coi fatti — i responsabili dei servizi di sicurezza. Poi Giovanni Paolo II, finiti i discorsi dal seggio eretto sul sagrato della basilica, trascorre, come mercoledì scorso, un'ora e mezzo tra la folla, esponendosi al contatto con la gente senza timore.

Filippo Pucci

Il colpo prepara un'«offensiva»?

Commando br a Milano rapina quindici giubbetti antiproiettile

MILANO — I nuclei antiterrorismo sono in allarme per una rapina messa a segno mercoledì sera da un commando delle «Brigate rosse» che ha sottratto in una fabbrica specializzata quindici giubbotti antiproiettile. L'azione potrebbe preludere ad una offensiva autunnale in grande stile dei terroristi.

L'assalto è stato compiuto da due uomini e due donne negli uffici della ditta «Manifattura guanti di protezione» a Porta Vigentina, all'estrema periferia della città. I terroristi erano perfettamente al corrente di tutti i dettagli, segno che il colpo era stato accuratamente studiato. Infatti, invece di entrare dalla porta principale che dà su una strada di traffico molto intenso, hanno preferito presentarsi da una secondaria, che si affaccia su una strada laterale. Qui hanno parcheggiato la macchina per la fuga, lasciando un complice a bordo.

La ditta non è molto grande, ma per la sua struttura è piuttosto difficile da conoscere, stretta com'è in mezzo a scaffali alti sino al soffitto, rotoli di pellame e altro materiale. Eppure i terroristi appena dentro si sono divisi i compiti senza dire una parola, dopo avere intimato ai presenti: *«State fermi, questa è una rapina, siamo delle Brigate rosse».*

Gli impiegati sono rimasti paralizzati dalla sorpresa e non hanno tentato nessun gesto di reazione. Mentre parte del commando provvedeva a razziare dagli scaffali i giubbotti antiproiettile, gli altri tenevano sotto tiro i presenti. Quindi gli assalitori sono fuggiti senza neppure prendere il denaro che era a portata di mano, il che confermerebbe la matrice politica della rapina.

La ditta presa di mira non ha mai fabbricato giubbotti antiproiettile e quelli che sono stati rubati erano la rimanenza di una partita acquistata negli Stati Uniti. Anche questo sta a dimostrare come i banditi fossero informati sin nei dettagli

Studenti a Roma manifestano per pace e disarmo

ROMA — Decine di migliaia di studenti medi hanno manifestato a Roma per la pace, il disarmo, il diritto all'autodeterminazione dei popoli, contro la spreco delle risorse energetiche ed alimentari, contro la bomba «N» e l'installazione dei missili, perché l'Italia esca dalla Nato.

(Segue da pagina 5)

«Oh cieco! è tanto affannar che giova tutti tornate alla gran madre antica e il vostro nome appena si ritrova»

E' mancato il

dr. Beppe Tavola

chimico-farmacista

Lo ricordano la moglie **Mario Caunio**, la figlia Didi col marito **Fabio Dossi** e il carissimo **Roberto**, i cugini, cognati, gli amici e parenti tutti. Un ringraziamento particolare alle care Suore Domenicane di via Villa della Regina per la amorevolissime cure prestate ed ai medici che con tanta sapienza hanno lottato. I funerali avverranno sabato 17 alle ore 9,45 partendo da via Villa della Regina 19.
— Torino, 15 ottobre 1981.

Walter, Maria e Piera Verrua partecipano commossi al dolore della famiglia per la morte del caro amico **BEPPE**.

Giovanni, Enrichetta, Lalla e Marisa Borriglione partecipano al grande dolore della famiglia Dossi per la perdita del

dottor Giuseppe Tavola

— Torino, 15 ottobre 1981

Liliana e Beppe Salamone con **Giulio** ed **Elena** ricordano con infinito affetto il caro

dottor Beppe Tavola

e partecipano commossi al dolore di Didi e Fabio Dossi.
— Torino, 15 ottobre 1981

La Casa di cura Suore Domenicane, il Direttore Sanitario, medici e personale, partecipano al dolore della famiglia Dossi per la perdita del

dottor Giuseppe Tavola

— Torino, 15 ottobre 1981

Maurizio Graziani e **Chiara Dalbesio** sono vicini alla famiglia Dossi in questo momento di dolore.

L'amico **Renato Muratore** si associa al dolore della famiglia.

Mario, Giuliana e Isabella Gardini, Cesare, Rossella e Francesca Gardini sono affettuosamente vicini a Didi e

Partecipano al dolore della signora Maria Tavola ed Adriana Dossi:
dott. **Giovanni Vecchio**
dott. **Alberto Ricci**
Gabriella Bellazzini
Connie Clapa
Elisa Fabia
Raffaella Zerbetto
Paola Capra
Anna e Geraldo Guarnella

Mariangela e Mario Milone con le figlie affettuosamente ricordano il vecchio AMICO.

Luigi e Bianca Maria sono affettuosamente vicini ad Adriana in questo triste momento.

Partecipano al grande dolore le famiglie **Salvini Cacciazzolo Clivio**.

Nini Guérico si unisce

Affettuosamente vicini al dolore di Didi **Marco Emiliano Massimo e Nicola**.

Gino Bugliarè ricordando l'amico scomparso

Beppe Tavola

— Torino, 15 ottobre 1981

Partecipano affettuosamente con vivo rimpianto i cugini **Lucy** e **Aldo Marelli** con **Paoli** e famiglia

Elisabetta e **Livio Suppa** sono vicini a Roberto ed ai suoi familiari nel ricordo del nonno

dott. Giuseppe Tavola

— Torino, 15 ottobre 1981

Giorgio e **Lella** partecipano commossi al dolore di Didy e Fabio per la scomparsa del caro **PAPA'**.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Francesco Ossola (Cesco)

anni 53

L'annunciano la moglie **Adelaide Bonura**, sorella, fratelli, cognati, figliocci, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 17 corr. ore 10 dall'abitazione via Borgaro 1. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Mappano di Caselle, 15-10-1981

Serenamente è mancato ai suoi cari

Luigi Ferrari

di anni 74

Lo piangono la sua **Brilla**, **Giovanni** con **Maria Teresa** e **Claudia**. I funerali avranno luogo sabato 17 alle ore 8,45 nella parrocchia «Maria Madre misericordiae» (via Gorizia 28). La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 ottobre 1981.

Il Gruppo Andani Sip - 1° Zona (Biella) esprime vive condoglianze alla famiglia per la scomparsa del signor

Luigi Ferrari

— Torino, 15 ottobre 1981

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Mussa

Ne danno il triste annuncio la moglie **Angiolina**, figli, nuora, genero e nipoti. Un particolare ringraziamento ai dott. Franco Craveri per l'assistenza prestata fino al momento del trapasso. I funerali avranno luogo in Torino sabato 17 partendo dall'abitazione via Cravacuore 65 indi a Levone Canavese. Per orario funerali telefonare al 471.704. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 ottobre 1981.

Cognati, cognate e nipoti partecipano al lutto della famiglia Mussa.

I Dipendenti dell'impresa S.T.E.P. partecipano al lutto del geom. Giuseppe Mussa per la perdita del PADRE.

Giuseppina Celia partecipa al dolore del geom. Mussa per la scomparsa del caro PADRE.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Michele Sibona

Ragazzo del '99

Lo piangono la moglie **Maria Bessino**, la figlia **Anna** col marito **Ugo Rocca**, la nipote **Michela** con **Francesco** e la piccola **Daniela**, fratello, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 17 corrente ore 14,30 alla parrocchia Madonna degli Angeli, e di Vinovo da via Cottolengo 107, alle ore 16,30. Non fiori ma opere di bene al Cottolengo di Vinovo.
— Torino, 15 ottobre 1981.

Presidenza Consiglio Direttivo e **Soci** della **Società Bocciofila «La Tavernetta»** annunciano con vivo dolore la scomparsa del socio

Michele Sibona

— Torino, 16 ottobre 1981.

Giuseppe e **Giovanni Accastelli** ricordano con affetto l'amico **MICHELE**.

Serenamente è mancata

Antonietta Marangon n. Mazzarocca

Lo annunciano: figli, nuore, nipote e parenti. Funerali sabato 17 ore 10,15 parrocchia S.S. Redentore. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 ottobre 1981.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

MARESCIALLO MAGGIORE in ARTIGLIERIA

cav. Felice Barbarino

Lo annunciano: la moglie **Caterina Calderaro**, la figlia **Maria Teresa** col marito **Adolfo Brizio**, la sorella **Teresa**, cognati, nipoti. Funerali oggi 16 ottobre ore 15,30 da Ospedale Civile di Rivoli.
— Rivoli, 14 ottobre 1981.

E' improvvisamente mancato ai suoi cari

Valentino Cerutti

Cav. di Vittorio Veneto

Ne danno il triste annuncio i figli **Giovanni**, **Pierino**, **Mariuccia**, nuora, genero, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Massimiliano Bosco per le premurose cure. I funerali avranno luogo oggi venerdì 16 alle ore 14,30 partendo da via Forlì 65/26 indi la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Orbassano (servizio pullman). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 ottobre 1981.

I Componenti di via Claudiana 18 partecipano vivamente al dolore della famiglia, per il decesso del

geom. Ercole Bronzati

— Torino, 15 ottobre 1981.

La Ceramica Alba Piemonte è vicina al suo presidente e amico comm. Albino Bellino per la perdita della mamma

Domenica Bellino nata Vallino Costassa

— Torino, 15 ottobre 1981.

L'Amministratore delegato, la Direzione ed i **Collaboratori** tutti della **Ventana S.p.A.** partecipano sentitamente al grave lutto del dr. Pietro Aversa e famiglia per la morte del padre

Giuseppe Aversa

— Torino, 15 ottobre 1981.

Le Suore e le Ex-allieve dell'Istituto **S. Anna** sono particolarmente vicine a Guia e Mauro addolorate per la prematura perdita della mamma

Emilia Forlini

cara amica che ricorderanno sempre nella preghiera.
— Torino, 15 ottobre 1981.

Silvia e **Ugo Longhi** partecipano commossi al dolore dei familiari

Fernando Pia partecipa al dolore di Franco per la perdita del papà

DOTTOR

Marcello Farina Sansone

— Torino, 15 ottobre 1981

Si uniscono al dolore del dr. Antonio Farina Sansone per la perdita del padre

DOTTOR

Marcello Farina Sansone

I colleghi della **Sara Assicurazioni**:
Corrado Fiore
Elio Crosta
Rinaldo Cardeo
Giuliano Tasso.
— Torino, 15 ottobre 1981.

Amici, Dirigenti e **Collaboratori** tutti dell'**Acrogestioni S.p.A.** partecipano affettuosamente al cordoglio del rag. Umberto Sambuelli per la scomparsa della MAMMA.

La famiglia **Vigana** partecipa sentitamente alla scomparsa di

Angelo Gobbato

— Torino, 15 ottobre 1981.

Gli amici **Paola**, **Aldo**, **Luca**, **Silvia**, **Sergio**, **Marina**, **Beppe**, **Alessandra**, **Silvana**, **Mario**, **Lalla**, **Giorgio**, **Roberto**, **Claudio** partecipano al dolore dell'amico Paolo.

E' mancato

Antonino Saudino

Cavaliere di Vittorio Veneto

Lo annunciano i figli **Mario** e **Lisa** con rispettive famiglie. I funerali avranno luogo sabato alle ore 15,30 partendo dall'abitazione via Carmine 2.
— Volpiano, 15 ottobre 1981.

Commossa è mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Casalis in Gai (Rita)

anni 61

Ne danno il triste annuncio il marito **Pietro**, i fratelli **Carlo**, **Michele** e **Tommaso**, le sorelle **Rina** e **Lucia**, cognate, cognati, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla dott. Marisa Gai, al dott. Bradac e al dott. Jorio per le cure prestate. I funerali avranno luogo in Vinovo venerdì 16 corr. alle ore 15,30 nella Chiesa parrocchiale.
— Vinovo, 15 ottobre 1981.

Luca ed il figlioccio **Davide** unitamente a mamma e papà sono vicini alla zia Pierina.

Antonia Rasco e famiglia partecipano al dolore di Pietro Gai
— Carignano, 15 ottobre 1981.

Presidenza e **Soci Juna Club-Torino**, si uniscono al dolore del socio Pietro Gai per la perdita della signora **MARGHERITA**.

Partecipano al dolore di Pietro gli amici e famiglie:
Roberto Andreoni
Claudio Biolchi
Eugenio Casalino
Beppe, Rita e Mariagrazia Cosolino
Dario e Renato Esemplare
Claudio Grisoni
Mario di Genzano
Guido Dumori
Matteo Ferraro
Giacomo Ferraro
Clivo, Roberto e Silvio Fino
Mario Garena
Attilio Giacollo
Luigi Iorio
Gerardo Iasiello
Mario Lavatt
Silvana e Mario Longo
Renzo Rolando e Biagi
Fulvio Rossetto
Caterina Sandrone
Luigi e Giovanni Settanino
Riccardo Serafino
Virginia ed Emilio Suppa
Giuseppe Verrone
Angelo, Miranda e Alessandro Visconti

Dopo un'assistenza dedicata alla famiglia e al lavoro è improvvisamente mancato

Domenico Mogliotti

Lo piangono addolorati la moglie Lilletta, il figlio **Gianmario** e i parenti tutti. Funerali sabato 17, ore 10,15 parrocchia S. Rita. No fiori.
— Torino, 16 ottobre 1981.

La **Direzione** della **Società Torinese corse Cavalli** prende parte al dolore di Liliana e Gian Mario Mogliotto per l'improvvisa scomparsa di

Domenico Mogliotto

— Torino, 16 ottobre 1981

Partecipano al dolore:
Chiodi Bertelli
Tosca Caporali
Gabriella Carlevaro
Torsello Ferraris
Gianna Furegato
Piero Garberi
Annamaria Gaido
Francesco Napolitano
Pier Angelo Perego
Pompeo Restione
Bruno Rigat
Florenza Serio
— Torino, 15 ottobre 1981.

La **Direzione** e i **Colleghi** della **Stampa Artistica Nazionale** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Domenico Mogliotti

da oltre trent'anni affezionato e valido collaboratore.
— Torino, 15 ottobre 1981.

RINGRAZIAMENTI

Pier Stratti, mamma e papà **Molina** nell'impossibilità di giungere personalmente a tutti, commossi ringraziano parenti amici e conoscenti che hanno preso parte con affetto al dolore della famiglia per la scomparsa della cara

Fele

— Torino, 15 ottobre 1981

ANNIVERSARI

1980 1981

dott. Giuseppe Pietta

I suoi cari lo ricordano con affettuoso rimpianto. S. Messa cappella oratorio salesiano Crocetta sabato 17 ottobre ore 18,30.

Nel quarto anniversario i **Michelacci** ricordano in preghiera il loro

Guido

Messa ore 9 domani 17 ottobre, parrocchia S. Margherita in strada S. Vincenzo 146.
— Torino, 16 ottobre 1981.

1980 1981

Carlo Corradino

Sempre vivo nel cuore e nel pensiero di tua moglie, con affetto ricordato dalla sucosa fratello sorelle parenti amici. Santa Messa ore 19 chiesa San Ermenegildo il 17 ottobre.

1980 1981

Rita Borca in Giacoletto

Sempre con noi. Piana S. Raffaele Messa ore 19,30, 18 ottobre 1981.

ECONOMICI

6 Domande lavoro e impiego

impiegati

DIPLOMATA seria volenterosa buona grafia dattilografia quasi primo impiego offresi impiegata, cassiera, commessa. Telefonare 514.004.

DIPLOMATA 35enne [illegible] tutti lavori ufficio, inglese, libera subito offresi mansioni responsabilità. Telefonare 374.371.

DISEGNATORE 27enne esperto stampi ed attrezzature offresi. Telefonare 262.1066.

IMPIEGATA esperienza 7ennale lavori ufficio ottima dattilo segreteria e centralino offresi anche part-time. Tel. 909.1121.

IMPIEGATA esperienza anni 2, perforatrice contabile paghe contabilità su Audit 5 vari lavori ufficio offresi presso seria ditta. Possibilità passaggio diretto e referenze. Tel. dopo le 19,30 al 800.1461.

IMPIEGATA 21enne con 4 anni di esperienza lavori ufficio, contatto con il pubblico offresi serio impiego. Tel. 298.924.

IMPIEGATA 23enne pratica lavori ufficio passaggio diretto offresi. Telefonare 374.364.

IMPIEGATA 28enne pratica fatturazione tra lavori vari ufficio offresi part-time passaggio diretto. Tel. 342.862 pomeriggio.

INGEGNERE elettronico Politecnico Torino 25enne esamina proposte lavoro anche nel settore commerciale. Scrivere: «Publikompass 7158 — 10100 Torino».

LAUREATA giurisprudenza primo impiego anche praticante studio legale massime referenze offresi. Tel. 346.666.

MAGAZZINIERE esperienza decennale pratico carico scarico conto lavorazione contabilità varie offresi serie ditta libero subito. Telefonare 791.001.

MARKETING esperienza decennale a livello d'alta responsabilità settori largo consumo e servizi 34enne analizza proposte, tel. 800.6751 ore ufficio.

OFFRESI impiegata lavori d'ufficio o commessa solo il sabato telefonare 734.440 ora pranzo.

PENSIONATO 60enne attivo referenziatissimo, offresi mezza giornata per commissioni e lavori ufficio, patente C, tel. 896.634.

PERITO elettrotecnico 19enne militesente cerca lavoro in Torino o provincia. Telefonare 011.926.449.

PERITO industriale, 12 anni esperienza progettazione macchine speciali ed attrezzature, pratico conduzione piccolo ufficio tecnico, esamina proposte impiego 6° livello. Scrivere: «Publikompass 8356 — 10100 Torino».

PERITO industriale ventiseienne, pluriennale esperienza vendita, offresi a primaria società per attività tecnico commerciale. Scrivere «Publikompass 8524 — 10100 Torino».

PERITO industriale decennale esperienza programmazione tempi e metodi gestione unità produttive esamina proposte di consulenza o assunzione in media azienda. Scrivere: «Publikompass 606 — 10100 Torino».

PERITO industriale 29enne pluriennale esperienza settore commerciale esamina proposte di lavoro che richiedano la perfetta conoscenza lingua inglese-francese e disponibilità trasferte all'estero. Scrivere: «Publikompass 9376 — 10100 Torino».

PERITO meccanico 36enne responsabile acquisti esperienza pluriennale tempi metodi preventivi, maturata in aziende di varie dimensioni offresi. Scrivere: «Publikompass 610 — 10100 Torino».

RAGAZZA ventenne quarta ragioneria conoscenza francese cerca lavoro come impiegata anche mezza giornata preferibilmente ditta trasporti. Tel. 833.205.

RAGAZZA 19enne buona conoscenza lingue inglese francese tedesco cerca primo impiego come corrispondente estero, traduttrice, tel. 011.990.8902.

RAGIONIERA esperienza lunga pratica contabilità bilanci capace svolgere lavoro in modo [illegible] presso seria ditta preferibilmente zona Lingotto o centro. Tel. ore serali al 616.279.

RAGIONIERA 8 anni esperienza contabilità generale prima nota banche offresi passaggio diretto part-time zona Torino Sud Nichelino Moncalieri. Tel. 622.705 dalle 15-18,30.

RISTORATORE con esperienza ventennale disposto trasferirsi cerca impiego oppure collaboratore di fiducia presso albergo e ristorante. Referenze, serietà. Scrivere: «Publikompass 8348 - 10100 Torino».

SEGRETARIA amministrativa esperienza decennale contabilità generale cassa e banca offresi con ottime referenze a seria ditta passaggio diretto. Tel. 359.387.

SEGRETARIA diamone 26enne pratica contabilità, esperienza decennale lavori ufficio, esamina proposte. Scrivere «Publikompass 8576 — 10100 Torino».

SEGRETARIA 21enne esperienza quadriennale offresi subito pratica lavori ufficio. Telefonare 263.756.

SIGNORA 40enne pratica paghe e contributi offresi presso media azienda passaggio diretto. Tel. 606.6220 ore pasti.

SIGNORINA 25enne buona cultura bella presenza esperienza commerciale offresi lavoro serio motivata. Tel. 696.7437.

SPEDIZIONIERE internazionale 40enne bilingue buona conoscenza tutti i settori esperienza direzionale et commerciale esaminerebbe proposte anche industria. Scrivere «Publikompass 5641 - 10100 Torino».

STENODATTILOGRAFA 17enne offresi primo impiego, telefonare 713.533.

TEDESCA madrelingua perfetta conoscenza italiano ottima conoscenza inglese, pratica lavori ufficio cerca impiego serio e impegnativo. Scrivere: «Publikompass 8599 — 10100 Torino».

VENDITORE tecnico commerciale 41enne 1° livello responsabile ufficio vendite esamina offerte scopo miglioramento. Tel. 908.7087.

VENTUNENNE militeassolto automunito scuola elettronica serio occuperebbesi scuola guida ufficio sinistri incarichi fiducia congegne simili pasti 967.3044.

17ENNE applicata ai servizi amministrativi offresi primo impiego, Tel. 737.347.

18ENNE diplomata in lingue inglese e francese cerca lavoro presso seria ditta. Tel. 473.0030.

20ENNE offresi qualsiasi impiego militesente. Tel. 618.835.

20ENNE segretaria d'azienda e perforatrice ibm offresi a ditta qualsiasi, seria, prima esperienza in lavoro di ufficio. Telefonare 332.867. Passaggio diretto.

23ENNE pratica centralino e lavori ufficio offresi anche come commessa. Tel. ore pasti 695.119.

24ENNE impiegata possibilità passaggio diretto pluriennale esperienza settore edile, offresi. Scrivere: «Publikompass 8363 — 10100 Torino».

21ENNE fluente inglese conoscenza inglese comm. pratica ufficio offresi come segretaria. Telefonare 378.489, ore 16-18.

30ENNE esperta assicurazioni in particolare ufficio sinistri, avere trasporti, offresi scopo miglioramento. Tel. 700.007.

36ENNE massima serietà esperienza lavori ufficio contabilità offresi anche part-time zona Francia. Tel. 789.741 pasti.

38ENNE torinese decennale esperienza tecnico-commerciale conoscenza mercati italiani esteri, diploma, lingue tedesca francese cerca impiego adeguato. Scrivere: «Publikompass 8368 — 10100 Torino».

tecnici

DIRIGENTE 34enne pluriennale esperienza responsabile piccole medie aziende lavorazioni meccaniche avanzate in piccole serie prototipi ricerca e d'ingegnerizzazione prodotto abituato a operare in autonomia progettazione trattative fornitori e clienti, esamina seria proposta. Tel. 358.2146.

RESPONSABILE tecnico organizzativo 43enne perito meccanico esperienza ufficio tecnico attrezzature ufficio acquisti conduzione officina di produzione esamina serie proposte di lavoro. Tel. 670.317.

TECNICO 48enne lunga esperienza gestione controllo produzione preventivi costi approvvigionamenti offresi per conduzione piccola azienda metalmeccanica e/o impiantistica. Telefonare 837.422.

dirigenti

DIRETTORE amministrativo 48enne 20 anni esperienza professionale medie aziende tutti adempimenti societari fiscali gestione personale esamina proposte. Scrivere: «Publikompass 8597 — 10100 Torino».

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A.A. A ragazzi/e offresi 250 mila settimanali per facile lavoro. Presentarsi via Belfiore 24 angolo corso Marconi.

A.A.A.A. ASSUMIAMO giovani ambosessi per lavoro facile. Ottimo guadagno. Per informazioni ore ufficio, via Belfiore 40.

A. VILLA collina torinese 2 persone vicina centro città con alloggio di servizio 3 camere cercasi coniugi mezza età uomo anche occupato o pensionato per lavori domestici e giardinaggio indicare referenze controllabili. Scrivere: «Publikompass 5044 — 10100 Torino».

A bravissimi calzolai offresi lavoro ben retribuito. Scrivere: Via Bertola n. 14, Mario Trevisiol.

ADDETTI lavorazioni [illegible] su 2 turni, 3°-4° livello, con esperienza cerca industria meccanica. Scrivere: «Publikompass 620 — 10100 Torino».

AFFIDASI lavoro ricamo domicilio scrivere Novena XXIV Maggio 1, 20099 Sesto S. Giovanni (Milano), telefono 02.242.3256.

AGGIUSTATORI per manutenzione su 2 turni piccoli stampi e presse tranciatura veloce lamierino, 4°-5° livello, cercano zona Torino Nord. Telefonare 470.1836.

ALESUARISTI aggiustatori radiatori assumesi costruzione stampi materie plastiche. Telefonare 908.7101 o presentarsi a C.E.L.M.S., via Volvera 77 - Bruino Sud. 14 mensilità, trasporto dipendenti da Torino Mirafiori.

[illegible] minimo 21enni interessati a un lavoro serio e duraturo possono telefonare per informazioni al n. 500.460 venerdì 16 ottobre dalle 8,30 alle 21 e sabato 17 ottobre dalle 8,30 alle 13.

ANNUNZIATA Spa saponi detersivi Scala cerca trasportatore per consegne su provincie No e Vc da Torino. Tel. (011) 806.3800. Scrivere: Casella Postale — 10051 Borgo S. Pietro (Torino).

APPRENDISTA elettricista 17enne con qualifica istituto tecnico cercasi. Tel. dalle 17 alle 19 al 533.731.

ASSUMESI persona di mezza età per pulizie alloggio nel centro di Torino con mansioni di cameriera trisettimanale. Scrivere: «Publikompass 6351 — 10100 Torino».

ASSUMIAMO signorina bella presenza come ballerina di sala 3 giorni lavorativi settimanali: giovedì, venerdì, sabato sera. Tel. 964.3434.

ATELIER alta moda femminile cerca ricamatrice lavorante seria. Tel. 531.221.

AZIENDA cerca operaio specializzato per costruzione e manutenzione attrezzature, indispensabile esperienza di saldatura, inquadratura minima 4° livello. Telefonare 909.101.

AZIENDA metalmeccanica Beinasco cerca aggiustatore stampista provata esperienza retribuzione adeguata. Telefonare ore ufficio al 349.0658.

CALZIFICIO ente nazionale lavoro cerca meccanico macchine Komet. Tel. (081) 255.508.

CERCANSI ambosessi lavoro ricalco. Per informazioni scrivere: Idem, via Padova 38 — 20131 Milano.

CERCANSI infermiere/i professionali o generici, possibilità vitto alloggio. Telefonare 011.927.8140 - 927.7355.

CERCANSI operai 30/40 anni con passaggio diretto. Telefonare 648.453, ore ufficio.

CERCASI coll tuttofare referenziato fissa 30-40enne. Telefonare, dalle 14 alle 15, al 328.963.

CERCASI coppia pensionati, marito giardiniere e moglie pulizia casa, ottima retribuzione oltre alloggio ammobiliato, massime referenze. Tel. 0172/36.034.

CERCASI custode coniugi pensionati. Tel. 241.949 ore ufficio.

CERCASI donna fissa tuttofare con marito occupato o pensionato pratico orto giardino senza altri familiari conviventi per tre persone in villa precollinare Torino offresi alloggio indipendente tre camere bagno riscaldamento vitto stipendio valide referenze. Telefonare ore pasti 655.363.

CERCASI padroncino con camion portata minima 100 q.li per mezza giornata. Telefonare 220.1152.

CERCASI pellicceria apprendista signora signorina ragazzo scuola acconciature estetica cellista Gemondo, via Pietro 10, telefono 040.346 - Torino.

CERCASI provetta ricamatrice macchina. Telefonare 538.547.

CERCASI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Telefonare 830.581 - 877.374.

CERCASI stampista generico finito materie plastiche. Tel. 345.7061.

CERCASI un elettauto un tornitore della zona Giugliasco. Tel. 971.6344.

COLLABORATRICE domestica mezza età fissa o giornata cercasi da coppia senza figli residente collina torinese comoda mezzi pubblici. Offresi stipendio contrattuale da definirsi, riposo settimanale ed eventuale sistemazione abitativa indipendente. Esclusi coniugi con figli. Telefonare, ore ufficio, 633.048.

COLLAUDATORI 3°-4°-5° livello per collaudi di produzione di piccoli particolari plastica e meccanica o per collaudo di accettazione materie prime prodotti finiti cerca media industria meccanica fine zona Torino Nord. Scrivere «Publikompass 619 — 10100 Torino».

CONCESSIONARIA auto cerca per proprio servizio ricambi un magazziniere e un operaio addetto al magazzino, esperti, possibilità passaggio diretto, Tel. 327.435 - 361.060.

CUOCHI esperti cerca Italmense Spa per lavoro immediato Torino e provincia. Tel. 011.505.967.

ELETTRICISTA 5° livello specializzato impianti civili e uffici bancari con capacità di lavoro autonomo cercasi. Tel. dalle 17 alle 19 al 633.731.

FABBRO giovane veramente capace costruzione e riparazione serramenti in ferro cerchiamo urgentemente paga max. Tel. 386.244.

FALEGNAME esperto cercasi. Tel. ore ufficio alla ditta Martino via Paruzzaro 8, Torino, tel. 273.742.

FAMIGLIA collinare cerca referenziata precisa lavori casa, fissa o ad ore, possibilmente con patente, sabato e domenica liberi. Telefonare, ore ufficio, 832.035.

FAMIGLIA di Moncalieri cerca colf referenziata 8,30-14. Tel. 640.6311 dalle ore 14,30 in poi.

IMPIANTO automatico formatura ghisa con cerdenti cerca componente per revisione generale e installazione. Scrivere: Fonderie Bigliano, corso Valentino n° 29 - Casale Monferrato, tel. 0142.23.51.

IMPRESA di decorazioni assume operaio esperto età media con referenze. Telefonare ore serali al 393.447.

IMPRESA edile assume passaggio diretto muratori e manovali. Tel. 334.393.

IMPRESA pulizie cerca operai a part-time (20 ore settimanali) solo passaggio diretto per Torino e cintura. Tel. 665.352 - 880.840.

MAGLIFICIO interno cerca tagliante pratica sega e nastro. Telefonare 411.4814.

MONTATORE carpenteria medio leggera ed aiuto montaggi elettromeccanico esperto carico e conduzione autocarro p.li 60 disposto settimanale trasferte libero subito assume azienda Torino. Tel. 539.850.

PADRONCINO cercasi da ditta in Collegno per servizio consegne città e cintura, mezza giornata. Tel. 710.554 ufficio.

PARRUCCHIERE donna cerca esperto/a in pieghe a phon. Tel. 334.906.

PIZZAIOLO cercasi referenziato. Telefonare 230.834.

PORTINAIO pensionato con moglie senza figli assumo per stabile centrale. Scrivere «Publikompass 8587 — 10100 Torino».

RISTORANTE cerca per inverno estate cuoco, commis cucina, cameriere referenziati. Scrivere «C.P. 84 - Courmayeur».

RISTORANTE zona Stupinigi cerca cuoco o cuoca, telefonare 358.0270.

SERIA ditta cerca meccanico moto 25-35enne. Telefonare, dopo le ore 20,30, al 541.735.

SIGNORE/INE media cultura cercansi per facile e remunerativa attività di ricerca da svolgersi ore libere anche proprio domicilio. Scrivere «Publikompass 8364 — 10100 Torino».

VERNICIATORE a spruzzo, esperienza biennale; rifiniture assoluto, importante azienda elettromeccanica ricerca. Telefonare 717.222 int. 46 (giorni feriali ore ufficio).

commessi, baristi

CERCANSI commesse per calzature e pelletteria, minimo anni 2 esperienza. Presentarsi Laier Scoops, via Piossasco, Bruino 173 fianco supermercato Rual o telefonare 908.7387.

impiegati

A.A.A. GRUPPO Rizzoli Corriere della Sera divisione libri e arte cerca ambosessi con esperienza di vendita da inserire nella propria sede commerciale di Ivrea e Canavese. Offresi inquadramento di legge e guadagno molto interessante. Presentarsi per colloquio informativo giovedì 15, venerdì 16, lunedì 19 ore ufficio in via S. Gaudenzio 5, Ivrea.

A.A.A. MILITESENTI minimo 23enni, disponibili ore pomeridiane, proponiamo libera collaborazione nostra sede Torino. Per colloquio informativo presentarsi ore ufficio via Garibaldi 59 (1° piano).

ABICASE ricerca personale con auto propria da inserire nel settore immobiliare offresi fisso più provvigioni. Telefonare 510.853.

AGENTE R.C.F. e Fraccaro per Piemonte e Valle d'Aosta cerca per il settore tecnico commerciale perito in elettronica minimo 25enne, richiedesi massima serietà dinamismo capacità organizzativa, offresi una interessante retribuzione. Tel. ore ufficio 484.092 - 485.904.

AUTOSCUOLA cerca insegnante teoria ore serali, Tel. 733.640.

AZIENDA distributrice mini-elaboratori ricerca funzionario di vendita cui affidare parco clienti. Tel. 531.873.

AZIENDA alla nella prima cintura di Torino, leader nel settore ricambi auto, cerca per servizio commerciale estero funzionario di vendita massimo 30enne disposto frequenti viaggi estero. Richiesta buona conoscenza tedesco e francese, gradito inglese. Inviare dettagliato curriculum a: «Publikompass 9609 — 10100 Torino».

CERCANSI giovani da addestrare per inserimento centri locali come programmatori-programmatrici. Per colloquio in zona telefonare 02.204.3360 oppure scrivere: Soleoil, via Palestrina 36 - Milano.

DISEGNATORE tecnico azienda settore auto Volvera ricerca urgentemente, tel. ore ufficio 011.985.0741.

FINANZIARIA cerca esperto ragioniere referenziato con esperienza pluriennale in analogo settore. Massima serietà. Scrivere indicando dati anagrafici, precedenti esperienze, referenze e recapito telefonico a: «Publikompass 821 — 10100 Torino».

GALLERIA d'arte cerca collaboratore distributore volonteroso amante arte. Telefonare 877.344.

GEOMETRA con pratica decennale esperto in progettazioni edili specie restauri e allestimenti ufficio professionale cerca, tel. 674.488.

GIOVANI diplomati 22/25enni assume primaria catena di supermercati di Torino per attività all'interno di un punto di vendita. Massime ampie possibilità di sviluppo in relazione ai risultati ottenuti. Inviare dettagliato curriculum recapito telefonico. Scrivere: «Publikompass 5653 — 10100 Torino».

IMPORTANTE azienda brokeraggio assicurativo ricerca giovane ragioniere o studi equivalenti, dinamico volitivo militesente, possibilità carriera. Massima riservatezza. Inviare curriculum a: «Publikompass 7133 - 10100 Torino».

IMPORTANTE impresa verniciature industriali cerca persona competente per conduzione autonoma cantieri disposta saltuarie trasferte. Scrivere: «Publikompass 9330 — 10100 Torino».

IMPORTANTE società commerciale ricerca abile corrispondente con buona conoscenza lingua francese. Scrivere: «Publikompass 8431 — 10100 Torino».

INDUSTRIA chimica cerca ragioniere esperto contabilità generale, bilancio. Assicurasi ottimo trattamento commisurato capacità. Scrivere: «Publikompass 9331 — 10100 Torino».

INDUSTRIA alta inizio autostrada Torino-Milano cerca giovane buona conoscenza disegno elettromeccanico. Indispensabile passaggio diretto. Tel. 262.3777.

ISTITUTO per le indagini di mercato ricerca per Torino e provincia intervistatori/trici. Presentarsi sabato 17 ottobre dalle 9,30 alle 13 e dalle 15 alle 18,30 al Jolly Hotel Ambasciatori, corso V. Emanuele 104 Torino.

LAUREATA in architettura e diplomata liceo artistico assume a tempo pieno Arredamenti Allocco, corso Galileo Ferraris 26 - Torino telefono 547.472.

OPERATORI esperti ricerca importante società Edp. Dettagliare esperienze e pretese a «Publikompass 8575 - 10100 Torino».

PRAM immobiliare assume esperti acquirenti offresi elevato fisso mensile provvigioni inquadramento immediato di legge. Telefonare 594.833.

PRIMARIA industria metalmeccanica cerca capo officina operatore specializzato campo valvolame di acciaio forgiato per l'industria petrolchimica, disposto trasferte. Scrivere R.I.P. Spa, via E. Reycend 10 — 10148 Torino.

PROGRAMMATORI esperti Cobol-Assembler ricerca società importanza nazionale. Dettagliare curriculum pretese a «Publikompass 8574 — 10100 Torino».

SOCIETA' finanziaria seleziona giovani militesenti, cultura, da inserire nel proprio organico produttivo. Scrivere a: Credim, via Andrea Doria 15 - Torino.

SOCIETA' immobiliare cerca ambosessi seri e autonomi per gestione avviatissima filiale in Nichelino. Telefonare 621.462.

SOCIETA' immobiliare cerca ragioniere esperto contabilità generale e settore vendite. Scrivere: «Publikompass 9332 — 10100 Torino».

SOCIETA' internazionale cerca ambosessi minimo 34enni cultura media superiore per attività consulenza finanziaria, tel. 580.043.

STENODATTILOGRAFA veloce, precisa, residente a Torino, età intorno ai 22 anni, è richiesta da banca per contratto a termine (possibile assunzione per passaggio diretto od immediato da altro contratto a termine in scadenza). Scrivere Publikompass 7149 — 10100 Torino.

VENDITORE/TRICE INTERNI
per esclusiva lavoro nei nostri uffici della filiale di Torino, età 25-35 anni, liberi subito. Richiedesi esperienza di vendita, cultura superiore. Per colloquio telefonare e fissare appuntamento, tel. 011.655.588.

dirigenti

IMPORTANTE impresa di installazione impianti termotecnici di condizionamento idrosanitari ed antincendio cerca per cantieri in Medio Oriente personale per direzione lavori con esperienza nel campo almeno decennale. Telefonare dettagliando a 011.830.185.

PER la zona di Torino, Pinerolo, Chieri, Susa, importante società fiduciaria cerca collaboratori da avviare alla professione di consulenti finanziari, gradita l'esperienza nel settore bancario-assicurativo. Telefonare 011.655.134 - 538.002.

8 Rappresentanti

AGENTI tecnici anche plurimandatari ricerchiamo per nuovo settore commerciale auto propria buone volontà provvigioni interessanti. Tel. lunedì 12-14 al 580.871 - 581.036.

AGENZIA rappresentanze mobili casa, ufficio, cerca agenti/collaboratori per Liguria, Piemonte, Lombardia. Scrivere: «Casella 100-F» Pubblicità Battistoni 20052 Monza (MI)».

ALIMENTARI ingrosso cerca rappresentanti venditori in abbonamento già introdotti presso dettaglianti, ristoranti, comunità. Telefonare 259.444.

AZIENDA commerciale in espansione cerca venditore/trice anche prima esperienza automunito militeassolto disponibile a tempo pieno per zone di lavoro Ivrea Chivasso Lanzo e dintorni. Si offre concorso spese provvigioni premi inquadramento Enasarco. Per appuntamento tel. C.M.C. 0125.531.025.

AZIENDA operante nel settore ricambi auto autocarri cerca n. 1 rappresentante introdotto, tiamo nel settore con esperienza massima serietà per affidargli clientela relativa alla zona di Torino e Piemonte. Si garantiscono alte percentuali di provvigioni. Scrivere «Publikompass 600 — 10100 Torino».

AZIENDA torinese concessionaria beni strumentali cerca giovani diplomati da avviare alla professione di venditori per i propri prodotti militesenti trattamento Enasarco rimborso spese acconto provvigioni. Scrivere Publikompass 595 — 10100 Torino.

CERCASI giovane auto propria da inserire vendita apparecchiature riscaldamento condizionamento inquadramento Enasarco. Per appuntamento tel. 596.194 - 500.804.

CERCHIAMO giovani agenti monomandatari capaci e volonterosi, automuniti e militeassolti, con precedenti esperienze di vendita cui affidare di esclusiva distribuzione prodotti Nahma (asciugamani, pannolini, carta, coltelli, tovaglioli, etc.). Zone interessate: Aosta, Asti, Cuneo, Biella, Novara, Pavia e Torino. Offresi inquadramento Enasarco, rimborso spese, elevate provvigioni. Scrivere per espresso a: L'Igienica s.a.s., Casella Postale 108 — 21100 Varese.

DISPONENDO ufficio in Torino e possibilità esposizione recapito magazzino assistenza clienti 33enne pluriennale esperienza commerciale esamina proposte da aziende interessate presenza in zona. Scrivere «Publikompass 615 — 10100 Torino».

DUE abili venditori di 35 anni con esperienza decennale disponendo magazzino e personale cercano rappresentanza qualsiasi genere per il Piemonte. Offresi successo garantito e serietà professionale. Scrivere «Publikompass 616 — 10100 Torino».

FARMACEUTICI importanti marchi organizzazione cerca agenti anche non introdotti per zone [illegible] Scrivere «Publikompass 5634 — [illegible]».

OPERIAM [illegible] azienda con anni di prestigio. C[illegible] funzionari diplomati minimo 25 a[illegible] auto propria per Torino e provincia, per ampliamento quadri organici. Trattamento provvigionale incentivi inquadramento Enasarco. Tel. 503.766 - 581.176.

ORGANIZZAZIONE settore mobili ricerca per città e provincia Torino, Cuneo, venditore residente in zona. Offresi Enasarco, anticipi provvigionali mensili, addestramento. Richiedesi auto propria. Per colloquio telefonare 0521.857.127 ore ufficio.

PRIMARIA ditta svizzera specializzata nel settore fertilizzanti linea hobby e professionale cerca rappresentanti per zone Piemonte. Scrivere a: Ertafior, Casella Postale 212 — 21100 Varese.

PROPRIETARI stabilimento zona Autoporto Pescarito ricercano rappresentanze con deposito o solo merce depositi. Telefonare 011.243.461.

RAPPRESENTANTI cercansi per vendita articoli d'importazione a grossisti e dettaglianti zone Torino - Asti - Cuneo - Alessandria. Telefono 0165/33.221 ore ufficio.

RAPPRESENTANTE anche plurimandatario introdotto clientela articoli idraulica sanitari riscaldamento cercasi Torino e provincia Piemonte. Tel. 011/781.818.

SOCIETA' metallurgica produttrice filo lama, tubi ottone, barre ottone, pani ottone, pani zama cerca agenti per il Piemonte. Inviare curriculum a Co.Inn.Bra S.p.A., via Corfù 71 — 25100 Brescia.

15.000.000 annui insindi «Igienica industriale» offre ad ambosessi introdotti aziende e comunità per zone libere Piemonte e Valle d'Aosta. Telefonare 531.733.

9 Lavori a ore

domande

SIGNORA offresi a ore anche pulizie uffici zona Stadio. Tel. 330.291.

offerte

CERCASI signora lavori domestici alcune ore settimanali zona S. Paolo. Telefonare 707.1039 dopo ore 18.

10 Prestazioni consulenze

COMMERCIALISTA tiene registri iva contabilità paghe denunce e contributi con impegno, tel. 747.730 dalle 17.

PAGHE contributi amministrazioni case e piazzi modici presso associazione di categoria via Bogino 1. Tel. 830.7103 ore pomeridiane.

RAGIONIERE esperto iva e contabilità offresi a domicilio per negozi o piccole aziende. Tel. 358.674.

RAGIONIERE responsabile amministrativo tiene presso proprio domicilio amministrazione piccole-medie aziende. Scrivere Publikompass 5610 — 10100 Torino.

SIGNORA molto pratica recupero danni sinistri responsabilità civile auto offre collaborazione studio legale o agenzia assicurazioni. Telefonare 540.775.

11 Baby sitter

domande

DIPLOMATA massima serietà offresi come baby sitter o impiegata telefono 306.854.

MAESTRA elementare offresi come baby sitter ore pomeridiane. Telefonare 693.078.

MAESTRA 19enne piemontese con referenze offresi baby sitter tutti i giorni zona Porta Nuova esterni pomeriggio. Telefonare 650.3419 ore pasti.

43ENNE referenziata guarderebbe bimbo a proprio domicilio, zona S. Rita. Telefonare 350.943.

15 Autovetture

A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA occasioni sicure di tutte le marche consegna in 2 ore rateazioni fino a 36 mesi senza cambiali garanzia 1 anno. Permute. Fiat nuove consegna in 48 ore. Autofrancia concessionaria Fiat corso Francia 341. Sabato aperto.

A.A.A. ASSICURAZIONE GRATIS
GENCAR fino al 30 ottobre su 147 vetture d'occasione con minimo anticipo e comode rateazioni senza cambiali. Interpellateci alla Gencar, via Nizza 185, telefoni: 696.1755/6/7. Aperto sabato tutto il giorno.

A.A.A. CITROEN Autobergesi, via Genova 251 - Torino, tel. 606.8853. Usato: 126, 127, 128, 131, Ritmo, 131 diesel, A112, Mini 90 e 120, R5, R6, Skoda, Capri coupé, GTV coupé, 128 coupé, Fulvia 3 coupé, R17 coupé e varie altre. Visitateci: aperto sabato.

A.A. ALLA GENCAR
su 147 vetture d'occasione abbiamo selezionato 48 vetture di ogni marca e tipo vendibili solo con le seguenti garanzie: motore + cambio + differenziale + sterzo + auto in sostituzione in caso di guasto + rientro passeggeri + recupero auto + spese albergo: interpellateci alla Gencar via Nizza 185 tel. 696.1755/6/7. Aperto il sabato tutto il giorno.

A.A. LINCARAUTO importante esposizione vetture d'occasione Fiat Lancia Alfa Romeo Renault Volkswagen rateizzazioni 36 mesi senza cambiali minimo anticipo consegna 20 ore. Prima di decidere visitateci. Lincarauto concessionaria automobili Talbot, consegna 20 ore Horizon Solara Ranch, corso Principe Oddone 58 e corso Orbassano 72, tel. 472.047 - 581.008 (aperto anche il sabato).

A. COMPERIAMO vetture pagando il massimo in contanti vendiamo rateatamente senza cambiali fino 36 mesi minimo anticipo garanzia un anno consegna immediata. Autodesselani corso Grosseto 53/A, anche il sabato.

ACQUISTANSI auto piccole e grosse cilindrata anche sinistrate. Massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, tel. 877.242 (aperto anche il sabato).

ACQUISTIAMO contanti qualsiasi vettura anche ipotecata. Vantaggiose permute. Tel. 351.257.

ACQUISTIAMO pagando massimo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R6, R14. Corso Raffaello 3. Tel. 658.001.

ACQUISTIAMO vetture piccola cilindrata massimo due anni, ottima valutazione: Kitcar, corso Belgio 101, tel. 89.90.044.

ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Lincarauto, corso Principe Oddone 58 e corso Orbassano 72 (anche il sabato). Tel. 472.047 581.008.

ALFETTA con condizionatore e autoradio perfetta qualsiasi prova privato vende. Telefonare ore ufficio 265.639.

ALPINE R5
KITCAR TgV5..., Golf GTJ nera, Alfetta 2.0 blu metallizzata, Giulietta nera, Bmw 528 iniezione, Sunny 1.5 blu scuro, Audi 100 GLS 1600, Simca Matra metallizzata, tue con L. 550 mila di anticipo e rate senza cambiali. Kitcar, corso G. Ferraris 24, telefono 510.251, Kitcar, corso Belgio 101, telefono 899.0044.

AUDI 200 turbo nera tetto apribile 80 fine perfetta vende corso clienta concessionario Volkswagen. Simoni, corso Turati 53, tel. 506.106.

AUTOCITY vasto assortimento: 500, 126, 127, Ritmo, Mini, A112, R5, Golf, 128, 131, Allasud, Giulietta, revisionate garantite. Pronta consegna vetture nuove Fiat, Lancia, Autobianchi, Innocenti. Via Pienezza 202 angolo corso Cincinnato, tel. 738.6025.

AUTOCOMMERCIO
acquista, vende, permuta minimo anticipo senza cambiali vetture d'occasione italiane ed estere. Vasto assortimento: 126, 127, A112, R4, R5, Dyane, Ritmo, Panda 30/45, Polo, ecc. Tutte revisionate e garantite. Corso Orbassano 72. Tel. 581.008 (aperto il sabato).

AUTOMOTO Barbieri vende nuove in pronta consegna: Ritmo diesel CL - Golf diesel - Bmw 316, 318, 320, 520 - Audi 4 × 4 - Ferrari 308 GTB, GTS - Mondial 8, inoltre vasto assortimento auto d'occasione a tutta la gamma moto Honda. Corso Traiano 97 - Torino, telefoni 619.2092 - 619.0042.

AUTOVETTURE SCOFIT
nuove tutte marche e d'importazione con garanzia pronta consegna express leasing. Semestrali Fiat, Lancia e Autobianchi. Usato vasto assortimento tutto in ottime condizioni. Permute dilazioni pagamento. Scofit, corso Turati 15, tel. 504.339 - 509.679.

A112 Elegant blu anno '75 revisionata con 500 mila lire di anticipo e versamenti mensili di 84 mila 200 lire. Automarketa, corso Principe Eugenio 11, tel. 510.568.

A112 Elite blu scuro semestrale perfette condizioni privato vende. Tel. 676.497.

BMW Italcar occasioni, corso Turati 63, tel. 506.252. Bmw 320, Bmw 520 in condizioni perfette vendesi anche rateamente.

BMW
usate scelte e garantite alla Concessionaria C.A.B. via Pinelli 14 tel. 489.194 e corso Matteotti 47 tel. 547.294.

CITROEN CX diesel 77 alta condizionata, Fiat 131 2000 diesel 79 motore nuovo, Opel Rekord 20 diesel 77. Pinelli corso Stati Uniti 7, tel. 537.241.

CITROEN GS carrozzeria motore serie garbo traino 800.000 unproprietario vende To-F08... Tel. 956.1298.

CITROEN Visa Club 80, Visa 79, Ak 77, CS Club 75, DS 20 74, Allasud Ti a 5 marce 78, R4 77, Beta HPE 1600 78, minimo anticipo lunghe rateazioni senza cambiali permute. Pinelli, corso Stati Uniti 7, tel. 537.241.

CITROEN 2CV, Dyane, Ami 8, Mehari, Gs, Cx, revisionate garantite minimo anticipo vende Ruspa-auto, corso Vigevano 62, telefono 857.956.

COMPRO vetture e pulmini e camper anche eventuale da riparare di carrozzeria. Tel. 209.545.

DIESEL
Citroen CX 2500 del 78, 79, 80 Autonord. Tel. 262.2254.

DIPENDENTE vende Panda 30 nera mesi 5. Tel. 678.847 ore pasti.

DYANE 6 amaranto anno '76 come nuova con 500 mila lire di anticipo e versamenti mensili di 96 mila 100 lire. Automarketa, corso Principe Eugenio 11, tel. 510.738.

ESCORT 1.1 anno '75 come nuova occasione con 500 mila lire di anticipo e versamenti mensili di 85 mila 250 lire. Automarketa, corso Principe Eugenio 11, tel. 510.738.

FIAT 127 Panorama bianca 8 mesi con garanzia Fiat originale perfetto unproprietario pochissimi km vende permuta rateizza O.R.A., corso Spezia 11.

FIAT 128 anno 1974 pochi km unica proprietaria vende, richiesta 950 mila trattabile. Telefonare 581.721.

FIAT 131 2500 diesel Panorama argento metallizzato '79 perfetto unproprietario con garanzia scritta vende permuta rateizza O.R.A., corso Spezia 11.

FIESTA L amaranto dicembre '80 occasione con 500 mila lire anticipo e versamenti mensili di 156 mila 350 lire. Automarketa, corso Principe Eugenio 11, tel. 510.738.

FURGONI PULMINI
fuoristrada camioncini acquistasi e vendesi via Giulia di Barolo 30, tel. 831.751 - 882.456.

GOLF diesel argento metallizzato To 79 perfetta km 39 mila privato vende solo contanti. Tel. ore pasti 383.833 - 504.995.

GOLF Diesel 3 porte, unico proprietario vendo, telefonare 922.587 sera.

HPE 1600 nuova da immatricolare azzurro metallizzato vendesi a L. 8 milioni 500 mila. Ruspa-auto corso Vigevano 62, tel. 857.956.

IMPIANTO A GAS
Fino al 15 ottobre 1981 a tutti gli acquirenti di un'autovettura d'occasione Alfetta, Fiat 132, Lancia Beta, Bmw, sarà installato in omaggio un impianto a gas nuovo. E' un'offerta straordinaria della Sogea corso Siracusa 40. Tel. 329.0033.

MINI T legno completamente restaurata e Mini Matic perfettissima. Telefonare 0172/26.46.

MOTORCARAVAN Helnag Bracola Fiat 238 anno 1979 perfetto vende Lancia Beta corso Turati 12 tel. 504.986.

(continua)

IN EDICOLA **Enciclopedia delle SCIENZE De Agostini**

La crescente importanza della scienza e della tecnica nel mondo moderno è un'evidenza per tutti. Le applicazioni tecnologiche hanno vistosamente modificato l'ambiente e le condizioni stesse della nostra vita e le conoscenze scientifiche sempre più avanzate modellano e modificano i nostri orizzonti culturali, tanto che il sapere scientifico-tecnico è ormai indispensabile per operare con efficacia nella società. Di qui la necessità di diffonderlo ad ogni livello, perché diventi patrimonio di tutti.
In questa prospettiva si colloca l'Enciclopedia delle Scienze De Agostini.
Si tratta di un'opera aggiornata sui più recenti risultati della ricerca scientifica e notevolmente articolata per presentare coerentemente ogni settore scientifico e tecnico: nei ventisei volumi che la compongono trovano infatti adeguato sviluppo tutte le scienze naturali e matematiche e tutte le branche dell'ingegneria.
L'Enciclopedia delle Scienze De Agostini non si rivolge solo agli specialisti, per i quali è comunque un pratico strumento di consultazione, ma a tutti coloro che vogliono accostarsi con organicità alla scienza moderna, in primo luogo agli studenti, e a chi desidera aggiornare o rinverdire le conoscenze scolastiche. Per questo la trattazione di ogni disciplina inizia con i concetti elementari per giungere gradualmente a quelli più complessi, usando un linguaggio rigoroso, ma sempre chiaro e comprensibile a tutti.
Un'opera dunque da leggere con interesse, un'opera che consente lo studio, ma anche la rapida consultazione grazie agli indici analitici e ai sommari.
L'Enciclopedia delle Scienze De Agostini si caratterizza quindi per modernità, completezza e aggiornamento e vuole offrire ai lettori la base indispensabile ad una biblioteca veramente adeguata alle nuove esigenze culturali.

234 fascicoli settimanali di 44 pagine ciascuno (compresa la copertina); 26 volumi elegantemente rilegati; 9360 pagine complessive; 15 000 fotografie a colori; 10 000 disegni e diagrammi.

Con il primo fascicolo IN REGALO il secondo, una monografia di presentazione e la copertina del primo volume. 120 pagine L. 2000

ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI - NOVARA

ALT PREZZI

Eccezionale dai Concessionari Ford

PREZZO FERMO!

Prezzo fermo su tutte le vetture e Transit disponibili presso i Concessionari Ford. Inoltre puoi avere Fiesta, Escort, Taunus, Capri, Granada e Transit con speciali e vantaggiose facilitazioni.
Solo fino al 31 ottobre!

Ford

A Verona si spacciano ogni giorno cinque chili di eroina proveniente dal Medioriente

Un fiume di droga nella città di Giulietta e Romeo

Il rapporto di un giovane ufficiale dei carabinieri ipotizza collegamenti con il traffico internazionale delle armi - Il suo dossier (tre volumi) è ora nelle mani del magistrato - Accusa professionisti insospettabili accanto a clan di siciliani, calabresi e napoletani - Nelle carceri un grammo di eroina entra senza troppi problemi per 800.000 lire - L'associazione famiglie veronesi per la lotta contro la droga denuncia 12.000 tossicodipendenti (ma c'è chi sostiene che è un'esagerazione) - Il pci dopo il «libro bianco» pensa ad una grande manifestazione per combattere la piaga

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VERONA — Il giovane ufficiale era in borghese: una borsa di pelle nera a uno scalone. Ha percorso a piedi la Verona delle cartoline illustrate: aveva un appuntamento importante, ma prima di entrare a palazzo di giustizia con tre volumi di documenti e il blocco degli allegati, ha rivisto piazza delle Erbe e piazza Bra. Si è fermato al caffè d'angolo, ha ripensato al lavoro di un anno, ormai pronto per il magistrato. Al sottufficiale che lo scortava ha confidato: *«Se entro tre mesi non vedo i risultati, pubblico il rapporto giudiziario: ce n'è per duecento arresti. Ho già avvertito il comando: questa volta non si scherza»*.

Al dottor Papalia, sostituto procuratore a Verona, il capitano Gennaro Scala ha consegnato tre volumi rilegati in rosso. In queste ore il magistrato ne completa la lettura. Il rapporto lo ha sconvolto. L'ufficiale descrive i contorni di 130 associazioni per delinquere. Denuncia 620 persone: per 134 si limita a proporre la diffida ma per 34 l'accusa è pesante: sequestro di persona, tentativo di omicidio. *«Ne voglio duecento subito in carcere — ha detto Gennaro Scala — sono in grado di produrre testimonianze dirette. E sia chiaro: gli spacciatori al di sotto dei cento grammi non li ho considerati, per non parlare poi dei tossicodipendenti che danno via tanti grammi per assicurarsi le proprie dosi»*.

Il lavoro di Gennaro Scala adesso è in procura. Se non esistesse il suo rapporto e il pci non cercasse a distribuire volantini denunciando centomila dosi e un traffico di cinque chilogrammi di eroina pura ogni ventiquattro ore, Verona, al primo impatto, potrebbe apparire come la città di Giulietta, in un Veneto colto e sonnolento, ricco e bianco, raffinato e chiuso. Ma la geografia disegnata dall'ufficiale racconta di «infinite ragnatele che stringono il tessuto cittadino». Dei 620 implicati nelle associazioni delinquenziali, il rapporto indica complicità e ruoli, compiti, precedenti e pendenze.

Scala ipotizza collegamenti col terrorismo e col traffico internazionale delle armi, accusa professionisti insospettati accanto a clan di calabresi, di siciliani, di napoletani: «Un patto di non belligeranza assicura nell'intera provincia un equilibrio solido: la droga sembra mettere tutti d'accordo, sin nelle carceri dove un grammo d'eroina entra senza problemi per ottocentomila lire: lo stesso prezzo di San Zeno, Borgo Roma, Borgo Nuova, Porta Vescovo, Borgo Venezia, Borgo Trento e piazza Vittorio Veneto».

L'ufficiale avverte: *«Non è che qui, dicendo "calabresi", si risolva il fenomeno»*. Molte convinzioni vanno sfrittellate: non è sufficiente guardare il traffico dei 1300 Tir che passano ogni giorno in dogana, non basta scandagliare il mercato ortofrutticolo o il triangolo Verona-Bolzano-Trento. L'eroina a Verona approda dal Medio Oriente: attraversa le piste della Siria e del Libano, passa per la Turchia e sempre è seguita da un mercato parallelo: quello delle armi. Certo il capitano indica le responsabilità di liberi professionisti, di medici, di avvocati e persino di uno scultore ma avverte: *«Verona non è la pietra dello scandalo italiano: contesto il numero dei dodicimila tossicodipendenti*

Piazza Bra e l'Arena, simboli di Verona, una città tranquilla che ora sta acquistando il triste primato di «capitale della droga»

La cifra, gigantesca e impossibile, è dell'associazione famiglie veronesi per la lotta contro la droga. In via del Carroccio, al n. 15, un manifesto arancione lancia l'ultimo appello da questa «Bangkok in riva all'Adige» contro la piaga dilagante. Gino Manfron, segretario dell'organizzazione, spiega: «Diciamo dodicimila tossicodipendenti perché abbiamo svolto un'indagine sulle siringhe che si vendono a Verona: tolte quelle destinate agli ospedali e ai malati, ne restano troppe senza collocazione».

«Dodicimila: ma non scherziamo», dice il dottor Antonio Parolin, al palazzo della Sanità, al centro antidroga della 25ª Unità sanitaria locale. Per il dottor Parolin che distribuisce bibite al metadone se fosse reale l'indicazione dei dodicimila *«Verona avrebbe un esercito di drogati: un giovane su tre con l'eroina in tasca: non è possibile»*. Ma Parolin, subito riflette: *«Non bisogna però fare come il sindaco della città che quando gli dico "i drogati a Verona sono soltanto cinquemila" tira un sospiro di sollievo e sembra soddisfatto»*.

Parolin, medico dei tossicodipendenti, si scaglia contro l'informazione «terroristica». Riduce a cinquemila il fenomeno ma subito si domanda: *«Cinquemila giovani stretti dalla morsa dell'eroina, alla ricerca del loro flash quotidiano, che camminano in punta di piedi come se volassero. Ma non sarebbe meglio andare a monte per spiegare il problema? Ma gli adulti che vivono nella provincia che da sola produce l'1,8 per cento del reddito nazionale stanno poi veramente bene?»*.

«Perché Verona?» si domanda il sanitario e respinge ogni motivazione addotta sino ad oggi. *«Sì i Tir e la dogana, il nodo stradale, i calabresi, i trenta al soggiorno obbligato* — ammette Parolin — *sono aspetti, facce del poliedro, ma non sono sufficienti. Dobbiamo trovare di più: nel reddito pro capite, nell'agricoltura ricca, nel contenuto di tecnologia delle piccole e medie industrie, nell'onda lunga del turismo, nelle difficoltà di immissione nel mondo produttivo per i giovani, nel sottoproletariato dei ventenni che non hanno punti di riferimento»*.

Entra una donna. Suo nipote da due giorni rifiuta il metadone. Gira in Porsche, prende le curve a duecento all'ora. Si buca e vola con l'automobile. Lei piange, si dispera, per questo ragazzo *«che ci fa morire e s'uccide»*. Al centro antidroga c'è lo psicologo Signori. *«La droga — spiega copre un po' tutto: le ansie e le nevrosi degli adulti, l'alcol e gli psicofarmaci di chi ha paura di intraprendere la via dell'eroina. Questa — si sa — è una società che ha perso la morte: i ragazzi non possono vivere i sensi di colpa creati dagli adulti come fantasmi, allora li traducono in realtà, in una cosa concreta che si chiama eroina»*.

Questa donna che piange, secondo lo psicologo, ne è una prova: *«Quando il nipote sta bene, lei si sente male, quando invece può girare per gli uffici di Verona con gli occhi pieni di pianto, si sente meglio, si realizza, riesce a compensare le sue angosce»*. Un altro psicologo, Piero Bertoldi, mostra l'impotenza del suo ruolo nel centro dove *«gli spazi sono ridotti per l'attività psicologica: vengono qui, chiedono il metadone, punto e basta. L'aiuto sul piano personale non riesce a superare pochi minuti di conversazione»*.

Nella psicosi di una droga che non ha contorni se non nel rapporto del giovane ufficiale dei carabinieri, l'associazione delle famiglie spara denunce a raffica: accusa le istituzioni di non aver provveduto a costituire le strutture sanitarie di prevenzione e si rivolge alla procura della Repubblica perché siano individuate le responsabilità degli amministratori della città: dal sindaco al presidente della Provincia, dall'assessore regionale alla Sanità, al presidente dell'Unità sanitaria locale. Manfron nel suo ruolo di segretario dell'associazione accusa tutta Verona: *«Una città ipocrita* — dice —, *che preferisce tenersi la vergogna in casa, ha finalmente spezzato gli equilibri: ora sono mille e cinquecento i nuclei familiari associati: è un lavoro che va avanti e non si ferma»*.

E il pci? Dopo l'ultimo libro bianco, si pensa ad una grande manifestazione. Dino Facchini, vicesegretario della federazione di Verona, parla di *«connivenze inconfessabili»*. Bisogna colpire gli insospettabili, lavora perché si fermino le libertà provvisorie agli spacciatori, perché gli avvocati prendano coscienza e si domandino che fine faccia il fiume di quattrini che passa per i loro studi. *«Gli enti locali* — dice Facchini — *sono latitanti, al sindaco piace l'immagine logora della città di Giulietta e Romeo, ma è ora di finirla, di aprire gli occhi, di prendere coscienza dei problemi, prima che sia troppo tardi»*.

Sono le stesse parole del capitano Scala che per mesi ha percorso la città in borghese, in un lavoro anonimo e solitario di indagini. Nella sua inchiesta *«non ci sono strumentalizzazioni politiche»*. *«Io* — dice Scala — *non mi lascio lottizzare. Nella mia indagine ci sono tutti: tesserati di ogni partito»*. Adesso l'ufficiale attende le decisioni della magistratura. Verona ancora non sa del rapporto clamoroso. Tra piazza delle Erbe e piazza Bra da ieri è riapparsa Marilina, una bella ragazza che per drogarsi si prostituisce. Manfron, segretario delle famiglie, osserva: *«Abbiamo tentato di tutto per salvarla: rivederla in piazza mi fa star male. Tutta Verona la conosce, su chi è, fa finta di niente»*.

Francesco Santini

La vittima, 17 anni, sequestrata mercoledì sera a Montepulciano, in provincia di Siena

Rapita la nipote dell'industriale Peruzzi I banditi già in contatto con la famiglia?

La telefonata sarebbe arrivata ieri - Lo zio della ragazza è titolare di un'azienda di prefabbricati in cemento - La giovane era in compagnia della madre, che è stata narcotizzata e chiusa nel bagagliaio di un'auto - La Toscana ripiomba nella paura dei rapimenti - I banditi avrebbero avuto l'accento sardo

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MONTEPULCIANO — Cristina Peruzzi, 17 anni, nipote del fondatore della «Prefabbricati Peruzzi», da mercoledì sera è nelle mani dei banditi che l'hanno sequestrata. Sembra che i rapitori si siano già fatti vivi con una prima telefonata nel pomeriggio di ieri. Ovviamente familiari e inquirenti non forniscono al riguardo alcuna informazione.

S'inizia l'estenuante periodo di attesa dell'avvio di trattative, una trafila ormai rituale in tutti i sequestri. Qui nessuno si aspettava un evento del genere, i Peruzzi giravano senza scorta, tranquillamente. Intorno al loro nome si era diffusa semmai, negli ultimi tempi, una fama negativa dal punto di vista economico: l'azienda aveva attraversato delle difficoltà. I quasi 400 dipendenti degli Anni Sessanta, si erano ridotti a 160 e anche per questi c'era stato il pericolo di licenziamento e di cassa integrazione. La crisi è stata risolta qualche mese fa creando delle cooperative artigianali fra una parte degli stessi dipendenti.

La famiglia colpita è quella di Marcello Peruzzi, 50 anni, figlio di Corrado, il fondatore dell'azienda. Altri fratelli di Marcello, separati da lui in affari, hanno un'azienda a Somaglia, vicino a Milano. Marcello è sposato con Loriana Crociani, hanno tre figli. Gabriele, 22 anni, che è partito per il servizio militare mercoledì, Angela, di 20, che lavora a Perugia per conto dell'azienda paterna, e Cristina, la rapita, che frequentava la quarta magistrale.

Abitano in una villa su un colle, a due chilometri da

Montepulciano. In primo piano Cristina Peruzzi, 17 anni

Montepulciano, poco sopra la fabbrica. In casa non c'è personale domestico, la signora Peruzzi gestisce un negozio d'antiquariato in paese. Ogni sera rincasava verso le 20, in auto, quasi sempre portando con sé Cristina. Di solito Marcello tornava più tardi.

Mercoledì alle 20, l'«A 112» guidata da Loriana Peruzzi imbocca il cancello della villa che è aperto e si infila dentro al garage, pure spalancato. In casa non c'è nessuno. Madre e figlia stanno per scendere, a motore spento, fari spenti. Ma nel buio gli sportelli si aprono prima che le due donne tocchino le maniglie. Alla luce interna dell'auto che si è accesa aprendo le portiere, Loriana intravede due o tre uomini bendati, uno armato di una pistola, un altro forse di fucile.

Madre e figlia urlano, ma sono zittite da mani che tappano violentemente le loro bocche. Dice uno dei banditi: *«Non vi facciamo niente»*. E un altro: *«Vogliamo prendere solo la Mercedes»*. La grossa vettura è in sosta nello stesso garage, ma senza chiavi. I banditi trascinano le donne contro un muro, legano la madre ai piedi e alle mani, fanno accucciare a terra entrambe. L'ultimo ricordo di Loriana è il freddo di un bavaglio bagnato che le viene compresso sul naso. Perde i sensi, non sa più nulla.

Rinviene poi, un'ora dopo, nel bagagliaio della Mercedes dove i banditi l'hanno chiusa, così legata com'era. Non può muoversi, fatica a respirare. Finalmente ode i passi del marito, cerca di farsi sentire gridando. Marcello Peruzzi apre il cofano, la tira fuori. Cristina non c'è, si dà l'allarme.

Arrivano i carabinieri, posti di blocco sulle strade della provincia, si fanno interventire anche i cani addestrati. Si può ricostruire il percorso seguito dai banditi con l'ostaggio: hanno varcato un cancello secondario, dietro la villa, che dà su una carrareccia. La ragazza evidentemente era stata anche lei narcotizzata, non camminava: è stata trascinata per circa 700 metri, fino al luogo ove era in sosta un'auto che poi, quasi sicuramente, è fuggita su una strada secondaria in direzione di Montichiello.

Così la Toscana ripiomba nella paura dei rapimenti. Accento sardo, si dice. C'è ormai tutta una storia di sequestri ad opera di banditi sardi. Una storia tragica, con tanti nomi che mancano all'appello nonostante che per loro, in quasi tutti i casi, fossero stati pagati i riscatti. Ad esempio per Mario Ostini erano stati versati addirittura 1 miliardo e 200 milioni.

Siamo prossimi alla ventina di rapimenti in Toscana, partendo da quello di Alfonso De Sayons, barone argentino, rapito il 3 luglio '75. De Sayons non tornò più e pare che sia stato ucciso addirittura due ore dopo il rapimento perché aveva riconosciuto uno dei suoi rapitori. Molti sequestratori o presunti sequestratori sono stati processati, anche condannati. Attraverso le indagini e i processi è emersa la fitta ragnatela intessuta in questa regione dai banditi sardi.

I sardi in Toscana sono migliaia, approdati qui a partire dagli Anni Cinquanta. Fanno gli agricoltori, i pastori, quasi tutti hanno comperato terra e casolari, che in quegli anni erano svenduti da chi aveva lasciato la campagna per andare a lavorare in città. Ovviamente c'è, fra i sardi, tanta gente onesta, che si guadagna il pane lavorando dalla mattina alla sera.

Ma fra di loro si nascondono anche quelli che si servono del lavoro quotidiano per mascherare un'attività delittuosa. Il nuovo sequestro (l'ultimo era stato quello del 25 luglio '80, a Barberino Val d'Elsa, quando erano stati rapiti tre ragazzi tedeschi, Susanna e Sabina Kronzucker e il loro amico Martin Wachtler) riaccende la paura fra tutti coloro che possono essere ritenuti facoltosi.

Ieri sera il consiglio di fabbrica e le maestranze della «Prefabbricati Peruzzi» hanno emesso un comunicato per *«esprimere solidarietà al contitolare e condanna per tali spietati e barbari sistemi di ricerca del denaro»*. I lavoratori chiedono anche pene più severe per chi consuma atti di delinquenza e terrorismo. Infine esprimono *«preoccupazione per quello che questo inqualificabile gesto può comportare per l'azienda e per i 160 dipendenti, dato che la "Prefabbricati Peruzzi" attraversa da anni una difficile situazione finanziaria»*.

Remo Lugli

Ragusa: avevano marinato le lezioni

A scuola accompagnati i trecento studenti «fuggiti» in discoteca

RAGUSA — I trecento studenti che hanno marinato la scuola per andare a ballare in una discoteca di via Natalelli, vicino al ponte Nuovo, ieri mattina si sono ripresentati a scuola accompagnati dai genitori, così come avevano chiesto i presidi.

«E' stata una ragazzata — ha detto il provveditore agli studi prof. Francesco Antoci — *si sono giustificati affermando di avere scioperato, ma non hanno saputo indicare la motivazione»*.

In realtà quasi certamente avevano programmato da tempo di marinare la scuola e di passare in mattinata ballando: lo dimostra il fatto che la discoteca, sempre chiusa durante il giorno, quella mattina era aperta. Tutto, insomma, era stato preparato in anticipo. Gli studenti adesso sono stati diffidati dal ripetere queste bravate e la cosa è finita lì.

L'iniziativa sarebbe partita da alcuni studenti dell'istituto magistrale *«Giambattista Vico»*, che conta 410 iscritti. Tutti i ragazzi e le ragazze delle prime tre classi dell'istituto, quella mattina mancavano all'appello. Il preside, prof. Salvatore Occhipinti, avvertito dagli insegnanti che le aule erano vuote, non sapeva che pensare. Tutto poteva immaginare tranne che gli assenti, più di un centinaio, se ne fossero andati a ballare alle 8,30 del mattino.

Ad essi nel frattempo si erano uniti studenti di altre scuole superiori a cui era piaciuta l'idea di trascorrere le ore di lezione in discoteca anziché sui libri.

Alcuni abitanti di via Natalelli, soprattutto gli inquilini dell'edificio dove si trova la sala da ballo, hanno protestato per il fracasso e la musica assordante rovinando i «pisani» degli studenti. Qualcuno ha telefonato alla polizia: *«Dobbiamo sorbirci il fracasso anche di giorno?»*.

La discoteca, come tutti i locali da ballo, era autorizzata a restare aperta soltanto di sera, sino a una certa ora. Gli agenti hanno diffidato il proprietario a tenere l'esercizio aperto solo dopo le 22, pena il ritiro della licenza. I 300 ragazzi sono stati costretti a sfollare, nonostante le proteste: dopo ore di sfrenato ballo mattutino, non erano ancora soddisfatti.

f. s.

Genova: i rapitori di Sara Domini sequestrarono anche Schiaffino

GENOVA — I carabinieri hanno accertato che Giovanni Schiaffino, figlio di Federico, un ricco industriale saccarifero, azionista di maggioranza dello zuccherificio *«Sermide»*, fu sequestrato sei anni fa dalla *«Banda Rossi»*, la stessa che aveva rapito la piccola Sara Domini.

Gli organizzatori del rapimento, raggiunti in carcere, dove già si trovano per scontare pesanti pene, sarebbero Mario Rossi, 27 anni, Salvatore Maxia, di 38, e Paolo Dongo, di 29. Ieri mattina sono state arrestate due donne: Piera Smeralda Francia e Viviana Salice, entrambe di 37 anni; l'accusa è di concorso in sequestro, estorsione, porto abusivo d'armi e associazione per delinquere.

Caccia al cervo per le strade di Bologna

BOLOGNA — Caccia al cervo per le strade del quartiere «Pilastro». Alcuni passanti avevano telefonato al «113» per segnalare la presenza dell'insolito animale che rischiava da un momento all'altro di finire travolto dalle automobili.

Ma catturare il cervo non è stata impresa facile: spaventato da tutti questi uomini che lo inseguivano, si è infilato sulla tangenziale bloccando il traffico. Per fermarlo è stato necessario sparargli con un apposito fucile una dose di anestetico.

Ricorso accolto dal Tar

Ragazza potrà fare la cadetta

FIRENZE — Diadora Bussani, la ragazza triestina che vuole diventare ufficiale della Marina italiana potrà partecipare al concorso di selezione per l'accesso alla prima classe del corso normale dell'Accademia di Livorno per l'anno '81-'82.

Il Tribunale regionale amministrativo della Toscana ha accolto infatti il ricorso dei difensori di Diadora Bussani, avvocati Berti e Falangiani, contro la decisione dell'Accademia

---

Montepulciano: pare svanire il clima di distensione che si era creato

Il sospetto sulla colonia sarda

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MONTEPULCIANO — *E' tornata la paura, seguiranno l'insofferenza e, presto, qualcosa di molto simile al razzismo. Così il sequestro di Cristina Peruzzi richiama antichi fantasmi e pone sotto accusa una colonia di 20 mila persone. I banditi, sembra accertato, anche stavolta sono sardi, il sospetto della gente è indiscriminato:* «Una volta, quando non c'erano, certi problemi non li avevamo; oggi dobbiamo pensare e difenderci», dicono molti. *E si avverte, per le strade della cittadina, la spiacevole sensazione di trovarsi in una terra aspra se non ostile.*

Pare lontano, dopo questo rapimento, il diciannovesimo in Toscana con sette conclusi in tragedia, quel clima di distensione che si era tentato di instaurare fino a un anno fa. C'erano stati riconoscimenti, per i sardi, e non ingiustificati. Il consigliere regionale e docente universitario Luigi Berlinguer aveva sottolineato come l'economia di una certa parte della regione avesse subito una metamorfosi con l'arrivo dei sardi. Aveva detto: «Cinquecento famiglie di pastori, immigrati dalla Sardegna, lavorano nel Senese. Hanno ridato vita a vaste superfici abbandonate, recuperata alla produzione la terra che sembrava ormai condannata alla sterilità». *Sui muri di cinta delle ville mani arrabbiate non avevano più scritto:* «Tornate nel Sardistan». *L'equilibrio, ora, rischia di spezzarsi per sempre.*

Si parla di gente costretta a vivere con la guardia del corpo, soprattutto possidenti milanesi e romani, che da queste parti hanno acquistato fattorie; si parla di accaparramento di terre assai sospetti da parte di sardi arricchiti, si parla dei banditi che battono le campagne dall'Alto Lazio agli Appennini, appena sotto a Prato, alle porte di Firenze; e si parla degli aiuti che i sequestratori certo ricevono. Dice il sostituto procuratore della Repubblica Piero Luigi Vigna, di Firenze, per anni impegnato nella lotta contro i rapimenti: «Il sequestro, soprattutto in Toscana, è una forma di criminalità ben organizzata, lo dimostra l'esperienza passata. E' necessario un meccanismo efficiente per tener prigioniere talora numerose persone insieme. Occorre il supporto dell'ambiente che favorisca l'azione delittuosa».

Ancora una volta, secondo il magistrato, i banditi hanno colpito di sorpresa, approfittando di carenze strutturali dello Stato: «Per far fronte con efficacia al fenomeno, occorre una polizia giudiziaria che lavori a tempo pieno, anche durante i periodi in cui non ci son sequestri in atto. E' indispensabile intensificare le ricerche dei latitanti perché, in ogni rapimento, è presente un latitante.

Pubblico accusatore in numerosi processi per sequestro di persona, Francesco Fleury, della procura fiorentina, ricorda come la legge antimafia, estesa anche alla Toscana, abbia finora costretto al confino 27 persone: 23 sardi, due siciliani, un toscano e un calabrese. C'erano state polemiche per l'applicazione del provvedimento. «Nessuno ha mai pensato a una deportazione di massa, come si è voluto dire». *Il magistrato sottolinea come la tecnica del sequestro di Cristina Peruzzi richiami, nei dettagli, quella usata in altri rapimenti «firmati» dalla banda Sale. Riconosce il giudice:* «Ma di Mario Sale abbiamo perso le tracce. Le ultime notizie le abbiamo avute a giugno, quando durante un processo scrisse alla corte d'assise alcune lettere imbucate a Roma».

Vincenzo Tessandori

Misteri di fantasmi e altre storie.

I titoli della trilogia:

Il diavolo vestito di velluto
Il gentiluomo di Parigi
Chi di spada ferisce...

Il volume è corredato da note e da una completa bibliografia delle opere di J. Dickson Carr.

In libreria e in edicola.

BIBLIOTECA DEL GIALLO MONDADORI

Altafedeltà

la più selezionata
la più aggiornata
la più richiesta
la più conveniente

anche a rate

si compra da RICORDI

...una garanzia in più.

Torino
via Lagrange 35/B

Chiedete il catalogo illustrato

ECONOMICI

15 Autovetture

NOVITA'
hai mai pensato a un'auto d'occasione, garantita con garanzia, rimborso scritta e non a parole? La provi una settimana, e poi se non è come ti abbiamo detto, potrai darla indietro e noi ti rimborseremo la somma che hai pagato. Vieni a trovarci. Senza impegno può essere conveniente! Branca Concessionaria Alfaromeo Rivoli Torino, corso Francia 197, tel. 9593339 aperto tutti i giorni dalle 9 alle 20 sabato compreso.

OCCASIONISSIME Golf Gti, Alfetta, Peugeot 104, 126, 127, 132, Mini, Lancia Beta 1600, Bmw 1802 e tante altre a prezzo di realizzo. Approfittatene. Russo-auto, corso Vigevano 62, tel. 857.958.

PER LA SCELTA
della tua vettura d'occasione c'è Solme Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 30 mesi senza anticipo. Solme Auto corso Giulio Cesare 188. Tel. 205.1977 - 205.2005.

PRIVATAMENTE vendo Beta coupé 1300 1978 amaranto. Radio e accessori pochi km. Tel. 839.7232.
PRIVATAMENTE vendo Citroën GS Club 1977 e 127 1975 Mini 1000 '74. Rateazioni o permute. Tel. 839.7232.
PRIVATAMENTE vendo 500 1974 perfettissima pochi km garanzia eventuali rateazioni o permute. Tel. 839.7232.
PRIVATAMENTE vendo Fiat 127 comfort 1978 bianca 3 porte pochi km a L. 3 milioni 400 mila. Tel. 505.004.
PRIVATO vende in buonissime condizioni Lancia Beta berlina 1600 grigio metallo 1976 pochi km. Tel. ore ufficio 505.247.
PRIVATO vende vera occasione Simca Horizon automatica unico proprietario pochi km anno 1979 perfetta di meccanica e carrozzeria, L. 4 milioni 200 mila, eventuale permuta. Telefonare 738.3059, ore pasti.
PRIVATO vende 127 ToF acquamarina ottime condizioni, 1 milione 200 mila. Telefonare 582.746.
PRIVATO vende Talbot Sunbeam TI 1980 15.600 km, bianca. Telefonare 841.055.
PRIVATO vende Ford Taunus familiare 1600 come nuova del 1976. Tel. 890.787.
PRIVATO vende A112 Abarth 70 HP con. Vetri atermici impianto stereo gomme nuove L. 2.600.000 trattabili. Tel. 311.928.
PRIVATO vende Beta Hpe 1600 del '77 blu scuro buone condizioni. Telefonare 860.8477, pasti.
PRIVATO vende 131 1300 CL 5° blu km 43 mila reali perfette condizioni. Tel. ore ufficio 220.1506 ore pasti 839.8501.
PRIVATO vende Fiat Ritmo 60CL d'essai colore blu di 6 mesi superaccessoriata, L. 6 milioni 800 mila trattabili. Tel. 740.935.
PRIVATO vende Alfasud nuovo tipo colore blu garanzia Alfaromeo 5 marce 8000 km anni 1. Telefonare 805.4920.
PRIVATO vende Panda 45 beige interno tessuto accessoriata recente. Telefonare 266.457 - 211.160.
PRIVATO vende Scirocco nera 1100 1979 qualsiasi prova. Tel. 506.3898 ore serali.
RANCH Talbot 1980 perfetta vende Lamborauto corso Einaudi 15, tel. 595.885.
RARITA' vendo bellissima Beta berlina 1300 amaranto perfette condizioni fine '75. Tel. pasti 749.2131.
SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw Corso Raffaello 3. Tel. 655.001.

SPORTAUTO, Stati Uniti 35, tel. 538.114. Porsche Carrera 3.0, 2.7, 924 Turbo, Audi Quattro, Range Rover, Mercedes 350 SE, Bmw 530, 320, Maggiolone cabriolet, Golf GLD, GTI, Jetta diesel.

TOYOTA Land Cruiser 3000 anno uno (Hi-Fi - antifurto - gomme nuove) privato vende L. 15 milioni. Tel. uff. 618.225.
UNICO proprietario vende 131 special blu scuro modello 1976 radio e 112 modello 1975 ben tenuta occasion. Tel. 596.4360.
URGE vendere al miglior offerente Fiat 132 1600 con 7000 km di 4 mesi cristalli elettrici vetri atermici. Tel. 882.514.
VENDESI autocarro OM 100 portata 65 q.li cassone lungo, come nuovo. Telefonare 965.0683.
VENDESI Fiat 124 Special T con impianto a metano, tel. 252.0583.
VENDESI Fiat 128 C TOPS... rosso cesello antifurto elettronico, gancio traino. Telefonare 300.142.
VERO affare Alfetta 1.8 aria condizionata 1978 privato vende a privato 4 milioni 500 mila. Tel. 535.744.

166.250 MENSILI
Giulietta 1.6 del '78 proprietario unico con L. 900 mila di anticipo o L. 158 mila 350 al mese senza cambiali senza ipoteca. E' un'offerta Sogea, corso Siracusa 40, tel. 329.0333.

163.150 MENSILI
Alfetta 2.0 L. avorio proprietario unico del 1979 perfetta di meccanica e carrozzeria con L. 950 mila di anticipo o L. 182 mila 150 al mese senza cambiali senza ipoteca. E' un'offerta Sogea, c. Siracusa 40, tel. 329.0333.

300.000 DI ANTICIPO
Panda 30 nera 2500 km semestrale in garanzia con L. 300 mila di anticipo o L. 79 mila 450 al mese senza cambiali senza ipoteca. E' un'offerta Sogea corso Siracusa 40 tel. 329.0333.

700.000 DI ANTICIPO
A 112 Elite grigio scuro metallizzato nuovo da immatricolare con L. 700 mila di anticipo o L. 134 mila 750 al mese senza cambiali senza ipoteca. E' un'offerta Sogea corso Siracusa 40 tel. 329.0333.

16 Motocicli

SE perchè un usato garantito vieni ane Raw, vasta disponibilità di cilindrate e marche. Possibili rateazioni. Corso Raffaello 15, telefono 650.0098.

18 Acquisto alloggi

A.A. ACQUISTO appartamento libero in Torino di 2-3 camere servizi. Tel. 330.725.

A.A. ALLOGGI interi palazzi terreni compro Torino Venaria Alpignano Rivoli Bruino Almese dintorni. V.A.V. tel. 967.3133.

A. ACQUISTO casetta libera con giardino periferia o vicinanze Torino. Pagamento contanti. Tel. 585.333.
A. ACQUISTO con urgenza appartamento libero di camera tinello o 2 camere cucina in Torino. Tel. 513.719.
A. ACQUISTO stabile in blocco minimo 20 camere anche con servizi esterni. Pagamento contanti. Tel. 585.150.
A. COMPRO alloggio libero in Torino possibilmente casa recente massimo 3 camere no agenzia. Telefonare 364.250.

A. PROFESSIONAL-CASE tel. 721.981. La Vostra immobiliare che acquista direttamente, bene e per contanti qualsiasi immobile in Torino e cintura. ... per non pensarci più.

A. PROFESSIONISTA acquista in contanti appartamento di 2-3 camere Torino e prima cintura. Tel. 959.3000 ore ufficio.
A. SORELLE laureate acquistano contanti in Torino o Moncalieri 2-3 camere cucina servizi casa decorosa. Tel. 502.145.
ACQUISTASI in Torino 2 camere tinello con tutti i servizi anche vecchio ma libero pagamento contanti. Tel. 532.409.
ACQUISTASI privatamente alloggio libero in Torino di 2 o 3 vani. Telef. 519.260.
ACQUISTEREI appartamento libero recente qualsiasi zona pagamento contanti. Tel. 599.657.
ACQUISTEREI per contanti subito libero camere cucina servizi anche in stabile non recente. Tel. 339.632.
ACQUISTEREI pagando contanti alloggi 1-2-3 camere qualsiasi zona. Telefonare 543.924 - 538.895.

ACQUISTIAMO
le vostre proprietà immobiliari in Torino e cintura garantendo massimo realizzo, pagamento contanti. Casalegno! La garanzia di un nome. Tel. 839.8444.

ACQUISTIAMO
stabili in blocco in Torino e Comuni confinanti. Trattative rapide, massima valutazione, pagamento contanti. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

ACQUISTO da privato alloggio o casa per investimento, tel. 740.411 To.

ACQUISTO in Settimo o Borgaro libero 1 camera o 2 camere e cucina possibilmente recente. Tel. 532.409.
ACQUISTO privatamente casa vecchia o alloggio piccolo libero. Telefonare ufficio 774.666.
ACQUISTO villa zona salubre S. Mauro e dintorni anche bifamiliare. Tel. 535.801.
ACQUISTO 1 camera e cucina in Torino qualunque zona anche senza ascensore pagamento contanti. Tel. 473.0118.
ALLOGGIO acquisterei in Torino 1 camera tinello con bagno contanti L. 36.000.000 qualsiasi zona. Tel. 758.863.
APPARTAMENTO signorile acquisto zona decorosa 120-150 mq per urgente trasferimento a Torino. Tel. 472.057.
CASABIANCA acquista direttamente alloggetti con o senza servizi in Torino e prima cintura. Tel. 531.010 - 531.008.
CASETTA libera acquistasi in Torino o cintura con box o magazzino e cortile pagamento contanti. Tel. 339.632.
CAUSA sfratto acquisto subito in contanti alloggetto in zona tranquilla Torino 50-60 mq. Tel. 506.298.
CERCASI in Lanzo casa anche da riattare minimo 4 camere più salone. Telefonare ore pasti al 996.0094.
CERCO alloggio libero in acquisto 1-2 camere cucina servizi contanti. Tel. 336.512.
CERCO per investimento alloggio occupato anche grandi dimensioni purché signorile. Tel. 752.863.
COMFAR ricerca in Torino qualsiasi zona alloggio di 2-3 vani anche in casa vecchia purché decorosa. Tel. 339.010.
IPIM acquista direttamente: zona corso Moncucco 2 camere tinello cucinino, zona corso Peschiera salone 2 camere cucina servizi. Tel. 748.718 - 742.834.
MANSARDA acquistasi zona Corso San Maurizio libera entro novembre. Tel. 481.114.
MINIALLOGGIO vuoto per studente acquisto in Torino disponibili 25.000.000 preferibile con servizio. Tel. 539.181.
NECESSITO appartamento libero da privato di 100/140 mq in zone centrale signorile precollina. Tel. 578.999 ore 17/20.

PAGASEMPRECONTANTI
se vuoi vendere il tuo immobile avvisa e la garanzia di CASAMERCATO c. M. d'Azeglio 23, 650.3805.

PRIVATO acquista da privato in contanti 1-2 camere tinello bagno, se casa decorosa in Torino. Telefonare 779.538.
PRIVATO cerca attico di m² 80 circa o alloggio in zona signorile. Telefonare ore ufficio 879.290.
PROFESSIONISTA acquista alloggio libero occupato anche grande in Torino purché signorile. Telefonare 549.654 interno 27.
SOLO da privati acquistasi per contanti alloggio libero in Torino 1-2-3 camere tinello cucinino servizi. Tel. 810.884.

STABILE IN BLOCCO
siamo seriamente interessati a trattare l'acquisto in blocco di unità immobiliari in Torino pagamento contanti max riservatezza. Esim Torino, via Bertolotti 7, tel. 517.012.

19 Vendita alloggi

A.A.A. PRIVATO vende alloggio signorile zona Crocetta importante anche come ufficio. Tel. 587.127 ore ufficio.
A.A. A 600 mt da corso Francia in palazzo moderno vendesi libero 3 stanze cucinotto servizi portierato portineria giardini comune volendo autorimessa solo 72 milioni facilitando. Tel. 769.133.
A.A. CORSO Traiano (via Mongineyro) affittato 3 camere cucina termo bagno ascensore 88 milioni dilazionabili. Tel. 613.990.

A.A. FIDALCASE A vende libero Orbassano ottimo recente appartamento di camera tinello cucinino ingresso servizi cantina 60 mq piano secondo L. 40 milioni 500 mila. Tel. 501.246.

A.A. FIDALCASE B libero corso Casale, signorilissimo: salone 2 camere cucina ingresso servizi cantina box auto 135 mq stupenda vista collina. Tel. 503.346.
A.A. FIDALCASE C libero Crocetta adiacente corso Rosselli prestigioso panoramico: soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi L. 134 milioni. Tel. 595.808.
A.A. FIDALCASE D vende libera zona centro monocamera con angolo cottura servizi L. 10 milioni. Tel. 595.808.
A.A. FIDALCASE D libero zona Parella piano alto: salone 2 camere tinello cucinino servizi 104 milioni. Tel. 501.246.
A.A. FIDALCASE E libero corso Siracusa signorile: soggiorno camera tinello cucinino servizi 82 milioni 500 mila. Tel. 595.808.
A.A. FIDALCASE F libero zona Valentino soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi L. 152 milioni. Tel. 595.808.
A.A. FIDALCASE F libero corso Salvemini 150 mq prestigioso panoramico: salone 2 camere cucina doppi servizi mansarda collegata L. 178 milioni. Tel. 501.246.
A.A. FIDALCASE G libero pressi piazza Bengasi piano alto: camera tinello cucinino servizi 33 milioni. Tel. 595.808.
A.A. FIDALCASE G libero zona Madonna di Campagna ottimo: camera tinello cucinino servizi 33 milioni. Tel. 503.346.
A.A. FIDALCASE H libero corso Francia piano alto: saloncino 3 camere cucina biservizi cantina solaio ottima disposizione L. 174 milioni. Tel. 504.101.
A.A. FIDALCASE H libero corso Casale in signorile palazzina e 2 piani appartamento 130 mq più 2 box auto parco condominiale vista panoramica. Tel. 595.808.
A.A. FIDALCASE I vende libero pressi piazza Rivoli: 2 camere cucinotta servizi ingresso L. 57 milioni. Tel. 503.346.
A.A. FIDALCASE libero Collegno in palazzina: 2 camere cucinotto servizi giardino privato L. 60 milioni. Tel. 959.2001.
A.A. FIDALCASE libero Mirafiori recente: soggiorno 3 camere cucina servizi cantina box auto L. 88 milioni. Tel. 950.1122.
A.A. FIDALCASE libero Cascine Vica piano alto: 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 63 milioni. Tel. 959.2001.
A.A. FIDALCASE libero Cascine Vica recente: camera tinello cucinino servizi cantina L. 45 milioni e mutuo. Tel. 959.1122.
A.A. FIDALCASE libero Pozzo Strada spaziosa: camera tinello cucinino servizi cantina 45 milioni. Tel. 959.1122.
A.A. FIDALCASE L libero corso Grosseto signorilissimo panoramico 160 mq: salone soggiorno camere cucina doppi servizi terrazzo 120 milioni. Tel. 501.246.
A.A. FIDALCASE M libero zona S. Rita corso Orbassano in signorile palazzina: soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi box auto 139 milioni 500 mila. Tel. 504.101.
A.A. FIDALCASE N libero Borgaro Tonnese signorile: salone 2 camere cucinotto doppi servizi cantina 130 mq ottima posizione L. 105 milioni. Tel. 503.346.
A.A. FIDALCASE O libero Collegno signorilissimo recente: soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi 135 mq piano alto giardino 120 milioni. Tel. 504.101.
A.A. FIDALCASE P libero Cascine Vica zona residenziale signorile recente: soggiorno camere tinello cucinino servizi box auto, L. 100 milioni. Telefonare 595.808.

A.A. FIDALCASE Z vende libero c. Vittorio in stabile signorile spazioso appartamento: soggiorno 3 camere tinello cucinino servizio ripostiglio cantina L. 185 milioni. Tel. 959.1122.

A.A. LIBERO alloggio centrale mq 130 3° piano con ascensore doppi servizi vendesi. Tel. 532.130.
A. LIBERO via Ventimiglia fronte Palazzo Vela piano alto saloncino 2 camere cucina servizi, possibilità di dilazioni. Casamercato tel. 650.3805.

A. SERIM vende centralissimi via S. Francesco d'Assisi in stabile restaurato nelle parti comuni appartamenti varie metrature adatti abitazione e ufficio informazioni. Tel. 519.801.

A. STUDIO CASA vende in Nichelino libero recente camera tinello cucinino bagno, piano alto. Telefonare 537.217.
A. UNIONCASE A 549.777 adiacente corso Duca Abruzzi libero giugno salone 2 camere cucina doppi servizi box auto.
A. UNIONCASE B 549.777 Monopiesi San Pietro in recente costruzione libero due camere tinello cucinino bagno.
A. UNIONCASE C 549.777 angolo corso Trapani vendesi libero spazioso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio.
A. UNIONCASE D 549.777 libero subito corso Bramante 3 camere cucina bagno ripostiglio solitta cantina.
A. UNIONCASE E 549.777 via Braglio angolo via Bibiana vendonsi appartamenti liberi camera tinello e 3 camere cucina bagno.
A. UNIONCASE F 549.777 Grugliasco vendesi appartamento libero camera tinello cucinino bagno più mansarda e box auto.
A. UNIONCASE G 549.777 corso Francia Palazzo degli Ottò libero subito 2 camere tinello cucinotta bagno ripostiglio.
A. UNIONCASE H 549.777 corso Turati in recente costruzione libero subito signorile appartamento: salone 2 letto 3 bagni doppi ingressi 180 mq circa.
A. UNIONCASE I 549.777 libero subito via Servais in palazzina appartamento 140 mq più mansarda collegata e box auto.
A. Moncalieri vicino piazza Bengasi Torino in palazzina recente ottime rifiniture disponibile 2-3 vani servizi agevolazioni di pagamento Grimaldi 506.028.
A. Trana Pemi vende villa uni-bifamiliare comprensiva di vani 10 più 3 bagni box 3 auto terreno 1200 mq. Tel. 606.0286.

ABICASE A libero via Guido Reni recente signorile: salone 2 camere tinello cucinino 3 servizi doppi ingressi cantina box auto ottime rifiniture mq 180. Tel. 568.805 - 510.853.

ABICASE B libero S. Rita spazioso camera tinello cucinino servizi ingresso cantina mq 58 pagamento facilitato 558.605.
ABICASE C via Lancia libero spaziosissimo: soggiorno camera tinello cucinino servizi mq 62.2 ane. Tel. 510.853.
ABICASE D libero adiacente corso Traiano recentissimo signorile: soggiorno camera cucina angolo cottura servizio ripostiglio ingresso cantina mq 85. Tel. 556.606.
ABICASE E libero M. di Campagna panoramico spaziosissimo: camera tinello cucinino servizi cantina mq 60. Tel. 510.853.
ABICASE F libero via Tripoli luminoso ottimo: soggiorno camera tinello cucinino servizi cantina mq 67. Tel. 510.853.
ABICASE G pre-collina libera Vassalco signorile: monocamera in residence con parco ottimo investimento. Tel. 558.605.
ABICASE H Nichelino signorile recente ampio: soggiorno camera tinello cucinino servizi cantina mq 90. Tel. 510.853.
ABITABILE signorile nuovo 10 minuti centro saloncino letto servizi adatto sposi 26 milioni più dilazioni. Tel. 787.044.
ADIACENTE piazza Adriano 4 vani servizio occupato 29 milioni dilazioni. Telefonare Progetto 385.892 - 571.796.
ADIACENTE piazza Rivoli via Pacchiotti 3 vani cucina cantina servizi ottimamente condotto 38 milioni volendo dilazioni pagamento Grimaldi 506.028.
ADIACENTE via Genova vuoto 3 camere cucina bagno ingresso 56 milioni 500 mila dilazionabili Gelim vende. Tel. 487.741.
ADIACENZE piazza Rivoli camera tinello cucinino servizio recente ampio termo. 29 milioni 900 mila. Tel. Gelim 473.0387.
AFFARE libero via Luini, camera tinello cucinino bagno termo ascensore mq 60 circa L. 34 milioni. Tel. 611.150 - 540.892.
AFFARE privato vende libero 3 camere più cucina ingresso servizi cantina Barriera Milano 49 milioni. Tel. mattino 502.925 no agenzia.
AFFARE vendo zona Madonna di Campagna camera tinello angolo cottura termo bagno occupato L. 24 milioni 500 mila, volendo box. Tel. 937.798.
AFFARONE liberi alloggi in villa in Rivalta vera occasione, tel. 513.648.
AL Centro Europa appartamento panoramico soleggiato salone 2 camere cucina biservizi cantina 120 milioni. Mutuo residuo compreso Grimaldi 506.028.
ALLOGGI liberi 1-2-3 camere tinello casa recente semicentrale buon prezzo dilazioni permute Casamercato tel. 650.3805.
ALLOGGIO libero: 3 camere salone cucina servizio doppio ingresso, zona corso Vittorio. Tel. 334.570 - 393.981.
ALLOGGIO libero spazioso (Borgata Vittoria): 1 camera tinello cucinino 2 balconi cantina vendo a privato. Tel. 480.807.
ALLOGGIO libero via Nizza 50: 4 camere cucina due, terrazzo cantina 4° piano senza ascensore ristrutturato a nuovo L. 87 milioni. Telefonare mattino 670.335.
ALLOGGIO libero subito via Saorenta angolo via Tunisi cucina 3 camere tutti i servizi privato vende 77 milioni. Tel. 481.165.
ALLOGGIO libero in Giaveno composto di 5 camere doppi servizi box e terrazzo (inclusa 110 milioni trattabili). Tel. 340.7214 - 349.0740.
ALLOGGIO mansardato libero piazza Santa Giulia 2 camere cucina bagno ristrutturato nuovo L. 37 milioni. Telefonare mattino 670.335.
ALLOGGIO occupato in zona semicentrale 2° piano camera cucina ingresso bagno cantina vendesi a L. 35 milioni. Tel. 011 590.916.
ALLOGGIO occupato corso De Nicola 2 camere servizi tinello cucinino ampio piano rialzato L. 55 milioni. Telefonare mattino 670.335.

APPARTAMENTO signorile via Madama Cristina angolo Buonarroti, 3° piano: salone 3 camere cucina servizi mq 170 vuoto, 180 milioni. Ausia, 596.607 - 597.774.

APPARTAMENTO precollinare prestigioso in villa con parco di 40 mila mq. Knosso vende. Tel. 808.200.
APPARTAMENTO signorile via Guido Reni doppio ingresso doppi servizi 240 mq Knosso vende. Tel. 896.200.
BEINASCO costruzione recente vendesi: 4 camere doppi servizi box auto prezzo interessante. Tel. 350.606.
BELLETTI vendo alloggio 2 camere cucina bagno. Tel. 519.204.
BORGARETTO vendesi libero ampio due camere tinello cucinino ripostiglio bagno cantina 57 milioni. Tel. 347.1737 pasti.
BRUINO alloggi libero in palazzina. 3 camere cucinotta bagno 59 milioni 600 mila dilazionati vende Centraledile 530.183.
BRUINO centrale recentissimo saloncino 3 camere cucina 2 servizi orto e box L. 105 milioni meno mutuo Prem. Tel. 584.019.
BRUINO villa unibifamiliare 220 mq. più mansarda e seminterrato terreno accetto permuta alloggio Torino Sud. Tel. 908.7074.
CALUSO libero vendo alloggio tre camere cucina servizi termo centrale. Telefonare 389.895.
CAMBIANO privato vende libero recente salone camere cucina garage. Telefonare 908.9480.
CAPOLUNGA Alm 19 via Lanzo vendesi camera tinello bagno termo libero 35.000.000 Teicco, tel. 336.8044, Peschiera 148.
CARIGNANO in bifamiliare signorile: salone camera tinello cucina mansarda di 4 vani e giardinetto privato. Tel. 519.017.
CASABIANCA libero Giaveno centrale quattro vani servizi giardino privato mq 500 L. 38 milioni dilazioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero subito Mirafiori saloncino tre camere cucina servizi box L. 65 milioni meno mutuo. Tel. 531.210.
CASABIANCA libero in palazzina saloncino 2 camere cucina servizi posto auto zona Mirafiori 68 milioni, tel. 531.008.
CASABIANCA Orbassano signorile recente saloncino camera tinello cucinino servizi 39 milioni meno mutuo. Tel. 531.008.
CASABIANCA vende in corso Vercelli appartamento di 4 camere servizio L. 30 milioni, forti dilazioni. Tel. 531.008.
CASABIANCA zona Parella occupato camera tinello angolo cottura servizi L. 20 milioni forti dilazioni. Tel. 531.008.

CASALEGNO A 839.8444 Collegno (To) libero recente: camera tinello cucinino servizi cantina ripostiglio 67 milioni.

CASALEGNO B 839.8444 corso Giulio Cesare (B. Milano) libero: 2 camere cucinotta servizi cantina 47 milioni 500 mila.
CASALEGNO B 839.8444 via Arona (Parella) libero, 2 camere tinello cucinotta servizi cantina 77 milioni.
CASALEGNO B 839.8444 Lungo Dora Napoli (Aurora) stesso stabile: 1-3 camere cucina servizi cantina da 13 milioni 500 mila.
CASALEGNO B 839.8444 corso Brescia (B. Milano) libero, camera tinello cucinino servizi cantina 49 milioni.
CASALEGNO B 839.8444 via Cherubini (B. Milano) libero. 2 camere tinello cucinino servizi cantina 63 milioni.
CASALEGNO B 839.8444 via Invorio (Parella): 2 camere tinello con angolo cottura servizi cantina 40 milioni.
CASALEGNO B 839.8444 via Goldoni (Aurora) libero ultimo piano: camera tinello cucinino servizi cantina solaio.
CASALEGNO Z 839.8444 via Alpago (Milefiori): 2 camere cucina servizi cantina 35 milioni 500 mila.

CASAMERCATO A telefono 650.38.05 vende libero strada della Verna alloggio in villa con giardino composto di 2 camere tinello servizi box. Possibilità di dilazioni.

CASAMERCATO B 650.3805 libero via S. Massimo (centro) 5 camere cucina 2 servizi facilitazioni pagamento e/o permute.
CASAMERCATO B 650.3805 libero Nichelino stabile 1979 piano alto salone 3 camere cucina 2 servizi possibile box.
CASAMERCATO B 650.3805 libero via Don Bosco (corso Regina): 3 camere cucina servizi L. 47 milioni possibili dilazioni.
CASAMERCATO B 650.38.05 via S. Agostino (centro) 2 camere tinello cucinino bagno. Facilitazioni pagamento.
CASAMERCATO B 650.38.05 libero corso Grosseto (M. Campagna) 3 camere tinello cucinino servizi, residuo mutuo fondiario.
CASAMERCATO B 650.38.05 vende libero in piazza Madama Cristina 3 camere, servizi, cantina. Dilazioni.
CASAMERCATO B 650.38.05 libero Rivoli (via Chiomonte) 3 camere cucina servizi L. 75 milioni, facilitazioni pagamento.
CASAMERCATO B 650.38.05 libero via Spaventa (Lingotto) salone 2 camere cucina servizi posto auto, dilazioni permute.
CASAMERCATO B 650.38.05 libero Collegno (via Cantore) recente signorile salone 2 camere cucina 2 servizi piano alto.
CASAMERCATO B 650.3805 libero corso Vercelli 3 camere ampia cucina servizi 68 milioni con possibilità dilazioni.
CASAMERCATO B 650.3805 via Strambino (B. Milano) recente due camere tinello, cucinino servizi, 85 mq termoascensore.
CASAMERCATO B 650.3805 libero via Bibiana (B. Vittoria) stabile 1963, 2 camere, tinello cucinino servizi mq 90 circa.
CASAMERCATO B 650.3805 libero via Bibiana (B. Vittoria) stabile 1963, 2 camere, tinello cucinino servizi mq 90 circa.
CASAMERCATO B 650.3805 via Pienezza (Campidoglio) 2 camere servizi esterni minimo contanti L. 4 milioni più mutuo.
CASAMERCATO B 650.3805 libero via Giuliasco camera tinello cucinino servizi cantina.
CASAMERCATO B 650.3805 libero via Rovereda (Mirafiori) 3 camere cucina servizi box auto. Facilitazioni pagamento.
CASAMERCATO B 650.3805 via Fabrizi (corso Tassoni) camera cucina servizi L. 14 milioni con possibilità di dilazioni.
CASAMERCATO C 650.3805 libero via Bunelli (centro) camera cucina abitabile bagno. Facilitazioni pagamento.
CASAMERCATO C 650.3805 libero via Pisbeli (corso Traiano) signorile piano alto salone 4 camere cucina 2 servizi posto auto.
CASAMERCATO D 650.3805 via Virle (B. Paolo) 3 camere cucina servizi. Prezzo molto vantaggioso e dilazionabile.
CASAMERCATO D 650.3805 libero corso Trapani 2 camere tinello cucinino servizi. Facilitazioni pagamento.
CASAMERCATO D 650.3805 libero corso Francia 2 camere angolo cottura servizio 26 milioni dilazionabili.
CASAMERCATO D 650.3805 libero Giovinetto (via Don Rolla) salone 3 camere cucina servizi box 2 auto dilazioni.
CASAMERCATO D 650.3805 libero Beinasco (via De Nicola) camera tinello cucinino servizi piano alto panoramico.
CASAMERCATO D 650.3805 libero corso De Gasperi (Crocetta) 3 camere angolo cottura servizi. Possibilità dilazioni.
CASAMERCATO D 650.3805 libero via Cellini (S. Salvario) 2 camere servizi 23 milioni con possibilità di dilazioni.
CASAMERCATO E 650.3805 via Guichino (M. Campagna) camera cucina bagno 50 mq circa. Possibilità dilazioni.
CASAMERCATO E 650.3805 libero Venaria (via San Rocco) camera cucina abitabile servizi. Possibilità dilazioni.
CASAMERCATO E 650.3805 via Mantova (Regio Parco): 4 camere servizi. Facilitazioni di pagamento.
CASAMERCATO E 650.3805 via Barbaroux (centro): 2 camere servizi prezzo di vendita molto interessante.
CASAMERCATO E 650.3805 strada Settimo (La Barca): soggiorno 2 camere cucina bagno casa del 1961. Possibilità dilazioni.

CASAMERCATO Z telefono 650.3805 vende libero in villa Bidone (San Salvario) in stabile del 1962 alloggio composto da salone 2 camere tinello cucinino servizi 3 ripostigli. Permute.

CASCINE Vica libero 2 camere tinello cucinino bagno, 35 milioni contante più mutuo. Telefonare Gelim 487.741.
CASCINE Vica libero signorile, camera tinello cucinino servizi termo ascensore, L. 43 milioni. Prem. telefono 584.019.
CASELETTE vendo alloggio occupato di mq 90 formato da 3 camere cucina servizi ingresso 2 posti auto. Tel. 967.4745.
CASETTA libera Rivalta soggiorno 4 camere cucina biservizi cortile box 2 auto possibilità dilazioni. Gelim 486.977.
CAVOUR vendesi casetta ristrutturata composta di 5 camere biservizi con 1000 mq di terreno recintato 65 milioni dilazionabili. Tel. Gelim 487.741.
CENTRALISSIMI: 2 saloni 2 camere doppi servizi mq 150 ca. Facilitazioni di pagamento. Immobiliarstore, 549.781 - 553.204.
CENTROCASA 513.631 centralissimo termo riscaldamento portineria signorile 4 camere ingresso 2 servizi 147 milioni minimo contanti.
CITTA' Giardino libero 2 camere tinello cucinino box in palazzina 2°-ultimo piano 110 milioni dilazioni. Studio De 700.159.
COLLEGNO Borgata Paradiso recentissimo 1-2 camere tinello 4° piano occupato vendo. Tel. 411.4175 - 812.945.
COLLEGNO Regina Margherita vendesi alloggio libero composto da camera tinello cucinino bagno cantina. Tel. 968.8713.

COLLINARE
Appartamento di lusso in villa bifamiliare salone 65 mq 4 camere cucina 4 bagni taverna mansarda giardino privato rifiniture eccezionali splendida posizione vendesi L. 540 milioni più mutuo. Tel. 583.865.

COLLINARE residenza oltre S. Mauro club tennis piscina privato vende intermediari grandi appartamenti con giardino in villa nuova. Iva 2%. Tel. ore ufficio 558.459.
CONSULEDILE 533.322 vende corso Vigevano 6, in stabile con riscaldamento, convenientissimi 2 camere cucinotta bagno 26 milioni 500 mila, volendo liberi da 38 milioni.
CONSULEDILE 533.322 vende in ottima posizione piazza Crispi 60, spaziosi 2-3-5 camere cucinotta 1-2 bagni da 22 milioni 300 mila facilitazioni pagamento.
CONSULEDILE 533.322 offre pressi via Turin... moderno molto spazioso 3 camere tinello bagno 78 milioni dilazionabili.
CONSULEDILE 533.322 vende libero adiacente piazza Castello adatto abitazione deposito 2 camere cucina servizio 10 milioni 800 mila dilazionabili.
CONSULEDILE 533.322 offre vero affare via Cherubini 19 angolo via Monterosa spaziosi, confortevoli, termo ascensore 2 camere cucina ingresso bagno 44 milioni 700 mila ampie facilitazioni.
CONVENIENTE libero, adiacente corso Re Umberto 2 camere cucina ingresso bagno, ascensore, riscaldamento centrale 35 milioni contanti più dilazioni. Fiduciaria Immobiliare 556.956.
CORSO Corsica signorile piano 5°: soggiorno camera cucina grande bagno 2 arie libero posto auto. No agenzia. Tel. 619.1351.

CORSO FRANCIA
Cascine Vica signorile piano alto libero subito 180 mq salone 2 camere cucina 2 servizi box Grimaldi Rivoli 953.2832.

CORSO Francia zona Massaua alloggio occupato: salone camera cucina e servizi Sisma vende. Tel. 548.808 - 548.534.
CORSO Grosseto casa decorosa occupato ingresso camera cucina bagno termo ascensore 15 milioni e dilazioni. Tel. 396.835.
CORSO Matteotti adiacente uso ufficio 3 saloni 4 camere servizi ottimo stato. Centro Immobiliare, tel. 548.153 - 518.229.
CORSO Montevecchio vendesi libero alloggio mq 255 altamente signorile. Scrivere «Publikompass 8590 — 10100 Torino».
CORSO Racconigi 44 conveniente, recente costruzione 2 camere tinello cucinino bagno 33 milioni più mutuo. Fiduciaria Immobiliare 556.856.
CORSO Racconigi 2 camere tinello cucinino servizi riscaldamento centralizzato occupato 82 milioni. Studio Facbetti 757.395.
CORSO Rosselli 1° piano vende libero. 3 camere cucinotta tutti i servizi 85 milioni non trattabili. Tel. 501.576 mattino.
CORSO S. Maurizio adiacenze camera e cucinotta a L. 7 milioni 200 mila minimo contanti 2 milioni 500 mila. Tel. 519.017.
CORSO Sebastopoli vendo libero appartamento 4 locali più servizi 155 milioni Crillò. Tel. 02.206.887 - 729.887.
CORSO Traiano libero recente 4° piano 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore dilazioni. Tel. 627.0415.
CRIMEA libero adiacenze corso Fiume vendo miniappartamento. Telefonare 537.478, ore ufficio.
CROCETTA privato vende mediatori esclusi grande alloggio con ampio terrazzo separatamente 3 grandi garage. Tel. ore ufficio 537.672.
CROCETTA stessa casa vendo libero salone 4-5 camere cucina servizi dilazioni. Sdiresidenza. Telefono 650.55.39 650.84.79.
CROCETTA vendesi alloggio signorile 3 camere salone cucina biservizi (ingressi) mq 170 circa. Telefonare 590.432.
CROCETTA vendesi libero alloggio mq 140 più mansarda cantina. Scrivere: «Publikompass 8581 — 10100 Torino».
CROCETTA via Vico prestigioso salone 4 camere cucina vendesi. Tel. 735.6237 - 839.000.
DORA vende corso Giulio Cesare 2 camere tinello cucinino bagno casa recente libero il 30-9-82. Tel. 740.469 - 757.264.
FAILLA & BERTINETTO 4 piano panoramico appartamento mq. 80 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio 3 balconi cantina. Zona Barriera Lanzo-Venaria. Tel. 742.874.
FAILLA & BERTINETTO altare Parella, ingresso camera cucina bagno 2 balconi cantina solaio 22 milioni. Tel. 742.874.
FAILLA & BERTINETTO casetta indipendente a Borgaretto 2 camere cucina servizi cortile, 21 milioni. Tel. 742.874.
FAILLA & BERTINETTO libero, luminoso, piano alto, Lucento - corso Potenza camera tinello cucinino bagno mq 60, Casa recentissima, 49.000.000. Tel. 742.874.
FAILLA & BERTINETTO attico Molinette-C.T.O. termoascensore, ingresso, camera tinello cucinino bagno terrazzo cantina L. 43 milioni 500 mila. Tel. 742.874.
FAILLA & BERTINETTO libero Largo Francia 2 camere cucina [illegible] 32.000.000. Tel. 742.874.
FAILLA & BERTINETTO libero Parella, alloggio 2 camere cucina servizi cantina, 31 milioni. Telefonare 742.874.
FAILLA & BERTINETTO libero, Via Chiesa della Salute, 4° piano con ascensore, ingresso camera cucina bagno 3 balconi. In stato perfetto. 37.000.000. Tel. 742.874.
FAILLA & BERTINETTO Alpignano appartamento mq 76 su due piani, 2 camere cucina bagno + box 47.500.000. Tel. 742.874.
FAILLA & BERTINETTO bellissimo alloggio Grugliasco, mq 80, costruzione 1970 ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi, 55 milioni. Tel. 742.874.
FRONTESTANTE giardini corso Trapani 173 recentissima costruzione camera tinello cucinino bagno 20 milioni contanti più mutuo. Adiacenti e abbinabili 2 camere tinello cucinino bagno 35 milioni contanti più mutuo. Fiduciaria Immobiliare 556.956.
GABETTI 5767 vende libero Barriera Milano via Cigna ristrutturato 4 camere tinello 2 servizi 4 balconi cantine con mutuo.
GABETTI 5767 vende Pecetto villa recentissima 240 mq. abitabili e terrazzo lavanderia lavanderia giardino garage.
GABETTI 5767 vende corso Francia 310/bis 2-3 camere cucina bagno da 40 a 47 milioni dilazionabili personale sul posto.
GABETTI 5767 vende libero Santa Rita corso Orbassano 2 camere cucinotta bagno ripostiglio cantina mutuo casa Gabetti.
GABETTI 5767 vende libero Barriera Milano via Leoni ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno cantina 47 milioni.
GABETTI 5767 vende Mirafiori via Sapri recente 3 camere cucinotta bagno cantina termo ascensore 40 milioni.
GABETTI 5767 vende pressi Centro Europa via Canonica liberi recentissimi 5° piano 2 alloggi abbinati per un totale di mq 250 più 2 box, 270 milioni.
GABETTI 5767 vende libero zona Francia via Pozzo Strada camera cameretta cucina bagno ripostiglio, mutuo fondiario.
GABETTI 5767 vende libero via Cardinal Fossati signorile: salone 2 camere cucina doppi servizi doppi ingressi con mutuo.
GABETTI 5767 vende libero corso San Marino prestigioso: salone 5 camere cucina tripli servizi anche uso ufficio 305 mq.
GABETTI 5767 vende libero corso Rosselli adiacente piazza Marmolada piano alto: 2 camere cucina bagno cantina con mutuo.

GEDIM A liberi via Amendola in stabile totalmente ristrutturato nelle parti comuni, luminosi attici, prestigiosi appartamenti e uffici di alta rappresentanza. Mutuo fondiario e permute. Tel. 517.566.

GEDIM Crocetta in stabile prestigioso, splendido appartamento angolare di salone 3 camere cucina tripli servizi volendo divisibile posto auto in garage condominiale. Permute. Telefonare 517.566.
GEDIM libero centralissimo in stabile d'epoca signorile con ascensore e portineria, appartamento di mq. 190 circa adatto abitazione/ufficio. Tel. 517.566.
GEDIM libero Crocetta in stabile prestigioso appartamento altamente signorile di salone 3 camere cucina bagno più cameretta soppalcata con servizio. Tel. 517.566.
GEDIM libero adiacente corso Agnelli in stabile signorile con rifiniture di pregio salone 2 camere tinello cucinotta doppi servizi. Box auto informazioni 517.566.
GEDIM libero via Servais in recente palazzina elegante signorile appartamento di ingresso soggiorno 2 camere cucina doppi servizi volendo box. Tel. 517.566.
GEDIM libero adiacente via Cernaia in stabile signorile elegante appartamento di rappresentanza di mq. 220 circa. Ulteriori informazioni al 517.566.

(continua)

Vivere è comunicare.
Comunicare è conoscere.
Conoscere è leggere e approfondire.

Dispense d'autore:

Luigi Veronelli

Enciclopedia mondiale dei vini e delle acquaviti, in edicola dal 28/9/1981.

Giorgio Bocca

Storia della Repubblica Italiana (dal '45 a oggi), in edicola dal 19/10/1981.

Enzo Biagi

La geografia di Biagi, in edicola dal 10/11/1981.

DIVISIONE LIBRI R GRUPPO RIZZOLI-CORRIERE DELLA SERA

Firme prestigiose per nuove opere di informazione e cultura al servizio del lettore esigente e moderno.

STOP

I Concessionari Lancia bloccano il prezzo della *A112*.

Se ordini una A112 prima del 31 ottobre e la ritiri entro il 31 dicembre, i Concessionari Lancia, eccezionalmente, ti mantengono il prezzo bloccato ante ferie. Sia che tu scelga l'economica Junior, l'elegante Elegant, l'esclusiva Elite o la brillante Abarth.
E' un'offerta valida solo per le vetture disponibili presso i Concessionari.

UNA PROPOSTA DEI CONCESSIONARI LANCIA. DA NON PERDERE.

Scomparsa sotto gli occhi dei commissari copia dell'interrogatorio di Gizzi

De Martino: «Un vero e proprio giallo il furto del dossier sul caso Sindona»

Il verbale della deposizione del legale del finanziere siciliano sarebbe stato trafugato tra le 16,30 e le 18 - La scoperta è avvenuta tra le 18 e le 18 - Chi l'ha rubato e perché? - «In quelle pagine ci sono informazioni che toccano molti ambienti, e che potrebbero interessare mafiosi, membri della P2, finanzieri e politici»

ROMA — Palazzo San Macuto, primo pomeriggio dell'altro ieri, in un'ora che con approssimazione si può fissare intorno alle 16,25: Gustavo Minervini, deputato della sinistra indipendente e segretario della commissione Sindona, è arrivato da dieci minuti, e sta parlando di moglie e bambini col comunista Giuseppe D'Alema e Raffaele Bertoni, un magistrato che affianca i parlamentari nell'indagine. Accanto a lui, in una sala che si affaccia su un ampio e lucido corridoio, ci sono un altro magistrato, Umberto Loi, e un funzionario della Camera, Francesco Possenaro. Loi sta consultando una copia del «dossier Guzzi», quella esplosiva miscela di informazioni messa insieme dai giudici milanesi sulla base delle ammissioni dell'ex legale di Sindona. Poi esce per battere a macchina degli appunti. Il «dossier» rimane sul tavolo. Quando il giudice rientra, Minervini chiede di poterlo consultare. «L'avevo lasciato qui sopra — risponde Loi. — Non avete visto chi l'ha preso?». Lo scandalo che ha investito la commissione Sindona, con ogni probabilità, è nato in quel momento.

Della scomparsa una copia del «dossier» (270 pagine tenute insieme da punti metallici, senza copertina, divise in fascicoli) il funzionario della Camera, in realtà, si è accorto un'ora e mezzo dopo quando, concluso il primo interrogatorio dell'avvocato Guzzi, ha cominciato a raccogliere gli esemplari del documento per riporli in cassaforte. Delle sei copie (l'originale, consegnato al presidente De Martino, e cinque riproduzioni) ne mancava una. Ma a quel punto, da Palazzo San Macuto si erano allontanati almeno parlamentari e cinque o sei persone («tutte munite di grosse borse», ricorda uno dei presenti) che avevano attraversato quell'ampio corridoio in qualità di «visitatori».

«Il ladro non sono io, lo giuro... — dice ironia Luca Cafiero, deputato dc e membro uscito dalla commissione poco prima che il furto venisse scoperto —. *Pochi minuti, e sono stato richiamato da una telefonata. Il Palazzo San Macuto erano tutti in evidente stato di agitazione. Per fortuna, uscendo ero stato ripreso dalla televisione, e tutti hanno potuto vedere che non portavo borse o pacchi voluminosi. Comunque, su questi fatti non c'è molto da scherzare: la commissione, è stata una giornata nera, anche se non per me che a portar via il documento sia stato un deputato. A che gli sarebbe servito? Chiunque di noi potesse leggere quel dossier, prenderebbe appunti ieri più o meno scottanti...».*

«E il ladro — aggiunge sornione Francesco De Martino, presidente della commissione — *non sono nemmeno io: prima di uscire, come ho perquisito come tutti gli altri, guardato in ogni borsa, anche nella mia, hanno cercato negli uffici, anche agli altri piani... niente. Un fatto incredibile insistito: sì, davvero un "giallo"».*

Questo clima da caccia al colpevole, adesso, percorre i corridoi di Montecitorio, contagia parlamentari e poliziotti, funzionari e del giornali. Informazioni delicatissime che chiunque potrebbe utilizzare in migliaia di modi, sono state trafugate: bisogna capire perché. E il fatto che deputati e senatori (almeno, i venticinque presenti alla seduta dell'altro pomeriggio) appartengano al novero degli indiziati, sembra rendere l'intreccio ancora più appassionante.

«No, io sono che sui membri della commissione non esistano possibilità di sospetto — incalza De Martino —. *Non avrebbero avuto alcun motivo per farlo. E secondo me bisogna escludere anche il personale, o gli agenti di guardia. Come anche i giornalisti, beninteso...».* In quel momento, oltre ai cronisti che attendevano la fine della seduta senza possibilità di accesso alle stanze della commissione, a Palazzo San Macuto c'erano tre impiegati, due sottufficiali Guardia di Finanza, tre agenti e due commessi.

La prima, frenetica indagine compiuta dallo stesso De Martino, ha già consentito chiarire alcuni punti. Le copie consegnate ai deputati per la consultazione erano passate fino all'inizio della seduta per le mani del democristiano Pastorino, del suo compagno di partito Azzaro, del radicale Teodori, comunista Sarti e del socialista Borgoglio. Tutti però, precisa De Martino, le avevano restituite.

A fissare intorno alle 16,25 la presumibile ora del furto (e a far individuare il fascicolo sottratto in quello che il dottor Loi aveva appena esaminato) ha contribuito un altro dettaglio: prima di allora, per volte (alle 15,45 e alle 16,10) il funzionario addetto alla distribuzione aveva controllato che le copie ci fossero tutte. Ma è possibile che qualcuno sia entrato in quella stanza e abbia portato via un documento così ingombrante, essere notato? *«Mentre eravamo lì, a chiacchierare* — risponde l'on. Minervini — *dalla stanza sono passate diverse persone. Chi erano? Non saprei, credo che le abbia notate...».* Il risultato è che da oggi per ricevere in visione le copie restanti ogni deputato dovrà firmare al momento della riconsegna.

Ma se davvero il furto è avvenuto in quel momento (il commissario di polizia in servizio a Montecitorio ha già ricevuto la denuncia di De Martino per «furto in ufficî pubblici», e il presidente della Camera l'ha autorizzato a indagare), con quali scopi è stato compiuto? Per il comunista Sarti, ci sono dubbi: *«Questo è un furto che colpisce tutta la commissione. D'ora in poi, nessuno di noi se la sentirà più di parlare, di raccontare le cose esplosive che stanno saltando fuori...».* De Martino è più prudente: *«In quelle pagine ci sono informazioni che toccano molti ambienti, molte persone. Può essere che qualcuno, seguendo i metodi in uso, le abbia portate via solo per divulgarle. Ma può essere anche che qualcuno fosse particolarmente interessato a quegli interrogatori: mafiosi italo-americani, personaggi della loggia P2, finanzieri, politici italiani...».*

Giuseppe Zaccaria

Pertini riceve due «Nobel»

ROMA — Il presidente della Repubblica Pertini ha ricevuto al Quirinale il professor George Wald e Maurice Wilkins, rappresentanti dei cinquantaquattro Premi Nobel che hanno firmato il manifesto per la lotta contro la fame nel mondo, accompagnati dall'on. Melega. I due «Nobel» sono a Roma dove oggi prenderanno parte alla cerimonia che si terrà in occasione della prima «Giornata mondiale dell'alimentazione» indetta dalle Nazioni Unite.

Alla manifestazione, alla quale prenderanno parte tra altri il presidente del Consiglio Spadolini e Willy Brandt, parlerà il direttore generale della Fao.

In svantaggio per 3 a 0

Korchnoi è ottimista «Non temo Karpov»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

MERANO — Puntualmente alle 17 si è ripreso ieri a giocare sul scacchiera del campionato e, come sempre, i due avversari ignorandosi. Si gioca la sesta partita, con Karpov che ha il vantaggio del Bianco una Spagnola.

Con tre sconfitte, due pareggi e nessuna vittoria, Korchnoi ancora ieri mattina si mostrava ottimista e diceva: *«Karpov può vincere anche cinque partite. L'importante è che io ne vinca sei».* Naturalmente, importante per lui. Korchnoi. Ricordava che egli è specialista in rimonte. Anzi, proprio quando si è trovato sotto di due, tre punti, ha dato il meglio di sé. Ricordava che anche nel match precedenti aveva rincorso e raggiunto Karpov.

E' vero, due match precedenti, però, all'inizio e per parecchio tempo, vi è stato un costante equilibrio tra i due. Esame come quelli che studiano nei primi round. Nel campionato giocato a Mosca nel 1974 Karpov, dopo la prima partita pareggiata, vinse la seconda, raddoppiò il vantaggio nella sesta, seguirono ben dieci pareggi. Nel match nel 1978 a Baguio (Filippine), le prime sette partite finirono patte, Karpov vinse l'ottava e Korchnoi l'undicesima.

Risulta quindi che, dopo prime cinque partite, anni fa Karpov era in vantaggio di 1-0; tre anni fa il punteggio era zero a zero.

Tuttavia, è detto. Korchnoi non impressionato dalla situazione, ed è venuto ieri tranquillo al sesto incontro. In pochi minuti i due avversari hanno giocato le prime dieci mosse, poi la partita si è fatta più lenta.

Ecco la prima parte di questa sesta partita. Bianco: Karpov - Nero: Korchnoi.

1. e5; 2. Cf3 Cc6; 3. Ab5 a6; 4. Aa4 Cf6; 5. 0-0 Ce4; 6. d4 b5; 7. Ab3 d5; 8. dxe5 Ae6; 9. c3 Ac5; 10. 0-0; 11. Ac2 Af5; 12. Cb3 Ag6; 13. Cfd4 Axd4; 14. Cxd4 a5; 15. Ae3 a4; 16. Ce1 a3; 17. b3 f6; 18. exf6 Dxf6; 19. Cb4; 20. Ab1 De7.

l. c.

Il ministero della Giustizia replica alle accuse del giudice di Montreal

«Nessun ritardo nella richiesta d'estradizione di Franco Piperno»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — *«Mi auguro che il presidente del Consiglio senta l'esigenza di non lasciare solo al ministro della Giustizia il compito di accertare e spiegare subito dove precisamente risiedano le responsabilità nel ritardo per l'invio dei documenti per la richiesta di estradizione di Franco Piperno».* Con questa dichiarazione, ieri, il senatore Franco Lamandrei, vicepresidente della commissione Esteri del Senato, ha rilanciato un'accusa che nelle ultime settimane è più volte rimbalzata in Italia dal Canada, al ministero di Grazia e Giustizia ha subito ribattuto con una nota del tono perentorio: nella procedura di estradizione di Piperno non ci sono stati ritardi o omissioni, e ogni accusa in tal senso *«è assolutamente arbitraria e infondata».*

Nel lungo comunicato diffuso ieri, il dicastero ribatte ad accuse che sono giunte da parte giudice canadese incaricato del giudizio. Gli uffici di via Arenula, afferma la nota, sono riusciti *«tenendo stretti collegamenti con le autorità giudiziarie,* a inviare *nostre rappresentanze diplomatiche, con le autorità dei Paesi interessati, a provvedere alla preparazione e all'invio della documentazione probatoria* nei *termini estremamente brevi, e comunque con larghissimo anticipo rispetto alle scadenze previste* dai *trattati di estradizione».*

Dall'Italia, prosegue il comunicato, sono stati inviati anche rappresentanti del ministero che hanno seguito *«direttamente»* ogni fase della procedura. Inoltre, il 3 ottobre, nonostante nessuna norma lo imponesse, da via Arenula stato interpellato l'avvocato Nuss, procuratore della Corona canadese, *«per fornirgli ogni utile elemento da usare nella sua funzione di pubblico ministero».*

Giunto a Roma, Nuss — prosegue il ministero — aveva chiesto di ottenere *«una copiosa documentazione aggiuntiva»*, che era raccolta e consegnata nel giro di ventiquattr'ore. Infondata, infine, sarebbe l'obiezione secondo cui il nostro governo sarebbe stato in grado di presentare una documentazione in lingua francese.

Ancora in carcere

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW — Franco Piperno non è ancora uscito di prigione. L'avvocato difensore Poupart non ha trovato infatti chi fornire la garanzia ipotecaria di 50 mila dollari canadesi, circa 50 milioni di lire, necessaria per la libertà provvisoria. Oltre 20 intellettuali di Montreal si sono fatti avanti per una cauzione per l'ex leader autonomo. Ma il giudice Broilard ha insistito che la cauzione deve avere forma di ipoteca su un immobile. L'avvocato ha dichiarato che spera di reperire un garante e ottenere il rilascio di Piperno entro oggi.

L'inatteso prolungamento della detenzione non sembra aver preoccupato il leader autonomo. Dal carcere, gli ha fatto di essere «molto soddisfatto» della sentenza del giudice Broilard, e di tendere «con serenità e fiducia» l'udienza per l'estradizione il 21 prossimo. Poupart ha sottolineato che nella sentenza il giudice ha parlato di «non pericolosità» dell'imputato. Ciò costituirebbe un precedente a suo favore. Se le autorità italiane non addurranno «prove ferree» delle accuse mossegli, è probabile che l'estradizione venga rifiutata.

La sentenza del giudice Broilard, di libertà provvisoria su cauzione, ha colto Montreal di sorpresa. In oltre un mese di carcere, il tribunale di Montreal ha espresso su Piperno opinioni contrastanti, secondo chi lo presiedeva. Dove un magistrato gli ha rifiutato il rilascio perché «pericoloso» un altro glielo ha concesso, per ben volte. Lo stesso è accaduto a proposito della documentazione giunta dall'Italia: due giudici l'hanno trovata sufficiente, due altri no.

L'ex leader autonomo annunciato che, se vincerà la causa, farà ritorno a Parigi e riprenderà le sue ricerche di fisica all'istituto Poincaré. I prossimi giorni do-

A giudizio il prof. Moricca per i posti letto venduti

L'accusa è di concussione - Il primario sarà processato con il assistente, il direttore sanitario, la caposala e una suora

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Per il traffico dei posti-letto al reparto di *«terapia del dolore»* dell'ospedale *«Regina Elena»* di Roma, cinque persone, tra le quali il primario del reparto, il prof. Guido Moricca, dovranno comparire davanti al tribunale. Il pubblico ministero Giancarlo Armati ha chiesto ieri la loro citazione a giudizio a conclusione dell'istruttoria sommaria sulla vicenda nata dalle denunce di alcuni pazienti e i loro familiari che dovettero assoggettarsi a crudele ricatto per versare forti *«tangenti»* per ottenere il ricovero presso l'ospedale specializzato nella terapia dei tumori.

Oltre al prof. Moricca, il tribunale dovrà giudicare per il reato di concorso in concussione aggravata e continuata altre tre persone: l'assistente primario, dottor Franco Saulio, tuttora detenuto, la caposala Michelina Morelli e religiosa Agnesita Costoro, secondo l'accusa, avrebbero collaborato con Moricca nella vendita dei posti-letto. banco degli imputati, inoltre, finirà, anche lui a piede libero, dott. Antonio Caputo, direttore sanitario del «Regina Elena». Egli è accusato di omissione di atti d'ufficio perché non avrebbe avvertito le competenti autorità di quanto stava avvenendo al reparto di *«terapia del dolore»* nonostante fosse a conoscenza dell'illecito traffico.

Le prime indagini sulla vicenda del «Regina Elena» cominciarono circa due mesi fa, dopo che alcuni degenti dell'ospedale rivelarono la loro triste esperienza. Tra le carte che il dott. Armati ha consegnato ieri ai giudici del tribunale vi sono decine di testimonianze, alcune rese spontaneamente al giudice, dalle quali è possibile ricostruire come avveniva la vendita del prezioso posto-letto al «Regina Elena».

Il prof. Moricca, un esperto di fama internazionale, apprezzato in Italia e all'estero per una particolare terapia da lui realizzata allo scopo di attenuare per quanto possibili atroci sofferenze dei malati, riceveva quotidianamente decine appelli e richieste di aiuto dai familiari persone affilite da tumori.

La cronica scarsità strutture sanitarie ed ospedaliere, d'altronde, costringe chiunque abbia bisogno di speciali assistenza a cercare vie che consentano di aggirare l'ostacolo. Proprio sfruttando questa situazione, secondo l'accusa, riusciva a convogliare nella clinica privata *«Villa Giulia»* un considerevole numero di ammalati, sostenendo che, per poter ottenere un letto «Regina Elena», bisognava sborsare somme varianti dalle 500 mila lire al milione.

Parroco querela 217 compaesani

CAGLIARI — Sarà la magistratura a stabilire se le lamentele contenute in una lettere firmata da 217 abitanti di Teulada, inviata Papa e al ministro degli affari patrimoniali del Vaticano, sulla cessione un terreno di proprietà della parrocchia «Beata Vergine del Carmine», siano diffamanti e ingiuriose, come sostenuto in una querela, per il parroco Giovanni Granella e i due imprenditori che hanno acquistato il terreno, Franco Mura e Rolando Mideddu.

L'affare che ha provocato il malcontento di una parte della popolazione di Teulada (secondo cui si tratterebbe di una «speculazione») riguarda la permuta di circa otto ettari terreno di interesse residenziale, che la parrocchia possiede, alla periferia del paese, in cambio della costruzione di un centro sociale per le attività parrocchiali.

E' grave per un dramma d'amore

Ragazza si dà fuoco davanti ai passanti

— Una donna si è data fuoco sul marciapiede perché il fidanzato la trascura. E' in fin di vita al «Sant'Eugenio» per ustioni di secondo e terzo grado. Si chiama Angela Ciada, 30 anni, abita a Napoli, Aniello Falcone 6.

La giovane è innamorata di un sottufficiale dell'aeronautica e, per stargli vicino, nel gennaio scorso si è trasferita a Roma e ha preso alloggio in una pensione presso della Stazione Termini, a quanto pare l'aviatore smesso di volerle bene e, se è vero quanto Angela Ciada ha lasciato scritto, *«ama un'altra donna».*

Ieri pomeriggio la giovane si è fermata a pochi passi dalla questura, in via Piacenza, si è cosparsa il capo e le spalle di una sostanza infiammabile e si è data fuoco. Alcuni agenti hanno assistito alla tragica scena, sono e con giacche hanno soffocato fiamme ma ormai il fuoco aveva compiuto la sua opera devastatrice sul corpo. La donna è in sala rianimazione.

Dentro la borsa di Angela Ciada c'era una lettera di addio indirizzata al fidanzato. L'uomo deve essere rintracciato.

Il tempo oggi

situazione: area umida giunge correnti da Ovest sull'Italia determinando sulle zone sopravento.

tempo previsto: al Nord nuvoloso con brevi e isolati temporali, al Centro e sulla Sardegna da poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso ma con tendenza ad aumento della nuvolosità sulle regioni centrali tirreniche e sulla Sardegna. Sulle restanti regioni meridionali dalla penisola e sulla Sicilia poco nuvoloso. Nebbia in banchi nelle valli e lungo i litorali durante le ore notturne e il primo mattino.

temperatura: in lieve flessione al Nord; in lieve aumento al Centro e al Sud

venti: deboli intorno a Sud su tutte le regioni tendenti temporaneamente a Nord-Est regioni settentrionali e a rinforzare sulla Sardegna.

mari: poco mossi con moto ondoso in aumento i mari circostanti la Sardegna.

città italiane

Bolzano	3	17	Pescara	10	23
Verona	10	16	L'Aquila	11	21
Trieste	14	17	Roma	12	20
Venezia	10	17	Campobasso	12	18
Milano	10	15	Bari	14	25
Torino	9	18	Napoli	15	23
Cuneo	6	14	Potenza	12	17
Genova	16	21	Reggio Calabria	18	27
Bologna	10	20	Messina	20	26
Firenze	15	24	Palermo	20	24
Ancona	14	26	Catania	18	29
Perugia		25	Cagliari	14	25

città estere

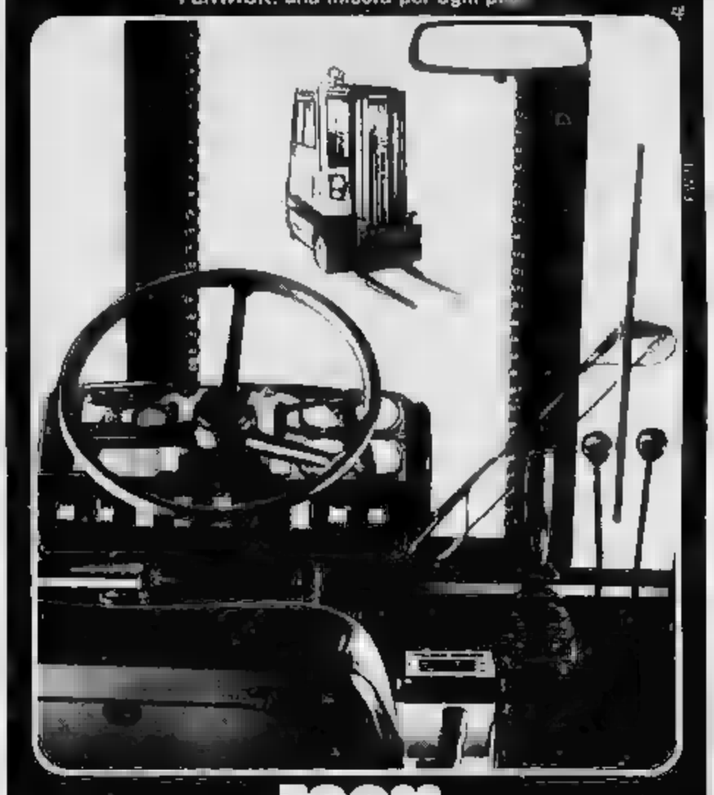
Amsterdam	5	15	sereno	Lisbona	15	26	sereno
Atene	18	28	sereno	Londra	6	11	nuvoloso
Bangkok	27	29	piovoso	Madrid	10	27	sereno
Beirut	17	25	nuvoloso	C. del Messico	13	24	nuvoloso
Belgrado	7	16	nuvoloso	Montreal	—3	17	nuvoloso
Berlino	1	8	sereno	Monaco	4	8	nuvoloso
Bruxelles		n.p.	n.p.	Nuova Delhi	21	35	sereno
Buenos Aires	13	28	sereno	New York	8	20	nuvoloso
Il Cairo	19	28	nuvoloso	Oslo	—2	10	sereno
Copenaghen	3	10	sereno	Parigi	10	18	piovoso
Dar es Salaam	18	29	sereno	Rio de Janeiro	17	28	nuvoloso
Ginevra	3	11	piovoso	Stoccolma	3	8	nuvoloso
Helsinki	7	10	nuvoloso	Sydney	14	20	nuvoloso

NON E' UNA "FUORISERIE"...

...è un carrello elevatore della nuova s... IM, l'ultima prestigiosa ... zione FENWICK. All'avanguardia nella tecnologi... egli aggiunge, alla più ... collaudata ogni

... completa l'ampia scelta di carrelli elevatori e trasportatori FENWICK: oltre 150 modelli con portate da 600 kg a 150 t per risolvere i vostri problemi di tras... e magazzinaggio

FENWICK: una misura per ogni p...



zoom FENWICK

FENWICK S.p.A. - 20035 Lissone (MI) - Strada Nuova Valassina, 324 - Tel. 039/461751 - Telex 328543
Vendita, assistenza e ricambi in tutta Italia - Indirizzi alla Pagina Gialla
FILIALE DI TORINO C.so Massimo d'Azeglio 114 Tel. 011-6965922/2

AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI
DIREZIONE CENTRALE LAVORI ED IMPIANTI TECNOLOGICI

AVVISO DI GARA

Ai sensi e per gli effetti della legge 2 febbraio 1973, n. 14, si comunica che verrà esperita una licitazione privata per l'affidamento delle opere di consolidamento statico, ristrutturazione e restauro generale dell'edificio Poste Ferrovia di Reggio Calabria.
Importo a base di gara L. 972.051.300.
L'aggiudicazione verrà effettuata con il sistema indicato dall'art. 1, lettera d) della citata legge.
Le imprese interessate, iscritte all'Albo Nazionale Costruttori, alla Cat. 2, per importo adeguato a quello dell'appalto e che siano in possesso dei requisiti di legge, potranno chiedere di essere invitate alla gara, entro il 27-10-1981, mediante domanda in bollo legale, corredata di valido certificato di iscrizione all'Albo, da inviare a mezzo raccomandato all'Amministrazione Poste e delle Telecomunicazioni - Direzione Centrale Lavori ed Impianti Tecnologici - Divisione IV - Sezione I - Viale Europa n. 147 - 00100 ROMA.
Il presente avviso di gara è stato pubblicato sul foglio delle inserzioni della G.U. della Repubblica n. 277 dell'8-10-1981.
La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

IL DIRETTORE CENTRALE
Dr. Ing. Roberto

telerent
sceglie il meglio e lo noleggia

Telerent vi offre la possibilità di noleggiare i TV Color delle migliori marche (**Blaupunkt, Rex, Hitachi, Seleco ed**) pagando a partire da **L. 12.900 al mese**; in guasti, l'assistenza e le riparazioni sono completamente gratuite. Con Telerent potete noleggiare anche **telecamere, videoregistratori e cassette preregistrate** con i migliori spettacoli. Telerent è il miglior modo per vedere la TV senza problemi.

Filiali Telerent: Torino Via XX Settembre 71/B, Tel. 538467 - Milano C.so Buenos Aires 1, Tel. 2715693. Via Torino, Tel. 874585, Via Paolo Sarpi 1, Tel. 341489 - Genova Via Cesarea 103/R, Tel. 568203 - Padova Via S. Lucia 8, Tel. 656067 - Roma Via Merulana 41, Tel. 737216
Agenzie Telerent: Asti Tel. 56222 - Bergamo Tel. 232111 - Bologna Tel. 552603 - Cagliari Tel. 564845 - Napoli Tel. 323037 - Palermo Tel. 260707 - Pavia Tel. 22160 - Reggio Calabria Tel. 54384 - Tel. 2 - Viterbo Tel. 3

torino Auto
concessionaria NICHELINO
FIAT / CONSEGNA IMMEDIATA
VETTURE D'OCCASIONE / SISTEMA USATO SICURO
PERMUTE / RATEAZIONI
TEL. L. 621

La buona terra dà sempre buoni frutti.

1973 - '79: inflazione + 15,81% annuo;* terreni agricoli + 21,58% annuo*.

ST

Certificati Agricoli Eurogest

COMPILARE IN STAMPATELLO E SPEDIRE A EUROGEST S.p.A. 20123 - MILANO - VIA S. RADEGONDA, 8 - TEL. (02) 8548

Desidero ricevere senza impegno maggiori informazioni sui Certificati Agricoli "Tenuta di Tirrenia".

Nome ______________________

Cognome ______________________

Via ______________ CAP ______

Città ______________ Tel. ______

E i terreni agricoli migliori si sono rivalutati molto di più. Ora, attraverso una associazione in partecipazione, il risparmiatore può investire in un'azienda agricola fiorente come la tenuta di Tirrenia. 281 ettari, sulla costa tirrenica a 6 Km. da Livorno, modernamente strutturati, [redacted] alta potenzialità di sviluppo.
Certificati Agricoli Eurogest. La buona terra dà sempre buoni frutti.

EUROGEST

Eurogest. Via S. Radegonda, 8 - Tel. (02) 8548 - Milano

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

GEDIM libero Crocetta in stabile recente splendido appartamento di salone 3 camere 3 camerette bagno posto auto coperto. Per informazioni 517.566.
GEDIM vende centrale, via Giovanni... in stabile d'epoca stupendo signorile appartamento di salone 4 camere servizi cucina doppi servizi. Informazioni 517.566.
GEDIM vende piazza Vittorio in stabile d'epoca elegante appartamento di mq. 150 circa prezzo interessante. Ulteriori informazioni al 517.566.
GEDIM via Santa Chiara in caratteristica residence splendido appartamento soppalcato di soggiorno camera cucinino bagno. Prezzo interessante. Tel. 517.566.
GERACE vende adiacente corso Traiano alloggi occupati recenti spaziosi 70 mq camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina da L. 29 milioni 500 mila grande affare, stessa casa alloggio libero 70 mq 39 milioni 500 mila. Telefonare 413.453.
GRIMALDI Barriera Milano libero camera cucina servizi cantina 30 milioni dilazionabili Tel. 534.737.
GRIMALDI Cenisia signorile libero salone 4 camere cucina biservizi. Tel. 533.458.
GRIMALDI Parella ottimo investimento 2 camere cucina servizi più muri negozio in palazzina 80 milioni. Tel. 513.411.

HOLDING A piazza Castello ben ristrutturato stesso stabile appartamenti da 60-250 mq di superficie, rifiniture signorili adatto ufficio o abitazione. Forte mutuo. Telefonare 503.677.
HOLDING centrale adiacente via Giolitti libero soggiorno 3 camere cucina servizi 63 milioni eventuale mutuo. Telefonare 505.981.
HOLDING libero presso Valentino costruzione d'epoca ristrutturata salone 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 503.677.
HOLDING libero via Lancia (S. Paolo) piano alto camera tinello cucinino servizi cantina mutuo dilazioni. Tel. 503.677.
HOLDING via Frossasco presso piazza Sabotino camera cucina servizi cantina 16 milioni dilazionabili. Telefonare 503.677.

IFIM
libero a Pozzetto villetta unifamiliare recente costruzione ottime rifiniture mq 210 max agevolazioni permute. Telefonare 616.582.

IFIM
libero Madonna Campagna in palazzina recente, camera tinello cucinino servizi più mansarda 40 mq. Dilazioni e/o permute. Telefonare 742.840 - 742.843.

IFIM
libero presso piazza Castello monolocale mansardato mq 30 con acqua luce gas 30 milioni max agevolazioni. Telefonare 616.582.

IFIT A vende libero alloggio: 1 camera tinello servizi, via Adamello angolo via Rieti. Telefonare 441.144.

IFIT B vende occupato alloggio: due camere tinello servizi, via De Sanctis 58. Telefonare 441.144.

IMPRESA vende direttamente alloggi diverse dimensioni in piacevole cittadina 40 Km. Torino. Tel. 011 890.533 ore serali.
IMPRESA vende direttamente alloggi signorili in palazzina tipo inglese con giardini privati, box, mutuo e dilazioni pagamento. Villaggio «I Lauri» via Stupinigi Vinovo ippodromo. Tel. 610.250, visite cantiere anche sabato e domenica mattina.
IMPRESA vende alloggi in costruzione composti da 2-3-4 camere doppi servizi e box (richiesta L. 850 mila al mq). Tel. 349.7214 - 349.9740.
IMPRESA vende direttamente alloggi nuova costruzione in Giaveno composti da 2-3 camere cucina servizi e box (con possibilità abbinamento mansarda o tavernetta). Tel. 349.7214 - 349.9740.
IMPRESA vende direttamente alloggi in palazzina ultimati Volvera via Rossini 2, tel. 985.0545. Visite in cantiere anche sabato e domenica.
INIZIAMO la vendita di recentissimo fabbricato adiacente corso Racconigi via Cumiana 52 angolo via Monginevro, alcuni appartamenti sono liberi. Camera tinello cucinino bagno 20 milioni più mutuo; 2 camere tinello cucinino 33 milioni più mutuo; 3 camere 2 bagni 66 milioni. Fiduciaria Immobiliare 558.958.
LA GINEVRA 442.333 vera occasione a 34 milioni libero Nichelino centro ottimo nuovo 2 camere tinello servizi. Dilazioni.
LA GINEVRA 444.225 via Sangi libero camere tinello cucinino servizi piano 1° più abitazione studio. Dilazioni.
LA GINEVRA 442.333 occasione a 89 milioni ottimo mutuo libero Cascina Vica case 10 anni, termoascensore mq 120 salone 2 camere cucina bagno lavanderia posto auto.
LA GINEVRA 444.225 zona S. Paolo alloggio occupato da 2 camere tinello servizi piano 4° termoascensore. Dilazioni.
LA GINEVRA 442.333 a 33 milioni libero a Settimo camera soggiorno cucinino servizi. Torino. Piano 3°. Anticipo 50%.
LA GINEVRA 444.225 libero a 49 milioni Borgo Vittoria ristrutturato saloncino camera cucina servizi termo. Dilazioni.
LA GINEVRA 442.333 libero a 56 milioni via Monti 2 camere cucina servizi piano 1° termoascensore, dilazioni pagamento.
LEUMANN stesso stabile appartamenti 2-3 camere tinello cucinino servizi cantina. Telefonare 505.911 Grimaldi.

LEUMANN
Terrazzette comune di Collegno, frazionismo in palazzina trifamigliare appartamenti liberi; salone 2 camere cucina biservizi cantina box. Visite in loco via Avigliana 40 da oggi a domenica 18. Ore 9-12, 15-18.

LIBERA Sangano villa bifamiliare nuova costruzione mq 140 ca. per piano più box cantina e giardino 1000 mq minimo contanti e dilazioni immobiliarestoro, 549.761.
LIBERA vendesi monocamera completamente ristrutturata via S. Donato primo piano 19 milioni. Tel. 538.931.
LIBERI Moncalieri centro ristrutturati ingresso 2-3 camere cucina bagno ottimi prezzi ampie dilazioni di pagamento. Tel. 885.7058.
LIBERI via Tenivo 7, appartamenti camera cucina servizio. Minimo contanti e dilazioni immobiliarestoro. 549.761 - 553.704.
LIBERI 1-2-3 camere cucina servizi casa abbastanza recente semicentrale ottimo prezzo dilazioni. Casamercato 650.3805.
LIBERO Aeronautica recente 2 camere tinello cucinino bagno 4° piano ampio. L. 68 milioni. Tel. 411.0138 Toretta.
LIBERO alloggetto mansardato saloncino 2 camere cucinino bagno 52 milioni. Tel. 537.215 - 517.380.
LIBERO alloggio: 2 camere tinello cucinino servizi zona Mirafiori, Nichelino Bisma vende 640.808 - 540.534.
LIBERO Borgata Vittoria, termoascensore, ingresso 2 camere cucina bagno 50.000.000 Fedia & Berutoglio 742.874.
LIBERO casa di anni 5, corso Adamello 53, 3° piano alloggio 2 letto saloncino cucina doppi servizi box. Tel. 610.358.
LIBERO corso Grosseto appartamento di ingresso camera tinello cucinino servizi cantina. Tel. 505.911 Grimaldi.
LIBERO corso Taranto 2 camere cucina e 3 camere cucina occupato stessa casa vende società V AV. Pianezza tel. 967.3153.
LIBERO in palazzina alloggio 3 camere cucina doppi servizi in Grugliasco Bisma vende 95 milioni. Tel. 540.808 - 548.534.
LIBERO recente signorile saloncino 3 camere tinello cucina doppi servizi adiacente corso Unione Sovietica. Tel. 411.080.
LIBERO E. Pila privato vende 2 camere tinello cucinino servizi 5° piano 75 milioni, dilazioni. Telefonare 638.084.
LIBERO signorile adiacente corso Turati salone 3 vani biservizi bellissima vista collina e Mole. Telefonare 519.017 - 519.085.
LIBERO subito (zona Mirafiori) 2 camere tinello angolo cottura bagno ripostiglio 49 milioni. Anche permute. Tel. 300.382.
LIBERO via Carrione 26, spaziosissimo 3 camere e tinello cucinino ingresso bagno disponibile anche 2 camere tinello. Fiduciaria Immobiliare 558.958.
LIBERO via Cesi camere cucina termo bagno L. 34 milioni agevolazioni. Torino Mare 779.719.
LIBERO via De Sanctis panoramico 3 piano, termo ascensore 2 camere cucina bagno 2 balconi. Fedia & Berutoglio 742.874.
LIBERO via Frabella (corso Agnelli) signorile recente, ingresso salone doppio 3 camere ripostiglio cucinino bagno 4 balconi cantina 145 milioni eventuale box. Tel. 630/276.091.

LIBERO
via Juvarra zona centro 3 camere cucina servizi. Lux-Casa tel. 546.476.

LIBERO via Nizza 2 camere cucina ingresso bagno balconi termo centrale 58 milioni mutuo. Tel. 632.760 Il Mattone.
LIBERO via P. Acaja signorile 3 camere cucina servizi cantina soffitta 180 milioni. Studio Pacheco 757.395.
LIBERO via Verres vende ingresso camera cucina servizio cantina termoascensore. No agenzie. Referenze. Tel. 673.525, pasti.
LIBERO zona Borgaro camera cucina cucinino bagno arredato vendo 42 milioni. Telefonare 519.578.
LIBERO zona fiera 61 camere tinello cucinino bagno ascensore. Riscaldamento centrale 29 milioni contanti più dilazioni, disponibile minialloggio/appartamento ingresso camera cucinotta bagno 21 milioni. Fiduciaria Immobiliare 556.958.

LIBERO zona Lucento in stabile recente alloggio di 2 camere tinello cucinino bagno cantina dilazioni. Tel. 900.9275.
LIBERO zona Massaua moderno due camere cucinino ingresso bagno ripostiglio veranda cantina vendo. Tel. 547.435 ufficio.
LIBERO zona Marconi camera tinello cucinino bagno 55 mq 2° piano no ascensore 47 milioni. Tel. 686.646 ore serali.

LIBERO
zona Santa Rita corso Agnelli camera cucina bagno piano rialzato adatto a studio e abitazione vende Lux-Casa. Tel. 546.476.

LIBERO 4° piano corso Orbassano angolo piazza Carlassa 2 camere saloncino tinello cucinino servizi soffitta. Tel. 610.380.
LINGOTTO corso Sebastopoli adiacente ingresso 2 camere cucina servizi 38 milioni. Telefonare 505.911 Grimaldi.
LUPO vende alloggio nuovo di mq. 110 Riva di Chieri di 2 camere salone cucina biservizi 2 box L. 80 milioni. Tel. 942.1648.
LUPO vende alloggio libero in Chieri 2 camere tinello cucinino cantina casa di 15 anni L. 54 milioni. Tel. 942.1648.
LUSSUOSO piano pregiato pieno centro limitrofo alla villa, salone studio 2 camere cucina 2 servizi box. Telefonare 619.1351.
MARCATO matrimonio occasionissimo vendesi alloggio rustico mq. 100 piano rialzato di zona Pozza L. 70 milioni. Tel. ore ufficio 505.872 - 596.237.
MANSARDA libera bicamere cucinotto bagno ascensore termo terrazzo vista, 55 mq casa signorile recente c. U. Sovietica 39 milioni contanti, tel. 537.005.
MANSARDA libera in corso S. Maurizio spaziosa vista collina 6 milioni 500 contanti più mutuo. Vende Cantiduccio 530.183.

MANSARDATI in casa signorile [redacted] riscaldamento centralizzato ascensore alto reddito. Tel. 441.080 ore ufficio.
MONCALIERI libero via Ponchielli (Borgo S. Pietro) 2 camere tinello cucinino servizi, forte mutuo. Gaiotto 495.789.
MONCALIERI privato [redacted] alloggio libero 80 mq 4° piano ascensore vista collina 3 balconi. Tel. ore ufficio 517.225.
MONCALIERI vende libero 2 camere tinello cucinino bagno e cantina giardino L. 45 milioni 500 mila. Tel. 637.708.
MONCALIERI via Colombo recente spazioso 3° piano camera tinello cucinino bagno 38 milioni dilazionabili. Gaiotto 5787.
MONOCAMERA libera via Lombroso vendo 9 milioni 500 mila, no agenzie. Tel. 545.951.
MONTEGRAPPA corso (attiguo) vendo camera tinello cucinino ripostiglio servizi cantina L. 39 milioni più 10 milioni mutuo. Telefonare 383.446.
NICHELINO via Tomcelli n. 9 alloggi di camera tinello cucinino servizi e al 5° piano 3 camere tinello cucinino servizi cantina. Telefonare 640.6173.
PARELLA privato vende alloggio 1° piano 160 mq 5 camere 2 ingressi abitazione e studio 155 milioni. Tel. 710.536 - 715.408.
PIANEZZA vendo alloggio mq 80 composto da 2 camere tinello cucinino servizi ingresso cantina box auto. Tel. 967.4745.
PIAZZA Carducci (via Celini) alloggio di 2 camere cucina L. 40 milioni comoda dilazioni di pagamento. Tel. 619.017 - 519.085.
PINO Torinese vendesi libero signorile mq 170 salone 3 camere cucina tripli servizi garage cantina giardino condominiale. Tel. 472.202 - 472.651.
PINO villa recente bifamiliare (anche alloggi separati) libero ampio box e giardino vendesi, tel. 841.944.

PIOSSASCO via Torino recente ampio 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio 38 milioni 300 mila, box 8 milioni 700 mila. Gabetti 5787.

FRAM A libero Centro Europa signorile ingresso 2 camere tinello cucinino servizi termo ascensore L. 73 milioni minimo contante 35 milioni. Telefonare 584.019 - 594.833.
FRAM B libero signorile saloncino 3 camere tinello cucinino 2 servizi mansarda termo ascensore 130 milioni. Tel. 584.019.
FRAM C libero zona Lucento (corso Toscana) spazioso 3 camere cucina servizi termo ascensore L. 65 milioni. Tel. 584.033.
FRAM D libera zona Vanchiglia mansarda in casa d'epoca L. 9 milioni 500 mila minimo contanti 2 milioni. Tel. 594.833.
FRAM E adiacente Mirafiori spazioso 2 camere cucina servizi termo ascensore L. 48 milioni dilazionabili. Tel. 594.833.
PRIVATAMENTE vendo libero Centro Europa signorile mq 101 ingresso salone 2 camere cucina bagno 86 milioni, volendo box. Telefonare 307.903 - 745.953.
PRIVATO urge vendere San Paolo signorile camera tinello cucinino casa 13 anni L. 57 milioni dilazioni. Tel. 745.971 - 819.2630.
PRIVATO urge vendere bilocale 2 camere cucina casa nuova via Venaria giardini condominio mutuo 1% 2%. Tel. 743.971.
PRIVATO vende alloggio libero di mq. 86 (zona Madonna di Campagna) richiesta 73 milioni trattabile. Tel. 349.7214 - 349.9740.
PRIVATO vende alloggio 4° piano due camere tinello servizi volendo box. Zona deposito A T M Venaria. Tel. 294.770.
PRIVATO vende 3 camere cucina bagno ampi balconi orto box doppio in palazzina Moncalieri, telefono 647.1835 serali.
PRIVATO vende alloggio occupato soggiorno cucinino camera servizi cantina via Coppino. Tel. 830.1838 Palmisano.
PRIVATO vende appartamento in via De Sanctis due camere tinello servizi mq 70, L. 78 milioni. Telefonare 447.1054.
PRIVATO vende camera cucina bagno mansardati, L. 25 milioni. Telefonare 447.1054.
PRIVATO vende libero Barriera Milano 2 camere tinello e servizi - no agenzie. Tel. 285.806 dalle 13 alle 18.
PRIVATO vende appartamento libero signorile [redacted] tinello cucinino bagno in corso Peschiera. Tel. 539.181.
PRIVATO vende in Borgaretto alloggio libero di 2 camere cucina e servizi al piano rialzato Richiesta 70 milioni trattabili. Tel. 349.7214 - 349.9740.
PRIVATO vende a privato zona Mirafiori libero recente tinello cucinino 3 camere telefonare 678.845 pomeriggio.

PRIVATO vende libero corso Lione saloncino camera tinello cucinino bagno ripostiglio accesso servizi permute no agenzie telefonare 444.038.
PRIVATO vende alloggio recente in palazzina soggiorno 2 camere cucina giardino condominiale volendo box tel. 731.135.
PRIVATO vende alloggio libero 2 camere tinello cucinino soffitta cantina corso Orbassano 68 milioni. Tel. ore pasti 900.7842.
PRIVATO vende a privato appartamento occupato zona Mirafiori mq 90 saloncino letto tinello cucinino servizi. Scrivere Publikompass 5321 — 10100 Torino.
PRIVATO vende libero 2 ampie camere tinello cucinino 7° piano casa signorile corso Peschiera. Tel. pasti al 538.075.

PRIVATO vende appartamento del '700 mq 300 circa restaurato in stabile centralissimo in fase di ristrutturazione. Agenzie astenersi. Telefonare 535.6827 ore 20-21.

PRIVATO vende alloggio di camera tinello e servizi locato vicinanze via G. Reni. Telefonare 300.143 serali no agenzie.
PRIVATO vende solo a privato libero Nichelino, 2 camere tinello cucinotta piano rialzato recente come nuovo 56 milioni trattabili. Tel. 676.564.

REANO villetta uni bifamiliare 1 piano 3 camere salone tinello cucinino doppi servizi piano terra camera tinello cucinino servizi garage cantina terreno recintato mq 1600 circa splendida posizione vendesi L. 220 milioni trattabili. Crediti Casa 378.904 - 349.182.

RISPARMIOCASA 549.916 - 513.078 libero corso Grosseto recente 2 camere tinello cucinino bagno cantina 4° piano.
RISPARMIOCASA 549.916 - 513.078 libero corso Dante signorile bilocale con servizi ottimo per investimento.
RISPARMIOCASA 549.916 - 513.078 libero Italia 61 via Vanbrugia panoramico 2 camere cucina bagno cantina soffitta.
RISPARMIOCASA 549.916 - 513.078 libero Villastellone nuovo in palazzina 2 camere cucina bagno box 67 milioni.
RISPARMIOCASA 549.916 - 513.078 vicinanze v. Borgaro [redacted] stabile 1-2 camere tinello cucinino da L. 11 milioni 600 mila.
RISPARMIOCASA 549.916 - 513.078 libero adiacente corso Regina 4 camere tinello cucinino bagno posto auto.
RIVALTA alloggio libero in villa bifamiliare 1° piano mq 120 seminterrato mq 60 mansarda 2 box auto orto privato e giardino G.R. vende Telefonare 0121 52.210.
RIVALTA Fiat alloggio affitato vendesi camere tinello cucinino servizi 25 milioni; dilazioni. Telefonare 538.084.

RIVALTA libero Tetti Francesi 3 camere tinello cucinino servizi cantina box auto L. 58 milioni, tel. 969.9752.
RIVOLI libero nuovo 3 camere cucina bagno 27 milioni 500 mila contanti più mutuo vende Selun. Tel. 487.141.
S. RITA libero 2 camere tinello cucinino servizi casa recente termo ascensore facilitazioni pagamento. Telefonare 558.387 Eurocasa.
S. RITA proprietario vende alloggio 1° piano 3 vani bagno entrata doppi balconi riscaldamento centrale. Tel. 670.490 - 986.2881.
S. RITA (via Baltimora) libero con terrazzo 7 camere tinello biservizi L. 74 milioni 500 mila trattabili. Tel. 519.017 - 519.085.
SAIR 445.588 vende libero adiacente corso Traiano 2 camere cucina cantina posto auto mutuo bancario.
SAIR 445.588 vende adiacente via Onorato Vigliani camera tinello cucinino servizi 38 milioni dilazioni di pagamento.
SAIR 445.588 vende libero adiacente corso Telesio camera cucina servizi cantina completamente ristrutturato.
SAIR 445.588 vende adiacente corso Orbassano salone 3 camere cucina servizi mq 125 piano 4° ascensore 72 milioni.
SAIR 445.588 vende San Donato villa a schiera signorile salone 2 camere cucina biservizi box cantina posto giardino.
SALUZZO vendo alloggio indipendente di 11 camere 400 mq giardino privato cortile e terreno nel centro storico da restaurare. Tel. 522.4183.
SANGANO vendesi in complesso a schiera ville uni e bifamiliari composte di due camere salone cucina doppi servizi più seminterrato. Tel. 349.7214 - 349.9740.
SANTENA libero in palazzina recente 2 camere tinello cucinino servizi box auto L. 52 milioni. Fidelcasa, tel. 859.1132.
SOFFITTA zona S. Rita 5° piano prezzo interessante L. 9 milioni sufficiente L. 4 milioni. Tel. 472.202 - 472.651.
STIM vende alloggi liberi e occupati di varie metrature in Torino stessa casa. Telefonare 740.235.

STIM vende alloggi liberi e occupati di costruzione prima cintura zona nord, sufficiente 30% contanti. Telefonare 740.235 - 742.664.

STIM vende libero presso Giardini Reali casa epoca ristrutturato saloncino 2 camere ampia cucina 2 servizi. Tel. 740.235.
STUDIOGATA corso Montecucco occupato signorile 3 camere cucina piano alto L. 65 milioni. Telefonare 335.5872.
STUDIOGATA San Paolo libero piano terra adatto anche ufficio 3 camere completamente rinnovato. Telefonare 335.5872.

STUDIOGATA Volpiano vende alloggi nuova costruzione varie metrature doppi servizi. Telefonare 335.5872.

TAIT A vende in corso Francia angolo corso Inghilterra in stabile d'epoca 4 camere cucina ingresso servizi a L. 84 milioni 300 mila subito. Telefonare 596.475 - 502.383 - 596.475.
TAIT B libero in piazza Campanella (Parella) camera tinello cucinino bagno 7° piano. L. 48 milioni 500 mila. Telefonare 502.383.
TAIT C libero in corso Principe Oddone rinnovato 3 camere cucina ingresso bagno L. 62 milioni 400 mila. Telefonare 502.383.
TAIT D libero vicinanze via Cibrario 1° piano, 3 camere ampia cucina ingresso bagno L. 62 milioni 500 mila. Tel. 596.475.
TAIT E vende in corso Regina 3 alloggi sobborio camere tinello cucinino servizi locati in blocco 25 milioni 800 mila. Tel. 502.383.
TAIT F vende libero in via S. Donato ampio, 2 camere cucina ingresso bagno 7 anni a L. 75 milioni 600 mila. Tel. 502.383.
TAIT G vende libero in corso Galileo Ferraris signorile, 2 camere cucina ingresso biservizi L. 97 milioni. Tel. 596.475.
UTIP 519.894 vende libero via Bava saloncino 2 camere cameretta cucina bagno dilazioni pagamento eventuali permute.
UTIP 519.894 vende libero alle porte di Torino Borgaro 2 camere tinello cucinino termo bagno 40 milioni 500 mila mano mutuo.
UTIP 519.894 vende libero recentissimo corso Taranto grandioso alloggio 3 camere tinello ingresso bagno terrazzo pagamento eventuali permute.
UTIP 519.894 vende villa prestigiosa a Caselle soggiorno pranzo 3 camere cucina rustico servizi garage parco mq 4000 facilitazioni pagamento.

UTIP 519.894 vende Borgo S. Paolo via Rosolini 2 camere tinello cucinino bagno 38 milioni 900 mila facilitando.
UTIP 519.894 vende panoramico via De Sanctis monocamera angolo cottura ingresso bagno 32 milioni 900 mila rateabili.
UTIP 519.894 vende libero via Venturaglia in stabile con giardino alloggio salone camera cucina bagno 80 milioni.

UTIP
531.186 vende adiacente corso Vercelli via Oseana 14 alloggi abitabili camera cucina servizi negozi da 11 milioni 900 mila mutuo dilazioni. Personale in loco.

UTIP
531.186 vende via Cibrario 40 in stabile signorile confortevole alloggi 3 camere cucina ingresso bagno da 56 milioni 500 mila magazzini depositi box personale in loco.

UTIP
531.186 vende adiacente largo Francia via Digione 3 monocamere 1-2-3 camere cucina termo bagno ascensore da 13 milioni 500 mila e 56 milioni mutuo dilazioni. Personale in loco pomeriggio.

UTIP
531.186 vende via S. Massimo 40 in stabile rinnovato 1-2 camere cucina da 7 milioni 500 mila mutuo dilazioni. Personale in loco.

UTIP 547.828 vende libero Casaleria nuovo camera tinello cucinino bagno box terrazzo dilazioni pagamento permute.
UTIP 547.828 vende libero adiacente Fiat Rivalta nuovo camera tinello [redacted] bagno dilazioni pagamento permute.
UTIP 547.828 vende alloggio libero divisibile via Bodo 13 camere 2 servizi mq 370 adattissimo abitazione e/o ufficio dilazioni pagamento permute.
UTIP 547.828 vende libero via Giacomo Medici signorile 2 camere cucina ingresso bagno dilazioni permute.
UTIP 547.828 vende libero Borgo San Paolo, via Lurisia: 2 camere tinello bagno. Dilazioni pagamento, eventuali permute.
UTIP 547.828 vende Caselle recentissimo 3 camere tinello cucinino bagno box 57 milioni facilitazioni pagamento.
UTIP 547.828 vende libero via G. Reni saloncino 3 camere tinello biservizi box mutuo dilazioni eventuali permute.
UTIP 547.828 vende Bruino villa con 3 alloggi camera tinello e 3 camere tinello box autogiardino facilitando.
UTIP 547.828 vende libero piazza Bengasi 4 camere cucina ingresso biservizi mutuo dilazioni eventuali permute.
UTIP 547.828 vende libero Venaria Reale alloggio in casetta ristrutturata soggiorno 2 camere bagno terreno mq 1000.
UTIP 547.828 vende libero adiacente via Cigna via Fiorenzo in stabile d'epoca 2 camere cucina ingresso servizi 59 milioni 800 mila mutuo dilazioni permute.
UTIP 547.828 vende grandiosa villa libera a Pianezza 4 camere salone cucina lavanderia lavanderia giardino mq 2400.
UTIP 547.828 vende libero corso Siracusa 2 camere tinello ingresso bagno 48 milioni 900 mila dilazioni permute.
UTIP 547.828 vende via Pianezza 2 camere cucina ingresso bagno 34 milioni 900 mila dilazioni pagamento permute.
VALPERGA vendesi in palazzina: saloncino 2 camere cucina servizi box soffitta o cantina giardino privato. Tel. 0141/939.160.
VENARIA libero recente zona centrale 2 camere tinello cucinino bagno cantina soffitta mq 70. Tel. 970.8848.
VENDESI a None alloggio composto di 4 vani tinello cucinino servizi L. 76 milioni. Telefonare 640.7194 ore ufficio.
VENDESI alloggio a privato uso abitazione ufficio 3 stanze più servizi 85 mq zona corso Inghilterra, tel. 753.023 ore 9-11, 17-20.
VENDESI in Moncalieri libero subito, 3 camere cucina cucinino box esclusivamente privati. Telefonare in mattinata al 704.311.
VENDESI occasione radiale Moncalieri amico 2 camere terrazzo occupato. Telefonare 640.7803 - 606.8982.
VENDESI zona Tesoriera alloggio libero tre camere cucina bagno cantina prezzo interessante. Tel. 538.921.
VENDO alloggio corso [redacted] paraggi hotel Jolly due camere cucina servizi cantina. Tel. 640.3693 ore 18-20.
VENDO in blocco o frazionato v. Giobetti ang. v. Montevecchio: negozio mq. 58 libero ed altro di mq. 35 occupato, a prezzi interessanti. Alloggi occupati mq. 207 - 99 - 65 - 34 a L. 600-450 mila al mq. e 3 box - magazzini nel cortile. Tel. ore ufficio 520.001 - 625.235.
VENDO in Torino piazza Bengasi 2, 3, 5 vani da L. 15 milioni possibilità solaio stessa casa lunghe dilazioni. Tel. 683.829.
VENDO presso piazza Guala alloggio libero 2 camere tinello cucinino bagno giardino condominiale 67 milioni. Tel. 619.1455 solo privati.
VIA Avignone adiacente corso Inghilterra vendesi signorile libero, 2 camere cucina servizi. Tel. Prado Immobili 011/781.613.
VIA Bava vendesi libero attico signorile panoramico. 4 camere soggiorno pranzo servizi. Scrivere «Publikompass 5589 — 10100 Torino».

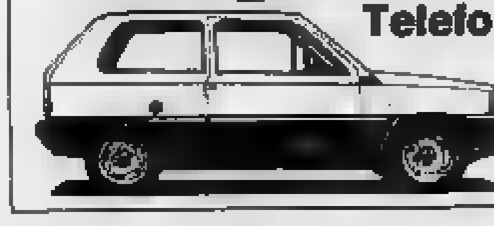
VIA BERTHOLLET
zona San Salvario Valentino 2-3 camere cucina anche liberi termo bagno ascensore stessa casa. Lux-Casa tel. 546.476.

VIA De Geneys, 2 camere tinello cucinino bagno. Facilitazioni di pagamento. Immobiliarestoro, 549.761 - 553.704.
VIA Fraschetta viale collina piano 2° signorile 3 grandi camere cucina abitabile servizi grande ingresso con ripostiglio vendo. Tel. 598.903.
VIA Garibaldi ultimo alloggio 1° piano mq 130 circa vendo a 42 milioni 500 mila. Telefonare 0121 72.494, ore ufficio.
VIA Becchi vendo alloggio 180 mq al miglior offerente libero alla vendita, no agenzie. Tel. 546.951.
VIA Sette Comuni angolo corso Traiano alloggi a partire da 2 camere, servizi L. 7 milioni 500 mila per camera. Tel. 343.771.
VICINANZE Lanzo vendesi villa con annesso basso fabbricato mq 100 L. 220 milioni, vendendo anche solo villa. No agenzie. Tel. 958.8300.
VILLA Cascina Vica bifamiliare 120 mq per alloggio uno libero box cantina 2000 mq giardino mutuo. Gaiotto 495.972.
VILLA Gaiono Villarbasse libera recente salone 3 camere cucina servizi seminterrato giardino 3500 mq. Tel. 495.789.
VILLA Lanzo libera nuova salle 4 camere cucina servizi lavanderia interrato 3000 mq terreno mutuo. Gaiotto 495.789.
VILLA libera Brandizzo su 2 piani totale 250 mq recente costruzione possibilità dilazioni. Permute. Casamercato 650.3805.
VILLA libera Volpiano recente signorile bifamiliare 600 mq ciascun per box e giardino. Casamercato 650.3805.
VILLA Pavarolo 12 km. Torino posizione incantevole salone 4 camere cucina 3 bagni alloggio custode autorimessa locali vari per complessivi mq. 400 parco recintato mq. 2000 vendesi 200 milioni più 110 milioni mutuo o dilazioni. Tel. 690.5625.
VILLA signorile bifamiliare terreno circostante 90 mila mq. in pieno reddito adatto diversi utilizzi, impieghi 30 km. da Torino privato vende. Tel. ore pasti 475.641.
VILLA signorile uni bifamigliare bivanis collinare Knosso vende. Tel. 898.200.
VILLA zona collinare costruzione di prestigio parco 5000 mq recintato, trattative solo interessati. Telefonare ore ufficio, alla società Val Immobiliare, tel. 598.237.
VILLE uni-bifamigliari in collina Torino splendida vista. Telefonate Sofi 819.725 - 537.046.
VILLETTA libera con 5 box e giardino in zona Mirafiori privato vende. Telefonare 605.1107.
VILLETTA nuova Cumiana 2000 mq terreno, salone cucina 2 camere 2 servizi lavanderia garage dilazioni permute. Tel. 543.545.
VINOVO vendesi centrale ampio alloggio libero camera tinello cucinino 70 mq solo a privati. Tel. 584.202.
VOLA IMMOBILIARE vende a Pianezza appartamenti signorili e mansarde in costruzione recente. Telefonare 657.874.
VOLA IMMOBILIARE vende corso Inghilterra mansarda da ristrutturare stessa casa vera offerta. Tel. 657.824.
ZONA Aeronautica signora vende libero, 2 camere tinello servizi 60 mq 1° piano, 67 milioni. Telefonare 760.513.
ZONA via Po alloggio recente confortevole cucinino ascensore mq 110 liberabile giugno vendesi 130 milioni. Tel. 532.874.

20 Domande affitto

ABBISOGNAMI alloggio in Torino per uso seconda casa da 150-300 mila mensili. Telefonare 778.516.
CERCHIAMO in affitto appartamento 2-3 camere cucina anche in vecchia costruzione offriamo il massimo gradito oppure due anni di affitto anticipato. Fiduciaria Immobiliare, tel. 556.958.
CERCHIAMO per nostra selezionata clientela appartamenti in affitto anche in vecchia costruzione di 2-3 camere cucina offriamo premio buon ingresso. Fiduciaria Immobiliare 558.950.
COLLINA torinese professionista solo cerca alloggetto vuoto per residenza, massima serietà. Tel. pasti 980.900.
CONIUGI impiegati cercano 2-3 camere e servizi in Pozzo Strada. Referenze. Telefonare 379.563.
CONIUGI referenziati cercano in affitto alloggio di 3-4 camere doppi servizi centrale no arredato. Tel. 515.613 - 344.154.
CONIUGI torinesi cercano alloggio 2 camere cucina in zona Mirafiori S. Rita. Tel. 305.3473.
DIRIGENTE torinese amministratore unico di una Spa con moglie 4 figli cerca alloggio in zona centrale o precollinare composto da 3 camere cucina salone studio servizi urgente. Telefonare 385.08 F serali.
IMPIEGATA cerca alloggio in affitto zone Nizza o S. Paolo. Telefonare 619.2484, ore ufficio.
IMPIEGATA con papà pensionato puntoraggio cerca alloggio in affitto in zona Mirafiori, tel. ore serali 011.707.076.
IMPIEGATA referenziata cerca camera tinello cucinino servizi zona Stadio Mirafiori. Tel. 619.1314 serali.
IMPIEGATA referenziatissima pensionata ricerca in affitto 2 camere e cucina zona Pozzo S. Giulio. Tel. 519.065.
IN zona prestigiosa cercasi alloggio 170-200 mq libero referenziatissimi. Tel. ore ufficio al 505.872 - 596.237.
INGEGNERE cerca in affitto per ufficio piano rialzato 100-120 mq zona Francia. Telefonare, ore ufficio, 721.368.
INGEGNERE cerca alloggio 2-3 camere e cucina qualsiasi zona. Tel. 551.616 mattino 394 ore 15-17.
MEDICO cerca 2/3 vani, tinello, cucina, servizi, qualsiasi zona. Tel. 881.383 ore pasti.
MEDICO solo cerca alloggio anche Moncalieri, telefonare ore 7-8 al 643.306.
PENSIONATI statali cercano due camere cucina servizi. Telefonare 471.181.
PER persona 60enne pensionata cerco in affitto modesto alloggio massima referenze. Telefonare ore serali 702.125.
PROFESSIONISTI referenziati cercano in affitto alloggio due camere cucina servizi qualunque zona. Telefonare mattino 290.053 ore pasti 874.195.
PROFESSIONISTA cerca centralissimo 7 locali oltre servizi per studio legale anche occupato, con uso immediato. Tel. 541.098 - 512.868.

(continua)



Vuoi provare la Panda?

Telefona 65.611

Succursale [redacted] di vendita e assistenza
Corso Bramante 21 - TORINO

Aperta sabato 17 e domenica 18

FIAT

PERCHE' PAGARE IN CONTANTI?

quando puoi avere una prestigiosa ALFA ROMEO immatricolata a tuo nome in pochi giorni con la nuova formula esclusiva KITCAR:

ALFA [redacted] 5 [redacted] anticipo L. 1.294.000 tutto compreso
GIULIETTA 81/1600 [redacted] anticipo L. 1.590.000 tutto compreso
ALFETTA 2.0 L. anticipo L. 1.938.000 tutto compreso
e la differenza fino a 42 mesi [redacted] rate [redacted] cambiali.

KITCAR concessionaria *Alfa Romeo*
Corso G. Ferraris 24, tel. 510.[redacted] - Corso Belgio 101 - Tel. [redacted]

Intervista ■ Nella Marcellino, segretario generale della categoria Cgil

«Promuoviamo [redacted] mila tessili»

Al centro del prossimo contratto il passaggio di buona parte [redacted] settecentomila lavoratori, attualmente [redacted] 2ª categoria, [redacted] un livello superiore - «Avremmo [redacted] assenteismo [redacted] più produttività» - Riduzione di orario: «Siamo più avanti [redacted] altri perciò ci muoviamo [redacted] maggior cautela» - «Non cavalchiamo la tigre salariale»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PESARO — *«Nel prossimo contratto nazionale (che scade alla metà dell'82) punteremo al passaggio di buona parte delle persone che oggi sono in seconda categoria al livello superiore».* Così esordisce Nella Marcellino che guida, con il socialista Ettore Masucci, i tessili della Cgil riuniti a congresso. *«Sappiamo che [redacted] sarà uno scontro da poco* — aggiunge — *ma lo dobbiamo fare. Non è possibile che per trent'anni una persona sia legata allo stesso lavoro ripetitivo. La monotonia ed anche i ritmi sempre crescenti fanno invecchiare prima del tempo».*

Il problema della «seconda categoria» riguarda quasi esclusivamente i tessili e l'abbigliamento (poco i calzaturieri che pure appartengono allo stesso sindacato). Nel tessile ed abbigliamento gli addetti sono 1 milione e 200 mila. Secondo una valutazione del sindacato gli appartenenti al[redacted] «seconda categoria» sono il 63%, cioè oltre 700 mila. Una parte rilevante è collocata nelle piccole aziende.

Nelle imprese con strutture industriali [redacted] grandi e medie dimensioni, dove il sindacato può esprimere la [redacted] forza, le persone interessate al passaggio di categoria sarebbero oltre 200 mila, in prevalenza donne. Previsioni sull'esito di questa rivendicazione non se [redacted] fanno, anche se è diffuso il proposito di *«affrontare il problema [redacted] determinazione».* Conversando con i vari responsabili del sindacato, tuttavia, si ricava l'impressione [redacted] che si considererebbe [redacted] far scendere dal 63 al 30 per [redacted] appartenenti alla «seconda categoria».

Ma [redacted] costo di questa operazione non sarà troppo rilevante per settori in crisi, premuti da una tremenda concorrenza dei Paesi terzi?

«Il costo sarà alto — risponde la Marcellino — *ma possiamo realizzare i passaggi con una certa gradualità, sulla base di un effettivo arricchimento professionale, [redacted] una diversa organizzazione del lavoro. Sono convinta che le industrie realizzerebbero un guadagno in termini [redacted] produttività e di minore assenteismo. L'assenteismo, che esiste, [redacted] dovuto in gran parte [redacted] frustrazione, maggiore nelle grandi [redacted] aziende dove l'età delle donne [redacted] "seconda categoria" è più elevata».*

In che misura temete le ipotesi di un rinvio del rinnovo dei contratti?

«Per quanto ci riguarda non ci sarà nessuno slittamento [redacted] il congresso è impegnato su questa linea. Rinnoveremo il nostro contratto alla scadenza stabilita».

La parte salariale sarà rilevante?

«La nostra categoria non ha mai cavalcato la "tigre salariale". Ancora oggi i tessili hanno [redacted] 100 mila lire al [redacted] in [redacted] metalmeccanici. Nelle aziende [redacted] sono stati grossi recuperi [redacted] produttività, superiori anche al 14%. Una parte dovrà andare a vantaggio del salario, con un maggiore riconoscimento della professionalità».

Perché siete contrari al salario familiare che, inv[redacted] è considerato favorevolmente dalla Cisl?

«Più che contrari al salario familiare direi che siamo preoccupati per le conseguenze che potrebbe avere sul lavoro femminile. Temiamo che spingerebbe le donne lavoratrici verso il "ritorno a casa"».

Di salario familiare ha parlato anche il Pontefice nella recente enciclica.

«Ci è spiaciuto che Giovanni Paolo II [redacted] dato una sponda ideologica a questo problema».

La difesa del lavoro femminile [redacted] è [redacted] un fatto consolidato in tutto il movimento sindacale?

«Non [redacted] ottimista. Il sindacato, verso le donne, finora [redacted] è mosso male. E' una critica che faccio anche alla Cgil e ne parlerò nella replica di [redacted] a chiusura del congresso. Quando le cose vanno bene [redacted] assumono anche le donne; quando vanno male si rimandano [redacted] casa [redacted] le donne».

Lei che cosa proporrebbe per la famiglia dove entra una sola busta paga?

«Ci sono parecchie leve da manovrare. Penso a quella fiscale, all'equo canone, alle pensioni perché [redacted] molte famiglie ci sono anche gli anziani, [redacted] all'assistenza sanitaria ecc.».

La Cisl, nel congresso nazionale, ha proposto il raddoppio degli assegni familiari e la loro indicizzazione utilizzando un punto di contingenza ogni tanti. Qual è la sua opinione?

«Concordo sul fatto che gli assegni familiari sono bassi. Sono, invece, nettamente contraria alla loro indicizzazione a spese della contingenza. Ma come? Stiamo discutendo per togliere automatismi e, poi proponiamo di introdurne altri».

Nelle categorie dell'industria, per esempio in quelle della [redacted], c'è una forte spinta per raggiungere [redacted] 35 ore settimanali [redacted] la metà degli Anni Ottanta. I tessili della Cgil come sono orientati?

«Temo che l'85 sia una data troppo ravvicinata, considerato anche il panorama europeo. Credo che non si debba andare a sbattere la testa contro il muro. Non è un problema facile e lo dimostrano i metalmeccanici: finora non sono riusciti a far applicare la riduzione [redacted] 40 ore annue che il loro contratto prevedeva dal 1° luglio scorso».

Allora, non siete favorevoli a riduzioni di orario?

«Certo [redacted] favorevoli! Siamo stati il primo sindacato unitario che ha realizzato riduzioni [redacted] generalizzate; nell'abbigliamento, maglierie e calzature siamo a 39 ore dal 1° luglio [redacted]. Siamo il primo sindacato che ha contrattato, in certe aziende, il "6 x 6" cioè sei ore al giorno per [redacted] giorni alla settimana, per un totale di 36 ore settimanali. Abbiamo anche pattuito il lavoro notturno per [redacted] donne pur [redacted] salvare l'occupazione [redacted] femminile. Sull'orario siamo più avanti di altri; perciò [redacted] ci muoviamo con più cautela».

Le vostre riduzioni d'orario hanno [redacted] un aumento dell'occupazione?

«Con tutta franchezza, no! Ci hanno però consentito [redacted] difendere l'occupazione nelle aziende dove il rinnovamento tecnologico avrebbe espulso molta manodopera. In altri casi, più dolorosi, per non far uscire [redacted] aziende dal mercato, abbiamo dovuto contrattare [redacted] mobilità esterna. Anche su questo tema siamo [redacted] primi».

Sergio Devecchi

Dure [redacted] presidente Edwardes

«Se [redacted] sciopero liquiderò la Leyland»

LONDRA — Il presidente della British Leyland, sir Michael Edwardes ha minacciato di chiudere tutti gli impianti dell'azienda, ponendola in liquidazione, se le maestranze voteranno, nell'assemblea di oggi, per lo sciopero generale ad oltranza a partire dal 1° novembre prossimo.

Sir Michael Edwardes ha precisato ai 58.000 dipendenti del settore automobilistico dell'azienda che, se entreranno in sciopero, saranno licenziati immediatamente, senza il beneficio dei buoni di disoccupazione e senza preavviso.

Il [redacted] conservatore avrebbe assicurato tutto il proprio appoggio all'ultimatum del presidente della British Leyland. I sindacati di categoria hanno immediatamente risposto che non cederanno al «ricatto».

Lo sciopero [redacted] oggi banco di [redacted] per l'intesa tra Fisafs, Cgil, Cisl, Uil

Locomotiva [redacted] più selvaggia [redacted] l'accordo autonomi-confederali

[redacted] — *Non è ancora una pace, ma [redacted] armistizio storico certamente. Per [redacted] prima volta Cgil, Cisl e Uil sono scese in sciopero con [redacted] autonomi della Fisafs per bloccare i treni fino [redacted] di questa [redacted]. Sembrano lontani i tempi in cui [redacted] invettive si incrociavano sulle pagine dei giornali: da una parte le accuse a «locomotiva selvaggia», dall'altra gli epiteti verso [redacted] «triplice» troppo accomodante. Martedì scorso è maturata la decisione di unire le forze per protestare contro il governo, e [redacted] particolare contro [redacted] ministro dei Trasporti, Balzamo, accusato di voler ingabbiare il rinnovo [redacted] contratto degli oltre 200 mila ferrovieri entro [redacted] tetto del 16%, il tasso d'inflazione programmato.*

Un'iniziativa politica che sottintende un accordo più ampio dopo anni [redacted] contrasti, di dispute ideologiche [redacted] opposte sponde? E' prematuro affibbiare un significato così importante ad un'intesa sulla quale gli [redacted] firmatari mantengono estrema cautela. Resta il fatto che [redacted] aprono nuovi orizzonti nella realtà [redacted] dacato che [redacted] in un settore, quello pubblico, dove la presenza degli autonomi è stata sempre rilevante e condizionante. Tanto più significativa nel momento in cui tre milioni [redacted] statali stanno per approssimarsi al rinnovo contrattuale.

Il mezzo matrimonio, che peraltro potrebbe facilmente fallire, ha sortito, subito, due effetti: minori disagi per la collettività poiché gli scioperi vengono unificati, maggior forza contrattuale [redacted] confronti del governo, anche se [redacted] trattativa continuerà a svolgersi [redacted] tavoli separati. Lama, Marini e Bugli, hanno incontrato i rappresentanti di categoria [redacted] portare l'appoggio del vertice all'agitazione che si conclude oggi, ma anche per tentare di ridimensionare [redacted] richieste salariali dei ferrovieri [redacted] richiamandoli [redacted] comportamento pragmatico che tenga [redacted] della situazione, tutt'altro che florida, del Paese.

Un «consiglio», ci ha detto *uno [redacted] segretari della Cgil dei ferrovieri, quasi superfluo visto che* «le nostre richieste non sono poi così drammatiche, anzi testimoniano il nostro senso di responsabilità». *Il comunista Libertini si è schierato dalla parte dei ferrovieri:* «Il governo deve aprire un negoziato [redacted] responsabile. Traspare [redacted] ta sfasatura tra i leader del sindacato e la base su un terreno pericoloso [redacted] scontro per il governo». «Al ministro dei Trasporti non abbiamo più nulla [redacted] dire dopo [redacted] colloquio della settimana scorsa — *sostengono alla Cisl* — ormai la questione è nelle mani di Spadolini». *Palazzo Chigi sta diventando [redacted] sorta [redacted] centro per pellegrinaggi: si allunga la lista delle rivendicazioni che vengono [redacted] riposte nelle capacità mediatrici del presidente [redacted] Consiglio, sempre più richieste, ma anche messe alla prova duramente.*

Questa sera alle 21 termin[redacted] paralisi pressoché totale del traffico ferroviario (e ai passaggi a livello si farà bene ad usare prudenza), ma gli autonomi hanno ancora da sparare un cospicuo pacchetto di ore di sciopero: il 20 si riunirà il Comitato centrale per decidere il da farsi. Non è escluso che le stesse decisioni maturino all'interno delle tre confederazioni.

Eugenio Palmieri

Gli aumenti, poi accettati, erano già stati offerti alla fine dell'80

Nella [redacted] i piloti [redacted] l'Alitalia [redacted] evitare [redacted] di scioperi?

[redacted] — Neanche gli Stati Uniti si salvano più: [redacted] quello che era una volta il tempio della puntualità aerea [redacted] mesi ormai si vanno registrando [redacted] sempre più frequenti e pesanti, specialmente sulle linee «navetta» che collegano Washington e New York. *«Non ti puoi aspettare [redacted] arrivare in orario* — confessava uno sconsolato passeggero, intervistato dall'*Herald [redacted]bune*» a metà di una coda lunga diciotto isolati —. *L'unica [redacted] è [redacted] a tua moglie che arriverai a casa fra le sei di pomeriggio e mezzanotte».* E' [redacted] tipo [redacted] inconveniente [redacted] sconosciuto, purtroppo, agli utenti del trasporto aereo nostrano, specialmente negli ultimi [redacted] mesi: piloti, controllori [redacted] volo e altre categorie in agitazione sindacale hanno reso sp[redacted] incerti i collegamenti fra città e città.

La vertenza dei piloti è stata [redacted] sicuro il campo di battaglia più esteso e lacerante. Firmato nelle [redacted] settimane, dopo una mediazione [redacted]nisteriale, il [redacted] fa ancora discutere. *«Sembrava che fossimo gli unici nel mondo a scioperare* — si [redacted] il presidente dell'Associazione nazionale autonoma dei piloti, Pellegrino —; *il mondo [redacted]cidentale è fatto anche di conflitti di lavoro [redacted] rispetto delle singole posizioni. Qui da noi è successo di tutto: dalle precettazioni alle incriminazioni, in un crescendo di marca e di segno politico, [redacted] di connotazione provinciale».* E [redacted] li governo [redacted] scomodato» per questa categoria formata solo da [redacted] persone, [redacted] le aziende di essere diventate organismi di tipo politico, [redacted] più industriale, e di avere accettato per questo motivo una soluzione «esterna»: il «tetto» [redacted] 6 milioni e duecentomila lire imposto dal ministro.

Negli ambienti ministeriali ci si rifiuta [redacted] commentare ufficialmente queste dichiarazioni. [redacted] fa però notare in via confidenziale che l'intervento governativo era inevitabile quando un numero «così limitato» di persone rischia di paralizzare l'intera [redacted] di comunicazione di [redacted] Paese, con disagi [redacted] danni enormi [redacted] la collettività.

Per quanto riguarda le aziende, l'Alitalia non ribatte [redacted]se di «non autonomia». Ma da fonti autorevoli risulta che è [redacted] il contrario e che [redacted] mediazione ministeriale si è svolta proprio sulle cifre [redacted] sui limiti indicati dall'azienda. A settembre 1980 l'Anpac chiedeva [redacted] milioni lordi [redacted] annui, [redacted] l'Intersind rispondeva con [redacted] controproposta di 2 milioni, salendo poi a dicembre [redacted] 3,5 milioni. L'Anpac rispondeva a gennaio aggiungendo [redacted] di[redacted] milioni alcuni [redacted] non precisati in precedenza, che portavano [redacted] totale delle richieste a [redacted] milioni. Ma, particolare finora inedito, [redacted] a dicembre l'Alitalia era disponibile [redacted] un aumento medio di 5 milioni annui, come aveva [redacted] all'allora ministro delle Partecipazioni Statali De Michelis, «allungabili» a sei milioni. E nove [redacted] più tardi il contratto dei piloti è stato firmato proprio su una cifra media di [redacted] milioni e duecentomila lire annue, cui se ne sono aggiunte cinquecentomila per la deindicizzazione dell'anzianità di volo. Come dire, nove mesi perduti in scioperi e in trattative inutili.

Certo [redacted] stati mesi «incruenti», né per i piloti, che negli scioperi [redacted] primavera hanno perso parecchi soldi, e sono stati colpiti da precettazioni, [redacted] addirittura, [redacted] accaduto per il vertice Anpac, [redacted] incriminazioni; [redacted] no per gli utenti, che hanno sofferto non [redacted]. Per [redacted] parlare dell'azienda, colpita economicamente e ferita nella sua «immagine»: sapere, adesso, che sarebbe stato possibile evitare tutto questo lascia indubbiamente l'amaro [redacted] tutti.

I confederali accusano l'Anpac: *«Hanno [redacted] contratto un'impostazione irreale, utopistica, demagogica* — ci ha detto il segretario nazionale della Filt-Cgil, Quintilio Trepiedi —, *hanno portato [redacted] categoria allo sbaraglio, e hanno impedito che [redacted] cogliessero, alla fine dello [redacted], le condizioni per una conclusione rapida della vertenza, che poteva essere chiusa prima, [redacted] con soluzioni più avanzate».*

D'altra parte, come insegna la storia dei precedenti rinnovi contrattuali, [redacted] può ricordare che l'Alitalia [redacted] sempre evitato di contrapporre i sindacati confederali agli autonomi proprio per non essere accusata di favorire [redacted] sindacato piuttosto che un altro.

Marco Tosatti

I vigili del fuoco bloccheranno i voli il [redacted]

[redacted] — [redacted] aereo bloccato [redacted] sciopero di 24 ore il 28 ottobre dei vi[redacted] del fuoco aderenti al sindacato Cgil Cisl Uil. [redacted] categoria [redacted] asterrà dal lavoro [redacted] contro la mancata riforma del corpo.

Per illustrare la situazione in cui versano i vigili del fuoco la Federazione unitaria ha indetto una conferenza stampa a cui parteciperanno Marini, Giunti e Romei.

Le organizzazioni agricole commentano l'intesa tra Italia e Francia

Gue[redacted] del [redacted], una vittoria [redacted]

ROMA — *Le maggiori or[redacted] agricole (Confagricoltura, Coldiretti e Confcoltivatori) hanno espresso pareri positivi ma anche forti preoccupazioni sull'intesa raggiunta con la Francia per lo sblocco del vino italiano. Le preoccupazioni riguardano i termini dell'intesa raggiunta mercoledì dal ministro Bartolomei [redacted] il segretario di Stato presso il ministro francese dell'Agricoltura, Cellard.*

[redacted] Confagricoltura [redacted] fa rilevare in particolare [redacted] questo tipo [redacted] «accordi bilaterali» sia contro il trattato [redacted] Roma [redacted] come l'intesa [redacted] stata raggiunta in condizioni [redacted] inferiorità. Il vino bloccato in Francia — sottolineano gli imprenditori agricoli — è un problema europeo perché [redacted] travviene [redacted] libera commercializzazione delle merci all'interno della Comunità. [redacted] agricoltori [redacted] preoccupati anche [redacted] stoccaggio che Parigi richiederà alla Cee.

«Poiché si è convenuto che il vino italiano venga inserito [redacted] piccoli quantitativi sul mercato francese — *fanno rilevare* — si dovranno pagare le spese [redacted] stoccaggio e, secondo l'accordo, sarà la Comunità a pagare e quindi in ultima [redacted] noi stessi».

«Accordi del genere poi (ci siamo impegnati [redacted] esportare vino per 2 mesi) — *aggiungono* — possono preludere ad intese per il contingentamento delle esportazioni [redacted] questo significherebbe l'inizio [redacted] politiche protezionistiche e la fine del mercato agricolo comunitario».

«Sapevamo di dovere pagare il [redacted] della Comunità — *ribadiscono a loro volta i coltivatori diretti* — ma non che [redacted] pagare dovessimo [redacted] essere sempre noi italiani». *Anche negli ambienti della Coldiretti dunque, pur riscontrandosi una soddisfazione di massima per il graduale sblocco [redacted] vino italiano, [redacted] manifesta perplessità sui termini dell'accordo, in quanto — si sottolinea — si [redacted] ratificate di fatto quelle che fin da principio erano state le richieste di parte francese. Anzi — si fa notare — per quanto riguarda lo sblocco 'entro due mesi', la soluzione supera le previsioni francesi che inizialmente erano per lo sblocco entro la metà di ottobre».*

Sulle commissioni «bilaterali di consultazione» che dovrebbero evitare altre «guerre», i coltivatori diretti fanno poi notare che si [redacted] di uno strumento utile [redacted] «difficilmente funzionale in quanto senza una vera incidenza politica». *Più esplicitamente, la Confcoltivatori, tramite il [redacted]vice, Ognibene, più esplicitamente fa [redacted] che* «pur considerando positiva l'intesa raggiunta, tutta questa vicenda [redacted] non può che destare forti preoccupazioni, in quanto ha [redacted] in luce come sia fragile la costruzione comunitaria, tanto che si [redacted] potuto tenere bloccato per oltre tre mesi il vino proveniente dall'Italia, in spregio alle norme del trattato di Roma».

JUMBO MARKET S.p.A.

TV color PHILIPS 26" [redacted] canali-telecomando mod. Michelangelo	L. 695.000	TV [redacted] 20" 22 canali mod. Supernova	L. 409.000
[redacted] "[redacted]" 3 Kg - 12 programmi mod. Acquamatic 2	L. 233.000	PASTAM[redacted] Serie Oro	L. 99.500
FERRO STIRO [redacted] Milordino "TERMOZETA"	L. 17.900	[redacted] MOULINET "MOULINEX"	L. 23.750
CAFFETTIERA [redacted] "BIALETTI" 3 tazze	L. 3.450	STUFA ELETTRICA "E.C.N." 1.500 Watt - 2 K	L. 9.900
[redacted] ELETTRICO [redacted] Micron 2.000	L. 49.550	[redacted] K 700	L. 29.850
FRULLATORE [redacted] IMMERSIONE "BRAUN" Minipimer	L. 26.900	[redacted] IGIENICA "SCOTTEX" confezione da 10 rotoli	L. 1.990
[redacted] PIATTI ceramica decorata 18 pezzi	L. 9.900	CONFEZIONE 6 CALICI Rigadio - "BORMIOLI"	L. 990

FINO AD ESAURIMENTO [redacted]

JUMBO MARKET
ELETTRODOMESTICI - CASALINGHI - RADIO
TV - HI-FI - MOBILI - UTENSILERIA

[redacted] - VIA [redacted] - TEL. [redacted]
TRAM [redacted]
Orario: lunedì [redacted].30 martedì-sabato [redacted]
[redacted] TUTTO [redacted]
■ CHIUSO LUNEDI' MATTINA

VENDITA RATEALE «PRESTITEMPO» BANCA D'AMERICA E D'ITALIA

UFFICI DIREZIONALI IN TORINO
Per la vostra azienda - Per un intelligente investimento
OFFRIAMO IN VENDITA
con nuova formula
CONDIZIONI FINANZIARIE INTERESSANTI:

- 5% anticipo
- possesso immediato
- pagamento dilazionato in [redacted] anni senza ipoteche
- interessi sul periodo di dilazione 4,16%
- componente dell'inflazione (fermi i tassi odierni) 13,09%
- garanzie bancarie [redacted] primario istituto

Superficie [redacted] disponibile 5000 [redacted]
Superficie minima di [redacted] 700 [redacted]
Edificio di nuovissima costruzione, con impianti tecnici d'avanguardia
Rifiniture finali e [redacted] mobili secondo [redacted] genze del cliente
Posti auto e parcheggi scoperti e coperti
I nostri funzionari ed i nostri esperti legali e fiscali sono a vostra disposizione, [redacted] dimostrarvi [redacted] convenienza e la correttezza [redacted] procedimenti
Per le primissime informazioni e per [redacted] [redacted] visite [redacted] locali vogliate telefonare [redacted] a (011) 237.171

STRUCTURA S.r.l. TORINO - MILANO DIVISIONE MODELLI FINANZIARI [redacted] L'EDILIZIA

Barche famose
I DOMINATOR
da 8,50 a 12,50 metri
MOCHI CRAFT
FIERA NAUTICA INTERNAZ. DI GENOVA
Atrio d'onore Stand 012
Via Fermo 30 (Zona industriale) 61100 PESARO - Italy
Tel. (0721) 22374 - 24422 - Telex 216605 MOCHI - I

BMW Serie 3. [redacted] il più.
Maggior potenza, [redacted]

[redacted] - Ferrero G.
Via [redacted] Ferrero, [redacted]
tel. 43231

Alessandria - [redacted]
Via Galilei, 87
tel. 63439

Aosta - Autorip. Cervino
Via Carrel, 41
tel. 41042

Biella - [redacted] Auto
Via Losanna, 24
tel. 21950

[redacted] Monferrato
Romano [redacted] Minoglio
C.so Duca d'Aosta, 25/A - tel. 2450

Cuneo - Streri
Via Torino, 173
tel. 65931

Nizza Monferrato
G. L. Torello
P.za Garibaldi, 57 - tel. 726298

Novara - Camauto
V.le Volta, 98/A
tel. 20217

Romano Canavese - C.E.A.
Via Scarmagno
tel. 711384

Torino - [redacted]
Via Cialdini, 44/b
tel. 443345

Torino - C.A.S.
Via Pinelli, 14
tel. 488277

Torino - Italcar
C.so Turati, [redacted]
tel. 505252

Verbania - German Car
P.za Cavour, 43
[redacted]. 43358

Vercelli - [redacted]
Via Grivola, [redacted]
tel. [redacted]

Nessuno si illude che la trattativa sindacati-imprenditori possa riprendere

Dissidio insanabile sul costo del lavoro non resta che un intervento di Spadolini

ROMA — Nessuno si illude più: a meno di un miracolo, la trattativa imprenditori-sindacati sul contenimento del costo del lavoro può considerarsi morta e sepolta. L'annuncio dello sciopero generale, poi, ha rafforzato questa convinzione e tolto ulteriore spazio, peraltro esiguo, al nuovo tentativo di mediazione del governo. Una dura realtà che ieri Spadolini ha potuto toccare con mano, quando, subito dopo la colazione a Villa Madama offerta dal presidente del Mozambico, è rimasto intrattenuto per qualche minuto con Lama, Carniti e Benvenuto.

Una chiacchierata informale che ha permesso al presidente del Consiglio di avere una prima testimonianza diretta della totale incomprensione tra le parti sociali, che ha portato al fallimento del vertice di mercoledì sera in Confindustria. Il governo si trova così di fronte ad ostacoli pressoché insormontabili per la ripresa del dialogo. È sintomatico che a Palazzo Chigi si prenda tempo prima di convocare i sindacati e gli imprenditori.

Se ne parlerà, secondo la federazione unitaria, a fine mese, non prima comunque del 27 ottobre. Stesso discorso per l'incontro con gli industriali. A livello ufficiale, questo slittamento viene collegato agli impegni del governo e delle stesse parti sociali, ma il rinvio nasconderebbe anche la necessità per l'esecutivo di predisporre un'iniziativa in qualche modo valida a favorire la prosecuzione del confronto. Al momento, però, si conferma negli ambienti della presidenza del Consiglio, non sarà preso alcun provvedimento d'autorità sulla scala mobile, anche se pressioni in questo senso non mancano, quella del capogruppo democristiano alla Camera, Gerardo Bianco.

La notizia dello sciopero generale è stata intanto accolta con irritazione in Confindustria. Il presidente Merloni ha immediatamente replicato, mostrando stupore per un'iniziativa generale: «*In giugno, l'impegno assunto dai sindacati di fronte al presidente del Consiglio, di discutere con tutte le componenti del costo del lavoro per contenerlo entro il tetto programmato dall'inflazione ci indusse a non disdire l'accordo di scala mobile. Mercoledì abbiamo constatato che il sindacato non accetta il tetto del 16% per il costo del lavoro, non accetta di controllare i costi dei rinnovi contrattuali, non accetta di discutere la scala mobile e, in più, un aumento di costo con l'indennità di anzianità*».

Come dire che a queste condizioni non si può più trattare e, avverte il presidente confederale, in un clima del genere saranno sicuramente più difficili la lotta all'inflazione, la salvaguardia dei salari reali e i livelli di occupazione. «*Il bene* — conclude — *che il Paese ha lo sappia di chi sono le responsabilità*». Per il presidente dell'Intersind. Massacesi, da parte sindacale c'è «*la volontà far cadere nel vuoto tutti i tentativi di trovare spazi per un eventuale accordo*».

Sono parole che lasciano intravedere un pericoloso deterioramento delle relazioni industriali, proprio alla vigilia della stagione dei rinnovi contrattuali. Lo scontro potrebbe essere pesanti conseguenze per l'economia che si troverebbe sull'orlo della recessione. La definitiva rottura del negoziato porterebbe infatti ad incontro senza precedenti sulle rivendicazioni e sul problema liquidazioni, senza contare che Confindustria non un solo momento a denunciare, entro il giugno '82, l'accordo sul punto unico della contingenza. Un quadro niente affatto incoraggiante che Spadolini si sforzerà di cambiare, non si sa con quante possibilità di successo, di qui alla fine del mese.

Pucci

Proposta del pci sulle liquidazioni

ROMA — In con la ripresa del dibattito politico e sindacale sulla questione dell'indennità di liquidazione, il gruppo comunista ha presentato ieri alla Camera una proposta di legge che si pone quattro obiettivi: 1) superare gradualmente le sperequazioni esistenti tra le varie normative; 2) determinare un legame diretto fra retribuzione corrente e pensione; 3) recuperare una parte delle perdite dei lavoratori dal 1977 ad oggi; 4) introdurre la possibilità per i lavoratori di ottenere quote di anticipazione delle liquidazioni da regolamentare contrattualmente.

Oggi al Cipi il piano siderurgico

ROMA — Il ministro delle Partecipazioni statali De Michelis consegnerà oggi al Cipi il piano siderurgico: lo ha detto ieri lasciando l'aula della commissione bicamerale per i programmi delle Partecipazioni statali.

Il ministro ha svolto ieri, in commissione, un dettagliato intervento sui programmi per la siderurgia e per la chimica. Ai lavori hanno preso parte anche i presidenti dell'Iri, Setle, e dell'Eni, Grandi.

Quanto al piano per la chimica De Michelis ha reso noto che la sua messa a punto comincerà la prossima settimana, anche attraverso contatti con le parti sociali.

De Michelis ha ricordato alcuni dei punti salienti del programma siderurgico: l'impegno previsto ammonta a 4.568 miliardi nel periodo A somma dovranno aggiungersi i 1.215 miliardi già erogati con decreto all'Iri per le esigenze del settore siderurgico, nonché — ha detto ancora il ministro — i duemila miliardi in obbligazioni miranti a ridurre l'esposizione debitoria dell'Iri. A ciò devono ancora sommarsi tutte le agevolazioni previste dalle diverse leggi (675, ecc.).

CITTA' (Prov. Torino)

Sono indetti i seguenti concorsi:
— Pubblico concorso per titoli ed esami a n. 1 posto di CAPO BETTORE NEL CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE (5° livello)
— Titolo di studio: diploma di scuola media superiore, oppure diploma di scuola media inferiore integrata da 5 anni di servizio al livello immediatamente inferiore in un corpo armato dello Stato o in un corpo di Polizia Municipale.
Scadenza: ore 12 del 31-12-1981.
— Pubblico concorso per titoli ed esami a n. 1 posto di CAPO SEZIONE AMMINISTRATIVO (8° livello)
— Titoli di studio: laurea in giurisprudenza, o altra equipollente, ai fini dell'ammissione alla carriera di Segretario comunale, o sufficiente il diploma di scuola media superiore per i dipendenti di ruolo di Comuni, Province e Consorzi con oltre tre anni di anzianità nel livello immediatamente inferiore, o comunque in servizio ininterrotto dal 30-9-1978.
Scadenza: ore 12 del 31-12-1981.
Per chiarimenti rivolgersi all'Uff. Personale.

IL SINDACO
(Dott. F. Fiumara)

Partecipazioni statali, presentata la relazione programmatica 1982-84

Iri, Efim e Eni chiedono 13 mila miliardi De Michelis prevede di spenderne 11.000

ROMA — Il sistema delle partecipazioni statali, per il periodo 1981-84, ha bisogno di almeno 11.404 miliardi di cui ben 4200 aggiuntivi rispetto agli stanziamenti già previsti da leggi o provvedimenti all'esame del Parlamento: a questa cifra — indicata nella relazione programmatica 1982 redatta da De Michelis — presenta comunque uno «sconto» rispetto ai richieste avanzate originariamente da Iri, Eni ed Efim che ammontavano a 13.885 miliardi. La relazione programmatica 1983 delle partecipazioni statali sarà presentata alla prossima riunione del Comitato interministeriale per la programmazione economica (Cipe).

Il grosso sforzo finanziario chiesto nella relazione servirà a risanare le basi economiche di un apparato industriale pubblico che sta accumulando enormi perdite: per il 1981 è previsto un deficit complessivo che andrà dai 3800 ai 3900 miliardi. Il nuovo «buco» si aggiungerà ai 6500 miliardi di perdite degli ultimi cinque anni.

Intanto l'indebitamento ha superato il livello record di 35 mila miliardi in formidabile aumento rispetto ai 22 mila miliardi di fine '80. Ma ancor più preoccupanti sono altre grandi cifre: le imprese pubbliche in 52 mila 500 miliardi di lire investimenti nel periodo 1981-85. I risultati occupazionali non saranno però travolgenti perché l'occupazione totale passerà dalle 714 mila unità di fine '80 a 729 mila unità di fine 1985.

La relazione programmatica delle partecipazioni statali fornisce un quadro dettagliato di tutti gli indicatori di consuntivo e di previsione del sistema imprenditoriale pubblico. Per quanto riguarda le perdite, la relazione ricorda gli effetti negativi del rincaro del dollaro sui prestiti in valuta e dei ritardi e conferimenti di fondi di ne sugli oneri finanziari complessivi.

Le previsioni di perdita per il 1985 sono per l'Iri di 2546 miliardi (se arriveranno entro l'anno i fondi di dotazione promessi per 1545 miliardi) e di 2770 miliardi (se i fondi di dotazione non arriveranno in tempo); l'Eni prevede una perdita di 954 miliardi, mentre l'Efim prevede chiudere i conti in rosso per 230 miliardi.

Per investimenti, sul totale di 52.500 miliardi di lire correnti previ entivato per il circa 15 mila miliardi andranno Mezzogiorno e circa ottomila all'estero; in termini reali il flusso degli investimenti non presenta variazioni rispetto al programma quinquennale 1980-84. L'occupazione nelle aziende manifatturiere delle partecipazioni statali dovrebbe aumentare tra il 1980 ed il 1985 solo dello 0,3 per cento, mentre nel settore servizi dovrebbe crescere del 6,6 cento; la crescita complessiva dell'occupazione delle aziende a capitale pubblico dovrebbe perciò essere del due per cento.

Sul piano dei fabbisogni finanziari gli enti di gestione hanno chiesto il periodo 1981-84 stanziamenti integrativi per 6881 miliardi. È però il mi ha «ricalcolato» riducendoli a 4200 miliardi: il fabbisogno complessivo è così sceso — come si è detto — da 13.885 a 11.404 .

Sabato si apre il congresso Fiom

MILANO — «*I lavoratori protagonisti di un sindacato democratico e di classe per la pace, per lo sviluppo, per una nuova qualità del lavoro e della vita*». Questo il tema del 27° Congresso nazionale della federazione metalmeccanici della Cgil (Fiom) i lavori o nel pomeriggio di sabato 17 ottobre e si chiuderanno mercoledì 21. Al congresso, che sarà aperto da una relazione cento cartelle del segretario generale Pio Galli, parteciperanno 1186 delegati in rappresentanza di 597 mila 342 iscritti.

Fondo sociale Cee All'Italia il 34% dei finanziamenti

BRUXELLES — all'Italia la fetta maggiore di finanziamenti distribuiti dal sociale Cee. La commissione comunitario ha infatti approvato la terza ultima tranche dei destinati ai programmi sociali per quest'anno. tratta di un finanziamento complessivi 635 milioni di Ecu (pari a 825 miliardi di lire circa), che porta a 1,02 miliardi di Ecu (1324 miliardi di lire) gli aiuti resi disponibili dal fondo sociale per l'intero 1981.

Con quest'ultima tranche raggiungono i 356 milioni di Ecu, pari a circa 462,4 miliardi di lire, gli aiuti resi disponibili all'Italia da questo «sportello» comunitario.

Convegno PLI - Torino 17 ottobre

LA REGIONE DEI LIBERALI

Palazzo - 15

Programma:

Ore 9,30: apertura dei lavori con la presidenza dell'On. Aldo Bozzi Presidente del Partito Liberale Italiano.

Relazioni
Gianfranco Ciaurro
Caposervizio Rapporti con Regioni, Camera dei Deputati.
"L'attuazione dell'ordinamento regionale"
Euclide Di Paolo
Consigliere USL di Bologna
"Riforma sanitaria e Regioni"
Raffaele Morelli
Presidente Gruppo PLI Regione Toscana
"La finanza delle Regioni"

Comunicazioni
Ore 12,30: intervento del Ministro della Sanità On. Renato Altissimo

Ore 16,00: riapertura dei lavori

Relazioni
Sergio Trauner
Incaricato nazionale Enti Locali PLI
"Governo ed opposizione liberale nelle Regioni"
Attilio Bastianini
Presidente Gruppo PLI Regione Piemonte
"La Regione dei Liberali"
Sergio Pininfarina
Deputato al Parlamento Europeo
"Europa e Regioni"

Comunicazioni e dibattito
Ore 18,00: conclusioni del Segretario Generale del Partito Liberale Italiano On. Valerio Zanone

I liberali: meno Partito, più idee

OSPEDALE MAGGIORE DI MILANO

AVVISO DI GARA

E' indetta licitazione privata per esperirsi - 73 lettera C) R.D. 23-5-1924 n. 827, per appalto biennale opere elettricista occorrenti per la manutenzione dell'Ospedale Policlinico: importo presunto a base d'appalto L. 320.000.000.

Le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate alla gara facendo pervenire la richiesta all'Amministrazione dell'**Ospedale Maggiore - Via F. Sforza n. 28, Milano,** entro giorni di pubblicazione presente aviso.

Probabile unificazione per i prezzi dell'Opec

YORK — Si fanno più frequenti le dichiarazioni volontà di unificazione dei prezzi da parte dei governi membri dell'organizzazione dei Paesi esportatori di petrolio, l'Opec, ed anche il Venezuela, principale artefice del fallimento di tale obiettivo nella riunione di agosto, si dichiara ora pronto ad un accordo base di 36 dollari il barile.

Un tale rdo comporta un aumento di due dollari del greggio di Iliad, ancora fermo a 32, e molto probabilmente un nuovo della produzione saudita, che potrebbe essere ridotta almeno di un milione di barili e scendere, quindi, al livello «normale» di 6,5 milioni di barili al giorno. Questo, a sua volta, potrebbe comportare la fine dell'abbondanza di petrolio che da mesi i mercati mondiali contribuendo in modo decisivo un effettivo ribasso prezzi di molti produttori.

Il ministro del petrolio venezuelano Calderon Berti ha che l'Opec «quasi certamente» si riunirà per ratificare l'intesa sui prezzi, facendo capire che questa volta, a differenza di il suo Paese si opporrà al ribasso del prezzo di riferimento dagli attuali 36 dollari a 34.

Nel corso di una ufficiale a Tokyo, il ministro del petrolio degli emirati Arabi Uniti, Al-Otaiba, ha detto di prevedere che l'accordo sarà raggiunto nel corso della conferenza invernale dell'Opec per il 1° dicembre Abu Dhabi, aggiungendo anche che i prezzi saranno congelati per un anno.

da molte parti preme per accelerare le cose, chiedendo che venga convocata una riunione straordinaria prima di dicembre.

Come altre volte in passato, le fila tra i vari governi vengono tessute dal Kuwait, che nei giorni scorsi ha parlato di consultazioni intense.

Alla sede dell'Opec, a Vienna, che per nulla di ufficiale ci una riunione straordinaria, ma si notare tuttavia che qualche succedere perché, ad esempio, la settimana prossima, il 22 e 23 ottobre, si ritroveranno a Cancun nel ministri del petrolio ben 10 dell'Opec per discutere alla sul dialogo Nord-Sud.

Mentre alla Renault due ore di sciopero hanno bloccato la produzione

In Francia il sindacato socialista ora contesta le scelte del governo

PARIGI — Alla Renault Billancourt e negli altri stabilimenti di Sandouville e Le Mans due ore di sciopero hanno bloccato ieri produzione per protestare contro la cassa integrazione decisa dalla direzione per quattromila lavoratori della società dopo una di agitazioni settoriali. Altri scioperi del personale a terra hanno poi intralciato i collegamenti dell'Air France. Infine sono in agitazione anche i bancari e un preavviso di sciopero è stato annunciato per la prossima settimana dai ferrovieri della regione parigina.

Sono i primi «segnali» di malessere che comincia a diffondersi nell'ambiente sindacale e fra i lavoratori e che rispecchia lo scarto le promesse elettorali della «gauche» e realizzazioni del governo Mauroy. La situazione non è ancora inquietante per il regime socialista, ma l'allarme è ormai suonato: lo «stato di grazia» che ha accompagnato i primi passi della presidenza Mitterrand appare agli osservatori.

Ne è una ulteriore prova l'improvviso e sorprendente attacco sferrato contro la politica governativa Edmond Maire, leader del secondo sindacato francese, la Cfdt, che considera abitualmente il più vicino alle posizioni socialiste. Ebbene, senza badare alle sfumature, Maire ha dichiarato con ruvidezza che «i punti di disaccordo con il governo cominciano a diventare gravi. Va male, e mi pare che sia ora parlarne; per questo lancio un grido di collera».

Che cosa rimprovera Maire al governo socialista? Tre colpe principali, che si possono riassumere schematicamente così. Primo: le nazionalizzazioni si concretizzeranno, per il capo della Cfdt, in semplici «statalizzazioni», alcun spazio per l'autogestione. Secondo: i nuovi dirigenti non hanno mantenuto le promesse sulla politica energetica, do a privilegiare l'opzione nucleare. Terzo: i nuovi diritti dei lavoratori, promessi dai socialisti, sono per il momento messi da parte.

L'improvvisa «uscita» Maire è criticata dagli altri sindacati, «la dalla munista. Ogi che dalla «montagnata» Forze ouvriere. Ma realtà anche queste centr il non nascondono le «riserve» che suscita fra i loro militanti la politica governativa e i comunisti rivendicano una più progressione salariale e un atteggiamento più severo gli industriali giungendo a proporre anche un'estensione: nazionalizzazioni. La Cgt, inoltre, patrocinerà, l'egida del partito comunista, una grande manifestazione «pacifista» il 25 ottobre, richeggia quell'ondata neutralista manifestatasi in Germania e che Mitterrand deplorato.

Il governo Mauroy si trova quindi fronteggiare in questo momento la scontata opposizione della destra e degli imprenditori davanti alle «nazionalizzazioni» ed costretto ad adottare una procedura d'urgenza inconsueta per evitare le vischiosità e lungaggini del dibattito parlamentare gli artefici giuridico-finanziari degli azionisti specie stranieri (svizzeri e belgi principalmente) che ostacolano questa presa controllo nel settore finanziario industriale.

Ma contemporaneamente il governo socialista deve guardarsi anche sulla sinistra, per innescare la protesta sindacale.

Paolo Patruno

Pronti i primi "Tornado" italiani

LONDRA — I primi 7 caccia bombardieri Mrca Tornado, destinati alle forze italiane al centro addestramento Nato di Cottesmore in Inghilterra, sono stati ultimati negli stabilimenti Aeritalia di Torino e saranno consegnati prossime settimane all'Aeronautica militare italiana.

Finora sono stati costruiti dal consorzio trinazionale Panavia (formato da Aeritalia, British Aerospace e Messerschmitt Boelkow Blohm) circa 50 esemplari

Cresce la disoccupazione, flessione il prodotto nazionale lordo

Reagan ammette: pericolo di recessione

Anche il barometro Wall Street indica pesta - Precipitano vendite auto (–35%)

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — *Per la prima volta dall'ingresso alla Casa Bianca del presidente Reagan, l'economia americana dà segno di avviarsi verso recessione. Negli ultimi due trimestri, il prodotto nazionale lordo, «esploso» all'inizio dell'anno (8,5 di aumento in termini reali), ha segnato una notevole flessione. Dal 7 per cento circa la percentuale dei disoccupati è passata al 7 e mezzo, e per l'82 potrebbe toccare l'8 per cento. Le vendite delle automobili, ripresesi durante l'estate, negli ultimi giorni sono precipitate del 35 per cento.*

Trascurando l'ampiamento del credito (il «prime rate» mese è sceso dal al 13 cento) Wall Street ha registrato colti preoccupanti dopo un periodo sceva. Su essa hanno esercitato influenza negativa le cadute dei profitti delle grandi corporations. I dati trimestrali annunciati in questi giorni indicano tempesta. Il fatto che gli interessi ribassino diventa pertanto secondario. La Borsa teme più che altro l'annullamento degli utili: preclude nuovi investimenti.

La Casa Bianca ha che il ristagno degli ultimi sei mesi potrebbe trasformarsi in una recessione, con conseguenze disastrose per programma economico di Reagan. Dal primo ottobre il Presidente ha ridotto le tasse: in presenza un calo produttivo, il fisco rischia di vedere tagliate drasticamente le sue entrate, e questo accrescerebbe il deficit statale. Anziché decollare, l'economia subirebbe un secondo colpo. Incomincerebbe a vacillare anche il dollaro, finora rimasto molto forte.

Ha lanciato grido d'allarme anche il premio Nobel James Tobin, chiamato la settimana scorsa testimoniare in Parlamento. in un neokeynesiano e un protagonista della «nuova frontiera» kennediana, ha criticato l'azione del governo. Egli ha definito «ingiusti» i sacrifici imposti ai pubblici servizi a favore degli armamenti militari. Ha chiesto inoltre che Riserva federale abbandoni l'attuale politica di restrizione del credito. «Questo ricorso quasi esclusivo allo strumento monetario controproducente» ha detto.

L'apprensione degli Reagan è evidente nello sforzo, avviato prima che parlasse Tobin, di imporre alla Riserva federale strategia più flessibile. Tra governatore quest'ultima, Paul Volcker, e ministro del Tesoro, Donald Regan, in corso un braccio di ferro sui tassi di sconto e l'interesse. Regan vorrebbe farli scendere, pure a poco a poco. Volcker si oppone asserendo che l'inflazione non è ancora stata debellata, e conviene aspettare qualche mese.

Come consueto, il dilemma di fondo ha carattere politico. Tra un anno, l'intera Camera e due terzi del Senato dovranno presentarsi alle elezioni. Il governo non vuole arrivarvi in piena crisi, né inflazione né da recessione. L'equilibrio, tuttavia, pressoché impossibile raggiungere. L'autorevole Wall Street Journal è addirittura convinto che il governo «allenterà troppo i cordoni della borsa». tornerà alla spirale inflazionistica. ha chiesto al presidente di non abbandonare la strada dell'austerità intrapresa tanto coraggio.

Contro queste previsioni è schierato l'analista di maggior prestigio di Wall Street, Kauffman. suo pronostico è che ristagno della produzione industriale finirà entro poche settimane.

e. c.

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI TORINO

Corso Dante, - Torino

AVVISO DI REINDIZIONE APPALTI CONCORSO

L'Istituto Autonomo Case Popolari Provincia Torino deve procedere alla reindizione dei sottoelencati appalti concorso di cui programma regionale di dalla Legge 5-8-1978 n. 457 - Delibera Consiglio Regionale n. 604 C.R. 3182 in data 16-4-1980 - Piano decennale, II Biennio.

Progettazione esecuzione lavori di costruzione di alloggi unitamente alle opere di sistemazione esterna di allacciamento ai pubblici presi del relativi oneri agli Enti erogatori nei seguenti Comuni:

— **CASTELLAMONTE, CUORGNE'** - 74 alloggi per . Importo a base d'asta L. 3.422.440.000.

— **IVREA, BORGOFRANCO, MONTALTO DORA** - alloggi per 491 vani. Importo a base d'asta L. 4.178.000.000.

La partecipazione è aperta a tutte le imprese iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori in Albo o Listino Ufficiale di Stato aderente CEE per importo non minore di quello indicato per ciascuna gara purché esista causa esclusione dalla gara per uno dei commi di cui all'articolo 13 e siano in possesso titoli previsti dagli Articoli 17 e della citata Legge n. 584.

Possono partecipare alla gara anche imprese riche abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza una esse; qualora l'offerta sia presentata da un Consorzio imprese, ciascuna di esse dovrà firmare una dichiarazione con quale si impegna ad separatamente ed in solido la responsabilità per l'esecuzione contratto.

Il bando di gara, il capitolato d'oneri i documenti complementari possono essere ritirati o richiesti all'Ufficio Affari a partire 19 ottobre 1981.

L'aggiudicazione dei lavori sarà effettuata in base disposizioni vigenti la procedura di cui all'articolo 24 lettera b) Legge 8-8-1977 n. 584.

Il presente bando stato inviato in 14 ottobre 1981 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Torino, 15 ottobre 1981

IL PRESIDENTE
Carlo Bosco

SE CERCATE UNA CASA VERAMENTE ECCEZIONALE ACQUISTATE UNA VILLETTA DELLA

petite reserve

COLLOCAZIONE E VISTA DI BELLEZZA

EZE sur MER • BEAULIEU

(5 Montecarlo) prezzi a partire 820.000 F.

GRANDE PARCO • PISCINA • TENNIS

Per informazioni:
LA PETITE RESERVE
PROVENCE EZE sur MER
(strada a mare) - COTE D'AZUR (Francia)
tel. (003393) 015814-015171
oppure (02) (sig.ra Montfort)

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE

(A.N.A.S.)

Compartimento della Viabilità del Piemonte - Torino

Torino, li 14 ottobre 1981

AVVISO DI GARA

da esperire col di cui all'art. 1, lettera D) e art. 4 Legge n. 14.

— S.S. del LAGO

LAVORI occorrenti per il consolidamento e ricostruzione delle opere di difesa e contenimento del corpo in tratti saltuari tra i Km 27+200 e 32+200.

Importo a d'appalto L.
lavori A.N.C. 7

L'invito a partecipare alla può essere richiesto a questo Ufficio, previa domanda in bollo, entro giorni dalla della presente pubblicazione.

IL CAPO COMPARTIMENTO
PRIMO DIRIGENTE
(Dott. Ing. Casali)

COMUNE DI NAPOLI

VI - LAVORI

AVVISO DI GARA

(Lavori copertura piazzale Via Epomeo a Soccavo)

Conformemente con il della licitazione privata con la procedura di all'art. 1 lettera D) della Legge 2-2-73 n. 14, dell'appalto dei lavori di copertura con strutture smontabili in acciaio, nonché pavimentazione industriale del piazzale interno di Via Epomeo a Soccavo, ed autoparco della N.U.

Importo lordo a base appalto L. 300.000.000.

Le domande partecipare alla suddetta gara dovranno pervenire, in busta, al protocollo generale del Comune Napoli, entro giorni data di pubblicazione presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Le imprese non iscritte all'Albo del Comune, debbono allegare domanda il certificato dell'Albo nazionale costruttori quale risulti l'iscrizione alla categoria con un importo adeguato a quello dei lavori stessi.

IL SINDACO
Maurizio

SERVICE

Uffici perfettamente arredati, palazzina
zona lungo Po,
con servizi centralizzati:
sale riunioni - segreteria - stenodattilo - telex - fattorino - parcheggio interno.

Disponibilità immediata
Informazioni (011) 886085
Uffici Direzionali e Via della Rocca 33 Torino

Trattative in corso con un finanziere di Bologna e con Mediobanca (che fa da garante)

Pianelli vende metà del suo impero

La quota che passa di mano è il 49% - Ieri nelle fabbriche torinesi non sono stati pagati gli stipendi - Oggi sciopero di un'ora

TORINO — Orfeo Pianelli, 60 anni, industriale da trenta, presidente [redacted] «Torino Calcio» e della «Pianelli e Traversa», società leader in Italia nel campo dell'impiantistica e delle macchine per movimentazione interna, ha deciso di trovarsi un partner per poi passare la [redacted]. Starebbe infatti per [redacted] il [redacted] per cento delle azioni del gruppo a Luigi Sodi, bolognese, presidente [redacted] «Bmw Italia» (di cui è socio al [redacted] nell'importazione d'auto), che controlla un numero discreto di società, tra cui una società d'assicurazioni, la Bavaria di Roma, che ha comprato pochi giorni fa. [redacted] consistente [redacted] invece l'impero Pianelli, che si ramifica [redacted] tre continenti, con almeno 5 mila dipendenti. Il nucleo centrale [redacted] gruppo, comunque, [redacted] a Torino, nei [redacted] stabilimenti [redacted] Settimo e Cascine Vica, che occupano circa [redacted] dipendenti e fatturano una settantina di miliardi l'anno.

Che Pianelli fosse deciso a passare in parte la mano (almeno per quanto riguarda la gestione industriale, resterà invece alla guida del «Torino Calcio») si parlava ormai [redacted] tempo, [redacted] le «voci» si erano intensificate negli ultimi mesi dopo la morte di uno dei soci, Giovanni Traversa, figlio [redacted] Domenico Traversa, ope[redacted] della Fiat Mirafiori, morto nel '58, che aveva lasciato [redacted] Pianelli [redacted] torinese per fondare nel '44 la «Pianelli e Traversa». Qualcuno afferma anche c[redacted] Pianelli aveva maturato la decisione di ridimensionare i suoi impegni anche prima, alla fine [redacted] '77, quando uno dei suoi nipotini venne rapito.

Di certo il gruppo «Pianelli e Traversa» [redacted] tempo in difficoltà, che il sindacato traduce in [redacted] *commesse, nella crisi più generale che* [redacted] *tempo ha investito* [redacted] *settore dell'impiantistica*». Una crisi aggravata dalla stretta creditizia, che [redacted] creato all'azienda non pochi problemi finanziari, [redacted] a di liquidità. Ieri nelle [redacted] torinesi [redacted] sono [redacted] pagati gli stipendi e oggi, per protesta, ci sarà uno sciopero di un'ora.

Sviluppatasi soprattutto negli Anni 60, a rimorchio del boom dell'auto (vent'anni fa, quando stipulò il primo [redacted] do [redacted] la Weber, il gruppo torinese aveva 180 operai) la «Pianelli e Traversa» [redacted] sempre stata saldamente in mano a Orfeo Pianelli, l'ex muratore di Borgoforte, provincia di Mantova, emigrato [redacted] Torino «*perché* [redacted] *Torino fioriva l'industria e quindi c'erano maggiori possibilità* [redacted] *lavoro*». Amministratore oculatissimo, un carattere brillante, la battuta sempre pronta, molti amici, maniere accattivanti, Pianelli, dal '44 ad oggi, è riuscito [redacted] costruire un piccolo impero, dove oggi c'è dentro [redacted] tutto (impianti siderurgici, chimici, metallurgici, tessili, tipografie, stampaggio, fonderie, alberghi e [redacted] sparsi in tre continenti) [redacted] cui [redacted] difficilissimo quantificarne la reale consistenza.

Ora questo pianeta, dopo la «*rivoluzione*» dello [redacted] no, quando [redacted] «Pianelli [redacted] Traversa» fu trasformata in holding con tre società operative, sta per passare di mano almeno [redacted] parte. Le trattative con Sodi, avviate alcuni mesi fa, sembrano [redacted] ormai giunte alla stretta finale [redacted] a quanto è dato sapere dovrebbero concludersi, sotto la regia [redacted] Mediobanca, con la cessione [redacted] Sodi [redacted] 49% del capitale «Pianelli [redacted] Traversa». [redacted] pratica la quota della famiglia Traversa.

Il sindacato, che ieri era all'oscuro [redacted] tutto, [redacted] preoccupato ma non allarmato [redacted] nuovi avvenimenti. «*Si tratterà di vedere* — [redacted]o alla Fim — [redacted] *cambierà o* [redacted] *la gestione operativa del gruppo*». Un anno fa, parlando delle trasformazioni nel gruppo, Pianelli aveva respinto ogni accusa [redacted] ristrutturazione. «*E' una parola che mi piace poco* — aveva detto — *la politica della società è di* [redacted] *licenziare nessuno*».

Cesare Roccati

Calcio e affari

TORINO — Seicento dipendenti raggruppati nelle due fabbriche torinesi di Settimo e [redacted] Vica, altri [redacted] almeno sparsi nei restanti ventidue stabilimenti [redacted] affari in tre continenti, il [redacted] «Pianelli e Traversa», nato nel '44 da una piccola bottega di elettricista che Orfeo Pianelli aveva aperto dopo aver fatto il «garzone fornaio», il «garzone muratore» e l'operaio alla Grandi Motori della Fiat, è oggi una multinazionale. Buonsenso contadino e grinta [redacted] manageriale (conditi da un'unica debolezza: il Torino Calcio) hanno permesso a Pianelli, insieme ai soci Traversa, di far compiere al gruppo un'a[redacted]ertigin[redacted] Un anno fa per mettere [redacted]ne nelle attività il «commendatore», come lo chiamano gli amici, aveva deciso di trasformare la «Pianelli e Traversa» in holding, do[redacted] cinque società operati[redacted] Così ha assunto degli specialisti, [redacted] incaricati di ridisegnare l'azienda e quella che ne è [redacted] una società leader in alcuni [redacted] (impiantistica, macchine per movimentazione interna e immagazzinaggio) e con diffusi interessi [redacted] campo tipografico, nello stampaggio metalli e degli alberghi (si dice che appartenga [redacted] dei [redacted] lussuosi alberghi di Mombasa, il Leopard).

Alla crescita del gruppo, avvenuta soprattutto negli Anni Sessanta, parallela al grande boom dell'auto, è corrisposto un «miniboom» del fatturato, passato dagli 61,8 miliardi del '78, ai 120,8 del '79, ai 160 previsti per quest'anno. Attualmente comunque l'impero Pianelli è una holding, che fa capo alla «Pianelli e Traversa finanziaria» e opera, con 24 società, in sette settori: commerciale, progettazione, grandi impianti (piazzati persino [redacted] Urss), impianti di trasporto e immagazzinaggio, fonderie, forgiature acciaio, editoria.

Sebbene di dimensioni notevoli, il gruppo non [redacted] in nessun volume o studio sulle imprese, neppure nella «mappa industriale» del Piemonte che ogni anno pubblicano le Camere di Commercio. Più che per le attività industriali, il nome Pianelli, nell'opinione pubblica, è legato alle fortune e alle sfortune della società di calcio, il Torino, nel cui consiglio direttivo Pianelli è entrato, con una piccola quota, fin dal '62, spinto da un «tifo per i colori — dice — che lo consumava fin da bambino». Pochi mesi dopo assunse la presidenza della società, convinto che «una mano esperta negli affari e nella contabilità potesse ricondurla [redacted] gloria [redacted]». Una carica che l'ex contadino-muratore di Borgoforte, provincia di [redacted]va, da allora non ha più abbandonato.

c. roc.

Chi è Luigi Sodi, il nuovo partner della «Pianelli e Traversa»

L'uomo che ha portato la Bmw in Italia

TORINO — Luigi Sodi, prossimo partner della «Pianelli e Traversa», [redacted] del «personaggi emergenti» dell'economia italiana. Noto soprattutto [redacted] settore automobilistico, per «aver portato [redacted] Italia» la Bmw, Sodi è conosciutissimo in [redacted] degli Affari [redacted] Milano, dove opera e vive, [redacted] chi [redacted] conosce, come «un magnate della finanza» in uno dei palazzi più belli e prestigiosi (Palazzo Serbelloni di corso Venezia, la via della borghesia imprenditoriale meneghina.

Bolognese di nascita, 55 anni, sposato, una figlia, Cavaliere del Lavoro, Sodi, per il suo ingresso nella «Pianelli e Traversa» si è affidato all'abile mediazione di Enrico Cuccia, il «signore» di [redacted] banca.

E questo [redacted] il [redacted] dell'incredibile escalation nel mondo degli affari dell'operatore bolognese che, [redacted] Pianelli, s'è «fatto tutto da solo» iniziando negli Anni Sessanta, subito dopo la liberalizzazione del Mercato Comune, importando e vendendo in Italia le prime «Bmw». Ora della «Bmw Italia» non solo è presidente, ma è [redacted] con [redacted] casa tedesca al 50% per [redacted] importazioni.

Un altro campo in cui Sodi opera è quello assicurativo: in luglio ha praticamente preso e rilanciato una piccola compagnia, la Bavaria, di cui [redacted] presidente. Ma il centro dei suoi interessi sono legati all'auto e in particolare [redacted] Frigatte, una società di cui Sodi [redacted] presidente [redacted] opera anche nell'importazione [redacted] registratori e «mangianastri». Chi lo conosce afferma anche che [redacted] opera in «parecchie altre società» in cui [redacted] come consigliere d'amministrazione. [redacted] sia [redacted] astro emergente della finanza lombarda lo rivela anche [redacted] fatto che la sua abitazione [redacted] diventata uno dei «salotti» più ambiti [redacted] borghesia milanese.

Approvata in commissione al Senato

Una tassa del 10% sulle obbligazioni

Dovrebbe entrare in vigore dall'ottobre '82
Nessuna imposta per titoli di Stato e Bot

ROMA — Gli interessi corrisposti [redacted] obbligazioni emesse [redacted] enti a partecipazione statale, da società private e da istituti di credito saranno assoggettati a medio e lungo termine a partire dal 1° ottobre '82, [redacted] una imposta del 10 per cento: un emendamento [redacted] in tal senso al decreto del governo che proroga le agevolazioni fiscali sul «reddito fisso» è stato approvato, ieri, a tarda sera, dalla [redacted] missione Finanze del Senato.

Accogliendo a maggioranza parte di [redacted] proposta avanzata dal senatore repubblicano [redacted] Visentini (i comunisti si sono infatti astenuti) [redacted] commissione ha anticipato al 30 settembre [redacted] il termine di va[redacted] delle agevolazioni prorogate dal decreto governativo (termine originariamente fissato al 31 dicembre dell'anno prossimo), stabilendo che, alla scadenza, [redacted] saranno sottoposte all'accennato trattamento fiscale.

Rimarranno esenti [redacted] imposta i titoli emessi dallo Stato e quelli dell'Enel, per i quali — ha spiegato il presidente della commissione Finanze, [redacted] Segnana (dc) — opera l'agevolazione prevista dal dpr n. [redacted] attuativo della riforma tributaria.

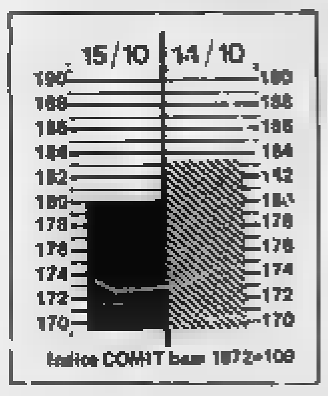
Sul nuovo testo del decreto — la cui conversione in legge deve avvenire entro il mese di novembre — dovranno ora esprimersi il Senato e, subito dopo, la Camera. Il testo iniziale [redacted] prevedeva l'estensione, a tutto dicembre '82, dell'esenzione fiscale a f[redacted] degli interessi, premi [redacted] altri frutti corrisposti da obbligazioni di società quotate in Borsa, di enti a partecipazione statale, [redacted] istituti a medio e lungo termine. Questo nonostante l'invito [redacted] creazione di un regime impositivo più uniforme espresso l'anno scorso [redacted] Camera.

Gli emendamenti proposti da Visentini al decreto del governo miravano in origine anche ad anticipare alla fine dell'81 [redacted] scadenza delle agevolazioni prorogate [redacted] sottoporre ad imposta anche gli interessi dei titoli di Stato e [redacted] Bot. Lo [redacted] senatore repubblicano ha però rinunziato a parte delle sue proposte. Secondo [redacted] testo, per i titoli emessi prima del primo ottobre '82 si applicherà, fino alla scadenza, [redacted] disciplina tributaria vigente al momento dell'emissione.

Radar Selenia venduti [redacted] Brasile

ROMA — Una commessa del valore di [redacted] milioni [redacted] dollari per [redacted] fornitura al Brasile di sistemi radar per [redacted] sorveglianza dello spazio aereo è [redacted] ottenuta dalla Selenia, società del Gruppo Iri-Stet. L'operazione è assistita da[redacted]n finanziamento agevolato organizzato da un consorzio di banche.

Senza sosta (-1,9%) la caduta in Borsa



Indice COMIT base 1972=100

MILANO — Prezzi cedenti con scambi in lieve aumento. La necessità di sistemazione delle posizioni [redacted] fatto affluire sul mercato una certa abbondanza di materiale il cui assorbimento è avvenuto solo con nuovi sacrifici nei prezzi. I ribassi delle scorse settimane e, soprattutto, la decisione di alcuni istituti di credito di elevare gli scarti di garanzia hanno costretto a sfrondamenti delle posizioni più deboli.

Vi è da aggiungere che le vendite sono alimentate anche dal definitivo smobilizzo di posizioni pregresse il cui mantenimento è eccessivamente oneroso dati gli alti costi [redacted] denaro. Inoltre l'esito [redacted]a risposta premi, risoltasi con l'abbandono quasi totale dei contratti in scadenza, ha contribuito [redacted] alimentare l'offerta che ha provocato [redacted] arretramento dell'indice Comit dell'1,91%.

Al listino hanno perso terreno la Ausonia —10%, [redacted] —8,9%, Eridania —5,8%, Ciga e Centrale risp. —5,5%, Ausiliare ed Ifil —5,2%, Banco Lariano —4,8, Milano Centrale —4,2%, [redacted]gano —3,8%, Interbanca, Centrale e Bii —3,5%, Ifi e Toro priv. —3,3%, Fiat priv., [redacted] e Olivetti —3%; seguite da Pirelli Spa, Italcementi, F. Tosi, Pirelli e C., Mondadori, Ras, Italmobiliare, Generali e Montedison.

In controtendenza le Viscosa priv. + 3,9%, Coge + 2,8% e Toro ord. + 1%.

Attività modesta sul mercato obbligazionario con [redacted] resistenti. Cedenti le convertibili.

La tendenza negativa ha trovato conferma a Torino in una seduta dai toni pesantemente riflessivi. I modesti recuperi di mercoledì sono stati così annullati sin dalla prima ora. La risposta premi è stata negativa per tutti i valori a listino. [redacted]alche titolo in controtendenza fra i locali: Fer. Co. (+ 1,7%), Paramatti (+ 1,3%).

I diritti

A MILANO — Cir n.r.; Bastogi 0,10; Pirelli cv sott. az. n.r.; Pirelli obb. n.r.; Pirelli obb. az. ris. n.r.; Pirelli obb. abb. n.r.; Abeille 3750; Unicem 8,50; B.co Roma 17.500; Credit 2500; Comit 17.100; Coge 131; Finrex 8; Fira sott. az. ord. 78; Fira sott. az. risp. 56; Terme Acqui 280; Invest n.r.; Credito Varesino 3350; Siossigeno 450.

A TORINO — Schiapparelli pag. 222, [redacted]l. 375; Comit 17.500; Banco Roma 17.500; Credito Italiano 2600; Ipi 166; Unicem 3.

Zanussi cede due cartiere

PORDENONE — Il gruppo Zanussi ha concluso un accordo con il gruppo cartario San Cesario che prevede, al 31 dicembre 1981, [redacted] a quest'ultimo dei pacchetti azionari di maggioranza della Cartiera Galvani [redacted] Cordenons (Pordenone) e della Cartopiave di Susegana (Treviso), che detiene a sua volta la totalità delle azioni della Cartosud di Isoletta d'Arce (Frosinone).

Il gruppo Zanussi era a suo tempo intervenuto nelle due società assumendosi l'onere della ricapitalizzazione e della gestione in seguito alle gravi difficoltà e alle perdite cui queste imprese erano andate progressivamente incontro, con pericolo per la stessa loro sopravvivenza.

L'intervento Zanussi rappresentava una soluzione-ponte, trattandosi di società operanti in settori del tutto diversi da quelli in cui il gruppo è strategicamente impegnato. La cessione è pertanto la coerente conclusione della impegnativa e non facile ricerca, da parte del gruppo Zanussi, di un imprenditore del settore cartario.

NAPOLI — Si [redacted] a Napoli [redacted] 19 al 21 ottobre la II Conferenza Italiana di Scienze Regionali, nella quale saranno presentate più di 90 relazioni scientifiche su 10 temi diversi particolarmente attuali nel campo dell'economia regionale ed urbana. Alla conferenza, organizzata dalla Associazione Italiana [redacted] Scienze Regionali, A.I.S.Re., in collaborazione con l'Università di Napoli, il Centro dei Sistemi del C.n.r.

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	150.000 - 160.000
Sterlina n.c.	170.000 - 185.000
Marengo it.	128.000 - 135.000
Marengo sv.	128.000 - 135.000
Marengo fr.	148.000 - 155.000
Marengo bel.	122.000 - 128.000
20 Doll. oro	700.000 - 710.000
50 Pesos mes.	—
Krugerrand	580.000 - 630.000
Argento (*)	364 - 372
Platino (*)	17.280

(*) Per grammo, iva esclusa

REDDITO FISSO [redacted] TORINO

Titoli	15-10	[redacted]
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	37 50	—
Edil. Scol. 5,50% 68	63	—
» » 5,50% 69	82	—
» » 6% 70	78	—
» » 6% 71	70	—
» » 6% 72	72	—
» » 9% 75/90	76	—
» » 9% 76/91	76	—
» » 10% 77/97	85	—
C. Cr. Tes. 1/7/81	—	—
» » » 1/3/82	99 20	—
» » » 1/5/82 I	98 50	—
» » » 1/5/82 II	98 80	—
» » » 1/7/82	98 60	—
» » » 1/10/82	98 90	+ 0 35
» » » 1/1/83	98 20	—
B.T.N. 5,50% 1982	94	—
B.T.Q. 12% 1982 I	98 10	—
» 12% 1982 II	96 65	+ 0 45
» 12% 1983	97 20	+ 0 40
» 12% 1984 I	94 30	— 0 10
» 12% 1984 II	94 20	—
» 12% [redacted] III	93 30	—
» 12% 1987	92 40	—
OBBLIGAZIONI		
Enel [redacted]	70 40	—
» '89 II	80	—
» 7% '73	52 90	—
Enel '74 indiciz.	—	—
» 10% '75 II	93 60	—
» '77 indiciz. II	124 90	—
» 12% '79/88	93 30	—
» 12% '80/87	95 90	—
Enel '80/87 indiciz.	[redacted]	—
I.R.I. 6% '64	80	—
I.R.I. 5% '65	80	—
Autostrade 6% '65 I	63	—
» 6% '69	[redacted]	—
» 7% '72	57 60	—
OO.PP. 6%	44	—
» 7%	43	—
» 6% Auto '72	[redacted]	—
» Int. St. 6% IV	[redacted]	—
» Int. St. 7% IV	56 50	+ 3 00
» Anas 6% 64	43	—
» » 7% 72 I	45 70	—
» Autostr. 7% II	[redacted]	—

Titoli	15-10	Variaz.
FF.SS. 6% '68 I	71	—
» 6% '67	[redacted]	—
» 7% '72 II	[redacted]	—
A.F.S. 7% '70	57 20	—
» 10% '75 II	[redacted]	—
[redacted]. Agr. 5% Sp VIII	42	+ 1 60
» 7% II	56	—
ICIPU vent. 6%	[redacted]	—
» » 7% I	51 50	—
» » 7% II	52 50	—
» » 7% III	41	—
Imi XXVI [redacted]	65 50	—
» XXIX 7%	60	—
» XXXIII 7%	[redacted]	—
» XXXVIII 7%	50	—
» XLII 8%	51 50	—
» IL 10%	63 70	—
Isveimer 7% '71 XIX	60	—
» 6% XIII	90	—
Torino Asm 5,50% 60	81	—
» » 5,50% 62	82	—
S. Paolo 5%	85	—
» » 6% conv.	57	—
S. Paolo 6%	81	—
» » 7%	79 50	—
» » 9%	84 50	—
» O.P. 6% ex 5%	46	—
» » 6%	49	—
» » 7%	69	—
» » 9%	78	—
Banco Napoli 6%	57	—
Cr. F. Sicilia 6%	[redacted]	—
Cr. I. Sar. 6% '69	78	—
» » 7% '70	[redacted]	—
C. R. PP.LL. 6%	45 50	—
M. Paschi 5%	95	—
F. Piem. Val. AO. 6%	50	—
Olivetti 5,50 '62 II	95	—
Viscosa 6% '64	88	—
Città Milano 10% '75	84 30	—
RIV 5,50%	61 60	—
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
M. Fidis 13%	103	—
M. Olivetti 12%	240	—
M. Sip 7%	68 90	—
M. Spirito 7%	350	—
Iri Stet 7% 73/88	66 30	—
S. Paolo It. 12%	[redacted]	—

I CAMBI [redacted] VALUTE

Valute estere	Banconote (Milano) 14-10	15-10	Esportazione (Milano) 14-10	15-10	Ufficiale Uic (Milano-Roma) 14-10	15-10
Dollaro Usa	1175	1185	1185,0	1179,9	1185,5	1176
Dollaro Usa t.p.	1100	1100	—	—	—	—
[redacted]	953	955	955	960	957,92	980,10
Dollaro canadese t.p.	—	—	—	—	—	—
Marco tedesco	522	523	[redacted]	533,45	532,53	533,47
Fiorino olandese	473	473	[redacted]	[redacted]	482,64	482,60
Franco belga	30	28	31,799	[redacted]	31,908	31,837
Franco francese	209,50	210	211,89	212,32	212,11	212,43
[redacted]	2190	2185	2194,6	2192,2	2194,5	2191,6
Lira irlandese	1800	1800	1889,5	[redacted]	1889	1885,1
Corona danese	163	163	165,63	165,83	165,67	165,82
Corona norvegese	197	197	202,12	201	202,08	200,82
Corona svedese	209	209	215,60	214,90	215,85	214,94
Franco svizzero	625	625	[redacted]	638,45	635,24	638,28
Scellino austriaco	75,50	75,50	75,965	76,25	76,014	76,233
Escudo portoghese	16	16	18,58	18,90	18,59	18,71
Peseta spagnola	11,25	11,45	12,477	12,50	12,483	12,487
Yen giapponese	4,57	4,75	5,177	5,141	5,190	5,142
Dinaro taglio gr.	24	24,50	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	16,50	16,60	—	—	—	—
Dollaro australiano	1250	1250	—	—	—	—

QUOTAZIONE BOT

	[redacted]	Prezzo	Tasso
30/10/81		non rilevato	
27/11/81		non rilevato	
30/12/81	[redacted]	98,553	18,10
15/1/82	[redacted]	[redacted]	18,00
27/2/82		non rilevato	
30/3/82	[redacted]	92,016	19,55
30/4/82		non rilevato	
27/5/82		non rilevato	
30/6/82		non rilevato	
30/7/82		non rilevato	
27/8/82		[redacted]levato	
30/9/82	[redacted]	84,197	[redacted]

FONDI D'INVESTIMENTO

Quotazioni 15-10		Risc.	Emiss.
Amilalia	doll.	—	—
Capital Italia	»	13,21	—
Fonditalia	»	19,58	—
Interfund	»	11,64	—
Int. S. Fund	»	8,64	—
Multinvest	»	17	17,44
Italfortune	»	9,86	10,59
Italunion	»	9,11	9,55
Medial. Sel.	»	13,60	15,53
Rominvest	»	14,34	15,79
Tre R	lire	11,388	—
Eur '69	fr. sv.	106,65	—

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi dei venditori in $ per oncia)

Mercati	14-10	15-10
Londra	444,25	[redacted]
Zurigo	[redacted]	447
[redacted]	467,34	470,12
[redacted]	[redacted]	446,85
Milano (lire al grammo)	17.350	17.250
Hong Kong	445,75	448,50

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
48 ore	20,000	20,250
7 gg	19,250	19,625
15 gg	19,375	19,750
1 mese	20,000	20,375
2 mesi	20,500	20,875
3 mesi	21,000	21,375
6 mesi	21,375	21,750

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

VALUTE	Zurigo (in fr. sv.) 14-10	15-10	Francoforte (in marchi) 14-10	15-10	Londra (per sterlina) 14-10	15-10	Parigi (in fr. fr.) 14-10	15-10
Dollaro	1,8570-1,8600	1,8600-1,8630	2,2170-2,2190	2,2160-2,2200	1,8530-1,8550	1,8500-1,8530	5,5850-5,5900	5,5320-5,5430
Franco svizzero	—	—	119,30-119,54*	119,37-119,62*	3,4425-3,4525	3,4475-3,4525	298,90-299,34*	[redacted]7*
Franco francese	33,30-33,40*	33,40-33,46*	39,69-39,77*	39,98-40,06*	10,317-10,345	10,345-10,362	—	—
Marco	83,62-83,82*	83,70-83,90*	—	—	4,1125-4,1225	4,1250-4,1300	250,81-251,19*	250,67-251,25*
Sterlina	3,4450-3,4550	3,45-3,46	4,118-4,124	4,125-4,132	—	—	10,342-10,364	10,303-10,325
Yen	0,8125-0,8145*	0,8080-0,8095*	0,9681-0,9703*	0,9647-0,9669*	424,02-424,92	427,31-427,82	2,4422-2,4479*	2,4192-2,4246*
[redacted]	0,1567-0,1570*	0,1575-0,1577*	1,869-1,872**	0,1684-0,1690**	2197,7-2204,0	2195,5-2200	4,7075-4,7205**	0,1684-0,1690**

* per cento ** per mille unità

LE AZIONI A MILANO

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Titoli	[redacted]	Variaz.	Quantità trattate
ALIMENTARI			
Alivar	2870	— 10	[redacted]
Bonifiche Ferr.	23850	— 550	1200
Chieri & Forti	5800	— 50	1000
Eridania	11300	— 700	16200
Ind. Buitoni P.	3830	—	1100
Buitoni risp.	3750	—	4000
Ind. Zuccheri	4790	— 10	1000
Milano Agr. Vitt.	10300	— 230	3800
Sermide ord.	85	—	40000
Sermide priv.	93	— 2	85000
Sermide risp.	103	—	—
ASSICURATIVI			
Alleanza Ass.	46000	— 1500	7700
[redacted]onia	[redacted]	— 250	5300
C. Ass. Mi ord.	[redacted]00	— 200	6550
C. Ass. Mi Risp.	12710	+ 110	2400
C. Latina ord.	1051	— 49	16000
C. Latina priv.	949 50	— 0 50	11000
FIRS	2050	— [redacted]	4000
FIRS risp.	950	+ 35	1000
Generali	124500	— 1300	51578
Italia Ass.	20000	— 500	3000
L'Abeille Ital.	37000	— 50	150
La Fondiaria	41800	+ [redacted]	1375
RAS	88900	— 1900	8775
SAI	22820	— [redacted]	12850
SAI 1-5-81	20000	— 800	3250
SAI priv.	20300	+ 150	1190
Toro Ass. ord.	37400	+ 400	[redacted]
Toro Ass. priv.	34010	+ 1140	[redacted]
BANCARI			
B. Comm. Ital.	32780	— 420	13300
Banco Roma	32810	— 590	8280
Banco Lariano	12550	— 640	[redacted]
Cred. Italiano	4550	— 50	110500
Cred. Varesino	6350	+ 100	29100
Interbanca pr.	24100	— 900	4800
Mediobanca	126000	— 3600	9425
CARTARI - EDITORIALI			
Binda	390	— 10	3500
Burgo ord.	9060	+ 80	13700
Burgo priv.	5500	— 100	1100
De Medici	340	+ 5	2000
Mondadori pr.	[redacted]	— 95	5000
CEMENTI - CERAMICHE			
Cementir	4400	+ 20	15000
Pozzi-Ginori	66	—	40000
Pozzi-Ginori r.	133	—	10000
Eternit	610	— 5	—
Eternit pref.	480	+ 15	1000
Italcementi	[redacted]	— 1000	6050
Italcementi r.	39010	—	100
Unicem	16300	— 200	4050
CHIMICI-GOMMA			
Caffaro	440	+ 20	5000
Caffaro risp.	[redacted]	+ 10	—
Farmit. Erba	8205	+ 85	14000
Italgas	615	— 5	82000

Titoli	15-10	Variaz.	Quantità trattate
Lepetit	35400	— 1600	300
Lepetit priv.	32200	—	125
Mira Lanza	15750	— 750	2850
Montedison	147	— 3	4050000
Perlier	7450	— 50	1000
Pierrel	790	— 20	10000
Saffa	5290	— 60	12850
Saffa risp.	3840	— 160	800
Siossigeno	13900	— 550	1500
COMMERCIO			
La Rinasc. ord.	267	— 5	1345000
La Rinasc. p.	199	— 4	50000
Silos	3450	— 40	1000
Standa	2200	— 300	5000
Standa risp.	1855	— 60	3000
COMUNICAZIONI			
Alitalia priv.	1310	+ 15	1000
Ausiliare	7570	— 420	2400
Autostr. To-Mi	4701	— 99	6000
Italcable	8350	— 50	8400
NAI	159 25	— 0 75	2485000
Nord Milano	1500	—	—
SIP	819	—	113000
ELETTROTECNICI			
Magneti M. ord.	685	— 5	[redacted]
Magneti M. risp.	685	—	—
Tecnomasio	199 50	+ 0 50	5000
FINANZIARI			
Acqua Marcia	1650	— 165	20000
Agricola	[redacted]	— 300	800
Bastogi IRBS	[redacted]	— 5 25	[redacted]
Bonif. Siele	38000	— 190	4300
Borgosesia ord.	4500	—	—
Borgosesia risp.	4720	— 180	[redacted]
Brioschi	2000	—	[redacted]
Buton	3740	— 60	[redacted]
La Centrale	5300	— 200	1[redacted]
La Centrale r.	3211	— 160	[redacted]
Fin. Breda	2370	— 30	8800
Finmare	40 25	— 0 75	10000
Finrex	1110	— 10	25000
Finsider	38	— 1 75	40000
Fiscambi	2720	+ 19	6000
Gemina	608	— 10 50	43500
Generalfin	815	— 5	8000
Generalfin 1-1-81	806	—	2000
GIM	2930	— 385	2500
IFI priv.	2901	— 100	75000
IFIL	4200	— 229	8200
Invest	2910	— 20	40000
Italmobiliare	141500	— 2600	7850
Mittel	1050	— 70	2800
Partec. Finanz.	900	— 30	15000
Pirelli & C.	2538	— 82	5500
Pirelli SpA	1350	— 40	199000
Pirelli SpA risp.	1230	— 116	46000
Rejna	18500	—	—
Rejna risp.	14995	—	—
Riva Finanz.	9700	— 500	2450
Sarom	3211	— 19	3000
SME	2980	—	[redacted]
SMI	2501	+ 53	[redacted]

Titoli	15-10	Variaz.	Quantità trattate
Stet	804	— 17	32500
Terme Acqui	1350	— 5	1000
IMMOBILIARI-EDILIZIA			
Aedes	5850	— 135	[redacted]
B.I.I. ord.	851	— 24	83000
B.I.I. risp.	590	— 11	23000
COGE	1450	+ 38	47000
Cogefar	1350	—	[redacted]
Cond. Acqua	200	— 1 50	20000
De Angeli Frua	17990	— 10	850
G.Imm. Sogene	1451	— 39	65000
Iniziative Ed.	35000	—	1100
ISVIM	25850	— 250	—
La Milano Cen.	10325	— 475	18400
» » risp.	13500	— 350	[redacted]
Risanamento	[redacted]	—	1600
SIFA	945	— 25	20000
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI			
[redacted] ord.	1460	— 15	299500
FIAT priv.	[redacted]	— 34	277500
Franco Tosi	35100	— 610	[redacted]
Gilardini	3680	— 25	[redacted]
Olivetti ord.	2510	— [redacted]	[redacted]
Olivetti 1-4-81	[redacted]	+ 10	3000
Olivetti priv.	2150	— 1	25500
Westinghouse	19200	—	400
Worthington	2700	— [redacted]	[redacted]
MINERARI-METALLURGICI			
Breggi Izar	13830	— 160	5000
Dalmine	241	+ 0 50	[redacted]
Falck ord.	2750	— 1	2500
Falck risp.	2790	— 20	1500
Ilssa-Viola	1780	— 1	[redacted]
La Magona	[redacted]	— 30	500
Pertusola	[redacted]	— 17	8000
[redacted]	2800	— 49	[redacted]
TESSILI			
Cent. e Zinelli	34 50	— 0 50	[redacted]
Cantoni	8130	— 120	10500
Cucirini	2551	= 1	2500
Cascami Seta	4610	+ 110	—
FISAC	8250	—	[redacted]
FISAC risp.	8850	—	1380
Linif. e Can. o.	2089	— 21	5000
Linif. e Can. r.	1330	— 5	[redacted]
Marzotto ord.	2370	— 30	—
Marzotto priv.	2810	—	—
Olcese Venez.	25	— 6 75	[redacted]
Rotondi	13290	— 50	—
Snia Visc. ord.	850	— 32	87000
Snia Visc. priv.	700	+ 20	8000
Unione Manif.	29100	—	[redacted]
DIVERSI			
Acq. De Ferrari	2850	— 21	2000
Acq. De Ferr. r.	3010	—	—
Acque Potabili	2476	—	—
Calzat. Varese	4650	+ 100	40000
CIGA	9200	— 540	75000
CIR	9950	— 100	3400
CIR risp.	9480	— 120	400
Pacchetti	104	— 14	40000
Trenno	5950	+ 250	10000

LE AZIONI A TORINO

Titoli	15-10	Variaz.
ALIMENTARI		
Alivar	[redacted]	— 20
Eridania	11500	— 550
Fiorio	[redacted]	—
Milanagr. Vittoria	[redacted]	—
ASSI[redacted]		
Comp. Ass. Milano ord.	[redacted]	— 500
Comp. Ass. Milano risp.	[redacted]	— 100
Comp. Latina ord.	1040	— 20
Comp. Latina priv.	950	—
Generali	125100	— 1100
RAS	[redacted]	— 2000
SAI	[redacted]	— 400
SAI 1-5-81	20500	— 1500
SAI priv.	20250	— 750
Toro Ass. ord.	37500	—
Toro Ass. priv.	[redacted]	— 1100
BANCARI		
Banca Comm. Italiana	32500	— 1000
Banco di Roma	[redacted]	— 1000
Credito Italiano	4550	— 50
Interbanca priv.	25000	—
Mediobanca	129000	— 2000
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	5100	— [redacted]
Burgo priv.	[redacted]	—
Cart. [redacted] Riunite	125	—
CEMENTI - CERAMICHE - MAT. COSTRUZ.		
Pozzi Ginori ord.	64	—
Pozzi Ginori risp.	140	—
Eternit ord.	610	—
Eternit pref.	510	—
Unicem	16400	— 200
CHIMICI-IDROCARBURI-GOMMA		
Italgas	630	—
Mira Lanza	[redacted]	—
Montedison	147	— 4
Paramatti	2360	+ 30
Pierrel	820	—
Saffa ord.	5350	— 60

[redacted]	15-10	Variaz.
Saffa risp.	4000	—
SAIAG	1340	—
COMMERCIO		
Rinascente ord.	268	+ 5
Rinascente priv.	202	—
Silos Genova	3500	— [redacted]
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1300	— 5
Autostrada To-Mi	4630	— 220
Italcable	8400	—
NAI	155	— 6
SIP	820	— 30
Torino Nord	25	—
ELETTROTECNICI		
M. Marelli	590	—
M. Marelli risp.	595	— 5
[redacted]		
Bastogi IRBS	305	+ 10
Borgosesia ord.	6300	—
Borgosesia risp.	4500	— 300
Centrale	5350	— 130
Centrale risp.	[redacted]	— 350
Finsider	38	—
GIM	3380	—
IFI priv.	2900	— 115
IFIL	4300	— 150
Invest	2885	—
Mittel	1150	— 150
Fiscambi	2700	— 100
Pirelli & C.	2580	— 60
Pirelli S.p.A.	1380	— 10
Pirelli SpA risp.	1250	— 100
SAROM	3210	— 90
Schiapparelli	778	— 2
SME	[redacted]	—
SMI	[redacted]	— 75
SIFA	890	— 20
STET	825	— 5
IMMOBILIARI-EDILIZIA		
B.I.I. ord.	880	—
B.I.I. risp.	600	—

Titoli	15-10	Variaz.
Condotte Acqua	301	— 4
Fer-Co	264 50	+ 4 50
Gen. Imm. Sogene	1490	— 50
I.P.I.	2020	—
ISVIM	25500	—
Risan. Napoli	11000	— 400
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagnetti	1050	—
FIAT ord.	1470	— 10
FIAT priv.	1075	— 35
Gilardini	4610	—
Graziano	1770	— 10
Olivetti ord.	2510	— 110
Olivetti priv.	2150	—
Olivetti 1-4-81	2540	— 100
Westinghouse	18250	— 500
MINERARI-METALLURGICI		
Dalmine	240	— 5
Fornara	385	—
Talco Grafite	29900	—
TESSILI		
Cantoni	8100	— 100
Fisac	8300	—
Fisac risp.	8700	—
Snia Viscosa ord.	850	— 20
Snia Viscosa priv.	700	+ 20
DIVERSI		
Acque Potabili	[redacted]	—
CIGA	9550	— 300
CIR	[redacted]	— 250
CIR risp.	9400	—
Pacchetti	122	—
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI A TERMINE		
M.C. Erba 7% 73/88	135	—
M.S. Spir. 7% 73/88	355	—
M. Mont. 7% 73/88	[redacted]	—
M. Oliv. 12% 79/89	245	— 9
Mira L. 12% 77/82	106	—
IRI Stet[redacted] 73/88	[redacted]	—

I nuovi «media»: dalle nozze tra video e telefono due sistemi che inviano le notizie in salotto

Arriva in casa il giornale elettronico

Entro il 1982 saranno in funzione anche in Italia il Teletext e ■ Videotex, il primo gestito dalla Rai (per riceverlo occorre un decodificatore che costa 200-300 mila lire), l'altro affidato alla Sip ■ riservato, per ora, ■ mille utenti campione

«La Stampa» primo quotidiano offre ai lettori questo servizio

Il domani dell'informazione è già cominciato. Un domani che parla di rivoluzione senza precedenti nell'universo delle comunicazioni ■ massa. Riguarda i «nuovi media», sofisticati marchingegni in cui computer, televisore e telefono si fondono in un unico sistema che ha funzione quella di dare ■ ricevere informazioni, dati, immagini. E' telematica, non fantascienza. Nata ■ connubio fra telecomunicazione e informatica, essa sta per entrare nelle nostre case, al momento ■ fase sperimentale e fra qualche anno come servizio pubblico.

«Nuovi media», dunque. Sono tanti, ma a noi interessa soprattutto quelli destinati ad influire sull'industria della carta stampata (che perde il monopolio dell'informazione scritta) in misura ben più radicale di quanto non sia avvenuto con l'avvento della radio e della televisione. Sono due e la terminologia adottata ■ livello internazionale li distingue in teletext ■ videotex. La differenza fondamentale tra questi due «media» è che il teletext è un sistema che distribuisce informazioni via etere, mentre il videotex utilizza la rete telefonica pubblica. Entrambi i sistemi hanno in comune caratteristica: ■emendo i pulsanti di tastiera simile a quella dei normali telecomandi, chiunque può chiedere, tramite il televisore, ciò che gli interessa sapere. E così, il video, strumento onnipotente ■ magico come la lampada di Aladino, non si identifica più con lo sceneggiato, la partita ■ calcio ■ la «pizza» che ci regala il fumettone: diventa un «fornitore ■ informazioni» con il quale ■ possibile dialog .

Già operanti in altri Paesi, i «nuovi media» stanno muovendo i primi passi in Italia. Eccone ■a sintetica descrizione, cominciando dal teletext, il sistema che distribuisce informazioni, via etere, sul televisore di casa. Per farlo funzionare basta un comune telecomando con due tasti in più: con il primo si collega il televisore al sistema, con l'altro si sceglie ■ leggere le informazioni che appaiono sul video in sovrimpressione sulle immagini oppure senza esse. Queste informazioni vengono trasmesse 24 ore su 24 sotto forma ■ pagine «scritte», righe ■ caratteri ciascuna.

In Italia le trasmissioni teletext si inizieranno nel prossimo gennaio ■ saranno gestite, a titolo sperimentale, dalla Rai ha battezzato il servizio con il nome ■ Televideo. L'utente che vorrà riceverle dovrà dotare il proprio televisore ■ un decodificatore il cui prezzo iniziale si aggirerà sulle mila lire, ma che in seguito, la produzione in serie, scenderà a poche decine di migliaia lire. Televideo fornirà gratuitamente informazioni d'ogni genere: notizie di attualità (aggiornabili ogni 40 secondi) più notizie di servizio, quali le quotazioni Borsa, l'andamento della viabilità, orari dei treni ■ degli aerei e così via.

Dal teletext al videotex. Qui ■ sistema si fa più sofisticato e quindi più complesso. Il televisore, da ricevitore passivo, si trasforma in strumento di consultazione. Le informazioni vengono memorizzate in un computer, trasportate su una linea telefonica fin presso l'u- e lette sul televisore (un apparecchio opportunamente adattato che oggi costa un milione e zo di lire). Manovrando il telecomando, l'utente «sfoglia» sul video pagine selezionando argomenti richiesti. Quali informazioni può trovare? Non esistono limiti teorici: ultime notizie, mercato del lavoro, notizie sulle aziende, farmacie di turno, finanza, del calciatore che ha segnato il maggior numero di gol in un certo campionato, viaggi e turismo .

In Italia il videotex è appena nato. Battezzato Videotel, è gestito dalla Sip che si accinge ad avviarne la fase di sperimentazione. Diciamo subito che «La Stampa» è il primo quotidiano italiano che opera su questo nuovo «media»: la sua testata — unitamente a quelle «La Stampa - Tuttolibri» e «Stampa Sera» — appare sul Videotel. Facciamo un esempio pratico. Alle «pagine» che l'Editrice ha «caricato» sul sistema accede componendo sul telecomando il numero 505100. Le «pagine» forniscono informazioni, notizie e dati sulle tre testate. Un indice guida l'utente nella selezione degli argomenti. Premendo il tasto 1 leggerà sul video le generalità de «La Stampa»; premendo il tasto otterrà i dati di diffusione del giornale; premendo il tasto sarà informato sulla convenienza dell'abbonamento. E ancora: premendo il tasto appariranno sul video i titoli delle principali notizie pubblicate da «La Stampa» nello stesso giorno. Se l'utente vorrà conoscere il sommario aggiornato «Tuttolibri» o le informazioni che riguardano «Stampa Sera» dovrà premere i tasti indicati dall'indice.

Il computer Videotel si trova a Milano e esso, fin dal prossimo anno, verrà collegato un campione di mille utenti (ai quali Sip fornirà in noleggio i televisori) selezionati, oltre che nel capoluogo lombardo, a Torino, Venezia, Bologna, Roma e Napoli. Al termine della fase sperimentale, prevista per la fine e l'inizio 1984, verrà gradualmente estesa all'intero territorio nazionale.

A differenza di Televideo (via etere), l'utente, prima di accedere al collegamento vero e proprio, dovrà farsi dal computer un numero di identità. Questa operazione è condizione necessaria all'utilizzazione in quanto Videotel ha un costo: tariffa chiamata, la tariffa per il tempo di occupazione sistema, la tariffa, eventuale, dell'informazione richiesta.

Ma Videotel non è nato per fornire soltanto informazioni. In avvenire, l'utente potrà servirsi del nuovo «media» per prenotare direttamente da casa o dall'ufficio una camera d'albergo, chiedere propria banca l'estratto conto, acquistare merce formando sul teleschermo il numero della propria carta credito.

Sono questi i futuri utilizzi del Videotel. Altri, pur essendo in fase di studio, sono già da venire. Una cosa è certa: il televisore perderà via via la sua funzione comunicatore di massa per diventare un terminale di videoinformazione che fornisce prodotti e servizi differenziati, adatti ■ un consumo più personalizzato. L'industria carta stampata non può rimanere estranea ai processi di evoluzione che avvengono a livello dell'industria informativa nel complesso. Deve raccogliere la sfida dei «nuovi media». **Filiberto**

L'edicola del 2000 sarà nel televisore

Lo schermo domestico diventerà ■ centro ■ molte funzioni e «stamperà» il giornale

Sarà il televisore in casa ■ nostra edicola del 3000. E non solo quello. E' infatti su questo strumento, entrato ormai nel■ quotidianità e che ci propina ogni giorno informazioni e momenti di evasione, che ruota il giornale del futuro.

«Homefax» è il termine con cui si indica il concetto di tra- in fac-simile del giornale dalla redazione al domicilio dell'abbonato. La parola, al più sconosciuta, ■ realtà era già nota dall'inizio degli Anni 70. E dove, se non in Giappone?

A Tokyo, l'«Asahi Shimbun» (che tira ■ ogni giorno milioni di copie) sperimentò la trasmissione del giornale dapprima nella hall dell'Imperial Hotel poi, nella città di Tama, trenta famiglie poterono usufruire di un analogo servizio. L'insuccesso fu notevole ma non attenuò le attenzioni verso questo tipo di «giornale». Così come racconta Enrico Carità nel libro «Una sfida per la stampa».

Questo perché non era l'«idea» a fare acqua ma i mezzi ancora antiquati o comunque non ancora attimali. Ma allora quando sarà possibile tutto ciò? Gli esperti indicano gli Anni 90 e, è bene ricordarlo, non sarà solo un problema tecnico ma, anzi, molto dipenderà grado di accettazione dei consumatori, dalle battaglie già in corso fra i costruttori per la definizione degli standard e, infine, dalle decisioni che in materia di telecomunicazioni verranno prese dai politici. Fondamentali per ■ realizzazione di questo progetto (che trasforma il lettore in editore trasferendo a carico i costi di installazione, manutenzione e conduzione della propria stampante) sono la disponibilità di ■ o due canali di trasmissione del tipo televisivo per alcune ore della giornata e a tariffa ridotta stampante di basso costo ma affidabile e che garantisca un certo livello qualitativo.

Per i canali televisivi c'è problema (basterebbe renderli accessibili durante le ore notturne) mentre per la stampante, come dicevamo, bisognerà forse attendere fino agli Anni Quindi 10 anni tregua per l'editoria ma anche 10 anni ancora senza i benefici di un sistema così rivoluzionario. E' probabile che all'«homefax» si gradualmente attraverso lo sviluppo di altre applicazioni come la posta elettronica, fac-simile di documenti e così via che consentiranno, con l'evoluzione delle tecnologie, di arrivare sempre più al modello ottimale di stampante. Il televisore comunque (oltre all'homefax) diverrà «centro domestico di informazione e trattenimento» collegando la video camera, il video-registratore, il video-disco, i video-giochi, l'Hi-Fi digitale e chi più ha più ne metta.

Beppe Minello

Un dibattito fra esperti

Al sul «nuovi media», organizzato dall'editrice «La Stampa», sono intervenuti i più qualificati rappresentanti dell'editoria gli ospiti stranieri erano presenti: Franz Vink, presidente della Federazione internazionale editori e direttore di «Het Laatste Bruzoltes; Maurice Bujon, presidente degli francesi; Burkhardt, direttore dell'ifra di Darmstadt; Victor Nummimaa, presidente della «Sanoma Corporation» di Helsinki; Jean Paul Van Neerven, direttore del servizio «Krantel» di Amsterdam e Ramon Sala Batuat, direttore della scuola universitaria di Studi imprenditoriali di Bilbao.

Tra gli ospiti italiani, insieme al Comitato di presidenza della Fieg, presente al completo, il direttore de «La Stampa» Giorgio Fattori, l'amministratore delegato Marco Benedetto, Gianni Letta, direttore de «Il Tempo», Mario Formenton, vicepresidente della Mondadori, Paolo De Palma, direttore generale dell'Ansa, e numerosi altri esponenti del giornalismo quotidiano e periodico e del pubblicitario. Sono, inoltre, intervenuti il direttore generale della Sip, Alessandro Cavallo, il vicedirettore centrale, Giancarlo Ruzza, e, infine, Francesco Silvano, amministratore delegato della Sasi-Torino.

Ecco come sono ■ come funzionano

Milioni di dati pronti per tutti

Un semplice telecomando permette ■ accedere a sofisticati elaboratori dotati di grandi memorie

La prima pagina de «La Stampa» come appare sul videotex

Il bambino si male, il nica, le farmacie Oppure per partenza improvvisa occorre sapere qual è il treno più comodo? O semplicemente conoscere l'esito, mentre si sta seguendo un film alla tv, di un decisivo incontro governo-sindacati? Avere la risposta è estremamente plice: basta premere un pulsante sul telecomando dell'apparecchio tv (leggermente modificato) e si farà in sovrimpressione o a tutto schermo le informazioni desiderate.

sono alcuni dei nati dal «Televideo» (denominazione italiana del «Teletext»), sistema di trasmissione dati che utilizza il televisore come terminale e si «Videotex» che, tramite linea telefonica, consente di accedere ad un numero infinito di calcolatori. Vediamo nel dettaglio cosa sono.

TELETEXT — Sullo schermo casalingo appaiono, sotto forma di una successione di parole o notizie «scritte», la cui lunghezza corrisponde alla quantità di caratteri leggibili su un televisore.

La trasmissione delle notizie avviene nei tempi morti di una normale trasmissione televisiva, e quindi non richiede impianti supplementari oltre a quanto necessario per la miscelazione delle informazioni presso la stazione emittente.

Il notiziario può essere trasmesso a limitato a qualche centinaio di diverse notizie (o «pagine» corrispondenti al contenuto di uno schermo televisivo) che vengono trasmesse ciclicamente insieme al normale segnale televisivo.

L'utente può selezionare le notizie che mediante la consultazione di un indice e la una normale tastiera del telecomando del televisore.

L'apparecchio televisivo dell'utente è preferibile sia un televisore a colori a grande Allo e vanno aggiunti dei circuiti che lire. A livello produzione di massa oltre dovrebbe scendere a mila lire.

VIDEOTEX — E' un sistema di trasmissione delle informazioni che utilizza come terminale d'utente l'apparecchio televisivo. La trasmissione avviene sulla rete telefonica pubblica che si collega dal lato dell'utenza ai televisori e dal lato della centrale telefonica un calcolatore elettronico equipaggiato con memoria di massa.

Il notiziario disponibile può essere molto ampio, in pratica ha il limite solo nella quantità di memorizzabili calcolatore

La varie notizie avviene su richiesta dell'utente che interroga il sistema mediante una tastiera simile a quelle in uso per il telecomando dei televisori. Il colloquio tra l'utente e il calcolatore centrale è quindi di tipo realmente interattivo.

Si tratta del primo sistema di comunicazione a due vie che per le sue caratteristiche può essere disponibile a livello di massa.

L'apparecchio d'utente è preferibile sia un televisore a colori a grande Al televisore vanno aggiunti dei circuiti elettronici che l'apparecchio in tal è semplificato di calcolatore elettronico. Il costo della trasformazione dovrebbe di circa tra 100 mila a livello di produzione di massa, come dei Telesat.

A «La Stampa» in via Videotex dimostrativo

La Stampa è il primo quotidiano milano «nuovi media»: la sua — e quelle «Tuttolibri» e di «Stampa Sera» — appare «videotel». Chi vorrà verificare di persona come funziona questo servizio troverà a partire dal 1° novembre un televisore a disposizione del pubblico salone del giornale di lunedì venerdì 9-12; 15-18.

L'uso è facile do semplice telecomando, l'utente «sfoglia» sul video le «pagine», selezionando gli argomenti richiesti. Quali informazioni può trovare? Non esistono limiti ici: ultime notizie, informazioni sulle aziende, quotazioni Borsa, mercato immobiliare, dove andare a cena, dei lavoro, viaggi e turismo, manifestazioni, spettacoli e così via. L'utente è guidato «pagina per pagina» all'informazione desiderata e sceglie tra le varie opzioni.

Sistemi di Utente

La interfaccia della **Sip** per l'utenza affari più specializzata, è la **diretta ■ completa** risposta alle più avanzate richieste di telecomunicazioni da parte di Amministrazioni Pubbliche, Banche, Industrie, Aziende di servizi e, più in generale, degli operatori economici industriali e finanziari

Consulenza, progettazione, realizzazione e manutenzione di sistemi di telecomunicazioni "personalizzati"

Comunicazione e trasmissione dati: le reti di telecomunicazioni per la elaborazione elettronica distanza; realizzazioni di sistemi di teleinformatica distribuita

Sistemi specializzati di commutazione telefonica interna

Nuovi servizi di telecomunicazioni

Nuove prestazioni per la teleinformatica

Le sedi Sip sono a disposizione per informazioni, consulenze, preventivi, progetti

SIP Società Italiana per l'Esercizio Telefonico
Direzione Sistemi di Utente

telettra tecnologia elettronica al servizio delle telecomunicazioni

Le centrali numeriche a programma registrato AFDT1, progettate prodotte Telettra nello stabilimento di Gorgonzola, sono state omologate dall'Istituto Superiore delle Poste Telecomunicazioni Ministero P.T.

Quando l'Azienda Stato per i Servizi Telefonici darà l'approvazione all'utilizzo dei 4 Autocommutatori installati, 30 mila utenti potranno essere allacciati alla Rete Fonia Dati.

SERVIZI DISPONIBILI
- Telefono tastiera multifrequenza possibilità di selezione abbreviata
- Comunicazioni internazionali intercontinentali, di utenti di tutto il territorio nazionale
- Documentazione degli addebiti e dei dati della comunicazione
- Comunicazione anche destinazione fissa

SERVIZI VIA DI REALIZZAZIONE
- Identificazione dell'abbonato chiamante
- Collegamento parallelo voce video dati
- Servizio 800 - all'abbonato
- Gruppo chiuso per fonia e dati
- Chiamata di emergenza: accesso prioritario rete per utenti autorizzati
- Conferenza
- Avviso di chiamata
- Telelettura del contatore parte dell'utente
- Trasferimento della chiamata altro apparecchio

centrali per Fonia - Dati Telettra, un contributo allo sviluppo della telematica

Così in tutta Europa si va diffondendo l'informazione a domicilio

Italia: un collegamento limitato a mille utenti

Il servizio gestito dalla Sip - Il presidente degli editori Gio- «La pa scritta non rinuncerà ruolo»

Come reagiranno i quotidiani italiani all'offensiva lanciata nuovi mezzi elettronici di comunicazione? «*La Stampa*», primo in Italia, non perso tempo e, fin dalla fase sperimentale, si è associata, con tutte le aziende a collegate, al progetto «*Videotel*». Uno slancio trainante e venuto dal presidente dell'Editrice, Giovanni Giovannini, che si fatto promotore, un ampio dibattito culturale mondo della carta stampata perché nostro non trovi in ritardo rispetto «concorrenti» europei. primi momenti di verifica questo impegno è avuto nella giornata di studio che tenuta nella del nostro giornale con presenza più qualificati esponenti dell'editoria europea ed italiana.

«*Nel mondo delle comunicazioni di massa* — spiega Giovannini — *si stanno verificando fatti di cui i più non hanno ancora maturato una precisa consapevolezza. Tanto più grave sarebbe se noi editori, che siamo da sempre professionisti distribuzione delle informazioni, non accertassimo con prontezza la portata di quanto accadrà entro la fine degli Anni Ottanta*».

«*E' chiaro* — ribadisce presidente dell'Editrice — *che la stampa scritta non intende rinunciare ad lo spazio che le compete nello scenario che viene a delinearsi per il futuro. Ma si tratta di esamiquali quali e quali spazi intenderà occupare. Quindi è necessaria rapporto corretto con le autorità politiche perché non si ripetano dannose confusioni in materia normativa ed è altrettanto urgente definire subito come andrà trattata la partita pubblicitaria*».

Giovanni Giovannini

La sperimentale di questi nuovi sistemi sarà «ufficializzata» con l'inizio del 1982. La Rai gestirà in regime di monopolio Televideo, mentre «Videotel» aperto a tutti. «*In questo sistema* — spiega Giovannini — *a differenza di quanto fa l'Ente di Stato che in esclusiva i notiziari, chiunque, purché si impegni a rispettare i regolamenti di partecipazione e a fornire garanzie di regolare aggiornamento dei dati già candidarsi fornitore di dati. Non restrizioni di principio, non quella assicurare una presenza di informazioni la più completa e più generale che conferiscono al «Videotel» il massimo interesse da parte dell'utenza. Entro la fine l'anno già 50 i fornitori collegati si-*

«*Con l'introduzione del Videotel, e in certa misura del Televideo, la carta stampata perde il monopolio dell'informazione scritta che verrà ceduta anche attraverso il televisore domestico. C'è forte rischio* — sottolinea Giovannini — *che le informazioni non siano giunte dalla pubblicità locale che attualmente costituisce un forte reddito per quotidiani e settimanali regionali. Ecco perché l'industria della carta stampata non può rimanere estranea a questo processo di evoluzione. Molto schematicamente si può prevedere che tutta una informazionipotrà essere «caricata» nuovi sistemi telecomunicazioni e «scaricata» dal quoti: notizie economiche finanziarie, spettacoli e tempo libero, servizi sociali*».

I problemi più grossi per i quotidiani, soprattutto per quelli della sera, potranno vedere dal notiziario via trasmesso dalla Rai. «*E ciò soprattutto* — conclude Giovannini — *in relazione al fatto che finora vi è stato processo tendenzialmente chiuso nei confronti del mondo editoriale. Molto meglio sarebbe nell'interesse generale valutare possibilità di intefra editori ed radiotelevisivo tipo adottato in Svizzera*».

Marco Marello

Francia: guida telefonica sul video e notiziario per 40 mila famiglie

Nel dipartimento di Ille et Vilaine, in via sperimentale, sono stati installati mila piccoli televisori con tastiera per la ricerca numeri degli abbonati - costo è molto

I rapporti fra stampa e telecomunicazioni massanni anni allo degli editori transalpini che sull'argomento possono già vantare approfondite esperienze. Non si è trattata, comunque, di una fase priva di polemiche: «I servizi telecomunicazione — spiega Maurice Bujon, il presidente degli editori francesi — hanno iniziato le loro ricerche in gran segreto e la stampa ne è stata informata solo casualmente. intervenuti chiedendo essere associati a questi esperimenti che erano di due tipi: il sistema teletel ed il sistema videotex, che noi chiamiamo teletay. I nostri sforzi sono concentrati attualmente sul sistema teletel».

Sono attualmente in corso due sperimentazioni distinte: una in un villaggio nelle vicinanze di Parigi, l'altra in Bretagna. Il primo esperimento verte sulla sostituzione della guida telefonica in carta con una elettronica. La Società telefonica francese ha infatti scoperto che la guida tradizionale costava troppo cara per il costante del numero degli abbonati e, per economizzare sulla carta, si è pensato di installare presso gli utenti un terminale in modo da consentire agli abbonati di chiedere sulla tastiera i numeri degli abbonati.

LE INSERZIONI

Questo esperimento non avrebbe chiamato in causa direttamente gli editori se non ci fossero stati dubbi due punti: la presenza di pubblicità su questi circuiti e il possibile inserimento in questi terminali di informazioni e notizie con ipotizzabile concorrenza alla carta stampata. La nuova guida telefonica, secondo un primo progetto ora soggetto a revisione, avrebbe dovuto essere diffusa in tutta la Francia entro il 1982.

Il Dipartimento sperimentale è quello di Ille et Vilaine dove sono stati installati piccoli televisori con tastiera alfa-numerica collegati direttamente al telefono. Questa operazione è però particolarmente costosa ed una sua diffusione a livello nazionale sarebbe costata circa 4 mila dollari. Per avere una buona redditività i dirigenti hanno pensato ampliare l'utilizzo dei televisori-terminali e si è esaminata la possibilità di per la trasmissione di corrispondenza alleggerendo così di anche il servizio postale, ed inserendo trasmissioni di servizio, le stesse che offrono i quotidiani: morti, nascite, informazioni riguardanti la città, condizioni delle strade, calendario dei mercati, borsa e cambi, spettacoli e oroscopi. Per rendere l'operazione ancor più redditizia si è pensato anche alle inserzioni immobiliari e piccoli annunci commerciali.

«*Questa tendenza* — puntualizza Bujon — *ci ha stretti e intervenire presso i pubblici poteri. C'è stato qualche attrito, poi il governo è cambiato ed il direttore delle Telecomunicazioni è stato sostituito. Ora con la dirigenza abbiamo rapporti ottimi e gli studi proseguiranno in stretta collaborazione*».

Oltre quella Ille et Vilaine è in corso un'esperienza più classica in sobborgo di Versailles: interessati 140 mila abitanti e 40 mila famiglie. La durata questo esperimento è prevista in mesi. Le Telecomunicazioni hanno installato qui 2500 terminali soprattutto per tastare il polso al pubblico. C'è qualche perplessità sui risultati che ne potranno derivare: la popolazione scelta è infatti un campione esatto della popolazione francese. Versailles è una città satellite dove funzionari e dirigenti che lavorano a Parigi, quasi tutti imparato immediatamente ad la tastiera: questo esperimento non potrà quindi essere particolarmente significativo proprio perché si rivolge ad un pubblico particolarmente qualificato.

La stampa ha comunque chiesto partecipare a questo esperimento e tutti i quotidiani francesi si sono raggruppati in un organismo, il Centro di ricerca intersindacale, che è incaricato di seguire da vicino quanto accade a Versailles. E' stata nominata una équipe composta da sei giornalisti, due grafici, quattro operatrici impegnati nella preparazione di un giornale elettronico che ha iniziato ad essere diffuso a giugno. Inizialmente proponeva un centinaio di pagine che ora sono salite a circa 10 mila. Non si tratta, ovviamente, di pagine normali ma di «pagine» corrispondenti allo schermo con sei o sette righe di .

[illegible]

Questo giornale ha quindici rubriche che possono essere in tre grandi categorie: le informazioni di attualità politica, economica, sociale, culturale, i risultati delle se, lotterie, programmi radiofonici e televisivi, notizie meteorologiche, informazioni enciclopediche, biografie di uomini politici, informazioni sui diversi Paesi del mondo, sulla loro geografia e sulla loro situazione economica. Poi una enciclopedia culturale con una banca di dati riguardanti le elezioni francesi, utile soprattutto ai politici. Infine una terza rubrica che comprende giochi ed oroscopi.

Alla preparazione di questo giornale hanno partecipato tutte le redazioni quotidiani a tiratura nazionale.

I risultati di questi esperimenti ancora non si conoscono: Innumerato il giornale ha iniziato a essere diffuso a giugno e dopo soli quattro mesi non siamo in grado di stabilire quale accoglienza abbia avuto. C'è molto interesse, comunque, ed anche non curiosità: le redazioni impegnate stanno cercando valutare quali le informazioni che gli utenti preferiscono ricevere attraverso questo canale.

Il problema che preoccupa gli operatori francesi è quello politico. Il governo aveva in un primo momento assigli editori che non si sarebbe fatta pubblicità sull'esperimento in Versailles e che sulla guida telefonica elettronica non sarebbero stati inseriti annunci pubblicitari. Unica eccezione brevi comunicati diffusi attraverso le pagine curate da «Parisien Libéré» e «Toutes les nouvelles». E' stato stabilito che non si potessero nemmeno offrire giochi in grado di attrarre il pubblico.

Tutto il dossier che ha per oggetto le sperimentazioni in in Francia è stato presentato governo mese di giugno e al momento reazioni ufficiali. E' però probabile che già entro il mese di ottobre verrà un piano per ulteriori studi su questo aspetto dell'informazione. E' comunque che telecomunicazioni francesi attualmente pronte a collaborare con la stampa e che non intendono prendere nessuna iniziativa senza l'appoggio e la consulenza degli editori.

Angelo Conti

Olanda: in casa tante stampanti

I lettori potranno scegliere 600 pagine quelle che più interessano averle

L'avvento dei nuovi mass media provocato estremo interesse in Olanda dove i giornali hanno perso negli ultimi anni fette sempre più vistose budget pubblicitario nazionale. Si sta dunque cercando correre ai ripari attraverso strade diverse: stampa in offset, avvento del colore, aumento edizioni (facendo riferimento oltre a situazioni geografiche anche al ceto ed cultura lettori) possibilità selezione delle notizie a seconda della clientela. A questo progetto sta lavorando anche la Philips che, in collaborazione con editori olandesi, ha studiato sistema di giornale a mezzo stampanti. Con un piccolo televisore collegato ad un computer ed piccola stampante ogni utente potrebbe attingere da una memoria di oltre 600 pagine le informazioni desiderate.

Altro settore nel quale stanno lavorando gli editori è la diffusione comunicazioni con sistemi data. Ma in questo studio vanno attentamente considerate anche le componenti economiche: il costo di queste realizzazioni infatti estremamente elevato. Un gruppo Norwich pubblicato lunga teoria di cataloghi e manuali il settore agricolo mantiene indirizzi aggiornato un ampio listino che ha trovato buona accoglienza parte delle associazioni di coltivatori diretti che ottengono tramite vendata informazioni aggiornatissime sull'evoluzione del mercato.

Particolare attenzione viene riservata Olanda alla modalità della comunicazione notizie. Mentre oggi case partono sempre elite (giornalisti ed editori) vengono ricevute in modo complessivamente passivo, in futuro sarà proprio il lettore, attraverso richiesta sul terminale, a stimolare la fonte di informazione: arriverà al «doppio flusso informazioni».

Attualmente in Olanda ci sono 3000 abbonati, una base che momento non viene ritenuta ancora pericolosa per lo «sfondo» una apprezzabile pubblicità se grosse agenzie hanno già provveduto acquispazi soprattutto per fornire dimostrazioni ai clienti.

Le prospettive di sviluppo comunque rilevanti. In Olanda il delle case dotato una linea telefonica ed il 100% di televisori. Alcune grosse aziende (Sony, Philips, Itt) a partire dal 1985 produrranno solo più televisori con vewdata e calcola che entro il '95 circa il 60% delle sarà fornito televisore adatto alla ricezione vewdata. A questo punto il boom di questa nuova forma informazione per scontato.

Il governo olandese ha sino ad oggi mostrato una certa carenza legislativa nel settore. Dopo aver deciso che vewè una forma televisione deve quindi regolato dalle norme sulla televisione, è però lasciato valicare dall'ingresso massiccio degli editori in questo settore. La nuova legislazione del settore, che è studio, dovrà conto di questo.

Nei ogni 93 sono abbonati

L'Olanda un singolare primato. Ogni 100 copie quotidiani, vengono comperate in edicola ma sorecapitate a casa perché i lettori preferiscono all'acquisto quotidiano l'editore. La distribuzione è però agevolata perché uno studio dell'Associazione editori che in una stessa via, dove abitano ad esempio famiglie recapitano ottanta giornali.

Quindi ogni testata la capillare problema sempre più difficile. perché i Paesi sono il Paese europeo che più progettando la teleitrasmissione pubblica di ogni singola

La Spagna più in ritardo di noi In Finlandia c'è indifferenza

In Spagna tutto il settore dei media profonda evoluzione. Una precisa politica governativa portando proprio in questi mesi alla cessione una ventina testate giornalistiche (sino ad oggi di proprietà statale) ai privati mentre si sta assistendo ad una proliferazione di stazioni radio (180 licenze rilasciate entro l'81) e televisive. E' quindi che l'attenzione è sia al momento relativa. Due anni fa, comunque, è stata stilata normativa inserisce il videotex nella categoria dei mezzi di comunicazione a stampa. '78 l'Azienda Telefonica Nazionale (a partecipazione statale) ha avviato piano per servizio di videotex: negli ultimi due anni ci stati frequenti contatti con l'industria elettronica che ha perfezionato gli impianti. maggio è stato creato il «Providea», organismo per la distribuzione informazioni.

Solo nell'estate del prossimo (in comincerà con i campionati del mondo calcio) si inizierà una sperimentazione pratica su di un gruppo 50 abbonati. Nell'autunno dell'83 il servizio scala.

Del tutto particolare è il panorama dell'informazione in Finlandia dove, accanto ad una televisione di Stato, sono sorte numerose stazioni che trasmettono via cavo. La principale la Helsinki Television, di proprietà della Sonoma Limited, che collegata agli apparecchi 72.000 famiglie, tutte nella zona di Helsinki. Proprio la società che gestisce questa emittente ha iniziato due anni studi videotex. Nell'aprile dello scorso anno è stata fondata la Helsinki Teletex Limited, frutto collaborazione fra due imprese finlandesi telefonica e l'altra elettronica.

Attualmente vengono prodotti diversi programmi. Il primo a stampo prevalentemente giornalistico fornisce ogni giorno un notiziario nazionale, straniero, economico oltre a quotazioni borsa, notizie sul tempo, sugli spettacoli televisivi e cinematografici. secondo è una banca a disposizione di industrie e professionisti.

Attualmente il numero degli abbonati ancora molto ridotto: circa unità che possono accedere ad una memoria di circa 12.000 pagine.

La posta recapitata col telefono

L'elettronica ha trovato altre preziose applicazioni. Eccone due esempi:

«POSTA VOCALE». E' esperimento in atto negli Stati Uniti che consiste nella seguente possibilità: supponiamo che si voglia chiamare persona spesso assente suo ufficio e non la si trovi. Allora può messaggio rete telefonica che, attrezzata opportune apparecchiature, dei costose, può successivamente richiamare, ad ore opportune, addirittura predeterminate, la persona e riferirle tutti i messaggi.

servizio che mente è diretto a chi si va, è diretto va giro continuamente, è diretto un medico, ad giornalista.

«POSTA ». E, in pratica, la trasmissione di un E' inventata da nel 1890. Sperimentata per prima volta in Francia a Marsiglia su percorso di km in esercizio tre anni. Poi si è lentamente sviluppata. Ha delle difficoltà perché, difficoltà portata a nascita e morte, frequenti fino al Poi ha cominciato un lento e sicuro sviluppo. Attualmente negli Uniti ci sono 250.000 terminali.

Quale prospettiva per il fac-simile? E' elettronica, viaggia rapidamente, velocemente, può viaggiare di telefonica che da mezzanotte in poi, per tre quattro ore, è totalmente ferma quando potrebbe invece portare quasi tutte le lettere

Ecco quello che potrai fare col telefono.

Telematica, scienza del futuro. Oggi parla molto di telematica e delle sue numerose applicazioni per il telefono. Sono state proprio le nuove e sempre maggiori esigenze di comunicazione a premere verso questo sviluppo nel settore del trattamento dati della loro trasmissione.

La telematica, appunto.

E così, il telefono a poco a poco si sta trasformando.

Siamo abituati alla telefonata che serve a mettersi in contatto direttamente velocemente con qualcuno, un cliente, per concludere un affare, o un amico, per combinare una serata. In un futuro ormai vicino, invece, quella stessa telefonata potrà fornire servizi di ogni tipo.

Documenti via telefono. Già oggi, con telecopiatore, basta una telefonata per fare arrivare documenti a parecchi chilometri di distanza.

Due terminali, infatti, collegati fra loro con un telefono, possono ricopiare qualunque messaggio e riprodurlo fedelmente.

Tutto questo avviene attraverso la linea telefonica, nel momento stesso in cui si telefona. Grazie alla introduzione della microelettronica si potrà fare molto di più.

Pronto! Parla il computer. Un telefono collegato con un computer è in grado di trasformare in immagini i segnali che normalmente partono dal telefono, e viceversa. Un videoterminale di questo tipo potrà avere moltissimi usi.

Il telefono servirà per collegarsi con una "banca dei dati", ottenere informazioni sull'andamento della Borsa, sui prezzi, sugli indicatori economici e statistici.

La quantità delle applicazioni della telematica dipende, questo punto, solo dalla fantasia: si potrà in contatto con tutto mondo, restando comodamente a casa o in ufficio.

ravvicinati il telefono. Lo scambio di informazioni culturali, economiche e scientifiche avverrà proprio in questo modo. Diventeranno frequenti le video-conferenze: con il solo uso del telefono i partecipanti, sparsi in tutto il mondo, potranno ricevere, oltre alla voce, anche le immagini di chi sta parlando.

E saranno anche aggiornati con documenti e relazioni.

Tutto questo fa parte di un futuro del telefono ormai vicino, a cui il sistema telefonico sarà in grado di partecipare solo con un'adeguata trasformazione elettronica.

Sono cambiamenti necessari che richiedono enormi investimenti un grande lavoro tecnologico.

Per dare anche al tuo telefono la possibilità di pensare al futuro.

Il Telefono. La tua voce

Un appuntamento classico per chi ama il mare: vi partecipano 1600 espositori

Si apre a Genova il Salone della nautica

Il taccuino della Fiera

GENOVA — La 21ª edizione del Salone nautico internazionale si svolge alla Fiera di Genova, in piazzale Kennedy. Si può arrivare, in auto, dalla strada sopraelevata (al termine dell'autostrada, uscendo al casello di Genova Ovest), oppure con il bus speciale Kd. All'ingresso della Fiera c'è una stazione di taxi.

La Fiera si inaugura alle 9,30 e si chiude il 26 alle ore 18. L'orario di visita è per tutti i giorni dalle 9,30 alle 12.

Nei padiglioni sono (in ogni padiglione): bar, tavole calde, snack e un ristorante, «Alla diga».

Il biglietto d'ingresso costa 3 mila lire (ridotto a 2 mila per Enal, ragazzi, scolaresche, comitive ecc.).

I numeri di telefono utili (il prefisso di Genova è 010) sono: 595.851 e 595.671 (segreteria Fiera); 589.371 (Consornautica).

Fra le novità di quest'anno la lancia dell'Italmarine lunga tre metri e 70 centimetri costruita in alluminio marino

Si spera che il ministro porti delle buone notizie

La radio proibita — Il ministro della Marina mercantile, Calogero Mannino? terrà oggi una conferenza stampa. Attese le notizie sul progetto di estendere a nove metri il limite delle barche senza immatricolazione. Nell'occasione si spera verrà illustrata l'assurda situazione dei piccoli battelli nei confronti della radio VHF.

Domani i velisti oceanici — I navigatori italiani oceanici saranno riuniti domani (ore 15) per iniziativa di Eolo Fratelli, armatore che assiste gli azzurri della vela nelle loro imprese.

Un capodoglio salvato — Nella lotta per evitare che una parte della fauna marina scompaia si è inserito l'episodio del salvataggio di un capodoglio di 15 metri che stava per morire impigliato nelle reti alle Eolie. Sul tema, Mondo Sommerso organizzerà una conferenza pure domani (ore 16,30).

Pattuglia nautica — Anche i motonauti hanno loro pattuglia acrobatica. Ad iniziativa della Federazione essa darà domani dimostrazioni nelle acque antistanti il quartiere Fiera. (ore 12,30).

Villeneuve e Patrese e i motoscafi — Per mercoledì è annunciato un convegno «Confronto formula 1 terra e mare». Dovrebbero parteciparvi gli piloti dell'auto Villeneuve, Pironi, Giacomelli, Patrese, il campione mondiale di motonautica Renato Molinari e Renato Della Valle.

Giro d'Italia in windsurf — Dopo le imprese eccezionali dei surfisti, traversata della Manica in mono di due ore, Capo Horn doppiato, traversate oceaniche a staffetta, non poteva mancare un Giro d'Italia in windsurf. Verrà Presentato venerdì 23 a cura dell'AIWOC. (ore 16).

I bronzi di Riace — Lo scopritore dei bronzi di Riace, Stefano Mariottini, parlerà del ritrovamento.

VELACENTRO NAUTICA MARKET
CORSO POTENZA · TEL. · TORINO

COLOMBO MOTONAUTICA
(dal 1922)
C. Umbria 47 (P. Statuto) tel. 484.713 TORINO
tutto per la nautica

Credit Mare
Credit auto

Perché rinunciare alla barca o alla macchina dei tuoi sogni?
Hai problemi finanziari? Oppure ti spaventano le complicazioni dell'acquisto? Parliamo insieme. Scoprirai che puoi averla subito da noi e diventarne il proprietario alle e quando vorrai.
Un'idea
S.P.A.
ng per il tempo libero - industriale -
Via M. , 5 - 20121 Milano - Italia
Tel. (02) 345.2021 - Telex 314.046 MB INT
Fiera di Genova - Stand 400 - Pad. C Galleria

MONDO MARINE
SCOPRI UN NUOVO MARE
MONDO RUBBER SPA - Settore Nautico
Strada Barolo 12055 - DIANO D'ALBA
Telef. 0173 62.024 - 62.292
Telex 210252 - MONDOVI

Dalle «tavole a vela» ai lussuosi cabinati

La mostra genovese si inaugura in un momento difficile, ma è ricca di novità nel settore delle vela

GENOVA — Oggi pomeriggio apre ufficialmente il 21° Salone nautico internazionale, classico appuntamento di metà ottobre per il mare e per chi lavora in quel mondo variegato, sfuggente a precise classificazioni, che comprende i cantieri, i velai, i marinai di professione e i navigatori oceanici, come i creatori e i venditori di «seconde case» o posto-barca. In Italia tira un'aria tutt'altro che allegra, il clima non è propriamente di abbondanza, ma si sa che i tempi di crisi non l'entusiasmo per questi incontri di massa (ogni anno oltre 300 mila visitatori) componenti di evasione: per una settimana qui si sogna tra una casa galleggiante per vacanze in mari incontaminati (eccone una lunga 30 metri, due alberi, 500 mq di vela) e un trimarano da traversata atlantica a tempo di primato.

Ogni anno il Salone cresce: nell'edizione 1981, oltre scafi esposti, prototipi per far discutere appassionati, 1600 espositori, per un terzo stranieri. Il mondo della nautica non è però un'astrazione, un'isola estranea alla realtà del Paese. Ed ecco due fenomeni molto significativi, di opposto: il boom strepitoso delle «tavole a vela» (il mezzo più semplice ed economico per con il vento) e la massiccia presenza di imbarcazioni molto grandi e costose (testimoniano, come tanti beni di lusso, l'ascesa di ristrette minoranze nel periodo di *forte* inflazione).

Le tavole a vela, inizialmente accolte con curiosità diffidente, quest'anno sono protagoniste. Le espongono, decine di modelli diversi, ben costruttori. Ci novità tecnicamente molto interessanti, peraltro una tavola a vela trasformabile in L'ascesa irresistibile di questo mezzo minimo conferma che vela piace, affascina, può diventare sport di molti, proprio di massa condizioni: 1) costare relativamente poco (il prezzo di tavola a vela è più o meno quello una motoretta, consumo di carburante): praticabile certa libertà, senza costrizioni dell'ormeggio in porto, del posto-barca e via di seguito. La tavola a vela non è facile da manovrare, tanto più per chi ha la schiena e le gambe un po' irrigidite dagli anni. Eppure abbondano i neofiti ultracinquantenni.

Al Salone nautico sono numerose le offerte di più stabili e sicure «derive» per singolo o per due-tre persone, dal velocissimo «Laser» agl'intramontabili «F.J.», «Vaurien» e loro derivati. Non costano molto, tiene conto del prezzo di una bicicletta superleggera. Ma si diffondono velocemente delle tavole a vela perché richiedono per lo meno un posto una spiaggia, due o tre persone per il varo e l'alaggio. le, tra giugno e settembre, a chiedere ospitalità bagnino della Riviera ligure,

una barchetta di tre-quattro metri: non troverete neppure il varco per far passare lo scafo, cabine e gli ombrelloni.

Il boom tavole a vela è parallelo così al ristagno nel settore della vela propria. Una «deriva» sofisticata, come il «470» o l'«F.D.» ha bisogno rifugio sicuro e stabile. Un cabinato da crociera, anche se modesto (al Salone ne vedrete molti di buone qualità nautiche e di prezzo contenuto come le dimensioni), ha bisogno di un porto. Italia, mancando piano nazionale per l'uso delle e piani regionali per gli approdi turistici, fatto nulla (se ne parlerà venerdì 23, alla presentazione dello Studio Ucina per le spiagge attrezzate).

Poveri di spiagge attrezzate, di semplici rifugi, di porti non in funzione speculativa, non riusciamo a dare alla vela italiana lo slancio che merita come sport non inquinante, sano, liberatorio. Il 21° Salone genovese è ricco di novità, tanto più nel settore crociera a vela sia lungo le coste (cabinati di 6-7 metri) che in altomare. si barche prodotte a decine in un anno, non certamente a migliaia, benché, a conti fatti, siano il mezzo più conveniente per trascorrere festini, non vincolate a un luogo fisso (quindici giorni in Corsica e Sardegna, a vela e motore: 25 mila lire di carburante per cinque o sei persone).

Tra le novità vanno segnalate quelle Barberis (il nuovo «Show») a Comar (il «Comet»). Tra le barche francesi per comode crociere, pretese velocistiche. Il «Gib'Sea 105», lungo 10,80, ritornano modelli classici, come l'«Aipa 12,50», ribattezzato «Unraken» e radicalmente trasformato.

Non dimentichiamo che il Salone è anche luogo d'incontri, di discussione. Ai visitatore attento segnalo alcune occasioni non trascurabili: sabato 17, l'Aga Khan presenta la sfida italiana per la Coppa d'America

Mario Fazio

Giro del mondo a vela

La prima barca italiana a Città del Capo

Finalmente una buona notizia per le vele italiane impegnate nel Giro del La prima barca battente bandiera tricolore, *Save Venice* di Doi Malingri e arrivata a Città Capo, tagliando il traguardo alle 12 (gmt) di ieri. si trova all'incirca a metà classifica nella graduatoria in reale. Il *Save Venice* è infatti 16°. Come già nel del 1973, il «vecchio» Doi ha adottato rotta che costeggia l'Africa, più breve, ma sottoposta a rischi assenze di vento. Si era trovato ad un certo punto in ottima posizione, le condizioni atmosferiche e la rottura dello strallo di prua ne hanno rallentato la corsa. Lo strallo è una cima di acciaio che unisce la punta allo scafo. E' stato sostituito alla meglio, ma il *Save Venice* ha perso posizioni.

Barca a motore, piccola o grande può essere un buon investimento

Adesso non si compera più alla cieca molti cantieri preparano con armi i natanti - Il dei mezzi esposti, dai piccoli agli scafi oltre i 12 metri

GENOVA — Nel campo della nautica a motore o a remi, Salone di Genova, ci sarà di e preparato con cura più i tempi delle alivolte costruzioni. La barca è anche un investimento, compera alla cieca. Già negli ultimi anni molti cantieri hanno adottato la tattica rispetto rigoroso per compra; oggi tutti sanno questo è indispensabile.

Caratteristiche Genova-1981 dovrebbero dunque essere progetti firmati e rifiniture complete anche per i battelli piccoli e medi. Vedremo carene di Tullio Abbate per il 4,50 della Lord-Ritmo, doppia nella lancetta Fiart di 3,75, aperti trasformati in autentici motoscafi nei Sessa tra i 3,90 ed i 5 metri. Tavolino pieghevole serie sui 4,50, materiali d'avanguardia sui dieci del Vega che vanno dai 4,12 ad un raffinato 8 metri.

Anche in fatto misure il Salone annuncia un arco imprevedibilmente ampio. Il mezzo, più piccolo e «nuovo» in ogni è uno 0,80 per 0,80 prezzo non ancora annunciato. E' costruito dalla cremonese Fiart e ha un nome significativo: May Day (giorno di maggio).

Negli scafi tradizionali il mini è Kid, per lire. Tra le novità sarà interessante osservare gli abbinamenti scafo-jet della Novasport, Castoldi-Labrador Rio-Piaggio e della Cigala Bertinetti.

Tra gli altri cabinati, massiccia presenza della Crestitalia che annuncia un nuovo nove metri dal nome ormai affermato di Aquamaster (nella prima versione un metri). Deriva da scafo ha fatto molto discutere. Geppetta inaffondabile e autoraddrizzante che dotata Alfo diesel da 270 cavalli diventata un mezzo salvataggio veloce già in acqua in una ventina posti). L'Aquamaster III potrà raggiungere velocità di crociera tra i cinque ed i ventotto nodi. Sempre dalla Crestitalia è atteso Seneca III carena a V profondo portato a 14 metri. Sarà costruito in versione diporto, mentre una serie a parte verrà trasformata in idroambulanza del mare. Un altro classico e potente yacht viene dalla Riva. Il superbo Corsaro dicietto metri, dagli interni raffinati.

Con minore lunghezza, sono sistemati tradizionale linea marina i cabinati di sette e dieci metri Calafuria Cataral si sa invece se la Sessa riuscirà a finire in tempo il 6,60 con speciale, che dovrebbe costituire la base per una nuova linea sportiva della casa Radice.

Su 1780 mezzi esposti a Genova, le barche saranno 829 e la loro suddivisione fotografa l'orientamento degli italiani: 480, più della metà, sono battelli fino a metri, stanno tra i sei e i dodici metri. Ben scafi superano i metri conseguenza i duecento milioni lire di listino. Tre motoryachts infine vanno oltre i venti metri, il cantieri Ostia, il Leopard dei cantieri Arno e il Superphantom della Versilcraft (23 metri). Le ammiraglie, cacciate dalla porta, rientrano porta sollecitate soprattutto dalle necessità nostra esportazione che drebbe protetta non colpita incidenze dell'Iva superiori 30 per cento del prezzo.

Paolo Bertoldi

Netta flessione nel naviglio sino 6 metri e calo delle esportazioni

Il mercato è in «crisi profonda» Sarà il salone della rinascita?

GENOVA — Salone della crisi, della speranza, quello che si apre alla presenza del ministro della Marina mercantile, on. Calogero Mannino, nella tradizionale cornice Fiera internazionale Genova.

E' la ventunesima edizione e, a dire degli organizzatori e degli addetti ai lavori, non stata crescita di consumo prevista qualche anno fa. La barca, si diceva allora, era «uno *status symbol*» destinato a diventare un prodotto di massa. Invece, sopravvenire delle successive crisi economiche, rimasto oggetto di lusso.

Quest'anno, secondo il presidente dell'Ucina (l'associazione dei costruttori), Giorgio Adreani, s'è verificata nei primi nove una netta flessione anche nel naviglio sino a sei metri, quello di più largo consumo. Il mercato delle «ammiraglie» dagli scafi, statico e Adriani ha aggiunto che sono calate le esportazioni di prodotti italiani, mentre continuano le importazioni. Curiosamente c'è stato il (l'unico) delle cosiddette «*rattiere*»; le «*tavole a vela*». Ne sono state vendute ben mila in Italia, tra gennaio e settembre.

Sin qui considerazioni di economia generale. Il presidente dell'Ucina aggiunto alle sue dichiarazioni anche un po' polemica: detto che «*se è vero che esiste la crisi economica generale, è altrettanto che l'industria della nautica non è aiutata dall'intervento pubblico*».

In pratica, Adreani sostiene che non sempre necessario e urgente costruire porticcioli. Dato che la maggior parte — il 90 per — del naviglio da divertimento costituito barche inferiori ai metri, sufficiente cominciare negli Stati Uniti, una politica pubblica di «*spiagge attrezzate*» con cale d'ormeggio, capannoni, strutture molto essenziali e poco costose, che potrebbero a disposizione anche di una famiglia che dispone di redditi non eccessivi.

In Italia sarebbero in circolazione circa mila imbarcazioni. In teoria, 600 posti-barca per scalo, occorrerebbe costruire porticciolo da 10 chilometri di costa. Di qui la richiesta una inversione di tendenza: sarà degli argomenti maggiori di discussione nei prossimi giorni (il Salone nautico internazionale chiuderà il 26 ottobre).

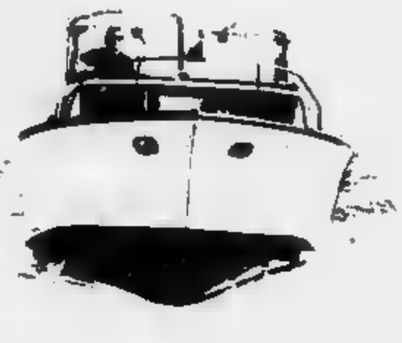
Comunque, scorrendo i dati statistici ufficiali, l'andamento del mercato della nautica non può che destare preoccupazioni. Il margine di utile tra *import* ed *export* per il naviglio da grossa stazza nel 1979 era di miliardi; nel 1980 era sceso a 18; nella media degli ultimi mesi è ancora calato su previsione di soli miliardi.

Per quel che riguarda invece i fuoribordo si passati da un saldo passivo di 17 miliardi 1979 ai 30 degli ultimi mesi. Un dato inquietante.

Gli operatori, quest'anno, dunque, si giocano l'ultimo scorcio di mercato: per questo ogni centimetro quadrato disponibile padiglioni della fiera occupato. Sono presenti anche le aziende familiari e ci si affida a un'intensa commercializzazione delle attività subacquee, dell'accessoriato e dell'arredamento.

Paolo Lingua

Agip



PUNTI DI RIFORNIMENTO PER NATANTI DA DIPORTO

MARE DI SARDEGNA

CARLOFORTE	Porto	B/M · S·G
CAGLIARI	Lido Scalia ·	B/M · S·G

CANALE DI SICILIA

FAVIGNANA	Porto · Pontile	B/M · S·G

ALTO - MEDIO - ADRIATICO

GRADO	Canal Grande	S·G
LATISANA	Darsena Aprilia Marittima	B/M · S·G
LIGNANO SUD	Darsena Marina Uno	B/M · S·G
VENEZIA	S. Erasmo	B/M · G
VENEZIA	Riviera S. Elisabetta	B/M · S·G
VENEZIA	Punta della Paglia	
VENEZIA	Riva dei Vin	
CHIOGGIA	Brondolo - Club Nautico Marina	B/M · S·G
LIDO DEGLI ESTENSI	Porto Canale	S/M
MANFREDONIA	Porto	B/M · S·G
BARI	Lungomare Imperatore Augusto	B/M · S
BRINDISI	Porto Scalo Interno	
S. FOCA DI MELENDUGNO	Porto	B/M · S·G
OTRANTO	Porto	B/M · S
TRICASE	Marina Porto	S/M · G

LAGO MAGGIORE

LEGGIUNO SANGIANO	Reno · Pontile	B/M · S
STRESA	Corsano · Pontile	B/M · S
VERBANIA - PALLANZA	Largo Cenoli	B/M · S

LAGO DI GARDA

DESENZANO	Rivoltella · Club General Nautica	B/M · S
PESCHIERA DEL	Piazzale del Porto	B/M · S
SALÒ	Centro Nautico Salò	B/M · S
SIRMIONE	Lungolago Diaz	B/M · S

LAGO DI COMO

TREMEZZO	Pontile Strada Regina	B/M · S

MARE DI TOSCANA ED ALTO LAZIO

SANREMO	Porto	B/M · S·G · ✈ ●
ALASSIO	Porto	B/M · S·G · ✈
LOANO	Porto	B/M · S·G · ✈
SAVONA	Porto Lega Navale	B/M · S·G
GENOVA	Porticciolo Albaro	
GENOVA	Paracapo	✈
CAMOGLI	Porto	●
S. MARGHERITA LIGURE	Molo Fornaroni	S·G · ✈
RAPALLO	Porto Turistico Internazionale	B/M · S·G · ✈ ●
LAVAGNA	Cala dei Genovesi	S·G · ✈
PORTOVENERE	Pontili Passeggiata dell'Olmo	·
PORTOVENERE	Le Grazie	●
LA SPEZIA	Molo Italia	B/M · S·G · ✈
LERICI	Calata Mazzini	B/M · S
VIAREGGIO	Pontile Darsena Europa	S/M · G
MARINA DI PISA	Bocca d'Arno - Lega Navale	S/M · G
LIVORNO	Scali Cialdini	

MARE MEDIO E BASSO LAZIO

PUNTA ALA	Porto	B/M · S·G · ✈ ●
CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	Porto Canale	B/M · S·G
PORTO S. STEFANO	Porto Rione Valle	B/M · S·G
PORTO ERCOLE	Marina Cala Galera	B/M · S·G · ●
FIUMICINO	Darsena	●
LATINA	Rio Martino	B/M · S·G
GAETA	Base -Flavio Gioia-	B/M · S·G
GAETA	Porticciolo Santa Maria	S·G
FORMIA	Largo Paone	S·G
CASTELVOLTURNO	Pineta Mare	B/M · S·G
BACOLI	Baia Banchina	B/M · S·G
NAPOLI	Molosiglio	S·G
NAPOLI	Molo Mergellina	B/M · S·G · ✈
TORRE DEL GRECO	Porto	B/M · S·G
CAPRI	Porto	S·G · ✈
LIPARI	Pontile Marina Lunga	B/M · S·G
MILAZZO	Porto · Pontile	S/M · G
PALERMO / MONDELLO	Foce del Gallo	B/M ·
USTICA	Cala S. Maria	B/M · S·G
OLBIA	Porto · Banchina Autonautica	B/M · S·G · ✈
MARINELLA	Punta Marana	B/M · S·G
PORTO ROTONDO	Porto	S·G · ✈
PORTO CERVO	Porto	B/M · · ✈ ●
PALAU	Porto	·
LA MADDALENA	Cala Gavetta	S·G
STINTINO	Porto	S/M · G · ✈
ARBATAX	Porto	B/M · S·G · ✈
GOLFO ARANCI	Baia Caddinu	S·G

· erogatore per trazione a/o benzina
B/M · erogatore per miscela a/o super
B · erogatore per benzina
S · erogatore per super
G · erogatore per gasolio
✈ · gasolio agricolato motovela
● · benzina agricolata motovela

Stile italiano ecco i motivi di un primato

Non è un luogo comune dire lo stile italiano della carrozzeria ha fatto scuola nel mondo: forse più ieri di oggi appunto perché da questa scuola hanno imparato in molti, ma comunque ancora all'avanguardia. E' un primato universalmente riconosciuto e che merita essere consolidato, e noi preferiamo rilanciato, anche in chiave promozionale dei nostri prodotti.

Crediamo che nessun Paese industrialmente avanzato nelle costruzioni automobilistiche sarebbe riuscito a raccogliere tanto e così significativo materiale storico, come quello esposto tre anni or sono nella «Carrozzeria italiana: cultura e progetto», organizzata in concomitanza con il Salone dell'automobile nella Palazzina delle Belle Arti al Valentino. Nonostante la tentazione un po' «rétro», la rassegna si era rivelata un'intelligente selezione di modelli e di disegni che meglio avrebbero potuto illustrare quanto sia stato incisivo, nell'arco di molti decenni, il contributo dello «stile italiano» nella definizione dei canoni estetici e strutturali della carrozzeria per automobile. Cioè quello che gli specialisti riassumono nel concetto «forma-funzione» o «forma utile».

La mostra qui ricordata, poi diventata itinerante, anche all'estero, diede successivamente occasione per un convegno organizzato a Roma dall'Ordine degli architetti: un incontro-dibattito fra rappresentanti della cultura automobilistica e di quella classica, che riconosce i valori formali dell'automobile-oggetto, del prodotto industriale, ma ne sottolinea anche la sua identità culturale. Per inciso, questo convegno (il prossimo dovrebbe avvenire nel 1982) sono stati recentemente presentati a Torino gli Atti ufficiali raccolti in un prezioso volume dell'editore Marmorata di Roma, nella sede della scuola di arte applicata e design, fondata nel 1978 per dare ai giovani un'avanzata preparazione professionale attraverso corsi vicini che vanno dalla grafica pubblicitaria all'architettura di interni, dall'illustrazione come espressiva all'architettura della carrozzeria. Un'iniziativa eccellente.

Rileggendo gli atti del convegno romano ci siamo posti la domanda: che cosa lega la progettazione industriale dell'automobile con quel particolare fenomeno che è il design italiano? La definizione più convincente ci sembra quella data da Sergio Pininfarina in una conferenza tenuta nel giugno scorso ad Ispin, negli Stati Uniti, nell'ambito di un convegno internazionale sulla cultura progettuale italiana. «*Credo che la nostra esperienza di costruttori di carrozzerie* — ha detto Pininfarina — *non sia molto diversa da quella della totalità del design italiano: siamo tutti sul sottile filo del rasoio che divide l'eclettismo dalla genialità, l'improvvisazione scientificità, l'avventura dall'intuizione...*».

Il rapporto fra designer e prodotto automobile, in sostanza, nel nostro Paese connotazioni diverse che altrove, forse meno individuate, precise e vincolanti, ma proprio questo favorisce una certa libertà creativa. In ultima analisi è probabilmente la spiegazione del vantaggio che lo stile italiano continua a mantenere.

Ferruccio Bernabò

Le «J Car» General Motors

Questa è la Chevrolet «Cavalier» nella versione berlina a due porte, che è parte della serie «J Car» introdotta quest'anno dalla General Motors e che riguarda anche le marche Pontiac e Cadillac. Per il maggior costruttore del mondo si tratta di un'autentica rivoluzione, sia in fatto di dimensioni — ormai vicine a quelle delle vetture medie europee — sia nella concezione tecnica: motore trasversale a 4 cilindri di circa 1800 cc e 85 cavalli, trazione anteriore. La G.M. dichiara che il consumo delle «J Car» è di soli 5,9 litri ogni 100 km alla velocità di 90 chilometri orari

Un premio francese a Giacosa

PARIGI — L'ing. Dante Giacosa, direttore centrale tecnico della Fiat, è stato premiato dalla Società degli Ingegneri dell'automobile francese, per i suoi grandi meriti nel campo della progettazione. La cerimonia di premiazione è avvenuta alla sede dell'Automobile Club di Francia alla presenza di alcuni rappresentanti delle più grandi case automobilistiche europee.

Giacosa è stato uno dei più grandi progettisti dell'auto: sono state infatti opera sua alcune vetture che hanno caratterizzato il progresso dell'industria automobilistica non solo italiana ma mondiale. Basti citare, tra le numerose altre, la Fiat 500, Nuova 500, 124, 125.

Camion Iveco Le Mans la «24 Ore»

LE MANS — Davanti a più di 60.000 spettatori, l'Iveco ha vinto la prima edizione della 24 ore di Le Mans per autocarri. Il regolamento prevedeva una serie di prove: di regolarità e consumo, di facilità di guida, di velocità, e una di affidabilità meccanica.

La classifica generale ha visto al primo posto il veicolo Magirus «290 M 19» dell'Iveco. Altri veicoli Iveco sono inoltre risultati primi nella categoria da 200 a 300 Cv (con il «290 M 19») e in quella da 301 a 350 Cv (con l'Unic «190 U 30 sovralimentato). Alla manifestazione hanno preso parte 37 autocarri, in rappresentanza di tutte le marche operanti nel settore.

● **Detroit — Nel mese di settembre la produzione di vetture negli Stati Uniti ha superato di poco le 540 mila unità, il 15,4 per cento in meno rispetto al settembre 1980. Questa è anche il più basso livello raggiunto, dopo il mese di settembre, dopo il 1961.**

PROVE - LE NUOVE VOLKSWAGEN E B.L.

La Polo tipo giardinetta per un rilancio in Europa

A metà novembre la Volkswagen rilancia in Italia la Polo. Il modello numero due ha avuto un grosso successo, questo, nelle speranze della Casa tedesca e dell'Autogerma, la società importatrice, dovrebbe incontrare maggior fortuna. Si ritiene che il nostro mercato possa assorbire nel 1982 15 o 20 mila macchine sulle 80 mila destinate dalla VW all'esportazione (156 mila il totale delle unità che dovrebbero essere prodotte entro l'anno prossimo).

Le speranze si basano su vari elementi: la nuova gamma della Polo, l'aspetto gradevole, i consumi contenuti, i prezzi concorrenziali. Questi ultimi non sono ancora stati fissati (da oggi a metà novembre quale sarà il rapporto marco-lira?) ma si parla di sei-sette milioni, con un aumento di circa il 5 cento rispetto ai precedenti.

Ricordiamo che della nuova Polo, che abbiamo avuto occasione di provare brevemente sulle strade della Costa Smeralda, è composta da cinque versioni, tre con motore da 1050 cc e due da 1100. Tre gli allestimenti, indicati dalle sigle «C», «CL» e «GL». In marzo o aprile arriverà anche la versione «Formula E», quella del risparmio, applicata dalla Volkswagen su tutta una serie di modelli. Nel caso della Polo si accenna a un contenimento del 20 per cento nei consumi. L'Autogerma, infine, ha deciso di non importare la Polo 1300, temendo una concorrenza interna la Golf, cavallo di battaglia della VW sul nostro mercato (quasi mila delle 130 mila vetture tedesche vendute quest'anno in Italia sono Golf).

Come si presenta la Polo numero due? E' forse la più mini station-wagon mai vista. Interni eleganti (soprattutto, è ovvio, nelle versioni «GL»), grande luminosità, confort. Due porte più portellone posteriore, tanto spazio per i bagagli, i vetri posteriori dell'abitacolo sono fissi, il che ci sembra una limitazione. Un po' duri i sedili.

La macchina è piacevole da guidare. Molto bene tenuta di strada, freni, maneggevolezza. Non esaltanti le prestazioni del motore 1050, in particolare se pensiamo a un viaggio con 3-4 persone a bordo più carico.

E' una vettura che dovrebbe aver successo. Compatta, pratica, simpatica.

Michele Fenu

Scheda tecnica

MOTORE: 4 cilindri, 1043 cc, 60 Cv a 5200 giri/min. e 1093 cc, 50 Cv a 5800 giri/min. TRASMISSIONE: cambio a 4 marce, trazione anteriore. FRENI: anteriori a disco, posteriori a tamburo con servofreno. LUNGHEZZA: m 3,855. PRESTAZIONI: velocità 135 km/h (motore 1043) e 140 km/h (1093 cc.). CONSUMI: a 90 km/h 5,8 e 6,1 litri/100 km, ciclo urbano 7,9 e 9,2 l/100 km.

Avionica, una scienza che offre all'aeronautica nuove prospettive

Le manovre di pilotaggio saranno aiutate da interventi automatici

Il progresso dell'aerodinamica lo si legge in modo vistoso nell'evoluzione (o meglio nella rivoluzione) delle forme degli aerei. Dopo l'ala «a freccia» che consentì di superare la barriera del suono agli F.86 degli Anni 50, l'ala triangolare «a delta» degli Anni 60 consentì al Mirage francesi di volare a duemila chilometri all'ora le potenze di spinta relativamente limitate allora disponibili. Ma questo non impedì di ritornare all'ala a freccia negli Anni 70, quando si resero disponibili materiali di qualità superiore. A questo punto la «freccia» dell'ala non fu più fissa, ma si ebbe l'«ala a freccia variabile», tipica degli F.111 americani e del Tornado in Europa. In questo aereo costruito collaborativamente dalle industrie europee (i semiali (realizzate dall'Aeritalia anche per conto dei tedeschi e degli inglesi) si raccolgono a ridosso della fusoliera durante il volo agli alti regimi supersonici, mentre si aprono perpendicolarmente alla fusoliera per consentire ridotte velocità di atterraggio.

Gli aerei degli Anni 90 che cominciano ad affiorare sotto forma di studi, proposte e modelli in scala ridotta, sono caratterizzati da una nuova geometria alare: l'ala «a doppia delta» con impennaggi in configurazioni «canard». In altre parole, davanti alla velatura principale a «delta» a forma di triangolo, si prolunga la fusoliera con la cabina di pilotaggio; e sull'estremità di prua si collocano gli impennaggi, anch'essi a forma triangolare, con le stesse funzioni stabilizzanti o di governo, che fino ad oggi completavano alle superfici di coda. Questa architettura, in certi casi accoppiata a sistemi di deviazione del getto, promette sostanziali miglioramenti delle velocità di decollo e di atterraggio, un'ala manovrabilità.

Una seconda portante del progresso aeronautico è rappresentata dalla scienza dei materiali. Soprattutto l'impiego di materiali costituiti da sostanze plastiche rinforzate con fibre di carbonio promette riduzioni di peso dell'ordine del 20% e conseguentemente riduzioni di consumo dell'ordine del 10%.

Ma la protagonista è l'avionica, vale a dire l'elettronica applicata all'aviazione. Qui la crescita esplosiva delle potenze di calcolo i sistemi avionici sono passati dal ruolo di applicazioni importanti ma destinate a compiti complementari e specifici (comunicazioni, navigazione, radioguida) ad un ruolo dominante e centrale nella concezione dell'aereo. Con l'avvento dell'avionica «dei comandi attivi» che integrano l'azione del pilota mediante intervento automatico e coordinato di superfici aerodinamiche di controllo, è possibile oggi concepire un velivolo estremamente manovriero ma nello stesso tempo stabile e di pilotaggio confortevole nella navigazione. Un'applicazione della tecnologia la si ha in un'applicazione civile molto importante. Per ridurre i consumi del TriStar «L-1011-500» la Lockheed ha aumentato l'allungamento alare, cioè ottenuto un'ala più lunga e stretta che, come è noto, a parità di potenza offre minor resistenza, richiede minori consumi ma è anche più sollecitata, modulando l'azione degli alettoni dispositivi elettronici l'ala modificata, più lunga e quindi più efficiente, è assoggettata agli stessi carichi di manovra dell'ala pre-modifica.

Guido Bernardi

La Leyland-Honda «Acclaim» prima auto euro-giapponese

Nel breve spazio di due anni, la British Leyland e la Honda hanno portato a compimento il lavoro relativo al primo accordo di produzione congiunta di un'automobile giapponese in Europa. La versione prodotta dalla British Leyland si chiama Acclaim e corrisponde alla Honda Ballade, una berlina compatta a quattro porte e tre volumi, con motore anteriore trasversale, trazione anteriore e ruote indipendenti. La vettura è stata lanciata in questi giorni nel Regno Unito e verrà esportata in tutta Europa a partire dai primi del prossimo anno.

Secondo i dirigenti dell'azienda statale inglese, il costo totale di fabbricazione della vettura è diviso tra un 30% di pezzi giapponesi ed un 70% tra valore di pezzi inglesi, oltre alla manodopera per l'assemblaggio.

La Acclaim si presenta come una vettura moderna per le soluzioni meccaniche adottate, simili a quelle di molte vetture europee, e per lo «styling» della carrozzeria. Non è un poco l'industria giapponese, sa che i suoi modelli attireranno un certo settore di pubblico per l'attenzione posta ai piccoli accessori: la Acclaim fa eccezione alla regola. Per esempio tutte le vetture sono fornite di radio, e le versioni di lusso hanno i comandi per l'apertura del baule e del tappo benzina a portata di mano del guidatore, accanto al sedile; sul cruscotto c'è un piccolo spazio per mettere monetine, utili per i parcheggi e i pedaggi autostradali, ecc.

La Honda ha messo a punto un cambio semiautomatico — offerto in opzione — consistente in un convertitore di coppia ed una scatola a tre rapporti più retromarcia; i rapporti si cambiano a mano, ma per il normale uso si tiene sempre innestato quello intermedio, e soltanto il più basso è un «primino» per la partenza in salita, ed il terzo è una marcia lunga per autostrada. Invece il cambio di serie ha cinque marce.

Gianni Rogliatti

Scheda tecnica

MOTORE: 4 cilindri, 1335 cc, 70 Cv Din a 5750 giri/min. TRASMISSIONE: cambio a 5 marce, trazione anteriore. FRENI: anteriori a disco, posteriori a tamburo con servofreno. LUNGHEZZA: m PRESTAZIONI: velocità 152 km/h, CONSUMI: a 90 km/h 5,6 litri/100 km, ciclo urbano l/100 km.

Motociclette - Molte cose stanno cambiando nella manutenzione

Freni in ordine, adesso è più facile

L'impianto frenante delle motociclette moderne richiede più cure continuative come una volta. Ogni tanto, però, è bene procedere a qualche controllo, anche se non si manifestano inconvenienti o anomalie palesi. Nel caso dei freni idraulici a disco è particolarmente semplice controllare lo stato di usura delle pastiglie attraverso l'apposita finestrella. Alcune guarnizioni di attrito sono addirittura dotate di una fascia rossa che indica il livello massimo di utilizzo.

La sostituzione delle pastiglie di attrito è tassativo ricorrere sempre a quelle originali previste dal costruttore. Talvolta altri prodotti, in termini immediati anche efficienti, portano a rapido il disco, o risultano rumorosi o, provocano il bloccaggio della ruota in frenata. Un buon controllo della superficie del disco è utile per rilevare usura stesso, segni di grippaggio, rigature o tracce di vibrazione in frenata. In tutti questi casi è opportuno procedere alla rettifica dei dischi, se non si va sotto allo spessore limite, o alla loro sostituzione.

Qualche volta problemi di frenatura sono una conseguenza di una squilibratura congenita della ruota anteriore, avvertibile, d'altro canto, durante la guida. E' meglio controllare anche queste per essere più sicuri. In genere si controlla il freno e mai i suoi organi di comando. Alcune case consigliano di sostituire le tubazioni idrauliche flessibili ogni 2 anni. E' un termine eccessivo, ma controllare che non siano screpolate, che non ci sia trafilaggio di liquido in prossimità giunti e curarne sempre scrupolosamente pulizia. Il regola aurea.

Anche la pompa di comando va esaminata: non devono esserci perdite, la leva deve giusto corso e un funzionamento netto e non troppo molleggiato. In quest'ultimo caso è probabile che sia necessario spurgare l'aria dal liquido frenante o, causa più allarmante, il fenomeno può dipendere da un principio di cedimento delle tubazioni.

Attenzione che i liquidi per i freni sono corrosivi e danneggiano irreparabilmente abiti e vernici. questo però, preoccupazione esaurirsi al ripristino del livello: se questo si abbassa è fatale che ci sia una perdita, e con l'efficienza dell'impianto frenante non bisogna scherzare. Occorre perciò causa e provvedere con l'aiuto dello specialista.

Per i freni a tamburo, interiori che interiori, il controllo dell'usura delle guarnizioni di attrito va effettuato verificando la posizione della leva di comando sul freno. Se essa lavora, con freno tirato, con un angolo maggiore di novanta gradi con il cavo o l'asta di comando, è probabile che le guarnizioni siano da sostituire. Occorre quindi smontare la ruota per verificare. Con l'occasione è doveroso procedere alla pulizia con aria compressa dell'interno del tamburo (la polvere è una delle prime cause di inefficienza del freno stesso) e alla lubrificazione dei perni di comando e di quelli dei ceppi.

Guido Rosani

LE TALBOT SI MERITANO
IL VOLANTE D'ORO DELL'ECONOMIA.

PERCHE' L'ORO IL RISPARMIO SULL'ORO NERO.

prestazioni brillanti e confort è uno dei punti di forza delle Talbot un occhio ai consumi per rendersi alla guida di economia

Le Concessionarie Talbot vi attendono per vi e farvi 1982 Nell'ampia scelta di modelli con diverse che 42 mesi anche senza cambiare a 90 Km/h la velocità stabilizzata.

E' cominciata l'operazione censimento con la consegna dei questionari

Il rilevatore suona sempre due volte (per consegnare e ritirare le schede)

Qualche diffidenza: «Se vada, io non apro a nessuno», ma nella maggior parte dei casi ieri non ci sono stati incidenti - Case vuote: «Cosa scrivo? Ci sono i fantasmi?» - Quando l'artigiano non vuole svelare il suo lavoro

Passo deciso, cartellina semipelle sotto il braccio, matita in mano, occhio attento ai numeri dei portoni. Questo il ritratto del rilevatore, protagonista del 12° censimento generale cui dovrà emergere una fotografia il più possibile esatta di Torino, dei suoi abitanti, delle abitazioni, delle attività economiche.

Da ieri mattina, 1500 rilevatori (il 90 per cento dipendenti di enti pubblici, il resto giovani disoccupati) sono personaggi nuovi della vita cittadina; salgono scale, suonano campanelli, ripetono decine di volte la stessa frase: «Buongiorno, scusi il disturbo, dovrei consegnarle il modulo per il censimento, passerò in seguito a ritirarlo».

Non sempre la cosa è così semplice. Non sono molti, ma non mancano i casi di rifiuto ostinato ai di della porta.

«Non apro per nessun motivo, non so chi è. Censimento? Non mi interessa: vada via»: così è stata accolta una ragazza che, sfoderando insospettabili vocazioni autoritarie, ha replicato: «Signora, sono un pubblico ufficiale, munito di regolare tessera, apra, altrimenti tornerò con i vigili». Ma la risposta è stata di quelle in grado di smontare chiunque: «Faccia come vuole».

Si sfoga un'altra giovane disoccupata che vede nel suo lavoro provvisorio la possibilità di guadagnare 2-300 mila lire: «E' possibile il numero di alloggi senza tetto, palesemente disabitati; eppure quando chiedo ai vicini o al custode di chi siano scatta il muro dell'omertà: nessuno sa nulla. Adesso capisco perché trovare casa a Torino sia così difficile. Il problema è che cosa scrivere sul modulo: alloggio abitato? fantasmi?».

Il rilevatore, per abbattere il muro di diffidenza in un vecchio stabile del centro, ha dovuto farsi scortare dalla custode che con molta pazienza ha rassicurato gli inquilini: «Il signore è autorizzato, non abbia paura». Comunque ha riempito i moduli appoggiandosi al muro perché in casa non è proprio riuscito a entrare.

Se uno è stato respinto dalla portinaia non lo stesso è accaduto a una collega: «In un palazzo elegante di via Avogadro alle dieci del mattino la custode tentava di impedirmi di salire con la scusa: "Non può: le signore stanno riposando"».

E la più polemica: «Questa è un lavoraccio, faticoso e mal pagato. Se non fossero cinque anni che cerco inutilmente un posto fisso e mi accontenta di cosette saltuarie non sarei qui a girare come disperata per 1700 lire a modulo. Mi pare proprio troppo poco, ma lo scandalo vero è che ai vent'anni lavorino anche molti dipendenti comunali: loro lo stipendio lo prendono già, perché hanno lasciato il posto ai disoccupati?».

In generale comunque nella prima giornata non ci sono state difficoltà gravi: i problemi maggiori per i casi particolari, difficili da risolvere dopo un nel quale si è imparato molto, ma non tutto. «Per la comunità di handicappati Provincia, che cosa faccio?» chiede uno; incalza un altro: «La pensione familiare, dove abito anche il proprietario che cos'è?». E ancora: «Nel convitto di preti quale modulo lascio?». «Per la caserma come mi regolo?». «Che cosa scrivo per un alloggio sempre disabitato perché gli inquilini armai vivono al mare?».

Senza dubbio le situazioni più difficili si incontrano nei casi di attività economiche: il timore che i moduli possano finire nelle della tributaria i ladri spesso fa scattare una spiritistica «antipatia» nei confronti del rilevatore. «Roba da matti — racconta una ragazza — un commerciante non ha voluto il modulo per non dover firmare il foglio che attesta la consegna. "Io non firmo niente, non voglio comparire, non ne voglio sapere" ha detto ed è stato inutile spiegargli che comunque tornerò».

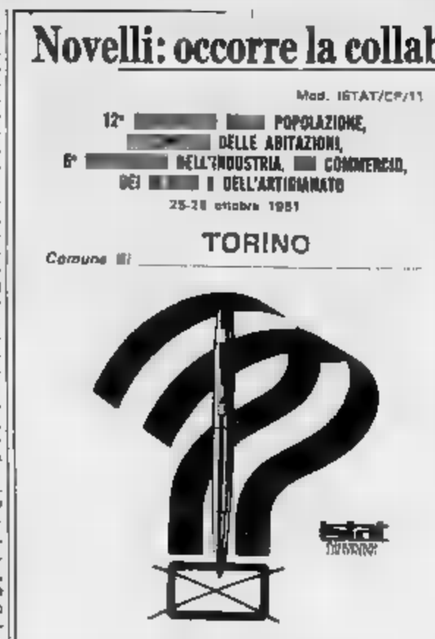
Una rilevatrice ha avuto un piccolo «incidente»: «E' chiarissimo che in quell'alloggio si lavorano pietre preziose; lascio il modulo e il proprietario risponde che lui non compilerà. Gli faccio presente che così si può prendere una bella multa e lui: "Mi costa di meno pagarla che farmi scalpellare tutto quanto perché qualcuno legge il vostro modulo". Impossibile convincerlo che i moduli non li vedrà nessuno».

La prima giornata di lavoro è costellata di piccoli episodi, veloci rapporti umani intrecciati sui pianerottoli delle case. L'entusiasmo dei rilevatori è ancora quasi intatto, appena scalfito dai primi dolori alle gambe per le tante rampe scale. «Il bello verrà nel momento della raccolta — commentano in molti — quando metà degli abitanti non avrà riempito il modulo correttamente o avrà dimenticato di farlo. Toccherà a noi compilarlo sul momento perdendo un sacco di tempo».

Altri aggiungono: «Il vero problema è la gente che non si trova perché ha orari impossibili».

Ezio Mascarino
Marina Cassi

Novelli: occorre la collaborazione di tutti



«Il censimento è un'operazione di carattere civile molto importante. Serve a conoscere la realtà che ci circonda. Per questo invito i cittadini a collaborare, a lasciare da parte ogni tipo di diffidenza, ad aprire la porta ai rilevatori».

E' l'appello del sindaco Novelli ai torinesi, perché, nell'interesse di tutti, si crei un clima di popolazione paure: «Le informazioni fornite, rispondendo alle domande contenute nei dell'Istat rimarranno segrete. Saranno utili anche al Comune per sapere quali sono le esigenze della gente».

«Questa volta — conclude — l'impegno civile torinesi avrà un riscontro immediato: il Piemonte ed il suo capoluogo presi come esempione, i dati che si stanno raccogliendo ritorneranno elaborati Roma, non tra qualche anno come nel '71, ma al massimo entro sei mesi.

La città è stata divisa in zone e 3105 sezioni

Chi non risponde è punito multa fino a 80 mila lire

Gli addetti alla raccolta dei dati strettamente vincolati al segreto

Millecinquecento rilevatori, fino ottobre, distribuiranno in tutta la città i moduli del censimento. Fanno capo alle 23 delegazioni (una per quartiere) in cui è stata suddivisa Torino. In un mosaico che forma 25 raggruppamenti statistici dai quali discendono 94 zone che, a loro volta, comprendono 3105 sezioni.

In ogni sezione sono contenute da un minimo di 200 ad un massimo di 400 famiglie che o sono già state o saranno visitate dal rilevatore. Una persona, quest'ultima, che ha ottenuto la fiducia del Comune, per un lavoro delicato: quello di entrare, munito di tesserino di riconoscimento, nelle case, per consegnare un documento che dovrà essere restituito, ovviamente compilato, tra il 27 ottobre e l'11 novembre.

«Tutti devono collaborare — dice l'assessore municipale ai Servizi Anagrafici, Carla Spagnuolo — *tutti, lo ripeto, devono aprire la porta agli addetti al censimento. Diversamente si creeranno problemi che potrebbero avere conseguenze spiacevoli anche per i cittadini troppo diffidenti».*

L'obbligo di fornire le notizie richieste dal modulo del censimento è infatti stabilito dalla legge, e chi non vuol rispondere alle domande del questionario o risponde in modo incompleto, oppure falso, incorre in una multa sino ad 80 mila lire che può essere aumentata, per i recidivi, fino a 800 mila lire. Attenzione, però, anche il rilevatore è sottoposto ad un codice di comportamento preciso: è vincolato al segreto d'ufficio e se, per qualsiasi motivo, *«notizie di carattere personale»* del censito, è passibile di una multa fino a 120 mila lire, elevabile, sempre che insista nell'errore, fino a 800 mila lire. Ciò, senza pregiudizio delle pene che potrebbe subire se avesse commesso reati previsti dal Codice Penale.

La legge è chiara: tutti, cittadini e rilevatori, sono tenuti a fare il loro dovere. Gli uni a compilare i questionari, gli altri a mantenere il segreto d'ufficio. Ma c'è di più: il primo foglio dei modelli sul quale vi sono nome, cognome e indirizzo del censito, verrà distrutto, così i dati e le informazioni rimarranno completamente anonimi. L'Istituto Nazionale di Statistica non vuole sapere se il signor Bianchi o Rossi fanno determinate cose. Vuole notizie sul numero e sul comportamento della gente per dare un volto nuovo ad una realtà ferma ormai a dieci anni fa, al censimento del 1971.

I 1500 rilevatori, se non troveranno nessuno in casa, ritorneranno, anche se al censimento ogni cittadino può rispondere nel luogo in cui si trova. Per esempio: chi è fuori città per lavoro e riempie i moduli altrove, purché certifichi, al ritorno non è chiamato a rispondere una seconda volta.

Per compilare il questionario potrebbero nascere difficoltà. Le domande sono tante ed in alcuni casi complesse. Ecco allora che dal 27 ottobre all'11 novembre, quando gli addetti alla distribuzione moduli ritorneranno per la loro raccolta, il cittadino, «in panne» su un qualsiasi quesito, potrà chiedere aiuto, pietando il notiziario con la collaborazione dell'esperto.

Dove finiranno i dati? «Tutti al Centro di calcolo del Comune — risponde l'assessore Spagnuolo —, dove verranno tradotti in nastro perforato che verrà inviato a Roma all'Istat per la rilevazione e l'elaborazione definitive».

Giuseppe Sangiorgio

Quando non c'è nessuno in casa

Che fare se è impossibile il ritiro dei moduli? Come comportarsi se nel periodo del rilevamento si è assenti? Occorre rivolgersi alle Delegazioni di quartiere, che elenchiamo qui sotto, ritirare i moduli, compilarli e riconsegnarli.

Centro — Statistica, via Maria Vittoria 7 (telefono: 550.033).

S. Salvario, Valentino — Ex Istituto ciechi, via Cellini 12 (5.967.552).

Crocetta, S. Secondo, S. Teresina — Palazzina Valperga, via Vespucci 25 (505.883).

San Paolo — palazzo Lancia, corso Peschiera (330.147).

Cenisia, Cit Turin — Ex Utila, via Frejus (442.296).

San Donato, Campidoglio — Ex circoscrizione, corso Svizzera 57 (7.492.775).

Valdocco, Aurora, Rossini — Ex Nebiolo, via Padova 23 (850.928).

Vanchiglia, Vanchiglietta — Locali Atm, corso Regina Margherita 14 (836.221).

Nizza, Millefonti — Scuola elementare «Vittorino da Feltre» (5.967.689).

Lingotto, Mercati generali — Casa di riposo, corso U. Sovietica 220 (354.418).

S. Rita — Stadio Comunale, via Filadelfia 38 (225.965).

Nord — Scuola materna, via Castelgomberto 75 (3.095.810).

Pozzo Strada — Circoscrizione n. 13, via Monte Ortigara 93 (705.864).

Parella — Ex centro di circoscrizione n. 14, largo Nicola Fabrizi 83 (1.493.282).

La Vallette, Lucento — Circoscrizione n. 25, corso Cincinnato 115 (7.397.666).

Madonna di Campagna, Lanzo — Casa «Ozanam», via Foligno 14 (293.708).

Borgo Vittoria — Scuola elementare «Don Mariotti», via Casteldelfino 30 (2.164.344).

Barriera di Milano — Circoscrizione n. 16, via Rondissone 32 (304.134).

Rebaudengo, Falchera, Villaretto — Scuola elementare «Chirardi», via Ivrea 47 (2.624.291).

Regio Parco, Barca, Bertolla — Circoscrizione n. 20, corso Mamiani 1 (2.062.241).

Madonna del Pilone — Scuola elementare, via Agudio 22 (890.479).

Cavoretto, Borgo Po — Ex istituto ciechi, via Nizza 151 (6.967.545).

Mirafiori Sud — Scuola elementare «Morandi», via Morandi 10 (3.488.328).

temperatura di ieri

massima	+ 17,8
minima	+ 9,0
media	+ 13,1

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1011 mb; umidità 68%. Temperatura massima +18,7; minima +5,2; media +10,1. Previsioni nuvolosità variabile temporaneamente intensa sull'arco alpino. Visibilità discreta con riduzione locali foschie dense e locali banchi di nebbia in pianura. Venti deboli. Temperatura senza variazioni. Sole: sorge alle 6,46; tramonta alle 17,41. Temperatura dello scorso anno a Torino: max +13; min. +9,2.

Depositate le conclusioni dei periti psichiatri nominati dal giudice

«Milton è un piccolo mitomane la madre severa, non violenta»

Il parere degli esperti d'ufficio contrasta con l'opinione dei medici legali - «Il bimbo è dotato di immaginazione e inventa punizioni crudeli» - La donna «rigida, ma sempre sincera»

Qual è la verità su E' l'innocente vittima di una madre sadica o un piccolo mitomane che s'è inventato punizioni crudeli? Le ombre, i dubbi su questa «maledetta storia», che somiglia sempre più a un giallo, non si sono dissipati. Gli stessi periti nominati dal giudice dott. Cuva sono giunti a conclusioni contrastanti.

Per gli esperti medico-legali (Gatti, De Sanctis e Pizzetti) il piccolo ecuadoriano è stato picchiato. Le fratture alle costole sono state provocate da un calcio o da un pugno, mentre Milton si trovava a terra in posizione supina. I mezzi di correzione e disciplina adottati nei confronti di Milton hanno determinato una *«sindrome del bambino maltrattato»*. Gli stessi sistemi usati il fratellino Hugo hanno comportato il pericolo di una malattia nel corpo e nella mente.

Diversa l'opinione dei periti psichiatrici (Fornari, Bassanelli, Indemini e Gemello).

Queste le conclusioni, raccolte in 70 pagine dattiloscritte: le testimonianze di Milton e Hugo non attendibili, mentre sono, al contrario, le dichiarazioni della madre adottiva Anna Arone.

A proposito di Milton scrivono: *«Il bimbo è apparso sospettoso durante le sedute di osservazione psicologica. Motoriamente molto instabile, poco attento ad evitare gli ostacoli. Più volte ha sbattuto la testa contro gli spigoli e si è limitato a guardare l'esaminatore una certa ostilità e a massaggiarsi il punto dolente».*

E ancora: *«Milton immagina punizioni crudeli. Le fantasie sadiche di me lui (con drammatiche esperienze primissima infanzia) possono giocare ruolo determinante e senz'altro vissute come realmente accadute».*

Milton, secondo gli psichiatri, è geloso dei fratellini e sembra situazioni di pericolo per attirare l'attenzione. La stessa immagine della madre adottiva è deformata dalle sue fantasie.

I periti dedicano poi circa 50 pagine ad Anna Arone. Ne ricostruiscono nei minimi particolari la vita (la severa educazione dei genitori, l'impegno negli studi, le poche amicizie, serie di impieghi, traduttrice e interprete di spagnolo, segretaria di redazione presso una rivista, un primo matrimonio fallito, l'incontro con l'attuale marito nel '64, la decisione di adottare i 4 ecuadoriani).

Ne viene fuori una donna lucida, intelligente, convinta della validità del tipo di pedagogia adottato verso i bimbi, una personalità rigida, conseguenza dell'educazione ricevuta.

Osservano gli psichiatri: *«Il trattamento educativo e disciplinare che la signora Arone ha tenuto nei confronti dei bambini è stato improntato a perfezionismo e rigidità».*

Uno stile di vita, precisano i periti, professato e messo in atto con assoluta convinzione e buona fede. Le sue dichiarazioni, per gli esperti, sono del tutto attendibili. Proprio il contrario delle testimonianze di Milton e Hugo che confondono fantasie e realtà.

Allora Milton è un mitomane? Le lesioni sono state provocate da una caduta sostiene la madre? Le perplessità su questo caso non sono certo fugate.

★ Il tribunale di Pinerolo ha condannato ad un anno di reclusione Giuseppe Abate, 25 anni, nato a Candela (Foggia), residente a Torino, che il 3 agosto, forzando una porta, si era introdotto negli alloggi di Galliano e Luciano Blanc in Porte di Pinerolo asportando denaro contante.

Intervista a Francesco Magliacani, il grande accusatore della vedova

Il suocero di Franca Ballerini «Ho sempre cercato la verità»

«Non voglio a tutti i costi vedere qualcuno in galera, desidero solo conoscere le prove della colpa o innocenza di chi mi ha ucciso il figlio» - «Stefania, una nipote amata ieri come oggi»

Francesco Magliacani è rientrato da Roma proprio in tempo per leggere le dichiarazioni rilasciate mercoledì dalla nuora. Franca Ballerini non gli ha risparmiato critiche rimproverandolo di scagionare, insieme a Stefania, quasi a sottolineare che la capacità del suocero fin fine dev'essere intesa desiderio di vedere la donna in galera. Ma questo borghese piccolo, piccolo (solo di statura) prossimo ai settant'anni cosa ha fatto? Può essere una colpa smascherare l'autore di un duplice assassinio, trovare la salma del figlio che la nuora diceva fuggito con un'altra donna? E' una persecuzione far ribadire definitivamente, con passata in giudicato, che le donne del clan Ballerini hanno reso dichiarazioni false, inattendibili o viziate dubbio a proposito del copriletto che tutte dichiaravano inesistente? E per finire, è una colpa battersi per ottenere la revisione di un processo la cui sentenza i giudici di Cassazione ritengono scarsamente motivata?

Signor Magliacani, le brucia di più? «Di ciò che ha letto, l' di aver in qualche modo aggredito e turbato mia nipote Stefania con la faccenda del . Può darsi che mi sia sfogato con la bambina, ma per favore non è stata la madre a dire per prima a tutti che Stefania è figlia di Paolo Pan? Chi ha fatto più male a Stefania, io o sua madre?».

Franca Ballerini ha pure asserito che durante il matrimonio la presenza dei suoceri le impediva un rapporto sereno col marito: è vero?

«Non scherziamo. Aveva tempo e spazio a volontà: noi abitavamo un appartamento, loro un altro. Nessuna ingerenza. Solo che lui il tempo lo impiegava per incontrare l'amante».

E' vero che il suo affetto per Stefania è diminuito? «Cosa dice? Per me non è cambiata nulla. Fin dal momento in cui la madre ebbe il coraggio di affermare quel che sappiamo, confermai che per noi (mia moglie era ancora viva), la bambina continuava quel che era, una nipote amata».

Allora c'è di vero nelle affermazioni di sua nuora? «Sono diradate le visite non per mia iniziativa. Mi sono accorto che Stefania vedeva a poco a poco piegato. Non sto neppure a discutere se è giusto o no. Basta solo pensare che a suo tempo non ho fatto opposizione alle decisioni del tribunale dei minori assegnavano Stefania alla madre. La verità è che i rapporti si sono deteriorati verso la fine dello scorso anno quando la madre trovava scuse per evitare che incontrassi mia nipote. Diceva che era malata, che dovevo riportarla subito a casa per impegni: non era vero, scuse».

Franca Ballerini ha raccontato che alla vigilia delle vacanze lei ha invitato Stefania al mare purché la raggiungesse da sola. «Spiegai alla bambina che mi avrebbe fatto piacere ascorrere le vacanze con lei... bastava che l'accompagnassero. Capirà, con tutto quello che c'è ancora da chiarire, i rapporti con i Ballerini sono dei migliori. Del resto mi rendo conto che Stefania, restando accanto alla madre, assorbe ciò che ascolta in casa. Da parte mia, non mi è sembrato opportuno interferire o fare pressioni proprio per non turbarla. Le ho solo chiesto di telefonarmi quando ne aveva voglia, per qualsiasi cosa. Purtroppo il telefono squilla sempre meno».

E della sentenza di Cassazione cosa pensa? «Beh, ho sempre inseguito verità. La sentenza dei giudici d'appello mi lasciava perplesso. Non voglio a tutti i costi vedere qualcuno in galera, desidero che mi diano delle convincenti argomentazioni sulle colpe l'innocenza di chi ha ammazzato mio figlio. La verità insomma, chiara, serena. Speriamo che lì riescano i giudici del prossimo processo».

Pier Paolo Benedetto

Francesco Magliacani: «Spero che venga fuori la verità»

E' tornata nel suo rifugio la donna del «delitto Pan»

Intelligente, astuta, sicura

Franca Ballerini, nell'incontro dell'altro con i cronisti, è apparsa emozionata ed pianto. Ma non ha mai perso il controllo di sè

Franca Ballerini giorno dopo l'apparizione pubblica, dopo cioè l'impatto con i giornalisti e i fotografi. Dov'è? A casa, poco disponibile agli incontri, trafitta dall'angoscia rientrare in carcere. Sarà arrestata? La giurisprudenza non è chiara, forse sì, forse arriverà al processo a piede libero. Che possa fuggire è impensabile, poiché la fuga equivarrebbe ad una palese dichiarazione di colpevolezza. Quindi le poche o tante probabilità che il futuro processo possa riconfermarla innocente conviene giocarle fino in fondo, a carte scoperte.

Ostenta sicurezza, si è ripetutamente dichiarata innocente (e che poteva dire?). Ha ribadito parecchie cose con voce tremante e sbalzi di tono. Che soffra è evidente («Ho terrore del carcere»), che sappia fare da sempre un sapiente maquillage alle parole ce lo ricorda la perizia psichiatrica. Bastano alcuni brani. «Possiede *fortissima tendenza all'autocontrollo*»: sa adattarsi alle situazioni e convincere il prossimo.

E' intelligente e astuta, elegante e sicura. L'altro giorno si è presentata nello studio dell'avv. Delgrosso vestita con cura, alla moda, truccata quel tanto che basta.

I giornalisti ha tentato dare una immagine grigia del matrimonio con il marito ucciso («Non c'era molta confidenza con mio marito, a causa della presenza dei suoceri»). Ai periti che la interrogavano in carcere disse: «Ho sposato Fulvio perché era innamorato e con lui stavo bene. C'è stato qualche screzio, ma mai diff- veramente serie». Ha anche ribadito che fonte di ogni guaio è stato Paolo Pan: «Mi ricettava dop- resa madre di Stefania». Ai periti disse di non «averlo mai illuso e avergli sempre detto che non avrebbe abbandonato il marito per nessun motivo».

fingere se lo ritiene necessario. Dalla perizia: «Si ri-

Franca Ballerini

leva una netta tendenza a suscitare reazioni affettive in altri mantenendo però una ta distanza dalla situazione carica emotivamente. Ciò permette al soggetto di cambiare facilmente il proprio atteggiamento superando eventuali manifestazioni di labilità affettiva in modo da adeguarsi alle esigenze del colloquio».

Ancora: «Risulta evidente che l'interesse è nettamente accentrato sulla propria persona e che ella vive la situazione attuale attraverso le risonanze che essa può avere nei confronti della sua vita».

Vuole dare di sé un'immagine non inquinata. I periti: «Ha un forte attaccamento al conformismo. Ammette di aver affittato un alloggio come "signora Pan" ma continua a rivestire il ruolo di moglie indignata per eventuale fuga del marito: "... gli dissi che prima di pensare ad acquistare una 500 aveva l'obbligo di fare ritorno a casa dove c'erano una moglie e una figlia che l'aspettavano"».

Il processo (si forse tra un anno) tenterà di ripercorrere il labirinto Franca Ballerini dentro il quale si nasconde la verità di un delitto. A noi donna ripropone, dopo la sentenza della Suprema Corte, l'annoso enigma: innocente o colpevole? **p. p. b.**

Venchi: Rapisarda scrive ai giudici

La vicenda della «Venchi Unica» continua a riservare sorprese. Dopo il deposito della perizia contabile disposta dal tribunale che ha in pratica modificato le conclusioni dei curatore fallimentare circa le varie posizioni debitorie degli imputati (la prossima udienza per la controdeduzioni alla relazione degli esperti è fissata per lunedì 19 ottobre) ieri l'iniziativa è passata ad Alberto Rapisarda, il procuratore generale dell'azienda da oltre un anno latitante.

Dal rifugio ha inviato un telegramma al presidente della 1ª sezione penale. «In relazione a quanto emerso dalla perizia — comprovante la mia posizione creditoria nei confronti della Venchi 2000 — ha scritto — e venendo a mancare i presupposti obiettivi del mandato di cattura emesso nei miei confronti, chiedo la revoca di tale mandato come già chiesto nel luglio scorso. Ciò consentirà di esercitare il diritto inviolabile della mia difesa, la presenza nella fase dibattimentale del processo e apovolerà l'immediata concordato nanché la ripresa dell'attività produttiva».

Contemporaneamente Rapisarda ha ribadito il suo progetto di «ristrutturazione» della Venchi Unica con la distribuzione di azioni agli operai, garanzie occupazionali, il rifinanziamento della società e l'acquisto dal fallimento dei fabbricati e dei marchinari.

Specchio dei tempi

«Caro papà d'un bambino mai nato» - Un saluto e grazie a don Magnani, prete «diverso» - La vecchia scuola crolla - Tre casi non sono un'epidemia - Scusi, signore, balla? - Acqua «salata»

Una lettrice ci scrive:

«Questa lettera è l'unico mezzo posseggo per far capire ad un uomo la sua nullità morale. Caro Papà di un Bambino mai nato, desidero ringraziarti pubblicamente per la "splendida" condotta tenuta al momento del mio aborto (già, purtroppo fu una cosa solo mia...) allorquando andasti al mare, per non possare la mente oberata dai tuoi pensieri di Grand'Uomo, e per non lasciare soli e sconsolati i tuoi adorati genitori.

«Io, invece, ma ne andai sola sciatta ad abortire. E al risveglio dall'anestesia fui l'unica fra tutte le ricoverate a non aver qualcuno accanto. Non solo, ma quando ebbi necessità di cambiarmi, di vetti arrangiarmi da sola, mentre i parenti in visita alle altre...) mi guardavano con compassione.

«Grazie anche per l'aiuto morale che mi desti in seguito, quando ti chiesi come un favore, invece di imporsto come un obbligo preciso, di starmi più vicino, di darmi tenerezza. Quasto solo voleva: tenerezza. Ma tu, Grand'Uomo aveva tempo per semili piccolezze, dovevi prodigarti sul fronte del lavoro; gli alunni ti reclamavano a gran voce.

«Grazie per tutto questo. Ti auguro di continuare a porlare la fiaccola del tuo ingegno alta tra le tenebre del mondo. Tutti noi abbiamo bisogno di te».

Rosita

Una lettrice ci scrive:

«Ho letto l'articolo della tua cronista in cui "Due messaggeri di speranza" sul matrimonio di due handicappati ed ero anch'io presente fra il pubblico commosso.

«Più essendo handicappata io, permetto che non faccio parte né del gruppo né della comunità parrocchiale e conosco don Mattei Magnani solo di vista, ma appunto ho "visto" quanto si è prodigato questo sacerdote in questi anni per i suoi ragazzi "diversi".

«E' molto vero ciò che ha detto: non vogliono l'handicappato vicino, a scuola, sul lavoro, per strada a *rappare* in Chiesa. E avrebbe potuto aggiungere che non vogliono più neppure lui, infatti è in atto il suo trasferimento.

«A Don Magnani vorrei far giungere tutta tramite il mio sentito grazie per tutto ciò che fatto per noi».

Liliana

L'assessore per il patrimonio e le opere pubbliche ci scrive:

«In riferimento alla preoccupazione espressa dall'anonimo lettore con la lettera pubblicata su *Specchio dei tempi* del 13 ottobre ritengo opportuno e doveroso precisare quanto segue. La sede materna Regina Margherita di corso Cassia 212 è un ex-ipab recentemente passato al Comune. La scuola è ascritta in un fabbricato di vecchia costruzione con caratteristiche distributive inattuali e che presenta delicanze strutturali dovute anche alla mancata manutenzione negli anni passati.

«In un primo tempo ne era stata proposta una differente utilizzazione in relazione al progetto di costituire un asilo-nido abbinato a materna in prossimità della scuola elementare Madonna del Pilone, ma su richiesta del Quartiere era opportuno mantenere la scuola nella vecchia sede. Un progetto di ripristino e ristrutturazione del edificio è stato predisposto ed è in momento all'esame del Consiglio circoscrizionale per il parere preventivo.

«Nel frattempo è stato ritenuto effettuare alcuni interventi di emergenza tra cui la sostituzione di sofittature su incannicciato, ormai cadenti, con una sofittatura leggera fermata migliormente da doghe di alluminio. Contemporaneamente si è dovuto procedere all'eliminazione di infiltrazioni d'acqua dal tetto e, in questa occasione, incidentalmente si è verificata la caduta di rottami di legno che sono stati trattenuti dalla sofittatura. A causa dell'urto, assorbito dalla sofittatura, alcune doghe di chiusura inferiore di modestissimo peso si sono deformate e sono cadute.

«L'effetto psicologico sui bambini e sulle insegnanti è stato indubbio ed è comprensibile. Che la gravità dell'incidente sia stata contenuta è dimostrabile dal fatto che la scuola ha potuto essere riattivata il giorno successivo. L'Amministrazione è, comunque, impegnata a ristrutturare l'edificio per renderlo adatto alla ubicazione ed alle esigenze sia dei bambini che degli insegnanti».

Libertino Sciolone

Il presidente dell'Enpa ci scrive:

«L'Enpa, che denunciò il presidente della Giunta regionale Enriletti per l'emissione del decreto che consentiva l'abbattimento di migliaia di volpi, cani e gatti (decreto varato contro una fantomatica epidemia di rabbia silvestre puntualmente mai verificatasi), prende atto con serena soddisfazione delle dichiarazioni del veterinari dell'Istituto zooprofilattico di via Bologna, pubblicate nell'articolo di domenica 11 ott.

«I tre di rabbia silvestre accertati nel Cuneese lasciano molto perplesso lo studioso attento al problema, poché il periodo di contagio, e punto isolato, cozzava contro il tradizionale avanzare della rabbia. Da quei tre casi isolati, e dopo l'interessamento del magistrato, la è scomparsa, forse perché mai c'è stata.

«Evidente che l'allarmismo di certi ambienti, bramosi di sterminare le volpi, era perlomeno ingiustificato se non Questa vuole risposta alla

quel della facoltà di Veterinaria di Torino, che si congiesso sul problema a Saint-Vincent, consigliò, dall'alto del pulpito, a tutti i protezionisti, di tenersi le volpi in casa, per evitare loro le fucilate. A questa provocazione l'Enpa con massicce vaccinazioni, dimostrò maggior serietà di chi, al compito di tutela della salute pubblica, dovrebbe essere preposto».

Silvano Tassoi

Una lettrice ci scrive.

«Sono appassionata di ballo e frequento diverse sale. Ho notato che in maggioranza gli avventori sono donne che, pur pagando il proprio biglietto costrette a fare da tappezzeria sulle proprie sedie, in attesa del ballerino che, spesso, sceglie sempre la medesima.

«Perciò, dato che esiste la parità tra uomo e donna e ci sono più donne che uomini, lasciamo sì che anche noi possiamo scegliere il partner in modo da non passare in sala inutilmente

Un lettore ci scrive

«La risposta dell'Acquedotto pubblicata l'11 ottobre non è veritiera. Le bollette del 2° trimestre — oltre al canone (cognatura — portano un consistente aumento nelle pure tariffe dell'acqua per ben il 37% circa. È precisamente lo scaglione da L. 30/mc. è stato portato a L. 40/mc., quello di 95 a 130, quello di 115 a 160, quello di a 290, quello di 305 a 420. Allego le due bollette del 1° e del 2° trimestre.

«In alcune zone questo aumento è irrigato del 2° trimestre, in altre già dal 1° trimestre.

dott. Antonio Gattino

Entro la fine dell'anno prossimo sulla linea Torino-Genova

Ferrovie: tre nuovi cavalcavia nel tratto Lingotto-Trofarello

Per favorire il traffico dei «pendolari» si stanno quadruplicando i binari - Quello di via Vigliani aperto fra tre mesi - Lavori anche in via Passo Buole e a Moncalieri

Il consiglio d'amministrazione delle Ferrovie dello Stato, nella ultima riunione, ha approvato, il contratto per la costruzione, già in atto, dei cavalcavia di via Passo Buole, via Onorato Vigliani e via Sestriere (a Moncalieri), posti lungo la linea ferroviaria Torino-Genova, dove si stanno quadruplicando i binari tra le stazioni di Torino Lingotto e Trofarello.

In particolare, per il cavalcavia di via Onorato Vigliani (il più grande, posto a chilometro 5,313), l'apertura è prevista fra 3 mesi circa. Per gli altri due, invece, l'ultimazione si avrà entro la fine dell'82, in coincidenza con l'apertura al traffico dei nuovi binari tra il Lingotto e Trofarello.

«*I lavori, intanto, procedono speditamente* — dice l'ing. Luigi, direttore del Compartimento di Torino — *e contiamo di ultimarli entro dicembre del prossimo anno. Da quella data, il quadruplicamento della linea sarà pronto, mentre resteranno da ultimare il completamento del "fabbricato viaggiatori" a Lingotto e alcuni impianti semaforici di segnalamento*».

«*Il ritardo nell'approntamento del "fabbricato" di Lingotto, che tuttavia dovrebbe superare i mesi* — spiega Baliatore —, *è dovuto alla tardiva approvazione, da parte del Comune di Torino, dei lavori di variante per l'edificio della stazione di Lingotto. Infatti, rispetto alla proposta originaria che prevedeva la sopraelevazione del fabbricato esistente, abbiamo preferito costruirne uno ex novo, con vantaggi per i viaggiatori e per la funzionalità del servizio ferroviario*».

All'esterno della stazione di Lingotto sarà anche la fermata della costruenda metropolitana. A scopo, la direzione generale delle F.S. ha un ulteriore finanziamento di 2 miliardi circa per la costruzione del nuovo edificio.

In totale l'opera — conclude Baliatore — costerà 42 miliardi circa. «*Compreso i miliardi che attingeremo dai 50 complessivi previsti per i lavori di miglioramento del "nodo" ferroviario di Torino, in cui è anche incluso il tracciato urbano Torino-Genova*».

Ai primi del dunque, i pendolari avranno a disposizione 2 nuovi binari, che dovrebbero migliorare notevolmente il traffico ferroviario alle porte di Torino, evitando ritardi e disfunzioni. Attualmente, il tratto Torino-Trofarello (9 chilometri circa) si svolge alcuni tratti in comune con le linee Torino-Savona, Torino-Cuneo-Limone e Torino-Torre Pellice. La stazione Lingotto sarà, inoltre, opportunamente attrezzata per l'attestamento dei treni «pendolari» provenienti dalle linee di Milano e Modane. E' previsto, infine, l'allacciamento diretto ai piazzali Dogana e Mercato ortofrutticolo di Torino Smistamento.

«*Con l'ultimazione dei lavori di quadruplicamento* — dice alle Ferrovie — *sarà anche elevata la velocità sulla linea Genova (165 chilometri l'ora) e su quella Savona Cuneo (150 km/ora)*». Sarà possibile differenziare il traffico e specializzare la linea per Savona e Cuneo assorbire il notevole traffico che interessa il tratto Trofarello-Torino.

Il Consiglio d'amministrazione ha anche approvato l'acquisto di 82 alloggi (in costruzione a Alpignano) da affidare in «concessione» al personale operante «nodo» ferroviario Torino per risolvere, almeno in parte, il problema drammatico della di abitazioni, soprattutto per i ferrovieri meridionali. E' il primo lotto di un programma che prevede, per il Compartimento di Torino, l'acquisizione iniziale di 800 alloggi, di cui 371 già pronti in corso costruzione e i rimanenti 429 da costruire a cura dell'Unione piemontese sviluppo edilizio; entro secondo semestre 1982.

L'acquisto degli 82 alloggi di Alpignano costerà 7 miliardi e 100 milioni. consegna dei è prevista per il 31 maggio prossimo. Il complesso comprenderà, oltre alle autorimesse, ampie zone verdi, campi di bocce, pista di pattinaggio una gioco per i bambini.

Buone notizie, infine, per quanto riguarda «bonifica» stazione di Torino Porta Nuova dai barboni, teppisti, ladri, che giornalmente frequentano. Alla direzione generale F.S., si sta studiando piano a breve scadenza per la chiusura della zona interna.

C. S.

Domani mattina da piazza Arbarello un grande corteo in difesa della pace

La spada Damocle un possibile conflitto nucleare incombe sempre più minacciosa sull'umanità. Solo l'anno scorso, nel mondo, si sono spesi 500 mila miliardi per cannoni, carri armati, missili e atomiche; ma nelle nazioni più povere si muore di fame. Anche a Torino e in Piemonte — già Assisi, Comiso e in Germania — i giovani scendono in piazza domani contro il riarmo e per la pace, bene supremo di ogni convivenza civile, partecipando a una giornata di lotta contro l'apocalisse nucleare e in difesa della vita.

La manifestazione è stata organizzata dal «*Comitato piemontese per la pace e il disarmo*» Movimento degli studenti: vi hanno aderito Fim, Cgil-Cisl-Uil, pci, Arci, Acli, Dp, Movimento federalista europeo, decine di altre organizzazioni.

Il corteo partirà alle piazza Arbarello e si snoderà per corso Siccardi, via Cernaia, Porta Susa, S. Martino, piazza Statuto, corso Principe Eugenio, Regina, Porta Palazzo, Giardini Reali, piazza Castello. Al termine parleranno uno studente, rappresentante dei Comitati stranieri il consigliere regionale Giuseppe Reburdo. sarà anche un incontro del Comitato con autorità, in Prefettura e in Regione.

In un volantino il Comitato precisa: «*La costruzione di nuove armi come la bomba N, le di missili nucleari Unione Sovietica, Europa Occidentale, Stati Uniti, l'installazione di missili a Comiso e la tensione nel Mediterraneo e altrove, richiamano l'esigenza di una battaglia politica, culturale e di massa per la pace, il disarmo, l'autodeterminazione dei popoli e lo sviluppo. Occorre quindi imporre trattative per il disarmo nucleare. I governi italiano ed europeo devono avviare iniziative per la pace e il disarmo senza deleghe alle grandi potenze*».

L'aggressione compiuta da quattro banditi guidati da un ragazzo coi capelli rossi

Picchiato e rapinato il fratello dell'orefice ucciso a Mirafiori

Portati via preziosi per cinque milioni - L'uomo riesce a dare l'allarme, la polizia interviene e blocca due giovani che fuggivano con un taxi - In casa loro armi

Giacomo Allena e moglie - Giuseppina Garofalo e Vincenzo La Rosa arrestati

Avevano appena rapinato milioni tra gioielli e orologi in una oreficeria di corso Vercelli 136 quando, uscendo da un bar, hanno visto una volante della polizia. Bloccato taxi, cercavano di dileguarsi, i loro movimenti erano troppo sospetti e gli agenti li hanno fermati. Lui, rosso capelli, si chiama Vincenzo La Rosa, 23 via de Maistre 8. Lei, lunga chioma sulla schiena, è Giuseppina Garofalo, anni, Nole Canavese. I questura li ritengono responsabili di altre rapine.

Nel loro appartamento, via Genova polizia ha trovato tre pistole: una Beretta calibro con silenziatore, una calibro 7.65, una Smith and Wesson con matricola abrasa. Tutte cariche.

Sono stati riconosciuti dalle loro vittime. Giacomo Allena, 59 anni, e la moglie. L'orefice è fratello maggiore di Albino, il gioielliere ucciso per rapina il 7 gennaio in via Monastir 14. (Un altro fratello, Remigio, 38 anni, l'assalto una banda di malviventi il 4 luglio '77 in via Candiolo 13).

Ricorda Giacomo Allena: «*La coppia è presentata alle 18,30 mercoledì sera. Voleva che valutassi un monile. Erano insieme a un terzo giovane. La ragazza ha finto poi di voler comprare oggetto prezioso e detto che andava in auto a prendere i soldi*».

Ma era una scusa: poco dopo con la ragazza si è presentato un quarto giovane e allora quello dai capelli rossi, estraendo una pistola, ha intimato: «*Tutti fermi! è una rapina*». L'orefice ha tentato di reagire, ma è stato zittito, colpito in testa dal calcio della pistola e poi legato con la gole.

I quattro si impossessati di preziosi per 5 milioni e sono fuggiti su «A112» risultata rubata il 28 settembre a Carmelo Chillemi.

Il gioielliere riuscito a dare l'allarme e poco dopo la polizia aveva una descrizione di due dei quattro banditi. Lui, lei i capelli lunghi sul collo. «*Probabilmente sono quelli che hanno già fatto altre rapine, siate attenti*», ha riferito la centrale operativa alle volanti che hanno compiuto una battuta nella zona.

L'auto è stata ritrovata alle 21: poi, una pattuglia si è imbattuta nei La Rosa e nella Garofalo che uscivano da un bar di via Candiolo angolo via Somalia. «*Fermo*» hanno urlato i due a un taxista e hanno chiesto di salire. L'auto pubblica è stata bloccata dalla polizia che trovava addosso al La Rosa una delle pistole. Nell'appartamento di via Genova oltre alle altre armi sono stati sequestrati numerosi oggetti preziosi.

Quattro coltelli trovati Nuove

Operazione setaccio ieri mattina alle Nuove: i carabinieri hanno effettuato una minuziosa perquisizione delle celle e dei saloni di ricreazione. Sono stati ritrovati quattro ed altre rudimentali armi da taglio oltre ad una piccola somma di denaro.

Domenica giornata nazionale Avis

Domenica la giornata nazionale dell'Avis, verrà celebrata Teatro Nuovo con una manifestazione nel corso della quale premiati i donatori: attestato benemerenza per un minimo di otto donazioni, medaglia d'per chi ha superato le cento.

Ieri, nel corso di una conferenza stampa, sono state presentate le nuove apparecchiature dell'Avis. Elaboratori elettronici che garantiscono la massima velocità nelle analisi del sangue e il prelievo differenziato dei componenti prezioso liquido, senza provocare neppure quel lieve stato di debolezza che può cogliere dopo una normale donazione.

Il presidente regionale, Enrico Dasso, la responsabile del centro di via Ventimiglia, prof. Anna Massaro, hanno posto l'accento sul fatto che le memorie elettroniche loro ogni volta che il donatore si presenta al centro trasfusionale, costituiscono delle vere e proprie schede sanitarie. «*E' il nostro impegno per prevenire le malattie*».

Il pdup sollecita incontro in Regione

Il pdup, che consigliere fa parte della maggioranza della Regione, ha inviato ieri con una lettera gli altri partiti di questa maggioranza (pci, psi, psdi) a un «*incontro urgente per dibattito e confronto che individui iniziative d'intervento sul grave stato crisi occupazionale e produttivo Piemonte*».

I punti da discutere sono così indicati: situazione Fiat, situazione del Verbano, Cusio, Ossola. Iniziative sulla questione della mobilità e garanzia del posto di lavoro.

Quattro ore di polemica a Palazzo Civico

Un piccolo giallo nell'assemblea Usl

La dc: «Hanno tentato di presentare Coreco un Consiglio comunale come assemblea Usl»

Una lettera una delibera hanno posto ancora una volta di fronte maggioranza e opposizione un consiglio comunale riunito mercoledì sera come assemblea dell'Unità sanitaria locale (Usl-Torino).

I fatti. 1 luglio scorso l'assemblea Usl si riunì alle 17 per varare il proprio regolamento. Come è noto gli stessi 80 che compongono quest'organismo per legge sono anche il Consiglio comunale. E nello stesso giorno, alle 21, si riunirono per ratificare la delibera approvata poche ore prima come Usl. Il documento poi finì al Comitato regionale di controllo per l'ultimo visto che l'avrebbe reso applicativo.

Il Coreco tuttavia l'ha approvato integralmente. Ma si l'ha rinviato a Palazzo civico, poiché non era stato votato da 41 consiglieri. Il numero legale previsto per qualsiasi deliberazione. Mercoledì sera quindi doveva semplicemente ripetere la votazione. Ma le cose sono state complicate da una lettera, inviata, dal sindaco, in qualità di presidente dell'assemblea Usl, al presidente del Coreco per alcuni chiarimenti.

In questa missiva — a giudicare capogruppo dc, Gatti — c'è un falso: la riunione del 22 luglio, ore 21 (Consiglio comunale), è stata definita «assemblea Usl». Che cosa cambia? «*Cambiano le carte in tavola* — dice Gatti —, *non solo in termini tecnici, poiché se l'organo controllo deve tutelare una delibera Usl si riunisce i cinque designati normalmente per verificare gli atti amministrativi Comuni più l'esperto sanitario), tutti con diritto voto. Se si tratta di delibera Consiglio municipale si riunisce normalmente in cinque: in tal modo cambia la maggioranza*».

primo caso (Usl) pci e con il voto di presidente che in condizioni di parità (tre contro tre) conta doppio, avevano la maggioranza per ratificare la delibera, nel secondo

La maggioranza dell'Usl (pci e psi) ha accusato l'opposizione di non voler far decollare la riforma sanitaria e questo passo si è arrivati alle due di ieri notte, quando, nonostante dc, pli, pri e msi continuassero a ripetere che «*l'Usl è nel caos*», e che l'assessore Oliveri, presidente del suo comitato di gestione «*si deve dimettere*», comunisti e socialisti hanno approvato a maggioranza le delibere per il decentramento dei poteri socio-sanitari alle circoscrizioni.

Centinaia di bus posto dei treni

Da ieri, alle 21 oggi, è in atto lo sciopero dei ferrovieri aderenti ai sindacati confederali e autonomi. «*Prevediamo* — ha detto la direzione compartimentale delle Ferrovie — *parallel. Per questo abbiamo potenziato l'abituale programma di automezzi sostitutivi (ce sono alcune centinaia) mettendoci anche in contatto con gli assessorati ai trasporti del Piemonte e Valle d'Aosta*».

Gli autobus cercheranno garantire il trasporto lavoratori pendolari e studenti, utenti abituali del trasporto pubblico ambito

cronaca

Magazzino Musicale
più è g l'esposizione
Più piccoli sono i prezzi
Tutti gli strumenti musicali, Pianoforti, organi elettronici (CN) Fraz.ne Racconigi, tel. 0172 488.582. Aperto domenica (lunedì chiuso).

Videosoccorso Tv
Tv 732.881
788.988. Tecnici qualificati riparano qualsiasi Tv colore (sabato ore 8-22).

Cambio vecchi mobili con giusta valutazione
acquistano nuovi da Bertuzzi Mobili, via Biradalla 30. del Forano 34, Torino. Visibili ambientate, fatto e per rate, comode componibili, soggiorni, ecc. Facilitazioni pagamento.

Dentista specialista
aperto anche sabato, domenica e festivi, orario continuato. Riparazioni protesi. Via Cibrario 47, tel. 780.617.

TV riparazioni
Telexpress tel. 585.005
I migliori tecnici da voi per tutte le marche bn-colori, 8-22 anche festivi.

Copisteria Palestro
C. Palestro 15, t. 511.733
Riduzioni - Ingrandimento planimetrie qualsiasi formato e scala.

Oggi

Teatro Nuovo
Dalle 10 alle 12 e dalle 14 16 proiezione per gli studenti.
Dalle 17 alle 18 proiezioni non stop.
Sala Valentino: documentari in concorso.
Sala Grande: film Jericho Mile

Domani

Teatro Nuovo: 21
Grande serata chiusura del 37° Festival
Spettacolo: "LA DANZA E LO SPORT"

37° FESTIVAL INTERNAZIONALE DI CINEMA SPORTIVO PREMIO CITTA' DI TORINO

Palazzo dello Sport: Ore 20

Prima mondiale del film: (Olimpiadi di Mosca 1980) «O sport tu es la paix» seguirà la proiezione in prima nazionale del film di J. Huston: **«Fuga per la vittoria»** con S. Stallone, M. Cayne, M. Von Sidow, Pelé, B. Moore, Ardiles, Deyna.

Società Italiana per il Gas p.a.
Italgas TORINO
Corso Regina Margherita, Tel. 2396

RISCALDAMENTI A METANO

Manutenzione degli impianti L'Italgas - Esercizio di Torino - con l'approssimarsi dell'inizio della stagione invernale, **ricorda** la necessità che le varie apparecchiature costituenti gli impianti di riscaldamento individuale o collettivo vengano sottoposte **manutenzione e ad opportuni controlli preventivi.**

Contenimento dei consumi **Un'accurata revisione** degli impianti presupposto fondamentale per la **sicurezza di esercizio,** per un rendimento ottimale di combustione e, di conseguenza, per un **contenimento dei consumi.**

La Segreteria telefonica dell'Italgas - Esercizio di Torino - tel. 2396 - è a disposizione per ogni informazione per segnalare, a richiesta, nominativi di ditte qualificate operanti nel settore impiantistico.

I PREZZI DEI TV COLOR
GARANZIA TOTALE
26" CON TELECOMANDO - SINTESI DI FREQUENZA CANALI MEMORIZZABILI
IN OFFERTA SPECIALE (Iva comp.) L. 689.000
AUTOVOX GRUNDIG PHILIPS SINUDYNE TELEFUNKEN
MODELLI DI TV COLOR
NUOVO REPARTO AUDIO: RADIO-RADIOREGISTRATORI-COMPATTI-RACH
TELEFAR: Via NIZZA, 97 (dal centro 100 mt. di C.so Dante)

DIREZIONE VENDITE e SVILUPPO
Il peculiare interesse questa gestione nell'opportunità operare in una consolidata multinazionale (da oltre 20 anni attiva in Italia con un'agile efficiente struttura; leader settore specifico) e contemporaneamente di misurarsi nello **sviluppo** di una **nuova** divisione, a cui la casa madre fornisce il necessario supporto, sia in termini di investimenti di marketing. Il **prodotto servizio** che si intende commercializzare, ha un notevole contenuto tecnico ed è finalizzato alla **soluzione** di **problemi gestionali** di una clientela omogenea, presso cui la penetrazione della capo gruppo è sistematica e capillare. La responsabilità della posizione richiede preparazione nella pianificazione in chiave strategica e operativa degli obiettivi concordati con la Direzione Generale, esperienza nell'impostare e coordinare l'organizzazione di vendita, cura nella trattativa diretta con i clienti più importanti. Verranno considerate con attenzione, esperienze di vendita nell'area edp.
Laurea in discipline tecniche o economiche, età orientativa 32-38 anni, conoscenza dell'inglese, disponibilità a viaggiare completano il profilo
Sede della Società: Torino Centro.
Si prega inviare dettagliato curriculum citando il rif assicura il riserbo.
SOART Consulenza in organizzazione aziendale
Corso Vittorio Emanuele II, 78 - 10121 TORINO

Vuoi provare la Panda?
Telefona 632.525
concessionaria FIAT
TORINO AUTO
Corso Unione Sovietica 85
Aperta sabato 17 e domenica 18
FIAT

ENAIP - C.E.P. (Centro Estero Piemonte) ricerca in TORINO
FAMIGLIE disposte ad ospitare giovani stranieri (francesi inglesi tedeschi)
Durata: da 5 settimane a (a partire dal 9-11-81)
Rivolgersi al mattino Perrone - Tel. 547.206

COMUNICATO FEMAC-SUPERFACILE
Il CENTRO FEMAC di Torino, esclusivista di vendita della famosa macchina per maglieria FEMAC-SUPERFACILE (unica che fa le maglie e le cuce) comunica che, per favorire le Clienti che non possono frequentare i corsi di addestramento in Sede, verrà fornita con le macchine venduta un corso completo registrato su cassetta, televisivo, che consentirà di apprendere rapidamente, e case proprie, ad utilizzare al meglio la FEMAC-SUPERFACILE, sia per uso proprio che per altri.
FEMAC-SUPERFACILE, da oggi più che mai la migliore!
Vendite a rateazione (anche di sabato) per una dimostrazione.
CENTRO FEMAC TORINO - v. S. Quintino 4 (Porta Nuova) - Tel. 535.383

PREPARAZIONE AZIENDA nel settori
ISDO ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
Produzione - Finanza - Gestione risorse
MARKETING - Politica commerciale - Vendita - Ricerche di mercato - Strategia del prodotto
TECNICHE DI COMUNICAZIONE
Giornalismo - Pubblicità - Pubbliche relazioni
INFORMATICA - Automazione aziendale e d'ufficio: EDP WP TLC
Colloqui orientativi e informazioni sul «a distanza»
ISTITUTO SUPERIORE DI ORGANIZZAZIONE
Torino - Via Pietro Micca, 21 - Tel. 53.93.93 (2 linee)

ULTIMI APPARTAMENTI
VENDIAMO ALLOGGI
Residenza Alice
A BRUSASCO Torino: al piedi della collina rotata
Box auto compreso
A partire da Lire mutuo San Paolo
per informazioni: abitare
Visite in loco al pomeriggio an

PORTATE LA DENTIERA?
Non più alito cattivo, dolori alle gengive, apparecchi traballanti... se usate polvere adesiva che sviluppa ossigeno
PER-DE-CO
prodotta in Inghilterra dalla THOMAS CHRISTY Co.
IN TUTTE LE FARMACIE
DISTRIBUITA IN ITALIA DALLA TAUROFARMA - Via A. Peyron 58 10143 TORINO - tel. 011 741.844
campione gratuito a richiesta

Ucciso in soffitta il rivale in amore

Condannato a 12 anni - L'uomo ha sostenuto: «Non volevo ammazzare, mi sono solo difeso

Processo per omicidio ieri in d'assise. Davanti ai giudici della prima sezione è comparso Rocco Scarcella, anni, ex autotrasportatore, che la sera del 3 marzo '79 uccise a coltellate in una soffitta di via Cesare Battisti il rivale in amore, Giovanni Erricis, 29 anni.

Al presidente Barbaro l'imputato ha ripetuto quanto aveva detto in questura subito dopo l'arresto: che era separato dalla moglie, Maria Luigia, anni, quale si separato, per difenderla violenze dell'Erricis, quale la donna era andata a vivere insieme ai suoi due figli.

«*Maria ne poteva più di quel tizio là* — ha detto —; *quella anni fa mi telefonò lacrime pregandomi intervenire*».

Scarcella nella soffitta dove la coppia si è stabilita da poco, affronta l'Erricis. La discussione degenera, i due si insultano, passano a vie fatto. Il marito di Maria impugna un coltello, rifila al rivale due, tre colpi, tutti mortali, poi fugge, trova riparo in casa di un amico in piazza Vittorio: qui l'arrestano dopo Si giustifica in lacrime: «*Non volevo ammazzare Giovanni, avevo paura di lui, mi sono soltanto difeso*».

Il pubblico ministero Milletto ha contestato la versione dell'accusato, ha escluso che Scarcella abbia agito per legittima ed concluso la requisitoria chiedendo una condanna a 15 anni. Nel tardo pomeriggio, dopo l'arringa del difensore, avvocato Foti, centrata invece sulla provocazione e sulla legittima difesa, la sentenza: Rocco Scarcella dovrà scontare 12 anni.

★ Forzata la serratura e scardinata la porta, i ladri sono entrati nell'alloggio di Alessandra Riboldi, in via Giulia Barolo e sono impadroniti di quadri, pellicce e argenteria, per un valore di circa 22 milioni.

I «lettori» fanno causa all'Ateneo

Ai docenti stranieri è stata qualifica: dipendenti, ma prestatori d'opera

I «lettori» di lingue straniere dell'Università sono sul piede guerra. Quindici tra loro hanno deciso di fare ricorso al pretore per quella che considerano un'ingiustizia ordita ai loro danni dalla burocrazia ministeriale, complice consenziente l'Università. Nel gennaio scorso, improvvisamente, i quindici «lettori» sono stati costretti a firmare il nuovo contratto di lavoro che non li qualificava più, come sempre avvenuto in passato, lavoratori dipendenti, bensì prestatori d'opera.

Alla diversa qualificazione giuridica, è ovvio, corrisponde un diverso trattamento economico e soprattutto previdenziale. Tanto è vero che dal gennaio scorso i docenti-lettori hanno perso i contributi assistenziali. base circolare ministeriale del 18 dicembre l'Università ha deciso cambiare la loro qualifica.

Ieri mattina, davanti al pretore Grassi, gli avvocati Morsero e Giardini, che difendono gli interessi dei «lettori» hanno precisato i limiti di applicazione della circolare ministeriale. Hanno argomentato i legali: «*A novembre dello scorso anno i "lettori" hanno ripreso il lavoro facendo le stesse cose di sempre, a dare insegnamento della lingua straniera direttamente agli studenti, programmazione dei corsi lingua, scelta dei testi, lavori di ricerca, preparazione prove scritte ed esami orali. A gennaio, improvvisamente la doccia fredda, con la perdita dell'assistenza sanitaria. Se svolgono le stesse mansioni in base alle quali si considerano lavoratori dipendenti, me può la circolare ministeriale mutare la loro qualifica?*», hanno chiesto i legali al pretore.

La causa è stata rinviata al 24 ottobre prossimo. L'Università è difesa dal prof. Del Piaz.

Importante Società Torinese, nell'ambito di un piano di potenziamento delle strutture, ci ha incaricato di ricercare:

ASSISTENTE EDP MANAGER

La posizione comporta l'affiancamento del diretto superiore nella pianificazione e nello sviluppo dei progetti, la partecipazione attiva alle fasi di analisi, il coordinamento dell'organico dell'ufficio programmazione e la supervisione, previo periodo d'addestramento, del settore operativo.
La persona prescelta, con età intorno ai 30 anni, sarà in possesso preferibilmente di diploma di laurea; avrà una perfetta padronanza dei linguaggi COBOL ed ASSEMBLER ed un'esperienza di procedure gestionali in TP con utilizzo di tecniche DB.
L'attitudine ai contatti interpersonali ed alle gestioni delle risorse umane unita alla predisposizione ad assumersi responsabilità in prima persona completano i requisiti richiesti.
Inquadramento e retribuzione definiti sulla base delle reali conoscenze professionali acquisite.
I dipendenti della Società sono al corrente della presente ricerca.
Assicurando la massima riservatezza professionale, preghiamo le persone interessate di inviare un analitico curriculum, citando nella busta il Rif. SP 2722, alla:

PRAXI — SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Importante azienda situata nella cintura Nord di Torino, leader nella lavorazione di metalli non ferrosi ed operante a livello nazionale ed internazionale, nell'ambito del potenziamento delle proprie strutture, ci ha incaricati di ricercare un

FUNZIONARIO VENDITE ESTERO
LS 1LO7

L'opportunità risulta particolarmente interessante per un giovane venditore di livello culturale medio superiore, di età intorno ai 30 anni, che conosca perfettamente (parlata e scritta) la lingua tedesca, sufficientemente l'inglese ed il francese e che abbia maturato una pluriennale esperienza sui mercati esteri.
Il candidato prescelto, che opererà alle dirette dipendenze del Direttore Vendite Estero, dovrà essere in possesso di naturale e spiccata capacità di intrattenere rapporti interprofessionali a tutti i livelli e dovrà essere disponibile a viaggiare con discreta frequenza.
Inquadramento e retribuzione, di sicuro interesse, terranno conto della professionalità e dell'esperienza maturate.
SI GARANTISCONO IL TRATTAMENTO PROFESSIONALE E RISPOSTA A TUTTI I CANDIDATI.
Inviare dettagliato curriculum, citando in busta e nella lettera il riferim. LS 1LO7, a:

SIRTEX srl C.so Einaudi, 65 - 10129 Torino
Società di Consulenza ed Organizzazione Associata

Primaria azienda farmaceutica *cerca*

Agenti - Informatori Medico-scientifici

per le seguenti zone:
TO - TO-AO - AT-AL - NO-VC

- Età compresa fra 25 anni
- Laurea o frequenza universitaria in discipline scientifiche o diploma di scuola media superiore, con esperienza di propaganda medica di almeno due anni (Decreto Ministero della Sanità per l'Informazione Scientifica sui farmaci)
- Provata introduzione presso la classe medica

Si offre:
- Contratto di agenzia con inquadramento Enasarco
- Elevati compensi provvigionali
- Qualificata preparazione professionale

Il curriculum dettagliato e l'indicazione di un recapito telefonico dovranno essere inviati a **Publikompass 64 G - Milano**

Importante gruppo torinese operante nel settore dei beni strumentali ricerca:

Dirigente (Rif. TS366)

con responsabilità di tipo generale su un'Unità di circa dipendenti

Si richiede:
— 30-45 anni
— Laurea preferibilmente in ingegneria
— Esperienza di organizzazione vendita, nonché di conduzione-organizzazione generale e della produzione di azienda meccanica.

Dirigente commerciale (Rif. TS387)

con responsabilità su più Unità del Gruppo

Si richiede:
— 30-40 anni
— Studi a livello universitario
— Buona inglese e francese
— Uomo di marketing con esperienza di conduzione-organizzazione reti di vendita eterogenee per struttura e per prodotti
— disponibilità a frequenti viaggi.

Il trattamento economico delle due posizioni è correlato alle aspettative dei candidati prescelti

EUROPER — RISORSE UMANE IMPIEGO QUALIFICAZIONE MOBILITA'

Inviare curriculum dettagliato a:
EUROPER
Corso Dante 122
10126 TORINO

Solida metalmeccanica, operante con successo da oltre 35 anni nel campo delle **MACCHINE E DELLE ATTREZZATURE DI CARPENTERIA METALLICA**, ci ha incaricati di ricercare il

CAPO OFFICINA

La ricerca è orientata verso una provenienza di media-piccole dimensioni, dove hanno potuto seguire l'intero ciclo processo produttivo e dove la produzione è su commessa od a piccoli lotti ricorrenti.
La persona prescelta sarà in possesso di:
— buona padronanza delle tecniche di lavorazione della carpenteria
— delle lavorazioni meccaniche su macchine utensili tradizionali
— significativa esperienza di produzione e di organizzazione del lavoro
— forte ascendente ed ottima capacità di conduzione del personale
— notevoli doti di equilibrio e spirito di iniziativa.
La sede di lavoro è in Torino (zona Nord).

Assicurando la massima riservatezza, si pregano le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, corredato di recapito telefonico, a mezzo e su busta il rif. SP 2723, alla:

PRAXI — SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Cerchiamo

RAPPRESENTANTI AMBOSESSI

dinamici volenterosi di affermarsi in settore editoriale in espansione per la province di TO - AT - AL - CN - VC - NO - AO - GE - SV - IM - SP
Trattamento Enasarco con notevoli ed interessanti possibilità di guadagno
Telef. pomeriggio 011

Nota cerca

AGENTI

per «canale» richiede patente auto spiccata motivazione alla vendita provenienza dal settore. Si offre interessante trattamento economico.
Gli interessati sono pregati di telefonare al ore ufficio

Alternata azienda metalmeccanica, operante con produzione su commessa ed ubicata nella prima cintura di Torino (zona Nord), per il potenziamento dell'Ufficio Tecnico si ha incarico di ricercare:

DISEGNATORE PARTICOLARISTA

in possesso di titolo di studio di scuola superiore tecnica ad indirizzo meccanico ed una significativa esperienza di lavoro che gli permetta di sviluppare in forma autonoma il disegno del complesso all'esecutivo. **Assicurando la massima riservatezza**, si pregano le persone interessate di inviare un analitico curriculum, corredato di recapito telefonico, citando nella busta e su lettera il Rif. SP 2724, alla:

PRAXI — DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

SEGRETARIA ALTA DIREZIONE

cerca, per immediata assunzione, azienda industriale e commerciale di circa 7000 dipendenti situata in Torino. E' richiesta una precedente esperienza in posizioni analoghe; in questo caso la posizione richiede l'uso corrente della stenografia, delle dattilografia e della lingua inglese parlata e scritta, età 25-35 anni; diploma di scuola media superiore. Una prima selezione sarà effettuata sul curriculum.
Scrivere **PUBLIKOMPASS 612 — 10100 TORINO**

Il Servizio assistenza clienti della

O.M.C.S.A.

società in espansione, è stabilire rapporti stabile collaborazione

MONTATORI COLLAUDATORI

(meccanici o litografi)
macchine foglio.

La Società è aperta ad esaminare forme di collaborazione che tengano conto delle aspettative e della situazione delle persone interessate, sono invitate a mettersi in contatto, anche telefonico,

O.M.C.S.A. S.p.A., Via Manzoni 45, Bollate (MI)
Tel. 02-356.04.25, interno 12

Per la promozione propri prodotti nel settore dei componenti allo stato e dei tubi elettronici di potenza per radiofrequenza, un prestigioso gruppo internazionale ricerca per l'Italia un:

SALES ENGINEER

Il candidato, al quale si richiede un'ottima padronanza della lingua inglese, riporterà al Direttore Vendite Italia ed avrà sede di lavoro in Torino, con disponibilità a frequenti viaggi.

Esperienza di vendita e di amministrazione vendite maturata anche in diversi dell'elettronica sarà titolo preferenziale. L'inquadramento il livello retributivo commisurati alle caratteristiche del candidato prescelto.

Scrivere
6602 — 10100 TORINO

Importante società progettazione industriale con in Asti, nell'ambito potenziamento delle proprie strutture, ricerca

progettisti ed aiuto progettisti meccanici

La ricerca è indirizzata a persone motivate a inserirsi in ambiente giovane, moderno e dinamico con ampie possibilità di sviluppo professionale.

Costituirà titolo preferenziale precedente esperienza nel settore macchine utensili e operatrici in genere.

Inviare curriculum dettagliato a:
«Publikompass 802 - 10100 Torino».

Società commerciale operante nel settore FOTO - CINE - OTTICA ricerca per propria sede di Torino:

CAPO CONTABILE pratico sistema di gestione

OTTICO diplomato dinamico, con spiccata attitudine alla vendita da avviare alla mansione di responsabile di reparto

MAGAZZINIERE con patente auto, dinamico

Manoscrivere a: **PUBLIKOMPASS 611 — 10100 TORINO**

Società rappresentanza commerciale

ricerca

venditori qualificati

Scrivere
Publikompass 1835 - 10100 Torino

Società situata nella prima cintura di Torino (zona Nord) ci ha incaricati di ricercare:

ESPERTO COLLABORATORE TECNICO

Si renderà vacante per pensionamento una posizione che comporta la **conduzione operativa di un'officina che opera nel settore materie plastiche con lavorazioni diversificate.**
Ci può interessare candidati che sono soliti operare in dimensioni medio-piccole e ad agire con buon margine di autonomia.
Riteniamo qualificante nell'iter professionale della persona prescelta una precedente esperienza che gli abbia permesso una diretta conoscenza di macchine per **lavorazioni meccaniche e relativa manutenzione**, di attrezzaria o di impiantistica di officina.
Dovrà garantire a seguito di precisi programmi il corretto raggiungimento, nei minimi quantitativi e qualitativi, degli obiettivi prestabiliti. Completano il profilo del candidato ideale la conoscenza del disegno, una eventuale precedente esperienza a livello di pre-serie, capacità organizzative e di gestione del personale e spirito di iniziativa. E' previsto un periodo di affiancamento all'attuale responsabile dell'officina, per cui si garantisce un inserimento graduale e particolarmente motivante per persone interessate a seguire in tutte le sue fasi un processo produttivo.
Assicurando la massima riservatezza, si pregano le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum vitae, recapito telefonico, su busta e Rif. SP 2721.

PRAXI — SOCIETA' DI CONSULENZA E S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

AUTISTI AUTO VELOCE

con mezzi propri muniti passaporto offrono loro prestazioni per servizi riservati e per documentazione «S» «O» senza limiti di percorso e nazionalità

Scrivere: — 10100 TORINO

Agenzia di vendita tubi e raccordi P.V.C. e polietilene cerca

RAPPRESENTANTI

per le province di - VERCELLI
VALLE D'AOSTA
Inquadramento Enasarco rimborso spese.
Telefonare dopo ore al **011 218.802.**

Azienda primaria importanza nel settore stradale

CERCA

per ufficio in Tripoli

CAPO CONTABILE E CONTABILE

Tel. 051/266.663/4

GRUPPO PA

CONSULENTE FINANZIARIO L. 30.000.000

Il Consulente Finanziario è un professionista che assiste i privati e le imprese nel seguire sul mercato finanziario gli investimenti più opportuni in rapporto alle loro esigenze. E' una professione che offre elevato prestigio personale, sicurezza prospettive un mercato in continua espansione e guadagni documentabili che possono raggiungere e superare i 30 milioni annui. I requisiti di base per poterla esercitare sono: un'età non inferiore ai 27 anni, cultura a livello di diploma o laurea, disponibilità al lavoro autonomo, interesse per i problemi economici e finanziari. Questa interessante opportunità è offerta da una prestigiosa società leader nel settore consulenza finanziaria che intende potenziare la propria presenza su tutto il territorio nazionale inserendo, dopo adeguato periodo di training, capaci di portare avanti e portare avanti ai propri futuri collaboratori soluzioni di elevato contenuto professionale e sociale.

Si prega telefonare esclusivamente venerdì e lunedì 8,30-12,30 / 14-16 a: (02) 709.521 - 793.206 oppure citando il rif. 297 anche busta alla:

PA - Via Andrea Doria 7 - 10123 Torino

ECONOMICI

20 Domande affitto

è impegnato personalmente cercherà in affitto alloggio grande in città o nel comune cintura. Referenze Telefonare 732.1667.
PROFESSIONISTA referenziatissimo cerca alloggio 3/4 camere doi in Torino Telefonare a 300.3061 ore pasti
PROBLEMI sposi referenziati dipendenti grande azienda cercano alloggio qualsiasi zona tel 271.407
PROBLEMI impiegato assicurazione cercano due camere cucina, zona Collegno o Rivoli Milano. Tel 330 139
REFERENZIATA cerca con urgenza alloggetto di camera cucina buona massima serietà. Telefonare 765.504 dopo le 19.30
SCAPOLO referenziato distinto cerca piccolo ma razionale alloggio semimobiliato eleganza preferibilmente precollinare. Scrivere Publikompass 9353 — 10100 Torino.
SOCIETA' affitta per proprio direttore, senza figli, due camere salone, si Torino Tel. 721 317 - 212 368.
SOFFITTA o camera vuota indipendente semiarredata cerca studenti Telefonare al 647 0947.
TITOLARE ragazza cerca alloggio affitto 3 camere più servizi zona Aeronautica, referenziatissimo. Tel 722.364 mattino.
ZONA Francia affittasi ampio camera via Bologna ampio servizi doppio ingresso adatta per uso ufficio. Telefonare Berardi 525.017 giorni feriali

21 Offerte affitto

A. RIVALTA affitta semiarredato uso ufficio salone 3 vani luminosi cucina più servizi, 600 mila. Tel 901.246
A. RIVALTA affitta zona Crocetta uso tendenziosi: salone 2 camere cucina bipervizi 400 mila mensili. Tel 503 345
A. UFFICIO in zona Crocetta (via Alassio Polo) 3 vani più segreteria subito signorile L. 600 mila mensili Tel 543 149
ABBIATEGRASSO bene arredati ridotti casa monoplicali e bilocali ad uso 2° abitazione Rubio-lolmobili tel 754.826
AFFITTASI a Madonna di Campagna in villa mq 250 locali servizi cantina 800 mila mensili. Tel 525.605 - 920.8078.
AFFITTASI a ristoratore in villa collina Cavagnolo. 2 vani annessi garage orto indipendente, vero relax. Tel. 0161 987.
AFFITTASI a studente mini appartamento arredato zona Italia 61. Telefonare 834 980 ore pasti.
AFFITTASI alloggio ammobiliato 2 camere living cucinino servizi cantina zona C. Vercelli. Tel 265.607.
AFFITTASI ampia signorile villa 80 mq zona Vanchiglia con cucina e camera da letto arredate. Telefonare 779.796
AFFITTASI Madonna Campagna, 3 camere magazzino mq 25 semivuoto uso deposito merci. Telefonare 236 719
AFFITTASI monolocale arredato uso piedà-terra soggiorno cottura zona panoramica stessa casa Telefonare a 303.804.
AFFITTASI appartamento con vista via Ehrlich 860 Tel 541.814
AFFITTASI ufficio studio professionale mq 120 signorile centralissimo. Scrivere: «Publikompass 2132 - 10100 Torino».
AFFITTASI uso ufficio studio medico appartamento mq 50 a fine (Cumeo) vicinanze ospedale Tel. 011 775 985
AFFITTASI uso ufficio 3 camere cucina angolo servizi zona commerciale 1° piano due ingressi indipendenti, tel 7661 980
AFFITTASI via Lucrino libera subito uso ufficio vendita o vari bilocali permettendo servizi bar Telefonare 270 243
AFFITTASI via P. Paoli ufficio signorile indipendente 3 locali servizio L. 330 mila mensili Settembre mensilità 880.569
AFFITTASI zona Galileo uso ufficio/studio medico 3 locali servizio L. 330 mila mensili Settembre mensilità 880.569
AFFITTASI zona Galileo uso ufficio/studio medico 3 locali servizio L. 330 mila mensili Settembre mensilità 880.569
AFFITTASI zona signorile arredato due camere poss. cucina terrazzo. Tel. 638 921
AFFITTASI 2 uffici zona Maggiore di Campagna, 2 vani e 3 vani e servizi pure bassa cassa scorporabile. Telefonare 757 364.
ALLENDO immobiliare 1 camera libera cucinino attigua professionista serio contratto annuale 330 mila 535 601
ALPIGNANO centro affittasi bene 1° uso ufficio 4 camere e doppi servizi riscaldamento a metano autonomo Tel. Filippi immobili 011 781 613
AMMOBILIATO ottimo Gaida Cesare casa signorile 3 camere cucina servizi telefono affitto annualmente Tel 952.754
BORGO Vittoria uso pied-a-terre affitto mq 1 ammobiliato lire 60 000 mensili Tasso Tel 777.452
CENTRALE via delle Orfane ristrutturato 2 vani e servizi uso studio o pied-à-terre 400 mila mensili Telefonare 513 490.
CENTRALISSIMO signorile via Po affittasi locali uso ufficio 5 camere ingresso servizi Tel. 011/500-348.
CORSO Massimo prestigiosa casa affittasi alloggio arredatissimo L. 600 mila mensili immediati immediate! Tel ore ufficio 306.972 - 686.221
CORSO Sommeiller affittasi prestigioso ufficio mq 200 con box per 2 auto Co Fin. 685 745 - 668.847.
DI SALVATORE 187 183 - 687.635 affitta in residenza zona Mirafiori condizionato monocamera con cucinino e bagno
DONATO-AMMINISTRAZIONE affitta in signorile stabile ammobiliato 2 vani cucina e bagno, uso transitorio o seconda casa 1.200.000 Tel 504 113
DUE vani ingresso in stabile appena ristrutturato signorile zona Berlier affittasi uso studio, ufficio, tel 564 697
GENOVA affitta esclusivo uso ufficio, zona centralissima, in stabile signorile arredo salone ed camera e servizi Univers Internazionali 817.560
NICHELINO centro affittasi alloggio ammobiliato 2 camere e servizi completo anche per più persone Tel. 685.0002.
PIAZZA Statuto zona Madonna affittasi 3° piano 3 camere cucina bagno no ascensore arredatissimo 348 mila mensili più spese. Tel. 668.872.
PIAZZA Statuto (via Maroncelli) affittasi ufficio 5 camere 2 servizi. Per informazioni telefonare 548.184
PRIVATO affitta 3 camere servizi uso ufficio studio medico zona Crocetta Tel 387 597
PRIVATO affitta alloggio arredato a persona possibilmente professionista zona S Tel. 30.9230 ai mattino.
SOCIETA' affitta prestigioso appartamento inizio zona Francia circa 250 mq grande salone più due grandi sale ottimissime per studi, camere più cucina con office più vari servizi più grande ingresso con due cancelli e ingresso servizio più due terrazzi e un parcheggio. Canone base mensile da mettere. Scrivere indicando referenze eventuali, offerta a componenti familiari a «Publikompass 5679 — 10100 Torino».
SOCIETA' affitta palazzina uffici privata disponibile subito zona corso Tassoni superficie mq 2000 circa più condizionata ampio parcheggio. Tel. 544.870 - 662.415.
UFFICI adatti alle rappresentanze, ai soli, di 15 locali e servizi, mq 630 sui corso Re Umberto, ottimissimo. Telefonare 852.852
UFFICI arredati ristorante villa via Bagetti Tel. 541 814

UFFICI

arredati, centrali, con parcheggio interno, ristrutturati, signorili, lusso, sale riunioni, stabili con portineria Priorità, Corso Turbo, centro posizione, 10 0 15 mensili Ufficio Servizio via Eggo 10 10134 Torino Tel 011 65811 telex 213236 UFS TO I.
UFFICI arredati Crocetta, ingresso multiplo Torre, impianti telefonico e antifurto, parcheggio Telefonare 566 444
UFFICI in palazzo moderno e signorile sul corso Vittorio (vicino Po) di 5 locali, ampio ingresso, bagni servizi box auto, affittasi L. 1 milione 200 mila Telefonare 553 673
UFFICI perfettamente in ordine, con impianti completi, zona consolidata, moquettè, 1° piano in palazzo moderno sia entro Valdocco (Valentino), 6 locali e servizi, affittasi L. 1 milione 500 mila mensili; pure box auto Scrivere «Publikompass 8585 — 10100 Torino».
UFFICI presso piazza San Carlo, cinque ripetuti e saloni due ingressi mq 200, 2° piano, affittasi L. 1 milione 200 mila mensili Telefonare 553 673
UFFICI su piazza San Carlo, 1° piano, 7 ampi locali e servizi, affittasi L. 2 milioni 800 mila mensili Tel 553 673
UFFICIO affittasi in via Cernaia vicino corso Cavallo angolo piazza Castello. Facile parcheggio Tel 878 184
UFFICIO mq 40 2 camere servizio ingresso 2° piano zona S. Secondo corso Sommeiller affittasi 100 mila Tel 595 201
VILLA affittasi presso Villanova d'Asti 3 letto buservizi grande cancello chiuso automatico con servizio taverniera tavernetta autonoma 3 auto Tel 0141 939 147
VILLA prestigiosa zona Vallanova 300 mq arredata parco affittasi 1 milione mensili massima referenze Tel 849 3797
VILLAGGIO S. Pietro (Avigliana) a 30 km Torino affitto settimanalmente 3 camere mansarda in villetta con parco Tel 780 3715
ZONA Senato affittasi 4 locali uso ufficio libero subito Tel 749 4854 mattino
via Borgo affittasi alloggio ipoteca Rivalgere Mobiliare corso San Maurizio 4

23 Camere, pensioni

AMMOBILIATA 2 vani Telefonare 687 189.
PONTA Nuova camera singola ampia matrimoniale con uso cucina e cantina affittasi Telefonare 650 9966

25 Artigiani, ecc.

AFFIDIAMI mutuo di costruzione lavori pronto e magazzino cercasi lavori di ogni genere Tel 804 187 - 858 227 ufficio.
AVENDO un fulgorino cerco lavoro consegne a taxisti anche diurni/notturni o aiuto qualsiasi cosa. Sono giovane, serio, con imparzialità e lungo tirocinio Tel. 953 5346
DECORATORE specializzato esperienze eseguo lavori comuni lusso preventivi gratuiti Tel 351 317
DECORAZIONI pittoresche tappezzerie pareti premetto cosa artigiana lavorare 20 mila tappezzerie comprese 720 mila litrate 15 mq. Telefonare 323 879
GIOVANE pedicurista esamina proposta di lavoro patente C Telefonare ore pasti. Tel 730 041
PADRONCINO furgone 10 q.li offresi per Cuneese Torino e provincia Telefonare 853 2069
PADRONCINO offresi trasporti carichi completi disponibilità mobili 50-80 q.li Tel 801.1797.

30 Scuole e istituti

C.F.P.A. scuola accoglienza turistica di Pietragrande Pietrapertosa, formazione professionale, agrotecnica, full - gloni. Corsi di cucina, forno, sala, bar, Tel. 0971 983 - 0971 983 Fax 0971 983 Telex 0971 983

31 Lezioni, traduzioni

INGLESE - Professoressa madrelingua inglese, esperienza ventennale insegnamento ripetizioni Telefonare 879 060
LEZIONI individuali stanno latino greco matematica francese inglese Recupero anni Tel 852.6966

33 Matrimoniali

ALTO bella gradevole laureata conoscerebbe scopo matrimonio 30/35enne alta media cultura. Scrivere «Publikompass 9648 — 10100 Torino».
ALTO bella presenza laureato sportivo indipendente giovane simpatico 27enne gradisce bella ragazza 21-27enne graziosa anche carina semplice. Scrivere «Publikompass 1045 — 10100 Torino».
BANCARIO, pensionato, vedovile, abbondante conoscenza signora sola, autosufficiente con casa propria non attrezzatamente, scopo matrimonio. Scrivere dettagliando massima serietà, assoluta discrezione garantisco. Scrivere «Publikompass 593 — 10100 Torino».
CARINA presenza 1.62 distinta, figura unica, 23enne, buona cultura, diplomata non lussuosa conoscerebbe coetaneo serio, simpatico, sportivo, scopo matrimonio. Inutile aggiungere particolari. Scrivere «Publikompass 9366 — 10100 Torino».
DIPLOMATA impegnata Azienda presenza attraente ed elegante soggetto conoscerebbe esclusivamente scopo solidissimo matrimonio preferibilmente contenuto celibe o divorziato referente Torino, condizioni adeguate. Indispensabile serietà, intenzioni. Gradito telefoni. Scrivere «Publikompass 9365 — 10100 Torino».
DISTINTO relativamente signora signorina Richiedo bellezza, classe scopo matrimonio Scrivere Casella postale 34 Ferno (Varese).
LAUREATO professionista trentenni bellissima presenza, sportivi, amanti sports viaggi conoscerebbe signorina con hobbie mezzi, max serietà, massima riservatezza. Scrivere «Publikompass 8586 — 10100 Torino».
LIBERO professionista bellissima 48enne celibe presenza giovanile eleganza posizione sociale privo conoscenza adeguata conoscerebbe signorina o signora referenziata bella presenza, massimo 42enne di sana principi semplici e moderna scopo matrimonio. Inutile nomini. Massima serietà e discrezione. Scrivere a Publimari Casella 617-Z Bella
OPERAIO pensionato 58enne libero bianco parla poca italiano, cerco aiuto per lavoro, massima serietà, sicuro per lavoro, serietà, apprezzate signorina anche lieve difetto fisico purché sensibile distinta presenza. Patente 1B224B Farma pons. Cuneo.
PENSIONATO distinta signora presenza piacevole carattere semplice, max serietà, massima discrezione, capacità economica (non indispensabile) conoscerebbe signore (non importa età) referenziate per unica persona, piacevole compagnia in condizioni ed età adeguate Scrivere «Publikompass 8355 — 10100 Torino».
PENSIONATO distinta signora piccola proprietà conoscerebbe scopo matrimonio 45/50enne referenziato serio max riservatezza. Scrivere «Publikompass 7147 — 10100 Torino».
PIEMONTESE 34enne alto distinto molto piacente posizione sociale elevata relazionamento con signorina molto distinta età adeguata, queste anche molto ritenute scopo matrimoniale. Purché carina buona sensibile abbiamo referenziata grande italiano. Scrivere «Publikompass 9360 — 10100 Torino».
TRENTATREENNE conoscerebbe signora signorina scopo matrimonio. Scrivere Pal 787315 Ferno Posta Aerea - Torino
TRENTENNE conoscerebbe con vita propria conoscerebbe scopo matrimonio signorina o ragazza madre Scrivere a Publimari 192 - 28100 Novara
VEDOVA gradisce gradevole conoscerebbe persona seria referenziata mai doluna scopo matrimonio. Scrivere «Publikompass 9362 — 10100 Torino».
VEDOVO giovane pensionato buona posizione, pienamente conoscerebbe signora scopo matrimonio. Gradisce telefono. Scrivere «Publikompass 9358 — 10100 Torino».
3RENNE conoscerebbe ragazza seria scopo matrimonio. Gradisce telefono. Scrivere «Publikompass 1042 — 10100 Torino».
40ENNE antiquario alto 1.70 buon impiego conoscerebbe scopo matrimonio signora senza figli o signorina età adeguata. Gradito telefono. Scrivere «Publikompass 8345 — 10100 Torino».
45ENNE nubile piacente gradevole presenza distinta cultura personalità discreta capacità economica (non indispensabile) conoscerebbe signore (non importa età) referenziate per unica persona piacevole compagnia in condizioni ed età adeguate Scrivere «Publikompass 8355 — 10100 Torino».

36 Nautica

CABINATO vela 7 metri 4 with cuccetta WC marino, motore fuori bordo vendesi o permuterebbe con fuoristrada Telefonare 838 016, ore ufficio.
OCCASIONISSIMA pedalina Gozzo 499 superleggerissima motore Johnson 25 HP accanto Johnson 4 HP. Tel 0122 95 63
PONTOON è Sanremo affittasi posto barca 14 metri + anno noleggiabile Telefonare ore pasti 011 778 736

37 Campeggio e sport

CAMPER CM7 su telaio Mercedes 307 D 6 posti letto vendesi privato a prezzo Tel. ore ufficio 011/908 7087.
PRIVATO vendesi due roulotte marca Genius 3, nuove immatricolate vendesi con antifurto ad ultrasuoni Tel 850 355

38 Animali e veterinaria

BARBONCINI yorkshire, shitsu, decorativi, cuccioli, adulti, maschi, femmine, tutti colori, prezzi modici. Telefonare 011 543 566
PRIVATO vende cuccioli Pastoremaremmano/abruzzese ottime prezzi Telefonare 0122/8942

42 Antiquariato

CERUTTI, Casorzo (Asti), Rinoppia, Vetan cedo a compatibili Telefonare 0182 85 248

43 Filatelia, collezioni

PRIVATO da privato acquisto intere intere tutti Telefonare 713 802.

45 Ville, app., cascine per acq.-vend.

A.A.A.A. a 30 km Torino comprerei panoramica 2 camere soggiorno garage servizi giardino in fortissima ragioni comodi L. 45 milioni Telefonare 698 327
A.A. A 30 km Torino quota 650 villa nell'aria ristrutturata 10 stanze divisibile 3 alloggi vendesi. Facilmente. tel 798 132
A. ASTIGIANO 40 km Torino palazzina ristrutturata esterno costruzione 6 camere servizi bagni magazzini autonomi terreno mq 23500 L. 155 milioni Tel (0141) 94 342
A. ATTIGO Rapallo nuova ristrutturazione e arredamento 5 vani terrazzo cantina 4° piano senza ascensore L. 78 milioni Tel (0141) 94 342.

A. CIAVENO

Il Punto immobiliare per vendita dopo Chiavenna con giardino proprietà appartenuta demanio agevolato Tel 858 236

A. LIRE 5 milioni 500 mila vendo in Mezzenile Po bella di 3 vani con piccolo giardino Telefonare 042 3730
ARTI adiacenze in casetta ristrutturata centro paese alloggi di soggiorno 2 vani e mansarde con bagno Tel. 319 017 - 911 085
ASTIGIANO a 40 km da Torino vendesi casa ristrutturata 3 camere cucina bagno posto auto giardino. Tel 831 457
AUTO complementare ristrutturata ad annata vendesi stazione scientifica Val Varaita 4 camere servizi terreno compreso vendo L. 42 milioni Telefonare 011 609 815
BARDONECCHIA comodi stanno vendo alloggio completamente arredato 2 camere grande soggiorno splendido esercizio bagno nel nuovo posto auto garage condominio Tel 833 157 ore 19/21
BARDONECCHIA via Einaudi 27 nuovi signorili monolocali e cucinotti bagno soggiorno 1-2 camere cucinotta 1-3 bagni finiture accurate, posti condominiali da 1 milione 450 al mq. Personali in fase lavori. Consulenze 011 533.327
BARDONECCHIA via Medail 21 alloggio mansarda vendesi Telefonare ore ufficio 011 265 038 oppure 0122 955 80
BARDONECCHIA libero in recente signorile condominio soggiorno camera cucinetta angolare e bag., mutuo. Ceduto 011/5787.
BELLETTI Sardegna Porto Rotondo vendo villa mq 200 vertice mq 2115 panoramica. Tel 519 204
BORGHETTO 80 mt spiaggia con vista mare camera luxe soggiorno e 2 bocconi comodi distacco Center 0182/43 158.

Chieri

imprese vende alloggi in palazzina angolo cucina 3 camere bagno mansarda cantina box doppio posto garage mutuabile L. 170 milioni compreso mutuo Tel 908 936

Alassio Salea centrale via Manzoni alloggio ottimo 100 mq altezze Telefonare 329 8385.
ARCASE nuova costruzione (Le Chiaperle) signorile soggiorno camera angolo cottura servizi garage piscina campo tennis a posti letto. Tel. 558 800
ACQUISTASI rustico con piccolo orto da non ristrutturare circa 1 30-35 metro pagamento contanti altrimenti Tel 536.019
AFFARE Andora vicino mare 2 camere letto cucina salone veranda e cantina condominiale 120 milioni Tel 019 867 870
AL mare Savona Punta Lena Borghetto Cervia vendesi no 1-2-3 vani a servizi pagamento agevolato immediato B Rus Tel (011) 746 882
ALASSIO alloggio 3 camere sala cucina bagno terrazzo mare a piedi da 136 milioni Agenzia Casamare tel 0182-44 155
ALICE Superiore fronte lago/neve panoramiche villette di soggiorno cucinino bagno e giardinetto Occasione Tel 519 017
ALLOGGIO in Vendita presso vendesi a privato piscina e giardino condominiale, a 50 mt dal mare 1 vendesi 500 mila; a 200 mt 1 vendesi 300 mila al mq. Tel 011/606 1566 ore ufficio
ANDORA immobiliare Mureddu a 50 mt dal mare vista mare vendesi appartamento ingresso soggiorno cucinetta camere 2 L. 130 milioni Tel (0182) 42 500.
ANDORA immobiliare Mureddu zona residenziale monolocali bilocali finiture zona posto auto piscina condominiale da L. 90 milioni a L. 139 milioni. Tel (0182) 42 330
ANDORA Marina nuova costruzione elegante camere mobili cucinetto bagno box auto giardino condominiale Fabiana Immobiliare 656 958
ARENZANO Prima proprietà vende signorile appartamento semiarredato posto auto Tel Genova (010) 362 707 ore pasti
ARTIGLIANO in Valgioie (Torino) Molina unica vendesi fabbricato panoramico completamente Prezzo interessante Tel 930 655.
ASTI adiacenze in casetta ristrutturata centro paese alloggi di soggiorno 2 vani e mansarde con bagno Tel. 319 017 - 911 085
A. BABATELLI IMMOBILI 011 852 666 Chieri mansarda mq 458, L. 90 milioni.
A. BABATELLI IMMOBILI 011 852 666 Marello box e da Villarbasse 6 Asti casetta indipendente soggiorno 2 camere cucinetta bagno e servizio box stanno cohiudere mq 9500 (ampia bocca ricezione) L. 72 milioni mutuo comodissimo
A. BABATELLI IMMOBILI 635 350 Orbassano appartamento in villa bifamiliare ingresso-soggiorno 3 camere cucina doppi servizi box auto cantina giardino privato mq 500 L. 170 milioni distacco
A. 37 km da Torino (an 980 mt) in Colle Bianda e Sagra S. Michele privato vende in piccolo fabbricato alloggi a piano di 90 L. ciascun. Posizione panoramica, grande pace, grandi Mutui, distanza eventuale permuta Tel 555 842 - 850 8764
A Cenisio vendo alloggi 4 vani dimensioni vista mare recentissimi con giardino. Telefonare 011 600 1967
A San Secondo di Pinerolo vendo villa. Telefonare 0121 503 505
A Torre Pellice sulla piazza alloggio di mq vendo. (0121) 789 56 ore ufficio
A Usseglio vendesi in posizione soleggiatissima bellissimo terreno di mq mutuo. Telefonare ore 011/751 613
A Valdieri a Pianvona 35 km da alloggio in posizione tranquilla e soleggiata vendo casetta completamente ristrutturata di 4 vani e servizi con cortile e orto. Telefonare (0171) 72 454 ore ufficio
A 2 km dalla Costa Azzurra Mentone Superiore vendo luminoso alloggio vista panoramica mq 2%, mutuo Tel 0182 953 61.

PORSCHE

911 SC: 6 cilindri, 2994cmc, 204CV, 235km/h.
911 targa: 6 cilindri, 2994cmc, 204CV, 255km/h.
911 turbo: 6 cilindri, 3299cmc, 300CV, 260km/h.
924: 4 cilindri, 1984cmc, 125CV, 204km/h.
924 turbo: 4 cilindri, 1984cmc, 177CV, 230km/h.
928: 8 cilindri, 4474cmc, 240CV, 230km/h.
8 cilindri, 4664cmc, 300CV, 250km/h.

Simoni — la tua Concessionaria
Esposizione: Turati, 53
Tel. (011) 506106
Assistenza e Ricambi: Torino

(continua)

PRIME: grande macchina avventurosa Spielberg Lucas

Ecco l'Arca, il film-giocattolo che ci riporta dentro l'infanzia

Il film dei due autori un congegno fin troppo «colto» che rifà il verso ai fumetti degli Anni Trenta e Quaranta Ma l'operazione vuol popolare recupero delle debolezze del pubblico e seduce col grande successo pianificato dei mercati più deboli Quale posto resta giocattoli che produciamo noi?

I predatori dell'arca perduta *di Steven Spielberg e George Lucas, con Harrison Ford. Produzione americana a colori. Avventuroso. Cinema Lux.*

Se ne parlò a lungo da Venezia, con particolare attenzione dettagli, meccanismi. *I predatori* infatti un film giocattolo costruito da due giovani autori di grande ingegno. Il regista Spielberg il produttore-ideatore Lucas, i quali reinventano macchine avventurose per la nostalgia della propria infanzia e per cura dell'infanzia permanente di ogni spettatore.

Film giocattolo non vuol dire film volgare, o, come anche sull'onda una polemica americana, spazzatura. Anzi, vuol dire film molto costruito, molto elaborato, troppo colto. I sogni di Spielberg e Lucas hanno il merito e il difetto di impegnarsi nella filologia, cioè nella ricerca dei particolari ti, rimandi ironici. In questi film i rimandi dovrebbero essere fumetti degli Anni Trenta e Quaranta, a quelle storie disegnate, «Cino e Franco» o «L'uomo mascherato», che possedevano un compatto patrimonio luoghi comuni avventurosi: ingannatrice, i selvaggi micidiali, le trappole misteriose, lo scienziato pazzo, il tesoro.

Qui c'è proprio tutto, basta vedere la sequenza iniziale che è repertorio genere avventuroso. C'è anche un tipo di scienziato moderatamente buono, servizio politica, ma soprattutto della voglia cercare, scoprire. L'esploratore Harrison Ford che troviamo all'inizio del film (dopo la gremlita premessa), re viene incaricato cercare la leggendaria arca sapienza, l'arca della Bibbia dona chi la possiede l'invincibilità. Siamo alla vigilia della seconda guerra e capisce che l'America voglia strappare il favoloso tesoro ai nazisti, già in caccia per proprio conto.

Ford mette giù le sue pedine che usano il mondo intero per scacchiera, anche tutto (peripezie aggiunti) conduce all'Egitto, a un campo archeologico fin troppo frequentato da militari e spie. L'arca fantastica lì, in una cripta inverosimile, brulicante serpenti velenosi: bisogna piacevolmente trafugarla sotto occhi dei nazisti.

Ebbene, questo è solo il prologo dell'avventura, ed anche, a parer nostro, la parte più stanca, paradossalmente noiosa del film. Capita perché Spielberg («Lo squalo», «Incontri ravvicinati») ha voluto essere troppo filologico, studiare il meccanismo accuratamente che gira un cigolio distante, senza tuismo.

seconda parte, quando ci si avvicina mistero grandioso dell'arca, è dunque ai temi preferiti Spielberg, tutto acquista un'a andatura e il divertimento funziona. Soprattutto vi segnaliamo la scena dell'apertura dell'arca, con quella processione bestemmiatrice di gagliardetti nazisti e col vento terribile che si sprigiona dal segreto violato. Sembrava solo polvere, invece...

Spielberg ripete qui un altro suoi «Incontri ravvicinati» e gli resta ironia per affidare l'arca, prudentemente richiusa, ai servizi segreti degli Uniti. E' la scusa per una seconda puntata, ma è anche un a timento, perfino la Bibbia è adesso in ai militari, e la cosa non mi fa per nulla piacere.

Spielberg e Lucas puntano agli alti incassi dopo aver colto in America un pubblico eccezionale. Non pericolosa in sé l'operazione-giocattolo, certo, contribuisce a manomettere e intimorire i mercati più deboli, come quello italiano, capace costruire i suoi giocattoli (sia pur rozzi), non in grado di pianificarne la vendita.

s. r.

Harrison Ford una scena del «Predatori dell'arca perduta»

Con Pagani della

Il Bardo Shakespeare in rock

— Shakespeare in versione «musicale». L'idea venuta a Gabriele res, regista Teatro dell'Elfo, che ha chiesto la collaborazione di Pagani, ex punta diamante Premiata Forneria Marconi.

Ne uscito «Sogno di una notte -, ha debuttato consenti l'altra sera al teatro Ducale di Parma, inaugurando la stagione 1981-82 del teatro Regio.

Si replica o a domenica, poi il «musical» si trasferirà dal ridere nella sua sede naturale di via Menotti a Milano fino a dicembre. Quindi, da gennaio, tournée per l'Italia.

Il rock da Pagani viene tradotto sul palco attori, che cantano «dal vivo» su base re registrata in studio — allo «Stone Castle» di Carimate — Pagani è stato aiutato per l'incisione da musicisti di primo piano.

Lo spettacolo, in collaborazione con l'Assessorato alla comune di , con il teatro Regio e la Fonit-Cetra, riprende quasi fedelmente il testo del drammaturgo inglese. gli interpreti, Giuseppe Cederna Thury degli «Anfetamina».

Il lavoro di Salvatores testo originale sostituisce canzoni a monologhi, a «personalizza» il linguaggio, con situazioni di raccordo tra una scena e l'altra.

Il regista-attore parla di «Coltelli», in prima il 27 Bolzano

Cassavetes entra nel teatro italiano «Penso i miei film come commedie»

ROMA — John Cassavetes di *Gloria*, di *Mariti*. *La sera* prima (gli americani pronunciano: Cassavitis), regista della realtà americana e del melodramma coniugale, bellissime mani, bellissime scarpe di camoscio vaniglia e gomma rossa, bellissima voce. Fuma di continuo, è molto ha molto buon senso: magari e le cose.

Il Teatro Stabile di Bolzano mette in scena il 27 ottobre, con Antonio Salines, Maria Teresa Martino e la direzione del ventisettenne Marco Bernardi, la sua commedia *Coltelli*: così s'è adattato re una conferenza stampa che, i festival o premiazioni, «mi dà disagio, mi mette paura». Ma è per il teatro: «*La mia formazione è teatrale, ho cominciato scrivendo teatro, i miei copioni di film all'origine* no quasi sempre commedie: lo era anche Una moglie, la cui versione teatrale verrà recitata in Italia l'anno prossimo».

Non ama il sistema teatrale americano: «*Ha un'unica regola, i soldi. La competizione è feroce: da non esistono aiuti pubblici né sovvenzioni statali. Il pubblico e l'ambiente sono esattamente quelli che ho descritto ne* La sera della prima, *a volte persino peggiori*». Ma intellettuale d'origine greca il teatro resta forma di spettacolo esemplare, nobilitante, e una attori teatrali: «*Dissociati, nevrotici, narcisi, dotati di terribile energia: non smetto mai di recitare. Sono la gente che lavora di più, e anche quella più interessante*».

Un attore teatrale è infatti protagonista anche di *Coltelli*: fallito nel mestiere, nella vita, nel matrimonio, viene processato per aver accoltellato a morte la moglie durante una festa e condannato per uxoricidio; ma dopo il verdetto, suoi pensieri e ricordi e incubi, le certezze sgretolano, l'ambiguità investe il passato coniugale, lo svolgimento fatti, e anche il linguaggio teatrale. Allora, i due temi essenziali di Cassavetes: quello fallimento, quello coppia.

Nella realtà l'altra metà della propria coppia, Gena Rowlands, «*splendida attrice, gran moglie*», gli serve anche da cavia: «*Quando racconto una situazione familiare,* vedo *reagire modi furibondi, ci lavoro su*». Che una maniera abbastanza riduttiva per descrivere il rapporto complesso sensualità, solidarietà tribale, complicità e competizione professionale, tenerezza, reciproco cannibalismo e fatalità che li tiene insieme. Ma è vero che Cassavetes sente fortissimo l'amore familiare mediterraneo esteso agli amici (Peter Falk, Ben Gazzara, John Voight), è vero che non separa famiglia e lavoro in due settori chiusi e multiuso della vita: «*Adesso ho ditta anche mio figlio Nick, il maggiore, diciannove anni, molto bravo. Facciamo insieme il lavoro più bello, scrivere storie. mi diverto molto scrivere, scrivo in continuazione*».

Con buon senso e snobismo, non parla film di Paul Mazursky che sta girando a Roma con Gena Rowlands, Susan Sarandon e Gassman, *La tempesta*: «*Quando faccio l'attore, non entro mai nel merito del film: lì recito e basta, se va lì scelgo. A recitare* Incubus *mi sono molto divertito*». Non giudizi sull'ultima voga americana degli horror, né sul film-giocattolo, sul cinema d'evasione tecnologica: «*Tra un genere e l'altro non faccio alcuna differenza, accetto quanto lo spettacolo impone e il pubblico preferisce: per tutti è difficile avere idee nuove, esprimerle in forme nuove*».

Non ostenta l'amarezza solitario: «*Trovare soldi per fare un film è difficilissimo per tutti, soltanto per me: ma c'è sempre parte di pubblico che è molto curioso del cinema non convenzionale*». Non se la prende per il fatto che i suoi film escano in Italia rabberciati e tagliati (*Morte d'un allibratore cinese*, amputato di mezz'ora): «*Dovrei arrabbiarmi e scendere in lotta, lo so, ma non mi va di litigare: si perde troppo tempo*».

Neppure annuncia progetti: «*Le cose capitano, oppure no: ti metti con gli amici, trovi i soldi, trovi l'entusiasmo, riesci. Ma è tutto casuale, imprevedibile*». Sì, deve girare in Italia il seguito di *Mariti*, però chissà: «*Ho 52 anni.* scritto film. *Quando arrivi una certa età voglia fare qualcosa di diverso, serve l'energia che può venire dall'esterno, ti servono occasioni stimolanti, curiosità nuove: hai bisogno degli altri*».

l. l.

L'attore Jim Raymond disegnatore di «Blondie»

Jim Raymond, meno noto del fratello Alex e di Young, ma disegnatore altrettanto provetto, partecipò ad ambedue le imprese, contribuendo al successo di quella che possiamo definire la «strisce» forse più note e significative della storia del fumetto americano

Anche a lui pertanto dobbiamo quell'immagine della società americana, dei suoi miti e delle sue speranze, che la letteratura, il cinema e la televisione ci hanno dato, in forme e modi diversi, ma non sempre così genuini.

g. t.

NEW YORK — Jim Raymond, il grafico che per oltre 40 anni illustrò le avventure di Blondie e Dagobert di Chic Young, è morto nella sua abitazione di Boynton Beach, in Florida. Aveva 64 anni e da tempo era gravemente malato.

Quando nel settembre 1930 compare sul «New York Journal» la prima striscia delle avventure di Blondie e Dagobert di Chic Young, gli Stati Uniti stavano appena uscendo dalla terribile crisi dell'anno precedente. Quei due personaggi dei fumetti, che bene riflettevano la mentalità piccolo-borghese del tempo, divennero ben presto simbolo — il Topolino di Disney o i film di Frank Capra — della nuova America rooseveltiana.

Di questa America, pochi anni dopo, ci diede un altro ritratto simbolico il Flash Gordon Raymond, che trasferiva in una dimensione avveristica la situazione contemporanea, fra la paura di una nuova recessione e la speranza dei pionieri.

Incontro con la giovane attrice che recita Strindberg

Antonellina Lualdi: «Strehler mi pare un imperatore romano»

MILANO — ripresa Temporale *Strindberg* — «*prima*» *stasera sul palcoscenico del Piccolo — Antonellina Interlenghi Luise, la governante: una persona tranquilla che, nel mondo tormentato dell'autore, costituisce il momento di serenità. Diciannove anni nel testo, uno in più nella realtà.*

A quest'età ci trova, nei panni di chi deve rappresentare la quiete? «Sono felice perché spero di diventare anch'io calma, dopo questa interpretazione. C'è uno scambio, fra attore e personaggio: evidente che ognuno recita attingendo proprie emozioni, ma è altrettanto inevitabile che i vari ruoli finiscano con l'influire sulla personalità».

Testi e personaggi preferiti? «All'inizio il ora sono persuasa che un attore non debba definito in un "genere". Rifiuto etichette quali "comico", "drammatico", "brillante" eccetera: sarebbe bene dare un interprete la possibilità di cambiare, anche per verificare se in grado. Infatti, recitare significa saper passare un personaggio all'altro. A me interessa dimostrare questa capacità, a me stessa prima che agli altri».

Figlia d'arte (Antonella Lualdi e Franco Interlenghi, Antonellina non ha studiato recitazione «ma partecipato a tutte le recite scolastiche della scuola americana che frequentavo», e si è *iscritta a medicina.*

L'esperienza con Strehler? «E' un maestro eccezionale perché spiega, evoca la situazione in modo tale che tu, la tua sensibilità, a reagire, non impone niente, esplicitamente non ti chiede nemmeno nulla: tira fuori il meglio di quello che sei. E poi un dominatore: ricorda certi imperatori romani, che, nei secoli, sono diventati simboli di giustizia e di autorevolezza».

Ornella

«West Side Story» e «Psyco» in LP

ROMA — Con lo slogan *Le grandi colonne sonore dei film di ieri, di oggi e di domani* la Rea presenta sei nuovi dischi di musiche dei film *West Side Story*, *La conquista del West* e altri grandi western «Made in Usa», *Blue Hawai* (con Elvis Presley), *Psyco*, *Tepepa*, *La resa conti*, *Il grande Caruso* (con Mario Lanza). Ogni LP corredato una presentazione redazionale, scheda dei film tutti i dati artistici, tecnici in a, e sei fotografie. L'iniziativa prosegue dallo scorso anno, e annovera una cinquantina di LP.

La Boston Orchestra superstar

BOSTON — Con una serie di grandi concerti — tra cui uno gigantesco all'aria aperta cui saranno almeno 150.000 fans — e con tournée in Europa e in Giappone, l'orchestra sinfonica di sta per celebrare solennemente suo primo centenario.

Il ottobre saranno cent'anni esatti da quando, sotto direzione maestro George Henschel, la *Boston Symphony Orchestra* cominciò portare la musica alle masse, ed alto prestigio. I mila musicofili che quel giorno si accalcheranno sulle zolle erbose un parco di Boston per ascoltare la Nona di Beethoven gratuita record assoluto città dove questa famosa orchestra conta più fans di qualsiasi squadra baseball.

Morta a 63 anni Clelia Matania l'attrice dei telefoni bianchi

Recentemente aveva impersonato la Serao in televisione

ROMA — Si sono svolti stamane a Roma, in un clima di grande riserbo, i funerali di Clelia Matania, morta martedì scorso in un ospedale dove era ricoverata da tempo per un cancro. L'attrice aveva 63 anni; era nata a Londra dove il padre, il pittore napoletano Fortunino, era considerato l'Antigoni dell'epoca. Recentemente, aveva interpretato in tv la parte di Matilde Serao, uno dei quattro «grandi giornalisti» del programma omonimo di Antonio Ghirelli.

«*Clelia* — ricorda ora Ghirelli — *mi parve commossa all'idea di interpretare la Serao, che per lei, così come per me, aveva rappresentato un mito nella prima giovinezza*». La fu, in realtà, un'interpretazione pregevole poiché riuscì a rendere dolorosa fellità di Matilde La commozione per quella consacrava, a ragione, una «rentrée», trovava una giustificazione nel triste destino comune molte attrici sue coetanee, sulla cresta dell'onda negli tra il '40 ed il '50, poi dimenticate da cinema e teatro.

Clelia Matania

Clelia Matania andava orgogliosa di aver recitato con Laurence Olivier, dopo avere frequentato l'Accademia d'arte drammatica capitale britannica. Un'esperienza apparentemente in contrasto con i ruoli che le sarebbero stati affidati, una volta rientrata in Italia, da produttori e registi dei «cinema dei telefoni bianchi», nel quale fu una delle caratteriste più brillanti. Il suo «padrino» fu il regista Amleto *(Partire*: 1938). I suoi primi «partners» Vittorio Sica e Maria Denis, Valentina Cortese e Leonardo Cortese. Fra i film, *Primo amore* di Galione, *Anni facili* di Zampa e *Guai ai vinti*, di Matarazzo.

LA TELEVISIONE

Ugo Buzzolan

Frotte di arabi super-armati irrompono negli sceneggiati tv

Fare il computo degli arabi sospetti o apertamente killers, comunque in armi, che figurano negli sceneggiati gialli *Uragano sulla Costa Azzurra* (ieri sera) e *Greggio e pericoloso* (stasera) non è facile: i calcoli non sono il mio forte, ma direi, tutto to, che tra i venti e i trenta senza contare tre emissari di scelechi, imbottiti di petrodollari, che nel primo sceneggiato hanno tanto l'a dei mandanti...

Una volta erano di moda i cinesi, melliflui, infidi, e senza codino, in pantofole ricamate e seriche vestaglie dalle cui ampie maniche tiravano fuori pugnalati. Adesso sono di moda gli arabi per via del solito petrolio da una parte e del terrorismo internazionale dall'altra.

Guardate quelli che hanno agito ieri nella seconda parte del film americano per la tv *Uragano sulla Costa Azzurra*, mica scherzavano: uno metteva un esplosivo nella vestaglia di nonno Glenn Ford, ma la vestaglia la indossava l'amante per cui la povera donna saltava in aria assieme all'appartamento; poi tutti insieme davano l'assalto, mitra in mano, al Festival di Cannes, facevano fuori una guardia e tenevano minaccia di morte un intero cinema (e tengono tutt'ora, il seguito per giovedì).

Non meno pericolosi gli nell'italiano *Greggio e pericoloso*: dall'ambasciata di Roma partono ordini di morte e in piena Roma inseguono la gente sin nelle catacombe e organizzano una all'uomo con l'elicottero sull'autostrada per l'Aquila; e stanno per catturare e sbudellare Vittorio Caprioli (come andrà a finire non si sa, perché anche qui dobbiamo aspettare venerdì prossimo).

A parità arabi — che non sappiamo se compiaciuti o seccati di essere così attivi protagonisti di *thrillers* — quale e meglio dei due sceneggiati, l'americano o l'italiano? attirerà magari accuse di nazionalismo, ma l'italiano di stasera prevale sull'americano di ieri sera. *Uragano sulla Costa Azzurra* un ineccepibile prodotto hollywoodiano, persino vecchio divo consacrato; ha un sapiente dosaggio di drammaticità, patetismo ed effetto sensazionale, ma è di una convenzionalità levigata ed assoluta (salvo poi riferirsi di risultare il pubblico casalingo col far dire alla ragazza che è appena andata a letto con Glenn Ford «Chi sono io? E se fossi figlia?»).

L'italiano *Greggio e pericoloso* del regista Enzo Tarquini è un racconto un po' diseguale ed arruffato che però, dopo una partenza sconcertante, si lanciato alla garibaldina sulla via del grande dinamismo (vedi stasera le belle sequenze di inseguimenti con le auto, l'elicottero, le moto), non disdegnando battute e risvolti ironici (il carosello camion di colore rosso. Caprioli che sfugge agli travestito da pia suora).

Ma stasera, subito dopo, non perdetevi il secondo appuntamento con *Il mondo delle multinazionali* di Alberto Negrin: si apprende come funzionano le gigantesche multinazionali e chi sono i loro supremi dirigenti, uno dei quali — riferisce il documentario — ha affermato pubblicamente: «*Se c'è una guerra, vendete armi; se c'è un terremoto, investite nel cemento per l'edilizia; se c'è una pestilenza, fabbricate bare...*».

Direi che il reportage fa nel filo della schiena telespettatore più brividi che i due sceneggiati messi assieme perché gli sceneggiati favole che echeggiano la realtà romanzesca tutti gli abbellimenti dello spettacolo e il reportage riferisce di realtà infingimenti che condiziona molti governi nel mondo e milioni e milioni di uomini.

La Schwarzkopf martedì in tv

— Martedì 20 ottobre, alle 20,40, nell'ambito dei concerti martedì della terza rete tv, andrà in onda *Elisabeth Schwarzkopf: la civiltà del Lied*. La trasmissione traccia un inedito profilo di Elisabeth Schwarzkopf — una delle più grandi cantanti del nostro tempo

«Niente Turandot» dice Kurosawa

Agli Incontri di Sorrento

SORRENTO — «*Non farò la regia della* Turandot *per la Scala: l'opera lirica non rientra nei miei interessi professionali*». Il grande regista giapponese Kurosawa ha tolto ogni speranza sovrintendente Badini che lo avrebbe voluto nel alla regia di *Turandot* mettere in scena alla Scala di Milano con la direzione del giapponese Seiji Ozawa e con la Freni nella parte di Liù.

SCEGLIENDO TRA I FILM DI STASERA ALLE TELEVISIONI

Una collezionista di uomini Buñuel

regista francese Eric Rohmer, autore de *La marchesa O...*, dopo l'esperienza poco fortunata suo primo lungometraggio nel '69, realizza tra il '72 e il '73 i *Racconti morali*, cioè sei film che esaminano con ascoltato ed analitico i diversi comportamenti umani nella società attuale. Il terzo di questi film, premiato a Berlino, *La collezionista* (1967) in onda sulla rete 1, storia una ragazza che colleziona disordinatamente uomini e amori; giovane, quello che racconta in prima persona, non vuole essere dei molti la rifiuta; quando ci ripensa, il momento è passato, è lei che dice di no, ed egli resta con la struggente malinconia di qualcosa di perso.

Sulla Svizzera del deserto (1965), un capolavoro di Buñuel dove fondono polemica, umorismo aggressivo e trovate surreali; il film dura soltanto quarantadue minuti perché alla fine prima parte il produttore ha tagliato i fondi: Buñuel in notte riuscito completare l'opera, che è risultata un tutto omogeneo perfetto: uno stilita secolo vive isolato dall'umanità in bilico una colonna per raggiungere l'equilibrio supremo, il diavolo lo tenta nei modi più bizzarri e alla fine lo rapisce su un jet trasferendolo in locale notturno della New York di oggi dove si sta ballando un caotico rock'n'roll.

Rosa Di Lucia in Ionesco, tv tre, 20,40 - James Stewart «L'eterna illusione» a Capodistria

Alla radio

RADIOUNO

radio: 6, 7, 8, 10, 12, 13, 14, 17, 19 Gr1 flash, 21, 23. Onda verde: 6,08, 8,56, 7,58, 9,55, 11,56, 12,58, 14,56, 16,58, 18,58, 20,58, 22,58

6,10 - 7,40 - 8,45 La combinazione musicale

6,44 Ieri al Parlamento

7,15 lavoro

10,03 Radio anghe Arbore e Boncompagni

11 — Gr1 Spazio aperto

11,10 Un giorno dopo l'altro

11,44 Moll Flanders

12,03 Via Asiago Tenda

13,25 La diligenza

13,35 Master

14,28 Imparare ad insegnare

15,03 Errepiuno

16 — Il pagionone

17,30 Check-up per un vip

18,05 Combinazione

18,28 Ipotesi

19,30 Radiouno jazz

20 — Io, Toscanini

20,30 L'attore. Il e la bella addormentata, di F. Carpi

21,03 Auditorium Rai Torino: Concerto diretto da P. Maag

21,40 Antologia poetica di tutti i tempi

22 — Autoradio flash

23,03 Oggi al Parlamento - La telefonata

RADIODUE

Giornali : 6,05, 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 11,30, 12,30, 13,30, 16,30, 17,30, 18,30, 22,30

6 - 6,06 - 6,35 - 7,05 - 8 I giorni

7,20 Momento di riflessione

8,45 Radiodue presenta

9 — I promessi sposi

9,32 Radiodue 3131

11,32 Le mille canzoni

12,10 - 14 Trasmissioni regionali

12,48 Hit Parade

13,41 -Irish

16 — Radiodue 3131

16,32 Sessantaminuti

17,32 Le avventure di Pinocchio

19,57 Mass musica

22 — Città note: Firenze

22,20 Panorama parlamentare

22,45 Bollettino del

RADIOTRE

Giornali radio: 6,45, 7,25, 9,45, 11,45, 13,45, 18,45, 19,45, 20,55, 23,55

6,55 - 8,30 - 10,45 Il mento del mattino

7,30 Prima pagina

10 — Noi, voi, loro donna

11,48 Succede in Italia

12 — Pomeriggio musicale

16,18 Grd Cultura

16,30 Un certo discorso

17 - 19,45 Spaziotre

19 — Concerti d'autunno 81: Direttore Karl Napoli

21,10 Musiche d'oggi

21,40 Spazio tre opinioni

22,10 Franz Schubert

23 — Il jazz

23,40 Il concerto di mezzanotte

MONTECARLO

Giornali radio: 7, 7,30, 8,30, 9, 10, 11, 12, 12,30, 14, 18

18,05 - 12,30 Le

12,35 Il gioco del milione

14 — Il cinema dell'anno

18 — Numero uno

17 — Il disco

18,10 Rampa di lancio

Alla televisione

RETEUNO

Telegiornale: 13,30; 17; 20; 23

12,30 **La scienza delle acque** (c) di G. Massignan, regia Luciano Emmer

13 — **Sulle orme degli antenati** (c) Settimanale di archeologia a cura di N. De Stefano

14 — **Le avventure di David Balfour** (c) da R. L. Stevenson. Regia di S. P. Decourt

14,30 **Oggi al Parlamento** (c) - **Fiaba...** (cosi). «**I tre desideri**» - «**Il cane bianco e nero**»

15 — **Vita degli** (c) a cura di . Massignan. (2° punt.) **Pesci e coralli Rosso**

15,30 **Genova: 21° salone nautico internazionale** (c). Inaugurazione

16 — **TG 1 Cronache - Nord chiama Sud - Sud chiama Nord** (c)

16,30 **Corri e scappa Buddy** (c) (2° p.)

17,05 **Il trio Pack** (c). «**Il primato del dr. Drod**», dis. animati

17,30 **Quel rissoso, irascibile, carissimo Braccio di Ferro** (c) «**Catena di montaggio**»

17,35 **Tra nipoti e un maggiordomo** (c) «**Una delusione per il sig. French**»

18 — **Musica musica** (c) di L. Gigante e L. Castellani

18,30 **Spaziolibero**: I programmi dell'accesso (c): «**Fertilizzare le aree della lama**»

18,50 **La valle del Craddock** (c) (1° ep.) «**Una valle in vendita** (1902)

19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c) - **Che tempo**

20,40 **Ping pong** (c) opinioni a confronto su fatti e problemi d'attualità

21,30 **La collezionista** (c). Film di Eric Rohmer (1967), con Patrick Bauchau

RETEDUE

Telegiornale: 13; 17,45; 19,45; 23,10

12,30 **Meridiana** (c) Informazioni, testimonianze - **Parlare al femminile**

13,30 **We speak english** (c). Manualetto di versazione inglese, regia di Sergio Ricci

14 — **Il pomeriggio** (c). corso del programma: **Frate Indovino - L'opinione - Le cinque giornate di Milano**

16 — **Tv 2 Ragazzi: Lord Tramp - Bia - Staraky e Hutch**

17,50 **Dal Parlamento - Tg 2 Sportsera** (c)

18,05 **Muppet show** (c) con i pupazzi di J. Henson, regia Peter Harris

18,30 **Animali d'Europa** (c). Documentario «**Il Gran Paradiso**»

18,50 **Quasera con... Aldo Carlo Giulirà** (c) e il telefilm comico «**Gli ultimi esami**»

20,40 **Greggio e pericoloso** (c). Dall'omonimo romanzo di Roberto Vacca

21,50 **Il mondo delle multinazionali** (c). Un programma ideato e realizzato A. Negrin (2° punt.) «**L'ora del quartier generale**»

22,40 **Rapporto segreto**. Telefilm, regia di Camillo Bazzoni

23,30 **donna essere uomo** (c), di V. Cappelletti e A. Ossicini

RETETRE

Telegiornale: 19; 22,30

14 — Palermo: **Concorso ippico**; Napoli: **Tennis, Torneo internazionale** (c)

17,30 - 19 **Invito. Vent'anni al 2000**, a cura di Alberto Sinigaglia. Intervista il Cardinale Michele Pellegrino - **Fin che dura memoria: Una strage. Perché?**

19,35 **Capri blues** (c). **Le lucertole blu**, Achille Pisanti

20,05 **Simbola, concetto, cultura** (c) Quinto giorno

20,40 **Chiave d'autore. Due modi per leggere un classico: «Delitto a due»**, di Ionesco

22,55 **Un museo inabitato** (c). Regia C. Tagliabue

Tv estere

SVIZZERA

Telegiornale: 18,45; 20,15; 23,10; 0,05

18 — **Per i più piccoli** (c)

18,05 **Per i bambini** (c)

18,15 **Per i ragazzi** (c)

18,50 **L'inaffondabile Molly Gibbons** (c)

19,20 **Consonanze** (c)

19,50 **Il regionale** (c)

20,40 **Reporter** (c)

23,05 **Cineclub: «Simon del Deserto»**, Film di L. Buñuel

CAPODISTRIA

Telegiornale: 20,15; 22,20;

14,25 **Calcio - Belgrado: Jugoslavia - Italia** (c)

16,15 **Telefilm** (c)

17 — **Cleo ragazzi** (c)

18 — **Film** (replica)

19,45 **Temi d'attualità** (c)

20,30 **L'eterna illusione**, di Frank Capra J. Stewart, J. Arthur, L. Barrymore

22,30 **Telefilm**

23,25 **Passo di danza** (c)

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 19,30

13,45 **champion** (c)

15,20 **Il prezzo pallore.** Western

17,30 **Cartoni animati** (c)

18 — **Vita da strega** (c)

18,45 **Telemenu** (c)

19,50 **Borsa: oro e titoli** (c)

20,15 **Passepartout** (c)

20,30 **Amori** Film Michel Boisrond, con Brigitte Bardot, Alain Delon

22,15 (c)

Miracoli in [illegible] Vigevano, alla vigilia del sopralluogo

Ripulito di notte, sotto i fari il «patrimonio» della Provincia

La commissione che esamina il problema dell'abbandono degli edifici ex Incet e Mainero ha trovato l'intonaco ancora fresco: [illegible] forse [illegible] meglio intervenire prima

L'umidità ha danneggiato soffitti e pareti le [illegible] Vigevano - La crepa (5 centimetri) che si è aperta in una delle ville del Mainero

Gli specchi delle due ville del Mainero e gli orrori dell'ex Incet di corso Vigevano davanti agli occhi dei membri della Commissione patrimonio della Provincia. In un sopralluogo compiuto ieri mattina, quello che nella seduta del consiglio provinciale era stato definito «colore giornalistico», si è svelato in tutta la sua realtà: le «ville» abbandonate in condizioni deplorevoli (come se gli occupanti ne fossero all'improvviso fuggiti), un'area immensa che viene utilizzata forse nel modo più discutibile. In definitiva, al di là [illegible] ogni polemica, la scoperta di un problema che deve essere risolto: l'impiego razionale del patrimonio provinciale. Patrimonio di tutti.

Lo stesso presidente della Commissione, il comunista Sabbadini, ha detto: «*Pensiamo di proseguire l'indagine [illegible] tutti gli altri edifici di nostra proprietà completando una rassegna sul patrimonio. Poi apriremo una discussione sull'utilizzo delle risorse in modo coordinato con il Comune e gli altri Enti pubblici*».

Più critiche le impressioni degli altri membri della commissione, compreso l'assessore Scaparello (psi). «*E' allucinante: non si può lasciare [illegible] questo stato una proprietà pubblica. Dobbiamo sederci intorno a un tavolo e studiare un piano generale [illegible] utilizzo*». Martina (dc): «*Qui si vede la differenza tra il padrone pubblico e quello privato*». Vitale (psdi): «*Non sapremo che la situazione fosse quella che ora abbiamo visto*». Castraghi (pli): «*Valeva la pena di controllare di persona*».

La Commissione ha prima visitato le ville del Mainero. Lo stato di abbandono era evidente, anche se le condizioni dei locali non sono così cattive. Solo una crepa in una parete (5 cm di larghezza) preoccupa per la stabilità. I tecnici sono divisi: alcuni la considerano «un assestamento irrilevante» altri la ritengono pericolosa per la struttura.

Per quanto riguarda il sopralluogo in corso Vigevano vi è stato un piccolo «giallo». Quando la Commissione è giunta nei pressi dei decrepiti edifici, l'aia su via Banfo è apparsa lievemente diversa da come è stata fino alla scorsa settimana. In altre parole: meno abbandonato. Vi era ancora [illegible] operaio che ripuliva [illegible] marciapiedi dove fino alla notte scorsa era stemata un'impalcatura della ditta Berardo (che doveva provvedere fin dal maggio scorso a murare porte e finestre e ad aggiustare il tetto). L'aspetto era decisamente migliore di quello che presentava fino all'altro ieri. Che cosa era successo?

La spiegazione è venuta dagli inquilini: «*Da maggio a ieri abbiamo visto pochi operai ed è [illegible] fatto poco. Ieri mattina, improvvisamente, hanno incominciato [illegible] lavorare fin dalle 7: erano tanti e [illegible] dati da fare fino a notte inoltrata. Poi, alla luce di due fari, hanno smontato l'impalcatura: all'una [illegible] notte lavorano [illegible] ancora. E stamattina hanno tolto la spazzatura all'interno*».

L'intonaco delle finestre murate era ancora fresco: se ne sono potuti rendere conto i membri della commissione. E una domanda è apparsa naturale: come mai, dopo mesi [illegible] ritardi e [illegible] opere a rilento, si è lavorato anche di notte per concludere le opere prima della visita [illegible] commissione?

Gianni Bisio

Ogni anno i Comuni spendono 172 mila lire per cittadino

L'Ires ha condotto un'indagine sugli ultimi bilanci pubblicati, relativi al '77 - Nel '79 Comuni e Province hanno speso 1342 miliardi

I 1209 Comuni del Piemonte e le 8 Province hanno speso complessivamente, nel 1979 (ultimo bilancio consuntivo già approvato) [illegible] miliardi che rappresentano il [illegible] per cento del prodotto interno lordo regionale. Questa [illegible] spesa pubblica comunale e provinciale che viene divisa, burocraticamente, in spesa corrente e spesa d'investimento.

Spieghiamo. Spesa corrente è quella per il personale, l'acquisizioni di beni e servizi, pagamento degli interessi sui mutui; quella [illegible] conto capitale è rivolta principalmente agli investimenti in opere pubbliche e a partecipazioni in società. Naturalmente i mutui vanno anche restituiti e questo è il terzo capitolo.

Un quadro più preciso della spesa pubblica può [illegible] fatto però solo prendendo come punto di riferimento i bilanci del 1977 che registrò il culmine del deficit pubblico, [illegible] anche gli ultimi [illegible] dall'Istat. Ma l'Istat offre dati globali. L'Ires (Istituto regionale [illegible] ricerche economico-sociali) ha rivisitazionato i bilanci del 1313 Comuni he hanno risposto ad [illegible] preciso questionario e che appartengono a tutte e 7 le [illegible] statistiche (A, fino a 1000 abitanti; B, fino a 2000; C, fino a 5000; D, fino a 10.000; E, fino a 20.000; F, fino a 50.000; G oltre 50 mila).

Presentando questo studio, ieri il presidente dell'Ires prof. Fiorini, il direttore dott. Brosio, e i compilatori dell'indagine, dott. Piperno e dott. [illegible] Sosso, hanno indicato situazioni interessanti che potranno costituire per i pubblici amministratori motivi [illegible] studio.

Scegliamo le più curiose. Per esempio: nel 1977 di fronte a una spesa pubblica comunale (secondo le tre categorie prima indicate: corrente, in conto capitale, rimborso prestiti) che nazionalmente [illegible] giunge le 293.519 lire, quella del Piemonte ha raggiunto appena le 172.909 ma nel comprensorio di Torino è stata di 411.530 comprese 201 [illegible] rimborso prestiti.

Quest'ultima voce ha un'analogia solo nell'Italia centrale (212 mila) mentre [illegible] varia da 7840 a 32.477 (Italia insulare).

Interessante anche il rapporto in percentuale tra Piemonte, inteso come somma di Comuni e Province, e Italia. L'amministrazione generale (i dipendenti sono 43 mila, più 10.000 addetti alle [illegible] speciali e 35 mila ospedalieri) impegna il 22,55 per cento della spesa, mentre in Italia è il 18,34; difesa, giustizia, sicurezza pubblica 5,03 (4,25); istruzione 23,73 (14,56); interventi nel campo abitativo 0,57 [illegible]3); interventi in campo sociale 25,20 (25,76); interventi in campo economico 17,74 (17,67).

La scuola, quindi, intesa anche come assistenza scolastica e come tempo pieno, è una voce molto importante nel bilancio dei Comuni piemontesi.

Queste poche cifre, tra le molte raccolte nei due volumi dell'indagine, indicano che i Comuni continuano ad essere «*un settore strategico [illegible] fini della politica [illegible] programmazione regionale*» che non va sottovalutato, ma potenziato.

Auto inseguita sperona una A 112

Una Golf GTI bianca, [illegible] a bordo due persone, non si è fermata ieri all'alt [illegible] una volante; è nato un lungo inseguimento nella zona di corso Francia. Gli agenti hanno sparato, ma l'auto è riuscita a far perdere le sue tracce [illegible] crocevia di piazza Rivoli.

Tutto è cominciato alle 14,35 in via Principi d'Acaja angolo via Duchessa Jolanda. Un equipaggio del commissariato San Donato ha intimato al conducente dell'GTI di fermarsi. L'auto ha rallentato, poi è partita di scatto.

Arisio parla di professionalità

«Primo passo: basta con i tempi morti»

Polemico, il leader [illegible] mila afferma: «La sfida delle tecnologie ci lascerà col fiato corto»

«*Gli imprenditori fanno i conti con un sistema che in dieci anni ha tentato [illegible] rovinare tutto*». Così ha esordito Luigi Arisio, presidente del Coordinamento nazionale quadri dell'industria, in un dibattito promosso dalla Camera di Commercio americana sul tema: «*Quale futuro per la professionalità in Italia*». Baffoni alla Walesa, microfono in mano, Arisio ha proseguito: «*Bisogna analizzare quanto è accaduto per prevedere che cosa ci attende*».

In aperta polemica [illegible] il sindacato, lui, il leader del controsindacato tradizionale, ha detto: «*E' stato un periodo [illegible] baldoria, di ubriacature [illegible] slogans e tamburi. Ma che cosa ha lasciato? Provate a chiederlo [illegible] lavoratori ex Singer*» che solo ora comprendono dove li ha portati una politica voluta da chi, bene o male, [illegible] posto alla Camera del lavoro ce l'ha ancora».

In «*quella marcia dei 40 mila*» non c'erano bandiere [illegible] se, bensì «*valori che si temevano perduti*» quando si «*inventavano*» bisogni [illegible] gli operai. «*Adesso* — ha commentato sorridendo — *nelle infermerie si gettano via i pacchi di medicinali scaduti*».

Il primo passo per [illegible] però della professionalità passa attraverso l'azzeramento dei «*tempi morti*». Nella l'azienda il quadro gerarchico [illegible] è in grado di comprimere, anche volendolo, la capacità e l'esperienza. Le nuove tecnologie lanciano «*una sfida che ci lascerà con il fiato corto*».

Ha concluso: «*La lotta dura senza paura non ha aperto le porte del paradiso, [illegible] quelle dell'inferno. Proprio in quei momenti, con gli inuti in faccia a noi quadri, i più esposti nell'azienda, si è gettato il seme del terrorismo. E si è dimostrato, ancora una volta, che a pagare sono sempre le classi più deboli*».

Caluso, convegno dc «Crisi [illegible] partiti»

La democrazia cristiana organizza [illegible] un convegno sul tema «*Crisi dei partiti di massa*», presso l'Istituto Maria Ausiliatrice a Caluso.

Aziende in crisi a Cirié

Per la fabbrica di velluto Arpellino di Cirié, rimasta senza lavoro e con tutti i dipendenti in cassa integrazione straordinaria dall'aprile [illegible] dopo molte riunioni in Comune, si è raggiunto un accordo con i sindacati. Sarà chiesta la cassa integrazione speciale per tutti i lavoratori in attesa [illegible] nuove possibilità di produzione. Entro il 20 gennaio '82 i rappresentanti della ditta e dei sindacati si ritroveranno per esaminare gli eventuali sviluppi della situazione.

Difficoltà anche per i pochi dipendenti rimasti alla Ipca di Cirié. La fabbrica [illegible] coloranti dove è esploso il dramma delle neoplasie professionali alla vescica. L'azienda è passata da circa [illegible] a una cinquantina di lavoratori; [illegible] ha chiesto altri [illegible] licenziamenti, ridotti a 12. In un incontro con i sindacati, la ditta [illegible] accettato di sospendere il provvedimento, ma ha ribadito la necessità di ridurre il personale entro breve tempo.

Nuova sede: si lavora da [illegible] anni

Rivoli, [illegible] ospedale o tela di Penelope?

La minoranza annuncia battaglia: «I primi 103 posti letto sono già costati 12 miliardi»

La costruzione [illegible] nuovo ospedale di Rivoli (un'opera che, come la tela [illegible] Penelope, sembra non avere mai fine) continua a suscitare polemiche. Ad accendere la diatriba, questa volta, sono stati i gruppi di minoranza della dc e del pli, chiedendo [illegible] lettera [illegible] sindaco Silvano Sinesio (psi), che presiede [illegible] giunta comunale alla l'assemblea dell'Usl numero 25 (Rivoli, Rosta e Villarbasse), la convocazione urgente dei due organismi per discutere su alcuni argomenti strettamente legati [illegible] nosocomio di via Rivalta.

Nella missiva, i capigruppo dei due partiti, Antonio Saitta (dc) e Fausto Cattaneo (pli), affermano che «*sono ormai trascorsi più di [illegible] anni dall'inizio [illegible] lavori del nuovo ospedale ma nessuno è oggi in grado di prevedere quando saranno conclusi*».

Dopo aver denunciato che nel vecchio ospedale «*si aggravano i problemi e peggiora sempre [illegible] più il livello del servizio fornito alla collettività*», i due esponenti politici precisano che «*l'amministrazione comunale [illegible] responsabile della realizzazione dell'ospedale [illegible] può essere semplice spettatrice di questa incompiuta "cattedrale del deserto". Un'opera che sino ad oggi, per i primi 103 posti letto, [illegible] completamente finiti, qui [illegible] in progetto, è già costata 12 miliardi*».

Convinto che non è più possibile continuare a gestire la realizzazione [illegible] investimento così rilevante con i criteri [illegible] sino [illegible] oggi, Saitta ha detto: «*Chiediamo con urgenza una relazione tecnica ed economica sullo stato di attuazione dell'opera per poter giudicare gli studi [illegible] aggiornamento e la revisione dei prezzi. Vogliamo anche esaminare [illegible] procedura adottata nella costruzione e avviare una trattativa [illegible] la Regione Piemonte per definire le quantità di [illegible] che potranno [illegible] utilizzate almeno sino alla fine del 1982*».

Cattaneo ha invece dichiarato: «*Qualcuno ha informato la stampa che, a fine anno, una parte del vecchio ospedale sarà trasferita nel nuovo. Non siamo d'accordo, perché il fatto comporterebbe un aumento dei costi [illegible] gestione di almeno 400 milioni all'anno, creando disservizi nella organizzazione e nella gestione amministrativa del nosocomio. Inoltre vorremmo sapere dalla Provincia quando finanzierà [illegible] strada di accesso all'ospedale il cui iter sfiora ormai il ridicolo*».

g. l.

Morta [illegible] donna che aveva raccolto funghi in montagna

La terribile «amanita» miete un'altra vittima

A Coltegno: i sintomi dell'avvelenamento quando ormai era troppo tardi - Altro fatto: [illegible] giovane [illegible] 27 anni si impicca in cantina

I funghi velenosi hanno fatto un'altra vittima: Gioconda Zappone, 68 anni, spaldonte in via Dante 6. Domenica pomeriggio era andata con il marito Michele Del [illegible], 51 anni, a fare una gita in montagna, e insieme avevano raccolto alcuni funghi che [illegible] donna ha cucinato il giorno dopo.

Mercoledì notte [illegible] Zappone si [illegible] sentita male [illegible] è stata portata all'ospedale di Rivoli, quindi trasferita al Martini di via Tofane a Torino. [illegible] ora troppo tardi: poche [illegible] dopo, [illegible] donna [illegible] deceduta, avvelenata — hanno accertato i medici [illegible] — [illegible] «*amanita phalloides*».

Lo stesso fungo è all'origine della tragedia che ha per protagonisti due amici, Silvio Pevere, 27 anni, e Maria Clotilde Ferro, di 45, entrambi ancora in gravi condizioni [illegible] Molinette.

Il Pevere aveva raccolto i terribili ovuli della «amanita» a Ceres, [illegible] Val di Lanzo, e aveva chiesto alla Ferro di cucinargliele. Il ragazzo è stato il primo ad [illegible] i dolori e, dopo il ricovero, [illegible] dato ai medici il nome della donna. [illegible] Ferro, portata quasi di peso all'ospedale, continuava a ripetere di non avere nulla; invece, poche ore dopo, anche [illegible] [illegible] colpita da violenti dolori allo stomaco.

I sintomi dell'avvelenamento, infatti, si avvertono molte ore dopo l'ingestione [illegible] funghi, alcune volte dopo giorni. Questo rende ancora più difficile individuare le cause [illegible] dolori, molte volte confusi [illegible] altri malori, e rende così impossibile una immediata applicazione della cura.

★ L'ha trovato la madre, impiccato con i fili dello stendibiancheria [illegible] a trave della cantina, [illegible] un giovane di 27 anni, Giuseppe Buccico, via Bologna 253, primo [illegible] quattro figli, si [illegible] tolto la vita ieri alle 17. Da tempo era esaurito; inutili si erano rivelate le cure. «*Taciturno e scontroso non riusciva più ad [illegible] rapporti con la gente*» ricorda [illegible] amico [illegible] famiglia.

[illegible] qualche [illegible] [illegible] usciva quasi più di casa: di tanto in [illegible] [illegible] lavorava (con contratto a termine [illegible] tre mesi) [illegible] Posta. Ieri alle [illegible] il giovane dice alla madre, Filomena: «[illegible] *in cantina, torno subito*». La donna si preoccupa quando non vede il figlio tornare, di corsa scende in cantina per vedere che cosa accade.

Per Giuseppe Buccico, però, non c'è più nulla da fare: aveva passato la corda [illegible] nylon dello stendibiancheria attorno alla trave [illegible] sostegno [illegible] soffitto e si era impiccato. Soltanto a tarda sera il padre, Benedetto, 50 anni, bibliotecario [illegible] liceo Segrè, tornando dal lavoro, ha saputo la tragedia.

★ Cesare Di Orfano, [illegible] anni, abitante al terzo piano [illegible] via Vanchiglia 4, [illegible] è ucciso, ieri pomeriggio, gettandosi in cortile dal balcone del [illegible] alloggio. E' morto sul colpo. La salma è stata portata all'Istituto [illegible] medicina legale.

★ In un [illegible] di sconforto, Enrico Cerati, 45 anni, Panoniieri, via Piave 50, ha tentato di togliersi la vita ingerendo una forte [illegible] [illegible] insetticida. Portato alle Molinette, è stato ricoverato al Centro di rianimazione.

Ha studiato troppo cade [illegible] scale

Dopo aver studiato sodo per l'esame [illegible] chimica, di sera e di notte, perché [illegible] altre [illegible] [illegible] giorno [illegible] a lavorare, Bruno Coello, 20 anni, di Locana, [illegible] [illegible] ospedale: trauma cranico e contusioni su tutto il corpo.

E' caduto dalle scale ieri mattina verso le 7. Stava partendo diretto a Torino per sostenere l'esame, quando i genitori lo hanno visto barcollare e piombare sui gradini battendo con violenza il [illegible].

Rapina [illegible] clienti di [illegible] parrucchiere

Andare dal parrucchiere per un semplice taglio di [illegible] pelli è costato caro ad [illegible] artigiano, Delfo Baffi, 55 [illegible], si trovava ieri sera verso le 19,30 nel negozio [illegible] Giuseppe Cur[illegible], [illegible] anni, in via Circonvallazione 34 a Caselle. Con il proprietario c'erano il figlio Franco [illegible] 20 anni, il Baffi e altri tre clienti [illegible] i quali due donne.

Irrompono nella [illegible] tre giovani, calzamaglia sul volto, mitra e pistole in pugno: «*E' una rapina*». Con violenza e rapidità i banditi neppure cercano la cassa; s'avventano sui presenti, strappano le catenine d'oro dal collo delle donne, sfilano i portafogli dalle tasche degli uomini. Purtroppo il Baffi aveva [illegible] sé un milione di lire, in tasca.

I rapinatori soddisfatti del bottino, si [illegible] dati alla fuga [illegible] un'auto sulla quale attendeva un quarto complice.

Moncalieri: taxi per handicappati

Gli handicappati di Moncalieri potranno servirsi dei taxi senza pagare la corsa: la spesa che risulta sul tassametro sarà coperta, dal prossimo 1° novembre, con appositi «buoni» rilasciati [illegible] Comune. Il servizio, per [illegible] sperimentale, è destinato agli handicappati ciechi e [illegible] gravi difetti fisici.

Concerto a Rivoli

[illegible] Rivoli, a conclusione delle iniziative culturali promosse dall'assessorato alla cultura e dal consiglio [illegible] biblioteca, lunedì, [illegible] si svolgerà al teatro Carmine un concerto del cantautore Luciano [illegible].

Ventiquattr'ore in città [illegible] provincia

CERES — La «Torino-Ceres» avverte che il servizio ferroviario da Malhi a Ceres è sospeso, per lavori [illegible] corso sulla linea, e sostituito da autobus. Le opere si dovrebbero concludere [illegible] due settimane. Anche il viaggio con la vecchia locomotiva a vapore Westinghouse, organizzato per domenica dal Gruppo *amici del treno*, di Torino, farà capolinea a Malhi; per Ceres si proseguirà in pullman.

CIRIE' — Nelle sale municipali di palazzo D'Oria, domenica, terza edizione del torneo «open semilampo» di scacchi, trofeo città di Cirié. L'anno [illegible] era stato vinto dallo jugoslavo Vujovich.

CASELLE — Si inaugura oggi il [illegible] internazionale di alpinismo sci-alpinismo dei Cai Valli di Lanzo, nella sede della sezione di Caselle. Il [illegible] ottobre s'inizieranno le lezioni teoriche [illegible] uscite pratiche, invernali e poi primaverili, in località diverse sulle Alpi e sugli Appennini. Organizzatori del corso sono le sezioni del Cai di Caselle, Cirié, Lanzo, Lemi, Venaria.

S. MAURO T. — I sammauresi bevranno dall'acquedotto di Torino. Negli ultimi mesi il tasso di ammoniaca presente nelle falde acquifere del Comune era tale da richiedere un [illegible] impianto [illegible] depurazione. Al Comune [illegible] Torino sarà corrisposto un importo pari a 130 lire per ogni metro cubo.

MICHELE [illegible] — Si è concluso ieri sera sul campo di via Passello 54, con la finale tra Massimo Marietta e Sergio Camolese, il lungo [illegible] [illegible] tennis iniziato il 13 settembre [illegible].

Forse resta chiuso il Pian del Frais

Una polemica tra [illegible] società seggiovie ed il Comune metterà in crisi il turismo a Chiomonte?

La stazione sciistica [illegible] Pian del Frais, a Chiomonte, in Alta Valle di Susa, quasi certamente rimarrà chiusa nella prossima stagione invernale. La società «*Seggiovie di Chiomonte*» ha infatti licenziato tutti i dipendenti lasciando gli impianti praticamente abbandonati. Sembra che l'apertura sia legata a garanzie che il Comune dovrebbe dare alla società per il rilascio di concessioni relative all'apertura di nuovi impianti.

In particolare, la società avrebbe [illegible] presentato la richiesta per la costruzione di una nuova seggiovia bipostо che dal Pian del Frais dovrebbe consentire il trasporto di 1.000 sciatori all'ora ai 2260 metri del Pian Mesdì. «*Siamo a ottobre* — afferma Stefano Sibille, maestro di sci di Chiomonte — *e non sappiamo se la stazione funzionerà. E' necessario che [illegible] più presto la società renda note le sue intenzioni. Chiomonte è sempre vissuta solo sul turismo, non possiamo lasciar morire un centro che funziona da 30 anni*».

La ventilata notizia della chiusura degli impianti ha destato stupore negli ambienti dello sport bianco perché la stazione è sempre stata molto frequentata. La carenza [illegible] neve dello scorso anno ha però aumentato i problemi evidenziando la necessità di nuove strutture. «*Non ci sono problemi [illegible] denaro* — precisa il presidente della società «Seggiovie Chiomonte», Cerutti — *ma per proseguire dovono cambiare i rapporti con il Comune nella concessione delle licenze. La società infatti non è più in grado [illegible] sopportare imposizioni come lo pulizia delle strade o il medico nei giorni festivi*.

Cuorgnè: dopo un trapianto un operaio recupera la mano

La sinistra gli [illegible] stata quasi recisa da una sega circolare - Si temeva di dover amputare, ma l'intervento chirurgico è riuscito

Quando Angelo Pelachin, operaio di 34 anni, arrivò sull'ambulanza all'ospedale di Cuorgnè, nessuno avrebbe scommesso, nemmeno lui, che [illegible] sua mano sinistra tagliata da una sega circolare avrebbe potuto riacquistare funzionalità. Pareva [illegible] necessaria l'amputazione dell'arto straziato.

Si era ferito alla «Nuova Bolla» verso le 8,30 del 5 ottobre. Una distrazione e [illegible] [illegible] era rimasta impigliata negli ingranaggi di [illegible] macchina trascinando con sé l'avambraccio: due arterie tranciate, due nervi e [illegible] buon numero di tendini recisi, una situazione disperata.

Oggi invece Angelo Pelachin sa che la [illegible] mano potrà tornare a muoversi normalmente. Non rimarrà un invalido, sarà di nuovo, presto, al suo posto di lavoro. [illegible] [illegible] confermato il primario di ortopedia dell'ospedale di Cuorgnè, prof. Salvi, dopo una decina di giorni dall'intervento, durato oltre quattro ore, eseguito [illegible] una équipe congiunta [illegible] chirurghi. «*La mano è salva. Non potrà riavere l'agilità di prima, ma per le normali mansioni recupererà la dovuta funzionalità*».

L'operazione è stata fatta da due specialisti [illegible] chirurgia vascolare e della mano, il dott. Zanetti e il dott. Porrino. Il primo ha reso possibile il salvataggio dell'estremità trapiantando l'arteria più compromessa [illegible] il sistema [illegible] bypass, cioè riportando la parte del tessuto mancante. Per l'altra arteria è invece bastata una suturazione. [illegible] Il trapianto non fosse riuscito l'unica possibilità che [illegible] al chirurghi era l'amputazione della mano.

Dal [illegible] letto d'ospedale [illegible] Angelo Pelachin riesce già a fare piccoli movimenti con la [illegible] sinistra: «*Quando mi sono svegliato — racconta — ho chiesto prima [illegible] tutto se la [illegible] c'era ancora. Sono rimasto sorpreso: quasi [illegible] credevo alle parole [illegible] chi mi rassicurava*».

Con [illegible] secondo intervento sui nervi, che non dovrebbe comportare pericoli, tutto si dovrebbe risolvere nel modo migliore: l'infortunio in fabbrica resterà un brutto ricordo.

Ventiquattr'ore in città [illegible] provincia

S. MAURO T. — I sammauresi bevranno dall'acquedotto di Torino. Negli ultimi mesi il tasso di ammoniaca presente nelle falde acquifere del Comune era tale da richiedere un [illegible] impianto [illegible] depurazione. Al Comune [illegible] Torino sarà corrisposto un importo pari a 130 lire per ogni metro cubo.

MICHELE [illegible] — Si è concluso ieri sera sul campo di via Passello 54, con la finale tra Massimo Marietta e Sergio Camolese, il lungo [illegible] [illegible] tennis iniziato il 13 settembre [illegible].

VISITATE IL NUOVO grande centro abbigliamento a MONCALIERI
CONCORDE
Via Vittorio Emanuele int. 16
(parallela a corso Savona)
10024 MONCALIERI tel. 640.7980

anche ai nostri lettori delle zone precollinari possiamo recapitare
- [illegible] abbonamento
- a casa
- entro le 7,30

LA STAMPA

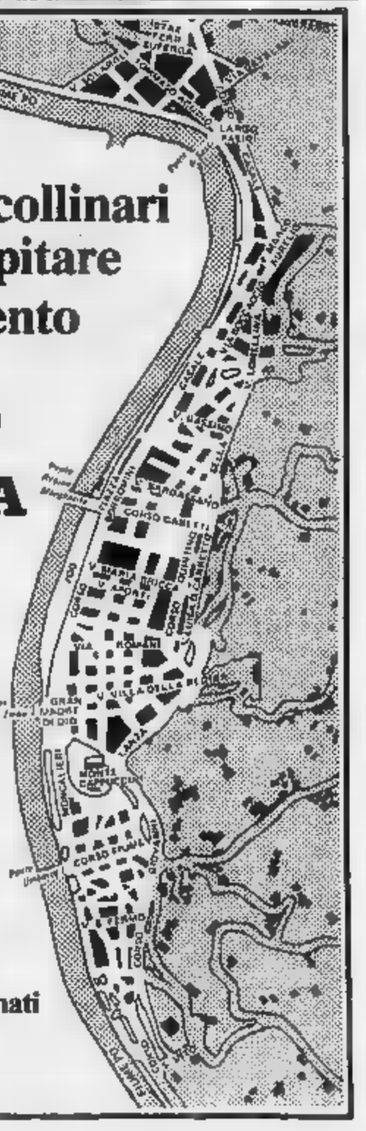
le tariffe annuali, tutto compreso [illegible] le seguenti:

per 4 numeri settimanali L. 100.000
per 5 numeri settimanali L. 109.000
per [illegible] numeri settimanali L. 113.000

LA STAMPA

al servizio dei nuovi abbonati

tel. 65.681



IL FATTO: Farassino al Teatro Italia

Virginio, piccolo borghese aspira ad avere un bagno

Con *bagno per Virginio* l'altra dialettale di Torino (quella che fa capo a Gipo Farassino e Massimo Scaglione) risponde da stasera nel Teatro Italia successo di Franco Barbero con *La Dòna da scòrta* Gobetti.

Repertorio diverso per un pubblico troppo diverso. Da quando, una quindicina d'anni or sono, il pubblico è tornato agli spettacoli in piemontese, sono sempre piaciute le storie dei poveri tonti presi in situazioni più grandi di loro e brav'uomini stretti nella famiglia-lavoro.

Gipo, prima cantante poi come attore e infine anche come autore, ha cercato dare un'impronta più forte suoi personaggi segnati dall'origine proletaria.

anche a questo punto non ci si può ripetere. E allora? «Allora — esclama Gipo — *il mio Virginio non è più l'uomo della barriera che vuole prendere a pugni il mondo. Virginio è piccolo borghese che s'accorge di aver troppe scelte nella vita e si fissa su una cosa sola. Ha rinunciato per una diversa sistemazione del suo alloggio al bagno e vorrebbe recuperarlo in qualche modo. Forse sarebbe l'unica ricchezza della vita, per questo disgraziato che oggi impiegato alla Ceat ma sa benissimo di essere stato promosso perché attaccato male della gomma. Passeranno gli anni, e per gli spettatori due ore, alla ricerca d'una soluzione e d'un mistino felicità*».

Gipo Farassino

Per il regista Massimo gione, abituato da undici anni a lavorare un'équipe affiatata, l'unico problema nelle prove quello rio Brusa. Non perché l'antagonista di Gipo improvvisamente montato la testa perché i postumi d'un incidente d'auto hanno costretto la compagnia a trasferirsi in massa attorno al letto di Brusa debilitato.

Oggi, giorno della prima, tutto è dimenticato. Gli attori sembrano ragazzi al primo giorno di scuola, anche il veneranda Tullio Rossini che nella sua prima esperienza di coreografo teatro spenderà i tesori esperienza accumulati nella bella stagione dell'avanspettacolo.

p. per.

Mostra sul mondo che soffre

Mondo a Torino. S'apre oggi, alle 18, al Palazzo degli Antichi Chiostri, via Garibaldi 25, la mostra fotografica «L'altra metà del mondo», garantita dalla Regione Piemonte, Comune di Torino e dalla Faics (Federazione delle Associazioni per la Cooperazione allo Sviluppo).

La manifestazione, che chiuderà ottobre, è di particolare importanza poiché si sofferma, con immagini convincenti, situazione di fame e miseria grossa dell'umanità. Proprio il 30 ottobre, inoltre, si terrà dibattito dal titolo «Il mondo interdipendente nell'equità».

Vi parteciperanno, al Palazzo Lascaris, il presidente della Faics, Michele Achilli; l'assessore regionale Giovanni Ferrero; il docente Salvatore Colucci; il consigliere regionale Giuseppe Reburdo e l'assessore regionale Claudio Simonelli.

AL FESTIVAL DEL CINEMA SPORTIVO

Ozerov: «Ma perché mi hanno escluso?»

Vivace conferenza stampa del regista sovietico Jurij Ozerov l'altro ieri alle ore 15,30 nell'apposita saletta allestita nell'atrio del Teatro Nuovo in occasione del 37° Festival Internazionale di Cinema Sportivo: Premio Città di Torino.

Nel presentare il suo film «Lo sport tu sei la pace» girato durante le recenti Olimpiadi moscovite (in proiezione stasera alle ore 20 prima mondiale al Palazzo dello Sport su di uno speciale schermo gigante) Ozerov ha voluto esprimere: «una certa meraviglia» perché il suo film non era stato inserito nel concorso.

«Sono conscio dei regolamenti — *ha proseguito con calma* — e nessuno aveva il diritto di escluderlo». *A questo punto parecchi organizzatori hanno preso la parola per offrire una spiegazione. La motivazione adottata dalla maggior parte dei membri del comitato organizzatore è stata la seguente:* «Più che fuori classe, al di sopra degli altri film ed è per questo che gli dedichiamo la serata di gala».

Convinto ma non del tutto, Jurij Ozerov ha poi offerto alcune cifre e dati su questa colossale opera che ha richiesto sei mesi di lavorazione oltre ai 16 giorni delle riprese fatte durante i giochi olimpici. In tutto sono stati girati 145 mila metri e sono stati anche ricavati 24 cortometraggi sulle varie specialità di una durata singola che varia dai 20 ai minuti, più altri due brevi filmati sull'apertura e chiusura dei giochi.

La troupe per girare ammontava a 500 persone, con 162 direttori della fotografia, articolata in 32 sottogruppi che facevano capo a Ozerov. «Questo film in cui il protagonista è l'uomo come sportivo mentre protagonista è Samosimeoni — *ha detto signorilità Ozerov — è costato 2 milioni di rubli*».

Cifra che dovrebbe rientrare ampiamente, visto che i soli giapponesi (uno dei Paesi che ha boicottato le ultime Olimpiadi) hanno pagato 450 mila dollari per i diritti di trasmissione, mentre non conosce la cifra sborsata da alcune reti televisive americane e di Stati africani.

l. b.

Con mille lire 2 anteprime al Palasport

Oggi Torino vive il suo giorno più lungo cinema sportivo. Mentre il Teatro Nuovo continuano, mattino-pomeriggio-sera, le proiezioni dei documentari del festival, abbinate a film o, al Palasport Parco Ruffini, con inizio alle 20, due film inediti, uno in prima mondiale l'altro prima nazionale, su schermo gigante, promettono, diremmo garantiscono, emozioni assortite.

Si comincerà «*Sport, tu sei pace*», il film sui Giochi olimpici di Mosca '80, si andrà avanti, alle 22 circa, «*Fuga per la vittoria*», già presentato a Cannes, «lanciato» in tante parti del mondo.

«*Fuga per vittoria*», firmato dal grande John Huston, interpretato fra gli altri da Michael Caine, Sylvester Stallone e von Sidow, è anche un film di calcio. La partita fra una squadra di deportati e i carcerieri tedeschi, giocata a Parigi, vede come interpreti, nella parte dei deportati, giocatori di un passato vicinissimo, o addirittura in attività piena: su tutti Pelè, accompagnato dall'inglese Moore, dal belga Van Himst, nonché polacco Deyna e dall'argentino Ardiles, campione del mondo in carica. Si sperava di Pelè a Torino, il brasiliano all'ultimo ha detto di no. Ci saranno calciatori e dirigenti del Torino e della Juventus. Il film di John Huston rappresenta probabilmente lo sforzo massimo, anche sul piano spettacolare, per sposare cinema e calcio, al di fuori, si capisce, della produzione documentaristica.

«*Fuga per la vittoria*» è un grosso successo in tutto il mondo: vederlo stasera al Palasport costa 1.000 lire, le stesse mille lire che «regalano» anche il film olimpico, prima.

Domani sera, al Nuovo, chiusura festival, l'assegnazione dei premi, un di sport e balletto.

g. p. a.

Philips:
i videogiochi

37 cassette = 980 varianti

In vendita presso C.R.A.E.T. elettrodomestici via S. Quintino, 19 - tel. 537308 TORINO

I 35 giorni della Fiat in un film

Un documentario filmato sugli ormai famosi «35 giorni» di lotta alla Fiat dello scorso anno sarà presentato lunedì prossimo a Torino. Si tratta di una pellicola 16 millimetri della durata di un'ora e dieci minuti, realizzata dalla cooperativa «Cinecronachecinegionale» di Roma in collaborazione con la Fim del capoluogo piemontese.

Il documento cinematografico ripiloga i momenti principali della lotta: dalla decisione sindacale presidi ai cancelli degli stabilimenti Fiat alle manifestazioni che si svolte alla porta «6» Mirafiori e in altre fabbriche.

filmato contiene anche immagini degli articoli sulla vicenda comparsi sui principali quotidiani e interviste ad esponenti sindacali, nazionali che locali, tra Bruno Trentin, il leader della Cgil che allora si dichiarò contrario ad iniziative di lotta come i presidi, difendendo, invece, continuazione degli scioperi articolati.

Il documentario sarà presentato la sera di lunedì per iniziativa dell'«Unione culturale Franco Antonicelli» e con la collaborazione della Regione Piemonte. Dopo la proiezione vi sarà dibattito quale parteciperà anche il segretario della Cgil, Luciano Lama.

PERSONE: visita nell'insolita galleria d'arte di Curletti

Guttuso in macelleria

Ne ha parlato «Bazar», rivista di moda e architettura, cui rimanda fra le numerose eleganti del negozio. Alcuni anni fa pittori hanno immortalato la sfolgorante di attori intellettuali, i marmi del bancone, la penombra della entrata, i quarti di vitello che sfilano sulla parete di fondo.

Pina Curletti, macellaio e mercante, ha due grandi passioni: il lavoro e la pittura. E qualche mania: le scarpe rosse, sempre lucidissime, per esempio. Ma anche una straordinaria carica umana. Conversatore straordinario, disegna personaggi noti e acquerelli con tratti sintetizzanti. Nel accanto alla bottega ereditata dal padre, Moncalieri 47, ha aperto La Parisina, galleria d'arte attraverso quale passano grandi nomi italiani e stranieri e giovani talenti in attesa d'affermazione.

Il lavoro. Per Curletti è anch'esso un'arte. La sua macelleria è una boutique: la rincorrono persino i concorrenti. Dicono che abbia i prezzi più alti di Torino (30 mila il chilo la scaloppa), ma anche la carne migliore.

«Continuo le ricerche certosine di mio padre, nel mio negozio entra solo *façon* non confondere il fassone». *precisa. Sono sei tutti «tirati» in base di latte, uova, farina e sole, non conoscono gli estrogeni».*

La galleria. Muore i primi passi con un nome che non ha bisogno di presentazioni: Guttuso, Seguono i simbolisti, Graham Sutherland, i secessionisti tedeschi con Gustav Klimt e Egon Schiele tra gli espressionisti Marcello Bernardi, Carluccio e Tastori. Vasila la favolosa artisti di nostra, da Calandri a Fico, da Soffiantino a Ramella, fino a Ohms.

r.

Lenzuoli da dipingere

Si chiama Ponzio IV (perché quarto fratelli) e ha negozio in via dei Mille. Lavora con la famiglia Nastri che gli ha concesso il laboratorio per fare cornici. Così Ponzio, illustre affittuario, fa il corniciaio e allo stesso tempo coltiva la sua arte. Che consiste in stili, precisi lo stesso artista, «*materiali e memoriali*».

In poche parole, questo pittore d'avanguardia di origine spezzina «scopre» città che più ama, Torino. Prima ha analizzato se stesso, attraverso i quadri, poi ha tracciato sulla tela i colori della capitale subalpina, ora la interpreta usando «*i vecchi lenzuoli di questa gente contadina*». Ne escono opere impastate di colore e di tessuto che rappresentano uno spaccato di civiltà piemontese.

Antichi lenzuoli contadini, in disuso e rammendati, trasformano, nelle sapienti mani IV, in alto lirismo. Una stoffa lisa diventa ricordo carico eventi, filo per traverso rappresenta un segno forse mai raggiunto.

Ponzio è torinese adottivo, ma la sua origine è marinara. E proprio il blu del mare ligure è il colore che, forse freudianamente, si ritrova quasi tutti i suoi dei «materici».

Non a caso Ponzio porta un orecchino sul destro: proprio i suoi avi liguri e proprio come gli antichi contadini dell'Alta Langa, di schietta matrice celtica.

Tutta gente solida e di sentimenti silenziosi: austera e onesta come i quadri di questo artista di bottega.

ed. ball.

Coro e orchestra Rai Un premio ai 50 anni

Cinquant'anni: targa che il sindaco della città, Diego Novelli, ha consegnato ieri all'orchestra e coro della Rai di Torino (presente Pozzi, direttore della sede regionale), per festeggiare il mezzo secolo di vita, è riprodotta l'antica chiave città sotto le sigle di Augusta Taurinorum e le date: 1931 («*clarne inno*», sorride il sindaco cinquantenne) e 1981.

Cinquant'anni di successi, ma anche di sacrifici e di pause. Perché la commemorazione, ieri mattina primo piano del municipio nella sala delle riunioni, non poteva arrivare in un momento più appropriato. Dopo i fasti degli anni d'oro dopoguerra al 1970) sono arrivati i tempi di magra e molti mesi fa si era persino parlato di scioglimento (98 elementi più i 54 del coro) il complesso strumentale.

Il pericolo adesso, dicono, è scongiurato. meno male: Novelli ha ricordato che «*ognuno noi ha un ricordo legato a questa orchestra*» e ha aggiunto che la città «*oggi ha pagato un grosso debito di riconoscenza*» (e altri pagheranno ancora, perché il sindaco ha promesso aiuti finanziari).

E adesso? Periodi di magra, dicono: da tempo manca un direttore artistico, eppure, sottolineano Giuseppe Delbianco (viola) Paolo Pighera (oboe) e Liliana Zucchi (violino), «*tranne qualche grandissima prima parte, il livello medio è migliorato. Manca il contorno, insomma: l'orchestra c'è*».

E poi, se son periodi oscuri, questo apparato strumentale ha certo paura del buio. L'aneddoto è famoso: mentre eseguiva Stravinski una volta mancò la luce. Lo smarrimento durò solo un attimo: l'orchestra concluse tranquillamente il pezzo al buio.

p. sup.

Fra tute lunari e stivali

Quella che è andata sulla Luna meglio, che è stata indossata durante il volo nella capsula spaziale) è finita in un museo vero, ma una delle tute usate da Armstrong e soci durante gli addestramenti nelle basi della Nasa si può trovare al «Museum» di Massimo e Daniela, in via Lagrange 14.

Il negozio più esclusivo della città, dove sono in vendita le ultime novità provenienti dagli Usa o «l'usato» più «in», come i giubbotti da volo dell'aviazione statunitense (costano oltre mezzo milione).

Ogni tre mesi Massimo va in America e girando per mercatini, scantinati e fabbriche, torna portando le sue meraviglie. Oltre alle tute (da mila lire in su), sono gli stivali texani in pelle di serpente, i *cowpel-hold*, cappelli da *cow-boys* made in Colorado, dalla larga tesa e la cupola alla pirata di pelliccia e borchie (280 mila lire).

I più famosi *jeans* del mondo, gli originali Levi's con i bottoni (45 mila lire), ormai quasi introvabili anche in America.

Magliette da giocatore di *football* americano, scarpe Sebago, per la vela oppure di linea classica, rifinite interamente a mano (da 48 mila lire in su). Scarpe per lo Skateboard, in pelle e in tela.

effe effe

AUTO ISABELLA S.A.S.
CONCESSIONARIA JEEP
UNICA AUTORIZZATA DI TORINO
FUORISTRADA DIESEL - BENZINA
TORINO - C. Dante 133/E, Tel. 665.621

TORINO - Tel. 441.144
Piazza Adriano 5
COMPRAVENDITA IMMOBILI FINANZIAMENTI
30 DI ESPERIENZA

Domani su Tutto libri
Settimanale di attualità culturale
letteratura scienza arte spettacolo
L'Internazionale dei filistei
Uno scritto postumo di Vladimir Nabokov
Non chiedete filosofia allo scienziato
Tullio Regge
All'inseguimento dell'arca perduta
Dal film Spielberg e Lucas nasce la «fantarcheologia»
Giocando a scacchi con Carroll, Bergman e Montale
Le emozioni degli scrittori artisti
Dallo zaino dei marines rispuntano i «V-Disc»
Il jazz dell'America Anni 40

Il nostro taccuino

Cuore di vetro — Proseguono fino il 31 ottobre le proiezioni del «Cuore di vetro» (Herz Glas) Herzog. Al è abbinato «La ballata di Stroszek» di Werner Herzog, un cortometraggio sulla realizzazione di «Cuore di vetro». Quattro le proiezioni al Club di via Principe Amedeo (ore 16; 18,30; 21,45; 23,30). Collabora il Goethe Institut.

Le corde che suonano il passato

Chi ama veramente la musica non dovrebbe restare insensibile al fascino degli strumenti d'epoca. Pensate: la tiorba, il liuto, il chitarrone, il liuto basso. Strumenti che, se originali, sono antichi di cinquecento anni e delicatissimi. Ad ogni brano devono essere riaccordati, «soffrono» i più lievi sbalzi di temperatura e fanno innervosire i musicisti che li suonano.

«Tastar de corde», concerto di chitarre al Conservatorio (oggi, ore 21), è un breve ma intenso viaggio nella musica rinascimentale, che trae origine dai menestrelli e trobatori di antica memoria, tocca con felice intuizione il Seicento e l'Inghilterra elisabettiana, col preciso intento di far cultura, ricordare a noi miseri mortali, che la musica antica, ahimè poco coltivata, resiste ai secoli fino al punto di essere riscoperta.

Paolo Cherici (liuto tiorba), Massimo Leonardi (liuto e chitarra barocca), Ugo Nastrucci (liuto e liuto basso) sono gli interpreti di questo «Concerto vago» che comprende tra gli altri autori come *Josquin, Vincenzo Galilei, John Dowland* e *Alessandro Piccinini*.

Balletto ungherese — Alle 17,30, al Piccolo Regio, presentazione del Complesso Folcloristico Ungherese di Budapest. Parlerà Susanna Egri. Il Balletto continuerà le rappresentazioni il 22.

Convegno gastronomico — Prosegue il congresso mondiale della stampa gastronomica vinicola turistica. Oggi si svolgerà una giornata dedicata alle Langhe con pranzo a Santa Vittoria d'Alba e cena Fontanafredda.

Schiaccianoci al Regio — Stasera, alle 20,30, per il turno E, al Teatro Regio si rappresenta lo Schiaccianoci di Ciaikowski, direttore George Daugherty, coreografia John Neumeier. Il corpo di ballo è del tro dell'Opera di Monaco di Baviera.

Film francese — L'«Opera sauvage» di Frédéric Rossif sarà presentata oggi alle 15,30 al Centre Culturel Franco-Italien, via Donati 5. Il film sarà proiettato attraverso sistema video.

Movimento Freudiano — Al Club Turati, via Accademia delle Scienze 5, Aldo Miani, membro del Movimento Freudiano Internazionale, terrà conferenza dal titolo «La strega Freud».

Concerto — Stasera, all'Auditorium di via ti, secondo concerto diretto da Peter Maag per la Stagione Sinfonica del pomeriggio. Violinista Young Uck-Kim. Musiche Ciaikowski e Schubert. Orario: 21.

Città e quartiere — «La cultura e gli oggetti» è il titolo della mostra fotografica che si tiene nella Sala del sigilio della X Circoscrizione, via San Benigno 20. Sono esposte le immagini del Sassi di Matera scattate gusto Vigliano.

Teatro D'Uomo — Continuano fino al 19 al Teatro D'Uomo, piazza San Giovanni, i lavori laboratorio di danza contempo espressione corporea condotti Roberta Escamilla Garrison. Il tutto è organizzato dall'Associazione culturale Movida. La partecipazione è riservata esclusivamente alle donne Il seguente orario: 16,30 alle 20,30. Lo stesso seminario si tiene a Chivasso dalle 14,30 alle 16,30.

Le televisioni private

Canale

10 — Lo sceriffo, film. Drammatico
12 — Bia, con Mike Bongiorno
12,30 Cartoni animati
13 — Popcorn n. 8
14 — Il signor generale, film con Susan Hayward, Kirk Douglas; regia di H.C. Potter. Commedia, b/n
16 — Phillis, telefilm
16,30 Lassie, telefilm
17 — Robin Hood, telefilm
17,30 Gaichamen, animati
18 — Popcorn n. 10
19 — Hazzard, telefilm
20 — Phillis, telefilm
20,30 Dove sei vecchia?, film. Commedia
23,30 Il maschio ruspante, film

GBR

10,30 Intrigo pericoloso, film. Avventuroso
12 — Piccola Margie, telefilm
13,03 Phantasman, telefilm
13,34 Zora la rossa, telefilm
14,15 Avventure nell'Arizona, film. Western
15,45 Police woman - Agente Pepper, telefilm
17 — Hanna e Barbera, cartoni animati
17,55 telefilm
18,30 Phantasman, telefilm
18,55 Zora la rossa, telefilm
19,45 Week end
20 — Different Strokes, telefilm
20,35 Il d'inverno, film. Drammatico
22,20 L'isola telefilm
23,30 Tresco il veleno in una coppa di champagne, film. Avventuroso

Telestudio

11 — Un posto tranquillo, film. Drammatico
12,30 Music show
13 — Sherlock Holmes, telefilm
13,30 I lancieri Bengala, telefilm
— coppia quasi normale, telefilm
15 — Marameo, cartoni animati
15,30 D... come donna
16,30 Caccia al tesoro con Roberto Bellega
17 — Ciao amici. Tv dei ragazzi
17,15 Marco Polo, cartoni animati
17,45 Zambot, cartoni animati
18,10 Charlotte, cartoni animati
18,30 Love american style, telefilm
19 — I collaboratori, telefilm
20 — Zambot, cartoni animati
20,30 Noi giovani, film. Drammatico
22,15 La scala a chiocciola, film. Poliziesco
24 — Fiorellaccio Mike e Nella, film. Sexy

Videogruppo

16,30 fine, film. Avventuroso
13 — Fai in fretta ad uccidermi, film. Drammatico
Guida alla sopravvivenza
15,30 Medical Center, telefilm
16,30 Flipper
17 — Supercar Gattiger, telefilm
17,30 Usa! cartoni
18 — Ufo Diabolo?, telefilm
18,30 Cow-boy in Africa, telefilm
La grande vallata,
21 — Fuoco nella sabbia, film. Avventuroso
22,35
24 — uccidevano domenica, film. Drammatico

Rete 1 Tv

12 — La principessa Sapphire, telefilm
12,30 Wanted Johnny Texas, film. Western
14,30 Maciste contro i cacciatori di teste, film. Avventura
15,30 La volpe dalla coda velluto, film. Giallo
18,30 Tarzanucci e vino
19,30 La principessa Sapphire, telefilm
20 — Bass
22,15 Sangue blu, Commedia
24 — Amare, film

Quarta

14 — poliziotto inetto, telefilm
14,30 La grande pallina blu, telefilm
15 — Errol all'inferno, film. Guerra
16,30 The thing, telefilm
17 — Godzilla, telefilm
17,30 Mirage, filmati musicali
18,30 I mercadieri, film. Avventura
20 — Speciale casa
20,15 Big story
20,45 TG4 Sport «Baseball»
21,45 Astropanorama
21,50 Qui Regione
22 — Rubino: Amore coniugale, telefilm
22,30 Pornogiochi delle tenebre svedesi, film
24 — Strip-tease

Flash TV

18 — Il cacciatore-pedinatore Isolotto, film
19,20 Ere lei
20,10 Speciale
20,45 Flash attualità
21 — Jazz a Torino
22 — Prima comunione, film

Bop Hope stasera nel film «Bob il saggiatore» (ore 20,30) Antenna Nord

Studio Nord

10,40 Sulle orme di Tarzan, film Avventura
12,15 Tre contro tutti, telefilm
12,45 Canovaccio oggi
13,05 Death Valley Days, telefilm
13,40 Hallucination, film. Drammatico
16 — Enigma musicale (gioco a premi)
17,05 Il figliol prodigo, film. Balletto
18,40 Tre contro tutti, telefilm
19,05 Giorno dopo giorno
19,15 Canovaccio oggi
19,40 Qui Regione
20,05 Ivanhoe, telefilm
20,50 La freccia nella polvere, film. Avventura
22,30 Canovaccio oggi
23 — La religiosa film

Antenna Nord

10 — Candy Candy, cartoni
10,30 Scotland Yard, telefilm
11,30 Trek, telefilm
12,30 La famiglia Addams, telefilm
13 — Natura selvaggia
13,30 Candy Candy, cartoni
14 — La famiglia Smith, telefilm
14,30 Agente 4K7 giallo (1967)
15 — New Scotland Yard, telefilm
17 — Bim Bum Bam, cartoni
18 — Star Trek, telefilm
19 — Natura selvaggia
19,25 Il pescatore
19,30 La famiglia Smith, telefilm
20 — Candy Candy, cartoni
20,30 Bob il maggiordomo, film Comico (1951)
22,10 Romanoff (3° ed ultima puntata)
23 — Pugilato
24 — Il mago Lubitsch. film Drammatico

R.T. Aosta

12 — Angie, telefilm
12,30 Julie, telefilm
13 — Babel junior, cartoni animati
13,30 La famiglia Bradford, telefilm
14,30 Soccer boy,
15 — Una spada film. Commedia
16,30 Chips, telefilm
17,30 Super classifica show
18,30 La famiglia Bradford, telefilm
19,30 Jacie e la Pussycat, cartoni animati
20 — La maschera del sole, film
21,30 El Paso, film Western
23 — S.W.A.T.: il reparto, telefilm

Telecity

10,15 I cadetti di Guascogna, film Comico
12 — Giorno giorno, telefilm
12,30 L'ispettore film. Poliziesco
13,30 Starzinger, cartoni
14 — Trider G 7, cartoni
14,30 Quella casa nella prateria, telefilm
15,30 Il club dei segugi, cartoni
18 — Lupin III, cartoni
18,30 S.O.S. squadra speciale, telefilm
17 — Cartoni
18,30 L'incredibile Hulk, telefilm
19,30 Trider G 7, cartoni
20 — Starzinger, cartoni
20,30 Gran rodeo

Tele Vox

12 — Operazione S. Gennaro, film Commedia
16,30 Tarzan contro gli uomini blu, film. Avventura
18 — Tribuna cittadina
19 — Viridiana, film Drammatico
20,30 Il gallo
21,30 Piemonte vivo

Quinta

10 — La dell'uragano, film Avventura
11,30 Operazione commandos, film. Guerra
13 — Come rubare un milione di dollari, film. Commedia
14,30 e, film Passionale
16 — Le avventure dell'Ape gà, cartoni animati
16,30 Gundam, cartoni animati
17 — L'uomo la valigia, telefilm
18,30 Le dell'Ape gà, cartoni animati
— Gundam, cartoni animati
19,45 Caccia al 13
20,30 Gli sbandati, telefilm
gi film. Avventura
23 — L'odio il 5 mio filo, film. Western
0,30 Strip-night

Telecupole

12 — Sub marine, cartoni
12,30 Peline, cartoni
12,55 Un giorno dopo l'altro, almanacco
13 — Venti del Sud, film
Megaloman, cartoni
15 — Le favole foresta, cartoni
15,30 I ragazzi della scalo, telefilm
16 — Il mondo dei bambini
17,10 Peline, cartoni
17,40 Megaloman, cartoni. 22 — Prima comunione, film commedia
18,10 Le favole della foresta, cartoni
18,40 Programma musicale
19,20 gi dopo l'altro, almanacco
20 — George della giungla, cartoni
20,30 Gli invasori, telefilm
21,30 Tentacoli, film
23 — Agostino, film

Canale Tip

17 — Jambo Jambo, documentario per ragazzi
17,30 Film
18 — Automobilismo, rubrica sportiva
19,40 Tip Notizie
20 — Cartoni animati
Sportflash
20,50 Grand Prisons (1° puntata)
21,30 Sherlock Holmes, telefilm
22 — La cognitiva, film

Telemontoso

16,45 Operazione Zanzibar, film. Avventuroso
22,30 Tutti i colori del buio, film

Telerivoli

20,45 Attacki Il meglio del mattino
22,15 Il rovescio della medaglia
22,50 Il pollo del diavolo, film
23,45 Sexy sighi

BASTA
al carovita
L. 49.000
donna
da L. 19.000
CENTRO VENDITA CAMPIONARI
Corso Orbassano
TORINO
MODA 4x4
Via Cherubini 15
TORINO
MODA MARKET
Viale Vittorio Veneto 45
CHIVASSO

Miracoli in corso Vigevano, alla vigilia del sopralluogo

Ripulito di notte, sotto i fari il «patrimonio» della Provincia

La commissione che esamina il problema dell'abbandono degli edifici Incet Mainero ha l'intonaco ancora fresco: ma forse meglio intervenire prima

Uffici e pareti in corso Vigevano - La crepa (5 centimetri) che si è aperta in una delle ville del Mainero

Gli sprechi delle due ville del Mainero e gli orrori dell'ex Incet in corso Vigevano balzano agli occhi dei membri della Commissione patrimonio della Provincia. In un sopralluogo compiuto ieri mattina, quello che nella seduta del consiglio provinciale è stato definito «cofore giornalistico», si è svelato di tutta la sua realtà: le «ville» abbandonate in condizioni deplorevoli (come se gli occupanti ne fossero all'improvviso fuggiti), un'area immensa viene utilizzata forse nel modo più discutibile. In definitiva, al di là di ogni polemica, è scoperta di un problema che deve essere risolto: l'impiego razionale del patrimonio provinciale, Patrimonio di tutti.

Lo stesso presidente della Commissione, il comunista Sabbadini, ha detto: «*Pensiamo di proseguire l'indagine a tutti gli altri edifici di nostra proprietà completando la rassegna sul patrimonio. Poi avvieremo una discussione sull'utilizzo delle risorse in modo coordinato con il Comune e gli altri Enti pubblici.*

Più critiche le impressioni degli altri membri della missione, compreso l'assessore Scaricarello (psi): «*E' allucinante: non si può lasciare in questo stato una proprietà pubblica. Dobbiamo vederci intorno a un tavolo e studiare un piano generale di utilizzo*». Martina (dc): «*Qui si vede la differenza tra il padrone pubblico e quello privato*». Viano (psdi): «*Non sapevamo che la situazione fosse quella che ora abbiamo visto*». Castraghi (pli): «*Valeva la pena di controllare di persona*».

La Commissione ha prima visitato le ville del Mainero. Lo stato di abbandono era evidente, anche se le condizioni locali non sono così cattive. Solo una crepa in una parete (5 cm di larghezza) preoccupa per la stabilità. I tecnici sono divisi: alcuni considerano «*un assestamento irrilevante*» altri la ritengono pericolosa per la struttura.

Per quanto riguarda il sopralluogo in corso Vigevano è stato un piccolo «giallo». Quando la Commissione è giunta nei pressi dei decrepiti edifici, l'ala su via Banfo è apparsa lievemente diversa (come è stata fino alla scorsa settimana. In altre parole: abbandonata. Vi era ancora operaio che ripuliva il marciapiedi dove fino alla notte scorsa era sistemata un'impalcatura della ditta Berardo (che doveva provvedere fin dal maggio scorso a porte e finestre e ad aggiustare il tetto). L'aspetto era decisamente migliore di quello che presentava fino all'altro ieri. Che cosa era successo?

La spiegazione è venuta da inquilini: «*Da maggio a ieri abbiamo visto pochi operai ed è stato fatto poco. Ieri mattina, improvvisamente, hanno incominciato a lavorare fin dalle 7: tanti o si dati da fare fino a notte inoltrata. Poi, alla luce di due fari, hanno smontato l'impalcatura: all'una di notte lavoravano. Stamattina hanno tolto la spazzatura all'esterno*».

L'intonaco finestre murate era ancora fresco: se sono potuti rendere conto i membri della commissione. E una domanda è apparsa naturale: come mai, dopo mesi di ritardi e di opere a rilento, si è lavorato anche di notte per concludere le opere prima della visita della commissione?

Gianni Bisio

Ogni anno i Comuni spendono 172 mila lire per cittadino

L'Ires ha condotto un'indagine sugli ultimi bilanci pubblicati, relativi al '77 - Nel '79 Comuni e Province hanno speso 1342 miliardi

I 1209 Comuni del Piemonte e le 8 Province hanno speso complessivamente, nel 1979 (ultimo bilancio consuntivo già approvato) 1342 miliardi che rappresentano il 4,38 per cento del prodotto interno lordo regionale. Questo è la spesa pubblica comunale e provinciale che viene divisa, burocraticamente, in spesa corrente e spesa d'investimento.

Spieghiamo. Spesa corrente è quella per il personale, l'acquisizioni di beni e servizi, pagamento degli interessi sui mutui; quella in conto capitale è rivolta principalmente agli investimenti in opere pubbliche e a partecipazioni in società. Naturalmente i mutui vanno anche restituiti e questo è il terzo capitolo.

Un quadro più preciso della spesa pubblica può essere fatto però solo prendendo come punto di riferimento i bilanci del 1977 che registrò il culmine del deficit pubblico, e sono anche gli ultimi resi noti dall'Istat. Ma l'Istat offre dati globali, l'Ires (Istituto regionale di ricerche economico-sociali) ha vivisezionato i bilanci dei 1113 Comuni he hanno risposto ad un preciso questionario e che appartengono a tutte e 7 le classi statistiche (A, fino a 1000 abitanti; B, fino a 2000; C, fino a 5000; D, fino a 10.000; E, fino a 20.000; F, fino a 50.000; G oltre 50 mila).

Presentando questo studio, ieri il presidente dell'Ires prof. Fiorini, il direttore dott. Brosio, e i compilatori dell'indagine, Piperno e dottor Sosso, hanno indicato situazioni interessanti che potranno costituire per i pubblici amministratori motivi di studio.

Scegliamo le più curiose. Per esempio: nel 1977 di fronte a una spesa pubblica nale (secondo le tre categorie prima indicate: corrente, in conto capitale, rimborso prestiti) che nazionalmente raggiunge le 393.510 lire, quella del Piemonte ha raggiunto appena le 172.009 ma nel comprensorio Torino è stata di 411.530 comprese 201 mila rimborso prestiti.

Quest'ultima voce ha un'analogia solo nell'Italia centrale (212 mila) mentre altrove varia da a 32.477 (insulare).

Interessante anche il rapporto in percentuale tra Piemonte, inteso come somma di Comuni e Province, e Italia. L'amministrazione generale (i dipendenti sono 43 mila, più 10.000 addetti alle aziende speciali e 35 mila ospedalieri) impegna il per cento della spesa, mentre è il 18,34; difesa, giustizia, sicurezza pubblica 5,03 (4,25); istruzione 23,73 (14,50); interventi nel campo abitativo 0,57 (0,43); interventi in campo sociale 25,20 (25,76); interventi in campo economico 17,74 (17,87).

La scuola, quindi, intesa anche come scolastica come tempo pieno, una voce molto importante nel bilancio dei Comuni piemontesi.

Queste poche cifre, tra le molte raccolte nei due volumi dell'indagine, indicano che i Comuni continuano ad «*un settore strategico ai fini della politica programmazione regionale*» che non sottovalutata, ma potenziata.

Arisio parla professionalità

«Primo passo: basta con i tempi morti»

Polemico, il leader dei 40 mila afferma: «La sfida delle tecnologie ci lascerà col fiato corto»

«*Gli imprenditori fanno i conti un sistema che in dieci anni ha tentato di ravanare tutto*». Così ha esordito Luigi Arisio, presidente del Coordinamento nazionale quadri dell'industria, in un dibattito promosso dalla Camera di Commercio americana sul tema: «*Quale futuro per la professionalità in Italia*». Bastoni alla Walesa, microfono in mano, Arisio proseguito: «*Bisogna analizzare quanto è accaduto per prevedere che cosa ci attende*».

In aperta polemica il sindacato, lui, il leader del controsindacato tradizionale, ha detto: «*E' stato un periodo di baldoria, abbracciatura di slogans e tamburi. Ma che cosa ha lasciato? Provate a chiederlo ai lavoratori ex Singer*

che solo ora comprendono dove li ha portati una politica voluta da chi, bene o male, un posto alla Camera del lavoro ce l'ha ancora».

In «*quella marcia dei 40 mila*» c'erano bandiere rosse, bensì «*valori che temevano perduti*» quando «*interessavano*» bisogni per gli operai. «*Adesso* — commentato sorridendo — *nelle infermerie gettano i pacchi di medicinali scaduti*».

Il primo passo per recupero della professionalità passa attraverso l'azzeramento dei «*tempi morti*». Nell'azienda il quadro gerarchico non è in grado di comprimere, anche volendolo, la capacità e l'esperienza. Le nuove tecnologie lanciano «*una sfida che ci lascerà con il fiato corto*».

Ha concluso: «*La lotta dura paura non ha aperto le porte del paradiso, ma quelle dell'inferno. Proprio in quei momenti, gli sputi in faccia a noi quadri, i più esposti nell'azienda, si è gettato il seme del terrorismo. E si è dimostrato, ancora una volta, che a pagare sono sempre le classi più deboli*».

Caluso, convegno dc «Crisi dei partiti»

La democrazia cristiana organizza un convegno sul tema «*Crisi dei partiti di massa*», presso l'Istituto Maria Ausiliatrice a Caluso.

Sfrattata chiede aiuto ai carabinieri

A causa della grave crisi degli alloggi a Rivoli, una donna di anni ed i suoi quattro giovani figli finiti in mezzo ad una strada. Disperati si rivolti ai carabinieri che hanno temporaneamente alloggiati presso l'albergo Tre Re piazza Martiri della Libertà.

Il fatto è accaduto ieri a Wilma Neirotti, abitante in corso IV Novembre 88, a Cascine Vica. In mattinata il padrone di casa, Domenico Ciampa, ha suonato alla porta con una sentenza esecutiva di sfratto in mano e ha invitato la famiglia Neirotti ad andarsene.

Alla donna, il cui marito, Bruno Neirotti, 44 anni, trasviere, è ricoverato alle Molinette per una grave forma di tromboflebite alla gamba sinistra, non è restato altro che prendere per i suoi quattro figli, Roberto, Laura, Kati e Davide 15, 14, 7 e anni, e scendere in strada. Dopo aver inutilmente cercato presso parenti e conoscenti una sistemazione provvisoria, è andata in caserma a chiedere aiuto.

★ Colto da malore nella abitazione di via De Genevs 39, Eugenio Orgiazzi, 56 anni, è morto mentre lo portavano al pronto soccorso del Maria Vittoria.

Giuseppe Zanelli, anni, originario di Alessandria, abitante in via Canova 14, colto da malore in casa, è stato subito portato al pronto soccorso del Mauriziano, dove è giunto cadavere.

Nuova sede: si lavora da 10 anni

Rivoli, un ospedale o tela di Penelope?

La minoranza annuncia battaglia: «I primi 103 posti letto sono già costati 12 miliardi»

La costruzione del nuovo ospedale di Rivoli (un'opera che, come la tela di Penelope, sembra non avere mai fine) continua a suscitare polemiche. Ad accendere la diatriba, questa volta, sono stati i gruppi di minoranza dc e dei pli, chiedendo per lettera al sindaco Silvano Riviera (psi), che presiede sia la giunta comunale l'assemblea dell'Usl numero 25 (Rivoli, Rosta e Villarbasse), la convocazione urgente dei due organismi per discutere su alcuni argomenti strettamente legati al nosocomio di via Rivalta.

Il missiva, i capigruppo due partiti, Antonio Saitta (dc) e Gaetano (pli), affermano che «*sono ormai trascorsi più di 10 anni dall'inizio dei lavori del nuovo ospedale ma nessuno è oggi in grado di prevedere quando saranno conclusi*».

Dopo aver denunciato che nel vecchio ospedale «*si aggravano i problemi e peggiora sempre di più il servizio fornito alla collettività*», i due esponenti politici precisano che «*l'amministrazione comunale ora responsabile della realizzazione dell'ospedale non può essere semplice spettatrice di questa incompiuta "cattedrale del deserto". Un'opera che sino oggi, per i primi posti letto, non ancora completamente finiti, sui 550 in progetto, è già costata 12 miliardi*».

Convinto che è più possibile continuare a gestire la realizzazione di un investimento così rilevante con i criteri adottati sino oggi, ha detto: «*Chiediamo con urgenza una relazione tecnica economica sullo stato di attuazione dell'opera per poter giudicare gli di avanzamento e la revisione dei prezzi. Vogliamo anche esaminare la procedura adottata nella costruzione e avviare una trattativa con la Regione Piemonte per definire le quantità di risorse che potranno essere utilizzate almeno sino alla fine del 1982*».

Cattaneo ha invece dichiarato: «*Qualcuno ha informato la stampa che, a fine anno, parte del vecchio ospedale sarà trasferita nel nuovo. siamo d'accordo, perché il fatto comporterebbe un aumento dei costi di gestione almeno 400 milioni all'anno, creando disservizi nella organizzazione e nella gestione amministrative comio. Inoltre vorremmo sapere dalla Provincia quando finanzierà la strada all'ospedale il cui iter sfiora ormai il ridicolo*».

J. L.

Morta una donna che raccolto funghi in montagna

La terribile «amanita» miete un'altra vittima

A Collegno: i sintomi dell'avvelenamento quando ormai era troppo tardi - Altro fatto: un giovane di 27 anni si impicca in cantina

I funghi velenosi, hanno fatto un'altra vittima: Gioconda Zappone, 48 anni, residente in via Dante 5. Domenica pomeriggio era andata con il marito Michele Del Sole, 51 anni, a fare una gita in montagna, e insieme avevano raccolto alcuni funghi, che la donna ha cucinato il giorno dopo.

Mercoledì notte la Zappone si sentita male è stata portata all'ospedale di Rivoli, quindi trasferita a Martini di via Tofane a Torino. Ma troppo tardi: poche ore dopo la donna è deceduta, avvelenata — hanno accertato i medici — da «*phalloides*».

Lo stesso fungo è all'origine della tragedia che ha per protagonisti due amici, Silvio Fevere, 27 anni, e Maria Clotilde Perro, 45, entrambi ancora in gravi condizioni alle Molinette.

Il Pevere aveva raccolto i terribili ovuli della «*amanita*» a Ceres, in Val di Lanzo, e aveva chiesto alla Ferro di cucinargliell. Il ragazzo è stato il primo ad accusare i e, dopo il ricovero, ha dato ai il nome della donna. Maria Ferro, portata quasi di peso all'ospedale, continuava a ripetere di non avere nulla; invece, poche dopo, anche è stata colpita da violenti dolori allo stomaco.

I sintomi dell'avvelenamento, infatti, si avvertano molte ore dopo l'ingestione funghi, alcune volte dopo giorni. Questo rende ancora più difficile individuare dei dolori, molte volte confusi con altri malori, e rende così impossibile a applicazione della cura.

L'ha trovato la madre, impiccato i fili dello stendibiancheria alla trave della cantina. Così un giovane di 27 anni, Giuseppe Buccico, via Bologna 253, primo quattro figli, si è tolto la vita ieri alle 17. Da tempo era esaurito; inutili erano rivelate cure. «*Trascorso e scontroso riusciva più avere rapporti con la gente*» ricorda amico di famiglia.

qualche mese non usciva quasi più di casa; di tanto in tanto lavoro (con contratto a termine di tre mesi) alle Poste. Ieri 18 il giovane la madre, Filomena: «*Vado in cantina, torno subito*». La donna si preoccupa quando non vede il figlio tornare, di corsa scende in cantina per vedere che cosa accade.

Per Giuseppe Buccico, però, non più nulla da fare: aveva passato di nylon dello stendibiancheria attorno alla trave di sostegno del soffitto e si era impiccato. Soltanto a tarda il padre, Benedetto, 50 anni, bibliotecario Ilogo Segre, tornando dal lavoro, ha saputo la tragedia.

★ Cesare Orfano, 75 anni, abitante al terzo piano di via Vanchiglia 4, si è ucciso, ieri pomeriggio, gettandosi cortile dal balcone del alloggio. E' morto sul colpo. La salma è portata all'istituto di medicina legale.

★ In un momento di sconforto, Enrico Cerati, 45 anni, Pancalieri, via Piave, ha tentato di togliersi la vita ingerendo una forte dose insetticida. Portato alle Molinette, è ricoverato al Centro di rianimazione.

studiato troppo cade dalle scale

Dopo aver studiato sodo per l'esame di chimica, di sera a notte, perché nelle altre ore del giorno era a lavorare, Bruno Coello, 20 anni, Locana, è finito in ospedale: trauma cranico e contusioni su tutto il corpo.

E' caduto dalle ieri mattina verso le 7. Stava partendo diretto a Torino per sostenere l'esame, quando i genitori lo hanno visto barcollare e piombare sui gradini battendo con violenza il capo.

Auto inseguita sperona una A 112

Una Golf GTI bianca, con a bordo due persone, non si è fermata ieri all'alt di volante; è nata lungo inseguimento nella zona Francia. Gli agenti hanno sparato, ma l'auto è riuscita a far perdere le tracce al crocevia di piazza Rivoli.

Tutto è cominciato alle 14.35 in via Principi d'Acaja angolo via Duchessa Jolanda. Un equipaggio del commissariato San Donato ha intimato al conducente del GTI di fermarsi. L'auto ha rallentato, poi partita di scatto.

Rapina ai clienti di un parrucchiere

Andare parrucchiere per un semplice taglio capelli è costato caro ad un artigiano. Delfo Baffi, 55 anni, si trovava ieri sera verso le nel negozio di Giuseppe Curletto, 49 anni, via Circonvallazione a Caselle. proprietario c'erano il figlio Franco di 20 anni, il Baffi e altri tre clienti i quali due donne.

Irrompono nella sala tre giovani, calzamaglia sul volto, mitra e pistole in pugno: «*E' una rapina*». Con violenza e rapidità i banditi neppure cercano la cassa; s'avventano sui presenti, strappano le tenine d'oro dal collo delle donne, sfilano i portafogli dalle tasche degli uomini. Purtroppo il Baffi con sé un milione di lire in tasca.

I rapinatori soddisfatti del bottino, si sono dati alla fuga su un'auto sulla quale attendeva un quarto.

Moncalieri: taxi per handicappati

Gli handicappati di Moncalieri potranno servirsi dei taxi senza pagare la corsa: la spesa che risulta sul tassametro sarà coperta, prossimo 1° novembre, appositi «buoni» rilasciati dal Comune. Il servizio, sperimentale, è destinato agli handicappati ciechi e con gravi difetti fisici.

Concerto a Rivoli

A Rivoli, a conclusione delle iniziative culturali promosse dall'assessorato alla cultura e dal consiglio biblioteca, lunedì 20.30, si svolgerà al teatro Carmine un concerto del cantautore Luciano Rissi.

Nuova sede Ascom

Per la zona di Moncalieri, Trofarello, La Loggia e i Comuni limitrofi si inaugura oggi, ore 18, la nuova sede dell'Associazione Commercianti ed Esercenti in corso Savona 18/b, fronte alla caserma dei Carabinieri. Qui gli operatori del commercio associati si potranno rivolgere per risolvere i loro problemi aziendali, dalla registrazione registri Iva servizio per la dichiarazione dei redditi, dai libri paga (con conteggi, bollettini di versamenti, pratiche amministrative) all'informazione questioni sindacali.

Moncalieri in lotta per il Foro boario

Tutti i gruppi politici si oppongono al trasferimento del tradizionale mercato a Torino

La polemica sul ventilato trasferimento del Foro boario di Moncalieri finisce questa sera in Consiglio comunale: tutti i gruppi politici si oppongono alla chiusura del mercato che per la Regione dovrà essere ricollocato a Torino.

La giunta socialcomunista ha presentato un ordine del giorno in cui si chiede alla Regione di avviare un ampio confronto con il Comune e le categorie interessate: allevatori, commercianti, macellai. «*La Regione dovrà rivedere i suoi programmi* — dice il sindaco Francesco Piumara — *non vogliamo portare avanti una battaglia di campanile, riteniamo che ci siano gli elementi per giustificare la presenza del mercato a Moncalieri*».

Dal canto loro i gruppi minoranza dc, psdi, pri e pli hanno presentato delibera consiliare con cui propongono di migliorare la struttura del mercato con la realizzazione di un terzo piano di uffici e scarico, istituendo anche una contrattazioni. Si sono opposti al trasferimento Foro boario anche migliaia di operatori economici della zona, che hanno minacciato — nel caso il mercato fosse trasferito a Torino —, di istituirne subito uno clandestino.

«*Non possiamo rimanere Foro boario* — sostengono i commercianti — *non è la prima volta che vogliono portarci via il mercato*». La polemica sul trasferimento del mercato divampa, mentre a Moncalieri si chiedono risposte chiare. «*Questa volta facciamo sul serio* — dicono in municipio — *il mercato del bestiame è una delle tradizioni più antiche di Moncalieri*.

Cuorgnè: dopo un trapianto un operaio recupera la mano

La sinistra gli era quasi recisa sega circolare - Si teme dover amputare, ma l'intervento chirurgico è riuscito

Quando Angelo Pelachin, operaio di 34 anni, arrivò sull'ambulanza all'ospedale di Cuorgnè, nessuno avrebbe scommesso, nemmeno lui, che la sua mano sinistra tagliata da una sega circolare avrebbe potuto riacquistare funzionalità. Pareva anzi necessaria l'amputazione dell'arto straziato.

Si era ferito alla «Nuova Botta» verso le 6,30 del 6 ottobre. Una distrazione e la camicia rimasta impigliata negli ingranaggi di una macchina trascinando con sé l'avambraccio; due arterie tranciate, due nervi e buon numero di tendini recisi, una situazione disperata.

Oggi invece Angelo Pelachin che la sua mano potrà tornare a muoversi normalmente. Non rimarrà invalido, sarà di nuovo, presto, al suo posto di lavoro. Lo ha confermato il primario di ortopedia dell'ospedale Cuorgnè, prof. Salvi, dopo una decina giorni dall'intervento, durato oltre quattro ore, eseguito da una équipe congiunta chirurghi. «*La mano è salva. Non potrà ritrovare l'agilità prima, ma per le normali mansioni recupererà la dovuta funzionalità*».

L'operazione è stata fatta da due specialisti in chirurgia vascolare e della mano, il dott. Zanetti e il dott. Porrino, primo ha reso possibile il salvataggio dell'estremità trapiantando l'arteria più compromessa con il sistema del bypass, riportando parte del mancante. Per l'altra arteria è invece bastata una sutucazione. Se il trapianto non fosse riuscito l'unica possibilità che restava ai chirurghi era l'amputazione della mano.

Dal suo letto d'ospedale ora Angelo Pelachin riesce già a fare piccoli movimenti con mano sinistra. «*Quando mi sveglio* — racconta — *ho chiesto prima tutto se la mano c'era ancora. Sono rimasto sorpreso: quasi non credevo alle parole chi mi rassicurava*».

Con secondo intervento sui nervi, che non dovrebbe comportare pericoli, tutto si dovrebbe risolvere nel modo migliore: l'infortunio in azienda resterà un brutto ricordo.

★ La banda dei ha colpito ancora. dopo le 10. All'incrocio fra Stampini e via Massari, due malviventi hanno prima infranto il vetro posteriore dell'auto di Marco Pucca, 40 anni, residente in via Rivarossa, e operatore al gruppo Stet di via Reiss Romoli, e si sono impadroniti di una contenente 3 milioni in contanti e assegni per altri due milioni che si trovava su di un sedile. Sono fuggiti su una motocicletta di grossa cilindrata.

VISITATE IL NUOVO
grande centro abbigliamento
a MONCALIERI
CONCORDE
(parallela a c.so Savona)
10024 MONCALIERI - Tel. (011) 640.7340

anche ai
nostri lettori
delle zone precollinari
possiamo recapitare
- in abbonamento
- a casa
- entro le 7,30

LA STAMPA

le tariffe annuali,
tutto compreso
le seguenti:

per 4 numeri settimanali
L. 100.000
per 5 numeri settimanali
L. 109.000
per 6 numeri settimanali
L. 113.000

LA STAMPA
al servizio dei nuovi abbonati
tel. 65.681

Oggi METROPOL
INTEGRAL
Il campione dei po
Super specialissimo SEX-HARD

ORGASMO PROIBITO
VIETATISSIMO
regia: CLAUDE PIERSON
: SOPHIE
GEORGES PIVOT
DIST.

V.O. CINEMA MAFFEI
SUPER PENETRATION LOVE

Questa sera festosa cornice del Concorso Internazionale Città di Torino
e DOMANI al REPOSI
Il massimo evento cinematografico
undici disperati... undici picchiatori...
undici eroi!
il cinema riscopre il coraggio virile e ritorna grande spettacolo!

SYLVESTER STALLONE · MICHAEL CAINE
MAX VON SYDOW · PELE' e con la regia di JOHN HUSTON

PUNTODUE
UN'OCCASIONE DA NON PERDERE!

THE BEST
RATED XXX !
99 % PORNO
PRINCIPE
LESLIE BOVEE
La lingua più calda d'America
BRIVIDO EROTICO
ORFEO
OMOSEX VERSION
GOCCE D'AMORE

CINE TORINO

ATIV in Aereo 29/10 1/11. In Treno 29/10-2/11 in gruppo da TORINO con accompagnatore. Possibilità di interessanti visite ed escursioni. Quote da L. 180.000. ATIV Tel. 527.345 - 546.732 o presso Vs. Agenzia

OGGI GRANDE PRIMA al CRISTALLO
Il film più divertente della stagione cinematografica
con tutti gli attori comici da Voi preferiti

LUOTTO · GIORGIO
FORMICA · LICINIA LENTINI
ENZO
LUCIO · ENZO
«RIA DI
GIORGIO BRACARDI
LEO GULLOTTA e GIANNI
Regia di GIULIANO
una produzione FLORA FILM
realizzata da GIANFRANCO COUYOUMDJIAN
LVG LUCIANO VITTORI

VISIONI

ADRIATICO (corso V ..., tel. 547 007): Excalibur, Nigel Terry, Helen ..., Nicholas Clay Col. Dr.: 14,45; 17,20; 19,45; 22,30. Ingresso 4000
ARISTON (via Lagrange 21, tel. 546 147): Pisa Pisello, Luca Porro, Milena D'Orsi (divertente). Dr.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Ingr. 4000, ridotti 2000.
ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.190): La corsa più pazza d'America, Burt Reynolds, Roger Moore, ... Fawcett, Dom De Luise, Dean Martin, Sammy Davis jr. Colori. Non vieti. Dr.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingresso 4000.
ARTISTI ... CENTER (via Artisti, tel. 831.374): Permanente antologia Tecnin Vieti. 18 (commedia erotica). Ap 15, ult 22,30. L. 3000
ASTOR (via Viotti 8, tel. 519.516): Storia di ordinaria follia, Ornella Muti, Ben Gazzara (drammatico) Vieti. 18. Dr.: 16,40, 18,40, 20,40, 22,40. Ingresso 4000
AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, tel. 530.714): Ricominciò da tre, Massimo Troisi Colori (divertente). Dr.: 16,10, 18,10, 20,10, 22,30. Ingresso L. 3500.
CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540 605): I dieci comandamenti, Charlton ..., Yul Brynner (colossale) Orario, pomeriggio ore ... sera ore 21, ... L. 4000, ridotti 2000.
CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, ... 540.110): This is ..., con ... Presley (musicale), colori. ... Vieti. Dr.: 15,15; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 3500
... (via Goito 5, tel. 650.7100): I cannibaleschi, Andy Luotto, G. Arienti, G. Agus, L. Lanfani. Col Nastassia ...: 18,30; 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso 3500.
DORIA (via Gramsci 8, tel. 542 422): La tragedia di un uomo ridicolo, Ugo Tognazzi, Anouk Aimée (commedia). Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingresso 4000, ridotti 2000
GIOIELLO (via ...oro Colombo 31, tel. 500 780): Stanno contro tutti, Alvaro Vitali. Colori. Non vieti. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30 Ingresso 3500
KELLER STUDIO (viale Madonna di Campagna 1, tel. 215 813): «Vieni al cinema con gli amici, in 4 un biglietto omaggio»: Professione... giocattolo di Francis Veber, con P. Richard, M. Bouquet. Proiezioni unica ore 16,30, ingresso 3500. La mia guardia del corpo di Tony Bill, con C. Makepeace, A. Baldwin, R. Gordon. Proiezione unica ore 21,15 Ingresso L. ...
IDEAL (corso Beccaria 4, ... 541.523): La cruna dell'ago, Donald Sumerland, Kate Nelligan. Non vieti. Colori. Dr.: 16,10, 18,20; 20,20, 22,30 Ingresso 4000.
LOLLIPUT (via XX Settembre 15 bis, ... 537.100): Le sconosciuti di Roma, di Salvatore Puzzicelli, con Marina Suma (drammatico). Vieti. 14. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. Ingresso 4000
LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): I predatori dell'arca perduta, Harrison Ford, Karen Allen (avventuroso). Orario: 16,20; 18,25; 20,30; 22,35 Ingresso 4000, ridotti 2000.
MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 683.354): ... penetrazione love, Brigitte L..., V.O. Col. ... (commedia erotica). Ap. 14,30; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.
... (via Principe Tommaso 8, tel. 652 470): Orgasmo proibito, Sophie Bekker, Georges Tarot. Col. Vieti. 18 Dr.: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Ingresso 3000.
NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.850): Perlon contro tutti, Alvaro Vitali Tecnin. Non vieti. Dr.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 Ingresso L. 3500.
OLIMPIA (via Arsenale 31, tel. 532.483): L'assassinio, di Ulu Grosbard, con Robert De Niro, R. Duvall. Vieti. 14 (giallo). Dr.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingresso 4000.
ORFEO ...azza Carlina, tel. 629.8701): Svizzera erotico, tecnic. Vieti. 18 (erotico). Ap 15, ult 22,30. Ingresso L. 3000.
PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, ... 780.951): ... erotico, tecnin. Vieti. 18 Ap 15; ult. 22,30, ingresso L. 3000.
REGINA (corso Regina Margherita 123, tel 530.885): Allegro e sex, col. Vieti. 18 (commedia erotica). Ap 10; ult. 22. Ingresso 3000.
REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): La pelle, di Liliana Cavani, con M. Mastroianni, C. ..., B. Lancaster. Vieti. 14. ... 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 4000.
... (Galleria Subalpina, tel. ...145): Il postino suona sempre due volte, di ... ..., con Jack Nicholson, Jessica Lange, tecnic. Vieti. 14. Dr.: 16; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 4000
... (via Acqui 2, tel. 830.521): Sogni d'oro di e con ... Moretti (Leone d'oro Venezia 81). Col. Non ... Ingr. ... 1800 Orario 15,30, 18,30; 20,30; 22,30.
TORINO (via Sacchi 8, tel. 530.253): Cliente 69-69: tel per signora, V.O. Col. Vieti. 18 (... erotici) Festival ap. ore 10, ... 14,30, ult. 22,30. Ingresso 3500
VITTORIA (via Roma 336, tel. 511 799): Il turno, Laura Antonelli, ... Villaggio, ... (divertentissimo). Dr.: 16,40, 18,40, 20,40, 22,40. Ingresso ..., ridotti 2000.

CINEMATOGRAFI

EDIZIONE ORIGINALE

KELLER STUDIO (via Madonna di Campagna 1, tel. 215.813): «Vieni al cinema con gli amici, in 4 un biglietto omaggio». Domani Associazione «Il Futuro» presenta: My bodyguard (La mia guardia del corpo) di Tony Bill, con C. Makepeace, A. Baldwin, R. Gordon. Proiezione unica ore 21,15 Ingresso L. ...

PROSEGUIMENTI ... VISIONI

ACAPULCO (via Donizetti 8 p. Nizza, tel. 551.264): Papillon, Steve Mac Queen, Dustin Hoffman. Dr.: 20,15; 22,30.
ARCO (c. Principe Oddone 31, tel. 484.621): Il piccolo grande uomo, D. Hoffman. Orario 17; 19,30; 22,10. Ingresso 2500, ridotti 2000.
ELISEO (piazza Sabotino, tel. 535 98 15): Cornetti alla crema, con Lino Banfi, Edwige Fenech Tecnin. Non vieti. Ore 20,30; 22,30
FARO (via Po 30, tel. 832.214): Le storie della morte, film vietatissimo Vieti. 18. Ap. 18 Fam: 16, 17,35; 19,15; 20,50; 22,30 L. 2000, ind. Agis 1500.
FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057): The Elephant man, R. Hurn, A. Hopkins. Ap. 20; ult. 22,20
JOLLY (v. Verolengo ..., tel. 290.181): La porno stirpi. Vieti. 18. Segue strip-tease di Patrizia. Ingresso 3000.
LA PERLA (corso De Gasperi 26, tel. 504.791): ... violenta, J. ..., T. Weld. Vieti. ni Orario 18.00: ...: 20, 10, 22,20.
MASSAUA ... Massaua 6 ... 795 805): Una vacanza del cretino, Anna Maria Rizzoli, Enzo Cannavale. Ore 20,35; 22,30
... (via ... 5, ... 676 061): Tassi ... Nero, Jody Foster. Vieti. 14 (drammatico) Ore 20,20; 22,30.
MILANO - ... LUCE ... (Milano 8, tel. 530.255): Quella superporno di mia figlia. Vieti. 18 (commedia erotica). Ap. ore 10, ult. 22,30 Ingresso 2500.
PUNTODUE d'Essai (via Garibaldi 30, tel. 543.245): Momenti di gloria di ... ..., con ... Croll, Jean Holm (Gran Premio ... '81) Tecnin Non vieti. Ore 18,30. ... 22,30.
PUNTOQUERRADAZZI: L'isola di ... di Andrea Bianchi, con O. ..., L. Stander. Inizi 1000 Ore 16; 18,45.
ROMA BLUE BORNE (via S. Donato 40, tel. 487.765): Vedove in calore, ... (e Dil, tecnic. Vieti 18. Ap. 15. Ult 22,30. Ingresso 2000.
... (corso Belgio 53, tel. 674.175): ... supersex. Vieti 18. (commedia erotica). Ap. 20; ult. 22,30.
STATUTO (via Cesana 18, tel. 487.061): 4 gesti nel tenuoio, S. McLaine, J. Coburn. Tecnin. Non vieti Dr.: 15, 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO VIP (corso Casale 138, tel. 832.066): Il dottor Stranamore di S. Kubrick, con P. Sellers, G. C. Scott. Ore 20,30; 22,30. L. 2500, ridotti 1200.

... VISIONI

ALESSANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): Principe pornografico, Elsa Pina. Vieti. 18. Dr.: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30 L. 1500.
CONTINENTALE (via Nizza 34B, tel. 697 064): Comedi alla crema, Lino Banfi, Edwige Fenech, tecnic. Non vieti. Ore 20,30, 22,30.
... (via Cigna 47, ... 488.560): The Blues Brothers. Colori. Ap. 20, ult. ... Ingresso ... grande richiesta).
GIANGIULIA-MARIONETTE LUPI (via Santa Teresa 5, tel. 530.235): vedi festa
HOLLYWOOD ... Regina Margherita 160, tel. 851.904): L'urlo di C... Rissa l'Occidente, Bruce Lee. Non vieti.
JOLLY (via Verolengo 130, tel. 290.181): ... proseguimento.
NUOVO ... Venaria 8, tel. 749.23 62): American Graffiti un film di George Lucas con Richard Dreyfuss, Ronny Howard. Tecnin. Non vieti. ... 20; ult. 22,20
SOCIALE (via Courmayeur 2, tel. 950.609): Sesso, rosa e Verdone, Carlo Verdone, Elena Fabrizi Non ... Ore 20 - 22,30
ZETA RAGAZZI (v. Cibrario 68, tel. 749.2907): Domani ore 15 e 17 Pippo disimpiombo. Baby sitter in sala. Per le prenotazioni verdi vedi zona Francia.

ZONA ...

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077): Cuore di vetro di Werner Herzog con Josef Bierbichler e Clarissa ..., V.O. ... sottotitoli italiani ... 18,30; 20,30; 22,30. «Chi che in ..., sono i miei film» diretto da Werner Herzog» di Erika Rausch e Ch. ... in ore 20,45.
... VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. ... ... Cuneese. Nov. ass. Two hole fuel: ingr. soci.
CINECLUB (via Calandra 15, tel. 447.26.83), dalle 14,30 alle 24 continuato Erotismo spinto. Novità assolute. Ingresso riservato ai soci.
PCI: I viaggiatori della sera, Ugo Tognazzi

ZONA CROCETTA - S. RITA

... (via ..., tel. 537.715): L'uccello ... piuma di ... T. Musante, S. Kendall
... M'Essai (via Montebello 82, tel. 326.573): All That Jazz di B. ... con R. Schieder, J. Lange. Ap. 20, ult. 22,30.
SMERALDO d'Essai (via Tunisi 92, tel. 390.711): Campione di famiglia di A. Hitchcock con K. Black, D. Dern. Ap. 20; ult. 22,30
... (corso Duca Abruzzi ..., ... Solo grandi film: Gente comune di Robert ... con Donald Sutherland (1ª visione) ... Premi ... 1981) ore ... L. ...

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764): (Autunno a tutte rose) Super ... fantasy. Vieti. 18. Ap 20; ult. 22,30. Ingresso 1200.
BARI PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.837): Mezzogiorno, ... di Milano, Giovanna Ralli, tecnic. Non vieti. Ore 20,30; 22,30.

... DELLA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 8, tel. 748.3843): L'avventura di Guskimovski con Alan ..., Susannah York. V. 14
ZETA d'Essai (via Cibrario 68, tel. 749.2907): Il ... di J. Schlesinger con D. Hoffman, L. Olivier. Vieti. 18. Ore 20 - 22,30.

ZONA MILANO - R. PARCO

MAJOR (largo G. Cesare ... tel. 787.974): Super sexy vtec. Vieti. 18.

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA d'Essai (Piazza Bengasi, tel. 606.0553): oggi chiuso. Domani ... terno di cristallo.
CUORE* (via Nizza 36, tel. 667.666): Rassegna grandi successi: Lawrence d'Arabia, P. O'Toole, R. Guinness. Tecnin Ore 16-21,30
... (via Nizza 170, tel. 666.8617): L'impero dei piaceri sessuali. Vieti. ... Ap. 15 Ingresso 1200.

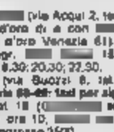
*Cinema a carattere parrocchiale

FUORI CITTA'

ALMESE
SUSA: Riposo/inizio da lun.
... Il bianco e il nero.
BORGARO
ROYAL: Riposo.
CARAVINO
... DEL CINQUEVERDE: Ancora di ...
CARMAGNOLA
SPLENDOR: Fari Bruta. Non vieti
CHIERI
NUOVO CHIERRESE: Mia moglie torna a scuola.
CHIUSA SAN MICHELE
GLORIA: Incredibile Hulk.
CHIVASSO
NUOVO MODERNO: Executioner.
CIRIE'
CATALANO: Car Crash.
ITALIA: Lingua calda. Tecnin: V. ...
NUOVO: Marina contro tutti, Alvaro Vitali, tecnin Non vieti.
CUORGNE'
PERONA: Anici miei.
MARGHERITA: Fort Bravo.
GIAVENO
ALFIERI: Riposo/inizio da lun.
S. LORENZO: Frankenstein junior.
LANZO
CATALANA: Il marito in vacanza. V. 14.
LEINI'
AMBRA: Bandy la supervisiva.
MONCALIERI
ITALIA: Laguna blu, Brooke Shields. Non vieti.
MONTANARO
VITTORIA: Corpi bollenti d'estate. V. 18.
MICHELINO
SUPERGA: Marito in vacanza, L. Carati, A. Montagnani.
ORBASSANO
MODERNO: I cannibaleschi, D. Abbattantuono. Non vieti
PINEROLO
HOLLYWOOD: La cosa della morte.
ITALIA: Comedi alla crema.
NUOVO: Piso piselio.
PRIMAVERA: The Blues Brothers.
RITZ: Candy Candy.
PIOSSASCO
IL GIORGIO: La porno ninfomane. V. 18.
RIVAROLO
CAPITOL: L'orgia dell'amore. V. 18.
IL SARACCO
AMBASCIANO: Ricominciò da tre.
SETTIMO
BECCARIS: Il Papi'occhio.
GARIBALDI: Pomosiory 1981.
MODERNO: Il marsionola
ORATORIO: Lo sapevano.
SUSA
CIVICO: La porno peccatrici di provincia. V. 18.
VALPERGA
AMBRA: Sandy le sopravvissuta.
VENARIA
SUPERCINEMA: La ragazza di via Millelire
DANTE: Porno supinella.

TEATRI-RITROVI GALLERIE

... TEATRO ITALIA
tel. 6...40,21
Questa sera ore 21,15
GIPO
nella novità comicissima
«UN BAGNO ... VIRGINIO»

... Teatro ...

«Il gesto e l'anima»
Rassegna internazionale di danza e mimo
... e abbonamenti
tutti i giorni ore 15-20
... M. d'Azeglio 17 - Tel. ...

rai
RADIOTELEVISIONE ITALIANA
SEDE REGIONALE PER IL PIEMONTE
... DI TORINO
Oggi ore 21
Direttore
PETER MAAG
Violinista
YOUNG UCK-KIM
CIAIKOVSKIJ - SCHUBERT
Orchestra ...
... Torino
(Ingresso L. 3000)

Teatro STABILE TORINO
Da oggi si prenota per
IL ... DELL'OVEST
di Synge - Regia F. Brancaroli
... FRANCO BRANCIAROLI
... Regionale Toscano
Al Teatro Adua
dal 22 ottobre in abbonamento
Tel. 544.562 - 556.248

RADIO CITTA FUTURA ...
presenta
TASTAR DE CORDA
questa sera ore 21
al CONSERVATORIO
CONSERTO ...
... e del
RINASCIMENTO E BARocco
Ingresso L. ...
Spettacolo in abbonamento

... UNIVERSITARIO
Unione Sov. 363 - T. 813 060
... - Venerdì - Sabato
RENZO GALLO
FRANCA NOVARA
FRANCHIN
Orch. I JOLLY

... Voltaire v. Cavour 7 L. 516.045
Stagione ...le 81/82
Apertura campagna abbonamenti
In cartellone
FESTIVAL MONDIALE DEL TEATRO DI NANCY - USA ... a Torino
e inoltre
Franca Rame, Brasil and Puppet, Richard Foreman, Mimè Perlini, Aldo Trionfo, Carmelo Bene, Carlo Cecchi, Alfredo Cohen, e altri eventi spettacoli
... e facilitazioni per scuole, sindacato, Cral e soci sostenitori
... TUTTO IL MONDO A TORINO

danze la perla
Ore 15,30 MATINEE
ore 21:
«GALA' DELL'ATTRAZIONE»
... la partecipazione di
FLO ...
Omaggi floreali alle dame
E' di rigore: cavalieri abito nero o blu scuro, dame abito lungo

le roi
Domani
FRANCO DANI
«Noi ci rinnoviamo sempre»
LUTRARIO

Du Parc
il vero salotto di Torino
Una serata diversa
Minishow - omaggi floreali alle dame

Du Parc
il vero salotto di Torino
Lunedì 19 ore 21
una SERATA FANTASTICA e ARTISTICA con
TURI COUTO
e la sua grande orchestra
in «CONCERTO DA BALLO»
GRAN SHOW D'ARTE PITTORI IN VETRINA
in sorteggio:
UN FAVOLOSO ABITO ... ed ... QUADRO ...
fiori - qualità - cortesia
Il gr... l'abito da sera o mezzasera

danze club 84
... 21 Gala dell'eleganza
Rose alle dame
orch. NEW STAR
domani ore ...

danze arlecchino
ore 21 Elegante ballerumente di
BALLO LISCIO
Rose alle dame e coccole di champagne per tutti

Trovadero
V. A. Doria 9 Tel. 55 37 71
Stasera
... INTERNAZIONALE
Continua il successo degli ...
... DELLA SUPERSTAR
...

Odeon V. Pomba 7 T. 548.539
ore 15,30 matinee; ore 21:
SERATA DEI FIORI
dame i BOUQUET di CARLA

GARDEN Bl. Valentino 2 Tel. 655.659 52 ab. - 53
Stasera NINO GALLO presenta il Vostro miglior Venerdì elegante con
CARLO PIERANGELI
e la PARTY DELL'AMICIZIA
domani e domenica vi offre ... Gala
Pomeriggio 15,30 - sera ore 21 ...
CARLO PIERANGELI
Orch. ...

FARO
V. S. Massimo 1 ang. via PO
ore 21
I BARONI DEL LISCIO
Domani e domenica 15,30 e 21

... PRINCIPE
... 21 MINISHOW
orch. NUCCIO ...

BELLE ARTI
15,30-21
Ingresso libero
Consumazione facoltativa

EDEN
GRANDE SERATA DEI FIORI
MINISHOW
Orch. ROBY e i GENTLEMEN

RISTORANTE CINESE
XIAN HONG
«Il meglio della cucina cinese»
Via Cibrario 17 bis - Tel. ...
IL MARTEDI'

CARLO MONTRUCCHIO
regge
La locanda di Re Arduino
atmosfera e suggestione
COLLERETTO GIACOSA D'IVREA
tel. 0125-76666

RISTORANTE
I TAROCCHI
V. S. Dalmazzo 7 - Tel 540.249
Tutte le sere Bagna Cauda
tel. per pr...

MILLELUCI
P. Guala 147 - T. 519.189
Stasera ...
... libero
Sabato il comicissimo
RAF LUCA

LA ...
Via Giordano Bruno 210 - Tel 600.819
DOMANI SERA AL PIANO BAR canta
MOMI
al pianoforte NINO LA PIANA

GALL. «ARTE E ANTICHITA'»
Via Cavour Piazza 1/D
Mostra personale di
GERMANA ALBERTONE
Inaugurazione oggi ore 18
(dal 16 ott. al 16 nov. 81)

«La vita comincia ogni mattina» debutta in novembre a Milano

Bramieri: due ore per decidere se seguire la bella brasiliana

ROMA — Con una nuova commedia (con musiche ... Pisano), legata alla quotidianità italiana, Gino Bramieri si ripresenta alla ribalta circondato da una quindicina di attori, tra i quali Carmen Scarpitta, Edy Angelillo (già valletta di *Domenica In*), Roberto Bonanni e Angela Dean, una bellissima cantante-ballerina del Camerun, ... sangue brasiliano da parte ... materna. ... proprio lei, con la sua avvenenza, a dare lo spunto alla vicenda.

La ... comincia ogni mattina è il quarto spettacolo consecutivo che Terzoli e Vaime scrivono ... misura» per Bramieri, e anche questo lavoro è presentato dalla «ditta Garinei e Giovannini» (sebbene gli eredi di Giovannini non siano direttamente esposti sul piano finanziario).

Com'è ormai tradizione, anche per *La vita comincia ogni mattina* è previsto ... sfruttamento biennale: in questa stagione lo spettacolo girerà nei grandi teatri del ... (Milano, Genova, Torino, Firenze) e nell'autunno ... arriverà al Sistina ... Roma. «Gli alti costi di produzione — osserva ...tro Garinei — non consentono oggi di ammortizzare le spese in una sola stagione, anche perché sono enormemente ... tariffe dei trasporti».

Nella nuova commedia, che debutterà intorno ... ... novembre a Milano, Gino Bramieri interpreta un industriale di 68 anni che in due ore deve ... Il quarto spettacolo consecutivo che Terzoli e Vaime scrivono ... misura» per Bramieri, e anche questo lavoro è presentato dalla «ditta Garinei e Giovannini» (sebbene gli eredi di Giovannini non siano direttamente esposti sul piano finanziario).

Com'è ormai tradizione, anche per *La vita comincia ogni mattina* è previsto ... sfruttamento biennale: in questa stagione lo spettacolo girerà nei grandi teatri del ... (Milano, Genova, Torino, Firenze) e nell'autunno ... arriverà al Sistina ... Roma. «Gli alti costi di produzione — osserva ...tro Garinei — non consentono oggi di ammortizzare le spese in una sola stagione, anche perché sono enormemente ... tariffe dei trasporti».

Nella nuova commedia, che debutterà intorno ... ... novembre a Milano, Gino Bramieri interpreta un industriale di 68 anni che in due ore deve ... Il destino della sua vita, poiché la bella ragazza del Camerun gli ha posto un *aut-aut*: o parti con ... per il Brasile oppure addio per sempre.

«Per quest'uomo — affermano Terzoli e Vaime — l'incontro con Angela ... è certo ... l'ultima occasione della vita, ma la decisione che deve prendere nell'arco di due ... gli propongo una *serie di sconcertanti situazioni nelle quali il pubblico, soprattutto quello maschile, potrà identificarsi. ... più ... meno, tutti una piccola sbandatina o ... certa età l'hanno vissuta*». Sul palcoscenico l'industriale milanese è coniugato con Lucia (Carmen Scarpitta) e ... una figlia, Barbara (Edy Angelillo), sposata ... Mario (Roberto Bonanni), il quale è diventato il direttore dell'azienda ... proprietà del suocero.

«*Il problema* — aggiungono i due autori — *sta nel come dire alla moglie ... ha preso una ... e che vuole separarsi. La moglie, ... canto suo, vede ... marito in tanti modi diversi, per cui a Carmen Scarpitta si richiede ... che di impersonare differenti immagini di moglie. A rendere ulteriormente complicate "le due ore dell'industriale" c'è poi l'annuncio ... figlia che ha deciso ... separarsi, per futili motivi, ... maritale*». e. b.

TEATRI E CONCERTI

... REGIO: ... 20,30 turno E ... con l'orchestra di Piero Bio Calcagnile.
PICCOLO REGIO: ore 17,30 «Gli incontri del Regio». Complesso Folkloristico Ungherese Budapest, a cura di Susanna Egri Ingresso libero.
ALFIERI (tel. 533.440): ore 21 Botteghe Folkloristiche del Messico. Prim. cinema teatro
AUDITORIUM - RAI: Stagione Sinfonica Pubblica. 2° Concerto oggi 16 ottobre ore 21: Direttore Peter Maag, violinista Young Uck-kim. Ciaikovskij: Concerto in re maggiore op. 35, per violino e orchestra; Schubert: Sinfonia n. 10 in do maggiore (La grande) D. ... Orchestra Sinfonica della Rai di Torino. ... gresso L. 3000.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: domani ore 16,30 Biancaneve, meglio-spettacolo nel mondo delle marionette. Info: tel. 530.233.
GOBETTI: ore 21 Franco Barbero in La festa da sposa. Due tempi comicissimi di Emmedì. Tel. 544 562 - 556.248.
ITALIA: ore 21,15 Gipo nella novità comicissima Un bagno per Virginia. Pren. ... Nizza 136, tel. 666 4021.

CENTRO ARTE DRAMMATICA: le iscrizioni al corso di recitazione sono aperte in via C. Alberto 17/1, tel. 553.378 giorni feriali, ore 15-19.
GPDA: Canti di Gesù moderna, a cura di Carla Perona. Inf. da lunedì a venerdì pom. c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.668.
NUOVO: «Centro di perfezionamento della danza» a cura di Loredana Furno; «Centro di formazione teatrale» a cura di Massimo Scaglione; «Corsi di danza moderna», a cura di Carla Perona; iscrizioni da lunedì a venerdì pomeriggio a ... d'Azeglio 17, tel. 650.668
NUOVO: il gesto e l'anima, 3ª rassegna internazionale di danza e mimo. Venditori abbonamenti ore 15-20, c. M. d'Azeglio 17, t. 655.552.
IL PATTINAUTA «Se il mondo non rotolasse» (via Cavour 268, tel. 608.9991): ore 21,30-1.

RITROVI

AL BADATELLE (str. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 Belvione.
BELLE ARTI: ore 15,30-21 ingresso libero.
CLUB 84: ore 21 danze
DU PARC: ore 21 Rocky e Raphael.
EDEN: 21 Roby e i Gentlemen.
... : ... 211 Baroni del liscio.
GARDEN: venerdì eleganza con Carlo Pierangeli. Fiori, premi e party ... minima.
LA PERLA: ore 15,30-21 danze.
LE RDI: ore 21 Bal Musette.
MASSAUA: ore 21 ballo liscio
ODEON: ore 15,30-21 Take five.
TRIOCADERO: ore 21 Escalation.
KING'S MUSIC BAR (v. Calandra 18, tel. 872.920) suona Valerio Galioto.
GIGRI (p. Solferino 2): I contemporanei. Collettiva. Or. 10-13; ...
LA ... Asdi Piero Rumei.
LA ... (v. Po. 9): Personale di Pier Luigi Romani.
LA FORNACE - Arti: Elsa de Agostini.
NARDISO: Guardoli, Cantoni ed ...
PIRRA (c. Cairoli 33, tel. 877.344): 8ª rassegna dei pittori della Galleria Pirra.
SANT'AGOSTINO (536.963): 800-900.
VIOTTI: Carlo Hollesch.

MUSEO DELLE MARIONETTE (via S. Teresa 5): ore 10-12, 15-18
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 15-18.

GALLERIE E ...

APPRODO (Sogno 17): Guido Chiti.
ARTECENTRO - QUADRINO: Mostra di Riccardo Ivan Ghirardini
ARTE CLUB (Bratteria 3): E. Della Torre.
ARTE 80 - Savigliano (CN): Alessandro Lupo. Monografia in Galleria.
CAFFE' PLATTI: Mostra personale A. Volpi, M. D'Amato.
COSSOLO INCONTRI (v. ... 9): personale di Carlo Rioda.
FOYER DEL PICCOLO REGIO: Regione Piemonte Mostra: L'opera di Paola Levi Montalcini, ... 10-12,30; 15-19, ingresso libero.
IDEOGRAMMA (c. De Gasperi 35, t. 587.110): Pera, di Manci ...
LA ROCCA: Floranos Raphael.
PORTICI (tel. 858.478): A. Ceppellini ore 15,30-19,30.
3 A (M. Vittoria 18): incisioni di Xavier de Maistre.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Franz Borghese.
A.I.C.: S. Sigmorino, ore 19.
ARIETEA (Po 43): «Fantasia e realtà»: Molinari, Maniello, Frea.
BERMAN: La ... policromia di Bruno Saglietti.
CAVOUR - ... (c. Cavour 2): Enrico Lucarelli.
CITTADELLA: Sandro Lo Giacco.
... Remo Squillantini.
GIGRI (p. Solferino 2): I contemporanei. Collettiva. Or. 10-13; ...
IL PRATA RISTORANTE (v. Cigna 23, tel. 485.950): si canta con orchestra.
INDIE PIANO ... (v. Verdi 15, tel. 839.7441): suona Renzo Gadino.
... - PIANO BAR (S. Massimo 14, ...): Piero e Pino
MINI CABARET (tel. 813.660).
QUEMADO - PIANO BAR - Ristorante - Pizzeria (c. U. Sovietica 409, tel. 613.231 - 813.265): Rory Manni.
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante - Dancing: orch. Blue Night.
... BAR (C. Belzoni 3, t. 532.492): Lourenço Pizzuti, Pulunzo.
SHAKER DISCOTECA (C. Belzoni 3).

di beni e degli arredi provenienti da pluriennose raccolte d'arte private.
Tra gli innumerevoli lotti:
— Dipinti antichi
— Tappeti persiani
— Mobili antichi dall'800 all'Art Decò
— Argenti - Avori - Giade
— Porcellane in Sèvres - Dresda e Capodimonte
— Rami e pelri
Tutti gli oggetti che costituiscono l'arredamento posti in vendita verranno dispersi in due ... d'asta:
SABATO 17 OTTOBRE ...
DOMENICA ... OTTOBRE ore 16
Segreteria delle vendite presso il Castello
Tel. 0173/56.106
Segreteria organizzativa
LOUIS ROBERT Italia - Tel. 011/541.158
ITINERARIO da Torino per Alba, quindi seguire la Strada SS. per BAROLO.

Non c'è più pepe nell'incontro di domani a Belgrado, ma speriamo nello spettacolo

Italia e Jugoslavia ora possono pensare al gioco

Miljanic: «Promosse le squadre più forti»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BELGRADO — [illegible] qualcuno comincia a pentirsi di aver dato [illegible] insistente caccia [illegible] biglietto per Jugoslavia-Italia. Il «Maracanà». il grande stadio di Belgrado, [illegible] in buona parte prenotato [illegible] la partitissima di sabato, ma ora gli sportivi si trovano [illegible] mano un match che ha un forte sapore di amichevole. Tutto adesso è affidato, per [illegible] riguarda la [illegible] della partita, alla buona volontà delle due squadre, [illegible] prattutto [illegible] voglia di rivincita degli uomini di Miljanic, slavo, ancora bruciati dal 2-0 subito a Torino più o meno un anno fa.

La vittoria della Danimarca in [illegible] è alla [illegible] di questi dubbi. Per gli scandinavi è stato uno «sfizio», dovevano far pagare agli elenici la vittoria in controplede [illegible] Copenaghen che [illegible] sbilanciato all'avvio del girone [illegible] tutti i previsti rapporti di forza. Ormai i danesi non hanno più partite, restano [illegible] quota 3 e la Grecia, dovendo giocare [illegible] Torino e Belgrado, [illegible] speranze. Al limite gli azzurri potrebbe[illegible] benissimo perdere contro Jugoslavia (domani) e Grecia (il 14 novembre), per qualifi[illegible] [illegible] una rassicurante goleada nell'ultima partita [illegible] Italia con [illegible] Lussemburgo.

[illegible] assicura che questa «tranquillità» non condiziona lui [illegible] la squadra, ma qualche timore di deconcentrazione [illegible] disturba. Adesso comunque [illegible] [illegible] paura. [illegible] un centrocampo [illegible] «difensivo» per l'assenza di Marini [illegible] l'impegno di Dossena, scompare. Si può davvero pensare al gioco. Dello stesso parere è Miljan Miljanic, vecchio marpione: «Sarà una *partita-spettacolo*, [illegible] *pubblico non sarà deluso*». Nessuno parla di un pareggio rassicurante, queste [illegible] miagari si fanno ma non si dicono alla vigilia [illegible] partita.

Miljanic [illegible] [illegible] di aver previsto tutto: «*La Danimarca [illegible] forte, a Copenaghen [illegible] stata gabbata immeritatamente. Non ha voluto farci [illegible] favore a Salonicco, semplicemente ha mostrato le sue qualità. La Grecia in definitiva ci aveva fatto un piacere a Copenaghen, adesso la situazione si [illegible] bilanciata. [illegible] resto noi e gli italiani siamo più forti, meritiamo il Mundial*».

Con Miljanic il discorso spazia sul prossimo campionato [illegible] mondo: «*Bisogna [illegible] attenti* — dice — *perché il calcio [illegible] sta sempre più livellando. Io dimostrerò i risultati dei Mondiali juniores in Australia. L'allargamento delle partecipazioni [illegible] Spagna [illegible] ventiquattro squadre complica le cose. Per noi il solito problema, quello di poter richiamare per tempo tutti gli assi che giocano all'estero. Sotto questo profilo Bearzot è in una situazione migliore. E lo invidio molto*».

Bruno Perucca

Il Torino nelle [illegible] Pianelli

TORINO — La notizia [illegible] un'operazione finanziaria riguardante la società Pianelli e Traversa (di cui si informa nelle pagine della [illegible], Economia e Finanza) aveva fatto pensare in un primo tempo ad un possibil[illegible] ingresso [illegible] un nuovo azionista [illegible] nella Torino Calcio Spa. Nien[illegible] [illegible] tutto [illegible]to.

Il club [illegible] [illegible] mani [illegible] Orfeo [illegible], [illegible] [illegible] il presidente da oltre 18 anni, a proprio per [illegible]sto è il [illegible]no del presidenti di serie [illegible] e [illegible].

[illegible] Torino non c'entra con questa operazione» ha dichiarato il dirigente granata.

Bearzot: «Non possiamo distrarci bisogna vincere il nostro girone»

«Anche se siamo già qualificati, mi arrabbierei molto se mancasse [illegible] concentrazione»

[illegible] NOSTRO INVIATO SPECIALE

BELGRADO — *Bearzot teme che l'ormai avvenuta qualificazione al «Mundial» determini deconcentrazione fra gli azzurri* a [illegible] *ripeta quanto accadde nel* [illegible] *a Londra dove l'Italia, che avrebbe potuto permettersi il lusso di perdere 0-3, sbagliò partita.* «Sento nell'aria questo pericolo e sto facendo di tutto perché l'errore non si ripeta: mi arrabbierei molto», ripeteva *durante il volo di trasferimento da Linate a Belgrado. E' sempre convinto che ci sarà battaglia con toni meno aspri, anche se* [illegible] *Jugoslavia* [illegible] *ha più la* [illegible] *cessità di vincere a tutti i costi* [illegible] *se il terreno allentato potrebbe sfavorire la squadra di casa.*

«Intanto ci teniamo a vincere il girone e conquistare un minimo [illegible] tre punti, poi a verificare la nostra consistenza [illegible] avversari che in Spagna daranno fastidio a molti», aggiungeva Bearzot, che non ha dimenticato la batosta per 4-1 subita [illegible] «sperimentale» nel [illegible] a Zagabria. E ricordava che [illegible] *Jugoslavia non può permettersi il lusso* [illegible] *perdere perché deve poi affrontare la Grecia* [illegible] *Atene e, pur essendo in una botte* [illegible] *ferro per via della differenza reti, potrebbe sempre scivolare sulla classica buccia* [illegible] *banana. Pertanto sto spronando gli azzurri al massimo impegno: l'ha fatto ieri a Milanello e lo rifarà stamane per l'ultimo* [illegible] *allenamento al «Maracanà» prima di assistere a Jugoslavia-Italia «under 21».*

A [illegible] *gli chiedeva* [illegible] *le gare con Grecia e Lussemburgo anticiperanno gli esperimenti, Bearzot replicava:* «I programmi per il "Mundial" li fa[illegible] [illegible] dicembre. E' chiaro che io cerco sempre qualcosa di meglio per completare la lista dei [illegible] pensate che farò esperimenti per il gusto [illegible] novità. C'è [illegible] Dossena che sta maturando». *Poi precisava* [illegible] *non aver mai tolto la possibilità a Marocchino* [illegible] *aspirare alla Spagna né di aver promesso a Beccalossi* [illegible] *posto nel gruppo. Smentiva anche l'inserimento del prof. Caligaris nello «staff» di preparatori atletici della Nazionale.*

Parlando [illegible] *vari gironi di qualificazione, pronosticava le squadre che andranno in Spagna: Germania e Austria nel gruppo 1; Belgio e Olanda nel gruppo 2; Urss e Cecoslovacchia nel gruppo 3; Inghilterra e Ungheria nel gruppo 4; Jugoslavia e Italia nel gruppo 5; Scozia e Irlanda del Nord nel gruppo 6; Polonia nel gruppo 7.*

«C'è il meglio d'Europa — *commentava Bearzot* — anche se stupisce l'assenza della Svezia che da secoli è sempre presente. Mi fa piacere per l'Inghilterra che torna dopo 12 anni e si aggiunge ad altre [illegible]ue rappresentative britanniche».

b. b.

Oggi contro gli slavi nella Coppa Europa giovanile

Virdis per salire ancora cerca spinta dall'Under 21

DAL [illegible] INVIATO [illegible]

[illegible] — Pare [illegible] stranezza. [illegible] [illegible] sconfitta della Grecia, davanti alla Danimarca, ha avuto un effetto piacevolmente [illegible] anche sulla Under 21 italiana. «*In caso contrario, avremmo avuto il compito psicologicamente difficile di aprire il fine settimana azzurro, in un clima certamente più teso e insidioso*», dice Azeglio Vicini nell'albergo [illegible] Belgrado che ospita la squadra, al [illegible] dell'ultima seduta di preparazione.

Sganciato [illegible] problemi generali, l'incontro della Under 21 contro la Jugoslavia torna ad essere quello che in realtà è, impegno difficile, di cartello e prestigio, [illegible] sicuramente poco pericoloso per la classifica. L'Italia, per la cronaca, guida il girone con 4 punti in 2 partite, mentre gli avversari slavi stanno a quota 1 insieme alla Grecia. Il 13 novembre gli azzurri affronteranno in casa [illegible] Grecia (superata per 3-1 a Patrasso), basta fare un calcolo semplice per capire che la qualificazione è pressoché certa.

Questo il quadro, vediamo i dettagli. La Under 21, è storia [illegible] oggi, ha problemi in attacco. Dice Vicini: «*Il campionato non esprime abbondanza* [illegible] *punte, al contrario degli altri reparti, dove la scelta non manca. Ecco spiegata la convocazione di Virdis come fuori quota. Tatticamente, dico tatticamente, Virdis è meglio di Marocchino: l'ho visto molto bene, disponibile al dialogo e altruista, in funzione della squadra*». Virdis è ovviamente molto contento dell'occasione. Il bianconero, fra tante cose, vuole puntualizzare un particolare: «*Sono stato chiamato come fuori quota, e questo significa che* [illegible] *tenuto in gran conto. Giocare nella Under in simili condizioni può dire stare a metà:* [illegible] *piede qui, un piede nella nazionale maggiore*».

Gli azzurri hanno concluso ieri la preparazione [illegible] terreno di Karaburma, dove si svolgerà la partita. Il campo, allagato nei giorni scorsi per il maltempo, è in buone condizioni, l'allarme per un possibile rinvio [illegible] rientrato. A Belgrado [illegible] piove, il cielo [illegible] nuvoloso, la temperatura mite. Vicini [illegible] risolto anche i dubbi residui, emersi nell'ultima partitella a Busto Arsizio e ri[illegible] dall'allenamento in Jugoslavia. Benedetti, leggermente sofferente alla caviglia, lascerà la maglia numero 10 a Scirea, mentre Massaro, ancora una volta, come nella Fi[illegible]ntina, soffierà all'amico Monelli il posto [illegible] sia sinistra.

«*Con Monelli* — dice il tecnico azzurro — *la squadra sarebbe stata idealmente più offensiva. Ma il ragazzo* [illegible] *ha ancora la tenuta, e in questa partita voglio giocatori* [illegible] *piena efficienza fisica. Gli avversari manderanno in campo una formazione d'attacco, in difesa e a* [illegible]*campo sono alti e prestanti: Massaro, sotto questo aspetto, garantisce una maggior organizzazione*».

La Under 21, dunque, si schiererà con una sola punta [illegible] ruolo (Virdis), ma sulla carta non appare votata [illegible] difesa. Esce Monelli ed entra Sclosa al posto di Benedetti, e questo significa che l'equilibrio tattico dovrebbe essere conservato.

Carlo Coscia

Tv in diretta da Capodistria

JUGOSLAVIA	ITALIA
Pudar 1	Zinetti
Jankovic 2	Conti(s)to
Cvetkovic 3	Tassotti
Churowski 4	Albiero
Hadzibegic 5	Pin
Bosnjak 6	Nela
Maric 7	Massaro
Davetic 8	Bonini
Majstorovic 9	Virdis
Krkic 10	Sclosa
Mimaric 11	Massaro

Arbitro: Krchnak (Cec.)

A disposizione — Jugoslavia: 12 Omerovic, 13 Elsner, 14 Bandarevic, 15 Markovic, 16 Alexic. Italia: 12 Boschin, 13 Benetti, 14 Cattone, 15 Battistini, 16 [illegible]

Inizio: ore 14,30

[illegible] - Diretta Tv Capodistria alle 14,25.

Situazione Gruppo 5

ITALIA-Jugoslavia 1-0
Grecia-ITALIA 1-3
Jugoslavia-Grecia 1-1
CLASSIFICA: I[illegible] p. 4, Jugoslavia e Grecia 1.
PARTITE DA DISPUTARE: oggi Jugoslavia-Italia, 13 novembre Italia-Grecia, [illegible] novembre Grecia-Jugoslavia.

Come l'interista si inserirà [illegible] Bettega a Conti in un reparto che dovrà anche «coprire»

Test per Altobelli in un attacco nuovo

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BELGRADO — L'Italia presenterà domani un trio d'at[illegible] pressoché inedito: Conti, Altobelli e Bettega. Il tre [illegible] vano già giocato insieme a Roma contro la Danimarca. [illegible] c'era anche Graziani a [illegible] fungeva da mezz'ala. [illegible] [illegible] s'era verificato in precedenza a Genova nell'amichevole con il Portogallo: due gol di Altobelli, subentrato nella ripresa a Causio, con Graziani centravanti e [illegible] Bettega più retrat[illegible].

Contro la Jugoslavia l'assenza [illegible] Graziani offrirà a Bearzot [illegible] possibilità di sperimen[illegible] [illegible] soluzione che [illegible] [illegible] fa sembrava destinata [illegible] avere un futuro (in attesa di Rossi) perché riproponeva gli schemi «argentini». E che, vice[illegible] s'era [illegible] arenata per [illegible] scadimento [illegible] forma [illegible] Altobelli. L'interista, definito [illegible] Bearzot «*un piccolo Rossi*» non vuole lasciarsi sfuggire l'occasione [illegible] convincere [illegible] commissario tecnico ad inserirlo tra i 22 per la Spagna.

«*Ringrazio Bearzot per la fiducia, ma quando sono in forma, come in questo momento, non ho niente da invidiare a nessuno*», diceva ieri Altobelli. Presunzione? No, consapevolezza. E' convinto che [illegible] si vedrà la vera consistenza del «tandem» con Bettega che in Lussemburgo, per la mancanza di sfidanti, lasciò a desiderare. «*Ho avuto poi un periodo difficile* [illegible] *pettegolezzi sulla [illegible] vita privato che mi hanno ferito. Ora sono più sereno e in grado, anche in Nazionale, di rendere al meglio: nasi, con [illegible] della classe di Bettega, altruista che rende il gioco come pochi, si fa bella figura*», garantiva Altobelli.

Il [illegible] [illegible] appariva proprio Bettega, non tanto per mancanza di fiducia in Alto[illegible] quanto [illegible] le difficoltà tattiche [illegible] partita [illegible] [illegible] Jugoslavia: «*Non è l'incontro ideale per collaudare* [illegible] *fra noi due, né per fare bella fi*[illegible] *giacché dovremo contenere* [illegible] *avversari e sacrificarci*».

Bettega non diceva queste cose per il pericolo che la squadra, con la qualificazione in tasca, si deconcentri, ma per la certezza che la Jugoslavia sia decisa a battere gli azzurri e riscattare, davanti al proprio pubblico, la sconfitta di Torino.

«*Per loro,* [illegible] *te dalla tranquillità* [illegible] *classifica, è* [illegible] *questione* [illegible] *prestigio*», puntualizzava Bettega. E Bruno Conti? Per l'ala del[illegible]

Claudio Gentile rivincita mancata

[illegible] — Claudio Gentile è dispiaciuto [illegible] non ritrovare Busic, che nel giugno '79 a Zagabria segnò tre dei quattro gol alla «Sperimentale». In quell'infausta amichevole, oltre a Gentile, giocarono Collovati, Scirea e Oriali e domani ci sarà lo stesso arbitro, il tedesco occidentale Eschweiler.

«A parità di condizioni e con squadre complete avrei volentieri affrontato Busic per prendermi [illegible] rivincita», ha [illegible] Gentile. Dovrà vedersel[illegible] invece con Surjak.

Da Roma sarà la decima partita in Nazionale. L'unico gol al suo attivo, lo segnò con [illegible] splen[illegible] [illegible] brasiliano, proprio alla Jugoslavia nell'andata. Gli piacerebbe fare il [illegible] ma za che [illegible] [illegible] in copertura. In Danimarca [illegible] giugno scorso ebbe dei problemi e venne criticato, mentre di recente con la Bulgaria fu tra i migliori in campo. «*Anche se il risultato di Belgrado, dopo la sconfitta della Grecia, è* [illegible] *importante, noi vogliamo fare bella figura e lo vorrei ripetermi sui livelli di Bologna ritornando Bettega e Altobelli di passaggi* [illegible] [illegible] *per andare a bersaglio*», promet[illegible]va Conti, deciso a difendere il posto dalla concorrenza che [illegible] suo ruolo [illegible] diventando [illegible]e. A parte [illegible] Causio e Marocchino, c'è sempre Paol[illegible] Rossi, dietro l'angolo, tra le soluzioni che Bearzot potrebbe adottare fra otto me[illegible] «Mundial».

Bruno Bernardi

Oltre ad azzurri e slavi virtualmente qualificati

Sono già nove le nazionali sicure di andare in Spagna

Il mercoledì premondiale è stato favorevole a Italia e Jugoslavia (per la sconfitta della Grecia a Salonicco), alla Germania Ovest e [illegible] Scozia che si [illegible] aggiunte [illegible] numero delle squadre già matematicamente sicure di andare in Spagna, ovvero Argentina, Spagna stessa, Brasile, Cile, Perù, Belgio e Polonia.

Con quello di Salonicco, un altro risultato a sorpresa: il 2 a 1 con il quale la Svezia ha battuto il Portogallo a Lisbona, complicando la situazione del gruppo 6 alle spalle della tranquilla Scozia.

Risultati di mercoledì — GRUPPO 1: Austria-Germania Ovest 1-3, Albania-Bulgaria 0-2. GRUPPO 2: Olanda-Belgio 3-0, Eire-Francia 1-2. GRUPPO 3: Galles-Islanda 2-2. GRUPPO 4: Ungheria-Svizzera 2-0. GRUPPO [illegible] Grecia-Danimarca 2-3. [illegible] 6: Irlanda Nord-Scozia 0-0, Portogallo-Svezia 1-2.

Situazione [illegible] gruppi

GRUPPO 1: Germania Ovest al Mundial, possibilità per la seconda qualificazione [illegible]ria 60 per cento, Austria 40 per cento.

[illegible] 2: Belgio qualificato, Francia 30 per cento; Eire [illegible] per cento, Olanda 40 per cento.

GRUPPO 3: Urss [illegible] per cento, Cecoslovacchia 30 per cento, [illegible] 10 per cento.

GRUPPO 4: Ungheria 70 [illegible] cento, Inghilterra 20 per cento, Svizzera 6 per cento, Romania 2 per cento.

[illegible] 5: Italia e Jugoslavia virtualmente, anche se non matematicamente, qualificate.

GRUPPO 6: Scozia al Mundial, Irlanda Nord 30 per cento, Portogallo 20 per cento.

Nel settimo girone (tre squadre, solo la prima qualificata) tutto è deciso in anticipo a favore della Polonia.

Il nuovo allenatore della Samp crede nel rilancio

Ulivieri: «Anche la Juventus stentava, poi ebbe lo scudetto»

GENOVA — «*Allenare* [illegible] *Sampdoria è per me un* [illegible] *rilancio*». Così Renzo Ulivieri, dall'altra [illegible] nuovo trainer blucerchiato, si è presentato ieri mattina nell'incontro con i giornalisti nella sede della società. E' stato fatto notare al tecni[illegible] che l'ambiente [illegible] è difficile, soprattutto quello blucerchiato, in questo particolare momento di difficoltà incontrato dalla squadra e culminato con il «divorzio consensuale» da Riccomini.

«*Molto bene* — ha risposto — *proprio quello che fa al caso mio, non* [illegible] *piace lavorare in mezzo a gente addormentata. Tanto più* — ha aggiunto — *che io credo in questa squadra e* [illegible] *suoi programmi di promozione. L'anno prossimo la Sampdoria giocherà nella massima serie. Se ciò* [illegible] *dovesse accadere, vorrà dire che avremo commesso degli errori*».

— Domenica, intanto, scenda a Marassi la capolista Varese...

«*Un impegno non facile* — [illegible] detto Ulivieri — *perché il Varese, assieme alla Cavese,* [illegible] *una* [illegible]*tà, non un bluff. Faremo il possibile per vincere e importe il no*[illegible] *gioco. A me i paragoni non piacciono*».

— Come spiega, Ulivieri, le attuali difficoltà [illegible] Sampdoria, dopo la clamorosa campagna acquisti condotta la scorsa estate e [illegible] contando su elementi che potrebbero far gola a parecchie squadre della massima divisione?

«*Non sempre* — è stata la risposta — *undici giocatori validissimi riescono a formare un complesso altrettanto* [illegible]. *Per il momento, comunque, non posso fare un'analisi precisa.* [illegible] *soltanto dire che anche le grosse squadre possono attraversare* [illegible] *momenti non facili. Ricordate la Juventus all'inizio dello* [illegible] *campionato? La squadra* [illegible] *Trapattoni stentava parecchio, poi alla distanza la* [illegible] *forza* [illegible] *venuta fuori*».

— Chi conosce, Ulivieri, dei suoi nuovi giocatori?

«*Diversi. Ad esempio Zanone, Rossi, Manzo, Guerrini, Scilla e Galdiolo. Ma con tutti penso che non ci vorrà molto tempo per intenderci*».

— Quali saranno le avversarie più pericolose nella corsa per la promozione?

«*Dovremo stare attenti a Varese e Cavese, di cui ho già detto. Poi ci saranno Perugia, Lazio e Verona, il Brescia, invece, mi ha deluso*».

Giorgio [illegible]

Rapporto di Bersellini

«Dinamo battibile solo in velocità»

MILANO — Rapporto [illegible] Bersellini sulla Dinamo di Bucarest, da lui visionata mercoledì nel derby [illegible] lo Steaua. Rientrato ieri sera a Milano con l'immancabile ritardo rispetto all'orario prestabilito, Bersellini ha voluto innanzitutto precisare che «*lo zero a zero non deve trarre* [illegible] *inganno, il un risultato falsato. In realtà, nel derby romeno* — ha detto a Linate — [illegible] *visto un grande spettacolo ed inoltre il portiere della Steaua* [illegible] *stato il migliore in campo. Ha salvato almeno due palle gol su Georgescu, che* [illegible] [illegible] *liberato bene* [illegible] *area e puntava alla* [illegible] *cluione*».

Secondo [illegible] questa Dinamo, che [illegible] priva dei superazionali Dinu (sfortunato (a Milano, mercoledì, ci sarà sicuramente), va affrontata in velocità. «*Dovremo imporle* [illegible] *nostro ritmo, visto che è* [illegible] *dal gioco corto. Probabilmente* — ha continuato — *si presenterà a Milano con un attaccante in meno e un difensore in più. E' un avversario difficile, quasi* [illegible] *l'Inter non esibirà la* [illegible] *sua migliore velocità. Oltre a Georgescu, mi* [illegible] *piacciuti Custov e Augustin*».

I romeni arriveranno [illegible] a Linate con un volo diretto [illegible] Bucarest.

g. gand.

• I Cosmos di New York, la squadra di Chinaglia e di Neeskens, arriveranno oggi a Milano reduci da Dortmund, dove [illegible] stati sconfitti dalla squadra tedesca per 4-2. Domenica incontreranno il Milan.

Tutti i giornali contro Santamaria

La Spagna licenzia il ct?

BARCELLONA — La negativa prestazione fornita mercoledì [illegible] Nazionale nel confronto col modesto Lussemburgo ha [illegible] in allarme il calcio [illegible]nolo a gochi mesi dai Mundial. «Primo tempo orrendo e ripresa senza qualità» è il significativo titolo del commento dedicato alla partita dall'autorevole quotidiano madrileno «Marca». Il cui punto di vista è, all'atto pratico, condiviso da tutti i giornali nazionali. Il 5-1 ottenuto con l'aiuto [illegible] Suarez [illegible] panchina, [illegible] Under [illegible] in Lussemburgo, è, ovviamente, passato [illegible] secondo piano di fro[illegible] alla magra figura offerta dalla compagine di Santamaria, forse come non mai priva senza idee.

Sul commissario tecnico [illegible] spara a [illegible] con un'intensità tale da indurre a supporre che difficilmente egli riuscirà a resistere alle critiche che da ogni dove convergono su di lui. Quali possa essere in aut[illegible] non è dato dire, ma intanto si sta facendo strada l'[illegible] che un mutamento al vertice della squadra s'imponga.

Dalla formazione opposta al Lussemburgo è stato escluso Juanito, a causa della sua ben nota allergia al gioco d'assieme. Ma Esteban e Marcos, i quali ne hanno preso il posto rispettivamente nel primo e nel secondo tempo, non hanno migliorato la situazione.

a. g.

Negata al bianconero l'autorizzazione [illegible] giocare

La Juve [illegible] Canelli [illegible]nza Rossi

CANELLI — Senza Rossi, bloccato da un tacito ma inderogabile veto federale, la Juventus ha sostenuto ieri sera (ore 18) la prevista partita amichevole contro la [illegible] locale che milita fra i dilettanti di Seconda Categoria. I bianconeri si sono imposti per [illegible] (primo tempo 6-0), dilettando i circa mille spettatori presenti con una girandola di azioni.

[illegible] situazione [illegible] Rossi, annunciato [illegible] formazione mercoledì da Trapattoni, rasenta il «giallo». Gli organi federali, onde evitare spiacevoli precedenti, hanno chiarito per l'ennesima volta che Paolo Rossi non potrà essere esibito al di fuori del campo d'allenamento juventino prima del 29 aprile '82, giorno in cui scade la squalifica. In pratica, Rossi potrà giocare da domenica 2 maggio, terz'ultima di campionato, a Udine.

Sulle prime Trapattoni. [illegible] ovvi intendimenti, ha [illegible] [illegible] spiegare la situazione senza peraltro approfondire le ragioni del veto federale. Del resto, se le autorità che governano il nostro calcio autorizzassero Rossi a giocare alla presenza di un arbitro e deve si vendono biglietti, la [illegible] cosa [illegible] potrebbe essere negata a Manfredonia e Giordano e agli altri giocatori colpiti dalle note squalifiche.

La Juventus ha così presentato i suoi «resti», oltre ad alcuni giovani del vivaio. In grande evidenza Prandelli, Osti e Tavola, oltre a Luigi Bizzotto, figlio dell'allenatore in seconda, e al portiere Bodini, applaudito a scena aperta per alcuni prodigiosi interventi.

Canelli: [illegible] (46' Bodini); Nolasco, Oddone; Marinelli, De Nicolai (46' Camerano); Caredu; [illegible] (46' Veranini), Pranzon, Lovisolo, [illegible] Alberti (46' Carillo).

Juventus: Bodini (46' Allovio); Osti, Tavola; Furino (46' Minuto), Brio (46' Grangia), Prandelli; Fanna, Koetting, Marchetti (46' Leone), Bizzotto, Pagano [illegible] Caputo).

Arbitro: Gola.

Reti: 8' Fanna, 20' e 35' [illegible] zotto, 33' Brio, 40' Koetting, 43' Prandelli, 60' autorete di Caredu, 75' e 84' Prandelli.

Lo straniero è in progresso, solo Albiero in lite [illegible] il tecnico

Il Como cerca rinforzi ma Marchioro non vuole cedere l'austriaco Mirnegg

DAL NOSTRO [illegible] SPECIALE

COMO — *Mirnegg, lo straniero del Como,* non cambierà società. *Lo ha escluso in modo categorico il suo allenatore, Pippo Marchioro, uno che solitamente non ha due parole.* «Non penso affatto — *ha precisato* — che il Como possa cederlo. Certo, deve ambientarsi ma è un prezzo che devono pagare tutti. A Napoli è stato fra i migliori e questo conferma che sta imparando a conoscere il nostro calcio. E' la solita "bomba" giornalistica, oltretutto fatta scoppiare proprio di sabato, alla vigilia di una trasferta così delicata. E poi qualcuno di voi chiede a noi allenatori [illegible] colla[illegible]».

C'è molta amarezza [illegible] *questa battuta del buon Pippo: sempre corretto e disponibile nei rapporti con la stampa, non piace però corrispondere* [illegible]*be dare la notizia «ad ogni costo». Sotto questo aspetto, Marchioro, dopo alcuni mesi passati al Milan in un periodo travagliato, dovrebbe essere un super esperto, ma a quanto pare* [illegible] *se ne è mai abbastanza.*

Ma non è questo che interessa, bensì conoscere a meglio cercare di capire quali sono i problemi che angliano questa «provinciale», costretta a barcamenarsi nel fondo classifica e piena di guai. I giocatori, a cominciare da Fontolan, l'anziano della squadra, quello che vanta la maggiore esperienza, sono attimiti. L'eccezione è rappresentata dall'ex spallino Albiero che non ha mancato di esprimere alcuni concetti, peraltro scarsamente tecnici, prendendosela con l'allenatore.

L'altro giorno nel ritiro di Busto Arsizio, dove si trova la nazionale Under 21, di cui Albiero è [illegible] *delle colonne, avrebbe detto:* «Se Marchioro, dopo avermi [illegible] [illegible] a Napoli, si [illegible] permesso [illegible] dirmi qualcosa per la convocazione in azzurro, gli avrei dato un pugno sul muso».

Il contrasto fra i due è esploso proprio a Napoli quando Marchioro l'ha lasciato in tribuna, dandogli inoltre ad intendere [illegible] *Il Como non ha più bisogno* [illegible] *lui. Il ragazzo naturalmente gli ha giurato* [illegible] *eterno ma Marchioro replica:* «Non credo che possa avere detto quanto ho letto sui giornali. [illegible] ogni [illegible] suo ritorno approfondiremo anche questo. Albiero ha [illegible] belle qualità, però non presidia la zona, [illegible] voglio un libero diver[illegible] capace [illegible] rispettare certi miei concetti tattici. A quest'ora avremmo subito meno gol».

Marchioro [illegible] *riferisce in particolare alla gara col Bologna, già vinta e poi pareggiata incredibilmente con un 2 a 2 che mandò* [illegible] *l'allenatore* [illegible] *anche i tifosi lariani. Albiero, dunque, è destinato ad andarsene: ha accettato di tornare in B, probabilmente finirà al Bres[illegible] in cam[illegible] [illegible] altro libero, Venturi.*

«Il Como — [illegible] *Marchioro* — ha cambiato molto ed oltretutto [illegible] [illegible] con un calendario per niente facile. Ha qualche problema tecnico, è evidente ma ha avuto anche [illegible] bricolo di malasorte. A mio avviso pe[illegible] [illegible] buone possibilità [illegible] riprenderai anche [illegible] [illegible] una squadra fragilina. Deve essere più competitiva e per questo bi [illegible] abbiamo studiato un piano per il [illegible] potenziamento».

Cosa [illegible] al Como? *Una punta ed un difensore. Lo scambio Albiero-Venturi* [illegible] *fattibile ma anche la Sampdoria si sta interessando a noi sulla vicenda offrendo* [illegible] *oppure Garritano, una delle punte che* [illegible] [illegible] *sul mercato di fine* [illegible]. *Basterebbe due rinforzi per ridare vigore al Como «fragilino»* [illegible] *Marchioro!*

Giorgio Gandolfi

Carrelli elevatori da [illegible] ad oltre 40 tons.
Servizio ricambi, assistenza tecnica, un pronto intervento [illegible] professionalità.

CLARK

e sollevi tutto.

MOVITERRA Srl
Corso Savona, 50
10024 MONCALIERI (TO)
Tel. (011) 644487 / 641138
645505 / 6403403
Telex 220079 Moter I

Filiale per la Lombardia
Via Taccone, 33
20052 MONZA (MI)
Tel. (039) 744076 / 745561

Filiale per la Liguria
Via Struppa, 115
16157 GENOVA - Prato
Tel. (010) 803833

ANDERLECHT JUVENTUS
Volo speciale Alisarda in giornata + trasf. L. 235.000
Viaggio 2 giorni, voli linea, hotel 1*, visita + trasferi[illegible] L. [illegible]
PRENOT. QUICK VIAGGI
Tel. 011 517.471 - V. Arsenale 28
JUVENTUS CLUB
Via Bogino 1 - Tel. 839.46.58 ore serali

Un [illegible] modo [illegible] fumare.

Garantita stagionatura naturale.

Vuoi provare la Panda?

Telefona alla Concessionaria FIAT
VALLE - Via Mad. Cristina 52 - Tel. 650.7907
VALLE - corso Vercelli 429 - [illegible] 282.0909
VALLE - Orbassano - Tel. 900.3081
Aperto: sabato 17 e domenica 18

GRUPPO

PA

LAUREATO SETTORE BANCARIO

DIREZIONE COMMERCIALE. Una delle Società Fiduciarie [redacted] importante Gruppo Finanziario Privato ci ha affidato la ricerca [redacted] un laureato, preferibilmente [redacted] scienze giuridico-economiche, [redacted] circa 30 anni, da inserire — dopo un breve periodo [redacted] formazione — [redacted] Capo Ufficio [redacted] della Direzione Commerciale. Siamo interessati ad [redacted] contatto [redacted] persone che abbiano maturato esperienze diversificate nel settore bancario con particolare riferimento [redacted] sioni [redacted] sviluppo o che comunque prevedano un contatto diretto con [redacted] clientela. La posizione [redacted] particolarmente [redacted] per un giovane che intenda intraprendere [redacted] qualificante esperienza professionale nel settore commerciale di un'A-[redacted] caratterizzata [redacted] gesti[illegible] imprenditoriale particolarmente dinamica. E' prevista l'assunzione [redacted] sed[illegible] [redacted] lavoro è Torino.

E' assicurata la massima riservatezza.

[redacted] prega di inviare dettagliato curriculum professionale citando il rif. 293 anche sulla busta alla:

[redacted] - Via A. Doria 7 - 10123 Torino

GRUPPO

PA

SETTORE VENDITE — Piemonte

Un'azienda multinazionale operante nel settore [redacted] di largo [redacted] con un [redacted] chio prestigioso e consolidato, presente sul mercato italiano con [redacted] produttive [redacted] una rete commerciale diretta [redacted] indiretta ricerca, nell'ambito del potenziamento della propria struttura.

n. 1 responsabile concessionari — rif. 294
n. 1 responsabile [redacted] direzionali — rif. 295

Le posizioni, che rispondono al Responsabile [redacted] Area (Nielsen 1), prevedono rispettivamente il coordinamento e la gestione delle problematiche commerciali e distributive legate ai concessionari (una ventina) e [redacted] gestione in termini autonomi dei clienti direzio-[redacted] dei venditori [redacted] (una decina). Siamo interessati ad entrare in contatto [redacted] persone giovani (28-34 anni), che abbiano maturato esperienze specifiche preferibilmente [redacted] settori analoghi o siano motivate a sviluppare [redacted] loro professionalità nella gestione di [redacted] di vendita. Per entrambe le posizioni sono previsti: assunzione diretta contratto industria, incentivazioni, rimborso spese, auto della società. Si prega di inviare dettagliato curriculum professionale citando il riferimento di interesse e indicando «riservato» se nella lettera [redacted] contenuti nominativi [redacted] aziende [redacted] si desidera entrare in contatto, alla:

[redacted] Via A. [redacted] 7 - 10123 Torino

INTHA Univas

Invita a pranzo (uno per volta) tutti i copy, art e juniors interessati a cambiare alimentazione.

Telefonate a Carlo Marvulli, [redacted] creativo.

INTHA Univas - pubblicità e marketing - [redacted] montevecchio 40 - torino - [redacted] 513521/545328/518672

Una Società di Spedizioni Internazionali, affiliata [redacted] una multinazionale [redacted] proprio settore, in rapida espansione e con filiali in varie città italiane, ci ha incaricato [redacted] ricercare:

SALES REPRESENTATIVES

C-510/BS

per [redacted] sede di [redacted]

[redacted] richiede esperienza di vendita in [redacted] di spedizioni o società [redacted] o [redacted]; un'età intorno [redacted] 30-35 anni, la disponibilità a viaggiare. E' indispensabile la conoscenza [redacted] lingua inglese.

Si offre un inquadramento ed un trattamento economico [redacted] a comunque commisurato [redacted] professionalità dei candidati.

La nostra veste professionale assicura la massima riserva-[redacted] a tutti i candidati. Inviare dettagliato curriculum vitae, **citando [redacted] riferimento sulla [redacted]**, a SINTEX Consulenza Aziendale [redacted] Informatica S.r.l., Via Frua 24, 20146 Milano.

Sintex

[redacted]

per attività nel campo della micropaleontologia applicata alla ricerca petrolifera,

ricerca

LAUREATI IN SCIENZE GEOLOGICHE

[redacted] specializzazione nello studio dei foraminiferi e [redacted] microfacies.

Per i laureati privi di esperienza si richiede un'età non superiore [redacted] 27 anni.

Costituirà titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese.

La sede di lavoro è all'estero.

Le risposte verranno trasmesse all'Azienda che curerà direttamente le operazioni di selezione; segnalare pertanto le eventuali Società con cui non si desidera entrare in contatto ponendo la dicitura «Riservato» sulla busta.

Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta SI 1446 S alla:

[redacted] - 20129 MILANO - Via Plinio, 63

ORGA

IL RISPARMIO PRIVATO PIU' EVOLUTO

ormai esige, come è noto, occasioni di investimento più consone fronteggiare l'impatto dell'inflazione. Da ciò la ragion d'essere del

CONSULENTE FINANZIARIO

professionista in grado di contattare appunto la fascia alta e medio-alta dei risparmiatori [redacted] di prospet-[redacted] loro soluzioni concrete e fattuali. In particolare l'essere nostri consulenti è considerato un traguardo ambito per chi già opera in questo campo: innanzitutto per la nostra immagine istituzionale consolidatasi negli anni, poi per la competitività [redacted] nostri servizi, infine per la tipologia della nostra clientela. Tale opportunità viene estesa in questa fine d'anno anche ed alcuni professionisti operanti in altri settori.

Saranno selezionati i candidati:

- residenti in Torino
- [redacted] cultura generale tale [redacted] consentire loro un programma [redacted] inserimento accelerato
- introdotti presso gli ambienti sopraddetti in cui [redacted] inserito il nostro cliente-tipo
- referenziati

Gli interessati invino, per cortesia, curriculum manoscritto [redacted] dettagliato a:

PUBLIKOMPASS 614 — 10100 [redacted]

Impresa internazionale [redacted] in [redacted] a seguito aggiudicazione di nuovi lavori stradali e di urbanizzazione ricerca il seguente personale:

- **ING. DIRETTORE DI [redacted]** con esperienza almeno triennale e [redacted] parlata [redacted] lingua inglese
- [redacted] **TOPOGRAFI** [redacted]
- [redacted] **CONTABILIZZATORI**
- **RAGIONIERE [redacted] CONTABILITA' GENERALE**

Spedire curriculum a.
SAPEC - Via Alfredo Casella, 16 - 00199 ROMA oppure telefonare al 06/831.0151 [redacted] 9,30-13 e [redacted] 16,30 alle 19.

LC INTERNATIONAL

Azienda leader in Italia per prodotti chimici industriali assume per le zone libere di: TORINO - CUNEO - ASTI - VAL D'AOSTA

AGENTI DI VENDITA

— per industrie
— per comunità
— per enti pubblici
— per artigiani

Richiediamo: età non inferiore ai 25 anni; esperienza di vendita 2 anni; auto propria.

Offriamo: possibilità di carriera; altissimi anticipi provvigionali con saldo trimestrale; inquadramento Enasarco; corsi completi di addestr[redacted] e supporto alla vendita; assicurazione vita ed infortunio.

TUTTI I NOSTRI PRODOTTI, FRUTTO DI COSTANTE RICERCA DEL NOSTRO LABORATORIO, SONO ALL'AVANGUARDIA

Telefonare: al numero 011/650.5771 il giorno venerdì 16 ottobre 1981 dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 18,30 ed il giorno sabato 17 ottobre 1981 dalle 8,30 alle 12,30, chiedendo del Sig. PIERLUIGI CARDI; oppure scrivere: L.C. INTERNATIONAL, Via Italia 50 - 20052 MONZA (Milano).

Azienda di livello internazionale operante nel settore autocarrozzeria [redacted] ampliamento[redacted] propri quadri:

— Capo modellisti
— Modellisti con esperienza di modelli in legno
— Disegnatori progettisti esperti carrozzeria

Retribuzione e inquadramento [redacted] sicuro interesse e in relazione alle capacità [redacted] candidato.

Scrivere dettagliando curriculum a Publikompass 6623 — 10100 Torino

Azienda beni largo consumo seleziona per zone:
TO - AT - CN - VC - AL
agenti
PLURIMANDATARI
introdotti dettaglio e medio ingrosso
Per appuntamento **tel. 011 - 874.641**
ore ufficio escluso il lunedì

Agenzia plurimandataria di rappresentanze nel [redacted] imballaggi cartotecnici e politene

ricerca

per Torino e Provincia un elemento già introdotto nell'industria del [redacted] tessile o maglieria e dolciaria.

Scrivere
Pubbliman Casella 301/A - [redacted]

Importante azienda industriale situata nella prima Ovest di Torino cerca

SORVEGLIANTE NOTTURNO

fornito del decreto di guardia giurata e con esperienza nella conduzione di cani da guardia. Si richiede esperienza pluriennale e massima affidabilità. Inviare dettagliato curriculum manoscritto indicando referenze. Nell'ambito della selezione verrà data priorità agli ex appartenenti Arma CC o Guardia PS.

Scrivere
Publikompass 6652 - 10100 Torino.

Società cerca

agenti plurimandatari

introdotti presso rivenditori di piccoli elettrodomestici.

Offresi alte provvigioni.

Scrivere a:
[redacted] G - **20123 MILANO**

Gruppo imprese edilizie industrializzate cerca: giovane [redacted] o **ARCHITETTO** con pratica [redacted] interessi per problemi urbanistici di [redacted] convenzionale [redacted] curriculum [redacted] gliando a **PUBLIKOMPASS 7153 - [redacted] TORINO**

MERLO s.p.a.

Industria metalmeccanica
S. Defendente di Cervasca (CN) - Tel. (0171) 85.871

ricerca per ampliamento organico Ufficio Tecnico-progettazione di macchine operatrici fuoristrada:

n. 1 INGEGNERE [redacted] neolaureato
n. 2 DISEGNATORI-PROGETTISTI

con tre-quattro anni di [redacted] specifica

CEAV

Azienda a livello internazionale da oltre 50 anni affermata in Italia nel settore

Telecomunicazioni e impianti [redacted]

nel quadro del potenziamento della propria organizzazione commerciale articolata attraverso filiali in [redacted] Italia, [redacted] di ricercare per la filiale di Torino [redacted]

GIOVANI PERITI

elettrotecnici o elettronici

di 25/30 anni, cui affidare dopo un adeguato periodo di formazione la posizione di

FUNZIONARI DI VENDITA

Ai candidati prescelti sarà affidato il compito di curare e promuovere la vendita di beni [redacted] contenuto tecnologico ed [redacted] clientela costituita prevalentemente da aziende industriali, enti pubblici, banche, comunità e studi tecnici.

Per ricoprire tale posizione si ricercano candidati militesenti e residenti nell'area torinese, dotati di iniziativa, entusiasmo, forte personalità, spiccata capacità organizzative e naturale attitudine ai contatti umani.

E' gradita una precedente esperienza lavorativa preferibilmente nel settore della vendita.

Si offrono sistemazioni stabili e professionalmente motivanti con possibilità di avere una responsabile autonomia in un'Azienda affermata ma con notevole possibilità di sviluppo.

[redacted] candidati veramente capaci e determinati non esistono limiti rigidi, sia per quanto riguarda l'inquadramento (contratto impiegati industria metalmeccanica) che per [redacted] retribuzione (stipendio, premi, incentivi, rimborsi s[redacted] [redacted] dell'Azienda in dotazione) [redacted] di [redacted] interesse ed allineata ai più alti livelli di mercato. E' inoltre previsto un qualificato e completo programma di formazione iniziale sulle tecniche di vendita, sui prodotti e sul mercato tale da facilitare l'inserimento nella posizioni.

Le interviste avranno luogo a Torino.

I [redacted] in possesso dei requisiti richiesti, sono pregati di inviare [redacted] dettagliato curriculum con recapito telefonico citando il [redacted] 40.

CEAV ISTITUTO DI FORMAZIONE AZIENDALE
00194 Roma - Via Saxa Rubra 2 - Tel. 327.7107

[redacted] GRUPPO INDUSTRIALE

ricerca

RESPONSABILE IMPIANTI

cui affidare, alle dirette dipendenze del Direttore della funzione impianti industriali, compiti [redacted] coordinamento progetti e lavori.

E' richies[redacted] un'esperienza pluriennale nel campo dell'impiantistica, [redacted] in [redacted] in-[redacted]iali ad investimenti intensivi di capitale.

Costituisce titolo preferenziale la laurea in ingegneria meccanica o chimica e la buona conoscenza della lingua inglese.

Il Gruppo che occupa una posizione di primo piano nel [redacted] settore, impiega sistemi avanzati di gestione e controllo e può offrire ad un giovane dirigente o potenziale quadro, condizioni di [redacted] interesse per ambiziosi sviluppi professionali.

La [redacted] lavoro è Torino. Sono previste frequenti trasferte [redacted] unità periferiche [redacted] produzione.

Inviare dettagliato curriculum a
PUBLIKOMPASS 5650 — 10100 TORINO

La SECOWEST [redacted] S.p.A.

produttrice [redacted] semiconduttori di potenza ricerca per il proprio laboratorio di ricerca-sviluppo:

- Tecnico con esperienza specifica di semiconduttori
- Laureato in fisica [redacted] indirizzo [redacted] solido

Inviare curriculum e telefonare a
SECOWEST ITALIA S.P.A.
Corso Novara 17, 10078 VENARIA
Tel. (011) 424.0842/3/4/5

[redacted] INTERNAZIONALE leader in Italia [redacted] sua attività di consulenza [redacted] ricerca:

OPERATORI FINANZIARI

[redacted] in posizioni di indiscutibile importanza e professionalità nell'area [redacted]

Si richiede: buon livello culturale, maturità [redacted] carattere, interesse e motivazione ai problemi economici finanziari, disponibilità a un lavoro autonomo, [redacted] cità d'instaurare positivi rapporti ad alto livello determinazione nel raggiungimento degli obiettivi prefissati. Età minima 25, max 38.

Si offre: elevati guadagni che si collocano ai più alti [redacted] del mercato, periodo [redacted] formazione integrato da successive fasi d'aggiornamento, inquadramento nel [redacted] E[redacted], un programma di sviluppo di carriera nel management a breve medio termine, immagine professionale di rilevante interesse.

Inviare curriculum vitae a: Publikompass 7144 - [redacted] Torino

Importante gruppo industriale adeguato patrimonio immobiliare a seguito aumento capitale propria società riserverebbe quote 100-150 milioni a

[redacted]

eventualmente disponibili per incarichi di:

[redacted]
TECNICO COMMERCIALE (settore edile)
DISTRIBUTORI [redacted] ZONA
[redacted]

Importante [redacted] qualificata società produttrice di acciaio da forno elettrico e tubi saldati, è [redacted] **rapporto professionale di collaborazione, [redacted] e ricerca,** con un

tecnico competente

conoscenza inglese

Scrivere a [redacted] 165/L - 20121 Milano

Primaria azienda industriale [redacted] per la propria [redacted] di Torino:

[redacted]LE SERVIZIO INSTALLAZIONE DEL PRODOTTO

[redacted] 19/75)

Il candidato, preferibilmente **laureato in ingegneria** o con cultura equivalente, dovrà aver maturato un'ampia esperi[redacted] nel **settore [redacted] e manutenzione forni o impianti in [redacted] e gestione di cantieri,** analisi e previsione costi [redacted] esecuzione, stipulazione e gestione dei contratti.

E' richiesta la residenza in Torino ed un'ampia disponibilità a frequenti viaggi sul territorio nazionale. Sicuramente interessanti saranno inquadramento e retribuzione.

Segnalare nel curriculum vitae le eventuali aziende con le quali [redacted] si desidera entrare in contatto.

scrivere citando il riferimento a:
CONSULENTI RIUNITI
corso sommeiller n. 17 - 10128 torino

VOGEL [redacted] S.p.A.

Divisione macchine utensili
cerca per provincia Piemonte

AGENTI ESCLUSIVI DI VENDITA

Si richiede: esperienza specifica di vendita nel [redacted] centri CNC e centri di lavoro CNC
Si offre: efficace organizzazione di supporto vendita. Inquadramento Enasarco. Retribuzione ed incentivi di notevole interesse. Condizioni particolarmente interessanti per chi desidera cambiare da stato di dipendente in libero professionista.
Inviare dettagliato curriculum a:
VOGEL W. S.p.A. Corso Galileo Ferraris, 133 - 10129 TORINO

Azienda [redacted] opera [redacted] campo dei pannelli in legno ricerca

ESPERTO AMMINISTRATIVO

da inserire alle dirette dipendenze dell'amministratore delegato per il proprio stabilimento situato in provincia di Siena.
La posizione comporta la responsabilità del settore amministrativo sotto il profilo contabile, amministrativo, fiscale e societario.
Il candidato dovrà avere maturato significativa esperienza nell'ambito completo del settore, un'età non superiore ai 35 anni ed una idonea cultura.
Si assicura la risposta a tutti entro 20 gg., inviare [redacted] curriculum [redacted] indicando [redacted] recapito [redacted] a
[redacted]ELLA POSTALE N. 91 - CASALE [redacted] (AL)

AZIENDA LEADER [redacted] SETTORE [redacted] MENTO MASCHILE, PER LA COMMERCIALIZZAZIONE DI UNA NUOVA LINEA DI PRODOTTI E [redacted] IL POTENZIAMENTO DELLA PROPRIA RETE DI VENDITA

cerca

[redacted] ESCLUSIVA PER [redacted] - AT - AL - VC

SI RICHIEDE: età 25-35; cultura medio-superiore; esperienza di vendita; residenza in zona; entusiasmo e dinamismo.

SI OFFRE: inserimento in Azienda affermata e in espansione; anticipo provvigioni mensili; rimborso spese; ampie possibilità di guadagno e di carriera.

SI PREGA DI RISPONDERE SOLO SE IN POSSESSO DEI REQUISITI RICHIESTI.

Scrivere a [redacted] P.G. 146 - 48100 [redacted]

FUNZIONARIO MERCATI ESTERI

anni 37 - pluriennale [redacted] - offerte - gestione ordini - contatti clientela. Lingue: inglese, francese, tedesco

OFFRESI

Scrivere **PUBLIKOMPASS 9372 — [redacted] TORINO**

[redacted] Società in informatica e organizzazione aziendale ricerca:

[redacted] - [redacted]

con un'esperienza almeno bie[redacted] su elaboratori medio-grandi e conoscenza COBOL-ASSEMBLER-BASIC - Tecniche T.P. e D.B.

E' previsto un inserimento in [redacted] ambiente giovane ed in via di sviluppo, disponibile a considerare eventuali rapporti tendenti a formule partecipative sul medio termine.

Si prega di [redacted] un dettagliato curriculum professionale a
Tetrade s.a.s. Corso Tassoni [redacted] - 10143 TORINO

LA SOCIETÀ è una Fiduciaria della Eurogest, gruppo che opera da oltre 12 anni e che presta consulenza di investimento a banche e privati per oltre 2.000 miliardi.

LA PROFESSIONE è quella di operatore finanziario, un'attività autonoma che comporta l'acquisizione di una notevole professionalità per condurre trattative ad [redacted] livello nella propria zona di residenza. I candidati prescelti seguiranno corsi di formazione interna [redacted] contatto con la clientela. La ricerca interessa tutto il territorio nazionale.

OPPORTUNITA' PER CHI SA VENDERE AD ALTO LIVELLO

LE PROSPETTIVE DI GUADAGNO E CARRIERA. L'attività comporta un guadagno iniziale superiore alla media, fortemente incrementabile, derivante da provvigioni sulle operazioni concluse e da compensi per l'assistenza alla clientela acquisita. L'entità di tali guadagni dipende comunque dall'impegno personale profuso. La Società provvede un'adeguata assistenza pubblicitaria e promozionale per l'acquisizione della clientela, nonché una carriera programmata. È anche previsto l'assistenza previdenziale.

I REQUISITI. Facilità nel rapporto [redacted] la clientela, motivazione a svolgere [redacted] lavoro indipendente, spiccata attitudine alla vendita e spirito di iniziativa. Costituirà titolo preferenziale aver maturato qualificate esperienze nella vendita dei servizi, laurea o cultura equivalente, un'età minima di 30 anni e referenze documentate.

Inviare curriculum a:
Fundus-Fiduciaria della Eurogest - Via Carlo Marenco, 25 - 10126 Torino, indicando il nome del quotidiano, la data dell'annuncio e il riferimento B-ST.
Si assicura la massima riservatezza.

EUROGEST

Mentre sul circuito di Las Vegas si sta per decidere il campionato mondiale '81

La Formula 1 studia il suo futuro

Ferrari bene nelle prove

Dirigenti e tecnici si sono incontrati per definire il regolamento dell'82 - Verso l'abolizione dei variatori di assetto e il ritorno alle minigonne - Il 15 ottobre riunione finale

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

LAS VEGAS — La Ferrari si è fatta attaccare. Le vetture di Maranello, messe a punto sulla pista americana, hanno migliorato nettamente le loro prestazioni nelle prove libere svoltesi ieri nella mattinata. Villeneuve ha ottenuto il secondo tempo, in 1'19"13.

Tra i pretendenti al titolo il migliore è stato Piquet, che ha girato in 1'16"37, nuovo record della pista, alla media di km/h 187,647. La Brabham del brasiliano, perfettamente a punto, e con gomme Goodyear da tempo, è risultata nettamente la macchina migliore.

La Ferrari però non è stata da meno. Pironi è finito in quinta posizione, alle spalle di Jones (terzo) e Reutemann (quarto). Buone anche le prestazioni delle Alfa Romeo, entrambe sullo stesso livello: Andretti è sesto, Giacomelli settimo.

L'unico staccato dai migliori è uno dei candidati alla conquista del titolo, Laffite. Il francese ha ottenuto con la sua Talbot Ligier soltanto il 16° tempo. Ma il transalpino, per il momento, sta cercando di equilibrare la vettura e soltanto stamane cercherà di avanzare nello schieramento di partenza.

In difficoltà i piloti italiani Alboreto, la cui Tyrrell funziona bene. Molto male anche le Osella di Jarier e Giabbiani, che hanno compiuto un solo giro e poi hanno dovuto rimanere ferme ai box per problemi di vario genere.

Un problema grosso anche per le Arrows di Patrese e di Jacques Villeneuve, che sono state trovate illegali dai commissari tecnici americani. Le loro vetture montavano delle minigonne doppie costruite in materiale flessibile proibito. Hanno dovuto rientrare ai box ed essere modificate. c. ch.

MIGLIORI TEMPI (prove libere): 1. Piquet (Brabham) 1'16"37; 2. Villeneuve (Ferrari) 1'19"13; 3. Jones (Williams) 1'19"13; 4. (Williams) 1'19"42; 5. Pironi (Ferrari) 1'19"49; 6. Andretti (Alfa Romeo) 1'19"63; 7. Giacomelli (Alfa Romeo) 1'19"86; 8. (McLaren) 1'19"89; 9. Manselli (Lotus) 1'20"08; 10. De Angelis (Lotus) 1'20"12; 11. Patrese (Arrows) 1'20"17; 12. Cesaris (McLaren) 1'20"17; 13. Laffite (Ligier) 1'20"39; 22. (Tyrrell) 1'22"16; 23. Cheever

DAL NOSTRO INVIATO

LAS VEGAS — Come sarà la Formula 1 in futuro? Con quali macchine si correrà nei prossimi anni? A questi interrogativi sta cercando di rispondere la commissione tecnica delegata a preparare i regolamenti che andranno in vigore qualche nel 1982 e che dovranno essere rivisti di volta in volta fino al 1985, quando si darà un volto definitivo al monoposto impegnate nella massima espressione dell'automobilismo sportivo.

Proprio per cercare un'intesa, a questo proposito, nella sala Romolo e Remo del Caesars Palace, si sono riuniti per cinque ore i rappresentanti di tutte le scuderie. Si è parlato di ogni cosa, ma principalmente si è tentato di trovare un accordo almeno per la stagione che avrà inizio il 23 febbraio con la prima gara del campionato mondiale a Kyalami.

Bisogna subito dire — e c'era da aspettarselo, conoscendo i protagonisti della riunione — che si è parlato tanto ma non si è arrivati ad alcuna decisione. I progettisti sono tutti convinti che è necessario togliere i d'assetto pneumatici che alzano e abbassano le vetture, ma ovviamente si sono scontrati su altre questioni. Ragion per cui è stata convocata un'assemblea che si terrà a Parigi il 28 ottobre.

I teams inglesi, Williams e Brabham in testa, vorrebbero diminuire il peso minimo delle vetture: c'è chi chiede 10 chili in meno, chi vorrebbe scendere dagli attuali 585 a 550 kg. E' ovviamente un altro attacco al motore turbo, perché è ormai noto che i dispositivi necessari per montare propulsore sovralimentato aumentano il peso della vettura in maniera considerevole. Così la Ferrari si è opposta a questa richiesta.

Un altro motivo di discussione è stato l'altezza dal suolo delle macchine, per ora di 6 cm in posizione statica. E' proposto di portarla a 10 cm, qualcuno ha chiesto 8 cm. In ogni caso, con l'abolizione degli ammortizzatori idraulici, ci tornerà alle minigonne, che però saranno più scorrevoli. Verranno cioè applicate alle paratie laterali delle «bandelle» che copriranno lo spazio dalla carrozzeria al terreno per ottenere l'effetto suolo.

Cristiano Chiavegato

Il concentrato, Piquet tesissimo e Laffite pieno di fiducia

Come si preparano i tre avversari

DAL NOSTRO INVIATO

LAS VEGAS — *I tre rivali nella lotta al titolo mondiale non si parlano. Ciascuno vive in disparte, cercando di trarsi nella maniera migliore. Carlos Reutemann si prepara alla grande sfida come se fosse in un monastero, per nulla attirato dalle slot machines e dalle roulettes di Las Vegas. Si alza presto al mattino, si allena con un po' di ginnastica e corsa, si controlla a tavola.*

Nelson Piquet, invece, trascorre il suo tempo in simbiosi con la bella compagna Silvia. E' apparentemente tranquillo, ma in realtà deve essere divorato dalla tensione nervosa. In questi giorni ha quel malessere (dolori allo stomaco, ecc.) che lo colpisce quando gareggia sui rivali cittadini.

«Non sopporto — dice Nelson — quelle pareti che ti vengono incontro quando fili a duecento all'ora. mi sembra di in un tunnel continuo. I blocchi di cemento, messi a lato della pista, danno la stessa impressione. Comunque, sono sotto controllo e sono convinto che in gara non ci saranno problemi».

Il piloti è stata definita da Reutemann interessante, ma anche l'argentino non ha risparmiato le critiche: «I sorpassi, malgrado la larghezza della carreggiata, quasi impossibili. Ti sembra anche lo spazio necessario ma, se tenti una manovra azzardata, ti trovi contro una protezione in un batter d'occhio. Bisognerà stare molto attenti».

Per Jacques Laffite la vigilia trascorre come al solito. Il francese scherza, ride, fa pronostici. Cinquanta per cento a Carlos, trenta a Nelson e venti a me — afferma —, ma lo questa percentuale mi piace. c'è una sola grossa difficoltà ed è la visuale in curva. I blocchi di cemento sono alti poco meno di una macchina, impedisono di vedere qualcuno è fermo in mezzo alla strada. Il rischio di un incidente potrebbe condizionare la lotta per il titolo. E sarebbe un peccato per tutti». c. ch.

Cheever va alla Talbot Williams vuole Mansell

DAL NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

LAS VEGAS — Il mercato-piloti finalmente si muove. Ieri, dopo tante indiscrezioni, è arrivata la prima comunicazione ufficiale: Eddie Cheever passa dalla Tyrrell alla Talbot-Ligier. Il ventiquattrenne americano residente a Roma è stato ingaggiato dalla scuderia francese — pare per duecentomila dollari l'anno — come seconda guida, insieme al riconfermato Jacques Laffite.

La notizia è stata comunicata dallo stesso Guy Ligier il quale, nel contempo, ha fatto sapere che Patrick Tambay sarà lasciato libero subito dopo la corsa di domani. Una maniera poco simpatica per liquidare il pilota, i cui risultati non hanno soddisfatto la squadra.

Sempre a livello di voci, invece, queste informazioni. Ci sono dei contatti in corso fra la Williams, e Nigel il. Il pilota inglese, però, è legato alla Lotus da un contratto più restrittivo di quello che sta rendendo la vita difficile a Elio De Angelis. Se che Colin per lasciarlo libero chiede un miliardo di lire.

In ogni caso, il costruttore inglese, che rischia di rimanere senza piloti, ha già in vista dei nomi per le sostituzioni: si parla di Teo Fabi, il giovane milanese che nel campionato Can Am ha ottenuto il miglior tempo nelle della gara che si disputa alle 22,15 (mezzanotte), e Mario Andretti svizzero Marc Surer. Vi sono poi delle trattative fra Siegfried Stohr e la Fittipaldi, interessata anche all'argentino Miguel Guerra. Infine la Arrows è alla ricerca di un pilota italiano che sia gradito al suo attuale sponsor, la Benetton.

Ercole Colombo

I due grandi rivali ieri al «Romagna», la squadra di Francesco il titolo italiano

Moser protagonista, Saronni lo batte in volata

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

LUGO — E' risorto Saronni dopo una lunga astinenza: non vinceva infatti dalla Coppa Bernocchi, ossia da 30 giorni. Bi è preso, nel Giro di Romagna, una grossa rivincita sulla malasorte che quattro anni fa, nella stagione d'esordio, gli aveva riservato una spaventosa caduta sul traguardo.

Ci volata ai 200 metri, irresistibile, Saronni ha avuto nettamente ragione del grande rivale Francesco Moser e di altri undici corridori trovatisi all'avanguardia dopo le salite.

Pur sconfitto, a Moser resta la soddisfazione di stato il protagonista della corsa. E' stata lui infatti a imporre la selezione in salita dopo che erano stati ripresi Antonini e Fraccaro, in fuga da una chilometri con un vantaggio massimo di 6'.

Moser, alla cui ruota si era Corti, ha scollinato sul Monte Mengolino con una quindicina di secondi di vantaggio. Ripreso in discesa, via via si è formato il gruppetto che poi è giunto insieme a Lugo, a una media superiore ai 41 orari. A Moser interessava la vittoria, ma interessava anche lo scudetto tricolore. Per questo, pur sapendo che avrebbe stato probabilmente battuto da Saronni, più veloce ha risparmiato energie. Francesco era in compagnia del gregario Santoni; la Bianchi Piaggio, insegnitrice nella classifica tricolore, aveva due uomini pericolosi come Saronchelli e Prim.

Negli ultimi chilometri c'è stata bagarre: diversi tentativi, particolarmente vivaci Vandi e Amadori. Ma il gruppetto che comprendeva ancora si disgregò, appunto Santoni, si presentava compatto all'ultimo chilometro. Uno scatto di Vandi al 500 metri, poi Baronchelli provava lo sprint lungo: ma Saronni usciva dalla sua ruota a di duecento metri e non aveva problemi. Enzo Masi

Classifica (italiano a squadre: 1. Famcucine - Campagnolo p. 98; 2. Bianchi - Piaggio 68; 3. Hoonved - Bottecchia 59; 4. Selle S. Marco - Gabrielli 53; 5. Gis - Campagnolo 43; 6. Magnifiex - Olmo 35; 7. Sammontana - Benotto 33; 8. Santini - Selle 28; 9. Inoxpran 24.

Ordine d'arrivo: 1. Saronni (Gis) km 202 in 4 ore 53', media km/h 41,385; 2. Moser (Famcucine); 3. Bombini (Hoonved); 4. Conti (S. Marco); 5. Corti (Sammontana); 6. Prim (Bianchi); 7. De Roo (Capri); 8. Chinetti (Inoxpran); 9. Baronchelli (Bianchi); 10. Santoni (Famcucine); 11. Amadori (Magnifiex); 12. Vandi (S. Marco); 13. Paniza (Gis); 14. Torelli (Famcucine a 7'55"; 15. Rabottini (Santini).

OGGI in TV

RETE 1

Equitazione: 14-15.15 da Palermo, concorso ippico.
Tennis: 15.15-17.30 da Napoli, torneo internazionale.

Tennis a Napoli con Borg star

NAPOLI — E' previsto il tutto esaurito per le tre giornate del secondo torneo internazionale di tennis, da oggi a domenica al Palasport di Fuorigrotta, con la partecipazione di Borg, Panatta, Bamzrutti, Gene e Sandy Mayer, l'indiano Amritraj, l'altro statunitense Buenhing e il cecoslovacco Smid.

In palio 280 mila dollari (oltre a 70 mila per il doppio, cui non parteciperà Borg, sostituito da Bertolucci). Borg è il favorito d'obbligo: ha vinto, proprio lunedì, il torneo di Edmonton (Canada) battendo in l'argentino Clerc e apparendo ancora in piena forma, nonostante le preoccupanti notizie che si diffuse negli ultimi tempi sulle sue condizioni di salute.

Il primo prevede: Barazzutti (vincitore prima edizione contro Amritraj, Smid-G. Mayer, Panatta-Buehning, Borg-S. Mayer.

Giovedì 22 a Torino

Un americano per La Rocca

TORINO — Sarà un «outsider» statunitense di origine africana, Michael Senegal, l'avversario dell'imbattuto Nino La Rocca nella riunione della Ibp programmata per giovedì prossimo 22 corrente al Palasport di Torino. Senegal, ventitreenne, ha un record convincente.

Nel sotto-clou una piccante sfida tra Di Meco e Siracusa al limite dei superpiuma, mentre gli incontri di contorno vedranno al scena tre interessanti negri dello Zaire residenti in Italia: il superleggero Malanda Kianda contro Gentri, il welter Mosimo Mateke contro Spadacini ed il peso gallo Kenyuono contro Lupino.

Da Telemontecarlo gara in diretta

Mentre la Rai tentenna

Il GP. Las Vegas sarà trasmesso domani in diretta da Telemontecarlo con inizio alle ore 20,30. Commento di Renato Ronco e del pilota Stohr.

La Rai, invece, tentenna. Pare che l'emittente statale sia orientata a dare la corsa sulla Rete 2 a partire dalle 21,45 dopo la settima puntata di «Una storia del West». Prima registrazione del via, poi la diretta sino a fine gara. Una soluzione di che «bruciata» da Telemontecarlo, molto più pronta a l'importanza del fatto sportivo.

COSI' PER SPORT — di *Gian Paolo Ormezzano*

Una donna al volante

La francese Mouton, vincitrice del Rally di Sanremo, vista Franco Bruna

La prima domanda è leggera, frivola: perché mai noi chiamiamo «francesina» qualunque donna francese emerga, nello sport come nello spettacolo, anche se per caso pesa cento chili ed è alta due metri? E poi c'è pure l'olandesina, l'inglesina, anche l'americanina (una cestista alta la Mole). Mai che ci sia l'italianina, anche quando trattasi di fondista nana o casomai di pesista baffi.

La è pesante, dicesi: il successo della «francesina» Michelle Mouton, accompagnata dall'italiana Fabrizia Pons, nel Rally di Sanremo, non è stato per caso ignorato o trascurato dai maschi, anzi dai maschioni? L'impressione è che sì, non si è voluto una volta ottemperato al rito della curiosità, andare oltre, nando dei tali possibili componenti, prima fra tutte la capacità di una donna di fare, seduta su un'auto, le cose «da uomini». Michelle Mouton è donnadonna, casomai troppo ricca di forma. Ha trent'anni, è fidanzata. Fabrizia Pons è addirittura chiamata «angelo», nell'ambiente dei motori. Il successo delle due è avvenuto in uno sport, il rallysmo, che si pensava fosse cosa da uomini e basta. E infatti trattasi della prima volta che donna vince una gara così.

Dando al successo sanremese giusta importanza storica, dovremmo essere più concilianti con la donna che guida nel traffico, impegnata nel suo e nostro rally quotidiano. Dovremmo smetterla di statuire che «donna al volante tienti distante». Ma forse anche per questo diciamo, della Mouton, «la francesina». Come se le fosse riuscito un giochetto da piccoli: e che non ci provi più.

Graziani e Piola

Graziani ha l'occhimori, gioca Altobelli Nazionale, contro la Jugoslavia. Non potesse giocare Altobelli, giocherebbe Selvaggi. Graziani è iniziale di Ciociaria. Altobelli è pure lui laziale, quasi ciociaro, comunque burino come Graziani. Selvaggi è lucano. Queste tre nascite dicono molto degli spostamenti progressivi nostro calcio. Ha più giocatori in A la Campania che il Veneto. Il Piemonte ne ha pochissimi, appena come la Sicilia.

Ci sarebbero interessanti studi da fare su questa produzione di calciatori: perché la Lombardia industrializzata sì e il Piemonte industrializzato no? Invece non si è andato deciso se Piola, di Lomellina ma calcisticamente cresciuto a Vercelli, è lombardo o piemontese. Lui comunque, precorrendo inconsciamente i tempi, si era fatto laziale, anche se soltanto nel senso della Lazio.

Lombardia triste

Il giro di Lombardia, così brutto quando è brutto, domani non vedrà al via in quel di Milano, per andare a Como, Hinault, Wolf e Maertens, cioè i due ultimi vincitori il campione del mondo. Per i ciclisti italiani, vincerlo è obbligatorio, perderlo sarebbe umiliante. Domani il nostro ciclismo, se non entra bene in Como, entra in coma.

Dopo il riposo

Nevica sulle montagne vicine alle grandi città del Nord, si riparla di sci. Presto molti italiani dovrebbero riprendere a unire Newton a Thoeni, nella pratica e nella fantasia. Però attenzione, c'è un problema nuovo. L'anno scorso quasi tutti gli sciatori italiani ripotarono, per mancanza di neve. Quest'anno devono riprendere a faticare dopo una sosta di almeno di venti mesi. Risollevarsi dal riposo può essere più duro che risollevarsi dalla fatica: prova tanta italiota mollezza dopo le ferie, le vacanze, quando ci consegnamo inermi al flatone, all'aumento dei prezzi e ad altra bruttezza.

NOTIZIE FLASH

- Sinchilla Moe è stato designato miglior atleta dell'anno dall'Associazione dei giornalisti sportivi spagnoli; miglior calciatore d'Europa il Ceulemans, del Bruges.
- Minchillo difenderà il suo titolo europeo dei superwelters il 28 novembre a Rennes contro il francese Claude Martin.
- Il G.P. di Detroit, in programma il 6 giugno per il prossimo mondiale di Formula 1, non si farà per divergenze di natura economica tra organizzatori e associazione costruttori (Foca).
- La federazione finlandese ha discolpato l'allenatore Pertti Helin dall'accusa di doping mossagli dalla svedese Lina Hagland.
- Ventuno cavalli oggi alle 17,05 nel Premio Aganur al trotto all'ippodromo Sisin Siro, corsa tris della settimana.
- Il Palermo nel concorso di salti primo successo italiano con Bussi (fratello di Jean) nel Premio Commercio.

Coppe di basket

Le tre italiane passano il turno

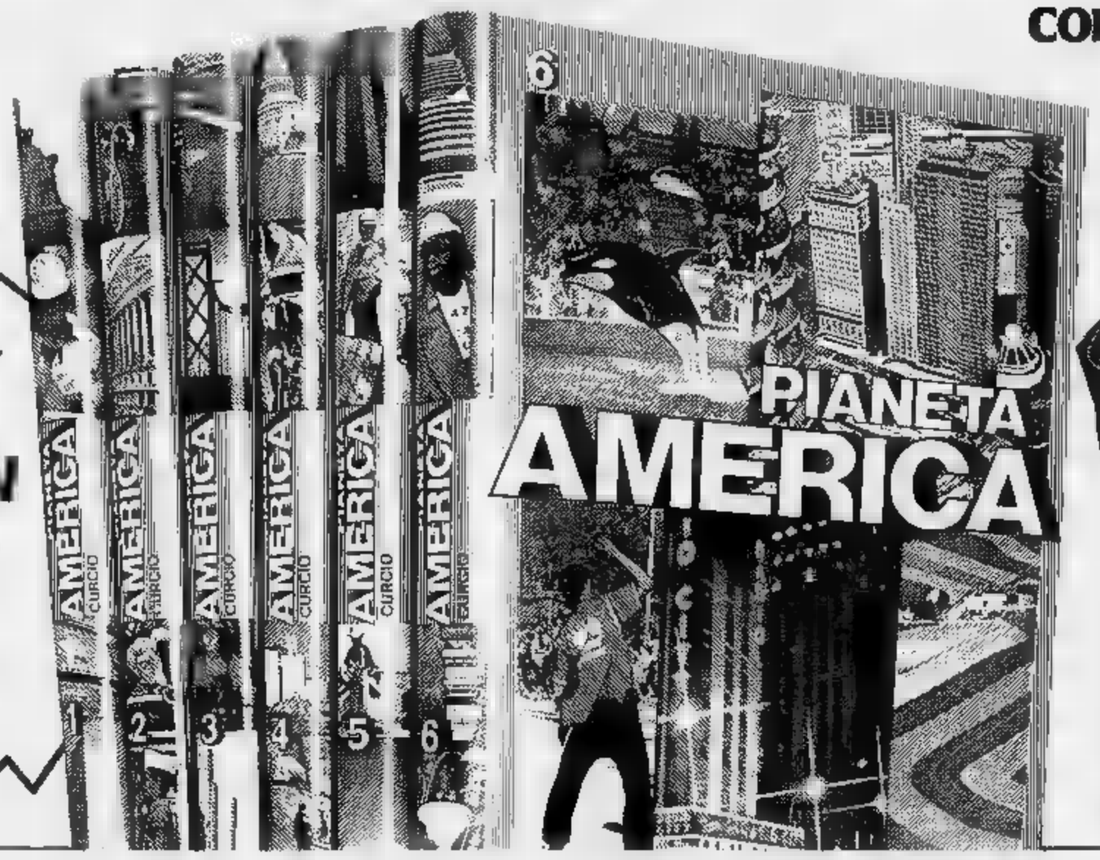
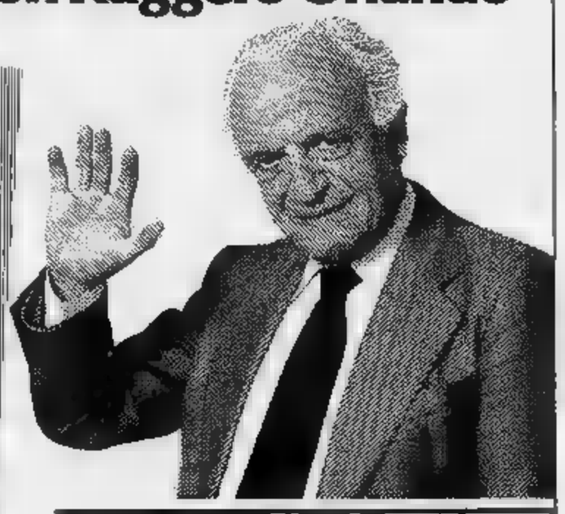
Nella Coppa Korac di basket, le due squadre italiane impegnate nel primo turno, Fabis Rieti (ancora assente Zeno) e Latte sole Bologna hanno eliminato rispettivamente l'Avignone e l'Iraklis pur perdendo in Francia per 81-76 e a Salonicco per 87-79. All'andata vinte i reatini per 68-70 e i bolognesi per 99-56.

A Treviso, nel ritorno di Coppa dei Campioni femminile, la Pagnossin ha battuto ieri il Filadelfo Barcellona per 81-64 (all'andata 63-62 per le italiane).

Corriere Sport Neri condirettore

ROMA — Su proposta del direttore del «Corriere dello Sport Stadio» Giorgio Tosatti, gli editori hanno nominato Sergio Neri condirettore. Giuseppe Pistilli, vice direttore.

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chi..., Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Giovanni Paradiotto, Secondino Rioito
© 1981 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n.
Copie stampate in fac-simile presso C.E.C. S.p.A. - via Tiburtina 1099, Roma
CERTIFICATO N. 307 DELL'11-3-1981

alla scoperta del
PIANETA AMERICA
con Ruggero Orlando
in edicola a fascicoli settimanali
con il 1° in regalo il 2° fascicolo e la copertina del primo volume.
64 pagine a colori a sole 1.200 lire
AUT. MIN. FIN. 4/813397


Il viaggio più straordinario che si possa fare attraverso la storia, la cultura, la natura e i popoli degli Stati Uniti.
ARMANDO CURCIO EDITORE

ECONOMICI

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

CALABRIA in località collinare con vista mare appartamenti di 2-3 vani e servizi da 17 milioni 500 mila. Gabetti 011 5787.
CALABRIA nella zona residenziale di Scalea costruttore (proprietario) vende direttamente appartamenti in villette su due piani vista mare, con giardino privato, ogni confort. Prezzi bloccati sino al 28 febbraio 1982, senza interessi a partire da L. 20 milioni più mutuo fondiario di L. 5 milioni. Tel. (0985) 20.639 - 20.522 - (011) 650.2980.
CALABRIA per averlo proprio sulla spiaggia appartamenti in villaggio ... mare ogni servizio. Prezzo lancio da 15 milioni. Mutuo; dilazioni. Telefonare 011 751 591.
CALABRIA sulla spiaggia villini e appartamenti in villaggio 1-2-3 vani. Vendita diretta a partire da L. 10 milioni più 5 milioni mutuo anticipo L. 1 milione. Tel. (011) 513.020.
CANALE vendo casa 4 camere stalla ... portico vigna comoda servizi a L. 32 milioni. Tel. 0173/25 010 ore pasti.
CANDIA Canavese privato vende alloggi liberi con box auti ... possibilità mutuo, telefonare 386.518.
CANTALUPA rustici da ristrutturare e ... in posizioni panoramiche G.R. vende. Telefonare 0121 52.210.
CARAGLIO rustico ristrutturato cucina salone 3 camere bagno box terreno ... G.R. vende, tel. 0121/52.210.
CARMAGNOLA alloggi in casa recente di 3 camere cucina ... milioni. Tel. 948 3397.
CASA ad Avigliana indipendente 6 vani con ampio cortile e [redacted] + rustico edificabile vendo 110 milioni contanti, no agenzie. Tel. 967.3891.
CASA di campagna [redacted] collina ... S. Michele 4 vani porticato acqua luce terreno vendo 22 milioni [redacted] mila. Tel. (0141) 52.091.
CASA di campagna indipendente collina Villafranca d'Asti 4 vani porticato ... acqua luce terreno vendo 24 milioni 500 mila. Tel. (0141) 62 091.
CASA padronale ottocentesca con giardino e frutteto privato vende in collina Serra Eporediese. Tel. 885.970.
CASALEGNO A 839.8444 Neive (Cn) villa unifamiliare libera indipendente, salone 3 camere cucina cantina locale caldaia porticato terreno mq 500 ra.
CASALEGNO B 011 839.8444 La Loggia (Torino) villa unifamiliare libera indipendente con terreno recintato mq 1200.
CASALEGNO D 011/839.8444 Revello (Cn) casa rurale rustica di 1 piano con terreno circostante mq 3800.
CASALEGNO Z 011 839.8444 Roddino (Cn) cascina da rifiniare: 7 vani 2 portici ... terreno mq 11 000 32 milioni.
CASAMERCATO A ricerca per propria clientela appartamenti, case, ville in montagna mare e città. Pagate ... contanti. Aperto anche sabato pomeriggio. Telefonare 011 650.3805.
CASAMERCATO B 650.3805 vende alloggi, ville, rustici, cascine, terreni, montagna, mare, città. Vasta scelta. Mutui.
CASCINOTTA ... subito 4 camere stalla fienile portico 1000 mq terreno acqua luce, comoda servizi, vendo L. 35 milioni. Telefonare 0141 33 250.
CASCINOTTA nel Pinerolese indipendente 4 camere stalla fienile portico 3000 mq terreno a frutteto e prato, vendo L. 60 milioni. Telefonare 011 504 056.
CASETTA indipendente libera Baldissero d'Alba salone 3 camere cucina servizi giardino 2000 mq Casamercato 650.3805.
CASETTA rustica nel Saluzzese 5 vani cantina terreno acqua luce vendo 30 milioni. Tel. 0121 21456.
CASETTA 4 camere terreno tutte comodità zona Villafranca Piemonte vendo 39 milioni. Tel. 0121 21456.
CASETTE uni-bifamiliari indipendenti con terreno ... impresa vende. Telefonare 320.4878.
CERIALE privato vende ingresso 3 locali bella cantina orto arredato 115 milioni. Tel. 0141 56 225.
CERIALE vendesi zona precollinare alloggio nuovissimo 2 vani e servizio balcone 72 milioni. Telefono 0182 90 400 Ag. S. Rocco.
CESANA condominio Ridolfi libero signorile arredato con 6 posti letto, camera cucina ingresso bagno cantina. Gabetti 011 5787.
COAZZE casetta soggiorno pranzo cucina 2 letto ... riscaldamento. Telefono vendesi tel. (011) 531 737.
COLLINA Canale vendo cascinotta indipendente, 5 camere stalla fienile ampi porticati 14.000 mq terreno corpo unico vigneto. Per informazioni telefonare 0141 54.887.
COLLINA Castagnole d'Alba villetta in costruzione vera occasione L. 18 milioni 500 mila vendesi. Tel. ore pasti 011 540.3500.
COLLINA Montersio Ricaldone (Al) villetta da ultimare mq 100 mansarda mq 40 garage mq 90 terreno recintato mq 6000 acqua luce vendesi. Tel. 0144/74.112.
COMPERO rustico comodo città con terreno adatto fine settimana anche da ristrutturare pago subito. Tel. 472 057.
COURMAYEUR centro in elegante palazzina ampio alloggio intero piano con 3 camere cucina sala doppi servizi balconi vasto terrazzo posto auto L. 320 milioni vende «Privato» transazioni immobiliari». Telefonare 0165 517,76 anche festivi.
CUMIANA frazione Picchi vendo alloggi da L. 8 milioni a L. 10 milioni per informazioni tel. 349 0246 - 905 8302.

CUMIANA
regione Bivio studio tecnico immobiliare cerca per propria clientela villa rustici alloggi e terreni da Orbassano a tutto il Pinerolese. Telefonare 905 8307 pomeriggio e sabato tutto il giorno.
CUMIANA villa nuova, cucina salone 3 camere ... garage 3 auto terreno mq 3000 ... G.R. vende. Telefonare 0121 52.210.
DA Spotorno a Andora cerchiamo per nostra scelta clientela alloggi villa ... contanti. Telefonare 019 687.360.
DOGLIANI (S. Benedetto Belbo) alloggio libero in condominio nuovo, ingresso cucina salone camera bagno, 27 milioni, G.R. vende. Telefonare 0121 52.210.
EDILCASE A vende a San Sicario ... appartamenti 1 - 4 locali con vendita privato condominiale. Consegna ... Visite sul posto festivi. Per informazioni Tel. 011 54 81.54.
EDILCASE B vende Bealhere Borgata appartamenti signorili per pronta consegna 1-2-3 locali. Prezzo interessanti, mutuo fondiario. Per informazioni tel. 011 548.154.
EDILCASE C vende a Pietra Ligure appartamenti ultimo in palazzina soggiorno-cucina, camera, bagno, posto macchina. Vicinissimi spiaggia. Per informazioni tel. 548 154.
ELBA zona Felovas, vendesi villa panoramica soggiorno 4 camere cucina ... piano. Tel. 411 382 - 537.056.
FINALE Ligure in zona panoramica tranquilla vista mare villa di 100 mq piano terra 60 mq piano mansardato 1500 mq terreno bosco cantina. Tel. 0182/90.787.
FINALPIA con vista mare arredato, camera tinello angolo cottura facilitazioni di pagamento. Contar 0182/43.158 - 43.280.
FORNO Canavese alloggio nuovo 100 mq ... panoramica vendesi 50 milioni possibilità dilazioni. Tel. (0124) 31 633.
FRABOSA adiacenze libero completamente ristrutturato, salone ... camera angolo cottura e bagno. [redacted] 519 017 - 519 085.
FRINCO d'Asti palazzotto di campagna su 3 piani recintato con terreno e parte rurale L. 65 milioni affare. Tel. 011 / 650 3024 - 650 3694 Sonno Immobiliare.
FROSSASCO villetta nuova di salone 2 camere letto bagno ... piano mansardato ... seminterrato con garage cantina terreno recintato mq 3600 L. 110 milioni. Tel. 902.383.
GABETTI Rivoli 958 9483 vende a La Cassa villino di soggiorno camera cucina bagno e due camere mansardate con bagno.
GIAVENO bella casa 4 vani fienile di [redacted] giardino indipendente vendesi 85 milioni. Telefonare 868.747.
GIAVENO Piemonte Immobili ... vende vostri alloggi case ville terreni in zona. Tel. 937.7067.
GIAVENO Val Sangone Immobiliare via Pacchiotti 29, tel. 937.227 aperto tutti i pomeriggi sabato e domenica tutto il giorno, tratta i vostri immobili per acquisti e vendite in zona.

IPIM MONTAGNA
liberi a Salme ... angolo cottura servizi e zona notte 40 milioni permute. Telefonare 515 582.

IPIM MONTAGNA
libero a Sauze d'Oulx condominio La Torre bilocale con angolo cottura servizio volendo completamente arredato permute. Telefonare 515 582.
IMPRESA edile ha ... per chi ama essere ... troverà tutto ciò in Torre Pellice in splendida e soleggiata villetta, tel. 708.933.
IMPRESA vende appartamenti in rustici lussuosamente curati Toro S. Giacomo (Pietra Ligure) 5 km dal mare 900 mila ... mq. Tel. 019/669 335 ore pasti.
IN Val Pellice in piccolo condominio con mq 2500 di verde condominiale vendo alloggio libero con 2 belle terrazze. Tel. (0121) 724 94 ore ufficio.

IN Valle d'Aosta - Pila, condominio appartamenti arredati, box auto e cantina, da L. 66 milioni. Tel. 511 382 - Aosta 0165 43 741.
IN Valle d'Aosta - Torgnon, centro paese, vendiamo bilocali in costruzione. Telefonare 511.382 - Aosta 0165-43 741.
IN Valle d'Aosta - Antey strada per Torgnon, bilocali in residence da L. 72 milioni compreso mutuo. Telefonare 511 382 - Aosta 0165 43.741.
IN Valle d'Aosta - Courmayeur centro e ... appartamenti varie dimensioni in costruzione. Telefonare 511 382 - [redacted].
IN Valle d'Aosta - Morgex L[redacted] appartamenti varie dimensioni consegna primavera '82. Tel. 511 382 - Aosta 0165 43 741.
JOUVENCEAUX privato vende monolocale arredato e posto auto vicino impianti bella posizione. Tel. 011/711 163.
LEVONE Canavese a 35 km Torino in un piano di verde vendesi rustico indipendente con terreno possibilità 5 vani. Tel. (0124) 31 633.
LIMONE Piemonte villaggio del Sole monolocali posizione prioritaria vendita diretta S.C.P. 0171 55 500 Cuneo, 0173 30.193 Alba.
LIMONE quota 1400 vendo monolocale arredato esposizione in pieno sole in condominio con piscina. Tel. 011 587 014.
LOANO in complesso ... appartamenti vista mare ... termoautonomi. Tel. (019) 671 561/2.
LOANO vendesi villa unifamiliare ... cemento armato ... terreno. Tel. 019 [redacted] 398 ore 21-24.
LOANO via Manzoni 100 m mare vi ... vendono bilocali ... signorili ... (019) 668.382.
LOANO 200 m mare vendesi mansarda con zona cottura e servizi, 4° piano con ascensore. L. 67 milioni. Tel. 019 668 420.
LUPO vende rustico da ristrutturare con terreno circostante nel Cuneese distanti Dronero L. 9 milioni. Tel. 942 1846 ufficio.
LUSERNETTA Valpelice in casetta vendesi 3 camere cucina servizi locale 2 posti auto. Terreno alloggio mq 900. Telefonare 300 8600.
MANSARDE nuovissime bilocali con terrazzo servizi cantina volendo box auto. Rivalta ... Telefono 0121 21.700.
NEL Pinerolese vende rustico da ristrutturare con mq. 2000 di terreno circostante. Telefonare 0121 78 938, ore ufficio.
NOLI centro sul mare cucinino, tinello 2 camere bagno balcone ristrutturato 130 milioni. Telefonare 019 890.307, ore pasti.
NOLI Ligure centrale a 100 mt mare soggiorno ampio cucina 2 camere completamente arredato. Contar 0182/43.158 - 43.280.
OCCASIONE vendo a Mazzè casetta indipendente composta da 4 vani servizi e cortile L. 30 milioni. Tel. 0104 35.370.

[redacted]ETTI ... signorili ottima vista mare impresa vende alloggi 2-3 vani con giardino. Telefonare (0182) 90 880.

OSPEDALETTI
vista del golfo ... vende nel verde mini e maxi alloggi ... tutti i confort. Tel. Torino 011 793 301 - Cellere 0183 90.038.
PIETRA Ligure nuovo centrale camera soggiorno zona cottura 2 balconi arredato cantina L. 73 milioni. Tel. 019 647.798.
PIETRA Ligure impresa vende bellissimi trilocali vicino e vista mare mutuo dilazioni. Telefonare 019 680 879 - 601 772.
PIETRA Ligure bellissime monocamere soppalcate con servizi modernamente arredate L. 48 milioni stessa casa bicamere da 48 a 52 milioni eventuali permute con alloggio in Torino. Tel. 011 482 919 visite sul posto sabato, domenica, via Veneto 50.

PILA VALLE AOSTA
residence Ciel Bleu appartamenti con soleum, riscaldamento e impianto solare, rene ... mutuo non inferiore 5% dilazioni. Telefonare 011 532.764 - 513.779.
PINEROLESE (Bricherasio) villetta centro paese, ingresso 3 camere cucina bagno e ... 400 mq terreno libera subito vendesi. Tel. 0121/71 319.
PINEROLESE S. Secondo chalet recente costruzione su 3 piani arredato terreno ottimo fine settimana, tel. 011 969.3785.
PINEROLESE ville diverse dimensioni con terreno G.R. vende. Telefonare 0121 52 210.
PINEROLO S. Pietro vendesi villa in costruzione 3 camere doppi servizi terreno mq 1440. Tel. 0121/21 700.
PRAGELATO villetta su 2 piani 8 vani doppi servizi box grande terreno adiacente libera vendo. Tel. 011/968 9669.
PRIVATAMENTE vendesi villetta libera in Torino zona ... mq. 600 garage ... Tel. ore ufficio 852 713 ore pasti 940 6133.
PRIVATO vende Valle d'Aosta alloggetto con box terreno mutuo, [redacted] ... Tel. 011/580 485.
PRIVATO vende in Lanzo Torinese alloggio libero spazioso 2 camere tinello cucinino cantina. Tel. 936 5046 pasti.
PRIVATO vende ... cucina servizi autorimessa 100 mq terrazzo 50 mq terreno cintato 1000 mq comune Saluzzo. Tel. 830 7938 Palmesano.
PRIVATO vende vicinanze Arma di Taggia appartamento con vista panoramica sul mare composto di 2 camere salone cucina servizi, 100 mq terreno, posto auto. Richiesta 45 milioni + mutuo. Tel. 293 040 - 738 2550.

[redacted] vende rustico da rifinire, terreno, zona Chieri ... 37 milioni trattabili. Telefonare 729 310.
RAPALLO vendo recente signorile libero alloggio con camere tinello cucinino e servizi giardino privato piscina tennis gioco bimbi condominiale. Tel. 447 2878 Torino.
RESIDENZA 800 campagna Pinerolese bellissimo stato manutenzione - tre piani 900 mq totali dipendenze custode - terreno 6500 mq Gabetti Pinerolo vende 0121 72.851.
RIVALTA vendo alloggio in villa libero signorile mq 120 doppi servizi riscaldamento indipendente. Tel. 909 1807.
RUSTICO Castell'Alfero (At) indipendente 4 camere 2 bagni mansarda cantina tettoia terreno 3500 mq ottima posizione L. 36 milioni dilazioni. Pram, tel. 584 919.
RUSTICO ristrutturato in una frazione di ... nel Canavese vasta panoramica privato vende ... Telefonare ... 253 154, negozio 209 077.
S. BARTOLOMEO Mare vendo monolocale nuovo con balcone arredato 4 posti letto vicino mare, 56 milioni. Tel. 0183 400 381.
S. DAMIANO d'Asti centro in casa del '800 completamente rimessa a nuovo ogni comfort alloggio libero 3 camere cucina bagno box L. 49 milioni 100 mila. Tel. 0141/34 850 ore ufficio.
S. STEFANO al Mare (Arma) privato vende alloggio nuovissimo 80 m dal mare ... mare con posto macchina. Tel. 538 372 (To).
SAIR 445 588 vende liberi in Valtournenche appartamenti camera cucina servizi posto auto mutuo ...
SALICE d'Ulzio centralissimo signorile, monocamera ... arredata, due servizi vendo tre 55 milioni. Tel. 879 438 ore serali.
SALICE d'Ulzio magnifico alloggio libero panoramico centralissimo arredato signorilmente soggiorno camera cucina bagno ingresso terrazzo privato urge vendere. Dirett. organizzazione immobiliare, tel. 011/640.220.
SALICE Jouvenceaux vendo bilocale nuovo arredato 59 milioni più 7 milioni mutuo ... 7%. Telefonare 377.114 pasti e serali.
SANREMO Bussana mt 20 mare libero ottimo uso vacanza ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno [redacted] milioni. Tel. 0184 880.066 G. Gruppo Immobiliare.
SANREMO complesso turistico residenziale prestigioso monolocali villa assoluta mare vendita diretta S.C.P. 0171 55.500 Cuneo 0173 30 193 Alba.
SANREMO corso Imperatrice pieno centro monolocale grande urgentemente ... locale servizi, tel. 02 879.921 ufficio.
SANREMO Foce libero piano terra ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno cantina [redacted] milioni. Tel. 0184 880.066 G. Gruppo Immobiliare.
SANREMO mini alloggio 40 mq 500 m da mare, misto centro storico: 4 letti ristrutturato 45 milioni. Tel. 0124/35.664 dopo le 19.30.
SANREMO periferia terreno mq 1200 con 7 fabbricati colonici in buona esposizione con progetti di ristrutturazione in ville. Telefonare 0184 884 836 sera.
SANREMO via Maltasoli alloggetto ristrutturato tranquillo e soleggiato camera cucina bagno terrazzo L. 136 milioni 400 mila. Tel. 0184/73 908.
SANREMO vicino mare libero piano terra ingresso salone 2 camere cameretta cucina abitabile 2 bagni giardinetto 205 milioni. Tel. 0184 880.066 G. Gruppo Immobiliare.
SANREMO 1-2-3-4-5 locali villette box centrali o residenziali. Tel. 0184 70.564 ore 10-13 e 16-19 oppure 0184 66 021.
SARDEGNA Baia Cadonna villetta arredata sul mare con giardino vendesi libera subito vero affare, tel. 011 587 014.
SARDEGNA Costa Smeralda la residenza dove il mare costa di meno e la vacanza vale di più. Vendita diretta S.C.P. 0171 55 500 Cuneo 0173 30 193 Alba.
SARDEGNA Golfo di Marinella direttamente sul mare, mono-bilocali da L. 42 milioni mutuo dilazioni. S.I.T. 0171/55.358 - 3925.
SARDEGNA Porto Cervo sul Golfo del Pevero stupenda villetta in residence privato ... cucina giardino. Tel. 0171/55.358.
SARDEGNA Porto Rotondo monolocali-bilocali L. 950 mila mq mutuo facilitazioni pagamento S.I.T. 0171/55.358 - 3925.
SAUZE d'Oulx monolocale nuovo angolo cottura posto macchina coperto zona centro. Tel. 539.734.
SAUZE d'Oulx nuovo residence mono-bi-trilocali prezzi bloccati mutuo e permute, via Signol (angolo via Clotes) [redacted] sabato e domenica. Macrie 011 756 525.
SAUZE d'Oulx privato vendo appartamento signorile con ampio soggiorno camera cucinotta bagno garage giardino privato parzialmente arredato. Telefonare dopo le 20, al 011 682 344.
SAUZE d'Oulx privato vendo zona Grand Villard monocamera con servizi nuova costruzione telefonare 739 1050 ore ufficio.
SAUZE d'Oulx posizione incantevole vendonsi alloggi ogni dimensione, prezzi convenienti con mutuo. Tel. 631 457.
SAUZE d'Oulx zona Richardet a 100 metri dalle piste unica esposizione solare, vendiamo mono-bilocali mutuo fondiario con dilazioni. Orari festivi personale in loco. Telefonare 011 751 015.
SAUZE Oulx Richardet vendonsi alloggi nuovissimi 1-2-3 camere servizi, prezzi convenienti con mutuo. Tel. 873 452.
SERRA di Pamparato adiacenze impianti di risalita 1-2-3 vani a partire da L. 26 milioni 500 mila. Tel. 319 017 - 519 085.
SESTRIERE nuovo elegante signorile appartamento arredato salone 3 camere cucina triplo servizi. Posto auto. Gabetti 5687.
SESTRIERE prestigioso 3 camere salone doppio doppi servizi ... interessante. Tel. Progetto 011/585.992 - 871 786.
SESTRIERE privato urge vendere prestigioso alloggio salone ... camere ... cucinini ... ampio terrazzo ... arredato signorilmente, giardino subito. Telefonare 537 005.
STEMAX 351 393 offre nel Canavese rustico con progetto 6 camere bagno garage ... terreno circostante 8 milioni più mutuo.
ST-GREE sulle piste ... mono-bilocali. Agenzia ... Alassio, tel. 0182 42.908 lunedì chiuso.
STIM vende in Sardegna S. Teodoro villa a schiera sul mare L. 35 milioni. Telefonare 740 235.
STIM vende rustici (Cesana Villardora Colle Lys Colle Braida) a partire da 15 milioni. Telefonare 740 235.
S.T.I.P. vende a Luserna S. Giovanni centro [redacted] signorile nuovissima costruzione con magnifica terrazza. Tel. 0121/70 958 ore ufficio.
ST-VINCENT in prestigiosa casa d'epoca in via di ristrutturazione vendonsi appartamenti 2-3 vani e servizi. La Vallée via Chanoux 14, tel. 0166 37 750.

SUL MARE
tra Alassio e Diano posizione incantevole in residence con spiaggia piscina tennis e servizi commerciali vendiamo appartamenti e villini tutti con ampi terrazzi e giardini. Dalmonte. Telefonare 0182 67.330.
TERRASERENA A. corso Torino n. 49 Avigliana. Finanzia il 30% del valore dell'immobile con interesse del 14%.
TERRASERENA Almese ... alloggio di mq 85 più solaio, veranda L. 75 milioni. Avigliana, tel. 938 873.
TERRASERENA Avigliana, per investimento alloggi occupati mq 80 più box e terreno a L. 18 milioni mq 85 più box e terreno da L. 25 milioni occupato. Avigliana, tel. 938 873.
TERRASERENA Almese, monolocale arredato a 90 mq dal mare centro storico L. 32 milioni. Avigliana, tel. 938 873.
TERRASERENA Avigliana, per investimento camera tinello servizio ingresso cantina e garage 3° ed ultimo piano recente L. 38 milioni. Avigliana, tel. 938 873.
TERRASERENA Aquila 100 mt impianti risalita alloggio di mq 100 arredato con garage L. 100 milioni. Avigliana, tel. 938 873.
TERRASERENA Bussoleno alloggio mq. 90 con 2 servizi garage da L. 50 milioni. Avigliana, tel. 938 873.
TERRASERENA Chiomonte a 30 mt impianti risalita alloggi arredati in palazzina L. 850 mila al mq più posto macchina. Parco condominiale Avigliana, tel. 938 873.
TERRASERENA Caselette per investimento alloggio signorile occupato mq 120 più garage L. 85 milioni. Avigliana, tel. 938 873.
TERRASERENA Orgiflesch ... mq 80 con mq 90 di terreno L. 85 milioni. Avigliana, tel. 938 873.
TERRASERENA Novaretto alloggi arredati mq 110 con garage panoramici. L. 85 milioni. Avigliana, tel. 938 873.
TERRASERENA Rosta alloggio in villa di mq 190 con mq 900 terreno L. 110 milioni. Avigliana, tel. 938 873.
TERRASERENA rustici da 20 milioni a Drubiaglio, Caprie, Novaretto, Almese, Vaisella, Condove, Villadora, Avigliana, Avigliana, tel. 938 873.
TERRASERENA S. Antonino consegna dicembre alloggi signorili di mq 80-90-110 più garage a partire da L. 65 milioni. Avigliana, tel. 938 873.
TERRASERENA villa bifamiliare a Bussoleno, Sangano, Villarbasse, Valdellatorre. Avigliana, tel. 938 873.
TERRASERENA Villarbasse alloggi di mq 80 e 120 con garage e terreno di proprietà. Avigliana, tel. 938 873.
TERRASERENA ville unifamiliari ad Avigliana, Sangano, Villarbasse, Giaveno e nel verde dei Montecervo. Avigliana, tel. 938 873.
TORRE Pellice casa libera indipendente salone 2 camere cucinotta servizi cantina box mq 900 giardino. Telefono 508 58 00.
UTIP (At) 0141 55 675 vende a Diano Marina monolocale con angolo cottura servizi terrazzo di 40 mq totalmente arredato 4° piano vista mare, L. 57 milioni 900 mila.
UTIP (At) 0141 55675 vende Castello d'Alba rustico composto di 2 camere cucinotta fienile e 100 mq di terreno adiacente, L. 10 milioni 900 mila.
UTIP (At) 0141 55 675 vende a Colcavagno ... rustica in avanzato stato di ristrutturazione panoramica indipendente 6 camere 2 servizi cantina stalla fienile garage laboratorio e 5 mila mq circa di terreno circostante L. 56 milioni 900 mila.
UTIP (At) 0141 55 675 vende Tonengo a 15 km da Chivasso casa di recente costruzione composta di 3 camere ingresso servizi veranda e garage oltre alla mansarda 3000 mq di terreno (frutteto e vigna) circostante lire 43 milioni 900 mila.
VAL Chisone - altitudine 600 m appartamento arredato servizi - due vani servizio - giardino 22 milioni 500 mila. Gabetti vende 0121/22.851.
VENDESI Arnasco Marvie alloggio libero su 2 piani 4 locali cucinino. Tel. Peano 019/22 285 ore pasti.
VENDESI alloggio nuovo Mondovì Altipiano, cucina abitabile, salone, 2 camere letto, doppi servizi, cantina, garage. Tel. (0173) 70.719.
VENDESI cascina giornate 26 zona Canelli Moscato Doc ... Tel. 0125 29 176.
VENDESI Marentino posizione incantevole splendida villa in via di finitura 3 alloggi terreno mq 5000. Tel. ore serali 850 3843.
VENDO a Ferriera di Rivalta casa bifamiliare abitabile, composta da n. 8 vani più fienile e giardino L. 85 milioni tel. 0124 35.370.
VENDO alloggio libero vani 4 camere box ... mutuo ... tel. 0464 143 - 0683978.
VENDO in Castellamonte casetta ... composta da n° 8 vani abitabili servizi, cortile, ampio terreno, L. 40 milioni. Telefonare 0124 35 370.
VENDO in Castiglione Torinese casetta composta da cucina soggiorno cantina 3 camere servizi e giardino tre 48 milioni. Telefonare (0124) 35.370.
VENDO a Cuorgnè n. 10 vani abitabili ... appartamenti e ... 80 milioni ... Tel. 0124 35 370.
VENDO villetta Pinasca salone 3 camere 3 wc cucina mansarda tavernetta cantina. Telefonare 000 7235.
VENTIMIGLIA ... stessa casa ... alloggi vista ... signorile. Casamercato 650 3805.
VICINANZE Asti in posizione collinare vendo casa colonica ristrutturata 4 camere cucina salone 2 terrazzi cantina portico ... ettaro di mq 3000. Per informazioni telefonare 011 504 130.
VICINANZE Cavour zona precollinare vendo rustico ristrutturato con terreno paesaggio. Tel. 0121 500 556, ore pasti.
VICOFORTE di [redacted] (Santuario) Pedone costruzioni vende alloggi 2/3-4 vani più servizi. Tel. 0174 63 280 - 019 745 434. Personale sul posto anche festivi.
VILLA ... signorile incantevole ... panoramica 2 saloni con camino 4 camere [redacted] ... cucina doppi servizi ... garage 2/3 auto grandi terreno circostante privato causa trasferimento vende convenientemente ... Dirett. organizzazione immobiliare. Tel. (011) 640.220.

VILLA
bifamiliare vendo a Bruino. Telefonare 349.02.46 - 906 83.09 permute.
VILLA bifamiliare presso Villanova d'Asti mq 300 vendesi anche parzialmente eventuale permuta. Tel. 338 808.
VILLA Carignano uni bifamigliare Xnisso vende. Tel. 836 200.
VILLA Givoletto km 15 [redacted] Torino privato vende alloggio libero mq 1... 5 camere biservizi box auto parco mq 1000 L. 125 milioni. Tel. 510 007 - 884 7747.
VILLA libera Scaconero (30 km Torino) salone 2 camere cucina 2 servizi box giardino di 2000 mq Casamercato 650.3805.
VILLA San Giusto Canavese 3 letto sala cucina servizi seminterrato mansarda 160 mq basso fabbricato 1500 mq. terreno cintato vendo 195 milioni. Tel. 442.298.
VILLA uni o bifamiliare in fase di ultimazione a Cirueno Torinese con 4000 mq di terreno impresa vende direttamente. Tel. 297,178 ore pasti.
VILLAGGIO «Edelweiss» Gravere, Susa, impresa vende in palazzina a due piani monocamere, bilocali di ingresso, soggiorno, letto, cucinino, bagno, balcone, da mq 30 in su, a partire da L. 29 milioni, box singoli da L. 7 milioni, riscaldamento centralizzato, pagamento 60% alla consegna chiavi, 40% mutuo, in loco tutti i giorni anche festivi. Telefonare 0122 / 31.548.
VILLETTA libera Almese recente salone 4 camere cucinotta 2 bagni 1000 mq giardino. Casamercato 650.3805.
ZONA Canavese vendesi rustico parzialmente abitabile composto da 7 vani con 300 mq terreno indipendente. Tel. (0124) 31.633.

28.500.000
sulla Serra di Ivrea a 40 minuti da Torino rustico abitabile di vani 3 più mansarda più portico con giardino recintato. Res Immobilvenda, tel. 512 923.

4 km Asti vendo 8500 mq terra casetta 2 vani arredata servizio ampio magazzino tettoie 27 milioni. Tel. 0141/424 018.
8.000.000 alla prenotazione restante mutuo e dilazioni vendesi in Sardegna villa unifamiliari panoramiche e complessi residenziali sul mare. Immobiliare Maddalena, via Pomba 26, telefoni 011 558 413 - 547 850.

9.300.000
sulla collina del lago di Viverone in zona panoramica rustico da riattare di vani 2. Res Immobilvenda tel. 532.130.

46 Ville, [redacted] camere [redacted] vacanze, affitto

A Lipin affittasi in posizione soleggiata ... bicamere arredate 4-5 posti letto stagionale o annuale. Tel. Pilato Immobili 011/781.613.
AFFITTASI [redacted]donecchia alloggi 7 letti e 5 letti servizi e posti macchina per tutto l'anno o stagionale. Tel. 774.126 ore pasti.
AFFITTASI Sestriere appartamento arredato di 3 camere cucina doppi servizi ingresso fronte campi sci. Tel. 790.100.
ALASSIO affitto alloggio signorile 3 camere servizi ottobre/maggio vista mare spiaggia. Tel. 540.381 uff. 953.2676 dopo le 20.
ALASSIO affittansi mesi invernali appartamenti 2-6 posti letto. Ag. Alcioni, Alassio tel. 0182 47 [redacted] lunedì chiuso.
ANDORA affittasi appartamento modesto centrale riscaldato soleggiato 2 anni Sol Ovest mesi invernali. Tel. 011 790.888.
BARDONECCHIA affittasi alloggi signorili 5 posti letto garage. Tel. 596.888 ore pasti Torino.
BARDONECCHIA 2 camere tinello servizi stagione invernale esclusi 2 milioni 200 mila-3 milioni. Tel. 740.3817 ore 17-19.
BARDONECCHIA affittasi ammobiliato monolocale 3 letti signorile per stagione invernale. Tel. 0122/92.37 pomeriggio.
BARDONECCHIA affitto stagione invernale alloggio 6 posti letto ottima posizione e monocamera 2/3 posti. Tel. 297 981.
BOUSSON Cesana 7 ... affittasi stagione nuovo bilocale 5 posti letto. Tel. 02/415.3483 Stuppa posto auto.
CESANA Rollieres chalet con giardino 8 posti comodo impianti affitto semestrale tel. 0121 52 509 ore pasti sera.
FAMIGLIA di dinamici comodini ... cerca cascina in affitto o mezzadria avente non meno di 20-30 giornate di terreno, tel. al 893 913.
FENESTRELLE da subito al 31 maggio affittasi alloggio bicamera servizi arredato 4-5 posti letto, tel. 556.258.
LOANO affittasi appartamento ammobiliato riscaldato novembre e successivo. Telefonare 372 9835 ore serali.
MELEZET in palazzina affitto stagione invernale 3 posti letto vicino campi sci 1 milione 700 mila più spese. Telefonare 540 7294.
PONTECHIANALE - Sampeyre affittiamo alloggi arredati stagione invernale o annualmente. Telefonare 0175 851 81 - 981 34.
PRIVATO affitta annualmente monolocale e posto auto Sauze d'Ulzio. Telefonare ore pasti 589 517.
RUBIANA affittasi mesi invernali alloggio arredato adatto weekend comodo ski-lift Colle Lys. Telefonare 749 000.
SANREMO affitto centro Foce stagionalmente mono e bilocale ammobiliati nuovi. Tel. ore pasti 0141 47.013 - 0141 837 104.
SANREMO affittasi monocamera mobiliata centrale 2 persone novembre dicembre. Telefonare 391.570, ore pasti.
SANREMO Foce, inizio via Selmetta 2 camere cucina soleggiato 500 mila al mese, rustico periodi invernali, altro monolocale 400 mila. Telefonare 659.798.
SANSICARIO vicinanze affittasi stagione invernale alloggio 6-8 posti letto. Telefonare 729.287 - 0122 31.097.
SAUZE Jouvenceaux con piscina e box affitto annuale bicamera 5 posti letto 2 milioni 800 mila, altro monocamera nuovo (arredato solo cucinino) 1 milione 500 mila. Telefonare 351 511 sera ore 20-22.
SESTRIERE affittasi annualmente bilocale 6 letti posto auto nuovissima costruzione, richiesta 3 milioni 500 mila. Telefonare, ore serali, 532 518.
ULZIO affittasi periodo invernale nuovo alloggio panoramico soleggiato, bicamere 4 posti letto servizi. Tel. 661.548.

[redacted] Informazioni

ALLA Stinge investigazioni controlli indagini infedeltà ovunque. Via Bruno Buozzi 5 angolo via Roma. Tel. 534.816.
INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511 024 - 536.887.
RORIMONDIAL investiga controlla previene accerta con indagini accurate. Via San Francesco da Paola 40, tel. 531.181.

50 Smarrimenti

LAUTA ricompensa bebè(?) grigio testa bianca smarrito zona Madonna di Campagna. Tel. 530.793 - 846,165.
SMARRITO cane incrocio boxer lupo fulvo zona Vallere fausta mancia, tel. 279 704 - 287 464.

51 Occasioni

ADREMA indirizzi duplicatore Rota 612, attrezzatura varie per stampe, tenutrice Mercator 5000 K, bilancia Roto G3, centralino Siemens 5 linee, macchinario per margini, todore alluminio vendo. Tel. 696 8313.
VENDIAMO banchi nuovi per alimentari con vetrine refrigerate lunghezza mt. 3 vera occasione. Tel. 243.603 ore ufficio.

52 Varie

A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli: prezzi massimi. Corso Peschiera 161 angolo Villarbasse. Tel. 334 832.
A.A. ACQUISTO argento oro preziosi monete valutazione massima per contanti. Via Rimemoro 47 tel. 605 0081 ore negozio.
A. BODINIBERO alloggi cantine soffitte acquisto vecchi quadri mobili 800 argenti e sopramobili. Tel. 578 241 Ferris.
ACQUISTA anticaglie mobili '800 barocco Liberty quadri tappeti orologi oggetti vari sgombro alloggi locali. Tel. 790 993.
ASTROLOGA cartomante chiromante medium vi aiuta in tutto, fa tornare persona amata Cafà Rossiccore. Tel. 753.833.
CARTOMANTE medium diplomata risolve fortune ... consiglia ... a persona amata ... Telefonare 309.7738.
COMPRO e vendo mobili usati Raspino via Cairo 2 tel. 287 368.
DIVISETTE porte pieghevoli in legno, tessuto, plastica, con vetri. Tende verticali. Via Bagetti 25 (angolo corso Francia 21), tel. 761 471 - 745 131. «Divisette» è il nostro marchio, le altre non sono «Divisette»!!
LIMOGES porcellane e sassismo assortimento direttamente dalla fabbrica, forno cottura. Corso Montegrappa 20, tel. 687 844.
MAGA ... amore lavoro fortuna ... svela futuro ... al gioco. Tel. 600 176 - 678 230 - 778 609, via Mongrasso 43.
MAGA «Circe» veggente cartomante radio-estesia consiglia risolve problemi d'amore vi farà tornare le persone amate talismani e pentacoli potenti. Tel. 696 6772 solo domenica, via Murello 13 Torino.
MAGLIFICIO vende, causa cambiamento produzione, giacche magazzino - Nab Cachemire, Lebewool, Merino. Prezzi interessanti. Tel. 011/506 843.
PELLICCE giacche Castoro Marmotta Visone Persiano con sconto. Trasformazioni pellicce. Vallauri, via Carou 6 (piano secondo, pomeriggio 538 368.
PELLICCE visone volpe vendesi per fine attività affare. Tel. 0172 582 68.
PORTOBELLO mercato dell'antiquariato di Nichelino, tel. 682.5484, continue arrivi da tutta Europa tutta la mobili e complementi, quadri antichi di tutti i generi, tappeti persiani. Vendita all'ingrosso e al commerciante, collezionisti e privati.
VENDESI amanglasico e lavastovi a disco per parquet. Tel. ore ufficio 531 877.
VENDO pezzami per pulitura macchine officina. Telefonare 339 585.
VENDO sala Rinascimento lampadario Liberty quadri Vellan Genta Bertella Ghedusko. Telefonare 631.3184.

Ogni giorno [redacted]
STAMPA SERA
tutti i programmi
della TV,
i cinema,
gli spettacoli

E' difficile formulare [redacted] classifica del progresso tecnologico delle marche automobilistiche europee. Per questo ogni anno si disputa un Campionato Mondiale Marche.
Campionato che Lancia ha vinto nel 1980 e nel 1981 davanti alle più prestigiose marche estere. La Trevi, la compatta di lusso degli anni '80, è la prova concreta che la tecnologia Lancia vince su strada come su pista.

Classifica Mondiale Endurance Marche 1981	
LANCIA	*punti 110*
PORSCHE	*punti 107,5*
BMW	*punti 64*
MAZDA	*punti 18,5*

La trazione anteriore Trevi.
La maggior parte dei concorrenti della Trevi adotta ancora la trazione posteriore. Altri hanno "scoperto" la trazione anteriore di recente e [redacted] presentano come grande innovazione tecnologica.
Tutta la produzione Lancia, da oltre 20 anni, è [redacted] trazione anteriore. E quella che [redacted] trovate sulla Trevi è la più equilibrata [redacted] sicura che possiate chiedere ad un'automobile.

L'impianto frenante Trevi.
Quattro freni a disco innanzitutto. Mentre con molti concorrenti della Trevi dovete accontentarvi di due freni a disco [redacted] due a tamburo. Inoltre, servofreno a depressione, correttore di frenata [redacted] doppio pistone sulle pinze anteriori. E l'esclusivo sistema Superduplex: il vero doppio circuito frenante Lancia.

Le sospensioni Trevi.
A quattro ruote indipendenti del tipo Mc Pherson. Risultato di anni di affinamento e verifica in campo sportivo, realizzano un insuperato equilibrio tra confort e tenuta di strada.

Il motore della Trevi.
Il valore di coppia [redacted] del motore della Trevi 2000 [redacted] di 17,9 kgm: confrontatelo con le concorrenti estere. Ma, fatto ancor più eccezionale, [redacted] ottenuto a soli 2800 giri. Un valore così alto, ad un regime di giri così basso, porta ad una elasticità di ripresa che non ha raffronti. Ed è proprio questo motore che, opportunamente elaborato, equipaggia la Lancia Montecarlo Turbo vincitrice dei Mondiali Marche 1980 e 1981.

Le prestazioni della Trevi.
Le prestazioni della Trevi [redacted]ono complessivamente superiori a quelle di qualsiasi concorrente estero.
Nella versione 2000 I.E. la Trevi, con due persone a bordo, raggiunge i 100 km/h in 10,2 secondi, con partenza da fermo percorre i 400 metri in 17 secondi e il km in 32 secondi. L'eccellenza di queste prestazioni, unita al perfetto equilibrio dell'insieme, fa della Trevi una vettura che esalta il piacere di guidare.

La seconda vittoria consecutiva di Lancia nel Mondiale Marche offre lo spunto per alcuni provocanti confronti tra la Trevi e la più qualificata concorrenza europea.

Le dotazioni della Trevi.
Impianto di climatizzazione ai posti posteriori, idroguida* (lo speciale servosterzo Lancia), e control system (dispositivo elettronico di controllo) sono esclusività Lancia, che non troverete su alcun concorrente.
Alzacristalli anteriori elettrici,* contagiri elettronico [redacted] quinta marcia, molti concorrenti blasonati ve li fanno pagare [redacted] parte.
E sulla Trevi troverete [redacted] specchietto retrovisore esterno regolabile dall'interno, otto spie di controllo, accendisigari, orologio digitale a 12 funzioni, spot di lettura orientabile, vano bagagli completamente rivestito di moquette e anche un dispositivo automatico per la correzione dell'assetto fari in rapporto al carico della vettura. Ecco cosa intende Lancia per dotazioni di serie. Se amate i confronti fateli.

Il prezzo della Trevi.
Anche il prezzo merita un confronto.
Considerate che il lungo elenco di optional di molti nostri concorrenti è per noi [redacted] lungo elenco di dotazioni di serie.
Considerate che la qualità dei materiali, l'affidabilità della meccanica, i sofisticati collaudi, le avanzatissime tecnologie nei procedimenti anticorrosione e nella verniciatura garantiscono nel tempo l'efficienza [redacted] il valore della Trevi.
Considerate ciò che in più, e concretamente, vi offre la tecnologia Lancia.
Scoprirete che anche nel prezzo la Trevi non teme in alcun modo la [redacted] delle più prestigiose marche estere.

L'acquisto di una Lancia dà diritto all'iscrizione ACI gratuita per [redacted].

Trevi 1600 - 100 CV, 170 km/h, 0-100 km/h 12,1 sec.
Trevi 2000 - 115 CV, [redacted] km/h, 0-100 km/h 10,4 sec.
Trevi 2000 I.E. - 122 CV, 180 km/h, 0-100 km/h 10,2 [redacted]

*In dotazione nella versione 2000.

LANCIA

LANCIA β TREVI. LA DIFFERENZA DI VIAGGIARE IN LANCIA.

CANARD

Anno 115 Numero 245

LA STAMPA

Venerdì 16 Ottobre 1981

A PAGINA 2

Soldi ai partiti

E' passata alla Camera la leg- finanziamento: in ore fiducia governo per la seconda volta.

di Giuseppe Fedi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA VIA MARENCO 32, Centralino telefonico 55681 - Selezione passante telefono 64.66 (conoscendo il numero interno desiderato comporre il medesimo dopo il 66.66) Telex 221.121 - L. 400 (spedizione in GR 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104); consegna garantita alla posta anno L. 40.000 - Estero anno L. 202.500 Copia arretrata L. 800. Estero: Austria sc. 12; Belgio fb 25 Danimarca kr 850; Francia fr. 4; Germania D.M. 1,60; Grecia dr. 35; Inghilterra p. 40 Jugoslavia din. 24; Olanda fl. 2; Portogallo esc. 35; Spagna pts 65; Svizzera fr. 1,50; finanziera Tecno lire 1.400 - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, Roma 80, via Marenco 32; 10126, corso Alessandro Volta 60, tel. 650 665, 20123 Milano, via Gi Negri 8/10, tel. 85.96; Roma, via Quattro Fontane 18, tel. 47 55 904, Genova, via E Vernazza 23, tel. 592.560, Bologna, via Riazzoli 39, tel. 229.828; Bolzano, via Portici 30/A, 23.325; Padova, piazza De Gasperi 41, tel. 655 944, Trieste, piazza Unità d'Italia 7, tel. 65 085 - Tariffe: modulo mm. 42 x 45, per testimoni, posizione o data di rigore tariffa indicata in parentesi. Occasionali L. 205.000 (246.000) per modulo; Commerciali L. 190.000 (228.000) - Istituzionali L. 220.000 (264.000), Ricerche personali, il venerdì, L. 205.000 (246.000) - Finanziarie e legali L. 220.000 (264.000) - Necrologi L. 3100 per parola (Famiglia L. 2450) - Echi L. 5500 la linea - Economici vedi le rubriche - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

A PAGINA 18

Nautica a Genova

Si apre il Salone 1600 espositori; è appuntamento d'obbligo per chi il

di P. Bertoldi, M. Fazio e P. Lingua

Camera si impegna ad approvare la proposta del governo

A dicembre il fisco prenderà meno soldi dalle buste paga

Gli sgravi favoriranno i redditi più bassi, in particolare quelli sotto i 10-12 milioni Oltre i trenta milioni la detrazione resta fissa - Protestano i dirigenti d'azienda

— La commissione Finanze e Tesoro della Camera ha rinviato le decisioni settimana prossima, ma è praticamente sicuro che lo sgravio fiscale anno, per i lavoratori dipendenti e per i pensionati, seguirà le indicazioni del governo. Le buste-paga di dicembre (o quella della tredicesima, in alcuni casi) anziché essere decurtate fisco come avviene tutti gli anni con il conguaglio, sarà più gonfia. Può cadere che alcune aziende (quelle piccole, meccanizzate) riescano a fare i conti in tempo: in questo caso dovranno applicare trattenute ridotte sugli stipendi, rinviando saldo all'anno nuovo.

Il conguaglio di fine a sfavore del contribuente rimarrà, salvo casi eccezionali, sarà più che compensato dal nuovo sgravio. Le cifre no pubblicate nella tabella.

Anche i lavoratori autonomi godranno queste modifiche all'imposta sul reddito, in misura minore e soltanto con l'autotassazione del maggio 1982. Nulla cambia per l'autotassazione d'autunno.

Formica-Reviglio, progetti a confronto

Reddito	Rimborso fine anno			
	Lavoratore dipendente senza coniuge a carico		Lavoratore dipendente con coniuge a carico	
	Formica	Reviglio	Formica	Reviglio
4 milioni	73.000	54.000	145.000	108.000
5 milioni	78.000	34.000	150.000	88.000
8 milioni	97.000		169.000	155.000
10 milioni	113.000	99.000	185.000	195.000	
milioni	129.000	139.000	201.000	259.000
15 milioni	157.000	185.000	229.000	305.000
18 milioni	186.000	265.000		385.000
milioni	206.000	315.000		435.000
milioni		415.000	330.000	
milioni	313.000	415.000	384.000	
35 milioni	312.000	415. 00		631.000
40 milioni	312.000	415.000	384.000	631.000
50 milioni	312.000	415.000		631.000

Il provvedimento che Camera sta per approvare, opera ministro Finanze Rino Formica, ha uguale costo per lo Stato ma effetti può diversi rispetto al disegno di legge dell'ex ministro, Franco Reviglio, quello che fi- i contribuenti aspettavano di vedere applicato. Ma di tutto più semplice da applicare, me da tempo aveva suggerito la commissione Monteditorio, per non costringere i datori lavoro (che devono calcolare ed applicare le trattenute sulle buste-paga) a fare affrettati conti e a riprogrammare i calcolatori elettronici se ne hanno. Ma la differenza più grossa è che ne beneficiano soprattutto i redditi bassi, diciamo dall'operaio medio giù, i braccianti, i pensionati, gli uscieri. Il governo pensato di andare incontro sindacati, in un in cui la trattativa per limitare l'aumento del costo del lavoro sull'orlo del fallimento. stati beneficiati di più proprio quei lavoratori a reddito basso che sono i più interessati toccare la scala .

fa un confronto con il progetto Reviglio (incluse le modifiche già concordate con i sindacati) il provvedimento Formica da sgravio maggiore ai redditi i 12 milioni per i lavoratori senza coniuge a carico, sotto i 10 per i lavoratori con coniuge a carico. Sopra queste cifre, sgravio c'è sempre è inferiore a quello di Reviglio. Per esempio, a un lavoratore dipendente con reddito di 20 ni, che mantiene coniuge e figli. Reviglio a pro- rimborso a fine di 433.000 lire; Formica ne darà solo 278.000. Tutto il trario per modesto reddito di 5 milioni, quale quello di un pensionato, carichi di famiglia: Reviglio avrebbe dato lire. Formica darà 78.000.

Per i redditi sopra i 30 milioni di lire annue, lo sgravio sarà uguale a tutti i livelli; quindi decrescente importo.

Lepri

(Continua a pagina in quinta colonna)

Saranno modificate le aliquote

Formica promette riforma per l'82

ROMA — «Entro l'anno intendo presentare al Consiglio ministri ed al Parlamento il disegno legge per la revisione vera e propria delle aliquote Irpef: si tratta di un alleggerimento fiscale per il 1982 di circa 2400 miliardi di lire». Lo ha affermato il ministro delle Finanze Rino Formica in una intervista.

Il governo proprio mercoledì Camera proposto ridurre per l'anno in corso il prelievo fiscale sull'Irpef per 2165 miliardi riducendo di circa il tre per cento le sui redditi fino a 30 milioni e aumentando alcune detrazioni.

«Ho mantenuto l'impegno di alleggerire l'Irpef per il 1981 e ora intendo mantenere quello modificare la Irpef per il 1982».

Come articolato provvedimento? Quali vantaggi otterranno i contribuenti?

«Il principio è quello di attenuare il cosiddetto *fiscal-drag* che in questo ultimo periodo, per l'andamento dell'inflazione, ha falcidiato i redditi di contribuenti onesti. Sottolineo quest'ultimo punto per significare che il provvedimento sarà innanzi tutto un atto di giustizia. fisco può e non deve sottrarsi facilità reperire entrate agendo soltanto cittadini che non hanno possibilità sottrarsi; penso in primo luogo ai lavoratori dipendenti che le pagano tutte e subito nella busta paga».

Quali sono gli obiettivi della riforma?

«La riforma ha obiettivi principali: eliminare lo svantaggio per quelle classi di reddito dove si concentra la maggior parte dei redditi da lavoro dipendente; alleggerire il carico medio e ridurre le aliquote marginali; alleviare l'imposta sulle famiglie usufruiscono di lo. Si tratta di una manovra diretta ad avvantaggiare i redditi minori e per il resto distribuirsi equamente tra le diverse classi redditi. Il tutto costerà al fisco il prossimo anno una perdita di circa 2400 miliardi e di questo già tenuto conto sede formazione del bilancio dello Stato».

Circa l'applicazione tecnica del provvedimento il ministro ha detto che intende agire l'accorpamento degli scaglioni di reddito riducendoli dagli attuali a circa una dozzina e graduando aliquote in modo evitare che il fenomeno del *fiscal-drag* si riproduca per l'immediato futuro. Per le famiglie con un solo reddito dovrebbe procedere sulla linea già imboccata per l'anno in corso, cioè aumenti delle detrazioni di imposta per i familiari a carico.

Nobel a Canetti per la letteratura

Stoccolma. Il Premio Nobel per la letteratura 1981 è stato assegnato a Elias Canetti (nella foto). Romanziere e saggista, Canetti è nato 76 anni fa in Bulgaria da genitori ebrei di origine spagnola. Dal 1938 vive a Londra, ma tutti i suoi libri sono in tedesco. Autore di un unico romanzo considerato un capolavoro, «Auto da fé», ha raccolto in «Massa e potere» saggi filosofici, storici e antropologici scritti vent'anni (A pagina 3: «Canetti, zingaro della cultura europea» di Lorenzo Mondo)

L'agitazione coinvolgerà i settori dell'industria venerdì prossimo

Con 4 ore di sciopero i sindacati rispondono alle fallite trattative

Appena conosciuta la decisione, Spadolini ha convocato i leaders confederazioni - Lama, Carniti Benvenuto disposti riprendere i colloqui sul costo lavoro quando il governo avrà fatto le misure antinflazione la Confindustria avrà modificato sue posizioni

ROMA — Uno sciopero generale di quattro ore proclamato nell'industria per ottobre dalla segreteria Federazione CgilCisl-Uil prima risposta al risultato negativo del confronto Confindustria e l'Intersind sui problemi del costo del lavoro e scala mobile. L'agitazione coinvolge circa 7 milioni lavoratori, di cui gran parte direttamente interessati all'imminente stagione dei rinnovi contrattuali, i metalmeccanici, gli edili, gli alimentaristi, i tessili, i cartai e cartotecnici, i chimici. Nello stesso giorno saranno attivate le iniziative deliberate per i settori più colpiti per realizzare «un *momento più forte e unificato di lotta*».

L'annuncio dello sciopero generale ha suscitato apprensione nel governo e negli ambienti politici, sorpresa nel mondo imprenditoriale. Non appena ne è stato informato, il presidente Spadolini ha convocato i segretari generali Lama, Carniti e Benvenuto e li ha ricevuti nelle prime ore del pomeriggio a Villa Madama per «*l'esame della situazione che si è dopo la sospensione negoziato sindacati-imprenditori*». Su questo argomento non ci saranno altri colloqui Spadolini e i sindacati (contrari mediazione), mentre il presidente incontrerà al più presto i rappresentanti della Confindustria e dell'Intersind. Invece, prima della fine ottobre — forse il 28 e il 29 — i sindacati torneranno a Palazzo Chigi per concludere, possibilmente, il confronto sulle varie questioni rimaste aperte nel negoziato sul pacchetto anti-inflazione, prezzi e le tariffe agli investimenti.

La reazione della Confindustria è stata immediata. «*Sono fortemente sorpreso* — ha dichiarato il presidente Merloni — *questa notizia tutto imprevedibile. In situazione estrema gravità per il Paese, il sindacato sceglie metodo della scontro della tensione sociale, e lo sceglie a freddo visto che abbiamo convenuto incontrarci di nuovo prossima settimana. I margini per un chiarimento si restringono ulteriormente*». Ancor più duro di lì a poche ore, una valutazione ufficiosa manifestata dagli ambienti palazzo dell'Eur», sede della confederazione degli industriali. «*Con questa iniziativa* — si fa osservare — *si è voluto porre la parola fine al negoziato. Gli industriali, in particolare, sottolineano come la proclamazione dello sciopero contrasti con le dichiarazioni congiunte rilasciate mercoledì sera termine della riunione e*».

Gian Carlo Fosal

(Continua a pagina in quarta colonna)

Finisce questa sera la paralisi dei treni

— Traffico ferroviario praticamente paralizzato fino alle 21 di q per lo sciopero conguinto 24 ore de tre confederazioni Cgil, Cisl, e degli aderenti autonomo «storica» poiché per prima i due schieramenti sindacali, da sempre opposte sponde, si trovano d'accordo su una strategia comune. Non è ancora un accordo «politico», ma il dialogo potrebbe portare ad importanti sbocchi come quello dell'autoregolamentazione.

Ogni ipotesi è ancora prematura, resta il fatto che alcuni punti di contatto sono e se le trattative con il governo svolgerà, sempre che riesca a riprenderla, separati. Intanto è stato confermato che 1° dicembre l'aumento del 10% biglietti.

(Servizio di *Eugenio Palmieri* a pagina 13)

Una legge spinosa

Classifica dei pentiti

Il disegno legge sui «pentiti» (e usiamo per intenderci questo termine improprio, che ci piace: altri preferiscono chiamarli «recedenti») è stato presentato governo alla commissione Giustizia del Senato, dove in questi giorni si cominciato a discuterne.

L'argomento è scottante. Ho assistito dibattiti; e ho anche ricevuto lettere E' bene che la gente dica la sua, che taccia i dubbi, le preoccupazioni, gli sdegni, per quanto può esservi di sconcertante nel progetto; ma, per quanto è possibile, sulla base di un'esatta e ovvia informazione, e di pacati ragionamenti.

deve riconoscere, prima tutto, l'opportunità, anzi necessità un sollecito intervento legislativo in proposito: è questo il primo aspetto positivo del disegno di legge in discussione. già perduto anno tempo, un tempo prezioso. Sì forse sopravvalutati alcuni cospicui successi; si è creduto, incautamente, che fenomeno del terrorismo fosse già in dissoluzione; si consentito alle organizzazioni, indubbiamente scompaginate, di rinsaldarsi. Occorre dunque fare presto, evitare che la discussione in si insabbi, o troppo si prolunghi in vane logomachie.

Dobbiamo anche riconoscere alcuni innegabili pregi di questo disegno legge, migliore di quello, piuttosto pasticciato, che lo precedeto. non si esime dal dovere di additarne subito alcuni difetti; tener conto di rilievi critici, che non solo nostri, ma di avvocati e magistrati ben più vicini me, per la loro professione, alle pieghe nascoste del terrorismo.

Una premessa è necessaria, e va detta con forza. Le agevolazioni ai «pentiti» non costituiscono affatto un cedimento dello, un'abdicazione ai suoi poteri, una sconfitta. valga a riprova la preoccupazione che ne dimostrano i terroristi, loro stesse feroci rappresaglie. E i clamorosi pentimenti che si sono avuti circa un anno fa non erano *soltanto* il frutto dell'art. 4 della legge Cossiga, ma di una crisi che ancor prima si profilata all'interno di quelle organizzazioni, già a partire dal 1978. E' compito dei poteri pubblici operare nel accentuare quei motivi disgregazione che si spontaneamente delineati.

E' senz'altro opportuna la distinzione, introdotta dall'attuale disegno di legge, fra le varie categorie beneficiari del provvedimento: specialGarrone

(Continua a pagina 2 colonna)

Convocato il «tribunale arabo» che giudicò Sadat

Una condanna a morte da Tripoli per Nimeiry

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

TRIPOLI — La condanna morte contro il presidente sudanese Nimeiry verrà pronunciata dal «Tribunale del popolo arabo». Il segretariato del Congresso permanente del popolo ha chiesto la convocazione del tribunale «*per giudicare Nimeiry, schiavo del colonialismo, avendo egli osato sfidare l'intera nazione araba*».

Congresso permanente del popolo arabo venne creato su iniziativa libica subito dopo il viaggio di in Israele. fanno parte «*rappresentanti delle forze progressiste arabe*» vari Paesi gravitanti nell'orbita del Fronte della fermezza. Nel 1978, il Congresso seguì la stessa prassi di domandò la convocazione del «Tribunale del popolo arabo» giudicare Sadat, di tradimento nei confronti dell'intera nazione araba. Il tribunale condannò a morte Allorché notizia della sentenza, Sadat commentò sarcastico: «*Sono un pugno di straccioni manipolati dal passo di Tripoli*». Ma e fatto che a distanza di neanche tre anni «*straccioni*» sono riusciti — anche se non si sa ancora bene come — far eseguire la loro sentenza.

Forse grande purga di (2-3 settembre) venne decisa perché il *Rais* era conto come un vero e proprio complotto stato ordito contro di lui. Sennonché, dicono all'*Hotel Beach* di Tripoli, dove si svolge il Congresso un'atmosfera grave e pure accesa, il *Rais* riuscì a tagliare solo la cima dell'iceberg. Omar al Hamidi, segretario del Congresso permanente riunito in seduta di emergenza, nel suo lungo discorso ha detto fra l'altro: «*L'esecuzione della sentenza contro Sadat un atto puramente rivoluzionario, espressione della volontà delle masse arabe dentro e fuori l'Egitto. L'esecuzione è il principio della fine del sadatismo, il cui establishment deve eliminato. morte per piombo attende i traditori stessa risma di Sadat: Nimeiry, Qabus (sultano dell'Oman), Siad Barre (presidente della Somalia) ed altri*».

Richiesto di specificare chi fossero gli altri, Hamidi avrebbe risposto: «*Si contare sulle dita di una sola mano*». Questa risposta, autentica, potrebbe far pensare, secondo alcuni giornalisti arabi, a Hussein, Marocco, e forse a Khaled, «*sempreché non rispettino volontà delle masse arabe*».

Nel suo discorso, Al Hamidi ha detto ancora che in fatto Sadat ha pagato la vita il tradimento della causa palestinese, aggiunto: «*Anche gli ambienti occidentali e noi ostili si stanno convincendo dell'immensa importanza del problema palestinese, chiave ogni soluzione giusta. E infatti gli ex presidenti Ford e Carter subito dopo i funerali di Sadat hanno essere tempo che gli stabiliscano un dialogo coi palestinesi. Ma dobbiamo vigilare ed esser più che decisi nell'impiegare la violenza, perché l'imperialismo, il sionismo hanno mille teste*».

Il segretariato permanente del Congresso del popolo arabo non da prendere gamba. infiltrati dappertutto, ha sopratutto mezzi ingentissimi. E' facile immaginare quale possa essere il Paese che fornisce i mezzi. Non solo finanziari.

Comunque vadano le e certo che con la morte violenta di Sadat è finita un'era in Medio Oriente. è aperta un'altra vida di pesanti incognite. Questo in sintesi il «messaggio» inquietante che viene da Tripoli.

Igor Man

Il censimento mette alla prova la sfiducia degli italiani

Come è difficile «dare i numeri»

Impressionanti sono per sé le cifre nude e crude relative al censimento che da ieri corso in Italia. Lo eseguono 80 mila «rilevatori» per conto dell'Istat, è dodicesimo nella storia d'Italia, comporta la distribuzione, sessanta milioni di copie questionari, la preparazione durata quattro anni, verrà a costare miliardi (sempre i preventivi non saltino in aria come suole generalmente avvenire), e in conclusione l'Istat riceverà mole circa cento di informazioni da inserire propri calcolatori. Ingurgitarli non affare poco, perché un simile afflusso di dati corrisponde al lavoro che normalmente l'Istat compie in cinque o sei anni.

Si va quindi a un pericolo di indigestione, anche se l'augurio dei buoni cittadini che il benemerito Istituto centrale statistica sarà in grado reggere all'effetto della eccezionale overdose. Ma è soltanto un augurio; come speranza è un po' più debole, e francamente sarebbe improprio dargli il nome di fiducia. Nel nostro Paese, purtroppo, il rilevamento fenomeni di e loro valutazione, integrazione ed estrapolazione fini di una corretta rappresentazione e interpretazione statistica, non appaiono essere tra più spiccate attitudini nazionali. Forse riusciremo meglio in altri campi, ma dove e quando tratta fare i conti i grandi numeri allineando cifre a finire nelle caselle a loro destinate, è triste constatare che l'impresa spesso riesce come dovrebbe.

Tra gli esperti stranieri generale il lamento che è difficile conoscere prezzare la realtà situazione nomica italiana, per esempio, a dell'inattendibilità nostri dati statistici. Può essere un malanimo pregiudiziale degli stranieri nei nostri confronti, è certo il fatto, deplorato anche in Italia, che nemmeno sappiamo — tanto per fare piccolo specifico esempio — esattamente quanti sono i dipendenti statali.

Nessun ministro è stato mai in grado rispondere a una domanda in mento; d'altra parte sembra possibile sapere quanti siano i disoccupati effettivi e quanti gli iscritti abusivamente nelle liste dei sussidiati. Dell'altro giorno, infine, è denuncia del segretario della Uil, Giorgio Benvenuto, secondo il quale il servizio sanitario nazionale continua ad assistere e curare (finanziariamente, si intende) anche mutuati che da tempo sono morti.

«Può capitare — è stato risposto dal segretario nazionale Fiming, Federazione dei medici famiglia — ma ciò avviene per colpa della burocrazia», e gli si può credere. Però dire che proprio questo è il punto sfiducia nella condotta del censimento. Se fare i conti categorie limitate (statali, disoccupati veri o finti, ammalati mutuati vivi o morti) non si può sicuri che avrà sorte migliore l'ambizioso progetto di radiografare, come è stato detto, realtà italiana 1981: quanti siamo, che cosa facciamo, come viviamo, eccetera eccetera.

Quando saremo interrogati uno degli ottantamila rilevatori, potrà venirci la tentazione di rispondere coi versi Montale: «Soltanto questo vi possiamo / ciò che non siamo, ciò che non vogliamo». Tanta è difatti diffidenza dei nei riguardi dello Stato e delle sue iniziative — anche di quelle legittime come il dodicesimo censimento nazionale — che atteggiamenti elusivi o rifiuto non stupirebbero. Si possono colpire a forza di multe o di ammende, tuttavia il fatto che sussistano è di per sé significativo. già questo è alla veridicità dei referti, c'è da indicarne anche un altro, probabilmente maggiore, non più causato dalla diffidenza ma un'autentica paura che disgraziatamente non può ingiustificata tutto: date condizioni di vita nelle grandi città, viste le cronache che quotidianamente registrano casi di violenze e aggressioni a domicilio, quanti saranno i cittadini pronti e disposti ad ammettere in casa due giovanotti sconosciuti che attraverso porta o lo spioncino avranno detto: «Siamo censimento»?

Non c'è dubbio che l'Istat curato reclutamento suoi ottantamila avventizi il massimo scrupolo, ma l'occasione di infiltrarsi negli squadroni dei rilevatori è troppo seducente perché — comuni e politici che siano — certi malavitosi non la colgano per entrare con tutto comodo in casa d'altri.

E questo è uno motivi più seri che lasciano perplessi sulla condotta censimento.

Vittorio Gorresio

Ora Pianelli ha un socio vende metà dell'«impero»

Orfeo Pianelli, presidente del «Torino» e della «Pianelli e Traversa», società nel campo dell'impiantistica e per movimentazioni interne, ha trovato un socio. E' Luigi boloso presidente della «Rmw Italia», Assicurazioni, della Frigetie e di altre società, al quale Pianelli cederà il 49% della quota azionaria del gruppo. Le trattative sono in corso e, con la regia di Mediobanca, sembrano ormai entrate nella fase conclusiva.

Ieri gruppo Pianelli non sono stati pagati gli stipendi e per oggi il sindacato ha proclamato un'ora di sciopero. Il gruppo Pianelli è oggi una holding, con tre società operative, che cupano 3500 persone in 24 stabilimenti. Il fatturato quest'anno raggiungerà i 160 miliardi. Pianelli ha confermato ieri che resterà alla guida del Torino.

(Servizi *Cesare Rocca* a pagina 15)

Voti contraddittori dominati da timori di conflitto Egitto-Sudan Libia

Al senato Usa prima un sì, poi un no per la fornitura di aerei ai sauditi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — I due radar volanti inviati dagli Stati Uniti Egitto hanno preso ieri posizione ai confini libici, mentre il Cairo e Tripoli mettono le loro truppe in stato d'allerta. Al tempo stesso, al Congresso di Washington, la Commissione delle forze armate Senato ha 10 a 5 favore della fornitura degli *Awacs* all'Arabia Saudita. Un voto contrario, 9 a 9, ha espresso più un'altra commissione, quella degli Esteri. Ma il parziale successo ha confortato presidente Reagan. «*Egli ritiene che sia di buon auspicio per il voto del Senato nel suo complesso*», ha detto il portavoce Speakes.

La fornitura dei radar anti all'Arabia Saudita è stata bocciata l'altro ieri alla Camera dei Rappresentanti con un margine impressionante, 301 voti contro 111. Perché il veto abbia valore, è però necessario che si aggiunga altro in fine del mese quello del Senato. E Reagan ha ridicolo di riuscire a convincere la maggioranza dei senatori.

Nella Commissione Esteri, contro la fornitura sono pronunciati tutti i democratici, e un repubblicano, Boschwitz, del Minnesota, che verrà dubbio richiamato alla disciplina di partito.

Sulla Commissione delle forze hanno influito vari fattori. Il primo è stata la notizia dal Cairo della mobilitazione alle frontiere libiche e dell'invio truppe egiziane nel Sudan in appoggio a Nimeiry. Il secondo stato l'assenso dato da Israele all'impiego degli *Awacs* in queste zone «calde» parte degli Uniti. terzo stata una dichiarazione di Haig, secondo quale il governo Reagan «*sta dimostrando radar volanti il proprio impegno per la stabilità del Medio Oriente, per la difesa dei Paesi amici e per il contenimento dell'Urss*».

Al Senato Usa ha incominciato a diffondersi psicosi una possibile guerra Egitto e un lato dall'altro. Ciò ha fatto riflettere alcuni senatori sulla necessità imporre una presenza militare americana. E' stato preso atto che l'Arabia Saudita è indispensabile all'equilibrio mediorientale. Hanno così votato favore della fornitura non conservatori Goldwater. democratici come Byrd. «*Risponde agli interessi della sicurezza degli Stati Uniti* — ha dichiarato presidente della Commissione Towers — *che i sauditi entrino in possesso dei radar volanti*».

La del è ancora Ma l'opera di proselitismo di Reagan tra i repubblicani sorretta quella dell'ex presidente Carter tra i democratici. Il Stato e del governo potrebbe ricorrere inoltre una legge che gli consente scavalcare il potere esecutivo in casi emergenza, o «per nazionale».

Ennio Caretto

I NUOVI «MEDIA»

Arriva in casa il giornale elettronico

Alle pagine 16 e 17

Appello Usa a Egitto, Sudan e alla Libia

WASHINGTON — Gli Stati Uniti hanno lanciato un appello pressante all'Egitto, al Sudan e alla Libia.

Il portavoce Dipartimento Stato Dena affermato che l'appello è destinato gravarsi della ma.

Fisher ha poi aggiunto che il potrebbe, a causa della situazione nella regione, dare un'importanza maggiore alle grandi manovre militari congiunte Stati Uniti-Egitto, previste per metà di novembre.

Khartum il ministro gli Esteri sudanese Mohamed Mubarak ha dichiarato che «continuano gli aerei della Libia contro il confine occidentale del Sudan, e la nostra pazienza è arrivata al limite estremo».

Il rappresentante sudanese Lega Araba egato una nota segretario gen Khibi, e gli avrebbe sollecitato mediazione.

Il governo, due volte in 48 ore, è ricorso al voto di fiducia

E' passata alla Camera la legge per sanare le casse dei partiti

Nella ratifica definitiva a scrutinio segreto ricomparsi 35 franchi tiratori - Il provvedimento torna al Senato - Il repubblicano Battaglia: «Con le nuove disposizioni gli amministratori dei partiti rischiano la galera»

ROMA — L'unica sorpresa è venuta dalla ricomparsa dei franchi tiratori, una quarantina in tutto. Per il resto, ieri alla Camera è filato tutto liscio. Oltre a ribadire la fiducia al governo, l'assemblea ha infatti approvato la legge per sanare le casse dei partiti. «*E' un grosso passo avanti*», ha ammesso l'indipendente di sinistra Rodotà. «*Adesso gli amministratori rischiano la galera*», ha osservato il capogruppo del pri Battaglia.

Questo l'esito della votazione per appello nominale, con cui l'esecutivo ha ottenuto la fiducia per la seconda volta in 48 ore ed è stato approvato l'articolo 1 bis del provvedimento: presenti 570, votanti 390; voti favorevoli 344, contrari (pr, msi, che già martedì aveva votato la sfiducia a Spadolini contrariamente a quanto per errore avevano scritto, e pdup) 46, astenuti (pci e indipendenti di sinistra) 180. L'intera legge, che ora tornerà al Senato per la ratifica definitiva, è passata poi a scrutinio segreto con 385 voti a favore (dc, pci, psi, psdi, pli, pri, msi, Südtiroler Volkspartei e il rappresentante valdostano), 59 contrari (radicali, pdup e 35 franchi tiratori) e sette astensioni da parte della sinistra indipendente.

Respinti a larga maggioranza due articoli aggiuntivi alla norma che disciplina i controlli sui bilanci dei partiti. I radicali sono subito ripartiti all'attacco. «*Questa legge è inapplicabile e va modificata al Senato* — ha detto Cicciomessere — *in quanto prevede la ripartizione tra le due assemblee dello stanziamento di 72 miliardi e 630 milioni per il 1980 e 82 miliardi e 835 milioni per quest'anno. Per poter incassare, quindi, i partiti dovranno attendere che i senatori modifichino il testo e che la Camera si pronunci con un nuovo voto. Quando il provvedimento tornerà* — ha concluso — *ci farà quattro risate*».

Le dichiarazioni di voto sono cominciate dopo le 9 con Greggi, del gruppo misto, il valdostano Dujany e Bozzi (pdup). Quindi, Bozzi ha annunciato il sì alla legge, ma senza esultanza. A parte dei liberali. «*Il nostro voto favorevole* — ha chiarito — *è imposto da una situazione di necessità. Il pli non conosce la via delle tangenti né pratica manovre oscure e illecite*». Rispetterà la legge sul finanziamento, l'unica sua fonte di entrate. «*Se venisse meno e se non fosse adeguato* — ha concluso — *saremmo costretti a chiudere i battenti*».

L'aver posto due volte la questione di fiducia per far approvare una normativa che rappresenta una «*foglia di fico*» e non coprirà mai «*le vergogne dei finanziamenti occulti*» è uno dei motivi del voto contrario dei radicali. Mauro Mellini ha rivendicato al suo gruppo il merito di aver fatto abolire l'indicizzazione del finanziamento, criticando l'uso che è stato fatto dei regolamenti della Camera da parte della maggioranza e della presidenza.

Dopo il socialdemocratico Reggiani e Baghino, del msi, ha preso la parola il socialista Seppia. Ha giudicato ipocrita la posizione dei radicali i quali, in coerenza al loro atteggiamento, non dovrebbero incassare i finanziamenti. Quanto alla legge, è tratta da uno strumento «*opportuno perché i partiti possano svolgere il ruolo loro assegnato dalla Costituzione*».

Spagnoli, vicepresidente del gruppo comunista, ha definito riprovevole l'atteggiamento dei radicali che hanno attuato l'ostruzionismo anche sulla parte del provvedimento riguardante i controlli che presenta innovazioni importanti rispetto alla normativa varata al Senato. Dal '74 in poi, da quando cioè è stato approvato il finanziamento pubblico, vi sono stati «*aspetti degenerativi nelle varie pesioni*». Da qui il suo nato la necessità di migliorare il testo, «*fugliendo alibi ad intrecci spregiudicati per rendere difficili gli abusi*».

Ultimo oratore, il dc Vernola il quale ha riconosciuto la legittimità del governo nel porre la fiducia al fine di far funzionare il Parlamento. Quanto alla legge, ha osservato che essa tutela soprattutto i partiti minori, perché i maggiori hanno possibilità legittime di procurarsi mezzi per la loro sopravvivenza. Vernola ha quindi sollecitato l'approvazione del disegno di legge che istituisce l'anagrafe per i parlamentari ed ha reso noto che il gruppo democristiano ha già presentato un gran di dichiarazioni.

La discussione generale su questo progetto si è già durante il dibattito per la legge sul finanziamento dei partiti. L'assemblea, che tornerà a riunirsi martedì con all'ordine del giorno interpellanze e interrogazioni, potrebbe pertanto passare all'esame degli articoli e degli emendamenti fin dalla prossima settimana.

Giuseppe Fedi

Ugo Vetere (pci) sindaco di Roma

ROMA — Ugo Vetere, del pci, è il nuovo sindaco di Roma. E' stato eletto dal Consiglio comunale capitolino con i voti del pci, del psi e pdup.

Vetere è stato eletto alla terza votazione, in ballottaggio col capogruppo dc Galloni, con i 29 voti dei consiglieri comunisti, socialisti e del pdup.

Secondo un'indagine

Alle donne piace rubare (nei negozi)

TRENTO — Il 46 per cento dei taccheggiatori nei negozi hanno età inferiore ai 20 anni, per cento tra i venti ai trenta, il restante 31 per cento supera i 31 anni. La maggioranza, il per cento, è di sesso femminile (ma le donne costituiscono il 70-75 per cento della clientela) mentre il 42 per cento è maschile, e, quanto alla professione, in testa figurano gli studenti per cento), seguiti da casalinghe (22 per cento), operai e impiegati (24 per cento).

Questo singolare identikit dei taccheggiatore dei nostri giorni è il risultato di una indagine campionaria condotta su 45 mila casi di furti sventati nel corso di un anno una azienda di grande distribuzione ed è stato reso noto nel corso di un convegno nazionale, a Trento, sul tema «Le differenze inventariali nella distribuzione: situazioni e rimedi». Tradotto in parole semplici, il termine «differenze inventariali» sta a significare «perdite occulte» che la distribuzione, i negozi, subiscono per colpa di clienti disonesti, dipendenti infedeli, nei passaggi della merce dal fornitore fino al momento della vendita o per fatturazioni fasulle.

Da un'altra indagine, che tuttavia può prendere in considerazione appena un decimo della distribuzione in Italia, è risultato in un anno queste «perdite occulte» assommano a ben 184 miliardi 550 milioni nel settore dei prodotti non alimentari, 66 miliardi milioni tra i prodotti alimentari.

Il ritardo è dovuto all'accavallarsi dei lavori parlamentari

Terroristi pentiti: la legge resta ferma in commissione

ROMA — Procede con grande lentezza, alla commissione Giustizia del Senato, la discussione sul disegno di legge (di cui uno governativo) per i terroristi pentiti. Da più di una settimana, sia pure tra varie interruzioni, la commissione non è riuscita neppure ad esaminare un articolo, restando ferma all'esame dei temi di carattere generale.

Dopo la seduta di ieri l'altro, mercoledì, la commissione ha comunque sospeso la discussione e la riprenderà soltanto alla fine della prossima settimana. Fonti del Senato indicano che solo allora, con ogni probabilità, si passerà all'esame dei singoli articoli. Tanta lentezza è giustificata con l'accavallarsi dei lavori parlamentari.

L'ultimo intervento di rilievo nella discussione, mercoledì, è stato del senatore comunista Pecchioli, comunemente definito «il ministro dell'Interno del pci». Secondo Pecchioli, il progetto governativo, che oltretutto giunge con grave ritardo, quando ormai sembra esser venuta meno l'accusazione favorevole di un terrorismo sottoposto ai gravi colpi delle prime defezioni, presenta aspetti chiaramente non condivisibili sia sotto il profilo dell'opportunità, sia sotto quello della rispondenza ai principi basilari dell'ordinamento.

L'esponente comunista ha richiamato in particolare l'attenzione sulle disposizioni contenute nel disegno di legge con le quali si prevede per i «grandi pentiti» la sospensione della condanna o del rinvio a giudizio, sia sulla situazione veramente difficile in cui vengono posti i cosiddetti piccoli pentiti ai quali, per beneficiare delle misure premiali si impone di fornire prove decisive che, per la modesta portata della loro partecipazione alle associazioni terroristiche, certo così non sono in grado di fornire.

Anno giudiziario Saltano cerimonie di apertura?

ROMA — La ripresa delle cerimonie di apertura degli anni giudiziari nei distretti di corte d'appello, in Cassazione, al Consiglio di Stato, è in forse. Il Consiglio superiore della magistratura prenderà una decisione definitiva in merito in delle prossime sedute plenarie.

L'organo di autogoverno dei giudici italiani si limiterà a valutare l'opportunità di riprendere o meno questo cerimoniale (quest'anno sono saltate per le distruzioni della giustizia e per gli scioperi che ne sono seguiti sia dei magistrati che degli avvocati), ma anche l'opportunità, in caso si decidesse in senso affermativo, di proseguire nella forma tradizionale, con il discorso del procuratore generale, o con delle modifiche.

Denunciato uno dei soci ex campione di motonautica

Firenze: ammanco in una banca (si parla di qualche miliardo)

MILANO — Gli amministratori della banca Steinhauslin di Firenze, una piccola ma dinamica banca d'affari, hanno denunciato-querelato, come annuncia lo stesso istituto, Guido Nicolai, socio al 15 per cento ed ex amministratore, a causa irregolarità commesse.

Sulla natura delle irregolarità e sul danno che ne potrebbe derivare alla banca, una volta esaurito il patrimonio del denunciato, mancano elementi sicuri anche se fonti bancarie bene informate stimano il «buco» nell'ordine di qualche

Le irregolarità di cui è accusato Nicolai, comunque, non riguardano l'attività di Borsa della banca che dispone di 350 miliardi circa di titoli in deposito da parte di una numerosa clientela.

Guido Nicolai, 49 anni, personaggio molto conosciuto a Firenze, campione di motonautica, sarebbe attualmente irreperibile. Il 9 ottobre ha presentato le dimissioni da socio dell'istituto bancario, pare che a suo carico sia stata emessa una comunicazione giudiziaria. La notizia della vicenda ha colto di sorpresa gli ambienti finanziari toscani (la banca Steinhauslin è quella della «Firenze bene» e gode di una larga fiducia).

Non è chiaro il meccanismo che ha reso possibili le irregolarità, secondo alcune voci; fino al dicembre 1980 ai controlli operati dalla Banca d'Italia tutto sarebbe risultato regolare. Nella denuncia presentata dagli legali della banca Steinhauslin si parla comunque di «atti che hanno natura non contabile».

La banca che raccoglie circa 100 miliardi di depositi potrebbe concludere nei prossimi giorni una trattativa avviata con un «grosso istituto di credito», spiega un portavoce della Steinhauslin, «interessato ad acquisire una posizione significativa». Secondo fonti informate della finanza fiorentina si tratterebbe dell'acquisto del 50 per cento da affiancare quello di Luigi Landi, Steinhauslin e i fratelli Asso, attuali principali azionisti.

Notizie sulla P2 un giornalista assolto a Roma

Il tribunale di Roma, al termine di processo per direttissima, ha assolto il giornalista «Corriere della Sera» Sandro Acciari accusato di diffusione di notizie false e tendenziose. In un articolo Acciari aveva scritto che il procuratore generale della Corte d'appello di Roma Franz Sesti aveva avocato alcune delle inchieste sulla P2. Il giornalista era stato anche incriminato per rivelazione di segreto istruttorio; per questo reato contravvenzionale è prevista l'oblazione alla quale l'imputato ha ricorso versando 130 mila lire.

Borsi (Fusi) su vicenda "Corriere"

ROMA — «*Siamo in presenza di un progetto (quello semplificatorio detto Visentini - De Benedetti) che, abbandonato lo scorso per molteplici difficoltà è tornato ora di attualità: l'ingresso di nuovi soci nel gruppo Rizzoli-Corriere della Sera, il probabile allontanamento di alcuni già presenti, un cambio azionario di gestione*».

**E' quanto scrive sul prossimo numero della *Discussione* il segretario della Federazione nazionale della stampa Sergio Borsi, secondo il quale, «*se così fosse, la Rizzoli, e quindi una fetta dell'informazione italiana, instaurerebbe con il potere politico un rapporto nuovo e diverso. Ciò* — scrive Borsi — *può dar fastidio, può suscitare violente reazioni. Il progetto non è sicuramente esente da rischi perché potremmo tornare agli Anni 60 quando la grande industria si servì dell'informazione e dei giornali per premere sul potere politico in modo sempre corretto*».

«*Rispetto a quegli anni* — rileva il segretario della Fnsi — *esistono maggiori strumenti di controllo e crescita complessiva (in autonomia) da parte delle redazioni e sicuramente una realtà importante, anche se questi nuovi elementi non possono bastare.*

Sciopero, i sindacati rispondono

(Segue dalla 1ª pagina)

fatto, impedisca una ripresa dei colloqui».

Contro gli imprenditori, del resto, la segreteria unitaria ha ripreso, in un lungo comunicato che rende note le sue determinazioni, un linguaggio aspro che, almeno negli ultimi mesi, era stato abbandonato. «*L'atteggiamento padronale* — afferma la nota — *non ha nulla a che vedere con una politica antinflazionistica: è un attacco all'insieme dei rapporti contrattuali; è così un modo per imporre l'arbitrio padronale come regola nei processi di ristrutturazione; è una sfida politica ai lavoratori e al movimento sindacale; è un tentativo mirato a sollecitare una involuzione politica nel Paese in senso reazionario*».

C'è un altro brano nel comunicato che induce a riflessione sui possibili sviluppi del conflitto. «*La federazione Cgil-Cisl-Uil* — precisa la nota — *riferirà al governo sull'esito degli incontri, senza chiedere interventi di mediazione. Essa ha tenuto un atteggiamento fermo ma responsabile, ha dato alle posizioni padronali una risposta chiara ma pacata, ha sollecitato e sollecita un cambiamento di posizioni che consenta l'avvio di una vera e propria trattativa sul piano del realismo e della ragionevolezza*». Il governo, peraltro, la federazione ha chiesto un confronto conclusivo sugli investimenti, prezzi, tariffe, equo canone, fisco, per una soluzione «*rispondente alla piattaforma del sindacato che pone l'obiettivo di mantenere sotto controllo certo tutte le indicizzazioni dei redditi, a partire dal punto di partenza, cioè dal tetto di inflazione programmato*».

La conferma l'impegno del sindacato a salvaguardare il potere di acquisto delle retribuzioni e a utilizzare per miglioramenti contrattuali margini reali di incremento della produttività, ma tenendo conto «*dell'obiettivo di contenimento dell'inflazione entro un programmato, purché naturalmente, come ancora però dimostrato, tale obiettivo trovi reale corrispondenza nella politica del governo*».

E prosegue la nota, in direzione del tutto opposta rispetto alla linea degli imprenditori: «*In questo quadro devono e possono stare: gli effetti contingenza, la cui struttura (periodicità, valore del punto e paniere) va integralmente tutelata; la realizzazione delle rivendicazioni sull'indennità di quiescenza, le pensioni, e altri aspetti del rapporto di lavoro discussi nel convegno di Montecatini; i miglioramenti che verranno richiesti per il prossimo rinnovo dei contratti di lavoro. E vanno parallelamente attuate misure fiscali che proteggano le retribuzioni e le pensioni dal drenaggio fiscale*». «*E' proprio la quadratura del cerchio*», ha ribadito il vicepresidente della Confindustria **Gian Carlo Fossi**

A PAGINA

Dissidio insanabile sul costo-lavoro resta solo un intervento di Spadolini

Emilio Pucci

La classifica dei pentiti

(Segue dalla 1ª pagina)

mente quella fra i «grandi pentiti» e i minori che intendono dissociarsi. Se mai, si potrebbe migliorare il testo di legge specificando ulteriori distinzioni (come quella fra inquisiti e già condannati in espiazione di pena), eliminando una eccessiva macchinosità delle procedure esecutive e riducendo la troppa discrezionalità dei poteri affidati ai giudici.

Un punto, sopra ogni altro, deve essere chiaro: si adottino pure audaci modifiche delle leggi esistenti, fino al limite della eccezionalità — come risposta adeguata alla eccezionalità stessa del fenomeno da combattere —, ma restando sempre nell'ambito della Costituzione e delle linee essenziali del ordinamento giuridico. Il problema è quello di un coraggioso adattamento di istituti già esistenti, di un ampliamento delle in vigore. Per esempio, molti ignorano o dimenticano che già il codice vigente prevede la non punibilità di coloro che, nei casi di cospirazione politica mediante accordo o associazione, di banda armata, recedono dall'accordo o dall'associazione, o impediscono il delitto.

Si tratta, in definitiva, di utilizzare strumenti già previsti dai codici: la libertà provvisoria, qui estesa ai più gravi reati (ripristinando così la legge Valpreda), e la sospensione condizionale della pena, al di fuori degli attuali limiti. (Altri esperti propendono per una fortissima riduzione della pena, che non giunga però, per i più gravi delitti, alla sua totale sospensione. Rimettiamo la questione alla saggezza del Parlamento).

Ma a nostro avviso — e non soltanto nostro — deve essere sentita indeclinabile la necessità di una piena verifica giudiziale dell'attendibilità delle confessioni o accuse fatte dai pentiti: e una siffatta verifica non si può avere che al dibattimento, alla presenza del «pentito» stesso, con tutte le garanzie del contraddittorio. Non di sappiatto, alla chetichella, ma alla luce del sole. E' un'esigenza indeclinabile di giustizia: non solo per intuibili ragioni di umanità (evitare il rischio di condannare a torto un calunniato), ma per non sovvertire le basi stesse della nostra civiltà giuridica.

Quanto ai «piccoli pentiti», se è bene offrire una prospettiva di ritorno, di salvezza a chi non ne voglia più sapere della lotta armata, occorre subordinare la punibilità a un pentimento che sia veramente «operoso», cioè a una «confessione» che dimostri in modo concreto l'effettività della dissociazione. Anche in questi casi, è imprescindibile il vaglio dibattimentale, fatta salva, nell'attesa del dibattimento, la possibilità della libertà provvisoria. Si eviti in ogni caso il rischio di un «riciclaggio» del terrorista che abbia simulato la volontà di dissociarsi, senza corredarla di prove convincenti.

Naturalmente, altri problemi ancora si pongono, accanto a quelli ora accennati. Uno, assai delicato, è quello della possibile unificazione dei processi pendenti contro un unico imputato, che abbia commesso più delitti, per i quali si procede in diverse sedi giudiziarie. Chi può adottare, in tale ipotesi, la misura di clemenza? E' un punto non facile da chiarire. E altri ancora se ne potrebbero indicare, che per brevità

Un'ultima considerazione va fatta. Tutte queste misure della legge in discussione resterebbero vane, se non si affrontasse subito, in modo serio, il problema gravissimo e urgente della situazione carceraria. Evitare la commistione di detenuti politici e comuni e, fra i primi, di capi e gregari, e così pure l'affollamento nelle grandi carceri; rafforzare o approntare, nelle piccole carceri, locali idonei e sistemi di rigorosa custodia: dare un energico impulso all'edilizia carceraria. Se da lato vogliamo che nelle nostre prigioni regni più umanità di quanto oggi non vi sia, dall'altro sentiamo la necessità che vi si instauri un sistema di autentica disciplina, che dia sicurezza a tutti i reclusi e ponga fine allo spadroneggiare della delinquenza. Senza di ciò, anche la nuova legge sui pentiti resterebbe lettera morta.

A. Galante Garrone

Fantacronache

di *Stefano Reggiani*

Marlene compie 80 anni

Venerdì 9, l'economia — Su alcuni giornali è apparso, per il refuso, che lo Stato intende contenere il suo deficit di bilancio in 9 miliardi. Nessuna sorpresa, nessuna lettera, nessuna rettifica: sono cinquantamila. Il fatto è che dal miliardo in su per le persone normali, che vedono a fatica il milione, tutte le cifre sono uguali. Si potrebbero tenere alla Camera, nella prudente indifferenza generale, dibattiti nello stile di Pupenna: «*Lo Stato deve contenere il suo passivo in sette fantastiliardi di trilioni. No, l'opposizione insiste per cento quisquiliardi. No, il sindacato opina che il tetto debba essere portato a cinquanta megatriliardi*». Ma di questo passo (indifferenza e arroganza) dove si può arrivare? Almeno a un deficit di trenta inflaziliardi.

Sabato 10, i Borboni — Ci risiamo. Nello speciale televisivo, che verrà trasmesso per l'anniversario del disastroso terremoto nel Sud, la regista Lina Wertmüller riscopre che i Borboni erano i reali migliori del mondo, che la conquista dei Savoia ha dato un colpo rovinoso all'unica regione industriale d'Italia, la Campania, che la ricchezza di Napoli all'atto dell'invasione era quasi il doppio, misurata in banca, del resto d'Italia. Una polemica che chiederebbe assoluta serenità, diventa una rivendicazione del primato dei Borboni nel buon governo. Resterà solo il professor Firpo a difendere le ragioni dei piemontesi unificatori? Se la discussione degenera, saranno presto centri per la restituzione del Sud ai Borboni. Purtroppo non avranno sede a Napoli; avranno sede a Milano.

Domenica 11, l'attore — Incredibile è ressa al Palace di Sorrento per ascoltare un monologo di Massimo Troisi. Lui replica la sua famosa allocuzione al padreterno («*No, io sono calma, tu piuttosto...*») un trionfo, gli spettatori di casa in visibilio. Una donna dice: «*Adesso faranno anche i santini per Troisi*». I santini no, ma metteranno una lapide sulla sua casa: «*Qui abitò Massimo Troisi, attore comico, interprete dei giovani, erede di una tradizione. Ha dovuto trasloc are per fare posto ai premi che da ogni parte gli giungono, d'oro, d'argento e di rame, dopo l'inebriante scoperta che gli autori nascono ancora*».

Lunedì 12, all'Avana — Grande cordialità al primo incontro di Fidel Castro con Berlinguer in visita (un fatto, ha detto *l'Unità* sbilanciarsi, «*che ha valore storico, di cronaca*»). Elogi alle macchine italiane (*straniamo poco*) e alla storia romana antica (*io conosco solo quella*). E' possibile che Fidel Castro parli dell'Italia conoscendo solo gli storici latini? E' possibile, tutto si può riassumere: «*Nel periodo della decadenza romana si facevano senatori i cavalli e il potere non durava che pochi mesi in mano alla stessa persona. In poco tempo si giunse agli Anni Ottanta*».

Martedì 13, Marlene — La Dietrich, angelo azzurro, per compiere ottant'anni. Non è un segno del tempo che passa, ma dei miti che restano, sia pur malinconici. C'è un bel ritratto filmato della diva, curato da Sauro Borelli e Werner Weick per la tv svizzera: dal collage di immagini esce una donna fiera e lucida che non distribuisce illusioni. Adesso è chiusa nel suo rifugio di Parigi, come quelle vecchie signore che scrivevano pensieri in versi sull'album l'inchiostro di china: «*Compio ottant'anni, sono stata grande / ho fatto impazzire tanta gente. / Ma non cerco risposta alle domande. / Come va il mondo? Che ci aspetta? Niente*».

Mercoledì 14, il Quirinale — Pertini ha detto che firmerà mai la nomina di un sospetto piduista alla presidenza del porto di Genova. Pertini ha ricevuto e invitato a pranzo il bambino colpito dalla lebbra e poi guarito. Sono due gesti terapeutici sulla situazione sociale. La lebbra si guarisce, non c'è più il finisce l'isolamento. E di P 2 si guarisce? Anche; ma il certificato medico è stato chiesto per solo ai pazienti, mancano gli specialisti per firmarlo, le diagnosi si fanno in famiglia o nei partiti.

Giovedì 15, sulla pace — Non bisogna aver troppa fiducia. I grandi risveglì pacifisti in Germania e in Italia hanno un significato politico, testimoniano un'emozione. Ma poniamo che si faccia un referendum mondiale: «*Volete cancellare per sempre la guerra dai rapporti umani?*». La maggioranza, dopo lunghe meditazioni, risponderebbe no: anche l'autodistruzione, l'annientamento planetario le sembrano un diritto civile.

Un deputato dc sollecita nomine dei direttori di TG-1 e Gr-2

ROMA — «Sono sicuro che concordi con me nel ritenere che la nella direzione del Tg-1 e Gr-2, tuttora a reggenza provvisoria, si protragga ormai da troppo tempo». E' quanto scrive il deputato democristiano Andrea Borri all'on. Mauro Bubbico, presidente della commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza sui servizi radiotelevisivi, sollecitando le nomine per la direzione dei due organi di informazione.

«Il perdurare di questa situazione — prosegue Borri — non può che nuocere all'efficienza del servizio informativo Rai e al prestigio della stessa commissione la vigilanza, in relazione alle responsabilità. Mi sembra pertanto opportuno — conclude il parlamentare democristiano — che si faccia promotore di un intervento presso i responsabili dell'azienda per sollecitare una rapida e definitiva soluzione del problema».

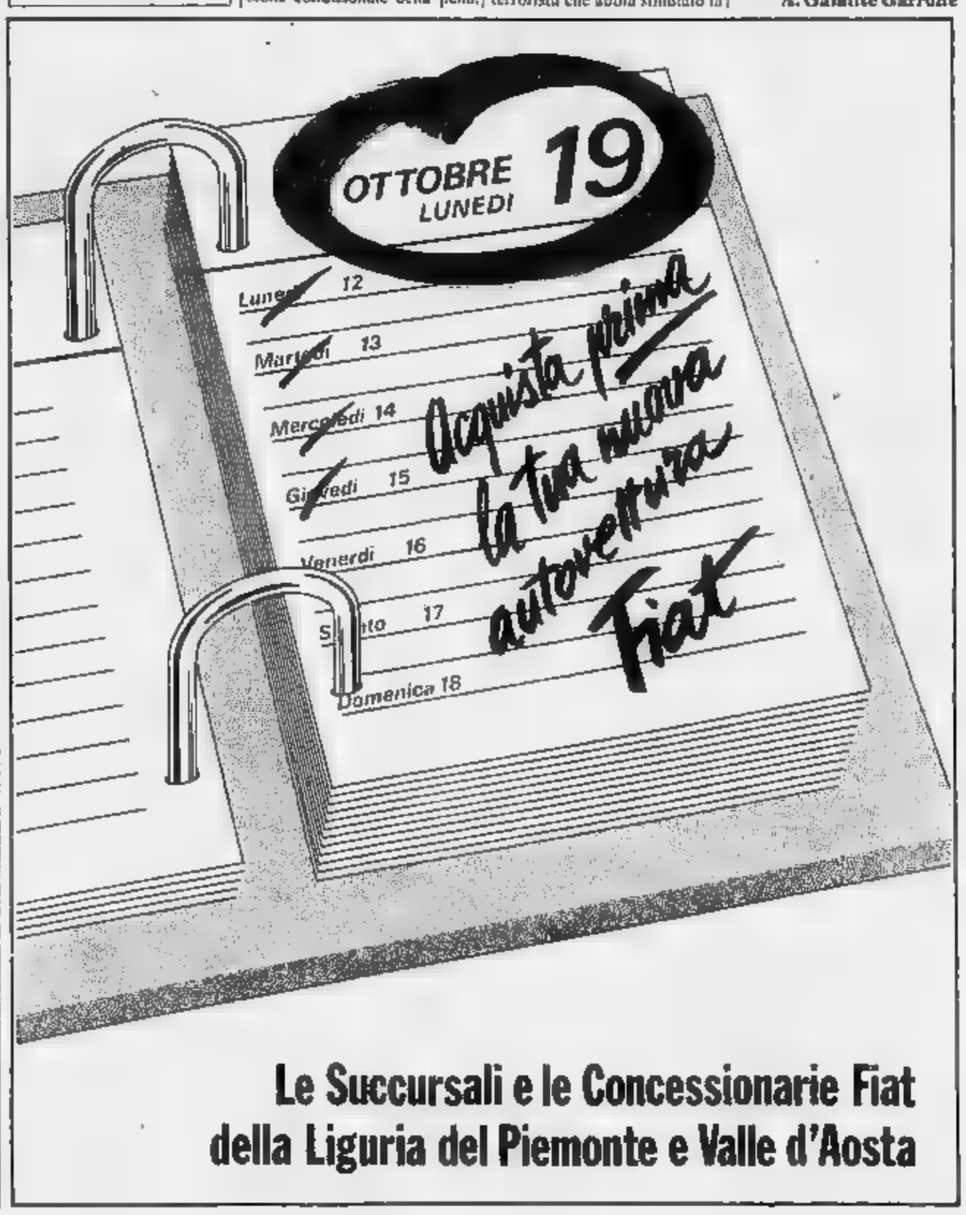
Il fisco

(Segue dalla 1ª pagina)

tanza salire della cifra: 80.000 lire per maggiore detrazione riservata al lavoro dipendente, 252.000 riduzione di imposta (il 3% dell'imposta lorda sui primi 30 milioni reddito), eventualmente 72.000 lire della maggiore detrazione per il coniuge a carico. Per queste ragioni è arrivata subito una protesta dalla Confederazione dirigenti d'azienda (Cida), dove si «*denuncia l'inadempienza verso le stesse promesse programmatiche formulate dal governo*». Il nuovo provvedimento, secondo la Cida «*aggrava i fenomeni di appiattimento retributivo, punitivi della professionalità e del merito*». Fenomeni che Formica, in precedenti dichiarazioni, aveva dichiarato di voler correggere anche in modo più sensibile di quello proposto da Reviglio.

«*I dirigenti dovrebbero tenere alla concretezza* — replica il presidente della commissione Finanze e Tesoro, Emilio (dc) —; *proprio ai fini di arrivare a una modifica razionale e sostanza della progressività dell'imposta e della tassazione familiare non erano sufficienti i 2.100 miliardi di riduzione del gettito fiscale per il 1981, e un provvedimento da applicare in fretta a fine anno. Abbiamo consigliato noi al governo di procedere così*». Insomma al è accolto di non fare cambiamenti a metà per non compromettere un cambiamento più profondo, decorrenza 1° gennaio 1982.

Stefano Lepri



Le Succursali e le Concessionarie Fiat della Liguria del Piemonte e Valle d'Aosta

Si è conclusa dopo cinque giorni di intensa attività la mostra orafa

Finanziaria tutta d'oro costruirà a Valenza il «Palazzo dei gioielli»

I dirigenti dell'A.O.V. ribadiscono gli ambiziosi progetti europei - La nuova [illegible] alto livello artistico

DAL NOSTRO [illegible]

VALENZA PO — Dopo cinque giorni [illegible] intensa, interessante attività si è conclusa la quarta edizione della «*Mostra del gioiello valenzano*». [illegible] chiuso con [illegible] bilancio che, malgrado il riserbo di molti orafi, appare certamente interessante, tale [illegible] giustificare le aspettative della vigilia, quando la mostra era stata definita «*della speranza*».

«*Il flusso di operatori del settore che hanno visitata in questi giorni* [illegible] *mostra è stato notevole* — afferma Franco Cantamessa, dell'Associazione [illegible] orafi valenzani ed egli stesso titolare di un laboratorio —, *certamente superiore allo scorso* [illegible]. *Tutti, poi, appaiono abbastanza soddisfatti; senza dubbio, dopo questa manifestazione, c'è un maggior ottimismo*».

Difficile [illegible] quanti affari siano stati conclusi durante i giorni della «*Mostra del gioiello*», certamente i visitatori — che quali operatori del settore hanno il polso della situazione — hanno dimostrato interesse anche [illegible] alle volte qualcuno può essere apparso disorientato dinanzi alla molteplicità dei gioielli esposti nelle decine di vetrine che i 250 laboratori orafi presenti alla rassegna avevano allestito.

«*Il mercato sembra muoversi* — commentavano al momento della chiusura della mostra diversi espositori —. *Prima parlavamo di speranza, ora certo possiamo dire che, malgrado la crisi non sia certamente finita, possiamo guardare con più ottimismo ai prossimi mesi. E' quanto attendevamo*».

Certo, non basta una mostra per risollevare in un sol colpo, come una bacchetta magica, un mercato che segnava il passo, per tutta una serie di settori nazionali ed internazionali. La «*Mostra del gioiello*», però, fa sperare l'interesse, ha richiamato centinaia e centinaia di operatori, qualcosa allora, è fuori dubbio, sta cambiando, in meglio.

Paolo Staurino, il giorno della presentazione della rassegna alla stampa, quale presidente dell'Aov aveva sottolineato la necessità di arrivare, ad una sede permanente, per abbandonare i tendoni provvisori in cui è stata sino ad oggi allestita. «*Il fatto che la nostra mostra* — dice ora Cantamessa — *abbia dimostrato* [illegible] *essere un momento importante per la g*[illegible] *nazionale conferma questa necessità.* [illegible] *un impegno da realizzare in tempo breve*».

Un primo passo è stato compiuto, proprio nei giorni della rassegna. La stragrande maggioranza dei consiglieri dell'Associazione ha deciso di costituire una finanziaria che dovrà raccogliere i fondi necessari alla costruzione di un palazzo delle esposizioni. L'iniziativa, poi, è stata presentata in una riunione agli espositori e tutti hanno dimostrato la loro disponibilità ad aderire, appunto per finanziare l'opera.

«*Si tratta di coprire* — spiega Cantamessa — *ottomila metri quadrati, quanti erano disponibili nella mostra di quest'anno. Appare opportuno che l'edificio per la rassegna sia il primo ad essere realizzato, in struttura modulare per poter,* [illegible] *un secondo tempo, aggiungere eventuali uffici per la dogana, per sportelli bancari, per* [illegible] *borsa* [illegible] *pietre preziose*».

Quanto prima si preparerà [illegible] progetto, quindi potranno venire raccolti i fondi per la costruzione: è p[illegible] una spesa di almeno quattro miliardi.

Nell'ambito della mostra si è svolto il [illegible] per il «*Gioiello inedito*», con la partecipazione di oltre sessanta laboratori. Tutti i «pezzi» realizzati erano di altissimo livello qualitativo, la giuria non ha avuto il compito facile. Per l'oreficeria il primo premio è andato [illegible] una linea-uomo (bracciale [illegible] fibbia per cintura) in [illegible] giallo, bianco e rosso della ditta Giampiero Ferraris & C. Seguono: Giampaolo Bonzano, Effepi-Gioielli, Fratelli De Ambrogio, Pierangelo Panelli e Intragold Srl. Per [illegible] gioielleria, primo premio [illegible] Fratelli Terzano (un capochon di ametista montato [illegible] un collier con rifiniture in pelle di pitone verde smeraldo). Poi Roberto Legnazzi, G.Z., Direz Reposal, New Italian Art e Manca Pietro & Fratello.

Franco Marchiaro

Valenza. Il fascino della bottega orafa. In questi laboratori artigiani la difficile arte è stata tramandata di padre in figlio. Oggi, naturalmente, la realtà è cambiata. Anche nell'oreficeria sono entrate le nuove tecnologie, ma la mano dell'uomo resta insostituibile

Campoferro Sì [illegible] cavalcavia

VOGHERA — «*Occorre accelerare i tempi, perché i disagi per i lavoratori e gli abitanti si aggravano con il passare del tempo*».

Questa l'opinione degli imprenditori della zona di Campoferro sul problema dei passaggi a livello della ferrovia Piacenza - Alessandria in strada Campoferro e in strada Rondinella che l'amministrazione ferroviaria ha deciso di eliminare, costruendo al loro posto cavalcavia.

S. Salvatore Il romanzo di D'Azeglio

Riprende oggi il convegno su Piemonte e letteratura

SAN SALVATORE [illegible] FERRATO — Con una relazione di Carlo Dionisotti su Vincenzo Gioberti riprende [illegible] il convegno nazionale «Piemonte e Letteratura 1789-1870» aperto ieri a San Salvatore Monferrato per iniziativa del Comune; si concluderà domenica con l'assegnazione del primo premio [illegible] letterario per la saggistica «Città di San Salvatore».

[illegible] [illegible] [illegible] siano D'Azeglio e il romanzo storico, da parte di Sergio Romagnoli, è in programma nel pomeriggio; entrambe saranno seguite da una serie di comunicazioni, svolte da numerosi docenti e studiosi presenti [illegible] convegno, che vuole sviscerare i problemi e le te[illegible] della let[illegible]tura dell'Ottocento.

[illegible], fra [illegible] altri, Umberto Carpi, [illegible] Ambel, Nino Palumbo, Luigi Baccolo, Carlo Ossola, [illegible] Riccardi, Fiorenza Bertotto, su Gobetti e il Risorgimento, [illegible] gli scrittori e il ceto [illegible], i romanzi per la classe operaia, la tematica eurogea da [illegible] a Gioberti.

Il convegno nazionale, che [illegible], ha quest'anno un programma di lavori ancor più vasto del precedente e vede presenti a San Salvatore Monferrato molti dei grossi nomi della cultura accademica nazionale. [illegible] [illegible] dopo la proclamazione [illegible] vincitori del premio di saggistica, avrà luogo un concerto; altre relazioni sono in programma domani e domenica.

(e. c.)

Nel Comprensorio i disoccupati [illegible] dodicimila

Novi si ferma quattro ore contro le scelte di governo

Lo sciopero (dalle 8 alle 12) nell'industria, commercio e trasporti

NOVI — *I settori dell'industria, del commercio e dei trasporti della zona del Novese effettueranno oggi uno sciopero di quattro* [illegible] *(dalle 8 alle 12) indetto dalla Confederazione Cgil-Cisl-Uil. Durante lo sciopero si svolgerà* [illegible] *manifestazione: alle 9,30 concentramento sui piazzale della stazione ferroviaria, corteo per le vie cittadine, quindi comizio in piazza della Repubblica di* [illegible] *Bertinoti a nome della Federazione regionale.*

I lavoratori intendono «protestare contro le scelte del padronato e del governo che intaccano sempre più profondamente l'occupazione e rendono acuta la crisi. Nel nostro comprensorio — si afferma — il numero dei disoccupati [illegible] aggira sui dodicimila, dei quali oltre duemila nella [illegible] na del Novese. L'intero apparato produttivo, con pochissime esclusioni, [illegible] ormai [illegible] tempo in cassa integrazione: tutto il settore chimico, il tessile, parte del [illegible] mico e di quello alimentare».

Molte le aziende in amministrazione controllata o in stato fallimentare. I lavoratori, con lo sciopero tendono ad obiettivi precisi: il riequilibrio del territorio a partire dalla [illegible] *Scrivia; lo sviluppo della occupazione; la difesa* [illegible] *punti di crisi.* «Il tutto — precisano i sindacalisti — all'interno di un preciso proge[illegible] del movimento sindacale in grado [illegible] confrontarsi con le relative controparti, pubbliche o private, a partire dall'Unione Industriale della nostra provincia».

«Per il Novese e l'intera Valle Scrivia si prefigura una situazione estremamente pesante — dice *Mario Scotti della segreteria provinciale Cisl* — ed a farne le spese sono soprattutto i giovani e le donne; chiediamo quindi interventi e risposte, anche urgenti. Come [illegible] [illegible] più volte sottolineato al padronato, [illegible] istituzioni locali e regionali, alle forze politiche la pericolosità sociale della crisi che la Valle Scrivia [illegible] attraversando».

«Purtroppo — *conclude Scotti* — le risposte che abbiamo avuto sino ad oggi sono state o nel senso di [illegible] aggravamento irresponsabile della situazione, come nel caso dell'Unione Industriale, o nel senso di una generica solidarietà, come nel caso delle istituzioni». g. c.

PANORAMA ALESSANDRINO

Nessun bovino «gonfiato» nel Vogherese

VOGHERA — *Si è tenuto a Voghera il primo incontro fra responsabili regionali e dirigenti di categoria dedicato ai problemi dei medici veterinari. Vi hanno partecipato i veterinari operanti nel territorio dell'Oltrepò pavese.*

Durante l'incontro è stato reso noto che i controlli compiuti dai veterinari condotti sui capi bovini importati nella zona hanno escluso la presenza di animali trattati con estrogeni.

Novi: aliante contro torretta, due feriti

NOVI LIGURE — Per evitare alcuni cercatori di funghi che si trovavano sul campo di aviazione, un aliante in fase di atterraggio è stato costretto ad un'improvvisa virata e si è schiantato contro la torretta dell'aeroporto «Mossi» di Novi.

Sull'aliante, di proprietà dell'aeroclub «Fulvio Padova» [illegible] Novi, c'erano il pilota Pier Maria Zamunen, 38 anni, abitante in via Cavallotti 140 e il secondo pilota, Giorgio Rolando, di 33, abitante a Caresana (Vercelli), via Italia 22.

Pier Maria Zamunen ha riportato ferite guaribili in 10 giorni, mentre il Rolando ne avrà per 25 giorni.

Condannato il bandito-assicuratore

ACQUI TERME — Nuovo processo per l'assicuratore acquese Mario Battista Siri, 31 anni, già titolare dell'agenzia «Levante» di Acqui, condannato dal tribunale a quattro anni e mezzo di reclusione per la rapina all'ufficio postale di Molare, nella primavera scorsa.

Il Siri, detenuto all'Astnara, è stato processato per avere falsificato un assegno di 250 mila lire

Quargnento ritrova il grande pittore

Carrà: da muratore a «figlio illustre»

Continua con successo la mostra antologica

QUARGNENTO — *Prosegue, con grande successo, nelle scuole elementari, la mostra antologica dedicata a Carlo Carrà, nel centenario della nascita del grande artista, nato a Quargnento l'11 febbraio del* [illegible] *Migliaia di visitatori, provenienti da diverse località, hanno già sostato dinanzi alle opere del grande pittore, morto a Milano nel 1966. Numerosissime, poi, ogni giorno, le «visite guidate» delle scolaresche organizzate per far apprezzare anche ai giovani la bellezza e l'importanza dell'opera di Carrà.*

D'altra parte, tra i visitatori spicca la folta schiera di giovani, una riprova dell'interesse che anche le nuove generazioni dimostrano per l'artista di Quargnento.

La casa natale di Carrà in questi giorni può essere visitata su richiesta: ai muri della stanza [illegible] *tetto alcuni disegni giovanili del maestro.*

«Questa ampia rassegna antologica — *afferma il sindaco* [illegible] *Quargnento Giancarlo Cerlano* — dedicata a [illegible] nel centenario della nascita, la maggiore finora realizzata in ambito regionale, vuole essere, oltre che un atto di omaggio all'arte di uno dei maestri della pittura italiana del '900, soprattutto un abbraccio di Quargnento [illegible] suo figlio più illustre».

«Allontanatosi ancor giovane, umile garzone di muratore — *aggiunge il sindaco* —, Carlo Carrà è idealmente tornato alla sua [illegible] grazie [illegible] queste opere che l'hanno reso famoso nel mondo. A noi basta ritrovarlo nostro compaesano».

f. m.

Rubano in casa dell'amico: arrestati

ALESSANDRIA — Rubano dal vicino di casa, conoscendo il modo per far scattare la serratura, [illegible] sono scoperti dai carabinieri [illegible] arrestati [illegible] ordine di cattura del sostituto procuratore della Repubblica dottor Rapetti.

Sono Pietro Vinci, [illegible] anni, e Adriano Piva, di 19, entrambi abitanti in via Bramante.

I due, [illegible] nell'alloggio del loro amico, [illegible] Chirotto, 18 anni, via Bramante 3, dopo aver [illegible] la serratura con un cacciavite hanno rubato un televisore portatile, un registratore, un impianto stereo, [illegible] radio-sveglia.

L'approvvigionamento idrico sotto controllo sanitario

Pozzo inquinato a Voghera l'acqua, per ora, razionata

Accertata dall'ufficio di Igiene una forte presenza di colibacilli

VOGHERA — *Un altro pozzo dell'acquedotto comunale, quello di via Ugo Bassi, è inquinato. Le analisi periodiche effettuate dai vigili sanitari hanno accertato la presenza di colibacilli. E' stato subito chiuso e sono iniziate* [illegible] *operazioni* [illegible] *spurgo per eliminare ogni pericolo e per rendere l'acqua nuovamente potabile.*

[illegible] *primo caso d'inquinamento, molto più grave, si è verificato nel pozzo di* [illegible] *Montegroppa. Dal maggio scorso il pozzo è chiuso e ancora non è stato possibile ristabilire alla fonte del grave inconveniente. Sembra che a contaminare la falda siano sostanze chimiche scaricate* [illegible] *qualche azienda* [illegible] *ancora indipendente della zona.*

Con due pozzi fuori uso l'approvvigionamento idrico [illegible] *Voghera viene ora assicurato solo da otto pozzi e questo ha creato dei problemi al servizio* [illegible] *d'erogazione dell'acquedotto in quanto sabato e domenica, a causa della bassa pressione dovuta a un maggiore* [illegible]*o, in qualche zona della città l'acqua arriva in quantità ridotta.*

La situazione è comunque destinata ben presto a migliorare. Nel p[illegible] *anno entreranno in funzione tre nuovi pozzi e le due vasche di compensazione di corso 27 Marzo. La costruzione di due dei tre nuovi pozzi, uno in via Gobetti e l'altro nell'area Balmo, in* [illegible] *Martiri* [illegible] *Libertà, è stata ultimata da pochi giorni.*

Il pozzo di [illegible] *Gobetti ha una portata di 125 litri al secondo, quello in via Martiri della Libertà raggiunge invece i 50 litri al secondo.*

[illegible] *terzo pozzo è in fase* [illegible] *costruzione in strada Maria Bianca (zona Benvenuti) e anche questo dovrebbe assicurare abbondante acqua. Per la perforazione di questi tre nuovi pozzi* [illegible] *Comune spenderà circa 100 milioni. Altri* [illegible] *milioni saranno necessari per dotarli delle pompe e delle altre apparecchiature per il sollevamento e il trasporto dell'acqua.*

e. g.

Predosa «L'Orba racconta»

PREDOSA — «L'Orba racconta», è il titolo del documentario ecologico realizzato dal prof. Gianni Carrara [illegible] la partecipazione degli alunni della scuola media di Predosa e con il contributo del Comune; verrà proiettato questa sera alle 21 nella palestra comunale.

Pr[illegible] i principali aspetti geografici e naturalistici della Valle dell'Orba con particolare riferimento alla documentazione della avifauna e del basso corso. Alla presentazione saranno presenti esponenti di «Italia Nostra» per fare il punto sulla questione della Cromium, l'azienda che dovrebbe aprire i battenti a Masone e che le popolazioni della Valle Orba non vogliono per timori di inquinamento. Verrà inoltre presentato il «libro bianco» redatto da «Italia Nostra».

«*La realizzazione dell'opera* — dice il sindaco di Predosa architetto Ilde Oliva — *è stata finanziata dall'amministrazione comunale che, nell'ambito della politica ecologica, oltre a occuparsi del riassetto idrogeologico del territorio, attuando una serie di opere* [illegible] *questo settore, fa parte, con altri Comuni, del Consorzio per la depurazione delle acque. Promuove anche un discorso di sensibilizzazione dei cittadini sull'ambiente*».

Il documentario è un'analisi semplice, ma profonda, sulla condizione del torrente Orba, uno dei pochissimi non ancora del tutto inquinato, e della [illegible] circostante.

«*E' uno attivato* — dice [illegible] *ora il sindaco — affinché ognuno di noi assuma una posizione ben precisa verso la vita intesa nella sua totalità, e si batta contro chi e quanti la intaccano inquinando l'ambiente*».

La pellicola, che resta in dotazione alla biblioteca comunale, sarà proiettata successivamente in tutte le scuole del Comune e potrà essere utilizzata dalle scuole dei Comuni della zona interessati al problema.

(e. c.)

Acqui, l'accusa durante [illegible] [illegible] di separazione

«Mi ha iniziata all'eroina» Marito condannato a 18 mesi

Il giovane nega: «Mia moglie si bucava prima [illegible] matrimonio»

ACQUI — Un operaio acquese avrebbe spinto la giovane moglie all'uso di metanfetamine stupefacenti, una circostanza che sarebbe [illegible] durante la causa civile promossa dalla [illegible] ottenuto [illegible] la separazione legale. Protagonisti della vicenda Roberto Pomino, 25 anni, abitante ad Acqui, e Marina Parodi, una [illegible] di 21 anni. Roberto Pomino è stato ora condannato dal tribunale [illegible] Acqui ad un anno e mezzo di reclusione, anche se ha sempre respinto l'accusa.

Marina Parodi, che aveva conosciuto Pomino quando questi lavorava nell'azienda del padre della ragazza, e che l'aveva poi sposato il 15 aprile del [illegible], nei mesi scorsi aveva chiesto al tribunale la separazione legale. «*Mi ha iniziato all'uso dell'eroina*», disse tra l'altro la ragazza al giudice; ed il magistrato, ravvisando nella vicenda gli estremi di un reato, ha passato gli atti al pubblico ministero.

Si è svolta così un'istruttoria e nonostante Roberto Pomino abbia sempre negato quanto dice la moglie, l'inchiesta si è conclusa con il suo rinvio a giudizio.

«*Acquistavamo droga a Genova, in via Prè*», ha sostenuto dinanzi al giudici Marina Parodi, e non ha avuto neppure un momento di incertezza.

«*Mia moglie si drogava ancora prima del matrimonio*», ha però replicato Roberto Pomino. Una circostanza che, in tribunale, è stata confermata dalla madre dell'imputato, Maria Berchi, 47 anni, abitante ad Acqui in via Romita.

«*Ho notato* — ha affermato la donna — *tracce di punture sulle braccia di mio nuoro*». Ed era ovvio [illegible] che la donna voleva riferirsi all'uso di stupefacenti. Ma Marina Parodi ha risposto prontamente sostenendo che quei segni erano la conseguenza di alcune iniezioni per una cura di ricostituenti. I giudici hanno creduto alla giovane e Roberto Pomino è stato condannato. Il p.m. Finciene aveva chiesto la condanna ad un anno e nove mesi.

E. P.

[illegible]

Casale: 10 giovani nei guai per droga

CASALE — Dieci giovani [illegible] sono stati denunciati dal procuratore [illegible] Repubblica Parola per droga. Al termine dell'interrogatorio, otto di essi sono stati [illegible] a giudizio.

Implicati nella v[illegible] Luigi Manzato, 23 anni, Occimiano via Circonvallazione 2, Antonio Capulo, pure 23 anni, Borgo S. Martino, [illegible] Dante 30, Carlo Vallin e Roberto Acella, entrambi 22 anni, Casale, via Lanza 91 e via Negri 44, Paola Rabaglino, 24 anni, piazza Statuto 14, figlia di un noto in[illegible] di Casale, [illegible] Caprino, di 20, via Salandri 27, i fratelli Marco e Maurizio Dantello di 21 e 23 anni, via [illegible]lana 17, [illegible] Caligaris, [illegible] anni, via Lanza 105 e Claudio Bazzano di 19, via Italia 52.

(c. d.)

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: La corsa più pazza d'America (1981, avv. comico).
AMBRA: Sfuff, storie di truffe e imbroglioni, A. Celentano, Capucine (commedia brill.).
COMUNALE: La pelle, M. Mastroianni, B. Lancaster (1981, dramm.)
[illegible] Il [illegible] Vittorio Gassman, Laura Antonelli, Paolo Villaggio (1981, commedia).
CRISTALLO: Dolce ossessione (luce rossa).
GALLERIA: Quattro peasi sul lenzuolo, Shirley McLaine (1981, commedia brillante)
MODERNO: La tragedia di un uomo ridicolo, Ugo Tognazzi (1981, dramm.)

ACQUI

[illegible]: Comeni [illegible] casca, E Fenech, L. Banfi (1981, [illegible] sexy).

CINEMA

CRISTALLO: Quattro passi sul lenzuolo, Shirley McLaine (1981, commedia).

CASALE

MODERNO: Perché non facciamo l'amore?, R. Montagnani, B. Bouchet (Comme[illegible] sexy).
POLITEAMA: Excalibur, N. Terry (fantasbco)
VITTORIA: Piso Pisello, Luca Porro (1981, comico).

GAVI

IL FORTE: Ricominciò [illegible] tre, Troisi (1981, comico).

NOVI

CRISTALLO: [illegible]so allegro (luce rossa)
IRIS: Storie di ordinaria follia, C. [illegible]6, B. Gazzara (1981, dramm.).
ITALIA: Le lacce della [illegible] (1981, film documentario).
MODERNO: Bronx 41° distretto polizia, Paul Newman (1981, poliziesco).

OVADA

LUX: Pe[illegible]more e per denaro, O. Muti (1981, commedia).
MODERNO: Car Crash, V. Mezzogiorno, J. Travolta (1981, avv.).
TORRIELLI: La nona configurazione, S. Keith (1981, dramm.).

SERRAVALLE SCRIVIA

[illegible]: La [illegible] (luce rossa).

TORTONA

MODERNO: Bocca golosa (luce rossa).
SOCIALE: Excalibur, N. Terry (1981, fantastico).
VERDI: Tre uomini da ajbattere, Alain Delon, Dalila Di Lazaro (1981, dramm.).

VALENZA

NUOVO ITALIA: Quelle [illegible] sconosciute [illegible] cimitero (1981, dramm.).
SOCIALE: Per amore e per denaro, O. Muti (1981, commedia).

VOGHERA

ARLECCHINO: Fort Bronx, J. Brolin (1981, dramm.).
GALVANI: La disubbidienza, S. Sandrelli, M. Adori (dramm.).
ROMA: Alligator (dramm.).
SOCIALE: Virus, H. Gardiol (1981, horror).

Stasera alle tv private

ANTENNA NORD
0030 20,30 **Bob il maggiordomo:** una ricca americana va in Inghilterra per far conoscere alla figlia l'alta società inglese (1950)
24 — **Il mago di Lublino:** storia di un funambolo, prestigiatore, illusionista nella Polonia del primo Novecento (1979)

CANALE 5
[illegible] **Dove vai in vacanza?** un dentista, un imbalsamatore e un truffatore in tre episodi sul [illegible] delle vacanze (1978)
24 — **Il maschio rispetta:** ragazzo rozzo ma genuino rifiuta la compagna d'asilo che lo invita a Roma. Lui le segue sperando nelle nozze (1972)

CANALE 6
20,35 **Il Leone d'Inverno:** disputa fra Enrico II re d'Inghilterra ed Eleonora, sua consorte, per l'incoronazione [illegible] successore (1968)
23,30 **Tracce di veleno in una coppa di champagne:** avidi litigano diventano assassini per carpire favolose eredità (1975)

TELERADIOCITY
0,30 **La donna di sabbia:** studioso, che si trova nel deserto, viene isolato in una fossa di sabbia [illegible] già si trova [illegible] donna (1964)

TELESTUDIO
20,30 **Noi giovani:** [illegible] quacchera provincia americana amore-scandalo fra giovane insegnante e suo [illegible] ministeriale (1956)
22,15 **La scala e chiocciola:** misterioso assassino si accanisce [illegible] giovani donne purché abbiano difetti fisici (1945)

QUINTA RETE
Gli sbandati: gruppo di giovani borghesi, sfollati nella campagna vicino a Milano, trascorre i tragici mesi del '43 (1955)
La grande sorpresa: deluso in amore va in cerca di diamanti in Venezuela e trova bella indigena (1935)
L'ostello e il mio dì: Vincent torna al paese dopo anni per vendicare il fratello ucciso da dei proprietari terrieri (1969)

TACCUINO

«La Stampa» - [illegible] Cavour [illegible] tel. 58.303.

Uffici di corrispondenza: Casale 0142 - 54.762; Tortona 872.351; [illegible] 442.778; Acqui - 0144 - 25.29; Novi L. 0143 - 29.10; Ovada 0143 - 86.343.

FARMACIE
Alessandria: Falcone, via Milano Notturna: Comunale Cristo, corso Acqui; **Acqui:** Bollente, corso Italia; [illegible] Calentino, [illegible] Valentino; **Novi:** Capedala, [illegible] Saffi, [illegible]; **Moderna**, piazza Cappuccini; **Tortona:** Zerba, via Emilia; **Valenza:** Centrale, via Roma; **Voghera:** Comunale n. 1, corso 27 Marzo.

MUSEI
Museo di Marengo: dalle 14,30 alle 17,30.

TAXI
Piazza Li[illegible]a [illegible]; Stazione ferroviaria [illegible]632.

CIMITERO
Dalle 8 alle 12 e dalle 12,30 alle 17.

BIBLIOTECA
Chiusa lunedì mattina e sabato tutto il giorno. Altri giorni, dalle 9 alle 12 e dalle 14,45 alle 18.

BENZINAI
[illegible] (dalle 22,30): **Agip**, via Marengo 159; **IP**, via G. Bruno 1; **Esso**, via G. Bruno (automatico).

[illegible] — Il Consorzio provinciale per la formazione professionale organizza un corso di formazione per educatori della prima infanzia. E' riservato a 25 partecipanti, avrà la durata di 700 ore e sono richiesti ti[illegible] [illegible] studio quali diploma di puericultrice, vigilatrice d'infanzia, educatore specializzato, laurea in Legge o comunque diploma di scuola media superiore. Le domande devono essere presentate entro il 29 ottobre alla segreteria del Consorzio in via Vochieri.

Borghetto Borbera — Sono ultimati i lavori di risistemazione della [illegible] comunale Cerreto Raffi-Monteggio, danneggiata dall'alluvione del '77. La spesa è stata di 50 milioni circa ed il Comune ha ottenuto dalla Giunta regionale un contributo, per 35 anni, di 4 milioni e 665 mila lire annue.

Voghera — Sull'autostrada Milano-Genova, all'altezza del casello di Casei Gerola, un'autocarro proveniente da Milano e guidato da Giancarlo Pinello, 34 anni, Genova vicolo Camara 4, per cause imprecisate ha tamponato il rimorchio di un [illegible] treno. Dalla cabina di guida sfracellata il Pinello è stato estratto in gravi condizioni e, poco dopo il ricovero all'ospedale di Voghera, è morto.

Vuoi provare la Panda?
Telefona alle CONCESSIONARIE FIAT

Succursale Fiat di Vendita e Assistenza
[illegible] - Viale Massobrio 20 - Tel. 0131 68.755 - ALESSANDRIA
[illegible] - Via Marengo 54 - Tel. 0131/43.043 - ALESSANDRIA
[illegible] - Corso Valentino 125 - Tel. 0142/72.662 - CASALE MONF.TO
[illegible] - Largo Curiel 2 - Tel. 0131/91.744 - VALENZA
CUNIOLO - S.S. dei Giovi n. 42/A - Tel. 0131/868.588 - TORTONA
BRUNO - Via Monondo 53 - Tel. 53.288 - ACQUI TERME
SANNA - C.so Marenco 83 - Tel. 2420 - NOVI LIGURE
[illegible] - Via Torino 123 - Tel. 86.444/5 - OVADA
[illegible] SABATO 17 DOMENICA 18

I VIAGGI DELLA AGENZIA VALDATA
Via Pistoia 16, tel. 443.316 [illegible] ALESSANDRIA
29/12 - 3/1/82 Capodanno a BUDAPEST
31/12-3/1/82 Capodanno a TUNISI
16/12-4/1/82 Favoloso Capodanno PERU' e BRASILE

COMETA
DISCOTHEQUE - MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL)
[illegible]. (0131) 84.106
VENERDI' [illegible] OTTOBRE
BALLO LISCIO
con l'orchestra di
Franco Bagutti
AMPIO PARCHEGGIO - ARIA CONDIZIONATA

9° Autunno
[illegible]
[illegible]
[illegible] Ottobre - ore [illegible]
Appuntamento al Ristorante
"ARIOTTO"
di [illegible]
Prezzo (vini esclusi) L. 18.000
Prenotazioni tel. 0142/80.200

Le decisioni del governo acuiscono la crisi economica della città termale

Lavoratori di otto aziende acquesi protestano per i «tagli» sulle cure

Fermata di tre ore e manifestazione in piazza della Bollente - La solidarietà del Comune espressa dal sindaco

Acqui Terme. Il corteo dei lavoratori, dura protesta per i «tagli» del governo

ACQUI TERME — I lavoratori di tutte le fabbriche dell'Acquese ieri mattina hanno fatto tre ore di sciopero nell'ambito di una giornata di lotta proclamata unitariamente da Cgil, Cisl e Uil.

La manifestazione, che ha interessato tutta la zona acquese, voleva essere una protesta contro i provvedimenti economici del governo, contro l'atteggiamento di chiusura della Confindustria nelle trattative che si stanno avviando per i rinnovi contrattuali ma, soprattutto, contro i provvedimenti del governo per i «tickets» sulla spesa sanitaria: con la sospensione delle cure termali si aggraverebbe la situazione occupazionale di Acqui con ripercussioni nei paesi del circondario da cui molti lavoratori delle terme provengono.

Lo sciopero ha assunto carattere locale, in quanto i tagli alle spese termali colpirebbero non solo l'occupazione del settore termale, ma anche l'indotto, costituito soprattutto da commercianti ed artigiani. Alle 9 i lavoratori, usciti dalle fabbriche, si sono riuniti in piazza della Bollente. Erano presenti con striscioni gli operai, i Consigli di fabbrica delle Terme, delle ditte Borma, Tacchella, Kaimano, Martinetto, Beccaro, Famat, Tre Rossi. In corteo hanno percorso corso Italia, corso Roma, via Cavour, via Dante, il tratto di corso Bagni sede dell'Hotel Nuove Terme e degli uffici delle società Terme Acqui dove i lavoratori hanno sostato qualche minuto per gridare slogan; quindi hanno proseguito per piazza Italia.

Al corteo hanno partecipato una trentina di persone ospiti di Acqui per le cure termali, preoccupati dal provvedimento. «*Se andranno in vigore i tagli previsti per le cure termali* — hanno dichiarato, *non potremo più tornare ad Acqui a curare la nostra sciatica*».

In piazza ha parlato, a nome delle tre Confederazioni, Guglielmo Cavalli, segretario provinciale della Cgil. Ha esordito affermando: «*Vogliamo bene a questo paese e bisogna modificare le cose, però il potere di acquisto dei lavoratori deve rimanere integro*».

Cavalli si è espresso contro i «tickets», considerandoli «*vere tasse sulla salute che colpiscono le condizioni primarie dei cittadini e, direttamente, Acqui e la sua vasta zona*».

Nel suo intervento, Cavalli ha pure messo in risalto l'uso diffuso della cassa integrazione nel territorio comprensoriale ed in particolare ad Acqui: «*Cassa integrazione* — ha detto — *utilizzata con leggerezza perché dopo ci sono le riduzioni di personale e i licenziamenti*». Ed ha citato l'ultimo caso in ordine di tempo: sembra che sia intenzione del titolare della ditta Martinetto, produttrice di bobine, di licenziare una trentina di lavoratori, ipotesi rifiutata dal Consiglio di fabbrica e dalla Fim provinciale che chiedono forme alternative per il superamento della crisi».

A chiusura della manifestazione il sindaco di Acqui, Antonietta Barisone, ha portato ai lavoratori in lotta il saluto e la solidarietà dell'Amministrazione comunale.

c. r.

Comune di Novi

Annullate le dimissioni di Contorbia

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

NOVI LIGURE — *Il consiglio comunale di Novi Ligure ha accettato le dimissioni presentate dal consigliere socialista prof. Franco Contorbia (che si è anche dimesso pure, polemica con i metodi usati nei confronti dei dissidenti ed particolare del sen. Codignola).*

Il consiglio quindi proceduto a proclamare consigliere primo degli esclusi della lista socialista alle ultime amministrative, il geom. Giancarlo Scotti, consigliere comunale a Tassarolo e presidente dell'Usl 73.

probabile, proprio per gli incarichi che già ricopre, che il geometra Scotti rinunci posto di consigliere comunale di Novi; allora a Contorbia dovrebbe succedere il geom. Gian Battista Cazzulo, presidente dell'Associazione Polisportiva novese.

Le dimissioni del prof. Contorbia, che nella passata legislatura aveva ricoperto l'incarico di assessore alla Pubblica Istruzione e Cultura, erano irrevocabili, come lo stesso interessato aveva precisato durante un colloquio telefonico con il sindaco Armando Pagella.

Resta da chiarire se le dimissioni sono conseguenza di polemica Contorbia con il suo partito, oppure sono determinate da motivi di politica locale.

Su quest'ultimo punto un comunicato della sezione del psi di Novi, letto in consiglio comunale dal capogruppo socialista Pier Maria Ferrando, rifiutando le accuse di immobilismo mosse all'amministrazione comunale dimissionario, ricorda come lo stesso Contorbia sia stato per molti anni uno protagonisti della vita politica novese, sia nell'amministrazione comunale sia all'interno del partito.

I socialisti novesi, insomma, pur ripetendo che rispettano le scelte politiche del professor Contorbia, danno l'impressione di ritenere — o di voler far credere — che le decisioni del dimissionario di uscire dal consiglio comunale siano dovute più a motivi personali che politici.

f. m.

Minacciano azioni di protesta i gestori degli impianti di carburante

«Scarsi i margini di guadagno e la benzina aumenterà ancora»

Il segretario nazionale all'assemblea Alessandria: «Imprenditori sacrificati»

ALESSANDRIA — *I problemi dei gestori degli impianti di carburanti sono sempre più numerosi e pressanti: per affrontarli è allora necessaria un'azione sindacale che sia in sintonia con le esigenze della situazione che si è venuta a creare durante gli ultimi anni. Questo il punto saliente della riunione interregionale che la Federazione italiana gestori impianti stradali carburanti (Figisc), aderente alla Confcommercio, ha tenuto ad Alessandria, all'Associazione commercianti, presente il segretario nazionale della Federazione, Ivano Panini.*

All'assemblea, presieduta da Giuseppe presidente della Fingsc alessandrina, Ivano Panini ha tenuto una dettagliata relazione, portando l'attenzione sui punti di crisi del settore, ma particolare cercando di individuare le possibili risposte che i gestori possono dare per superare la crisi stessa.

Secondo Panini, che pure non nascosto e sottovalutato difficoltà per la precaria situazione politica Medio Oriente e per la endemica debolezza della lira rispetto al dollaro, i due elementi di fondo della crisi sono dovuti al mancato riconoscimento della qualifica di imprenditori a tutti gli effetti per i gestori ed alla «estrema irrazionalità della rete distributiva Italiana».

«Sono — *ha affermato Panini* — questioni strettamente collegate di quanto la razionalizzazione della rete distributiva, con la soppressione degli impianti "marginali", potrà realizzare soltanto attraverso una rivalutazione della figura del gestore. Non dovrà più essere considerato un lavoratore dipendente *sui generis*, ma essere riconosciuto come un vero e proprio imprenditore, ampi margini di autonomia nei confronti delle compagnie petrolifere».

«E' necessario — *ha concluso il segretario nazionale* — che la Fingsc riveda i propri obiettivi e le proprie strategie alla luce di queste considerazioni».

Durante l'assemblea si parlato, non poteva certo diversamente, anche questione dei prossimi ritocchi — sono certi, entro breve tempo e nell'ordine di 30-40 lire litro — del prezzo della benzina. «Dobbiamo ancora una volta ribadire — hanno detto i gestori partecipanti riunione — che necessaria revisione dei margini che spettano ai gestori degli impianti: l'incremento generale e continuo dei costi gestione rende infatti scarsamente remunerativi i margini attuali».

Se non arrivasse, in caso di aumento del prezzo della benzina, ad un ritocco dei margini utile, i gestori potrebbero anche passare un'azione protesta. Altro argomento notevole interesse trattato dall'assemblea interregionale quello dell'orario apertura impianti carburante. Tutti i presenti hanno di una particolare attenzione, per fissare orari ragionevoli e, nello tempo, per regolamentare problema della chiusura infrasettimanale.

Il presidente provinciale Giuseppe concluso i lavori auspicando una rapida dei problemi aperti e «che i gestori sappiano farsi trovare uniti alle prossime, importantissime scadenze».

f. m.

Casalese arrestato dopo otto anni

MONFERRATO — Un casalese, latitante da oltre 8 anni, ricercato in tutta Italia perché colpito da tre ordini di carcerazione della procura generale della Repubblica di Torino, è stato arrestato l'altra notte, verso l'una, dalla polizia di Casale, in collaborazione con gli agenti della Mobile di Cuneo.

Si chiama Giuseppe Gallo, 32 anni; a Casale abitava in Vecchia Vercelli 48, ma circa anni era nascosto in una frazione di Saliceto (Cuneo). Deve scontare 6 anni e mezzo di carcere per furti e favoreggiamento della prostituzione.

L'aggressione avvenuta il 6 agosto a Castellazzo

Tornano liberi i due giovani che seviziarono la ragazza

Il giudice li ha condannati a 21 mesi ciascuno con i benefici di legge

ALESSANDRIA — Condanna non troppo severa per due giovani di Bormida comparsi in tribunale, ad Alessandria, per rispondere di aver usato violenza ad una ragazza di sedici anni. Sono stati condannati ad un anno e 9 mesi di reclusione ciascuno, con i benefici di legge: così, dopo due mesi e mezzo di carcere, sono tornati in libertà appena concluso il processo.

Si tratta di Alessandro Lecce e Michele Loffredo, di anni, entrambi operai ed abitanti a Castellazzo Bormida in vicolo Canefri. Il pubblico ministero Enrico Buzio aveva entrambi a condanna a due anni e otto mesi di reclusione, ma dopo la difesa dell'avvocato Brera i giudici sono stati al di sotto dei due anni, consentendo al la scarcerazione. e Loffredo erano imputati di violenza carnale e atti immorali in luogo pubblico.

I fatti. Il 6 agosto scorso i giovani operai avevano incontrato la ragazza, che pure a Castellazzo Bormida di cui la sorella. L'avevano convinta a salire sulla loro auto, per «*fare una gita nella zona*».

Avevano invece imboccato una strada di campagna, raggiungendo sponde fiume Bormida, quindi fermato l'auto in una isolata. Avevano quindi violenza alla ragazza. Più tardi l'avevano riaccompagnata a Castellazzo Bormida, lasciandola non molto lontano da Rientrata nella abitazione la ragazza si era subito confidata col padre, spiegando quanto le era accaduto. Questi si è recato immediatamente dai carabinieri, denunciando la violenza subita dalla figlia.

Le pronte indagini portavano ad identificare Lecce e Loffredo come responsabili dell'aggressione ai danni della ragazza. I due venivano arrestati, confessavano ed venivano rinviati a giudizio. Condannati, come abbiamo detto, sono tornati in libertà.

e. c.

stato condannato a 8 mesi

Aggredì l'assessore «Sì, ora mi spiace»

ALESSANDRIA — *Pagherà con otto mesi di reclusione e un mese di arresto le intemperanze verbali il violento comportamento il manovale Rocco Belfiglio, 36 anni, via Milano 79, processato per direttissima dal tribunale e condannato per oltraggio a pubblico ufficiale, minacce, ubriachezza.*

La scorsa settimana aveva aggredito l'assessore comunale all'Assistenza, Natale Vassana, anni, abitante a Spinetta Marengo in via Torre 36, e minacciato di «dare una coltellata» all'impiegata Angioletta Rossanigo, via Montegrappa 18. Il Belfiglio, per il quale il pubblico ministero dottor Buzio aveva chiesto condanna a dieci mesi di reclusione

Vi era stato fermo detenuto (Vigevano per furto) solo giorno quando si è presentato in Comune — e gli impiegati dell'assessorato all'Assistenza ben lo conoscono i suoi modi assai bruschi e il carattere irascibile — per chiedere un sussidio. Aveva ottenuto 50 mila lire e un documento con cui si invitava un albergo cittadino ad ospitarlo per una notte a spese Comune.

Belfiglio, infatti, data la sua particolare situazione familiare aveva a disposizione un letto. All'hotel il manovale però non stato accolto per cui è ritornato Comune chiedendo di essere ricevuto immediatamente dall'assessore Vassana, impegnato però una riunione. Rocco Belfiglio ha dato in escandescenze, rivolto epiteti ingiuriosi all'indirizzo dell'assessore, minacciato accoltellare Angioletta Rossanigo.

«Ero ubriaco — *ha detto al processo* —, ricorda bene è accaduto, non volevo fare del male a dispiace aver tanto».

e. c.

Un giovane (17 anni) di Bosio

Si schianta in moto muore dopo 5 giorni

BOSIO — A distanza di alcuni giorni dall'incidente è morto mattina, all'ospedale di Alessandria, dove era stato ricoverato prognosi riservata per grave trauma cranico, lo studente Paolo Ravera, 17 anni, abitante a Bosio in via Gavi 22.

Il giovane, che frequentava l'istituto per ragionieri «San Giorgio» di Novi Ligure, sabato scorso stava tornando a casa finita la scuola, guida una «Vespa». Trasportava sul sellino posteriore un amico, Paolo Scorza.

Il giovane, giunto in via Antica Genova, a Novi, aveva iniziato il sorpasso di «Bmw 2000», condotta da Giovanni Merlino, anni, Novi, via Fossati. La «Bmw», tratto, ha svoltato a sinistra:

Lo studente Paolo Ravera

il motoscooter si è schiantato contro vettura e gli sono stati scaraventati a terra.

c.

Interessante il match Nichelino col Moncalieri: 2-1

L'Acqui passa il secondo turno di Coppa grazie soltanto ai calci di rigore

ACQUI — Due a uno a favore del Moncalieri, ma l'Acqui passa il secondo turno di Coppa Italia, grazie al miglior quoziente di rigore: 3-2. Interessante partita di Coppa Italia, mercoledì sera, sul terreno del Nichelino che ospitato l'incontro di ritorno tra il Moncalieri e la formazione termale. Nella partita d'andata l'Acqui vinto per 2-1, e il risultato si è ripetuto in trasferta, questa volta a favore dei padroni di casa.

Il Moncalieri passato in vantaggio al 15' con Vecchio. I bianchi hanno fallito alcune facili occasioni, iniziare da Roda, che sullo 0-0 è mangiato un gol fatto. La ripresa ha comunque rimediato, mettendo a segno al 46' la rete del pareggio. Al 49' Astrua prima a Roda dopo hanno fallito due favorevoli occasioni, su azione personale Barello. gran tiro di Donne, centrale, parato dal portiere del Moncalieri.

Quando già l'brava concludersi a favore dei termali, la doccia fredda: raddoppio Moncalieri, con un preciso tiro di testa Vecchio, che è solo riuscito a deviare. Essendo risultata in parità la media reti segnate da entrambe le squadre partite, al termine di minuti, i calci rigore.

Rolando, Moretti e Alberti hanno a segno tre gol, Delle Donne si fatto il tiro Astrua colpito Il Moncalieri ne ha a segno solo due poi è riuscito parare tre rigori, facendo superare il turno all'Acqui.

g. p.

Rugby: Copi-Copà a Genova sarà dura

ALESSANDRIA — Per il terzo turno del campionato di rugby serie B il Cdi Copi-Copà Alessandria impegnato domenica a Genova contro il Cus. E' una trasferta quasi proibitiva: la formazione ligure unanimemente considerata la più forte della serie per sof-

La VBC «sposa» la Gaggia?

ALESSANDRIA — *In vista dell'inizio del campionato di pallavolo serie B, fissato per il 7 novembre, accelerano i tempi di preparazione in dell'Alessandria Vbc. Mercoledì sera a Milano, nella terza seduta stagionale, i grigiobli di Swierk e Ferrari sono stati sconfitti in incontro amichevole dalla formazione del Cus per 2-1 (parziali 15-8, 5-15, 15-13).*

L'insolito punteggio è dovuto al fatto che gli alessandrini si presentati al Palasport con un'ora ritardo causa un inconveniente di viaggio, ragion per cui è mancato il tempo necessario per disputare l'incontro lunghezza delle cinque riprese.

Non è stata certo l'occasione per trarre utili indicazioni: per motivi diversi erano infatti assenti Pregel, Bellato, Zanotto. Bovone, promosso titolare nel ruolo di schiacciatore laterale, difetta ancora nell'intesa con i compagni ma nel complesso promette bene.

«Quest'anno la Federazione i tornei Coppa Italia Coppa Lega — chiarisce il presidente Franco Benzi — causa l'indisponibilità degli arbitri impegnati in corsi di aggiornamento. Normalmente le partite di Coppa servivano come momento di verifica per saggiare condizioni della squadra, per questo motivo abbiamo a punto un intenso programma d'incontri amichevoli. Troviamo tuttavia molte difficoltà nel portare avanti la preparazione a causa della disponibilità d'impianti sportivi».

«Per i nostri allenamenti — prosegue Benzi — siamo costretti a spola tra il Palazzetto e la palestra della "Gioventù Italiana". Vi sono poi dei problemi tecnici in quanto, essendo ancora in funzione gl'impianti riscaldamento, a dell'umidità il pavimento diventa scivoloso».

Sul fronte della sponsorizzazione pare imminente l'accordo con la Gaggia di Milano. Domani sera, al Palasport, amichevole con il Pavia di Romagnano Sesia, inizio alle 21,15.

(m. p.)

Conclusi i «Giochi» di Roma

Nazionali ping-pong Giorgio La Piana quarto

ALESSANDRIA — Buon piazzamento del pongista alessandrino Giorgio La Piana del T.T. Alessandria, alla finalissima nazionale di tennistavolo dei «Giochi della Gioventù». A Roma, in rappresentanza regione, il giovane pongista Alessandria conquistato un ottimo quarto posto, dimostrando ancora volta la validità del gioco e la serietà della preparazione.

Giunto a rappresentare il Piemonte a conclusione di mesi di selezioni comunali, provinciali e regionali, Giorgio La Piana, nella finale romana, vinto due dei tre incontri del primo girone. Poi, vittoria su incontri secondo girone, si qualificato per la finale terzo e quarto posto.

A questo punto, malgrado un'ottima partita, è sconfitto nell'incontro di qualificazione e si è dovuto accontentare quarto posto assoluto, è pur sempre un buon piazzamento. Il tennistavolo alessandrino ha dato ancora una volta prova di notevole vitalità e buona scuola.

f. m.

Un autentico alfiere del tamburello

E' morto Franco Tripodi Portò lo scudetto a Ovada

OVADA — Profonda impressione destato a Ovada la scomparsa, a soli 47 anni, di Franco Tripodi, morto all'ospedale «S. Martino» Genova, dove stato ricoverato per un male inguaribile.

Tripodi era molto conosciuto nell'ambiente sportivo ovadese in quanto era uno dei più dirigenti della sezione tamburellistica Circolo Seppe alternare sua attività di dirigente, a quella tecnico e anche a quella semplice accompagnatore. Attualmente l'incarico vicepresidente. Si deve anche sua attività, sacrificio, la squadra Circolo ricreativo riuscì portare, prima a Ovada, lo scudetto tricolore serie A tamburello.

Quest'anno, dopo la conclusione della stagione sportiva, Franco Tripodi cominciato a non bene, cercato reagire, chiedeva sempre giocatori campo, un male inguaribile, tremendo, breve tempo ha

r.bo.

Franco Tripodi

Basket: euforia tra i valenzani

El-Co, vivissima attesa per il derby con l'Unipol

VALENZA — Euforia nell'ambiente del basket valenzano per l'accesso alla semifinale del «Torneo Piemonte» della El-Co, dopo la sia pur risicata vittoria sull'Astense per 90-85 e viva attesa per il «derbissimo» che la vedrà domenica opposta agli alessandrini della Unipol: chi vincerà disputerà la finalissima. E' prevedibile che i «fans» valenzani mancheranno seguire in massa squadra per assistere un incontro che già si annuncia tirato allo spasimo, anche se tifosi dirigenti sono po' preoccupati dopo prova fornita contro gli astigiani. crisi Carucci, sfortunatosi Maddaloni nella ripresa, soltanto Pasino si impegnato al massimo contribuendo a salvare il risultato. Proibitivo appare l'inizio di campionato C2 per i valenzani che già il 25 ottobre, giornata d'inizio, vedranno, ancora fuori casa, con il Paderno Dugnano.

Come si vede, partita di domenica rappresenta anche un'anteprima di campionato, di qui l'attesa dei tifosi di trambe le formazioni.

Tabellino dell'El-Co l'Astense: Borghesio 3, Damato 11, Zanello 14, Pasino 13, Maddaloni 17, Carucci 14, Piacedda 12, Giacomelli, Elli 2, Strazzeri.

r. sb.

Alessandria — Sono aperte le i centri di formazione fisico-sportiva del tennistavolo. Le lezioni s'inizieranno lunedì 19 ottobre e saranno curate dagli istruttori federali Luciano Grimaldi e Marco Cardona. Gli interessati devono rivolgersi all'assessorato comunale allo Sport oppure telefonare al 63.077.

Valmadonna — A cura e nei locali della Sms una gara di scala quaranta individuale limitata a trentadue giocatori composti da sedici iscritti. Molti i premi in palio, maggiori quali da dagli d'onore.

CRAZY
MAXI DANCING
VIGLIANO D'ASTI
Sabato sera Domenica pomeriggo con grande successo
I BRAVOS Augusto Righetti
Venerdì 23 ottobre
"Perché continuano chiamarmi ...DONATELLA"
chiamami RETTORE
Servizio pullman ASTI P.zza CANELLI Bar Torino P.zza

Un piano per rilanciare l'industria [illegible] irrobustire il centro merci [illegible] Rivalta Scrivia

La volontà di uscire dalla crisi

Parecchie aziende sono state chiuse - Lavoratori in cassa integrazione - «Mancano i segni di [illegible] ripresa», dice il [illegible]

TORTONA — Come [illegible] gli Anni 80 per Tortona e per l'intero Tortonese. [illegible] quarantina [illegible] Comuni in stragrande maggioranza piccoli, [illegible] popolazione che non supera gli ottantamila abitanti?

Questo l'interrogativo posto alla fine degli Anni 70.

Le aspettative sembravano abbastanza buone, si pensava [illegible] rilancio delle vecchie industrie — travagliate da grossi problemi — [illegible] all'arrivo di nuovi insediamenti, magari dalla Liguria, considerata una certa ripresa del discorso dei rapporti Liguria-Alessandrino.

«*Genova* — si diceva — *quando nuovamente con interesse all'entroterra alessandrino (e Tortona ed il Tortonese [illegible] sarebbero stati [illegible] privilegiata); poi [illegible] venire il decentramento dell'area torinese. Certamente avremo nuovi insediamenti*».

Ma tutto è rimasto nel «libro dei sogni».

Tortona ha perso la Prine, la [illegible] & Ohlsolfi, la Ftp; altre industrie, in città e nella zona, perdono colpi.

[illegible] risultato è drammatico: migliaia di posti di lavoro andati in fumo, le liste di collocamento ai ingrossano.

«*Mentre* — osserva il sindaco comunista Sebastiano Brighenti — *non [illegible] intravedono miglioramenti. Anzi, avviene il contrario. L'Ama, macchine agricole, [illegible] gruppi di lavoratori in cassa integrazione; alla Dellepiane i lavoratori [illegible] no in assemblea permanente, in attesa delle decisioni del tribunale; fallimento [illegible] concordato preventivo*».

Unico, però, sarà il risultato finale: la cessazione dell'attività. Proprio per questi nuovi sintomi negativi. Brighenti conclude che [illegible] *esiste alcun segno [illegible] ripresa dello situazione economica e occupazionale di Tortona*».

Purtroppo, poi, la [illegible] e l'hinterland tortonese non sono un caso isolato, rientrando nella grave situazione di crisi che travaglia ormai da troppo tempo l'intera Valle Scrivia.

«*La Valle Scrivia, quindi anche Tortona ed il Tortonese* — afferma [illegible] Provera, presidente della Provincia —, *per le note vicende occupazionali [illegible] di [illegible] importanti complessi industriali, è [illegible] assunta dall'Amministrazione provinciale come momento prioritario [illegible] uno sforzo di programmazione che attraverso concrete scelte economiche [illegible] territoriali si propone l'obiettivo di un rilancio dell'economia provinciale*».

Franco Provera

Giuseppe Alvigini

[illegible] Provera ci sono [illegible] proposte e scelte, grazie anche [illegible] coinvolgimento di tutti i soggetti interessati: industriali, sindacati, enti locali, Regione.

«*In concreto* — afferma — *le linee di intervento [illegible] te possono essere così sintetizzate: consolidamento del tessuto industriale, favorendo l'imprenditorialità locale, [illegible] l'irrobustimento del terziario attraverso la qualificazione di servizi quali, ad esempio, il centro merci di Rivalta Scrivia*».

L'Amministrazione provinciale, poi, è disponi[illegible]le ad intervenire con contributi finanziari su progetto finalizzati tendenti alla riorganizzazione produttiva ed all'assistenza tecnologica e commerciale [illegible] imprese (specie piccole, medie [illegible] artigiane) che si vorranno insediare nell'area tortonese.

[illegible], è Provera a ricordarlo, ai di là dell'azione promozionale e degli interventi, forzatamente limitati, dell'Amministrazione provinciale. [illegible] *parte della realizzazione [illegible] quanto abbiamo detto dipenderà dalla volontà politica [illegible] cui [illegible] Regione Piemonte darà seguito agli impegni [illegible] assunti [illegible] interventi in attuazione [illegible] legge regionale che prevede, tra l'altro, finanziamenti per creare aree artigia[illegible]e e industriali attrezzate*».

«*Purtroppo, però*, — afferma Giuseppe Alvigini, tortonese e capo gruppo dc in Consiglio provinciale — *la Regione Piemonte, [illegible] proposte [illegible] piano [illegible] sviluppo regionale, [illegible] è dimenticata dalle [illegible] fatte, ha trascurato, sembra quasi volutamente, il Tortonese e la Valle Scrivia. Si parla, unicamente, di un potenziamento del centro merci di Rivalta Scrivia con l'impegno di 10 miliardi da parte degli enti locali. A parte sia troppo poco intervenire [illegible] in que[illegible] senso, non si spiega neppure come questi miliardi debbano essere trovati*».

Per Alvigini, allora, dopo «*tutti i disastri che [illegible] sono avuti nel Tortonese ed in Val[illegible] Scrivia*», si sta [illegible] lo stesso di quanto c'era in passato, senza nulla fare per portare [illegible] nuovo. «Occorrono — conclude Alvigini — *interventi preventivi [illegible] salvare [illegible] aziende [illegible] esistenti e pensare a far [illegible] qualcosa di nuovo*.

Occorre recuperare il settore [illegible] agricolo specializzato. Siamo, però, nulla [illegible] muoveral. Difficile, allora, rispondere alla domanda posta all'inizio, se non ci sarà [illegible], ad opera di tutti — politici, amministratori, sindacalisti, imprenditori, forze sociali — una decisa volontà per un'inversione di tendenza.

Franco Marchiaro

A Viguzzolo

Un monumento [illegible] comandante «Chicchirichì»

TORTONA — Sarà inaugurato domenica 26 ottobre a Viguzzolo nel Tortonese — l'orazione ufficiale sarà tenu[illegible] dal Presidente della Camera on. Nilde Jotti — il monumento dedicato alla memoria del comandante partigiano Virginio Arzani, «*Chicchirichì*» medaglia d'oro al valor militare, e a tutti i caduti nella guerra di Liberazione.

L'iniziativa è dei partigiani dell'Anpi e dell'Amministrazione comunale di Viguzzolo, che hanno stanziato i primi contributi, cui si [illegible] [illegible] aggiunti quelli delle Amministrazioni provinciali di Alessandria e Genova e Comunali di Alessandria, Cassinoceto, Castelnuovo Scrivia, Castellar Guidobono, Genova, Novi Ligure e Tortona, della Regione [illegible] [illegible] dell'Anpi di Alessandria.

Il monumento [illegible] costituito da [illegible] piedestallo a vela in ce[illegible] [illegible] [illegible] in marmo, [illegible] cui è inflssa l'effige in bronzo [illegible] Virginio Arzani. *(a. c.)*

Donatori di sangue gara di generosità

TORTONA — Pontecurone, importante centro [illegible] Tortonese, continua a dimo[illegible] la sua generosità verso l'Avis [illegible] cui sezione locale costituitasi pochi anni fa, ha dimostrato [illegible] di poter svolgere un ruolo di grande importanza [illegible] provincia per [illegible] raccolta del sangue.

Così, in occasione dell'ultimo prelievo pubblico, sono [illegible] [illegible] i flaconi raccolti, pari [illegible] altrettanti donatori volontari che hanno risposto all'appello.

Ancora una volta, quindi, i pontecuronesi si sono distinti, accorrendo per offrire [illegible] [illegible].

Studenti meritevoli

[illegible]NA — I «*Premi [illegible] studio*» del ginnasio-liceo «*Va*[illegible] di Tortona, intitolati al[illegible] memoria della professoressa [illegible] Maria Ariandi [illegible] e [illegible] figlia Maria Rosa, cia[illegible] [illegible] centomila lire, [illegible] assegnati a Laura Raimondi della [illegible] Ginnasio, [illegible] B, e Paola Ferretti della IV Ginnasio sezione B.

I premi [illegible] studio intitolati alla memoria del prof. Giu[illegible] Camagna, [illegible] 120 mila lire, sono stati invece assegnati a Andrea Baschirotti della V Ginnasio [illegible] «Varese», [illegible] ne A, e a [illegible] Castelli della IA del Liceo scientifico «Peano».

Cose smesse per i poveri

TORTONA — La Caritas [illegible] di Tortona, [illegible] ormai tradizione, anche quest'anno [illegible] [illegible] collaborazione di tutte le Comunità parrocchiali, specialmente [illegible] gruppi giovanili, per la raccolta degli stracci [illegible] degli indumenti vecchi.

La raccolta si [illegible] il 7 novembre, in questi giorni i giovani volontari porteranno ad ogni parrocchia della [illegible] locandine [illegible] [illegible].

[illegible] chiede [illegible] collaborazione di tutte le famiglie, affinché la Caritas Diocesana [illegible] avere i maggiori frutti possibili.

Dal 1876
ristorante
CAVALLINO
S. Marziano
TORTONA
Corso Romita 83
Telefoni
(0131) 861.750 - 862.308
Chiuso [illegible]

quattro passi
boutique
esclusivista:
Lancetti maglieria
Lancetti linea pelle
Lambers
Kitay
[illegible] Rubinacci
Guarnera
IMMINENTE SFILATA AL CLUB HAUS
[illegible] Terme
VIA FRACCHIA 7 - TORTONA

ROSA CARLO
Arredamenti
CASA - UFFICIO - GIARDINO
Arredamenti industriali
e scaffalature componibili
in metallo
SEDE E UFFICI
Via Postumia
[illegible] Cartiera 25/A
Tortona - Tel. 0131/861.258
[illegible]
Corso Don Orione 126/D
Piazza Tito Speri 12

LA CINOFILA
[illegible] Antonello
veterinario
Dr. C. Curone
Dr. G. Cervino
TORTONA
Viale Kennedy
ang. v. Balustra [illegible]
Tel. 0131 - 811.610

L'unica protesta, in un'«isola della tranquillità», all'Istituto tecnico Volta

Studenti e professori chiedono l'autonomia

E' d'accordo anche il preside: «Possiamo funzionare senza legami con Alessandria» - Il progetto di un corso di informatica

TORTONA — *La città [illegible] bra «un'isola della tranquillità» per quanto riguarda i problemi legati alla scuola.*

In tutti gli istituti, ad esempio, lo scoglio [illegible] mancanza [illegible] insegnanti sembra quasi non esistere.

Le lezioni avvengono [illegible] lormente e senza intoppi.

I problemi di Tortona sono di altra natura: [illegible] è la ricerca dell'autonomia nella gestione di qualche istituto e la mancanza di una mensa per gli studenti pendolari.

[illegible] *mancano però innovazioni, quale, [illegible] esempio, quella di stabilire l'aggiornamento dei corsi utilizzando la ricerca sul territorio.*

La più accesa protesta per ottenere l'autonomia della loro scuola [illegible] stata sollevata, proprio all'inizio dell'anno scolastico, dagli studenti, insegnanti e dallo [illegible] preside dell'Itis Volta, l'unica scuola per periti tecnici presente in città.

«Vogliamo l'autonomia dell'istituto — dice il preside Galvani — [illegible] quanto ormai la scuola [illegible] dimostrato di [illegible] re in grado di funzionare senza legami con la sede centrale di Alessandria. Solo raggiungendo l'autonomia potremo preparare tutta [illegible] serie di iniziative che potrebbero consentire maggior sviluppo allo stesso istituto nella zona».

Esiste infatti all'Itis Volta il progetto di un [illegible] per [illegible] specializzazione in informatica.

L'idea ha trovato grossi consensi [illegible] solo [illegible] i giovani che frequentano la scuola ma anche tra [illegible] famiglie degli studenti.

Rinaldo Carbino

Roberto Ferrari

Dario Marcon

Mario Giachero

Antonio Perti

«Sarebbe una vera fortuna per tutti — dicono i genitori — considerata la richiesta sul mercato di tecnici specializzati [illegible] questo settore. [illegible] senza l'autonomia pare proprio che questo risultato non sia raggiungibile».

[illegible] *autonomia dell'istituto si parla anche [illegible] scuola* «Enrico Fermi» *di via Pernigotti.*

«Ormai la scuola — *dice il professor Mario Giachero* — [illegible] presente in città da oltre [illegible] anni. [illegible] due corsi specifici, uno per [illegible] meccanica l'altro nel settore elettrico. I nostri laboratori sono ampi [illegible] bene attrezzati: [illegible] questo nessuno, [illegible] momento, accenna a consentirci l'autonomia. Questo traguardo gioverebbe agli insegnanti ed agli [illegible] alunni».

Al «Fermi» ci è poi [illegible] problema interno che puntualmente [illegible] viene risolverato [illegible] ogni inizio e fine anno.

Si tratta della tinteggiatura dei locali. «Il Comune ci ha un [illegible]' abbandonati», [illegible] *sottolineato.*

Poi di recente, [illegible] quando [illegible] Comune ha utilizzato per collocare alcuni suoi uffici un'ala dell'ex distretto militare di[illegible] [illegible] con [illegible] «Fermi» l'ampio cortile, gli studenti hanno perso il diritto di posteggiare motorini e biciclette.

«Siamo costretti — dicono *alcuni allievi* — [illegible] lasciare i nostri ciclomotori cinque ore [illegible] giorno lungo [illegible] strada [illegible] il pericolo [illegible] trovarli danneggiati oppure addirittura di non trovarli più. Questo non [illegible] garba».

Il problema del posteggio esiste anche all'istituto «Dante [illegible] Alighieri» *per ragionieri [illegible] geometri. La necessità più incombente, quella che maggiormente sta a cuore ai ragazzi che nessuno al momento è stato ancora [illegible] grado di risolvere è [illegible] presenza [illegible] una mensa.*

«Manca — *dice Dario Marcon* — un punto [illegible] noi studenti possiamo [illegible] l'intervallo [illegible] mezzogiorno. Questo è [illegible] disagio che sentono maggiormente i ragazzi che hanno lezioni anche al pomeriggio. Per [illegible] maggior parte [illegible] infatti costretti a pranzare in qualche bar oppure in pizzeria. Oltre al costo non indifferente delle consumazioni abbiamo pure il disagio che non sempre riusciamo a consumare il pranzo nel tempo utile dell'intervallo».

Quello [illegible] [illegible] in città [illegible] un problema [illegible] investe circa [illegible] studenti che, ogni giorno raggiungono [illegible] provenienti dai diversi centri delle valli.

«Nell'intervallo — *spiega Roberto Ferrari* — tra le lezioni [illegible] mattino e quelle del pomeriggio, non siamo in grado [illegible] raggiungere con i mezzi pubblici, treni o corriere, le nostre abitazioni e quindi poi rientrare a scuola in tempo utile».

«Questo inconveniente — *aggiunge Massimo Calderan* — [illegible] presente in alcuni [illegible] anche per quei ragazzi che [illegible] [illegible] periferia [illegible] città e che sono costretti a servirsi del bus. Gli orari dei pullman pubblici non sempre coincidono con gli orari della scuola».

Ma, [illegible] il detto, fortunatamente ci sono anche [illegible] che sembra funzionino, che siano anni all'avanguardia della didattica.

C'è chi sta studiando di aggiornare i corsi servendosi dei dati raccolti da una attenta ricerca sul territorio.

«Abbiamo quest'anno adottato i suggerimenti — *dice il dottor Gi[illegible] Bonavoglia direttore dello Sci "Giulio Pastore" di via Mirabello* — emersi dalla ricerca sul territorio. Secondo questi dati abbiamo scoperto che nella zona gli imprenditori vogliono più tecnici specializzati in [illegible] nica ed [illegible] elettronica. [illegible] questi dati abbiamo quindi aggiornato i [illegible] corsi troveranno almeno per il momento il consenso non solo degli studenti ma pure quello delle famiglie».

[illegible] al termine dell'anno scolastico — *aggiunge* — accerteremo che questo metodo avrà risultati lusinghieri. E nostra volontà avviare un lavoro [illegible] collaborazione con i presidi delle scuole medie per consentire [illegible] giovani [illegible] scegliere [illegible] orientamenti nella scuola superiore con maggiori garanzie di trovare, una volta diplomati, un posto di lavoro».

Enrico Regalzi

cavalli
foto cine
[illegible] TORTONA
Piazza Malaspina 2 - Telef. 0131 - 263.050

AUTOMOBILI ROLANDI
TORTONA Corso Emilia - Tel. 862.031
nuova AUSTIN METRO 1000 cc.

ROLANDI - AUSTIN - [illegible] - JAGUAR - ROVER
[illegible] ROVER - TRIUMPH

AURUM PREZIOSI
BAUME [illegible] MERCIER GENEVE 1830
LONGINES
le must de Cartier
EBEL
Corso Leoniero 46 - Tortona - Tel. 868.492/0131

... fai due passi in più [illegible] vale la pena!
ABBIGLIAMENTO
Corso Alessandria 43 - TORTONA - Tel. 867.115

CR
Riserve Patrimoniali al 31/12/80
L. 6.413.698.364
[illegible] centrale in Piazza Duomo 13
Con annessa sezione di Credito su pegno
Agenzia in Rivalta Scrivia
CASSA DI RISPARMIO DI TORTONA
Filiali in:
Borghetto Borbera, Brignano, Frascata, Cabella Ligure, Casalnoceto, Garbagna, Isola S. Antonio, Monleale, Pontecurone, Pozzolo Formigaro, Rocchetta Ligure, Sarezzano, Vignole Borbera, Villalvernia, Villaromagnano
Esattorie in:
Tortona, Sale, Serravalle Scrivia, Volpedo

Il giudizio dei tortonesi: molti aspetti positivi, qualche problema

«Città rimasta a misura d'uomo»

La vita è tranquilla, senza «clamori» - Non mancano i divertimenti - Difficile inserimento per i giovani - Lo spettro della droga

TORTONA — Città di antichissime origini, Tortona, ha da sempre rappresentato, anche per la sua posizione geografica, uno dei punti più importanti della provincia alessandrina come polo sia industriale che economico.

Ma come si vive a Tortona?

E' una città concepita, come si dice oggi, «a misura d'uomo», oppure presenta gli stessi problemi dei grossi centri?

Lo abbiamo chiesto ai suoi abitanti, a coloro che «vivono» la città in prima persona e le risposte avute rassicurano; una cittadina con pochi «clamori», forse, ma dove tutto sommato si vive bene, anche se per la verità comincia a delinearsi qualche problemi più gravi per la società: la droga fra i giovani.

Da 13 anni a Tortona, originario di Napoli, il vigile urbano Pietro Porcaro è entusiasta della città: «*La gente mi ha accolto bene, dimostrandomi cordialità ed ospitalità ed aiutandomi ad inserirmi senza pregiudizi; e se dovessi ricominciare farei di nuovo la stessa scelta perché qui si vive bene*».

«*Anche tra vigili e cittadini* — prosegue Pietro — *i rapporti sono buoni, improntati al rispetto reciproco e pure gli automobilisti sono abbastanza corretti e solito collaborano*».

Qualche aspetto negativo? «*Come cittadino vorrei qualche struttura in più per il tempo libero* — conclude il vigile — *ed un parco giochi per bambini, perché quello esistente al Castello è scomodo da raggiungere*».

Più critici due pensionati, a passeggio sotto i portici di via Emilia. «*A Tortona si vive come in tutte le altre città di questa dimensioni* — afferma Alfonso Casella —, *anche se qui difetta un po' la pulizia delle strade. Comunque è una cittadina tranquilla, politicamente quieta, senza accesi contrasti*».

«*Si sente la mancanza di un centro sociale per gli anziani* — aggiunge Lorenzo Zanone — *dove poterci riunire senza dovere spendere troppi soldi per prendere un caffè al tavolino, ma gli stipendi sono molto magri e i bilanci sono quelli che sono. Un problema è rappresentato anche dalla carenza dei parcheggi, per non parlare poi del mercato: le multe fioccano*».

Anche per i giovani, abitare a Tortona non comporta problemi di rilievo e pochi preferirebbero altre città.

«*Qui si vive bene* — sostiene la studentessa Simona Merlo — *e per noi giovani c'è quasi tutto, cinema, discoteche, sale da ballo, anche se si sente la mancanza di una piscina pubblica*».

Dello stesso parere Stefano Brocchetti: «*A Tortona si vive molto tranquillamente, forse sin troppo, e non mancano le possibilità per il divertimento ed il tempo libero, anche se per i giovani c'è quasi tutto, cinema, discoteche, sale da ballo, anche se si sente la mancanza di una piscina pubblica*».

Per l'impiegato comunale Carlo Arcesati: «*Tortona è rimasta una delle poche città tranquille ed è un grosso vantaggio per chi vi abita, perché i problemi caratteristici delle grandi città qui si riflettono in misura molto dimensionata. I rapporti fra gli abitanti sono buoni ed anche fra noi giovani esistono compagnie chiuse o differenziazioni accentuate fra chi lavora e chi studia, ci si è tutti amici e disposti a stare insieme*».

Cosa regalerebbe ai suoi concittadini? «*Un appassionato sportivo* — risponde Arcesati — *e quindi non ho dubbi, regalerei un centro sportivo attrezzatissimo, con molti campi da tennis e finalmente in piscina all'aperto, di cui in estate si sente molto la mancanza*».

Ottimista, ma con riserva, anche il fratello, Franco Arcesati: «*A Tortona — sostiene — si sta benissimo, è una bella e calma città, ma purtroppo comincia a diffondersi il problema droga e ci sono grosse difficoltà per l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro perché la crisi non ha risparmiato le industrie e trovare un impiego diventa proibitivo*».

Tortona ha conservato la propria scrollandosi quella patina provincialismo propria delle cittadine di non eccessive proporzioni: bei negozi, con vetrine sfavillanti dove è possibile trovare la stessa merce delle grandi città, «con lo svantaggio — dice la casalinga Brunetta Messaglia — *che i prezzi sono adeguati ai grossi centri e la vita diventa sempre più cara*».

Roberto Scagliotti

Alfonso Casella

Simona Merlo

Pietro Porcaro

Le occasioni per il tempo libero

Vanno all'oratorio come in discoteca

In città i giovani attendono che sia costruita una nuova piscina - Intanto riscoprono vecchie abitudini - Mancano appropriati luoghi d'incontro

TORTONA — Possibilità di svago per i giovani non ne offre molte: «*Andiamo al cinema, a ballare nei dancing o in discoteca*», dicono i giovani, ma tutto finisce qui e chi ama gli sport ha poca scelta.

«*Attendiamo senza fine la piscina scoperta (a Tortona ne funziona una, coperta, a pagamento; ndr)* — proseguono alcuni giovani — *per non doverci sempre trasferire in altra città, come succede a chi ama il gioco del tennis*.

Da qualche tempo sono stati predisposti sulla zona del Castello che sovrasta Tortona i «*percorsi verdi*», ma non è che abbiano suscitato eccessivi entusiasmi, anzi vi è chi li apprezza.

In compenso vi è una riscoperta considerevole degli oratori — S. Matteo, S. Giacomo, S. Bernardino —, dove si disputano tornei di pallavolo, si organizzano gite, si compiono marce, un simpatico per ritrovarsi, per riscoprire il piacere di stare insieme, la compagnia all'aperto lontano dal caos cittadino.

Nell'attività dei vari oratori sono stati coinvolti anche i genitori che hanno dato vita a comitati con il compito di contribuire all'organizzazione di tornei e manifestazioni varie.

«*Vorremmo un centro sociale dove trascorrere i pomeriggi per noi intermin*abili — dicono gli anziani — *dove incontrarci, fare la tradizionale partita a carte, consumare qualche bibita a prezzi più ridotti rispetto a quelli dei pubblici locali. Non ci sembra di chiedere molto: non sarebbe l'optimum*».

«*Mancano spazi verdi* — lamentano le famiglie tortonesi che hanno figli piccoli e spesso non sanno dove portarli a giocare — *non esiste un vero parco giochi per i bimbi ed è una lacuna a nostro parere piuttosto grave*».

Ma non sono solo queste le carenze lamentate dai tortonesi che, tuttavia, nel complesso sono soddisfatti della loro città.

Non dispongono infatti di un teatro — per assistere a spettacoli di prosa i tortonesi devono trasferirsi ad Alessandria o Valenza — e neppure di sale per conferenze, dibattiti, incontri.

Il teatro dovrebbe presto riaprire i battenti: lavori di ripristino sono in atto nel vecchio «Civico», per iniziativa del Comune, il che consentirà di allestire spettacoli, mentre chi ama la musica ha qualche possibilità in più di ascoltare concerti di buon livello grazie all'«*Amici della Musica*».

Chi predilige la lettura ha a sua disposizione una ricca biblioteca comunale — ma non è certo un genere di massa — e gli appassionati di cineforum potevano seguire qualche ciclo di film nella sala per pubbliche manifestazioni che da qualche tempo è inagibile, per cui non resta che ripiegare su quella della Soms molto vasta, (forse troppo).

Sulla carta esistono alcuni progetti interessanti, come il trasferimento in altra sede del palazzo del municipio i cui locali potrebbero essere trasformati anche in luoghi di incontro. Quando ciò sarà però realtà?

Emma Camagna

Molto diffuso il gioco delle bocce, le «vecchie» discipline d'élite alla portata di tutti

Tradizione e avanguardia per lo sport nella terra che diede i natali a Coppi

Piste olimpioniche - Un palazzetto per i bocciofili - Campi rionali - «Più spazio al pattinaggio»

TORTONA — *La pratica dello sport in città è senz'altro uno dei momenti socialmente più importanti non solo per i giovanissimi ma anche per gli adulti*.

Quelli che sono considerati «sport minori» solo per il fatto che non tutte le occasioni riescono a richiamare un folto pubblico sono diversi ed impegnano complessivamente circa tremila persone.

Il numero dei praticanti può dare la dimensione e l'importanza che queste discipline rivestono.

E' presente l'attività delle bocce (stile raffa), l'atletica leggera, il tennis, il pattinaggio a rotelle e la pallavolo, oltre gli sport di tipo invernale tra i quali lo sci è quello che ha raggiunto i maggiori consensi.

Per tutte le discipline non sempre la città è in grado di fornire attrezzature sufficienti all'avanguardia con la tecnica.

E' il caso dell'atletica leggera che da anni reclama la ristrutturazione della pista presente al «Fausto Coppi» senza raggiungere, almeno per il momento, un positivo risultato.

«Abbiamo — dice il presidente del sodalizio Fabrizio Febrelli — una pista che tutti ci invidiano, non solo perché le sue misure sono esattamente quelle olimpiche ma anche per la sua posizione panoramica quella del Castello che sovrasta la città. Da anni chiediamo all'Amministrazione comunale la ristrutturazione del fondo pista in duro, proprio perché così sarebbe possibile stendere un saggio di qualità per i giovani che militano nella Derthona Atletica».

Questa disciplina, in città, dopo un periodo difficile è andata progredendo, raggiungendo agli ultimi campionati nazionali juniores traguardi di tutto rispetto.

Nel salto in alto, per esempio, Roberta Angeleri, una giovanissima cresciuta nelle società tortonesi, ha conquistato il titolo nazionale. Altre giovani si sono distinte, facendo onore ai colori bianconeri tortonesi.

Il gioco delle bocce in città conta oltre 600 iscritti e rimane uno degli sport più genuini.

Inoltre a Tortona esistono un attrezzato palazzetto e anche campi all'aperto.

Anche nel gioco delle bocce l'organizzazione è perfetta e suddivisa per categorie con diversi livelli: ragazzi, allievi, juniores e seniores.

Nel Tortonese si ha, per le bocce, un momento di particolare richiamo e di antagonismo appassionante quando sono organizzati i tornei dei diversi Circoli.

Il tennis è lo sport che dopo lunghi anni per l'etichetta di «disciplina elitaria» sta vivendo momenti di particolare consenso al punto che i campi funzionanti in città si sono dimostrati insufficienti e sono stati, al tempo stesso, causa di tensione tra i dirigenti del sodalizio e l'Amministrazione comunale.

«Fortunatamente — dice il presidente della Derthona Tennis avvocato Piero Moccagatta — all'insufficienza delle attrezzature presenti al Castello, in un senso, hanno sopperito i diversi campi, e ne sono sorti molti, nei piccoli centri sportivi della zona».

Gli iscritti al tennis sono oltre 400 ma a praticare questo sport senz'altro in numero maggiore non contribuire all'interesse. Il tennis sono stati nelle settimane i risultati delle squadre del Derthona, sia maschile che femminile.

Buoni risultati in Coppa Italia società; i titoli piemontese e provinciale raggiunti dopo confrontati con oltre 300 squadre.

La pratica del pattinaggio è senz'altro tra gli sport minori l'ultimo nato, ma non per questo meno seguito. A dare il via a questa disciplina in città è stata una giovane atleta figura Luciana Tranchina, che dopo conseguito risultati lusinghieri a livello nazionale ha organizzato a Tortona una scuola di pattinaggio.

«Le strutture a nostra disposizione — dice l'allenatrice — sono per il momento soluzioni di ripiego. Infatti in città non esiste una vera e propria pista per il pattinaggio: comunque, grazie all'interessamento del Comune, abbiamo almeno una mini-pista ricavata nell'ex area per il parcheggio. I giovani iscritti alla società possono allenarsi».

La pallavolo pur avendo trovato subito facili adesioni da parte dei giovani ancora non è riuscita ad ottenere risultati di rilievo nel campionato a cui la società partecipa.

Infine vi è lo sci che ha una adesione di giovani e non più giovani eccezionale per la città Tortona che non può certo contare di piste per gli allenamenti e le gare.

Nonostante questo, proprio in questa disciplina il Tortona ha raggiunto, nella scorsa stagione, notorietà a livello nazionale assicurandosi due titoli nazionali tra i giovanissimi.

e. f.

Tortona. Una pista improvvisata di pattinaggio

Dedizione al lavoro

Premiato ortopedico

TORTONA — Durante una simpatica cerimonia nel salone della Cassa di Risparmio di Tortona, negli scorsi giorni è stato consegnato un ambito riconoscimento ad un artigiano tortonese, l'ortopedico Romeo Poggio, con laboratorio in via Carducci.

Al molto apprezzato, Romeo Poggio è stato consegnato l'attestato di benemerenza per la fedeltà e la dedizione al lavoro; con l'attestato una medaglia d'argento.

Qualche mese fa ad Alessandria, l'ortopedico tortonese era già stato premiato, dall'Unione artigiani, per anzianità al lavoro.

TERMOSANITARI E ARIA COMPRESSA

FIR un marchio garanzia
FIR è una scelta sicura
Fornitura e consulenza tecnica FIR

Risolvono i vostri problemi per:
- Impianti termosanitari
- Impianti per l'aria compressa
- Impianti per depurazione acque
- L'arredamento del bagno

SEDE
TORTONA - Str. n. 10 per Voghera
Tel. 862.290/813.186
FILIALE
NOVI LIGURE - Via De Ambrosis, 8
Tel.

La CAURA s.r.l.
finanziaria
REALIZZA
Villette unifamiliari
in nuovo centro residenziale
15057 - TORTONA - Tel. 0131/803.555

Il pavimento in legno...
edilcentro
Corso Romita 54 - Tortona - Tel. 0131/812.531

ottica carducci
OCCHIALI - LENTI A CONTATTO
via carducci, 4 - Tortona
T.

MAICA s.p.a.
MACCHINE MOVIMENTO TERRA

VENDITA - ASSISTENZA
RICAMBI
VENIERI SPA
TORTONA - Statale n. 10 (Regione Principe) T. 862.183 - 863.025

NESPOLO & ROSA s.d.f.
S.S. x Genova, 8 - Tel. (0131) 861.736 - TORTONA (Alessandria)
Officina riparazione automezzi
Freni e balestre
Servizio, ricambi, assistenza ADIGE E VIBERTI
Autorizzata «PERLINI»

DERTHONA GOMME
Centro assistenza pneumatici
Autovetture
Autocarri
Agricoltura
S.S. per Voghera 8 - Tortona - Tel. 0131/862.134

dany
...veste la tua pelle
TORTONA

Trasporti prodotti petroliferi, con botti chilolitriche e volumetriche
Trasporti mezzi cassonati e portacontainers
Trasporti speciali
Trasporti e spedizioni
S.I.TRA.PE. s.a.s.
di
Tranquilli Vittorio & C.
S.S. per
15057 Tortona
Tel. (0131) 861.145 - 861.498

AERTERMICA
S. A. S.
DARIO CEVA & C.
Corso Cavour 8 - Tel. 868.351
15057 TORTONA
Condizionamento
Trattamento acque
TERMOCUCINE
TERMICI A GASOLIO - NAFTA E
E METANO
- PIASTRE RADIANTI
TERMOREGOLAZIONI ecc.
CONDIZIONATORI D'ARIA
PANNELLI

nuova apertura...
LA DELIZIA 2
Confezione
Maglieria per uomo donna
Camicie
Cravatte
Via Emilia 115
Tortona

Quattrocento rilevatori busseranno a tutte le porte

E' cominciato il censimento così supremo quanti siamo

Si dovrà rispondere a un questionario (perderemo dieci minuti appena) - I dati di agosto rivelavano una crescita zero dei valdostani: 114.509 (38.817 a Aosta)

AOSTA — Sappiamo leggere e scrivere? Qual è il titolo di studio più elevato che abbiamo conseguito? Quanto tempo impieghiamo per raggiungere il luogo di lavoro o di studio? Per gli spostamenti più lunghi usiamo l'automobile, il bus o andiamo a piedi? Sono alcune delle domande alle quali dovremo rispondere obbligatoriamente, con le solite crocette e su uno stampato apposito, per il 13° censimento generale della popolazione, iniziatosi ieri e al quale si affianca quello per l'industria, il commercio e l'artigianato.

L'ultima volta che il valdostano si è seduto a un tavolo per «raccontarsi» all'Istituto Centrale di Statistica (Istat) è stata il 24 ottobre 1971. Dieci anni orsono i valligiani residenti erano 109.150 (38.906 ad Aosta), poi, in soli cinque anni, è dunque sino al 1976, si registrò una crescita di 5 mila unità.

Ci si accorse allora delle centinaia di residenze «fantasma»: il ritorno alla montagna dimenticata e quello tanto sperato degli alpigiani, e di turisti d'ogni dove che avevano ottenuto dagli uffici anagrafe comunali facili e convenienti, per la specialità del nostro regime finanziario (buoni benzina, generi alimentari contingentati ecc.), riconoscimenti «valdostanità». La Regione corse ai ripari chiedendo ai sindaci maggiore rigidità nel concedere simili «regalie».

La Valle, da quel giorno, ha ricuperato lentamente la sua reale etnia numerica in modo alquanto strano. Si è infatti confrontano le statistiche del 1976 con quelle più recenti, proprio per effetto del fenomeno di progressiva epurazione delle residenze fittizie, pare che in quest'ultimo lustro i nati e i morti siano stati in numero uguale. I dati di agosto evidenziano la crescita zero della popolazione: i valdostani sono 114.509 (38.817 ad Aosta), addirittura 45 in meno rispetto alla fine 1980.

Quello di questi giorni (preparato per un anno e mezzo) sarà l'ultimo censimento che accorpa le rivelazioni numeriche a quelle socio-economiche: per queste si seguirà, ogni anni a ventre, una analisi per campioni. Ciò significa che sfugge alla Valle d'Aosta l'ultima occasione di «fotografare» la peculiarità etnica e linguistica.

La Regione aveva chiesto di potere inserire un allegato al normale «foglio di famiglia» nel quale si domandasse ai valligiani quale parlata usino in casa, sul lavoro, negli uffici. L'Istituto centrale di statistica ha risposto con un «no» categorico. La legge del 18 dicembre 1981 parla chiaro e concede solamente alla provincia autonoma di Bolzano il censimento linguistico. «*Le nostre parlate, il nostro patois* — ha detto Walter Lillaz, responsabile dell'ufficio centrale di documentazione e statistica — *saranno ancora una volta esclusi dai riferimenti Istat, proprio quando più si sperava di riuscire finalmente a censirli*».

È cominciato comunque il cammino della banca dei dati che dovrà fornire la carta d'identità del valdostano medio. Circa 400 rilevatori (dipendenti pubblici e giovani iscritti nelle liste di collocamento, quasi tutti studenti che guadagneranno 400 fine circa 400 mila lire) busseranno a tutte le porte sino al 23 ottobre.

Chiedono poco più di un quarto d'ora e la collaborazione dell'intervistato. I «fogli di famiglia», compilati in ogni loro parte, verranno quindi ritirati dal 27 ottobre all'11 novembre. I primi risultati, a livello comunale, si avranno verso i primi di dicembre. Gapremo quanti siamo che cosa facciamo e, forse, quali sono le nostre aspirazioni. I risultati meno attendibili saranno, probabilmente, quelli della Valle del Lys, dove, purtroppo, numerosi sono i turisti che hanno ottenuto la residenza.

d. er.

Due casi analoghi, ma differenti: Valle d'Aosta e Alto Adige

In Valle caratteri diversi nessun contrasto razziale

Abbiamo sentito il parere di alcuni tecnici e uomini politici

Censimento e no, rimarranno tradizioni e costumi popolari

E' partito il censimento generale della popolazione 1981. Un problema che ha suscitato dibattiti e polemiche è quello dell'obbligo per i residenti in Alto Adige di dichiarare l'appartenenza etnica non solo propria, ma anche dei figli minori. E' stato proprio quest'ultimo aspetto della questione a suscitare le maggiori perplessità ed a mettere in moto tutta una serie di iniziative che hanno avuto come shocco finale un dibattito alla Camera svoltosi la settimana scorsa e chiamato la «3 giorni alto-atesina».

Quali sono i risultati? Il censimento si farà nei termini previsti, escludendo sanzioni per i genitori di diverso gruppo etnico che non dichiarino l'appartenenza linguistica dei figli minori. La conclusione si può quindi definire positiva e occorre dire che, per quanto riguarda la situazione valdostana, in questo senso si sono espressi tutti i politici che abbiamo sentito sulla questione.

E' stato detto che essendo utilizzata in Alto Adige, come da noi, l'uso della rigida proporzionalità fra i gruppi etnici per fatti concreti come l'assegnazione di case popolari, di posti di lavoro nel settore pubblico, è indispensabile avere strumenti rigorosi per quantificare tali gruppi. Ciò del resto si è già verificato nel precedente censimento. Alcuni gruppi politici poi sia pure con diverse angolazioni e sfumature sono «favorevoli ad un rilevamento della situazione linguistica che comporti dichiarazione personale, sia rigidamente anonima e abbia fini puramente statistici» (Nuova sinistra) e dicono che «ogni comunità ha il diritto di essere e forza che ha» (Union Valdotaine).

Il problema è una situazione come quella alto-atesina non si può comunque porre in Valle perché lo Statuto speciale valdostano non lo prevede e secondo alcuni (Maffrica (pci) «se qualcuno propone di questo tipo è perché va a cercare fatti non compatibili e realtà: infatti la Comunità valdostana ha saputo sempre risolvere e comunque discutere, con un confronto costruttivo, una serie di problemi».

Anche parte di Perrin si conviene che in Valle non esistono contrasti razziali e conflitti etnici, caratteri differenti; bisogna comunque, dice ancora il rappresentante unionista, «continuare a difendere la cultura locale e evitare di annientare un diritto di territorialità che di fatto esiste».

Un'ultima questione che pone analogie con la nostra regione è quello della presenza in Alto Adige di un gruppo etnico-linguistico, quello dei ladini, e i walser in Valle minoritari rispetto a due «colossi».

Secondo alcune opinioni i ladini rischiano di venire stritolati in quanto vivono un po' ai margini della Comunità sia in senso geografico che sociale e questo può portarli ad optare per l'uno o l'altro dei due grossi gruppi (italiano e tirolese). Quindi dovrebbero prendere coscienza loro vera appartenenza etnica o battersi per un reale riconoscimento.

Un'ultima osservazione di politico che abbiamo raccolto è che solo con una radicale trasformazione dello Stato (per esempio Stato federale) tanti di questi problemi potrebbero essere eliminati.

b. b.

Al Comune nessuno sembra responsabile del ritardo

Elementari ancora al freddo «Ci si avvia alla normalità»

Al caldo invece le materne e le superiori e il Municipio - Le elementari un po' al freddo e un po' al caldo - Case popolari riscaldate

AOSTA — Nessuno al Comune di Aosta sembra responsabile del fatto che gli impianti di riscaldamento di diverse scuole della città non sono in grado di funzionare dovrebbero (la scuola della media di viale della Pace messa in funzione ieri ha scaldato adeguatamente e l'impianto della De Tillier è rimasto fermo in attesa di una revisione). Il caldo è ceduto popolari dove gli impianti sono stati preparati e revisionati questa estate.

La manutenzione degli impianti è un atto di ordinaria amministrazione, ma i problemi che si presentano nelle scuole medie vengono imputati responsabili del Comune di Aosta a cause non ben definite. In Municipio il riscaldamento però funziona.

C'è chi ha giustificato il ritardo del servizio alla mancanza dell'assessore ai Lavori Pubblici, che questa estate ha presentato le dimissioni; il dottor Artaz, assessore dimissionario, ha dichiarato che spettava all'ufficio tecnico del comune, a capo del quale è l'ing. Franco Stradella, controllare gli impianti in modo che fossero in ordine dell'accensione. L'ing. Stradella ha affermato che la ditta incaricata servizio anno avrebbe dovuto lasciare tutti gli impianti in ordine, che altre durante l'estate hanno lavorato sugli stessi impianti per adeguarli alle Anec (norme sicurezza per combustione) e che pertanto è da stabilire gli inconvenienti verificatisi siano da imputare all'una o all'altra ditta.

Comunque siano andate ieri mattina diverse scuole medie rimaste al freddo in particolare la Tillier dovrà aspettare almeno fino a domani prima di avere il riscaldamento. In altre scuole dove «timidamente» gli impianti hanno iniziato a funzionare, bidelli e segretari hanno affermato poter ancora rinunciare alle stufette o termosifoni elettrici.

Oggi situazione dovrebbe normalizzarsi, la ditta che ha ottenuto in appalto per la prossima stagione invernale la conduzione impianti delle scuole comunali da due giorni sta lavorando alacremente per fornire l'atteso tepore. Il caldo è stato garantito ai bambini scuole materne mentre per le elementari fortunatamente il ha voluto che ieri fosse giovedì giorno vacanza per gli alunni, lasciando ai tempo espletare lavoro necessario all'avvio degli impianti.

Ieri erano ancora spenti gli impianti della scuola elementare Ramirez, quella del quartiere Cogne, e quella villaggio Dora che dovrebbero essere messi in funzione oggi. Delle scuole superiori, dove gli impianti sono stati avviati nella di ieri, solo il liceo scientifico (unico istituto superiore dipendere dal Comune) è riscaldato a metà, cioè solamente nella parte nuova costruita sopra la vecchia costruzione.

Sempre per quanto riguarda il Comune di Aosta oltre alle scuole materne sono stati avviati gli impianti delle elementari del Centro, del ponte di pietra (il Peressan, il SaintMartin de Corléans (due caldaie su tre) e del palazzo municipale. Anche i Comuni limitrofi, le cui scuole dipendono dal 3° Circolo didattico (Sarre, Charvensod, Gressan e Jovençan) hanno provveduto avviare impianti. Nella mattinata di ieri sono inoltre stati messi in funzione tutti gli impianti delle scuole superiori dipendenti Regione e dello palazzo regionale.

Beatrice Mosca

Appalto in ritardo

Sembra che il del riscaldamento nelle scuole sia dovuto almeno in parte a una gara d'appalto bandita tra ditte di conduzione e manutenzione questa estate, stranamente durata assai a lungo, cioè sino alle ore 11 di martedì ottobre, quando, aperte le lettere, la società torinese Jacorossi ha saputo aver vinto l'appalto e di subentrare così ditta Fiorio di Aosta.

La Jacorossi ha mandato i tecnici per revisionare gli impianti, mentre la Fiorio per al Comune cendeva i termosifoni delle scuole materne. La Jacorossi tre squadre metteva funzione gli impianti e tei affidati nei limiti della possibilità di tempo.

Rimanevano e rimangono ferme in parte o totalmente alcune apparecchiature non ancora in regola con le norme di sicurezza Anco o non funzionanti per mancanza pezzi di ricambio che la Jacoha potuto farsi segnare a Aosta e ha dovuto comperare a Torino. Entro il tardo pomeriggio oggi tutti i termosifoni dovrebbero funzionare, salvo il reperimento di materiale sostituire, dicono Jacorossi.

Appalto in ritardo, trapasdi mansioni, diminuzioni spese: il che qualcosa non ha funzionato e parecchi bambini sono rimasti al freddo. Comunque nulla di preoccupante. Più preoccupante ironizza su questa vicenda, ironizza su chi protesta o ha protestato. Le voci di chi ci telefona ben altro tono.

p. cer.

Se parla Union, tra progressistes e demopopolari

Superpartito autonomista? L'idea c'è, e si discuterà

AOSTA — Le acque calme della politica valdostana «increspate» dall'iniziativa presa dal Comité exécutif dell'Union Valdotaine richiesto serie di incontri con il direttivo dell'Union Valdôtaine Progressiste per una eventuale riunificazione dei due movimenti autonomisti.

Probabilmente il «sì» il «no» dei progressisti potrà variare di molto gli equilibri politici regionali, ma è certo che la loro decisione è attesa da tutti i partiti. L'importanza della riunificazione va al di là singoli interessi dei due movimenti perché il tentativo quello, come dice lo stesso presidente dell'Union, Oscar Perrin, «*creare un forte movimento autonomista che abbia come scopo l'interesse tutto popolo valdostano*».

Il Comité exécutif dell'Uvp si riunirà domenica prossima e fare delle previsioni è senz'altro prematuro. Di certo dalla riunione non uscirà una decisione precisa, ma soltanto indirizzo politico da assumere nell'affrontare gli incontri con l'Union.

«*Il problema sarà spostato all'interno dell'Assemblea generale del movimento* — dice presidente Uvp, Alberto Chamonin — *che terrà nel mese dicembre. Ciò significa che dovranno essere i nostri iscritti a scegliere. Una decisione, per lo meno indirizzo, è comunque da prendere in fretta in quanto è in ballo il futuro del nostro movimento*».

I motivi che hanno ispirato la formazione di entrambe le forze autonomiste è identico: però per raggiungere una riunificazione bisognerà rimuovere alcuni ostacoli, soprattutto nelle situazioni Le ultime elezioni comunali hanno infatti dimostrato l'esistenza scontri tra due compagini autonomiste.

Le posizioni passato pesano dunque sulla decisione oggi anche una collaborazione tra le due Union sto fatto in Consiglio regionale. In più c'è da i conti con la presa di posizione dell'allora leader progressista Giuseppe Fillietroz durante il dell'Union oggi ancora condivisa dal presidente Chamonin. «*La riunificazione è fare* — dice — *ma dobbiamo tener delle altre forze regionaliste presenti in Valle*».

La discussione, quindi, dovrà affrontata anche con i democratici popolari. «*Il discorso* — dice Perrin — *dovrà aprirsi in un secondo tempo, ma fatto un riavvicinamento con i Dp c'è già stato in regione. Il nostro obiettivo non però quello di eliminare eventuali concorrenti elettorali, ma di richiamare l'attenzione delle forze politiche interessate sui problemi dell'autonomia e del federalismo. E' l'esempio della battaglia condotta nello Jura, portata avanti da un movimento sferopeneo nel rispetto delle proprie identità politiche*».

Enrico Martinet

Nuova Sias chiede 3 settimane di «cassa» per la «Cogne»

AOSTA — La direzione della Nuova Sias ha annunciato, per lo stabilimento di Aosta, tre settimane di cassa integrazione da applicarsi, una ogni mese, entro la fine del 1981. L'eventualità della fermata di alcuni reparti (rifiniture, fucina e colata continua) è stata esposta all'esecutivo del consiglio di fabbrica e alla Fim nella riunione tenutasi alla sede di Aosta dell'Intersind.

«*L'azienda* — ha detto la Fim — *ci ha giustificato questa sua decisione con la crisi congiunturale che ha investito produttività e vendite*». E' una logica che a essere rifiutata dalle forze sindacali poiché a aprile dirigenza della Nuova Sias aveva assicurato che non ci sarebbe stata cassa integrazione in questo semestre dell'anno.

305 PEUGEOT
la "media" più alta
meccanica della nuova generazione, vestita da Pininfarina

GL-GR: 1300 cc.
SR: 1500 cc.
DIESEL: 1600 cc

12 DI GARANZIA TOTALE
PER LA VALLE D'AOSTA

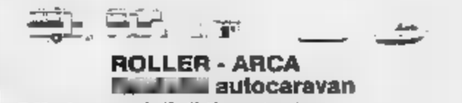
CAR

NUOVA SEDE:
Regione
11020 QUART (Aosta) - Tel. 624.481 - 624.482

FAVOLOSO VIAGGIO IN ORIENTE
CON PARTENZA AOSTA '81
BANGKOK SINGAPORE e BALI
ULTIMI POSTI

Informazioni e prenotazioni presso:

V.I.V.
VIAGGI
La vostra finestra aperta sul mondo intero
4, Comma (Viale Stazione)
Tel. 0165-43340 - AOSTA



ROLLER - ARCA
autocaravan
Offerte speciali di fine stagione
Caravan di esposizione
Vasto assortimento dell'usato
Autocaravan Arcanoè 380 4 posti
Roller Super BI 3000-320 Super accessoriata 6 posti
Roller Rembrandt 2001-380 4 posti
Roller Alice 350 4 posti
Roller Super BI 480 7 posti
Roller Super BI 3005-530 5 posti
Adria 450 4 posti
Nardi 2-4 posti
GALBIATI
Caravan - Campeggio
Sport - Nautica
Via M. Emilius, 13 - Aosta - Tel. 0165/43.640
Esposizione - Entrata - Aeroporto
Centro assistenza - Via Stevenin, 5 - 0165/2304 - Aosta
Rimessaggio invernale

APPARTAMENTO
IN PALAZZINA
vicinanza casello autostrada Livagna, 00 m dal 5 vani, ampio terrazzo panoramico, riscaldamento autonomo, box auto
CAMBIEREI
rustico o appartamento
località sciistica Valle d'Aosta.
Per informazioni telefonare 039/882.703 ore pasti

AGENZIA COMMERCIALE
p.za Chanoux 16 - Aosta
Verde
GASTRONOMIA
Rosticceria contrattacina
Tabella 1-2 Ottime affettatrici e giro d'affari
0165 32'854

Ad AOSTA e IVREA
Fiat
è Auto

AVVISO IMPORTANTE
dal 5 al 10 ottobre 1981
Per rinnovo magazzini mettiamo in liquidazione i fine collezione
MOQUETTES E LINOLEUM
RIVESTIMENTI - GUIDE ECC.
CENTRO MOQUETTES
F.LLI AYMONOD S.N.C.
LOCALITA'
CHAMBAVE (Ao) - Tel. 0166/46.227

I VANTAGGI DI ACQUISTARE DA UN VERO PRODUTTORE
ad esempio questo armadio
costruito in bois di e radica di noce
MOBILI D'ARTE
bellesolo & passarin
COSTRUISCE E VENDE DIRETTAMENTE AL PUBBLICO
SOGNO, 15 - ST CHRISTOPHE - 11100 AOSTA - TEL. 0165 43219

TACCUINO

«La Stampa» - Aosta
Redazione: 3, rue de La Pierre, tel. (0165) 41.019
Numeri Pubblicità: 10, rue Xavier Maistre, tel. (0165) 45.051 - 21.89

SOCCORSO ACI
(Turno di servizio dalle ore 9 alle 24)
Brusson: strada statale 506, tel (0125) 300.158
Châtillon: via Chambave 150, tel (0166) 61.907
Courmayeur: Circonvallazione 75, tel. (0165) 842.031
Pont Saint-Martin: via della Resistenza 32, tel. (0125) 82.031
Saint-Christophe: S.S. di Aosta tel. (0165) 2488.
Valtournenche: fraz. Eveline, tel (0166) 92.348.
Villeneuve: fraz Treponi, tel (0165) 95.126

BENZINAI
Servizio notturno (dalle 21 alle 7,30 di domani)
«Texaco» di via Chambéry; «Agip» di corso Ivrea.
Saint-Vincent: «Agip» di viale Piemonte.
La Salle: «IP» sulla
Morgex: «Total», Marsaz.

FARMACIE
Aosta: Mocca, via Torino (chiusura ore 22, esclusa chiamate urgenti).

IL TEMPO
Tendenza fino alle ore 12 di domani: alternanza di annuvolamenti e schiarite da Ovest. *Temperatura di ieri:* min. 7, max 14 (ore 14). *Umidità:* 65%. *Vento:* debole da (Servizio a cura della Stazione meteorologica regionale)

CINEMA

AOSTA
CORSO: Il furore colpisce ancora, film ture e arti con Bruce Lee Regia di L. Show Hong-Kong 1979.
GIACOSA: Quella villa accanto al cimitero di Lucio Fulci, con K. McColl Italia 1981 Horror — *Una situazione tra le più classiche, una famiglia ingenua, una casa maledetta, un essere metà vampiro e metà zombi. Ma la fantasia del cinema fantastico dov'è andata a finire?* Vm 18
ITALIA: I cancelli del cielo, di Michael Cimino, con K. Kristofferson, C. Walken, I. Huppert Usa 1980 Drammatico — *Un film ormai mitico per le sue e le polemiche sorte durante la lavorazione: ha prigionieri ed esercito si compie nel «West» il dramma dei coloni osteggiati dai grandi proprietari terrieri.*
LUX: Porno story 1980, film luce rossa. Vietato ai minori 18
SPLENDOR: Candy Candy — *Proveniente dalla tv viene riproposto sul grande schermo l'idilliico cartone animato giapponese.*

COURMAYEUR
MONTE BIANCO: riposo.

SAINT-VINCENT
SAINT-VINCENT: Blue erotic climax, film lupe rossa. Vietato ai minori 18.

VERRES
IDEAL: Vai gorilla, film drammatico-giallo Regia di Tonino Valeri. F. Testi, R. Palmer, S. Marconi. Italia 1975.

RADIO E TELEVISIONE

2
12,10-12,30 Voix la Vallée
— Pomeriggio in «Tra monti e pi», rubrica di consigli pratici agli agricoltori a cura del canonico J. Vaudan
14,30-15 Voix de la Vallée

TV
19,10 Tg3 regionale
22,20 Tg3 regionale

RTA
12 — Angie, telefilm
12,30 Julie
13 — Babel junior, cartoni animati
13,30 famiglia Bradford, telefilm
14,30 Soccer boy, cartone animati
15 — Una sposa insoddisfatta, film Claude Binyon
16,30 Chips, telefilm
17,30 Super classifica show
18,30 La famiglia Bradford, telefilm
19,30 Josie e la Pussycat, cartoni animati
20 — La maschera del male, film
21,30 Paso, film di Lewis R. Foster
23 — Sveil, telefilm

CANALE 5
8,30 Buongiorno
9,30 Phillis, telefilm
9,55 Rubrica
10 — Le zingaro, film Josè Giovanni
11,55 Rubrica di cucina
12 — Bis, gioco quiz condotto da Mike Bongiorno
12,30 Speciale Canale 5
13 — Bop corn
14 — Il signor generale, film di H. Potter
16 — Phillis, telefilm
16,30 Lassie, telefilm
17 — Robin Hood, telefilm
17,30 Cartoni animati
18 — Pop corn
19 — Hazzard, telefilm
20 — Speciale Canale 5
20,30 Angeli volanti, telefilm
21,30 Dove vai vacanza?, film Mauro Bolognini, Luciano Salce, Alberto Sordi con A. Sordi, U. Tognazzi, Villaggio, S. Sandrelli. Italia 1978, commedia
23,30 Il maschio scorpione, film di Antonio Racioppi

ANTENNE 2
10.30 A2 Antiope
11.15 Antiope
12,06 Passez donc me voir
12,30 La vie des autres, feuilleton
12,45 A2 première édition du journal
13,35 Magazine régionale de Fr 3
13,50 Face à vous
14 — Aujourd'hui madame
15,05 Série: L'Echange, una réalisation de Burl Kennedy
15,55 Quatre saisons
16,55 La télévision des téléspectateurs
17,20 Fenêtre sur...
17,52 Record
18,30 C'est la vie, même édition du journal
18,50 Jeu: chiffres et des
19,20 régionale de Fr 3
19,45 Les gens d'ici
20 — Journal de l'A2, troisième édition
20,35 Série: Marie, Marie, une réalisation de François Chalet
21,30 Apostrophes
22,50 Journal de l'A2, quatrième édition
23 — Ciné-club: portes de nuit

TV SUISSE ROMANDE
13,35 Point de mire
13,45 Tennis: Championnats
15,15 Vision 2 (Voir ou voir)
17,25 4, 5, 6, 7... Babibouchettes
17,35 3, 2, 1... Contact
18 — Téléjournal
18,10 Zoom les livres
18,35 Les contes du folklore hongrois
18,45 Capitaine Simon
18,55 Un jour, une heure
19,30 Téléjournal
19,45 Journée mondiale de l'alimentation
19,55 Quadrillage
20,15 Tell
20,45 Au bon beurre, film d'Edouard Molinaro
22,15 Entretiens avec Claude Roy (première partie): Un homme dans son siècle
22,55 Téléjournal
23,05 Masculin-Féminin, un film de Jean-Luc Godard, Francia 1966

A colloquio con Carrel dopo il corso aspiranti guide

Una dura scuola per disporre del soccorso alpino in Valle

«Oltre che essere guide e portatori, bisogna conoscere le tecniche di soccorso e ricupero» - Troppi incidenti per inesperienza, imprudenza, scarsa preparazione tecnica e atletica

AOSTA — Terminato nelle Dolomiti il corso per aspiranti guide e portatori approfondiamo il discorso sull'alpinismo in Valle con Antonio Carrel, presidente del Soccorso Alpino Valdostano. Che cosa imparano questi ragazzi frequentando il corso? *«Al corso non si insegna nulla di nuovo perché chi vi partecipa è già, in genere, un profondo conoscitore della montagna; mi li aiutiamo a scoprire quei segreti che faranno parte del bagaglio tecnico indispensabile per una guida e, soprattutto, cerchiamo di far prendere loro coscienza del fatto che andare in montagna vuol dire preparazione tecnica, atletica e notevole conoscenza dei propri mezzi. Per questo il non è facile. Quest'anno per esempio durante la prima settimana addestramento hanno potuto effettuare salite non indifferenti come quella alla Cresta Nord dell'Aiguille oppure alla Guglielmina per la via Gervasutti ed altre ancora di diversa entità per terminare con la traversata alla Punta Innominata».*

Antonio Carrel

Tuttavia fare guida non vuole dire solamente vincere cime inviolate, ma conoscere le tecniche di soccorso e recupero in montagna.

«Certamente — continua Carrel — *ed è uno degli aspetti più curati nelle lezioni. Tant'è che in collaborazione con Scuola Militare Alpina, che ha fornito gli elicotteri, i ragazzi si sono calati dalla spalla Ovest dell'Aiguille Noire sino a raggiungere il ghiacciaio del Fresnay e quindi dalla Cima dell'Aiguille lungo la parete Nord hanno raggiunto il medesimo punto figurando, in entrambi i casi, recuperi con diverse difficoltà».*

Che differenza c'è una guida e un portatore? *«Sono due livelli preparazione ben diversi e responsabilità diverse* — ci spiega —. *Portatore può diventare chiunque abbia interesse e passione per la vita di montagna, spirito di avventura, più 18 anni ed ampiamente superi facilmente il . La guida, invece, proprio perché deve essere riferimento sicuro al cliente, dovrà possedere conoscenze tecniche ben precise surrogate dall'esperienza acquisita in almeno tre anni portatore, ed aver superato il 25° anno di età».*

Sempre più numerosi gruppi organizzati o singoli individui affrontano gli imprevisti ed i pericoli della montagna, ma non sempre, purtroppo, le imprese tentate o ripetute, sortiscono uguale effetto positivo per cui sovente, nel dell'estate, si è dovuto riferire su incidenti di montagna nel nostro arco alpino. I dati forniti centro di soccorso di Aosta, e relativi periodo febbraio-settembre quest'anno, possono farci riflettere: sono state le persone soccorse, 11 le salme recuperate. 8 persone disperse nei 36 interventi di squadre specializzate che hanno visto l'impiego di 58 guide, 19 portatori, volontari, 24 militari ed altri ancor condivisi dagli elicotteri della Scuola Militare Alpina si sono alzati in volo ben 17 volte, 4 quelli dell'Eli-Alpi, 2 elicotteri francesi ed un privato.

L'elenco continua motivando le cause probabilmente attribuibili alla disgrazia, ed al primo posto con 12 casi troviamo l'inesperienza, seguita da fattori accidentali 6, sfortuna 3 ed altre ancora.

In proposito Carrel precisa: *«L'alto numero di incidenti dovuti all'inesperienza è significativo; la maggior parte di questi avviene per imprudenza e scarsa preparazione sia tecnica che atletica».*

«L'alpinismo moderno — aggiunge un'altra guida, Felice Aguettaz — *sull'esperienza anche dolorosa di molti pionieri, ha trovato oggi notevoli facilitazioni che rispondono alla necessità di garantire sempre di più la sicurezza dell'uomo, evitando che certe imprese nate solamente per sfidare il "pericolo per il pericolo", diventino irripetibili; tuttavia esiste anche il rovescio medaglia poiché in tal modo molta gente, forse troppa, chiede di poter raggiungere traguardi di rilievi confidando eccessivamente nei materiali e sottovaluta, di conseguenza, di analizzare attentamente le proprie capacità ed i propri limiti».*

«Bisogna iniziare una scalata — continua Felice — *solo dopo un attento esame della dei materiali, ma soprattutto dopo aver calcolato i rischi a cui ci si sottopone, in modo da sapere in anticipo a quali difficoltà far fronte. Raggiungere cima è importante, ma bisogna ricordarsi che oltre all'andata esiste il ritorno per cui sia nel calcolo dei tempi che in quello dello sforzo, è doveroso tenerne conto».*

«Purtroppo non è così ed allora si spiega come mai buona parte degli incidenti avvengono sulla via del ritorno; appagamento, stanchezza scaricano l'alpinista che alla prima difficoltà reagisce in ritardo con i risultati che si vedono».

«In ultima analisi — conclude Carrel — *posso comunque dire che da qualche tempo, il livello della gente che si cimenta in certe imprese è aumentato. Il merito è solo delle attrezzature, si frequentano molto di più i corsi appositamente organizzati un po' dovunque e poi perché oggi coloro che praticano l'alpinismo sono assai più preparati atleticamente. Una dimostrazione di ciò è il fatto che ad un aumento massiccio di persone che affrontano le montagne, fa riscontro sensibile diminuzione degli incidenti».*

Enzo Biessani

E' andata male all'Annapurna II

La spedizione italiana all'Annapurna II, guidata da don Arturo Bergamaschi, è stata costretta ad abbandonare il suo tentativo di scalata alla vetta himalayana a causa delle avverse condizioni atmosferiche.

«Le voci di crisi senza fondamento»

La Coinop continua nelle sue vendite per una «verifica»

AOSTA — La prossima settimana si inizia per la Cooperativa Iniziativa Operaia un periodo di verifica sulla sua situazione economica, finanziaria e patrimoniale che dovrebbe terminare, non si sa con quale esito, nella prima decade di novembre.

«Le voci che parlano di crisi della Coinop fondamento — dice il presidente della cooperativa valdostana, Lucia Signorino — *e messe in giro da chi evidentemente non conosce il reale stato salute della cooperativa. Tutti i nostri magazzini aperti, contiamo diecimila soci e ottenimo merce di qualità a prezzi concorrenziali. Questa verifica, se così la vogliamo chiamare, servirà a individuare i nostri eventuali errori e a reperire il denaro necessario agli investimenti fatti per crescita strutturale della Coinop».*

Dopo l'assemblea dei soci, svoltasi il 27 settembre, una speciale commissione, composta dal consiglio di amministrazione, dalle organizzazioni sindacali, dalla Lega nazionale delle cooperative e dalla Federation Valdôtaine Cooperatives, ha deciso di rilanciare il risparmio soci e di ribadire il «no» alla richiesta di pegno sul capannone della Coinop di Pont Saint Martin dalla Coop Piemonte (alla quale spettano ancora milioni per le forniture fatte ai magazzini della cooperativa operaia prima del 1° settembre, giorno in la Coop Piemonte ha bloccato i rifornimenti).

La Cgil si espressa diversamente consiglio di amministrazione della cooperativa. *«Il gruppo dirigente della Coinop* — ha detto — *ha sbagliato quando ha deciso di investire senza avere i soldi»* e ora secondo la Camera Lavoro valdostana *«bisogna accogliere le indicazioni della Coop Piemonte compresa il pegno su Pont Saint Martin, modo da non aver problemi di approvvigionamento durante tutto il periodo rente per la verifica»* (la Coinop attualmente si serve da ditte e cooperative di produzione), inoltre, sempre secondo la Cgil *«non è condivisibile l'indicazione chiedere soldi ai soci per una maggiore liquidità».*

«Si può andare alla verifica — ha detto Lucia Signorino — *anche cedere al pegno, che sarebbe una scelta dita validità sia dal punto di vista politico che gestionale. E' vero abbiamo problemi finanziari per gli investimenti fatti, ma crediamo di poterli risolvere con il risparmio dei soci che funziona più anno. Anche i rapporti i sindacati, dalla iniziativa quali la Coinop è nata, devono essere più continui. Ora vorremo i distaccati nel magazzino. La Uil e il Savt li hanno già designati, attendiamo quelli di Cgil e Cisl».*

Ai milioni spettanti alla Coop Piemonte interesse del 24%), che verranno rimborsati attraverso pagamenti dilazionati garantiti dai ricavi della cooperativa, si aggiungono le investimento ancora coprire (circa milioni). C'è un se di tempo per valutare la risposta dei soci e per abbassare la quota in «rosso». Poi sindacati e consiglio di amministrazione di confronteranno una seconda volta.

«L'acquisto e la ristrutturazione del magazzino di Pont Saint Martin ci costati 210 milioni — dice il presidente — *60 ne abbiamo spesi a Ivrea, altri 20 al quartiere Dora. risparmio dei soci già ha coperto una parte di questi esborsi e lentamente integrerà il residuo assieme ai ricavi della Coinop».*

d. or.

Lo squadrone elicotteri multiruolo «Cefeo» di stanza a Pollein

Militari, ma discendono dal cielo a aiutare, curare, rifornire civili

Aosta. La maggior parte delle volte il soccorso decisivo a uno sciatore ferito arriva con l'elicottero

AOSTA — 545° Squadrone Elicotteri multiruolo «Cefeo» è agile reparto stanza a Pollein che, pur essendo inquadrato nel 4° raggruppamento Ale «Aetalp» con sede a Bolzano, è alle dipendenze operative della Scuola Militare Alpina deve oltre alla normale attività di volo, opera tutta una serie di interventi a favore della collettività valdostana.

«Noi — dice il capitano Pistoso — *siamo militari e in tale ambito dobbiamo operare, sia partecipando a manovre ed operazioni a livello nazionale e internazionale (due dei nostri sei elicotteri sono stati in Danimarca alle manovre Nato), dedicandoci all'addestramento del nostro personale».*

Però domandiamo, ci risulta che abbiate compiuto tutta quantità di interventi di altro tipo. Come risposta il tenente Culè ci fornisce una serie di dati relativi agli anni 1972-1980 quali si desume che, in ben 747 ore di volo, sono state compiute 502 missioni che hanno permesso di recuperare feriti anche, purtroppo 72 salme, con 1350 soccorritori trasportati e 21 cani da valanga.

Però il soccorso, pur utilissimo, non è la sola attività non militare compiuta. Tutti i rifugi della valle hanno usufruito di servizio elicotteri con (sempre riodo 1972-1980) ben 361.270 kg. materiale trasportato. E' un lavoro quindi, ricco di soddisfazioni.

«Sì, certamente — è la risposta — *anche perché c'è sempre la possibilità di pensare e fare qualcosa di nuovo diverso nelle tecniche operative di intervento. E' sicuramente una ritorsione di lavoro stimolante sotto tutti i punti di vista».*

Problemi? *«Ce sono, e di vario tipo; la formazione un pilota, data la delicatezza dei suoi compiti, richiede molto tempo. Tante volte, stante una certa carenza dei servizi a terra, dobbiamo tenerli più in volo di fatti volare e questo alunga i tempi. Poi, molte volte, quando il pilota è formato "prende il volo", ma per altre destinazioni. Ci riferiamo alla concorrenza del settore privato».*

«In Valle ben due aziende di elitrasporti; tutti i loro piloti erano nostri colleghi. Questo tanto stillicidio ci preoccupa un po', ma siamo convinti che non sia irrimediabile. Con una opportuna ristrutturazione dei servizi, soprattutto quelli di appoggio a terra, molte cose possono migliorare».

Quale può essere la motivazione a restare? *«La consapevolezza di essere, certo non indispensabili, ma, molto utili agli altri e la possibilità, per chi ama queste cose, di affrontare ogni giorno qualcosa diverso con un gusto non del brivido, ma una certa ebbrezza della novità unita alla passione per il volo».*

Per il futuro? *«Abbiamo appreso soddisfazione che la Regione ha programmato piano di collegamento-appoggio per il soccorso veramente valido, con un rilevante impegno di spesa».*

Bruno Baschiera

I lavori del progetto sono ancora stati ultimati

Cervinia: niente anti-valanghe chiesto le misure di sicurezza

Caduta prima neve - I paravalanghe dopo la galleria

CERVINIA — La neve è già arrivata a Cervinia, è caduta improvvisamente lunedì scorso ed il paese ha già assunto un aspetto invernale, un aspetto che lo scorso anno non aveva ad inverno già inoltrato.

Al Breuil ne sono caduti pochi centimetri, ma il manto nevoso via via più consistente risalendo verso le quote di Plateau Rosa ha cominciato a creare quel prezioso fondo che favorisce poi un ottimo innevamento per tutta la stagione.

La presenza della neve, vera panacea per questi luoghi, può per contro creare anche problemi quando arrivi in misura eccessiva come alle volte può accadere, è per questo che a Cervinia si guarda con soddisfazione all'imminente ultimazione della posa dei paravalanghe che l'Anas sta sistemando sopra i tornanti che si incontrano subito dopo il rettilineo che segue la galleria Perrer, giungendo Valtournenche. Sarà finalmente reso così del tutto sicuro quel tratto di strada che improvvise abbondanti nevicate potevano rendere pericoloso a causa di banchi di neve anche di non grandi dimensioni che potevano staccarsi dal pendio ed invadere la sottostante statale 406 per Cervinia.

Con meno soddisfazione invece si guarda alla mancata ultimazione dei lavori previsti per la realizzazione del progetto antivalanghe redatto dopo gli studi predisposti dall'Istituto svizzero di Davos ordinazione dell'amministrazione regionale, per i quali nutriva ragionevole speranza di pronta realizzazione. *«I lavori* — dicono in Comune — *hanno avuto inizio e sono continuati tra molte difficoltà ed ostacoli di ordine naturale, burocratico e soprattutto finanziario. L'interruzione dei lavori impone, purtroppo, la necessità di ripetere richiesta popolazione già espressa nella trascorsa stagione invernale e cioè l'applicazione quelle misure di sicurezza dirette a limitare le conseguenze di eventuali calamità naturali che, pur imponendo sempre maggiore disagio alla popolazione e risonanza negativa per il turismo, non risolvono il problema. Fatto questo che, evidentiato ad ogni livello e con ogni mezzo da questa amministrazione, non ha ottenuto presso autorità regionali e statali competenti il necessario interessamento ed interventi definitivi».*

In un comunicato del Comune datato 5 ottobre '81, firmato dal sindaco Mauro Pession, con il quale si comunica ad albergatori, amministratori e portinerie condomini interessati il ripristino delle di sicurezza già in vigore lo scorso inverno, si informa inoltre che *«la commissione comunale antivalanghe già esistente è stato integrata una apposita sezione formata da esperti con lo specifico incarico costante vigilanza e pronta informazione».*

Luigi Castellarin

Ginnastica per adulti

L'Arci Uisp, Comitato regionale per la Valle d'Aosta, comunica che sono aperte le iscrizioni ai corsi ginnastica per adulti. Il programma prevede l'educazione e la ginnastica respiratoria, il rilassamento volontario e la ginnastica di mantenimento. I corsi condotti da tecnici qualificati e le iscrizioni, redate certificato medico, si ricevono presso la sede del Comitato in via Aubert 51, Aosta.

Premio della Cee a vitelli nati

AOSTA — Un premio di 39.624 lire verrà proprietario ogni vitello (nel periodo marzo '81 - 2 marzo '82) in territorio nazionale e ancora vivo dopo il sesto mese di età.

La concessione è stata stabilita da un decreto del ministero per l'Agricoltura e Foreste in applicazione delle disposizioni della . L'importo verrà pagato dopo l'accertamento dell'assessorato regionale all'Agricoltura.

Eliminato da trofeo autunnale

Tsan: il Verrayes cerca giovani dopo la delusione

AOSTA — La fase finale del Trofeo Autunnale di Tsan si svolge senza una grande protagonista. Il Verrayes. La formazione di Benoni Chapellu, infatti, è stata eliminata nella fase di qualificazione, subendo ben quattro sconfitte nei quattro incontri disputati.

Ma come è possibile che una squadra vinca il campionato primaverile e collezioni solo sconfitte in autunno? I motivi sono forse molteplici, ma certo non bisogna dimenticare la notevole dose di fortuna che aveva assistito i «vereyoun» nel campionato primaverile.

Anche il partiti perdendo alcuni incontri, poi, grazie errori e ai passi falsi delle altre squadre si erano ritrovati in testa alla classifica e avevano mantenuto la posizione, sfruttando soprattutto la ritrovata «carica». In questo Trofeo, invece, non è stato così.

Nel torneo disputato, Benoni e C. di fortuna non hanno proprio avuta e per di più hanno anche dimostrato una certa impreparazione, per quasi tutti gli incontri nella seconda fase di gioco; la «palèta».

Contro il Pollein, nella prima «tsachà» alle 4 buone realizzate dai locali, il Verrayes aveva risposto con 12 battute utili. Ma se il Pollein era riuscito a tradurre le sue buone in 258 metri, i «vereyoulin» ne totalizzavano solamente 451, facendosi poi neutralizzare seconda «tsachà».

Anche contro il la «palèta» è stata un disastro: nel primo tempo le 10 buone realizzate han fruttato soltanto metri (e la media 39 è un po' poco per dei campioni della Valle) e nella seconda parte dell'incontro a 12 buone hanno corrisposto metri mente. Complessivamente in questa partita le buone erano state 22 per Verrayes e 21 per Nus, ma il punteggio tradotto in metri è eloquente: per Verrayes e 1137 per Nus. Solo la sconfitta con il Quart non è imputabile alla «palèta». Le 17 buone realizzate «quarten» nel secondo tempo (con Egidio Perruquet da mattatore) sono state decisive.

Verrayes, insomma, ha dovuto ben presto accantonare l'idea conquistare per la terza volta consecutiva il trofeo autunnale. Adesso si tratta di pensare già alla prossima stagione, magari cercando qualche giovane per dare rinforzo a Aldo e o: tenendo soprattutto conto della «lezione» questo «Autunnale».

car. r.

Trial — Organizzata dal motoclub Cunzo si è svolta la sesta prova del Campionato italiano Senior di trial. Nella gara (vinta da Danilo Galeazzi il valdostano Almir Bodro, del Moto Club Valle d'Aosta, si è classificato all'ottavo posto assoluto.

L'Assessorat Régional à l'Instruction publique
présente les tournées
CH. BARET
Luc Barney
Jacqueline Guy
et en alternance
ou Marion
dans
CENT ANS D'OPERETTE
Revue en deux
Pierre Guérand
de Jacques Vincent Scotto
avec
Guy Lacalry
Elya Weismann
Agard
Direction
Serge Bessière
"Plus de mille qui ont participé du phénomène, c'est un voyage magique au pays de l'opérette que nous offre Pierre Guérand au Théâtre Mogador. Scènes d'une belle pâte, scènes de charme, d'esprit, d'antan". Agathe DALBARD
"Une distribution d'opérette pouvant remonter Pierre Dudan!... Une opérette enchantée que vous ne regrettez pas." François FRANTZAU
Dispositif scénique: Antoine Saiva - Mouvements d'ensemble: Camille Cassone
Réalisation: Guérand
Théâtre Giacosa - Mardi 20 octobre - à 21 heures
Entrée: 1500 lires

FONTINA
IL TIPICO FORMAGGIO DELLA VALLE D'AOSTA
MANGIARE BENE SANO E NUTRIENTE!
Questa fotografia riproduce la classica forma della «Fontina» su cui è stato impresso, da parte del Consorzio Produttori Fontina di Aosta, il marchio di qualità e di origine, che garantisce la provenienza e la genuinità del prodotto.
Precise disposizioni legislative stabiliscono le caratteristiche della «Fontina» la cui zona di produzione è limitata al territorio della Regione Autonoma della Valle d'Aosta.
Il Consorzio Produttori Fontina, nel momento in cui sono state scoperte frodi e sofisticazioni di ogni genere, richiama l'attenzione dei consumatori e li invita a pretendere dai rivenditori, come «Fontina» unicamente le marce contrassegnate dal marchio di garanzia sopra riportato.
Qualsiasi altro SENZA MARCHIO, non è «Fontina» e può essere offerto al consumo come tale
GARANZIA DI GENUINITÀ
CONSORZIO DELLA
Tel.

Le nuove Opel Ascona 2 e 3 volumi.
In prova, subito, da noi.
VALLE D'AOSTA:
SAVOIE
S.S. per il Monte Bianco
SARRE (AO)
IVREA:
VI-AUTO s.a.s.
S.S. Lago di Viverone
BUROLO (TO)
Alle spalle l'esperienza di ieri e l'oggi

la CTC
non ti lascia al freddo!
Le CTC serie 260 sono caldaie per riscaldamento a doppia combustione che offrono una gamma di interessanti caratteristiche che le rendono preferite sul mercato; il 60% dei proprietari sceglie una CTC quando è richiesta una caldaia a
Se speciali camere di combustione, perfettamente adattate alla fiamma, il lungo condotto fumi, il perfetto isolamento, l'economizzatore integrato, rendono possibile un grado di efficienza ottimale.
Anche dovesse gasolio e gas, esse possono funzionare con legna, coke, mattonelle e perfino rifiuti combustibili. Ecco perché non li lasciano
Caldaia con 2 camere speciali di combustione per:
• gasolio/gas
• carbone
• legna
• mattonelle
• e perfino rifiuti combustibili.
CTC
agente: ROBERTO
Fraz. Avoué, 12
11020 ANTEY S. ANDRÉ (AO)
tel. (0166) 48398
rivolgetevi al Vs. installatore di fiducia
DALLA SVEZIA, IL DEL LUNGO INVERNO

Si concludono i lavori di ristrutturazione in via Hope

Presto ritorneranno le famiglie nei palazzi del centro storico

Era ridotta così

Dopo il restauro

Il caseggiato di via Hope, via Carducci, e l'Orfanotrofio: a destra come appare la parte da restaurare, a sinistra dopo i lavori

ASTI — Dopo un anno e mezzo sono stati completati i lavori di restauro del grande edificio di via Hope, primo esempio di intervento di risanamento del patrimonio edilizio del centro storico realizzato in collaborazione tra il Comune e imprenditori privati.

L'Edilconsat, che ha eseguito i lavori, consegnerà prima lotto di sedici alloggi entro i prossimi due mesi.

Gli alloggi saranno venduti al mercato libero ma gli acquirenti dovranno avere i requisiti richiesti dalla Regione per ottenere le agevolazioni dell'edilizia sovvenzionata popolare: non avere cioè un reddito superiore a [illegible] milioni e non possedere già un'altra abitazione.

Inizierà ora anche il restauro di una seconda parte dell'edificio che risale al '700 e apparteneva a una delle più antiche famiglie della città.

Il restauro dell'edificio di via Hope segna una data importante nella difficile battaglia per risolvere il problema casa. Per la prima volta infatti è stato applicato con successo ad Asti la legge «457» che prevede convenzioni tra i Comuni e i privati per il recupero dei centri storici.

L'esperimento è stato seguito con interesse dalle imprese edilizie, un settore che da anni si trova in grave crisi. Mentre il calo addetti e il ricorso alla cassa integrazione si fa sempre più allarmante i cantieri chiusi e il immobiliare offre alloggi a chi cerca casa.

Lo strumento della convenzione sembra una strategia efficace per consentire la riapertura di nuovi cantieri e assicurare abitazioni a prezzi popolari.

L'intervento nella casa di via Hope è stato eseguito sotto il controllo della sovrintendenza alle Arti. E' stato restaurato il pesante rustico del cortile interno e l'elegante in pietra. Dimenticato in cantina è stato ritrovato nel del l'antico portone del che verrà ricollocato.

Dopo la positiva esperienza di Hope dovrebbero moltiplicarsi le richieste di interventi analoghi.

Il Comune assicura agevolazioni per licenze e chiede in cambio che gli venga assicurata la disponibilità di un certo numero alloggi recuperati che dovranno costituire una riserva di case per fronteggiare necessità degli sfrattati.

Domenico Quirico

Dibattiti in tutte le sezioni di Asti

La base pci deciderà la crisi in Giunta?

Sempre aperto il contrasto tra comunisti e psi sul «Progetto per la città» - Nuove polemiche

ASTI — *«Qualora la mozione socialista sul Progetto sia al nella prossima seduta consiglio comunale, così come è formulata, i comunisti non potranno che votare contro».* Questa dichiarazione del consigliere Aldo Mirate fatta ieri mattina alla conferenza del partito comunista presenti il capogruppo, Luciano Nattino, gli assessori Willy Rizzolari e Antonio Fassone oltre consigliere Emanuele Pastrone.

L'incontro i giornalisti si è svolto in una delle sale del municipio e il gruppo comunista ha voluto rispondere a comunicati emessi giorni fa direttivo e dalla segreteria nei quali definiva *«mistificatorio presentare l'azione dei socialisti come un atto d'imperio nei confronti degli alleati maggioranza e che la mozione è uno stimolo ad operare su alcuni specifici aspetti vita artigiana».*

Il capo gruppo comunista annunciato che nelle varie sezioni cittadine del partito sarà discusso, a partire da mani sera, *«con franchezza la situazione e che sarà la base a decidere un'eventuale crisi in seno alla giunta comunale».*

Nattino ha detto che *«il confronto tra pci e psi ha assunto toni anche troppo aspri perché importanti sono le scelte amministrative da compiere nei prossimi giorni per formulare un programma per la città».*

Mirate nel suo intervento non ha nascosto che esiste un *«forte dissenso nella maggioranza».*

L'assessore Fassone ha sottolineato invece obiettivi primari del «Piano pluriennale» approvato tre mesi fa dal consiglio comunale: problema riorganizzazione degli uffici e dei servizi comunali, risanamento del centro storico, recupero e di altri edifici, difesa dell'ambiente e altro.

Tra tante polemiche nei partiti della maggioranza ora se ne è aggiunta un'altra che riguarda in particolare l'assessore al Personale, Pietro Cloitre. I comunisti accusano l'assessore di non avere predisposto il «Piano riorganizzazione generale degli uffici e servizi».

Su questo argomento ieri sono intervenuti anche i sindacati degli enti locali della Cgil, e Uil che hanno chiesto un incontro la giunta comunale per *«avviare concreta trattativa al riguardo».*

Intanto sul fronte politico si registra un incontro delle delegazioni repubblicana e socialdemocratica che hanno invitato i socialisti a sopraseder presentare la mozione «Progetto per la città» in Consiglio provinc per evitare una spaccatura anche in Provincia.

Dato che i comunisti in Provincia sono all'opposizione, la presentazione della mozione socialista — sostengono i rappresentanti dei psdi e dei pri — provocherebbe anche in quella sede dei dissidi tra gli stessi gruppi politici che com la maggioranza costituita da socialisti, socialdemocratici, repubblicani e democristiani.

Vittorio Marchisio

Il ministero concede le due sezioni in più all'Istituto d'Arte

ASTI — Sono riprese regolarmente le lezioni all'Istituto Statale d'Arte. I 246 allievi hanno sospeso lo sciopero dopo che il ministero della Pubblica Istruzione ha comunicato che nelle scuole potranno essere costituite due nuove sezioni.

Gli studenti per quattro giorni hanno bloccato l'attività didattica per protestare per le classi troppo affollate.

COOPERATIVA
SETTE COLLI
produzione vini tipici del Monferrato
BARBERA
GRIGNOLINO
CHIARETTO DI MONCALVO (novità '81)
MALVASIA
Degustazione gratuita
Vendita diretta ai
COOPERATIVA TRA VITICOLTORI
SETTE COLLI
Tel. 0141/91.206 - MONCALVO

Vuoi provare la Panda?
Telefona al 0141/81.107
Concessionaria FIAT
Via Asti 58 - CANELLI
Aperto: sabato 17 e domenica 18
FIAT

Dancing Music - Hall
S.S. ASTI ALBA
QUESTA SERA eccezionale ballo liscio
con i 3+4 di Romagna
Sabato sera GLI EXPORTEX
Domenica pomeriggio
Domenica sera IVAN GRAZIANI in concerto
Domenica 25 ottobre MARCELLA
Per le attrazioni: dame 4000 - Cavalieri 5000
Servizio pullman Asti: 14,15 P.zza 14,30 Maggio 14,35

Da sabato 24 ottobre serie corsi astrologia

Aperta anche ad Asti la scuola per sapere tutto dalle stelle

ASTI — *Chi si aspetta sfere di vetro, amuleti e astrolabi dai segni misteriosi resterà molto deluso. Nella lezioni della prima «scuola» di astrologia che sta per essere aperta in città non ci sarà nessuno dei classici «strumenti di lavoro» di chiromanti e maghi. L'atmosfera infatti sarà quella sulfurea e un po' inquietante di una seduta di negromanti ma invece quella fredda e compassata di un simposio scientifico.*

La prima lezione è fissata per sabato 24 ottobre alle 17 in una saletta dell'Hotel Lge. Organizzatore dell'iniziativa un gruppo torinese che da alcuni anni si occupa della diffusione della «scienza astrologica». *Il primo incontro gli appassionati astigiani di e oroscopi servirà per illustrare caratteristiche e finalità corso gli organizzatori sicuri che gli allievi non mancheranno.*

La serie di lezioni infatti è stata richiesta da molti allievi astigiani che da tempo si rivolgono al «Centro ricerche di astrologia» di Torino per conoscere i segreti scritti nelle stelle. E' il segno del diffondersi di una «moda» che sta incontrando impressionabile successo.

Anche Asti si sono moltiplicati infatti gli «studi» di maghi e chiromanti che assicurano anticipazioni «sicure» sul destino e «consulenze sentimentali e di affari.

Ma Giuse Titolto, l'astrologa che terrà le lezioni del corso rifiuta questa immagine della scienza degli astri. «E' colpa troppi sedicenti "astrologi" che sono in circolazione se l'astrologia ha spesso una cattiva fama e nasconde molti equivoci — spiega —. La nostra è scienza che affonda le radici già nell'antichità e solo dopo secoli di oblio e di presunzioni viene riscoperta da psicologi e matematici proprio per le sue garanzie di oggettività».

Le prime dodici lezioni del corso consentiranno agli allievi di imparare a leggere «il linguaggio degli astri».

Per chi vorrà poi approfondire sarà una seconda serie di lezioni che consentiranno di affrontare in modo adeguato l'interpretazione degli oroscopi.

d. q.

Concerto jazz a Rocchetta Tanaro

ROCCHETTA TANARO — Questa sera alle 21 nella palestra scuola media, concerto di musica jazz con il Quartetto di Gianni Basso. E' un'iniziativa del Centro culturale Ancot in collaborazione con la Rai.

Oltre a Gianni Basso, al sax tenore, suoneranno Mario Rusca (pianoforte), Lucio Terzano (contrabbasso) e Gian Carlo Pilot (batteria).

La vittima un pensionato, 70 anni, Calamandrana

Visita la moglie in ospedale al ritorno sbanda e muore

BRUNO — Un pensionato ha perso la vita in un incidente mercoledì sulla provinciale Bruno-Nizza Monferrato. E' Giovanni Roman, 70 anni residente a Calamandrana; sposato e padre di tre figli.

Il pensionato viaggiava su una «Ford Escort» diretto a casa, proveniente da Alessandria dove si era recato nel pomeriggio per far visita alla moglie ricoverata all'ospedale «Borsalino».

La donna di nome Rita, anni, il ricoverata qualche giorno per analisi. Il Roman verso le 20 ha lasciato l'ospedale per t a Sulla strada del ritorno avveniva l'incidente.

Con ogni probabilità ha avuto malore o è stato colto dal sonno: l'auto è finendo in una scarpata e il pensionato è morto sul colpo. In quel momento la strada era deserta e si è accorto dell'incidente. Solo dopo due ore un contadino della zona ha visto l'auto danneggiata e ha dato l'allarme.

Sul posto intervenivano i carabinieri e un medico il quale non poteva far altro che accertare la morte del Roman.

Sembrano responsabili di terzi. Il pensionato per oltre trent'anni ha svolto l'attività di artigiano del mosaico all'estero e in particolare in Germania.

V. ma.

A 36 metri un filo in Campo del Palio

ASTI — Sospesi un filo hanno attraversato le cascate del Niagara e il canale di Corinto e si sono esibiti sulla torre Eiffel e sui tetti di New York.

Ieri i fratelli «Stey» hanno presentato il loro primo spettacolo in Piazza del Palio. La più celebre funamboli si è esibita in dieci dei loro «mozzafiato» sospesi senza rete su un filo teso a 36 metri d'altezza.

Sono sette fratelli tedeschi specializzati in imprese «incredibili» in tutti i continenti, ultimi eredi di una tradizione familiare di acrobati che risale al 1600. esibiranno ogni sera alle 21 fino a giovedì 22 ottobre.

Derubata da nomadi a Villafranca

VILLAFRANCA — Mentre lei risponde ad alcuni nomadi che hanno bussato al cancello, viene derubata. E' successo mercoledì, poco prima di mezzogiorno a Margherita Ciaretti, anni, residente con la madre anziana in una cascina isolata di regione Bertone.

Rientrata in dopo che i nomadi si erano allontanati, Ciaretti si è accorta che dalla sala il pranzo mezzo milione in contanti, un orologio d'oro, un bracciale e altri oggetti. Il furto è stato denunciato ai carabinieri.

il. b.

CRAZY
MAXI DANCING
Sabato e pomeriggio e grande successo
I BRAVOS di Augusto Righetti
Venerdì 23 ottobre
"Perché continuano a chiamarmi ...DONATELLA"
chiamami RETTORE
Servizio pullman ASTI P.zza CANELLI Torino NIZZA P.zza

Vuoi provare la Panda?
Telefona al 0141/271.866
Concessionaria FIAT
PIUBELLI
228/230
Aperta sabato 17 e domenica 18
FIAT

I risultati del torneo internazionale di pallavolo Asti e Canelli

Riccadonna sconfitta dallo Zagabria Gran spettacolo tra Legia e Partizan

ASTI — La seconda serata di gare si è aperta con una variazione nel programma: Riccadonna è trasferita a Canelli dove ha giocato col Mladost mentre ad Asti campo Legia Varsavia e Partizan Belgrado, protagoniste di un incontro alla mente spettacolare e combattuto. Si sono imposti i polacchi per 2-0 (16-14, 15-13), davanti ad una platea ridotta a poco più di un centinaio di spettatori.

Legia e Partizan hanno dato una lezione di pallavolo in piena regola. Attacchi micidiali per rapidità di ne, salvataggi difensivi spettacolari e un muro a rete, per quanto riguarda il Legia, da antologia del volley.

Il Partizan ha retto bene il confronto portandosi spesso anche in vantaggio ma ha perso il confronto alla distanza «schiacciato» dalla potenza atletica e dalla classe dei «poliziotti» di Varsavia.

Nell'altro incontro il Palermo ha impiegato appena 25 minuti per aver ragione dello Slava battuto con un secco 2-0 (15-6, 15-3). La squadra siciliana ha dimostrato di essere qualcosa di più di un aletto fatto venire ad Asti all'ultimo momento per far numero.

f. c.

CANELLI — Decine di auto cariche di tifosi del «Volley Club» hanno seguito l'Astiriccadonna nella trasferta canellese, facendo la gioia del cassiere del Palasport. Purtroppo la formazione astigiana piuttosto in ombra rispetto alla serata d'esordio, è dovuta arrendere al Mladost Zagabria in abbastanza netta. il risultato (15-5, 15-12 i parziali).

La squadra astigiana giocato un primo set decisamente sotto tono fallendo numerosi interventi. Si è ripresa abbastanza bene nella seconda frazione, ma jugoslavi senza perdere la calma, hanno rintuzzato colpo su colpo tentativo di rimonta. Tutti gli uomini impiegati Nino Cuco, da Tzanov e Magnetto hanno mostrato un po' appannati.

Nell'altro incontro le Czemei di Budapest ha piegato agevolmente il Catania. I siciliani hanno retto discretamente il primo set perso per 10-15 ma sono crollati nel secondo (15-3).

Stasera si giocherà sia ad Asti che a Canelli. Palasport astigiano (ore 19 e 21,30) disputeranno le prime due partite di (dal primo al quarto posto). quello canellese con lo stesso orario i primi incontri della finale di consolazione (dal 5° all'8° posto).

f. la.

Da stasera le finali

— Legia Varsavia Csepel di Budapest (girone canellese) e Mladost (girone astigiano) sono le prime squadre che hanno quindi il diritto a partecipare alla prima al posto programma ad a partire da stasera. La quarta la vincitrice Astiriccadonna-Palermo che è ieri sera (il risultato sul giornale di domani).

Belgrado, Slava Volgograd e Catania prenderanno invece parte alla finale consolazione a Canelli.

E' stato acquistato dal Piacenza

Tretter all'Asti è il nuovo stopper

ASTI — Per tentare di risolvere i gravi problemi che affliggono difesa l'Asti ha' acquistato un altro giocatore. E' Ulderico Tretter, un trentino anni che gioca nel ruolo stopper. Il difensore è stato prelevato dal Piacenza, che milita in serie C1. Precedentemente Tretter aveva giocato, sempre in serie C, nel Trento a fianco di Angelo Domenghini, ex trainer dell'Asti, e nella Sanremese.

Il nuovo stopper, che sarà già disponibile domenica per l'incontro casalingo con l'Orbassano, verrà impiegato come titolare. La difesa dei «galletti» è il reparto che dà i maggiori grattacapi: i marcatori puri sono lenti negli interventi e impacciati nel recupero e il libero Porta, uno dei migliori in senso assoluto finora, deve superarsi per tamponare le falle che si aprono al centro come sulle fasce.

Di qui la decisione dirigenti mettere a disposizione dell'allenatore Dalle Vedove un altro marcatore. Sarà il campo, una volta che il giocatore si sarà ambientato, a stabilire se la scelta è da ritenersi azzeccata.

Con l'arrivo dell'ex piacentino si è venuta di conseguenza la ridda di ipotesi riguardanti i possibili esclusi. Succede così per ogni acquisto. I candidati sono nell'ordine Moretti e Ferri, ma non è da escludere che per il momento, in attesa del pieno recupero Feria, Vedove impieghi Tretter come terzino escludendo Palanga e spostando Piazza finalmente in mediana.

Comunque vadano le cose l'Asti ha urgentemente bisogno di un difensore agile, sicuro sui palloni alti, che dia fiducia ai compagni.

Se Tretter risponderà questi requisiti l'Asti potrà dire di aver fatto un passo avanti non indifferente

f. c.

Al cinema

ASTI

LUX: Il poliziotto sempre due volte (1981, drammatico)
POLITEAMA: I carabbinieri (1981, comico)
SALONE: Perché lasciamo l'amore? (1980, commedia)
: Porno hussaria (1981, commedia erotica)
VITTORIA: (1981 leggendario)

CANELLI

: I carabbinieri (1981 comico)
RADIO D'ORO: La corsa più pazza d'America (1981, comico)
: Sanremo (1981, erotico)
LUX: Labbra bagnate (1980, commedia erotica)
SOCIALE: Asso (1980, comico)
VERDI: I carabbinieri (1981, comico)

SAN DAMIANO

LUX: Super orgasmo (1981 commedia erotica)
SPLENDOR: Il boss

Taccuino

«La Stampa» - via Massimo D'Azeglio 26, telefoni 33.252 - 50.224.
di corrispondenza: Canelli e Nizza Monferrato 726.756; Moncalvo 917 510.

FARMACIE DI TURNO

Asti: notturna, Don Bosco, piazza Vittorio Veneto
Canelli: Amedeo d'Aosta.
Moncalvo: Andizzone, via XX Settembre 1
Nizza: Gai, via Carlo Alberto

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: **Asti** 353 921, 353 922, **Nizza** 721.971, **Canelli** 82.956; **Monastero Bormida**, **Rocca d'Arazzo** 608 160; **Calliano** 028 444; **Montechiaro** 406 168, **San Damiano** 075 910; **Costigliole** 966 779, **Villafranca** 933 044, **Cocconato** 485 059; **Montemagno** 63 263, **Castelnuovo Don Bosco** 987 [illegible], **Villanova** 64 164.

Vuoi provare la Panda?
Telefona al 0141/216.241
Concessionaria FIAT
SACAR
Corso Torino 40 ASTI
Aperta: sabato 17 e domenica 18
FIAT

Philips
Videoregistratore Sistema V2000
ColoreSempreVivo
8 ore di registrazione
DISTRIBUTORE DIRETTO AD ASTI
TV COLOR
CARACCIOLO
via C. Battisti 24 Tel. 52377 Asti

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
DOMANI SERA E DOMENICA POM. E SERA
I CAELESTIUM
J.
LIGHT J.
GIOVEDI' OTTOBRE
ALBERTO FORTIS
IN CONCERTO
L'ALTRO MONDO...
POCHE PAROLE TANTI FATTI!!!

Salone de
LA STAMPA
Libreria Concess. dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Via Roma, 80
317.250
ABBONAMENTI E VENDITA Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana

Che cosa leggerete domani?
Su STAMPA SERA
c'è già oggi

L'originale iniziativa della Pro loco che fatto disegnare un papiro illustrato

Moncalvo «inventa» il tartufo a fumetti

MONCALVO — «*Brevi papiro illustrato e un po' campanilista sulla Trifola, detta volgarmente tartufo*». Sono le prime parole di un pieghevole illustrato cui è stata affidata la presentazione della ventiseiesima Fiera mostra-concorso del tartufo di Moncalvo, in programma domenica 18 ottobre e del suo eccezionale protagonista: il «*tuber magnatum pico*».

Per conoscere le virtù culinarie e le tecniche di raccolta non è necessario interpellare il trifolau o il cuoco specializzato; basta aprire il «papiro» e subito il lettore inizia un viaggio fantastico che lo rende edotto in materia.

Il cartonista Mario Pavese ha dato fondo alla sua consumata creatività e per i tipi della stamperia artistica torinese ne è venuto fuori non solo un'opera grafica di grande effetto, ma un omaggio spumeggiante di colori e immagini al Monferrato, alla cucina moncalvese e, prima, alla sua trifola.

E' definito «uno splendido racconto a fumetti sul tartufo». Infatti nello spazio centimetri per 20 sono condensate parole e disegni sul trifolau e sul «*tabui di pura bastarda*», cui fanno il lanternino, il fazzolettone a quadri, i vari tipi di piante produttrici e «*la luna adatta*», preludio alla magica estrazione.

Messa la trifola in magna un cuscinetto regale, il pieghevole prosegue con i piatti tipici che rendono al meglio soltanto ricoperti diamante nostrano. In ultimo raccomandazione festeggiare la trifola a Moncalvo e di gustarla come merita. «*perché — si dice — è molto amica di Afrodite*». Il papiro è ormai quasi introvabile e la 27ª edizione della fiera ha già colto nel segno ancora prima di cominciare.

«*Non esito a definire strepitoso il successo del nostro pieghevole* — commenta entusiasta il presidente Giuseppe Lafrancone — *dato che la tiratura di mila esemplari è andata esaurita.*

g. pr.

Un disegno Mario Pavese stampato sul papiro che illustra le qualità afrodisiache del tartufo e invita alla Fiera nazionale

Successo del dei 6 giovani moncalvesi

Il Canzoniere Monferrino cerca le «radici musicali»

MONCALVO — Tra i gruppi culturali che studiano la tradizione contadina posto di rilievo spetta al Canzoniere Monferrino, una formazione di 6 elementi moncalvesi che esegue canti sociali, di lavoro e d'osteria. Poche settimane fa hanno raccolto un grosso successo di pubblico e di critica alla «Rassegna di musica popolare piemontese» organizzata a Cuneo nell'ambito sesta Fiera provincia Granda. Al termine del Maxi-concerto tenuto insieme ad altri gruppi di grande levatura («Le Quattro Storie» di Fossano, «Bourdino» di Cuneo «Cuntrodansa» di Torino, i giovani moncalvesi sono stati applauditi a lungo.

Gli stessi consensi unanimi li avevano raccolti nelle decine di esibizioni di questa stagione nelle maggiori città del Piemonte. I ragazzi del «Canzoniere» propongono il fascino scoperta, rivelano poetica intessuta di impressionismo.

La loro comunicazione senza inganni è in fondo il segreto di un successo che si rinnova puntualmente ad ogni concerto. Proprio in questi giorni il «Canzoniere» cerca di allargare il proprio repertorio insistendo più sullo «strumentale» che non sul «vocale».

Si tratta di una ricerca di nuovi spazi che parte dal filone musicale generalmente conosciuto come «La monferrina» e che si ricollega ad una variante minore detta «Brando». Sono queste ultime musiche di origine canavese e occitana, vecchie di secoli, e composte da ignoti compositori esclusivamente per i danzatori delle feste di paese e per i riti contadini propiziatori di buon raccolto.

«*Ci addentriamo in una ricerca del tutto nuova per noi, ma interessantissima sotto il profilo musicale e culturale* — spiega Renato Rossi, 36 anni, solista del Canzoniere Monferrino —. *La difficoltà maggiore è reperibilità nel Basso Monferrato di danze derivate dal Brando. La ragione storica di ciò derica dall'eccessiva frammentarietà della proprietà contadina, sulla quale sono sempre vissute piccole comunità poco inclini ai balli di cortile*».

Ai fini di preparare gli impegni della prossima stagione i «menestrelli» apprestano ad effettuare lunghe trasferte di studio nel Canavese e in alcune zone del Canavese, le che possano dare loro altri elementi di ricerca e di spettacolo.

g. pr.

La formazione moncalvese rinforzata dagli acquisti

I magnifici 5 del tambass

Ecco la formazione del Moncalvo che disputerà il prossimo torneo di tambass piedi da sinistra) Bruno Lupano e Alfredo Grosso (acconciati) Musumeci, Laurella e Renato Gerbo

Proseguono i lavori

A primavera sarà pronto il teatro

MONCALVO — le vuole visitare non ne ha che avanti. Lo e l'impresa edile siamo a piena disposizione di tecnici, studenti e anche dei semplici curiosi, che non conoscono i problemi legati al dell'edificio e sua utilizzazione futura».

Con queste parole Ing. Emilio Lanfrancone, progettista e direttore dei lavori di ristrutturazione e restauro del Teatro Comunale, ha dato il via ad una serie di visite guidate all'interno dello storico teatro di piazza Garibaldi. Dopo quasi 30 anni, il «comunale» torna a inserirsi nella vita cittadina.

In attesa dell'ultimazione dei lavori di muratura, previsti entro 3 mesi, i moncalvesi tornano a parlare del loro teatro, di cui i più anziani conservano bellissimi ricordi risalenti al periodo tra le due guerre mondiali quando venivano allestite di primissimo piano e importanti spettacoli lirici.

volta tutto è un'opera d'avanguardia realizzata l'ossatura in acciaio autoportante.

Con capienza 389 posti a sedere il comunale di Moncalvo verrà inaugurato nella prossima primavera.

g. pr.

Panda sei grande

piubelli s.r.l.
CONCESSIONARIA FIAT
ASTI - tel.
MONCALVO - tel.

OPERAZIONE
Conbipel
"Paghi in 10 mesi e ritiri subito"
CONBIPEL
La più grande fabbrica a livello europeo di confezioni in pelle e pelliccia dove la qualità e il prezzo sono una realtà
SFILATE NON STOP TUTTI I SABATI E DOMENICHE, A COCCONATO D'ASTI «GODITI LA SFILATA E ACQUISTA CON SICUREZZA»
Trovi Conbipel a **Torino, Alessandria, Biella** (orari negozi)
a **Cocconato d'Asti** tutti i giorni festivi compresi

Astigiano-Albese

Battaglia tra capitali

Sempre acceso il [illegible] a distanza sul tema [illegible]

MONCALVO — Il «duello» di [illegible] continua. Monferrato e Langa si contendono sempre più apertamente il titolo di «regno del tartufo». E' una lotta serrata che pare destinata a non avere né vincitori né vinti: dal punto di vista gastronomico le trifole di Moncalvo e quelle di Alba si equivalgono, e non si saprebbe davvero a chi assegnare la palma.

Sotto il profilo commerciale non esistono confini: si piazzano i tartufi di ogni dove, anche quelli «[illegible]ri» delle Marche e dell'Umbria. I più rinomati rivenditori non si sognano di distinguere tra prodotto monferrino e langarolo, e il vicepresidente albese dei trifolau, Lidio Trocco di Monta, non [illegible]ero delle sue puntate sulle colline di Momberceli.

Eppure, da quando è scoppiata la «guerra delle date» per la raccolta, la rivalità non si placa. Domenica scorsa è stata la Rai a fornire nuova occasione di polemica, dedicando un servizio di «Tg l'Una» alle trifole astigiane proprio nel giorno in cui ad Alba si inaugurava ufficialmente la Fiera del tartufo. Non ci sono state reazioni ufficiali e a livello ufficioso tutto si è risolto con qualche mugugno; ma la «scottatura» c'è, e ha lasciato il segno.

Domenica prossima Alba chiude le manifestazioni autunnali e Moncalvo dà il via [illegible]. L'attenzione si [illegible] tutta questo, dove la raccolta dei tartufi ha una sua tradizione lunghissima e personaggi ormai [illegible] la leggenda come il celebrato e compianto «Genio», di cui scrisse Veronelli: «Lo [illegible] antico lupo di mare; [illegible] rughe gliele ha segnate il vigneto e il lungo andare su e giù per i [illegible] della sua terra, alla ragazze corea del tartufo».

Leonardo Osella

S'inaugura dopodomani la 27ª edizione della Fiera nazionale del tartufo

Domeniche profumate a Moncalvo

Turisti e buongustai da [illegible] il Piemonte - Sono stati invitati anche i «trifolao» di Emilia, Toscana, Umbria e Marche - La manifestazione ospitata sotto gli antichi portici di piazza Carlo Alberto - I premi

[illegible] — Alla presenza delle autorità regionali, si inaugurerà domenica la 27ª Fiera del tartufo. All'insegna del «*sempre più grande*», il Comune e la commissione organizzativa hanno voluto dare risalto al più squisito prodotto della gastronomia locale estendendo la manifestazione anche alla domenica successiva, 25 ottobre. Un doppio appuntamento, dunque, per migliaia di turisti e [illegible] quei buongustai che già conoscono il prestigiosissimo *tuber magnatum*, il tartufo [illegible] colline monferrine il cui inconfondibile profumo basta da solo a mandare a monte altri impegni.

Si prevede un'affluenza notevole, perché sono stati invitati a presentare i loro prodotti anche i raccoglitori [illegible] altri centri di 4 regioni diverse: D[illegible] (Emilia), [illegible] Minieto (Toscana), Norcia (Umbria), Acquasagna e S. Angelo in Vado (Marche). Con la pubblicità su vasta scala, sia all'esterno sia presso tutte le aziende autonome [illegible] soggiorno e gli enti provinciali del turismo del Nord Italia, la 27ª edizione diventa [illegible] pieno diritto una Fiera nazionale. [illegible] organizzatori ne sono convinti al punto di insistere su minimi particolari quali la verniciatura a mano [illegible] transenne dello stand e i contenitori in legno delle trifole commissionati all'intagliatore Mario Pellazza.

Tutti alla Fiera potranno fare conoscenza con il tartufo acquistandolo direttamente in uno stand apposito, [illegible] termine delle esposizioni, oppure assaggiandolo su una bella fonduta che i cuochi della Pro Loco serviranno [illegible] prezzi stracciati dalle [illegible] 11 in poi. Come souvenir verrà posta in vendita [illegible] busta speciale contenente il fazzoletto a quadretti dei trifolao, prodotti gastronomici, una bottiglia di vino e un ricettario a base, ovviamente, di trifole.

La manifestazione, ospitata secondo tradizione sotto gli antichi portici di piazza Carlo Alberto, si snoda sulla lunghe[illegible] di 140 metri e partirà dagli stand d'esposizione delle trifole per chiudersi con il servizio degustazione della Pro Loco. Nel [illegible] decine di stands guarniti [illegible] l'esposizione di vini, specialità gastronomiche e con «Bubisi ad Patru»: monili agresti cesellati in creta da Primo Favarin secondo un'antica lavorazione artigianale.

Su un monte premi di eccezionale portata, fanno spicco il trofeo città di Moncalvo «Tartufo d'oro» (fusione in b[illegible] dorato riproducente la trifola), che verrà assegnato domenica al miglior esemplare unico da chiunque esposto, e il Trofeo offerto dalla galleria d'Arte Fogliato di Torino [illegible] domenica dopo [illegible] esemplari in gruppo della categoria commercianti.

Di grande interesse il pure il trofeo dedicato alla memoria del re dei trifolao moncalvesi, Genio Quirino, che andrà il giorno d'inaugurazione al «commercianti». Trenta altri premi, tra quelli in denaro, coppe, medaglie e diplomi, verranno assegnati, metà il 18 e l'altra metà il 25 ottobre, alla categoria trifolao (esemplare singolo e esemplare in gruppo) e alla categoria commercianti, che prevede una sezione unica di esemplari in [illegible]ruppo. In pratica sia nell'esposizione che in gran parte della premiazione, le due giornate di Fiera sono identiche.

In ultimo, domenica 25 al ristorante «Da Marco» si terrà un pranzo-simposio cui sono stati invitati gastronomi e giornalisti specializzati. Per l'occasione l'avv. [illegible] Gioria, accademico della cucina italiana, proporrà una serie di antiche ricette della cucina monferrina.

Giuseppe Prosio

Il più anziano cercatore di tartufi del Monferrato è Teresio Stradella di 84 anni. Eccolo all'opera con il suo cane. Stradella sarà tra i protagonisti della Fiera di domenica a Moncalvo

Nuova bottega di specialità gastronomiche

MONCALVO — Domenica, contemporaneamente alla 27ª Fiera del Tartufo, si inaugura in mattinata, al n. 13 di piazza Romita, una «bottega» di specialità gastronomiche realizzata in collaborazione tra la «Cooperativa viticoltori 7 Colli» e la «Cooperativa S. Martino», entrambe di Moncalvo.

Si tratta dell'unione tra due aziende, la prima produttrice di vini, la seconda di latticini di capra, allo scopo di vendere direttamente al piccolo consumatore le loro specialità.

La storia culinaria del prezioso e profumato tubero

Una passata di tartufi alla mensa dei faraoni

MONCALVO — Il tartufo ha origini lontane e misteriose. Nelle biblioteche si trovano ancora rari volumi sulla storia di questi prelibati tuberi. In un libro di cucina, ap[illegible] in Italia nel 1481, si parla di tartufi in lingua latina. In altri trattati si legge che fin da epoche ancora più lontane il tartufo era servito alla mensa dei Faraoni. In Grecia si sostiene che a generare i «diamanti grigi» sia stato un fulmine di Giove;

Nel '500 alle corti italiane il tartufo era in auge; infatti [illegible] ricetta datata 1530 alla «Cena domesticamente fatta in Mantova dal duca Alfonso di Ferrara» tra gli antipasti primeggia una «ricca insalata di tartufi e ova passa».

Agli inizi del diciottesimo secolo aumentò notevolmente il consumo di questo prelibato frutto della terra che però (dicono gli studiosi di gastronomia dell'epoca) venne [illegible] nei conventi dei monaci perché si accertò che il tartufo ha virtù [illegible] che non [illegible] confacevano alla vita monastica.

Nella seconda [illegible] del secolo scorso, fu Gioacchino Rossini ad accoppiare il tartufo con le fettine [illegible] Un'interessante pubblicazio[illegible] risale [illegible] Si tratta di un libro di Carlo Vittadini che annuncia l'esistenza di una cinquantina [illegible] tipi [illegible] tartufi. Nella stessa pubblicazione sono riprodotte delle tavole illustrate, dipinte a mano di numerosi esemplari di «diamanti grigi».

L'opera del Vittadini ancora oggi viene riconosciuta come fondamentale [illegible] quanto riguarda storia, leggenda e gastronomia legate al tartufo. Il nome scientifico è «Tuber Magnatum Pico», proprio perché «Pico» nel 1788 pubblicò la sua tesi di laurea in medicina a Torino descrivendo per la prima volta il tartufo bianco con il nome scientifico.

Oggi sul tartufo [illegible] stanno compiendo prossi studi sopratluto da parte del Centro di micologia del terreno diretto dallo studioso professor Arturo Ceruti, direttore dell'Istituto botanico dell'Università di Torino.

v. ma.

I premi della fiera di [illegible]

In palio un trofeo e la trifola d'oro

Ecco i premi che saranno messi in palio domenica alla Fiera nazionale del tartufo di Moncalvo. Il trofeo andrà al commerciante che [illegible] la maggior partita di trifole, mentre il tartufo d'oro sarà assegnato al cercatore che presenterà l'esemplare più [illegible] e di maggior valore

Ricetta «alla San Francesco» in versione moncalvese

La Congrega della bruschetta va alla conquista dei palati

MONCALVO — Imprevedibili, sempre disposti allo scherzo e a creare un'atmosfe[illegible] scanzonata, i ragazzi della «Congrega [illegible] bruschetta» sono prima di tutto ottimi cuochi. E' sufficiente dare loro pochi metri di spazio, e subito [illegible] pignatte, un po' d'olio [illegible] d'aglio e alcuni intingoli aromatici, costruiscono quasi dal nulla [illegible] spettacolo metà gastronomico e metà cabarettistico. Con [illegible] e battute di ogni tipo attraggono immancabilmente l'attenzione.

Non notarli [illegible] difficile, non acquistare una porzione [illegible] bruschetta è impossibile. Sarà così anche domenica, quando i bruschettari, guidati dal parrucchiere Beppe Granieri, si presenteranno al pubblico in uno dei tanti stand allestiti per la Fiera del Tartufo.

A stuzzicare l'appetito dei turisti sarà per il 2° anno consecutivo la bruschetta alla S. Francesco d'Assisi in versione moncalvese. La leggenda vuole che nel 1214 durante [illegible] pellegrinaggio che il Santo fece a Roma, un discepolo, stanco di offrirgli la solita razione [illegible] pane e acqua, prese un tozzo di pane e dopo averlo abbrustolito [illegible] strofinò con l'aglio e lo condì [illegible] olio e sale.

«In aggiunta a questo l'alta percentuale d'aglio della nostra bruschetta — spiega Granieri — ha un potere vasodilatatore e stimolante sui ricor[illegible] spesso e volentieri [illegible] egisi, i romani, Enrico IV, il nostro Re Vittorio Emanuele II. Confidiamo su un'alta affluenza di buongustai».

«Quest'anno ci presentiamo indipendenti dalla Pro Loco — aggiunge Granieri — per devolvere l'intero incasso a favore della squadra di tamburello.

g. pr.

Hockey Moncalvo primo [illegible] Torneo di Savona

MONCALVO — Per l'Unione hockeistica «Moncalvo Bonovini» la stagione agonistica si è aperta con un successo di grande prestigio ottenuto al torneo nazionale di hockey su prato di Savona. Due vittorie su due partite disputate sono il bilancio di una trasferta molto difficile per l'indiscusso valore degli avversari. Dapprima il Moncalvo [illegible] affibbiato un secco 4-0 al Cassini di Genova grazie a 3 reti di Paolo Gallo e a una di Volta.

Nella finalissima, sostenuta allo stadio Bacigalupo davanti a 3 mila persone, i giovani atleti [illegible]si [illegible] riusciti ad insaccare 5 reti nella porta del Savona subendone soltanto una.

Le marcature portano la firma di Gallo, Giannino Beccaria e dal nuovo acquisto Sthepan Lopa.

Ronco
cammina con la qualità
Ronco vini
Antica casa vinicola
P.zza Stazione [illegible] MONCALVO
0141 91.104 - 916.022
I suoi vini hanno meritato 70 medaglie d'oro

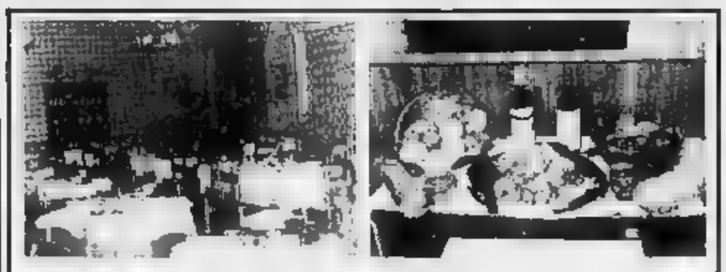
BMB
di Borgo-Monzeglio-Bonvicino
STRADA STATALE ASTI - CASALE 457
CONCESSIONARIA [illegible]
Lely
[illegible] Rotavator
Vendita [illegible] macchine agricole
PENANGO D'ASTI - TEL. 91.378

Ristorante Cannone d'Oro
APERTURA NUOVA ENOTECA

Il meglio... nei funghi... l'ottimo nei tartufi
P.zza C. Alberto, 19 - Tel. (0141) 91128 - 14036 MONCALVO (Asti)

Una tradizione che dura dal 1890
Mobilificio Pelazza
14036 MONCALVO (AT)
Neg. Via XX Settembre, 43
Tel. (0141) 91.302 - 91.244
Espos. e Laboratorio
Via Conciliazione, [illegible]

IMPIANTI SCALDACQUA SOLARI
IL CAPTORE SOLARE
dynasol®
una produzione CIDES
RHONE POULENC
Di concezione originale, è realizzato con tecnologie di avanguardia e unisce a un elevato rendimento una sorprendente:
[illegible] d'installazione
[illegible] alle strutture delle costruzioni
nel più grande rispetto delle esigenze
[illegible] ed architettoniche
Distributore esclusivo per l'Italia:
GOLDIMPEX snc
import-export consulting
P.O. BOX 14036 MONCALVO-AT-ITALY
Tel. 0141-[illegible]



Ristorante Bar "La Tavernetta" di Boido [illegible]
[illegible] (Asti) - Corso XXV Aprile, 114
Tel. (0141) 91.301
Enoteca: tutti i vini DOC piemontesi dal Barbera [illegible] Nebbiolo al Barolo ed [illegible] Barbaresco con altre specialità tipiche internazionali
Specialità: antipasti caldi, agnolotti casarecci al sugo d'arrosto, risotto ai funghi porcini, capriolo al civet, fonduta con tartufi, selvaggina, funghi porcini
Chiuso il venerdì

REALE MUTUA
Per ogni occorrenza assicurativa rivolgetevi con fiducia alla
REALE MUTUA ASSICURAZIONI
Agente Capo Procuratore
CAVALLOTTO GIAN FRANCO
Piazza Carlo Alberto [illegible]
MONCALVO - Tel. 91430

Un punto di riferimento Sanpaolo
a Moncalvo
in piazza Carlo Alberto, 5
telefono (011) 91428 - 91401
SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

Incontro a scopo didattico per Piemonte, Lombardia, Liguria

Come si insegna l'ecologia? A Cuneo 2 giorni di convegno

Il dibattito fra docenti e rappresentanti del Wwf sarà l'occasione per mettere a punto le strategie educative in materia di tutela ambientale - Il problema dei parchi

CUNEO — L'appuntamento è importante ed è riservato agli insegnanti e ai presidi delle scuole di ogni ordine e grado del Piemonte, della Liguria e della Lombardia. Nel cinema teatro «Monviso» si inizia lunedì il convegno interregionale «Ecologia e scuola» organizzato dal distretto scolastico n. 58 e dal Wwf (Fondo mondiale per la natura).

Due giorni di relazioni, di dibattiti su di un tema di grande attualità: l'ecologia, la difesa del territorio, della flora, della fauna. «*E' l'assoluto la prima manifestazione del genere in Piemonte ed una delle primissime in Italia* — precisa Mariella Danni, presidente della sezione cuneese del Wwf.

Il programma del convegno — che ha il patrocinio del Comune di Cuneo e la collaborazione della Camera di Commercio, della Fondazione Agnelli, della Cassa di Risparmio, dell'amministrazione provinciale, dell'ente provinciale per il turismo — è suddiviso in due giornate: lunedì e martedì 20 ottobre.

«*Si inizia nel pomeriggio di lunedì* — spiegano i promotori — *con la presentazione del convegno da parte del professor Edgardo Pellegrino, presidente del distretto scolastico n. 58. Poi, a ruota, un intervento di Fulco Pratesi, presidente nazionale del Wwf, sul tema "Il dibattito sull'ambiente nell'Italia di oggi"*».

E ancora: una relazione della professoressa Cristina Giuconia, dell'Associazione italiana naturalisti, sul tema «Ecologia e scuola»; «Il parco fluviale: occasione di raccordo scuole ed ecologia» a cura del professor Sergio Musitelli, del Consorzio parco lombardo Valle del Ticino. «*La prima giornata del convegno* — continua Mariella Danni — *si conclude in serata con una proiezione cinematografica su tema ecologico offerta a tutti i partecipanti dal Comune di Cuneo*».

E' ancora un audiovisivo ad aprire, martedì mattina, la seconda parte del convegno: nella sala del Cinema Monviso scorreranno le immagini di «Ambiente ed industria», presentato dalla Fondazione Giovanni Agnelli. «*Sul tema dei rapporti tra l'industria e l'ambiente* — continua il professor Edgardo Pellegrino, presidente del distretto scolastico cuneese — *proponiamo ai congressisti la relazione del professore Paolo Schmidt, del Touring Club Italiano. Infine, sempre in mattinata, il professor Giancarlo Soldati, della sezione cuneese di Pro Natura, parlerà sul tema "Ecologia delle Alpi Marittime"*».

Nel pomeriggio di martedì il convegno si fronta, con un dibattito a più voci, un tema cuneese di attualità: il parco fluviale di Cuneo, la sua istituzione, la sua validità. Si alterneranno al microfono Guido Bonino, sindaco di Cuneo; Paolo Schmidt del Touring Club; Giorgio Ravasi, della redazione cuneese de «La Stampa»; Giacomo Palmo, assessore provinciale all'Ecologia e Sergio Musitelli, del Consorzio parco lombardo.

Luigi Sugliano

In attesa di altre informazioni dalla procura della Repubblica di Mondovì

Sequestro Filippi: processo d'appello rinviato già dopo la prima udienza

Presenti quattro dei cinque imputati già condannati per il rapimento del giovane, figlio di un noto imprenditore - Il quinto, Giuseppe Furfaro, è latitante da alcuni mesi

I giudici della prima sezione penale del tribunale torinese hanno deciso di rinviare al 2 novembre l'inizio del processo di appello a carico dei cinque «manovali» del sequestro di Pier Felice Filippi, l'unico portato a termine in provincia di Cuneo. E' stato infatti accolta la richiesta degli avvocati difensori di 4 degli imputati di «*ottenere precise informazioni sull'esito dell'inchiesta giudiziaria condotta dal procuratore della Repubblica di Mondovì sui presunti ideatori, mandanti del sequestro di Pier Felice Filippi*».

Ieri tra il pubblico solo il padre del rapito, Giorgio Filippi, sul banco degli imputati quattro dei cinque già condannati in sentenza di primo grado dal tribunale di Mondovì: Domenico Nirta, 37 anni, di San Luca di Reggio Calabria; Leonardo Toscano, 44 anni, di Savona; Domenico Codespoti, 30 anni, di San Luca di Reggio Calabria; Salvatore Consiglio, impresario edile di Stella (Savona). Il quinto, Giuseppe Furfaro, 25 anni, studente in economia e commercio, da Bovalino (Reggio Calabria), è latitante: la primavera scorsa riuscì a fuggire dal carcere di Locri e verrà pertanto giudicato in contumacia.

In apertura seduta i giudici hanno ricostruito l'intera vicenda, dai giorni del rapimento nel giugno del '78 ai trasferimenti di Pier Felice Filippi nella baracca (individuata a Zinola) quindi alla mansarda di Consiglio di Stella San Giovanni, nell'entroterra ligure, la fuga (o forse la liberazione) e l'arresto del carceriere Domenico Nirta. Quindi il corso delle indagini, che hanno toccato il mondo dell'Anonima sequestri, della «'ndrangheta» calabrese, della piccola delinquenza ligure e piemontese.

«*Si è così giunti all'arresto di cinque persone ritenute colpevoli dal tribunale di Mondovì* — ha spiegato il giudice della Corte di Appello — *ma su altre persone, tra cui la famiglia Stefanelli, le indagini proseguono tutt'ora*».

E' proprio su questo punto l'opposizione degli avvocati della difesa: «*Chiediamo che prima di procedere nel processo in appello la Corte si informi sulle conclusioni di queste indagini che potrebbero avere ripercussioni anche sulle posizioni degli attuali imputati* — ha spiegato l'avvocato Vercellotti, difensore di Furfaro e Codespoti — *stiamo inoltre attendendo la decisione della Cassazione su un ricorso presentato prima del processo di primo grado in cui chiedemmo che le due inchieste venissero unificate*».

I giudici, dopo un'ora di camera di consiglio, hanno deciso di accogliere la richiesta di rinvio e disporranno l'acquisizione agli atti delle conclusioni a cui è giunto il procuratore della Repubblica di Mondovì nel secondo stralcio delle indagini. Gli Stefanelli tornano ancora una volta alla ribalta della cronaca.

Già pochi giorni dopo la «fuga» di Pier Felice appartenenti alla famiglia Stefanelli, tutti abitanti in Liguria, vennero sentiti dagli inquirenti. Loro sia la famiglia Filippi commerciano in camion e macchinari industriali e prima del rapimento ebbero numerosi contatti. Venne tra l'altro avanzata l'ipotesi che Pier Felice fosse stato rapito per «vendetta».

I nomi degli Stefanelli vennero accantonati o per lo meno uscirono dalla ribalta giudiziari indiziati. «*Su loro le indagini sono proseguite*» assicurano gli inquirenti.

L'altra settimana improvviso il colpo di scena: a San Giacomo di Roburent viene scoperta una base per il riciclaggio di soldi provenienti da riscatti dell'Anonima sequestri. Una ventina di persone vengono arrestate, tra queste degli Stefanelli. Le indagini in questa direzione sono riprese e il 2 novembre alla ripresa del processo di appello se ne conosceranno gli esiti.

g. m.

Tre imputati al processo d'appello: da sinistra Domenico Nirta, Leonardo Toscano e Salvatore Consiglio. Dopo la prima udienza, il dibattimento è stato rinviato al 2 novembre (M. Salvaggione)

Da domani cinque rassegne (ventotto film) al Monviso - Dove si ritirano i biglietti

Un invito del Comune: al cinema gratis

CUNEO — *Scatta l'operazione cinema gratuito dell'assessorato per la cultura del Comune. Da domani al 12 dicembre, sullo schermo del Cinema Teatro Monviso, saranno proiettate una trentina di pellicole, suddivise in cinque rassegne: «Dal libro al film», «Musicali», «Omaggio a Fellini», «Problematiche del cinema» e «Kolossal»*.

«E' un programma intenso — sostiene Nello Streri, vicesindaco, promotore dell'iniziativa — che risponde alle sollecitazioni di molti cittadini, alle esigenze di presentare anche a Cuneo film di qualità, di un certo impegno. Alcune pellicole addirittura sono mai state proiettate nelle sale cinematografiche della città (da "Tess" di Roman Polanski a "Prova d'orchestra" di Federico Fellini».

Per mettere insieme questo «cartellone» l'assessorato per la cultura ha dovuto lottare su molti fronti: ostacoli burocratici, difficili contatti con le case di distribuzione.

La rassegna è comunque abbastanza organica e presenta ottimi «campioni» della cinematografia di tutti i tempi. Da segnalare, tra le rassegne, il ciclo di Fellini (sono proposti, tra l'altro, i primi e gli ultimi due lavori del regista riminese), il «Musical» con le splendide «Hair», «Cabaret», «Cantando sotto la pioggia». «Le problematiche del cinema» (con un'altra novità per Cuneo, «Chiedo asilo» di Marco Ferreri).

Streri, nel presentare ufficialmente la rassegna, dice: «E' una proposta che nasce sotto un segno ben preciso: avviare ufficialmente l'attività cinematografica del "Monviso" con film di qualità e di valore, ma non di difficile impatto con il pubblico. Crediamo che con queste pellicole e con le altre che seguiranno, si possa impostare un intenso discorso culturale con la città».

Oltre che con le case di distribuzione, l'assessorato alla cultura ha dovuto lottare anche con la burocrazia, che spesso non ha concesso di utilizzare a pieno ritmo il Monviso come sala di proiezioni. «Non abbiamo ancora la licenza commerciale — precisa Streri — perciò abbiamo disciplinato l'ingresso in sala con il sistema del biglietto di invito».

I biglietti, gratuiti, si possono ritirare alla segreteria dell'assessorato per la cultura (palazzo municipale) alla redazione de «La Stampa» (via XX Settembre 39) ed alla «Libreria Moderna» (corso Nizza 46). Gli spettacoli si iniziano nei giorni feriali alle 21 (sono previsti due spettacoli); nei giorni festivi proiezioni dalle 16 in poi. Domani alle 21 (ripetizione domenica) «Il Gattopardo» di Luchino Visconti.

l. s.

Claudia Cardinale e Luchino Visconti all'epoca in cui giravano «Il Gattopardo»

Ricercato per numerosi reati si nascondeva in un casinale

CUNEO — Ricercato da molti anni con ben quattro ordini di cattura e tre ordini di carcerazione, poiché deve scontare dieci anni di reclusione per ricettazione, associazione per delinquere, truffe aggravate e furti, il casalese Giuseppe Gallo, 21 anni, via Vercelli, Casale Monferrato, è stato catturato da una pattuglia della squadra mobile cuneese. L'uomo si nascondeva, forse da tempo, in un casinale abbandonato sulle alture di Saliceto, frazione Scaletta, località Ruschiera.

Quando si è accorto che stava per accerchiato dagli agenti di polizia, Giuseppe Gallo ha tentato di fuggire, correndo per i campi, ma è stato raggiunto poco dopo.

L'operazione della squadra mobile cuneese è stata svolta in collaborazione con i funzionari e gli agenti commissariato di di Casale Monferrato, tempo erano alla ricerca del Gallo, il quale era sempre riuscito ad evitare la cattura.

Nato a Palazzolo, Giuseppe Gallo aveva iniziato giovanissimo a commettere reati di ogni genere, soprattutto furti, truffe, ricettazioni e si era unito ad altri appartenenti alla malavita, accumulando condanne — sempre in contumacia — per oltre anni, di reclusione.

g. r.

STASERA ALLE TV PRIVATE

CUNEO UNO TV

19,35 **Lama per la vita: Il diritto di morire**
20 — **Il lecco del diavolo** (13° episodio): **Un trasloco accomodo**, con A. Quayle
20,30 **Meridiario 1ª edizione**
21 — Film **Il più grande**, di William Klein, con Cassius Clay
23 — **Obiettivo sport**

ERREUNO TV ALBA

20 — **Telelim Big story**, racconti di cronaca poliziesca
20,30 Film **L'implacabile caccia**, avventuroso con Roger Hanin, C. Marchand
22 — Film **Duplicazione**, con Michele e Olla Joung
23,30 Film **Le e le mezzenotte**, comico, con Stan Laurel e Oliver Hardy

TELERADIOCITY

0,30 **La donna di sabbia**: studioso, che si trova nel deserto, viene donato in una fossa di sabbia dove già si trova una donna (1954)

TELECUPOLE

21,30 **Tentacoli**: nel pieno della stagione balneare, una piovra gigantesca e inferocita emerge dal profondo dell'Oceano (1976)
23 — **Agostino**: ragazzo, morbosamente affezionato alla madre, cerca evasione da questo sentimento in un gruppo di (1963)

CANALE 5

20,30 **Dove vai in vacanza?** un dentista, un imbalsamatore e un fruttivendolo in tre episodi sul tema delle vacanze (1978)
24 — **Il maschio ruspante**: ragazzo rozzo ma genuino riprova ex compagna d'asilo che lo invita a Roma. Lui la segue sperando nelle nozze (1972)

TELESTUDIO

20,30 **Noi giovani**: nella quieta provincia americana amore-scandalo fra giovane insegnante e suo allievo minorenne (1958)
22,15 **La scala a chiocciola**: misterioso assassino si accanisce contro giovani donne purché abbiano difetti fisici (1946)

GRP

20,35 **Il Leone d'inverno**: disputa fra Enrico II re d'Inghilterra ed Eleonora, sua consorte, per l'incoronazione del successore (1968)
23,30 **Tracce di veleno in coppe di champagne**: invidi bisbetici diventano assassini per carpire favolosa eredità (1975)

VIDEOGRUPPO

21 — **Fuoco nella stiva**: sabbandieri sono divisi dall'amore per la stessa donna, ma pronti ad aiutarsi a vicenda (1957)
24 — **Non uccidevano mai la domenica**: la serena vita di un uomo è sconvolta dall'arrivo in città del padre divenuto fuorilegge (1969)

TELEMONTOSO

Tutti i colori del buio: ragazzo inglese perseguitato da setta satanica la sgomma con di psicanalista

I CINEMA

CUNEO

CORSO: Pisa Pisello di Peter del Monte (1981, commedia brillante)
FIAMMA: La pelle di Liliana Cavani (1981, commedia drammatica)
ITALIA: Superorgasmo (1981, commedia erotica).
NAZIONALE: Condorman di Charles Jarrot (1980, avventuroso).

ALBA

CORSO: Astor Terzo con il balletto del Regio
EDEN: Una vacanza del cactus, di Mariano Laurenti (1981, brillante).

BEINETTE

ASTRA: riposo

BENE

ALLOCH: riposo.

BORGO SAN DALMAZZO

MODERNO: Penaguila Fontana (1980, drammatico)

BOVES

NUOVO: riposo.

BRA

IMPERO: Fort Bronx di Robert (1981, avventuroso)
POLITEAMA: La pelle di Liliana Cavani (1981, drammatico).
VITTORIA: Il turno di Tonino Cervi (1981, commedia brillante).

CARAGLIO

SPLENDOR: riposo

CEVA

SORIA: riposo

CORTEMILIA

NUOVO: riposo

DRONERO

RIO: riposo.

FOSSANO

ASTRA: Laguna blu di Randal Kleiser
TRIDE: La settimana al mare (1981, commedia brillante).

MONDOVI'

CORSO: La signora delle camelie di Mauro Bolognini (1981, commedia drammatica).
ITALIA: Camera d'albergo di Mario Monicelli (1981, commedia brillante)

ORMEA

ARISTON: riposo

PIASCO

LA ROSA:

ROBILANTE

ROBILANTESE: riposo

SALUZZO

CIVICO: Scontro di Titani di Desmond Davis (1981, mitologico)
ITALIA: L'invincibile Ninja (1980, avventuroso).
Le fasce della morte di Maria Mora (1981, horror).

SAVIGLIANO

AURORA: riposo
RITZ: riposo

VERZUOLO

CORSO: riposo

VILLAFALLETTO

MODERNO: riposo

Taccuino

«La Stampa» - Cuneo
Redazione: via XX Settembre 39, tel. 0171 - 67 048
Uffici di corrispondenza: Alba 0173 - 43 306; Bra 0172 - 43 040; Ceva 0174 - 71.988; Fossano 0172-62.003; Mondovì 0174 - 45 014; Saluzzo 0175 - 45.762; Savigliano 0172 - 36 163

FARMACIE

Cuneo: Michelotti, Galimberti
Alba: Morotta, corso Langhe
Bra: San Rocco, via Principi.
Ceva: Gallina, via Marenco
Mondovì: Travaglio, piazza Santa Maria Maggiore.
Racconigi: Quaglia, via Spada.
Saluzzo: Depedale, via Spielberg
Savigliano: Bonelli, via Alfieri.

SERVIZI MEDICI

Pronto intervento: 113.
Croce Rossa: 66.444
Pronto soccorso: Ambulanze 3.23
Emodialisi e nefrologia: 55.365.
Trasfusioni: 65.865.

SOCCORSO ACI

Cuneo: 491.663.
Ulte località: 0171/116.

DI TURNO

Notturni: IP, corso Francia (piazza d'Armi) Mobil, Momino, Moch, Valdo, Polani

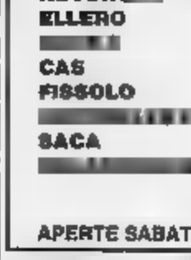
Vuoi provare la Panda?
Telefona
CONCESSIONARIE FIAT

AUTONI - Via Torino n. 170 - MADONNA DELL'OLMO (CN) - Tel. 0171/61.812
ELLERO - Piazza Repubblica n. 2 - MONDOVI' - Tel. 0174/42.648
- Strada Mondovì 19 - FOSSANO - Tel. 0172/61 963
CAS - C.so 25 - SALUZZO - Tel. 0175/43 227
FISSOLO - Via Della Vittoria 41 - SAVIGLIANO - Tel. 0172/32.323
- V.le Madonna dei Fiori 20 - BRA - Tel. 0172/423 673-74
SACA - C.so Piave n. 94 - ALBA - Tel. 0173/362.574-6
- Via Nazza n. 94 - BORGO SAN DALMAZZO (CN) - Tel. 0171/269 717-8
APERTE SABATO 17 DOMENICA 18

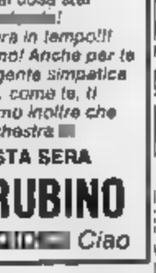
LE CUPOLE
Se non sei ancora venuto al Venerdì del liscio a LE CUPOLE
Non sai cosa stai perdendo!
Sei ancora in tempo!!!
Ti aspettiamo! Anche per te c'è molta gente simpatica ed O.K. come te, ti assicuriamo inoltre che l'orchestra
QUESTA SERA
CHERUBINO
è Ciao

ESPERTO COMMERCIALE ed ORGANIZZATIVO
26enne, 5 anni di attività
diplomato, buona conoscenza inglese
ESAMINA
adeguata proposte di lavoro
anche part-time
Scrivere a:
PUBLIKOMP 586 — 10100 TORINO

EUROVENDITE
(settore industriale) n. 183 per informazioni telefonare al 02/248.2585 - 247.1045
Azienda provincia Cuneo produttrice apparecchiature industriali ed agricole leader nel proprio settore in Italia introdotta anche mercati esteri
CERCA SOCIO
per sviluppo capacità produttiva offrendo possibilità di collaborazione amministrativa



CAMBELLI ELEVATORI — LOUS ATLAS
Elettrici - Elettronici - Diesel
Portata utile da 1 a q.li ed oltre
TRANSPALLET
Manutenzione ed Assistenza
Concessionario esclusivo per la provincia di Cuneo
AUTOSALONE CAMERA
Via Alfieri 7 - ALBA - Tel. (0173) 43.852 - 30.616



prima di acquistare una o un TAPPETO
confronta qualità e prezzo
ARAM
C. - MUSTAT ERMENEGILDO & C.
COLOMBERO BEINETTE 40633 cn

Inizio anticipato della stagione

Caccia ai cinghiali aperta da domani

Le battute dovevano cominciare il 1° dicembre

CUNEO — *Accolto con favore dalla Coldiretti, che l'aveva anzi espressamente richiesto, e ovviamente dai cacciatori, l'anticipo delle battute ai cinghiali a domani anziché il 1° dicembre come da regolamento, ha suscitato le preoccupate reazioni delle associazioni che tutelano la natura: «Sarà una inutile strage — spiegano — frutto dell'isterismo e di false informazioni sulla consistenza dei branchi: La specie corre il pericolo di essere cancellata dalle vallate e dalle colline».*

Sono 515 i selvatici che teoricamente possono essere abbattuti entro il 15 dicembre nei vari comprensori in cui è suddiviso il territorio provinciale. «La consistenza dei cinghiali — dicono alcuni esperti locali — non supera i 250 animali; se ne ammette invece l'abbattimento di un doppio che però non ci sono».

Ed ecco, divisi per zona, i cinghiali che il servizio caccia dell'Amministrazione provinciale autorizza a uccidere dal 17 ottobre: Valle Po, 40; Varaita, 50; Maira, 60; Grana, 40; Bassa Valle Stura, 60; Alta Valle Stura, 15; Gesso, 20; Vermenagna, 20; Bisalta e Valle Pesio, 30; Mondovì-Ceva, Garessio-Ormea, 100; Dogliani, 20; Alba, 20; Cortemilia, 40; Bra, 5; Roero 5.

g. d. m.

LA POSTA DEI LETTORI

La fornace di Sanfront Una perizia favorevole dal magistrato di Susa

Incontro sindacale per la Calissano

ALBA — Incontro stamane tra la direzione dell'industria vinicola Calissano e le organizzazioni sindacali per discutere in merito a prepensionamento di alcuni dipendenti richiesto dall'azienda che usufruisce della cassa integrazione speciale. Dall'inizio dello anno la Calissano ha fatto ruotare la cassa integrazione tra un gruppo di tredici dipendenti ed ora vorrebbe usufruire della possibilità dalla legge per diminuire il numero dei dipendenti che attualmente sono 44

(g. f.)

In merito all'articolo del 14 ottobre pubblichiamo una lettera della società e C. Spa.

«Nelle due fornaci calce di Meana di Susa e di Sanfront (Cn) società Palli si utilizzano come combustibile sfridi e rifiuti di lavorazione di piccoli manufatti presentemente trisurati (e non coperioni). La novità costituita dall'utilizzo di questo combustibile ha stimolato lo smaltimento a stagionate anelli a perizie: tutte hanno sempre dimostrato agli Enti pubblici richiedenti il totale rispetto della legge antinquinamento: ma questi risultati non sono mai stati messi in evidenza.

«I fatti sono in realtà diversi e hanno avuto questo svolgimento: nel novembre i due Laboratori Provinciali Igiene interessati confermavano che le emissioni delle due fornaci risultavano largamente nei limiti ammessi dalla legge (di ben 6 volte per Sanfront)

«Caduto così il discorso "imbrattamento" si è passati all'affermazione: "La combustione della gomma è cancerogena" come riportato anche nell'articolo in oggetto. Ciò allarmava giustamente i sindaci interessati che, non riconoscendo validità alle tranquillizzanti conclusioni di perizia presentata dalla ditta, le obbligavano a cambiare combustibile.

«La parola fine però su questo punto è stata messa definitivamente dalla perizia del pretore di Susa: la nocività non esiste, i valori riscontrati volte inferiori a quelli ammessi dalla Legge Regionale del Trentino - Alto Adige e da quelli utilizzati dalla Commissione regionale antinquinamento di Torino.

«Tale perizia è stata depositata e quindi resa pubblica il 30 settembre e pertanto non vi è motivo per chiederci "come è possibile che i risultati vengano diffusi prima che siano resi noti al magistrato".

«Il 29 settembre il sindaco di Meana ha q la ditta a riutilizzare la gomma come combustibile: si attende analogo provvedimento sindaco di Sanfront dopo supplemento di accertamento fatto fare dalla Unità sanitaria locale di Saluzzo. Questo la società Palli intende precisare a tutela, in ogni sede possibile, della aderenza delle sue lavorazioni alle norme di legge».

dr. Luigi Prajria

Il presidente della Comunità montana smentisce le voci di chiusura

Una stagione sciistica regolare a Bellino Pontechianale, Casteldelfino e Sampeyre

La società che gestisce gli impianti di risalita in Alta Valle Varaita aveva manifestato l'intenzione di cessare l'attività - Costituita una finanziaria da gli enti locali

PONTECHIANALE — Gli impianti sciistici — skilift e seggiovie — funzioneranno regolarmente in Valle Varaita nell'ormai prossima stagione invernale. Lo ha il presidente della comunità montana, Bruno Petrano, che vuole così rassicurare tutti gli sportivi, abituati a frequentare le stazioni sciistiche della valle, dopo le molte voci di chiusura degli impianti che si sono diffuse durante l'estate.

«E' — dice Petrano — *che la società Satip, che gestisce gli impianti dell'alta valle, ha prospettato la sua intenzione di l'attività entro quest'anno ma siamo riusciti a prorogare all'anno prossimo questa chiusura. Intanto è stata costituita una "finanziaria" formata dalla Satip, dai comuni dell'alta valle e Comunità montana per la gestione degli impianti per quest'anno in attesa di perfezionare il passaggio delle strutture ad una finanziaria pubblica formata dalle amministrazioni locali».*

Tutto normale, dunque, sulle piste di Pontechianale, Casteldelfino, Sampeyre e Bellino, dove si continuerà a sciare per l'intera stagione. Tuttavia, i problemi per il turismo in Valle Varaita non mancano: una prova è fornita dalla chiusura di alberghi e ristoranti (come, ad esempio, il noto «Scudo di Piemonte» di Sampeyre) in questi ultimi mesi. Le associazioni culturali occitane «Soulestelh» e «Valados Usitanos» hanno organizzato nei giorni scorsi una tavola rotonda su questi problemi a cui hanno partecipato amministratori, operatori turistici e commerciali, organizzatori di manifestazioni sportive, in tutto oltre duecento persone.

«Al fondo di questa situazione difficilissima — commenta Dino Matteodo, sindaco di Frassino, uno degli organizzatori dell'incontro — *c'è la mancanza di programmazione nel settore del turismo così come non esiste un coordinamento nel campo dell'edilizia. Secondo noi è necessario costituire al più presto una cooperativa che gestisca gli impianti di risalita e si occupi in modo organico di turismo nella nostra vallata, turismo che dovrebbe essere di tipo sociale, aperto a tutti e rispettoso dell'ambiente, sull'esempio di quanto è stato fatto in Val Chisone e nel Queyras.*

Il sindaco di Sampeyre, Renato Baralis, insiste sulla necessità di realizzare un nuovo impianto sciistico nel vallone di Sant'Anna; Fortunato Bonelli (ex presidente della comunità montana Valle Maira ed attuale allenatore della squadra nazionale di sci da fondo) ed Orazio Bruna, organizzatore della «Caminada blanca», hanno spiegato l'importanza dello sci di fondo come elemento turistico-sportivo alla portata di tutti.

A Valmala, ad esempio, sarà realizzato nei prossimi anni una pista permanente di fondo dove si svolgerà appunto la settima edizione della «Caminada blanca». «Ci *molte idee, certamente* — commenta un operatore commerciale, Dino Garnero — *ma bisogna agire con urgenza non soltanto per quanto riguarda i mesi invernali ma anche per la stagione estiva che, per in vallata, è carissima. Praticamente in un mese occorre, parzialmente il futuro per un anno, il che è davvero difficile».*

Alberto Gedda

Società e gruppi

Ultimi giorni per l'iscrizione alla Straconi

CUNEO — *Sprint finale per i gruppi sportivi e le società che intendono iscriversi alla terza edizione della «Straconi», la passeggiata per le vie della città in programma domenica 8 novembre, organizzata dal «G. S. Il Podio» con il patrocinio de «La Stampa - di Cuneo»: domani sera, alle 19, si chiude, improrogabilmente, il termine per le iscrizioni.* «Consigliamo tutti i gruppi sportivi, le società, le scuole affrettarsi — *precisa Sergio Costamagna, del comitato organizzatore* — la scadenza è ormai prossima e potremo accettare le iscrizioni fuori tempo massimo».

Per i «liberi» invece c'è ancora una settimana di tempo: chi vuole partecipare alla terza edizione della «Straconi» la propria moglie, il figlioletto, il vagnolino, e non può farlo sotto la bandiera di una società, ha ancora a disposizione i giorni per nei due punti di iscrizione (a Cuneo in piazza Galimberti 9 e a Mondovì in via Vittorio Veneto 17).

«All'atto dell'iscrizione — *precisano gli organizzatori* — consegniamo un "pacco gara" con l'inno ufficiale della manifestazione, cantato dal popolare Roberto Arnaldi di Radiomontecarlo; la decalcomania marcia; il pettorale con il di partecipazione, che servirà anche per i a sorteggio».

Le iscrizioni alla «Straconi» devono fatte esclusivamente gli appositi moduli; non accettiamo adesioni dei gruppi sportivi con stampati non originali, non forniti dal comitato promotore.

l. s.

Il Cuneo sconfitto ma può rimediare

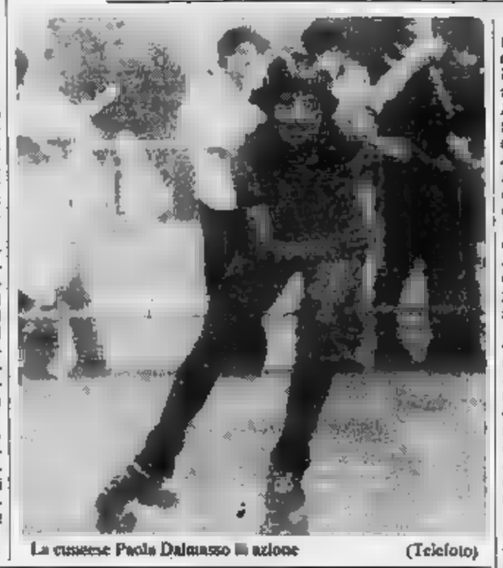
CUNEO — Nonostante la sconfitta subita sul campo dell'Albenga (4 a 2) il Cuneo Alpitour, per la regola dei gol segnati in trasferta, ha buone possibilità di ribaltare il risultato di Coppa Italia nell'incontro di ritorno. Nulla è compromesso dunque per la qualificazione al turno successivo; per l'allenatore Rinero si presentano numerosi problemi in vista della partita casalinga con il Seo Borgaro.

Mercoledì sera, infatti, si sono infortunati Chiapello (contrattura) e capitan Mario Raina, che ha rimediato una botta al ginocchio. Il loro impiego per domenica è condizionato dal risultato dell'allenamento di oggi pomeriggio. I due giocatori sosterranno questa sera il resto della squadra. I biancorossi rischiano di dover scendere in campo contro i torinesi privi anche di Bernardi che, espulso domenica per somma di ammonizioni, con ogni probabilità sarà squalificato.

«L'incontro con l'Albenga è servito alla squadra come allenamento in vista della partita di domenica — dice Elio Rinero —; è stata nel complesso positiva anche la difesa ha mostra alcune incertezze.

PATTINAGGIO A ROTELLE - Una grande prestazione

Paola Dalmasso «d'argento» nei Giochi della gioventù



La cuneese Paola Dalmasso in azione (Telefoto)

CUNEO — *Per la prima volta nella storia dei «Giochi della Gioventù» il Piemonte ha conquistato una medaglia nel pattinaggio a rotelle. L'impresa è riuscita alla cuneese Paola Dalmasso, portacolori del G. S. Pattinatori San Rocco, che si è classificata seconda nei tremila metri conquistando la medaglia d'argento. Un brillante risultato completato da un ottimo quinto posto nella prova sui 1500 metri, nonostante una caduta di cui è stata vittima a poche decina di metri dal traguardo.*

Campione regionale della categoria allieve nelle precedenti stagioni aveva vinto il titolo piemontese esordienti e ragazzi Paola Dalmasso ha collezionato quest'anno una decina di vittorie, risultando la miglior pattinatrice in assoluto della regione e una delle più brave in campo nazionale.

Dopo questo importante risultato, per la quattordicenne cuneese — che frequenta la scuola agraria e pratica il pattinaggio da quattro anni — c'è la possibilità della convocazione azzurra. Paola è molto veloce ed ha nello scatto la sua «arma» più pericolosa; dotata di fondo, come dimostra appunto il piazzamento ottenuto ai Giochi della Gioventù, si comporta molto bene anche nelle gare contro il tempo. Brillanti piazzamenti sono stati ottenuti anche dagli altri giovani atleti del gruppo sportivo cuneese.

Simona Occelli ha ottenuto un dignitoso quinto posto nella prova dei 200 metri classificandosi al sesto posto negli ottocento; Cristina Palumbieri si è piazzata al settima posto nei 1200 e nona nei 300.

Tra i ragazzi buone prove di Carlo Garavagno, sesto nei 200 che nei 1200 metri e Marco Viada che ha colto due volte il quattordicesimo posto nei 200 e negli 800 metri.

p. p. l.

BASKET - Ultimo impegno precampionato per gli albesi

Il Giornalino conclude la preparazione con un'amichevole contro il Cus Torino

ALBA — Ultima gara precampionato per il Giornalino, che sarà impegnato domani sera in un incontro amichevole a Torino contro il Cus. La formazione di Marcaccioli, estromessa dai quarti di finale del Trofeo Piemonte proprio dal Cus, verificherà contro i torinesi i progressi compiuti in vista del campionato di C2.

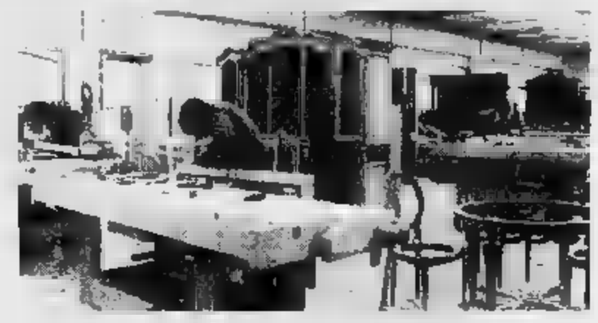
Il precampionato della squadra Giornalino è stato a corrente alternata: alcune prove positive si sono alternate a prestazioni deludenti che hanno costretto Marcacciolì a rivedere i suoi piani di preparazione. L'improvvisa defezione di Del Marco, passato all'Abet di Bra, l'inserimento del nuovo acquisto Bologna, la mancata disponibilità di Duffaut impegnato con il servizio militare, sono altrettanti problemi per l'allenatore Marcacciolì.

La situazione dopo il Torneo Oddone di Asti, nel quale la formazione albese si è piazzata al terzo posto, è ora migliorata. Duffaut è rientrato in squadra e Bologna si è ormai inserito perfettamente, per le prospettive per il campionato di C2 sono ritornate buone. Non si parla ovviamente di promozione, anche perchè gli avversari sono di rispetto, ma una tranquilla stagione di centroclassifica.

Si conta molto sull'apporto del pubblico che avrà finalmente quest'anno la possibilità di assistere agli incontri nel nuovo Palazzetto dello sport di corso Langhe, un impianto nuovissimo, adeguato alle esigenze ed alle ambizioni del Giornalino.

s. s.

BRA
Sentinella delle Langhe!!!
Un ristorante tutto per Voi...
DELLA FERRERA
Gastronomia
Accoglienza - Calore
Simpatia
Una cucina ricca di tradizioni...
DELLA FERRERA
RICORDATI:
Per la tua festa
Per le vostre feste
Per un rinfresco a «lei & lei»...
DELLA FERRERA
Mario Ferrero accompagnerà nelle abbinate Tavernetta «Il Shangrilla» - Riservatissime ai partecipanti Cena.
RISTORANTE DELLA FERRERA
Piazza della Stazione
Tel. 0172/412.089

MOBILARTE
Mobili artigianali d'arte

Nei nostri laboratori eseguiamo anche lavori di riproduzione e lavorazioni su misura.
MOBILARTE di COCCHI & C.
Via Valle Po 22 bis - Tel. (0175) 75492 - appena fuori Saluzzo

flash back
la "cista"
DOMENICA
FRANCO DANI
S.S. 20
Borgo S. Dalmazzo

Discoteca Music - Hall
arte
S.S. ASTI ALBA
D'ASTI
QUESTA SERA eccezionale ballo liscio
con i 3 + 1 di Romagna
Sabato sera GLI EUROTEX
Domenica pomeriggio Elisabetta
Domenica sera IVAN GRAZIANI in concerto
Domenica 25 ottobre MARCELLA
Per le attrazioni: dame 4000 - Cavalieri 5000
Servizio pullman da Asti: P.zza Torretta 14,15 — P.zza Stazione 14,30 — P.zza I 14,35

LIBERO
ZONA RESIDENZIALE
3 camere, tinello, cucinino, garages ecc.
PRIVATO VENDE
POSSIBILE MUTUO
TEL. 0171/63.777
ORE UFFICIO

DIPLOMATICO
27enne volenteroso
CERCA LAVORO
Cuneo dintorni
Impiegato - autista - magazziniere - operaio - commesso
Esperienza ditta commerciale Milano
Patente C - Referenziato
TEL. 0171/63.005 - 64.587

CLUB L'ALTRO MONDO
DOMANI SERA E DOMENICA POM. E SERA
I CAELESTIUM
J. JACK
LIGHT GABRIEL
GIOVEDI' 22 OTTOBRE
ALBERTO FORTIS
L'ALTRO MONDO...
POCHE PAROLE E TANTI FATTI!!!

Albergo ristorante dancing
Nielle Tanaro (Cn)
a 100 m uscita A/S - Tel. (0174) 32.61.00
Questa ROCK MANIA
In anteprima I SIUS
tutti i venerdì
gruppi rock e disco music
Venerdì e domenica
LUCE ROSSA

DANCING
INCROCIO salotto del liscio
VIA 59 - TEL. 0171/73.000 -
Questa sera e domani sera e domenica sera
I NOVELLI FOLK
Domenica pomeriggio
DISCOTECA
Venerdì 23 ottobre
LEARCO

CRAZY
MAXI DANCING
D'ASTI
Sabato sera e Domenica pomeriggio e in grande
I BRAVOS di Augusto Righetti
Venerdì
"Perché continuano a chiamarmi ...DEMATELLA"
chiamami RETTORE
Servizio pullman da ASTI P.zza Stazione — CANELLI Bar Torino — P.zza Garibaldi

OPERAZIONE
Conbipel
"Paghi in 18 mesi e ritiri subito"
CONBIPEL
La più grande fabbrica a livello europeo di confezioni in pelle e pelliccia dove la qualità e il prezzo sono una realtà
SFILATE NON STOP TUTTI I SABATI E DOMENICHE, A COCCONATO D'ASTI «GODITI LA SFILATA E ACQUISTA CON SICUREZZA»
Trovi Conbipel a Torino, Alessandria, (orari negozi)
a Cocconato d'Asti
tutti i giorni festivi compresi

Casinò: il sindacato, dopo lo sciopero, attacca il presidente della casa da gioco

La Uil ora chiede al ministro dell'Interno «Antonio Semeria dev'essere sostituito»

Il segretario provinciale, Romolo Carucci: «Ha dimostrato di [illegible] in grado di governare l'azienda e di tutelare i lavoratori» - Bordini della Cgil denuncia [illegible] manovra «per favorire la cessione [illegible] privati con un appalto a condizioni più vantaggiose»

Sanremo. Il presidente Semeria (a sinistra, di fronte ai nuovi tavoli della roulette (Telefoto Gatti)

Angelo Bordini

SANREMO — I sindacalisti il giorno dopo. Lo sciopero al Casinò [illegible] rientrato, ma non [illegible] lo [illegible] di agitazione. L'articolo su «La Stampa» di martedì, con il quale si ventilava la possibilità che i furti all'interno della casa da gioco fossero ripresi, aveva provocato una reazione spropositata da parte [illegible] personale, che si è ritenuto «leso nella propria onestà e onorabilità».

Si era sottolineato soltanto che nel [illegible] di settembre il Casinò di Sanremo era tornato ad essere, [illegible] prima [illegible] bilità della polizia del 27 gennaio [illegible] il «cenerentolo» tra gli altri [illegible] italiani. Alle roulettes erano stati incassati poco più che 985 milioni, meno di quanti [illegible] erano stati incassati nel settembre dell'80 (993 milioni), quando i furti avvenivano (come risulta dalla [illegible] di rinvio a giudizio del giudice istruttore [illegible] Francesco Burlo) [illegible] gli occhi di tutti, anche dei croupiers attualmente in servizio.

Ieri Angelo Bordini, segretario [illegible] provinciale della Cgil ha ribadito [illegible] sospetto, già espresso, che dietro a tanta ilarità sugli incassi ci sia una manovra per favorire un eventuale gestore privato. «A monte di tutto ciò che è successo — dice Bordini — c'è una [illegible] tendente ad abbassare gli [illegible] in questi ultimi tempi, in modo [illegible] assegnarlo al privato ad un prezzo d'appalto vantaggioso. Occorre maggiore chiarezza da tutte le parti — ha detto infine Bordini — ritengo che [illegible] sciopero [illegible] ottenuto lo scopo almeno di far rettificare dalla Cacm certi sospetti espressi nei confronti del personale. Sotto questo aspetto ci riteniamo soddisfatti».

«Il nostro non è stato uno sciopero — [illegible] detto Pierangelo Ranieri della [illegible] — contro la libertà [illegible] stampa». Più esplicito [illegible] proposito [illegible] Romolo Carucci segretario provinciale della Uil, che sferra un duro attacco al presidente della Cacm, Antonio Semeria, «colpevole» [illegible] [illegible] inviato i dati di settembre anche alla procura della Repubblica, visto che proventi tanto ridotti potevano ingenerare sospetti.

«A mio parere — dice Carucci il giorno dopo lo sciopero — l'agitazione è nata [illegible] stato di malessere esistente all'interno della casa [illegible] gioco. I dipendenti non sono messi [illegible] condizione [illegible] lavorare con tranquillità. Inoltre [illegible] [illegible] sentono tutelati da chi [illegible] preposto a governare l'azienda. [illegible] preoccupa soprattutto l'atteggiamento estremamente contraddittorio di Antonio Semeria: da un lato smentisce le voci su possibili nuovi furti e dall'altro avalla i sospetti.

«A questo proposito — annuncia Carucci — la Uil provinciale ha deciso di informare la segreteria nazionale affinché richieda al ministero dell'Interno la sostituzione [illegible] Antonio Semeria, [illegible] non si è mostrato in grado [illegible] governare [illegible] l'azienda e tutelare i lavoratori».

Renato Olivieri

La miniera dell'economia

Un'immagine del bodello di Alassio durante le vacanze di Pasqua del 1980 (Telefoto Aldo)

La commissione [illegible] soltanto seguito i consigli del giudice

Il presidente replica subito «Continueremo a vigilare»

SANREMO — La commissione [illegible] amministratrice del Casinò è, sicuramente, anche la procura della Repubblica, terranno [illegible] controllo gli incassi [illegible] di questi ultimi giorni di ottobre, per raffrontarli [illegible] quelli di settembre che hanno generato tanti sospetti.

Lo afferma il presidente del Casinò, Antonio Semeria: «Non abbiamo voluto offendere nessuno — dice Semeria — ci siamo limitati, vale la pena di ripeterlo perché l'ho detto più volte durante le riunioni con [illegible] organizzazioni sindacali, a trasmettere i dati di settembre anche alla procura della Repubblica. Ciò che faremo anche in futuro non appena affioreranno delle anomalie nella gestione della casa da gioco. E', tra l'altro, un dettato della legge».

«Nel caso specifico — spiega ancora Semeria — non è stato rilevato, ovviamente, alcun reato, ma [illegible] sostanza [illegible] cambia». Nella sentenza di assoluzione nei confronti di Semeria e il rinvio a giudizio del sindaco e dell'ex presidente Egidio Lupi [illegible] pretore scriveva: «Era loro preciso obbligo provvedere con gli [illegible] e i mezzi ritenuti opportuni a rendere più efficiente la gestione del Casinò, posto, come era ben noto a tutti, anche ai profani, che da anni ormai gli incassi del gioco erano largamente deficitari».

[illegible] più avanti: «...ciò che costituisce un assurdo logico, oltreché matematico, era la percentuale degli introiti delle mance che non aveva mai superato in tutte [illegible] case da gioco il 34-35% dell'importo [illegible] giocati delle roulettes. Ebbene, malgrado questi palesi deficitari risultati, il sindaco e il presidente Lupi non hanno ecc. ecc.».

Semeria precisa: «Nel settembre scorso questa percentuale, per la prima volta quest'anno, ha superato il 40. Il pretore Russo più avanti non ha dubbi di come dovrebbe comportarsi [illegible] corretto pubblico amministratore quando gli incassi rivelano qualche discrepanza, come appunto abbiamo rilevato lo scorso settembre».

Scrive infatti il giudice: «E' saggia amministrazione sentire l'elementare dovere di disporre, quando gli incassi [illegible] abbassano e la percentuale [illegible] mance si alza, indagini straordinarie e massicce, magari anche riservate, e non dovrebbero mancare buoni argomenti per vincere le eventuali resistenze degli organi sindacali.

«Non è difficile condividere — dice ancora Semeria — il pensiero [illegible] magistrato ed è in ciò che si è ispirata [illegible] una volta [illegible] commissione amministratrice

T. O.

Il ministro Signorello apre la XXIX assemblea: i problemi e le prospettive del settore

Sanremo: summit delle aziende di soggiorno sono dieci i nodi da sciogliere per il turismo

Tra le prime richieste il rinnovo delle cariche nei vari enti e aiuti governativi - Il ruolo [illegible] consorzio ligure

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SANREMO — La scelta di [illegible] per lo svolgimento [illegible] 29ª assemblea delle Aziende di soggiorno italiane (interverrà il ministro [illegible] Turismo, senatore Signorello) ri[illegible]a la discussione e l'attenzione della pubblica opinione su un [illegible] di vitale importanza per l'economia italiana [illegible] quella ligure [illegible] particolare.

Pur bersaglio [illegible] critiche per alcune [illegible] oggettive nell'organizzazione periferica del turismo, le Aziende di soggiorno rimangono protagoniste [illegible] promozione turistica, sia per il patrimonio [illegible] professionalità [illegible] esprimono sia per l'aderenza [illegible] istanze del territorio.

L'assemblea dell'Asatur — che ha l'obiettivo ambizioso di individuare in [illegible] punti le proposte per l'industria turistica [illegible] — coincide [illegible] un momento di «minimo storico» per il turismo ligure. Mai come in questo 1981 i segnali [illegible] allarme sono stati così urgenti e così evidenti.

[illegible] stagione che sta per concludersi ha messo in evidenza — nonostante un recupero ottenuto sopportando un ulteriore affollamento nel periodo balneare [illegible] con [illegible] calo qualitativo [illegible] numerico della clientela straniera — quelle lacune del nostro turismo che rendono difficile [illegible] confronto [illegible] le altre nazioni [illegible] renti nel bacino del Mediterraneo. Il 1981 ha visto inoltre proprio le strutture di base delle organizzazioni turistiche liguri, le aziende di soggiorno, prive [illegible] direzione politica [illegible] presidenti e consigli [illegible] amministrazione [illegible] [illegible] tempo scaduti, con entrate finanziarie che non si adeguano al ritmo dell'inflazione e quindi in netta e grave diminuzione di anno in anno.

Una crisi sanabile non [illegible] un fatto dovuto, da parte del Consiglio regionale, [illegible] nomine, ma con un reale rifinanziamento [illegible] il quale non [illegible] possibile andare al di [illegible] del sostenimento delle [illegible] generali.

Tali necessità dovrebbero [illegible] adeguate risposte nelle scelte politiche della Regione e del governo ove spesso al turismo non viene riconosciuto [illegible] ruolo che il suo peso economico richiede. [illegible] Liguria il fatturato annuo prodotto dal turismo è di 1500 miliardi, con un numero di addetti nel solo comparto alberghiero di oltre 30 mila unità; gli alberghi sono 2 mila [illegible] [illegible] di 100 mila posti letto; le giornate [illegible] presenza [illegible] quasi 30 milioni.

Del mancato riconoscimento del ruolo economico esercitato dal turismo si incominciò a prendere coscienza anche a livello di base dei partiti, i quali ora accusano «il centro» di stabilire [illegible] scelte prioritarie con una logica che premia oltre il dovuto le attività industriali ed agricole, certo non assenti da momenti di crisi.

Di fronte alla congiuntura negativa del turismo ligure, anziché potenziare le attività del consorzio promozionale (composto da aziende, Regione, Ept, Comuni) [illegible] tende [illegible] soffocarle. [illegible] consorzio, [illegible] fronte ad el[illegible] lentezze dovute a strozzature burocratiche, è tuttavia [illegible] nel piano finanziario a raddoppiare quanto [illegible] Regione mette a disposizione per la propaganda della Liguria in Italia e all'estero (700 milioni annui), riuscendo a mobilitare le preziose energie provenienti da tutta la Liguria, in primo luogo dalle aziende [illegible] soggiorno, secondo una logica di decentramento e di partecipazione.

Malgrado ciò, il panorama del turismo ligure [illegible] [illegible] disegnato soltanto a tinte fosche. Accanto [illegible] note negative c'è un'industria ricettiva che, pur sfruttata solo al [illegible] per cento, grazie alle sue dimensioni piccolo-medie (spesso a carattere familiare), continua a dare risposte positive; senza contare che esiste una [illegible] alto sviluppo delle ferie e dei periodi [illegible] [illegible] in fasce sociali che sino ad oggi [illegible] [illegible]cevano il turismo (300 milioni di persone hanno viaggiato [illegible] mondo nel 1980 e si prevede, per il duemila, [illegible] superare il miliardo).

[illegible] [illegible] la favorevole posizione geografica dell'arco ligure, vicino ai grossi serbatoi industriali [illegible] Piemonte, della Lombardia, del Centro-Sud dell'Europa. Oggi si tratta di adeguare a questa realtà i finanziamenti governativi e le strutture pubbliche (ad iniziare da [illegible] riforma dell'Azienda di soggiorno ligure, richiesta ormai, anche se con motivazioni diverse, da tutti i partiti).

Romano Strizioli

L'assessore all'assistenza Giacomo Gualco spiega [illegible] non perdere i [illegible] risparmiati

L'ora dei manager all'Opera universitaria

L'anno scorso gli [illegible] dell'ateneo genovese hanno [illegible] [illegible] miliardo e 700 milioni: la somma dovrebbe tornare allo Stato ma la Regione proporrà [illegible] legge per il recupero e il reimpiego - Nominata una commissione [illegible] esperti

GENOVA — Partirà dal Consiglio regionale della Liguria [illegible] proposta di legge nazionale per recuperare decine di miliardi, «avanzati» (e [illegible] utilizzabili) dalle cosiddette «Opere» universitarie, cioè da quegli enti di patronato e assistenza che gestiscono borse di studio, mense, case dello studente. Ne parla [illegible] neo assessore all'Assistenza regionale, Giacomo Gualco, genovese, democristiano, di professione commercialista.

«Proprio per la [illegible] mentalità [illegible] po' "distorta", da [illegible] gigantere — dice Gualco —, il mio primo impatto con i problemi dell'assessorato [illegible] stato con le cifre. E non è vero che i ragionieri sono parsimoniosi e sparagnini. Cercano anche le [illegible] inutilizzate [illegible] spendere».

Al di [illegible] delle battute, Gualco spiega [illegible] [illegible] gestione finanziaria dell'anno scorso l'«Opera» universitaria di Genova, che assiste potenzialmente i 32 mila «gollardi» liguri ha avuto un residuo attivo di bilancio di un miliardo e settecento milioni. Per legge, non avendo impiegato tale cifra, dovrebbe restituirlo allo Stato, tramite la Regione, che è l'ente elemosiniere, e dal quale dipende il passaggio dei fondi d'assistenza.

«Mi è sembrato un vero peccato — prosegue Giacomo [illegible] —, così ho nominato subito [illegible] commissione [illegible] esperti e di funzionari in modo che, entro due settimane, [illegible] possiamo preparare, [illegible] iniziativa del Consiglio, con tutti i partiti d'accordo, una legge nazionale che consenta il recupero di queste somme. [illegible] Regioni italiane sono d'accordo. Se la proposta sarà unanime, come pare, i due rami del Parlamento, entro pochi mesi potrebbero far decollare la legge».

[illegible] miliardo e settecento milioni [illegible] aggiungerebbe così agli stanziamenti — tre miliardi circa — già previsti nel prossimo bilancio per l'Università. Ci sono diversi impegni immediati da affrontare: ristrutturazione e decentramento delle mense, [illegible]amento della casa dello studente, servizi, infrastrutture ecc. L'«Opera» universitaria però [illegible] [illegible] vecchio [illegible] corporativo. Gualco, che è stato per molti anni assessore all'Assistenza del Comune di Genova, dice che occorrerebbe anzitutto, dargli una autonomia finanziaria regionale e una organizzazione centrale più manageriale.

«Soprattutto occorrerebbe superare [illegible] vecchio criterio di assistenza e di patronato — dice — e per questo motivo, in attesa [illegible] dare all'"Opera" [illegible] più consono ai tempi in cui viviamo, ho nominato un'altra commissione mista, con esperti della Regione e dell'Università, per individuare — ma voglio le risposte entro venti giorni — gli interventi immediati e urgenti per non sprecare ancora tempo [illegible] denaro. La legge finanziaria regionale sembra rigida, ma io la si studia con una certa elasticità può offrire una quantità di impieghi. L'importante è spendere in servizi [illegible] [illegible] il denaro di cui si dispone. E' curioso: ma la Regione non è un ente spendaccione. E' fin troppo immobile e burocratica. [illegible] sognigliare più a una azienda che a una prefettura».

Paolo Lingua

Sanremo, morto il padre del sindaco

SANREMO — La notte scorsa è morto all'ospedale di Sanremo, dove era [illegible] ricoverato sin da sabato scorso, il padre del [illegible] Sanremo, Antonio Vento. Aveva 77 anni. [illegible] [illegible] la moglie in via Palazzo 62.

Originario di Badalucco soleva trascorrere l'estate [illegible] Pieve di Teco.

Questo il programma

SANREMO — Oggi pomeriggio alle 15, presso il teatro dell'Opera del Casinò di Sanremo, si apre la XXIX assemblea generale dell'Associazione italiana delle [illegible] autonome di soggiorno, cura e turismo. Il presidente uscente, Ermanno Fustos, terrà la relazione generale sul tema: «E' necessaria una politica per il turismo: in dieci punti le proposte delle aziende di soggiorno».

Alla ripresa dei lavori pomeridiani, alle 15,30, si inizieranno le operazioni di voto per [illegible] nomina [illegible] presidente e degli organi sociali.

Dopo la proclamazione degli eletti, prenderà la parola il ministro del Turismo, senatore Nicola Signorello. L'assemblea si concluderà con l'approvazione di una [illegible] mozione finale.

r. gr.

LA STAGIONE AUTUNNALE RIPROPONE IN MODO DRAMMATICO UN PROBLEMA A VOLTE SOTTOVALUTATO

La donna di Calizzano era un'esperta l'ha tradita il «fungo della morte»

Non ha riconosciuto l'amanita virosa - Migliorano gli altri [illegible] ricoverati al S. Corona

CALIZZANO — Sono leggermente migliorate le condizioni delle tre persone intossicate dai funghi a Calizzano anche se i sanitari del centro di cure intensive dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure non hanno ancora sciolto la prognosi.

Il più grave è sempre Giovanni Pesce, 82 anni, marito di Celestina Biale, 77 anni, [illegible]orta martedì pomeriggio tra atroci dolori. In un lettino accanto c'è il genero Franco Gallo, 44 anni, titolare [illegible] una ditta di impianti di riscaldamento di Cengio e nell'altra sala, nel reparto femminile, la moglie di quest'ultimo, Maria, di 38 anni.

Ieri pomeriggio nella chiesa parrocchiale [illegible] Calizzano [illegible] sono svolti i funerali [illegible] Celestina Biale, la prima vittima dei funghi velenosi in Valle Bormida. Al rito funebre hanno preso parte numerosi parenti (era madre di 11 figli, 6 femmine e 5 maschi) e numerosi conoscenti.

Si è trattato senza dubbio di un'atroce fatalità. L'anziana contadina infatti era considerata un'esperta conoscitrice di funghi. A lei si rivolgevano i cercatori della zona per avere un'indicazione [illegible] periodi migliori. «Conosceva tutti i segreti del bosco — raccontano gli amici — sapeva valeggiare alla perfezione [illegible] periodo in cui i funghi sarebbero nati e non si sbagliava mai. Se non valeva la pena di addentrarsi nel bosco non si muoveva. Aspettava la luna buona poi partiva e il suo cestino era sempre pieno».

Era la classica cercatrice, gelosa dei posti è vero, ma sempre pronta a dare consigli ed avvertimenti ai [illegible] che capitavano vicino alla casina [illegible] dove abitava. L'errore da lei commesso è assurdo ma nello stesso tempo possibile. L'amanita virosa, quando è chiusa si confonde facilmente con la prelibata «coccoda» e con i prataioli. Quando [illegible] ancora giovane il fungo [illegible] ha ancora l'odore fetido che emana invece quando è maturo. L'intossicazione è gravissima e porta quasi sempre alla morte colpendo soprattutto le persone deboli. Celestina Biale soffriva da tempo di disturbi [illegible] diocircolatori e dopo il ricovero è sopravvenuto un blocco renale.

Il marito sembra [illegible] [illegible] tempra più forte e pare che possa superare la crisi. Rimane tuttavia inspiegabile come una donna esperta come Celestina Biale, nata a Garessio e praticamente sempre vissuta letteralmente tra i funghi, possa essere caduta dopo anni di esperienze in un errore simile.

g. p. c.

Controlli minuziosi prima della vendita

SAVONA — Ogni anno, di questi tempi, si registrano, puntualmente, casi di avvelenamenti da funghi. Talvolta addirittura mortali.

C'è da aver paura dei funghi? «Non dei funghi, ma dell'imprudenza della gente», ribatte Renzo Adonide, presidente del sindacato provinciale alimentaristi e commercianti [illegible] frutta e verdura. E prosegue: «Quelli venduti nei negozi sono funghi controllati da veri esperti. Ogni mattina, al mercato ortofrutticolo all'ingrosso di corso Ricci, il direttore, che è un micologo diplomato a Trento, esamina attentamente tutte le partite di funghi. Insomma non esiste il minimo rischio per chi li acquista in negozio, dal proprio rivenditore di fiducia. Quando accade qualcosa, il più delle volte dipende dal fatto che i presunti porcini sono stati acquistati da cercatori improvvisati, magari lungo qualche strada di campagna, oppure raccolti direttamente da gente inesperta».

Le specie di funghi sono moltissime, l'errore è facile, soprattutto quando si tratta di funghi appartenenti a «famiglie» poco conosciute. «E' vero — risponde Renzo Adonide — ma nei negozi quelli che possono essere venduti sono di cinque specie soltanto, e cioè: i chiodini porcini, gli ovuli, i giardinieri, i sanguini, tuberi i galletti. Poi, naturalmente, quelli d'allevamento, i coltivatori champignons, del tutto innocui. Al mercato all'ingrosso gli ovuli, in particolare, sono sottoposti a scrupolosi accertamenti».

«I tipi ancora chiusi — aggiunge Adonide — sono tagliati uno ad uno per controllare all'interno, le lamelle e il volore. Tocca a ripetere: i funghi venduti nei negozi sono sicuri.

l. p.

Troppo spesso i funghi raccolti per hobby nascondono insidie

IMPERIA — Incredibile: i regolamenti sanitari sulla vendita dei funghi, a Imperia, [illegible] prevedono che i commercianti debbano munirsi di uno speciale certificato di commestibilità. «Le disposizioni in merito — spiega Franco Pignone dell'ufficio di igiene —, dicono solo che questa merce deve essere sottoposta a visita sanitaria».

Un'espressione generica che riduce di molto eventuali [illegible] responsabilità [illegible] chi commercia questo prodotto. «Non mi risulta che nessun negoziante sia mai venuto qui a far esaminare i funghi — dice Pignone —, vengono però diversi privati, a chiedere consiglio. [illegible] c'è l'addetta a questo settore, che ora però è in ferie, o un vigile sanitario, vengono indicati i tipi mangerecci».

I negozianti, invece, sembra si rechino, se hanno dei dubbi, al Centro Micologico, che darebbe maggior affidamento. Le qualità «consentite», a Imperia, sono solo tre: possono essere venduti funghi porcini, ovoli e le ditole gialle («Clavaria flava»). I negozianti li comperano ai mercati generali o da abitanti della vallata.

(l. r.)

Velenosi o commestibili? Consigli per riconoscerli

Domenica e lunedì a Imperia una mostra per distinguere le qualità

IMPERIA — Mai tanti funghi come in questi giorni, nell'immediato entroterra di Imperia e in valle Arroscia. Se ne stanno raccogliendo quantità notevoli, soprattutto porcini: è [illegible] passatempo gastronomico preferito [illegible] popolazione del posto, impegnata in una silenziosa gara a chi ne trova di più.

Anche una «Mostra [illegible] fungo», domenica e lunedì, sottolineerà l'importanza di questa «stagione» nell'imperiese. Sarà aperta al pubblico nel ridotto del teatro Cavour. E' stata organizzata dal Centro micologico, soprattutto per far conoscere le qualità velenose, per confrontarle con quelle «mangerecce», per informare, insomma, la popolazione.

Spiega Vittorio Bonavera, considerato l'unico vero «esperto» [illegible] Imperia: «L'obbiamo allestita per sopperire alle carenze del Comune, [illegible] dei pochi in Italia che non ha alle proprie dipendenze un consulente [illegible] funghi, in grado di classificarli e di dare informazioni ai consumatori». Chi raccoglie i vari tipi da esporre? «Li stanno portando i 180 soci del gruppo micologico, e buona parte degli imperiesi, ognuno sta dando il proprio contributo», dice Bonavera.

Tra i funghi velenosi «più montati» dagli imperiesi, c'è [illegible] «Tricholoma groenense»: può [illegible] facilmente confuso con il cicalotto. La sua ingestione procura vomito e dissenteria.

«Non è mortale — afferma Bonavera —, ma [illegible] meglio precipitarsi subito all'ospedale». In questi giorni, molti buongustai imprudenti sono dovuti ricorrere a lavande gastriche. Nell'imperiese [illegible] sono anche sei qualità di «funghi mortali»: il più pericoloso è la tristemente [illegible] «Amanita falloide», simile [illegible] «verdone» [illegible] «brunetto») e al cicalotto.

Contrariamente a quanto [illegible] temuto in un primo tempo, l'alluvione di [illegible] settembre non [illegible] compromesso [illegible] crescita dei funghi. Anzi, le spore sembra siano state [illegible] ovunque proprio [illegible] conseguenza [illegible] nubifragio ed ora si raccoglie questo prezioso «frutto» della terra anche in zone molto basse, poco [illegible] [illegible]

Ogni appassionato di funghi ha il [illegible] «posto segreto», che non rivela a nessuno; i luoghi più battuti sono comunque, Borgomaro, Villa Tulla, Molini, Lucinasco, Chiusanico. Nei negozi, i prezzi sono scesi: i porcini, ieri, costavano dalle 15 alle 22 mila lire al chilo.

[illegible] Angela Quaglia che vende frutta e verdura [illegible] piazza Dante: «Le qualità commestibili sono tante, ma qui il Comune permette di commerciare solo porcini e prataioli. A Sanremo, invece, i negozi possono tenerne anche molti altri tipi. Vendevo i cicalotti, ma le guardie me li hanno fatti buttare via».

Franca Rocca

Sequestro Filippi

TORINO — In attesa di altre informazioni della procura [illegible] Repubblica di Mondovì, i giudici [illegible] Corte d'Appello di Torino hanno rinviato al 2 novembre il processo contro i cinque uomini già condannati in prima istanza per il sequestro [illegible] Pier Felice Filippi.

Gli imputati sono: Domenico Niria, 37 anni, di San Luca [illegible] Reggio Calabria; Leonardo Toscano, 44 anni, [illegible] Savona; Domenico Codespoti, 30 anni, [illegible] San Luca di Reggio Calabria; Salvatore Consiglio, impresario edile, di Stella. Il quinto uomo, Giuseppe Furfaro, 25 anni, studente universitario di Bovalino (Reggio Calabria) [illegible] latitante

(r. a.)

E' ancora bloccato il progetto per il recupero di Borghetto San Nicolò

Un paese «scivola» ed a Bordighera tutti ora litigano su come salvarlo

L'antico borgo sta franando, lentamente, da secoli - Sono necessari interventi immediati per ristrutturazioni Il pci attacca la giunta che si difende: «Approvata la variante al piano regolatore arriveranno finanziamenti»

Uno scorcio di Borghetto San Nicolò (Telefoto Gatti)

BORDIGHERA — Borghetto Nicolò, una frazione di Bordighera, nell'immediato entroterra della città, scivola lentamente a valle. Un fenomeno, ormai accettato dai tecnici, che nel vecchio borgo visibili: crollate, franose, uno stato di degrado progressivo. «*E' un fenomeno che dura lentamente da secoli* — dice l'ingegner Sergio Maiga — *un fenomeno lento, ma costante, aggravato negli ultimi anni, del tutto involontariamente, dagli abitanti stessi: piccoli lavori di ristrutturazione e magari le vibrazioni provocate dall'uso degli elettrodomestici hanno contribuito ad accentuare questo slittamento*».

L'ingegner Maiga, di Sanremo, il collega Emilio Maiga, ha redatto incarico dell'amministrazione comunale di Bordighera un «piano di recupero» per Borghetto San Nicolò. Una sorta di quillage per il borgo, dovrebbe rivalutare l'intero patrimonio architettonico favorendo insediamenti sociali e produttivi.

Ma su questo piano, a Bordighera sta scoppiando una polemica tra le forze politiche. L'opposizione comunista che, quando sedeva nella «stanza bottoni» Palazzo Garnier, aveva dato il via all'operazione, un'interpellanza al sindaco, ha accusato l'attuale amministratore di non mandare avanti il progetto. «*C'è un grosso patrimonio edilizio e architettonico da recuperare a Borghetto San Nicolò* — dice Pier Paolo Cannoni, comunista, ex assessore all'urbanistica — *ma l'attuale amministrazione non sembra in grado di portare avanti l'iniziativa, in grado di ottenere i finanziamenti regionali necessari e dare il via al piano di recupero*».

In Comune, però, respingono l'accusa. «*Non abbiamo perso tempo* — dice Natale Barone, democristiano, attuale assessore all'urbanistica — *Abbiamo semplicemente integrato il piano particolareggiato piano recupero per il quale basterà l'approvazione del Consiglio munale e non quella regionale. Ma per far questo abbiamo dovuto fare una variante al piano regolatore, variante è attualmente in pubblicazione per ottenere l'autorizzazione Regione. In tal modo potremo, poi, ottenere i finanziamenti previsti dalla legge 457 sul risanamento centri storici necessari e dare il via concreto piano di recupero*».

Borghetto San Nicolò, così, tra polemiche di partiti e iter burocratici che sembrano interminabili (per ottenere i finanziamenti previsti Regione per il il «piano di recupero» dovrà approvato e adottato prossimo mese marzo; ce la farà?) attende di conoscere suo futuro.

Centro, mèta ancor oggi turisti, paese da cui provengono le famiglie fondarono Bordighera, antico Comune autonomo diventato frazione solo in questo secolo, conta ormai soltanto abitanti, ma capacità ricettiva è di almeno 800 persone. Il suo «piano di recupero» prevede un risanamento delle abitazioni esistenti attraverso forme edilizia agevolata, creazione di servizi sociali, impianti sportivi verde pubblico, la di una nuova strada collegamento il fondo valle che circonderà, praticamente, il fungendo anche da sostegno anti-slittamento dello stesso.

Insomma «piano di recupero» che non risani Borghetto San Nicolò solo in funzione ma che renda l'antico centro ben vivo. Una volta superati gli ostacoli burocratici, dovranno necessariamente subentrare la volontà lo spirito collaborazione degli abitanti (l'attuale amministrazione comunale ricorrerebbe ad espropri per attuare il piano) per il via operazioni di risanamento e ristrutturazione proprie delle abitazioni. Saranno tutti d'accordo? Per Borghetto il «piano di recupero» è una sco sul suo stesso futuro.

Bruno Monticone

Riceve per danni 284 milioni

— Interessante causa di lavoro ieri a Imperia. L'ex assicuratore Enea Gardini, di Genova, che aveva chiesto alla Società Svizzera di assicurazioni di Milano un miliardo 253 milioni di liquidazione per indennità d'anzianità e differenze di retribuzioni, si è visto liquidato dalla Corte, presieduta dott. Giovanni Varaldi, giudici a latere Bert e Sanzo;

I dirigenti della Casa di cura di Imperia rispondono all'Usl

«*La retta alla Sant'Anna è bassa è un ospedale, non chiudeteci*»

«Non — dice l'amministratore — che la maggioranza dei degenti non è ligure; i vizi ottimi differenziati» - Una riunione dei dipendenti che rischiano licenziamento

— I dirigenti della Casa di «S. Anna» Imperia ritengono di avere ottimi argomenti per scongiurare il pericolo di chiusura dovuto al mancato rinnovo convenzione con l'Unità sanitaria locale. La disdetta, notificata nei giorni scorsi e che dovrebbe scattare a partire dal prossimo primo gennaio, impedirebbe alla «S. Anna» accogliere ancora gli ammalati mutuati cui retta verrebbe più rimborsata dall'Usl.

punto di vista dei dirigenti stato espresso ieri ragioniere Calcagno, amministratore delegato della società cui è presidente il geometra Ambrogio Marengo: «*Riteniamo avere sempre svolto* — ha Calcagno — una *funzione estremamente positiva nel settore sanitario*».

Calcagno smentito che la maggioranza degli assistiti provenga altre province regioni: «*Abbiamo le statistiche: soltanto il 7,45 per cento dei nostri ricoverati* locale. E' *percentuale inferiore quella dell'ospedale civile*».

Sui motivi economici avrebbero determinato il mancato rinnovo della venzione, Calcagno ha replicato: «*Se mai è vero il contrario. Per il 1980 la retta giornaliera di 45.500. Non ancora stata concordata quella per il 1981, ormai quasi al termine, ma dovrebbe aggirarsi sulle 55.000 lire: nelle strutture pubbliche ospedaliere tale retta gli ultimi sulle 100.000 lire, e cioè quasi il doppio*».

Sulla funzione di cura nell'ambito del territorio in cui opera osserva: «*In tutti questi anni abbiamo adeguato i servizi da noi offerti alla situazione sanitaria, cercando differenziarci, per quanto possibile, da quelli dell'ospedale. Abbiamo così sezione, ottima, di dermatologia, che è unica, come pure una di gerontologia. Siamo grado di aprire una sezione per la riabilitazione dei cardiopatici ed una di urologia, che mancano completamente nella nostra*».

Anche nel settore personale la «S. Anna» ritiene di aver bene operato: «*Paghiamo all'anno un miliardo e 600 milioni nostri circa 100 dipendenti. Dal punto di vista tecnico negli ultimi cinque provveduto alla riqualificazione professionale di 25 persone, mentre altre stanno per ottenerla: favorendone gli studi, lasciandole corsi qualificazione*».

Va detto la «S. Anna», 124 posti letto, è la maggiore casa di cura privata della Liguria, un autentico ospedale. Dice Calcagno: «*E' in base questi elementi che alcuni sono "bassi di piano sanitario" della Regione aveva previsto, ufficialmente, mantenimento "convenzionato"*». Calcagno cita la relazione: «*Si tratta di un vero ospedale, particolarmente efficiente e funzionale, idoneo assolvere gli impegni convenzione e con strutture assimilabili a quelle proprie degli ospedali zonali*».

La conclusione: «*Avremo, nei prossimi giorni, incontri con i responsabili locali regionali. Confidiamo che le buone ragioni nostre, soprattutto quelle degli ammalati che a noi fanno ricorso, troveranno giusta considerazione. Non dimentichiamo poi problema personale che, se da noi formalmente licenziato, dovrebbe casuno dall'ospedale, licenziato: patrimonio di esperienze enorme che può essere disperso*».

Per quel che riguarda il personale, vi stato ieri una riunione con l'intervento Cgil, cui la maggior parte aderisce: di prendere contatto i responsabili locali e regionali perché il complesso problema sia risolto prima che diventino esecutivi provvedimenti considerati estremamente gravi e, in definitiva, non accettabili.

Viano

Cerca di rubare a un poliziotto

SANREMO — Sandro Toni, 19 anni, Sanremo, corso Inglesi 117, stato arrestato ieri mattina negli commissariato perché sul fatto mentre tentava di rubare portafoglio dalla borsetta dell'assistente di polizia Longo. Toni è un tossicodipendente.

era in commissariato per denunciare lo smarrimento di alcuni documenti. Era nella sala d'attesa quando ha visto uscire la Longo.

Esplode la vecchia polemica sulla mensa scolastica

A Taggia i maestri decidono di non mangiare con i bambini

La protesta tocca Levà Arma - Gli scolari Poggio in via Volta

TAGGIA — Le maestre delle scuole elementari di Taggia mangeranno più insieme con i loro allievi mensa scolastica. E' lo stesso corpo insegnanti, dopo polemiche esplose nei mesi scorsi, a rifiutare l'invito Comune a consumare i pasti allo tavolo dei pagando la loro identica tariffa, 1700 lire.

La presa posizione dei docenti rappresenta l'ultimo atto di vicenda che si trascina dall'inverno scorso. Durante l'anno scolastico 1980-81, l'assessore Patrimonio Miraglia, rappresentante del gruppo indipendente «*dell'Ulivo*», si fece promotore di una sorta di campagna contro il regolamento scolastico che permetteva ai maestri elementari pranzo assieme loro allievi.

Nella logica della scuola a tempo pieno, infatti, era stato considerato momento didattico anche spazio di tempo compreso tra le 12 e le 14.30, durante il quale i bambini siedono a tavola.

L'iniziativa di Miraglia, avversata dagli altri membri della giunta, ha provocato però una serie polemiche tra il corpo insegnanti e l'amministrazione comunale. I docenti, non sentendosi abbastanza né dal Comune, né dal direttore delle scuole, hanno preferito, in segno di protesta, di porre la parola fine al loro rapporto di collaborazione con la scuola durante il periodo dei pasti.

Contemporaneamente, hanno chiesto giunta fissare per loro un nuovo prezzo, modo pranzare modo autonomo. In futuro pasto per gli insegnanti costerà 2700 lire. La decisione non ha comunque trovato concordi tutti i maestri, in quanto qualcuno sottolinea essa rappresenti un dimento agli attacchi di Miraglia. E' sottolineare che nelle scuole Levà Arma tutto rimarrà immutato.

Mentre a Taggia continuano le polemiche, ieri gli allievi della scuola di Poggio, chiusa per i danni subiti durante il nubifragio di fine settembre, hanno ripreso l'attività scolastica nelle nuove aule in disposizione nell'edificio di via Volta.

r. s.

Sgominati alcuni dei clan più potenti Sanremo prospera un nuovo mercato

Droga, i minorenni nella rete dei boss

In città i tossicodipendenti sono oltre seicento - Molti fanno i pendolari: per i piccoli rifornimenti personali è Genova - La disperata battaglia di suor Eligia per strappare i «sofferenti» alla morte

— La piaga della droga è sempre più estesa a Sanremo. Sgominate bande organizzate degli spacciatori vicequestore Enzo Natale, lo smercio dei narcotici continua, anche se a piccole dosi, tra gli oltre tossicodipendenti della città. Un inarrestabile rifornimento, che gli spacciatori hanno ora affidato ai giovani drogati, i quali stanno bene attenti non i «confini» tollerati dalla legge. Quando un tossicodipendente viene trovato in possesso di uno o due dosi può infatti essere di possederle per uso personale. La legge glielo consente.

giorni scorsi è stato arrestato, tuttavia, Nino Parentina, di 20 anni: era ritorno da Genova ed in tasca agenti gli avevano trovato tre grammi eroina.

Si contano a decine ormai i giovani drogati della zona che si recano periodicamente a Genova per rifornirsi e poi, questo è l'aspetto più preoccupante fenomeno, si incaricano «reclutare» nuovi al tragico vizio: avvicinano ragazzi di 15-16 anni e molte volte anche dei quattordicenni. Alla polizia del commissario Sanremo risulta infatti che il dei tossicodipendenti, specie tra i giovanissimi, in preoccupante aumento.

I nomi di tre o quattro grossi spacciatori sono già noti ma ora il problema più urgente sembra essere quello trovare un sistema per frenare il piccolo spaccio, affidato agli stessi drogati.

Intanto a Sanremo continua sua infaticabile opera agenti giovani tossicodipendenti suor Eligia: una suora laica che vive sulle alture di Sanremo. Suor Eligia, in questi ultimi tempi, pur non disponendo di mezzi finanziari, ha molissimi drogati. «Almeno una quindicina di essi — dice — sono riusciti guarire, uscire dal tunnel della droga. Altri hanno raggiunto delle comunità che sono sorte numerose anche nelle vicinanze nostra provincia. Stanno tentando salvarsi, basta dare loro un cheno, anche in denaro — dice — perché, benché vivano comunità povere, manca di tutto, possono sopravvivere se qualcuno parte, non importa da dove, non arrivano loro degli aiuti».

Suor Eligia, che è ammalata di cuore, trascura la sua salute per dedicarsi a questi giovani, come li chiama lei, «sofferenti». In questi giorni ha raccolto indirizzi, che pubblichiamo a parte di tutte le Comunità vicine, dove i drogati possono rivolgersi.

r. o.

Dal tunnel si esce, ecco dove

Ecco indirizzi delle comunità e dei centri dove i giovani tossicodipendenti del Ponente possono rivolgersi e ricevere i primi indispensabili aiuti per sfuggire al della droga.

Associazione «Le patriarche» centro: Motte Saint-Ceneri, Granade sur Garonne, Toulouse (Francia). Per ammissioni di giovani scrivere a Franco Castagnone. L'associazione ha aperto una succursale a Cairo Montenotte (Savona) e si trova alla scina La Loppa. Ci si può mettere in contatto il parroco di Cairo Montenotte, don Sandro Rossi, il quale la sua opera spirituale alla gioventù tossicodipendente (tel. 503.837). Alla cascina Loppa c'è telefono, i giovani vivono in povertà e sono gli ex tossicodipendenti che si curano nuovi arrivati. provengono dalla casa madre di Toulouse, il cui numero di telefono è 0033 / 61 / 826.747.

Istituto Croce bianca: diretto da padre Igino Giabbettoni, S. Severino Marche (Macerata). Tel. / 63.654. E' una Comunità pluralistica dove sono operatori veramente seri. La comunità è paragonata a quella di don Picchi, a Roma.

Don Luigi parroco di Cristo Re di Imperia: tel. 0183 / 20.283. Il sacerdote mette in contatto diretto con la comunità di don Gallo, chiesa di S. Benedetto 12, Genova; tel. 010 / 267.877.

Sig. Vincenza (Comunità di S. Patrignano, a pochi chilometri da Rimini): tel. / 759.075. Nella comunità c'è un posto libero per . Lì si trova figlio dell'attore Enrico Maria Salerno.

Centro Papa Giovanni direttore Ercole, Reggio Emilia; tel. /

Fattoria l'Area: direttore sig. Gianfranco Giuni, Acqui Terme; tel. / E' una comunità di confessione protestante (pentecostale) dove la disciplina è rigida... ma efficace.

Comunità terapeutica Ivrea: Fil Burolo, suor Michelina; tel. 0125 / 239.268.

terapeutica telio Sole: *Santa Marinella, Roma. Questa comunità è stata danneggiata una trombe d'aria. Assistente è la gile del presidente Pertini, Carla, in qualità di psicologa.*

Centro addestramento per tossicodipendenti: diretto don Nando, di Cogorno (Liguria di Levante).

Comunità la Strada: via Università 10, avere indicazioni mettersi in contatto l'avv. Salvatore Lauria, tel. uff. 0521 /

Sanremo: l'autopsia conferma che il ragazzo è caduto per un incidente

E' durata un'ora l'agonia di Alberto chiedeva aiuto, nessuna l'ha sentito

Alberto Bruno

SANREMO — Alberto Bruno, lo studente torinese 18 anni precipitato nella notte tra e domenica da un terrazzo alto quattro metri, è morto per accidentali. Prima del decesso, è rimasto agonizzante sul selciato per circa un'ora e mezzo. Questi i risultati dell'autopsia eseguita ieri sul corpo ragazzo. Si chiude così la tragica vicenda.

L'accertamento legale stato voluto dei genitori del giovane, incapace di gnarsi di fronte alla disgrazia. L'esame necroscopico confermato la versione dei fatti ipotizzata nei giorni scorsi, ma ha anche drammaticamente stabilito che Bruno, dopo la caduta, è rimasto agonizzante in vita per un'ora e mezzo.

Ora il dottor Nando Ziveri, dell'ufficio di igiene Comune, aveva affermato, subito dopo il ritrovamento del cadavere, che Alberto aveva sofferto inconsciamente per circa un quarto d'ora. Lo testimoniava il ritrovamento, in una tasca dei pantaloni del ragazzo, di un fazzoletto macchiato di sangue. In stato confusionale, Alberto aveva cercato di tamponare la ferita.

Ora, però, si è appurato che la sua agonia è durata molto più a lungo. Probabilmente studente ha anche aiuto, l'ha sentito. Il suo corpo privo di vita è trovato soltanto le 6,30 di domenica mattina, dal portiere del residence Lido Foce, dove il giovane ospite, con altri due coetanei, un comune amico.

La salma Alberto Bruno è stata trasportata ieri a Torino per essere tumulata nella tomba di famiglia.

r. s.

Imperia, travolta da auto

IMPERIA — bambina anni è stata investita un'auto, mentre attraversava la strada sulle strisce pedonali piccola è ricoverata all'ospedale d'Imperia prognosi giorni, per la frattura del piede sinistro.

La si chiama Luisa Fadda (abita in via Paoletti 52) e stava scuola.

Dopo i danni dell'alluvione

Pontedassio chiede aiuti per rinascere

Sono saltati gli acquedotti e le fognature

PONTEDASSIO — «*Secondo i primi calcoli abbiamo subito oltre un miliardo e 250 milioni di danni. Finora, abbiamo ricevuto alcun contributo parte della Provincia, della Regione e dello Stato. Eppure siamo di fronte alla distruzione di un patrimonio comunale frutto di decenni di lavoro*». Così Francesco Viani, sindaco Pontedassio, protesta per la posizione C ire settimane dall'alluvione. Pontedassio, all'imbocco della Valle Impero, è stato, assieme a Chiusavecchia e Imperia, uno dei co più colpiti (e molti altri in condizioni gravi).

A Pontedassio le ruspe hanno finito la prima di sgombero delle frane e degli smottamenti più vistosi: «*Abbiamo ricevuto una prima rie di conti, solo per lo sgombero, per una trentina di milioni, ma non sappiamo come pagarli. Il Comune è esaurito piccole riserve di denaro liquido di cui disponeva*.

Secondo Viani gual grossi si hanno per le fogne: «*sultate quasi quelle capoluogo e di frazioni, fra cui Villa Viani. Dobbiamo ricostruire un ponte fra Villa Viani e Bestagno e solo per questo lavoro, relativamente piccolo, occorrono venti milioni. Per quanto ci parli della occupazione, anche difficile trovare la mano d'opera che esegua certi lavori*».

Il problema peggiore comunque quello degli acquedotti. Attualmente Pontedassio, Villa Viani, Bestagno e Villa Guardia sono riforniti precariamente lubazioni (proprietà dell'acquedotto Imperia). «*Solo per pagare quest'acqua ci occorre un milione al mese* — sindaco — *una somma enorme per il Comune*».

b. v.

Dopo esposto comitato contro il «carovita» Sanremo

Anche il sindaco Vento sotto inchiesta per la lotta fra consumatori e Italgas

Il magistrato deve società cura servizio ha compiuto una truffa

SANREMO — pretore di Sanremo, dott. Russo, ha avviato un'inchiesta carico dei dirigenti dell'Italgas mese e dell'amministrazione comunale nella persona del sindaco Osvaldo Vento. Il magistrato dovrà accertare società in concessione l'approvvigionamento del gas per uso domestico Sanremo primo sindaci responsabili dei reati di truffa ed omissione di atti d'ufficio.

La vicenda che ha portato all'indagine ha origine nel 1975. In quell'anno, a Sanremo, un gruppo di utenti costituirono comitato contro il carovita, decidendo di autosospendere il pagamento delle bollette del gas. Causa della protesta, la mancata creazione da parte dell'azienda delle cosiddette «fasce sociali», tendenti a proporzionare il del gas al reddito degli utenti.

Quattro anni dopo, nel 1980, il tribunale ingiunse agli ori dell'autoriduzione pagare regolarmente bollette. Il comitato, tramite l'avv. genio Donato, presentò prima un'istanza opposizione sentenza, e, nella primavera di quest'anno, una denuncia contro l'Italgas, per una serie irregolarità che società avrebbe commesso nel gestire il servizio.

L'esposto fu anche dal sindacato unitario Cgil, Cisl e Uil. In particolare, gli utenti contestavano il fatto che l'Italgas, nell'applicazione delle tariffe, avrebbe usato una serie dati mai sottoposti a controllo. Una circostanza per la quale esistono denunce anche presso altre procure di città italiane, come Milano e Savona.

Nei giorni scorsi il pretore, dopo aver ordinato una di accertamenti eseguiti Guardia di Finanza, deciso avviare l'inchiesta. Probabilmente verrà una perizia, per verificare i criteri gestione dell'Italgas nel periodo 1976-1980. La concessione quale Comune aveva affidato la gestione del servizio alla società, avente validità trentennale, è infatti scaduta nel 1974, e che da allora mai rinnovata.

L'amministrazione comunale non avrebbe esercitato i dovuti controlli sull'attività dell'Italgas, affinché fosse rispettata regolamentazione prevista controllo cessione. In particolare, non sarebbero stati esaminati una serie aumenti tariffari, né mai applicati gli relativi potenziamento della rete di distribuzione del

r. s.

E' partito il censimento

IMPERIA — Ieri mattina 118 giovani assunti provvisoriamente dal Comune hanno cominciato a battere a tappeto ogni via della città per distribuire i moduli da riempire per il censimento: i giovani sono tutti muniti tessera di riconoscimento con fotografia per evitare abusi.

Gli stessi giovani ripasseranno nelle varie fra il 27 ottobre ed il 10 novembre per ritirare i moduli compilati dal capofamiglia per aiutare a compilare quelli che, eventualmente, fossero rimasti incompleti per incertezza nella compilazione e nella interpretazione.

Per «razionalizzare» questo delicato compito la città stata divisa dall'ufficio comunamento del Comune, in zone

(b. v.)

Ma la scuola sicura

IMPERIA — Riunione, pomeriggio, genitori i cui figli frequentano le scuole elementari nel nuovo di largo Ghiglia a Imperia. Alla presenza scolastiche e di esponenti nali sono evidenza talune deficienze, definite «gravi» nella struttura fabbricato che sorge sull'area del vecchio ospedale S. Giovanni.

Mancano, o sono carenti, anche taluni servizi considerati essenziali come telefono: «Vogliamo che sia assicurata» ha detto una delle mamme «l'agibilità e la sicurezza non soltanto dell'edificio, ma luoghi adiacenti per garantire l'incolumità dei ragazzi».

(b. v.)

Una marcia per la pace

VENTIMIGLIA — Una manifestazione la pace, per il disarmo e contro ogni violenza è stata organizzata a Ventimiglia per i giorni 24 e 25 ottobre prossimi. All'iniziativa oltre che Cgil, e Uil il sindacato unitario lavoratori pulizia hanno aderito il pci, destra popolare, partito radicale oltre numerose associazioni e sportivi locali.

Il nutrito programma prevede tra l'altro per sabato 24 alle ore 9 presso il Cinema Europa dopo la proiezione di un film dialogo «Botta e risposta» con padre Bernardino Forniconi, un prete rivoluzionario da 23 anni in Nicaragua; alle 21 presso Teatro Comunale una rotonda cui parteciperanno padre Bernardino Forniconi, l'onorevole Mario Gozzini

(l. m.)

La polemica sui giardini

DIANO MARINA — «Non è colpa nostra il parco di Villa Scarsella è sporco. Sono i che devono provvedere a pulirlo». Lo afferma Scatti che palio Comune cura dei giardini di Diano

«Inoltre — prosegue — non vero, come invece ha sostenuto il vicesindaco Rocchi, che prendiamo milioni all'anno. Ce danno solo e da tre mesi vediamo una lira di quelli che dovrebbero i pagamenti periodici convenuti». polemica tra amministratori pubblici e appaltatori del servizio giardinaggio, sembra vada avanti tempo. Le Scatti riguardano soprattutto il lato economico del contratto.

(f. r.)

Un punto fermo a tuo favore
SCOPRILO SUBITO!

PER IL NUOVO
ULTIMI GIORNI PREZZI BLOCCATI
GRANDIOSO MERCATO VEICOLI D'OCCASIONE

FIAT
SICAUTO
FIAT
Viale Matteotti, 120 - IMPERIA
Tel. 0183/20.601 - 20.603

SAGLIETTO
Via G. Airenti, 5
Tel. 0183-61.718
IMPERIA
Pavimenti - Rivestimenti
Cotto fiorentino - Caminetti

Stasera dibattito pubblico al «Royal» sui problemi del settore

Sgravi fiscali per il turismo Proposta da Pietra Ligure

Il consigliere Alassio Fracchia (dc) messo a punto una piattaforma iniziative - Sollecitato il rinnovo cariche nelle aziende di soggiorno savonesi

Il consigliere Fracchia

ALASSIO — «*Il nostro partito deve mettere a punto, per la provincia Savona, e più in generale per tutta la Liguria, una piattaforma di analisi e di proposte programmatiche per il turismo*».

Paolo Fracchia, consigliere comunale di Alassio, responsabile dal luglio scorso del settore turistico della Federazione provinciale democrazia cristiana, apre così il discorso sul turismo, cardine dell'attività economica del Savonese e settore-chiave dell'economia ligure. mento del insediamento. Il giovane dirigente democristiano, avvalendosi alcuni esperti, ha lavorato per raccogliere elementi che facciano prendere coscienza fino in fondo dell'attuale congiuntura e per individuare le proposte utili a le difficoltà contingenti.

Questa alle 21, presso l'hotel Royal Pietra ligure, Fracchia sottoporrà a una prima verifica pubblica la piattaforma propositiva nel convegno organizzato Movimento giovanile democrazia cristiana pietrese.

L'iniziativa — che ha come obiettivo la costituzione una consulta provinciale democristiana per i problemi del turismo e l'appuntamento del 5 dicembre a Sanremo per un confronto delle tesi democristiane il ministro del Turismo, onorevole Signorello — viene affiancare un'analoga proposta lanciata dal partito comunista italiano circa un la a Laigueglia, denotando quindi una maggior attenzione dei due grandi partiti sul tema dell'industria turistica. Sia la funzione economica, sia l'attuale sfavorevole congiuntura del turismo, accentrano maggiormente gli interessi anche di politici, iniziative che, partendo dalla periferia, mirano a influenzare le scelte locali, regionali e governative.

«*Nelle sedici cartelle dattiloscritte in cui è sintetizzato il nostro discorso* — spiega Fracchia —, *dopo un excursus che inserisce il discorso nel quadro dei frequenti sconvolgimenti monetari e internazionali, si analizzano quali sono i possibili interventi ai tre livelli istituzionali. Particolare attenzione abbiamo dedicato, con alcune nostre proposte, alla riforma gli Enti turistici locali e infine, quale momento propositivo, qualificante, c'è la richiesta che il turismo venga considerato alla stregua dell'industria esportatrice, con tutti gli sgravi fiscali e tariffari necessari*».

«*Su questo terreno* — continua il responsabile democristiano del turismo savonese — *il governo Forlani aveva già avanzato proposte concrete, tra cui ad esempio il rimborso Iva, che dal 15% avrebbe dovuto passare all'8%*.

Ritornando realtà ligure e savonese in particolare, Fracchia, dopo aver ricordato che le tredici aziende di soggiorno della provincia dirette presidenti i da tempo duti e che dodici hanno consigli di amministrazione anch'essi rinnovare, dice: «*La Regione deve sollecitamente procedere ai Ai gravi segnali di allarme lanciati dall'andamento della stagione 1981 si deve rispondere con il pronto adempimento di alcune decisioni politiche regionali*».

r. sr.

Albenga: per manifestazione di solidarietà con un loro compagno

Il preside sospende 400 ragazzi

Uno studente dell'Istituto Tecnico Ferrini era stato allontanato dalle lezioni - La reazione degli altri - Le undici classi punite professor Tommaso Ciocca hanno scioperato - Un solo allievo ieri nella scuola

ALBENGA — Quattrocento studenti dell'Istituto tecnico industriale Ferrini per chimici elettronici di Albenga sono stati ieri sospesi per giornata lezione per motivi disciplinari: due classi, non colpite provvedimento, hanno disertato le lezioni solidarietà. Un studente dell'intero istituto ieri mattina ha preso il suo posto.

«*Potevo* uno *reparto* per *le lezioni in una bella giornata di primavera* — afferma il preside, professor Ciocca —, *ma ci sono state reazioni inconsulte al fatto che decisi una sospensione di giorni uno studente. Mi state chieste spiegazioni in modo poco ortodosso un intero corso, circa 80 ragazzi, sul provvedimento, io non posso discutere altre persone. A parte l'interesse, l'origine di una punizione*».

Lo studente sospeso Renato Bestoso, di Albenga, allievo della terza B elettronici. Dice: «*La sospensione mi è stata inflitta perché negli uffici delle autolinee, mentre ritiravo l'abbonamento, avrei parlato male della scuola. Un provvedimento mi sembra fondato impiegati delle società autolinee terranno dal preside chiarire le circostanze*».

Renato Bestoso è stato spalleggiato immediatamente dai compagni di classe che mercoledì mattina, appresa la punizione, hanno la protesta. Entrati in tutte le aule dell'istituto, hanno invitato gli alunni a sospendere le lezioni.

Qui sorgono contestazioni. Gli studenti affermano assenti comportati urbanamente, chiedendo il permesso agli insegnanti per parlare con i compagni. preside risulta che l'azione degli studenti scomposta e abnorme. Qualche professore avrebbe annotato sul registro classe particolari in cui potrebbe ravvisarsi estremi di reato penale, eventualmente notificati a un magistrato.

Gli insegnanti espriderebbero pareri in proposito. Tra loro si coglie solo qualche generico: «*La punizione allo studente sorpreso a potuto forse discutere, la reazione degli alunni ha sbagliato modi e tempi, creando una risonanza che il caso avrebbe dovuto avere. Riteniamo tuttavia che domani siano tutti in aula per riprendere regolarmente le lezioni*».

Mercoledì mattina gli vi dell'istituto tecnico rimasti sbalorditi cortile della scuola per discutere la situazione e chiedere giustizia. Renato Bestoso, che colpito da una punizione troppo grave e ingiusta. hanno detto: «*Sembra che il preside abbia il cinque studenti che sarebbero i maggiori responsabili della presunta Siamo tranquilli perché abbiamo chiesto agli insegnanti il permesso fare comunicazioni. professori l'hanno concesso e non abbiamo parlato, tant'è che due classi non hanno partecipato alla manifestazione di protesta*».

Dovrebbe trattarsi, ma la circostanza non è chiara, della IV C e della 1 B, che non sono state sospese ma che, per solidarietà con i compagni, ieri mattina non hanno lezione.

Giuseppe Marchio

Sciopero di 8 ore alla «Telematica»

SAVONA — Sciopero di otto ore, ieri, degli oltre sessanta dipendenti savonesi «Telematica», l'ex Imelte, si occupa, per conto della Sip, della realizzazione impianti telefonici. Lo sciopero è stato provocato dal mancato pagamento degli stipendi.

Lavori nella scuola polemica ad Altare

— La maggioranza del comune di Altare da battaglia alla giunta socialcomunista in materia scolastica. con durezza i lavori che stanno per essere iniziati nelle scuole elementari, dichiarate «pericolose». Secondo i democristiani la giunta dovuto ordinare la perizia già lo quando fu presentato il progetto dei soffitti.

La settimana scorsa la giunta ha deciso di assegnare un appalto, senza la preventiva consultazione del consiglio, per una spesa oltre mezzo miliardo. Dicono i consiglieri di «L'amministrazione da alcuni anni a questa parte, l'abitudine di portare avanti lavori all'insaputa e durante il regolare svolgimento dell'anno scolastico arrecando disagi specialmente sotto il profilo psicologico sia agli alunni che loro famiglie tutto il personale docente e non docente. Per tutti questi motivi noi votiamo contro tale e ci riserviamo di riferire i fatti competenti autorità richiedendo già da ora giunta che entro la settimana prossima venga consegnata una copia dell'intera e completa documentazione riguardante il piano delle scuole elementari con uno schema economico e che metta in evidenza copertura delle spese che sono state preventivate».

g. p. c.

SFRATTI: A SAVONA E PROVINCIA LA SITUAZIONE E' GIUNTA AL PUNTO DI ROTTURA

Le aziende di fronte a un bivio

Scadono i contratti

SAVONA — Entro l'agosto 1982 perderanno ogni valore migliaia di contratti di affitto per aziende commerciali e turistiche. e con grosse preoccupazioni da parte tutti operatori del settore che conducono la loro attività in immobili in locazione e che dovranno affrontare una libera contrattazione mercato per stabilire i nuovi canoni.

La tendenza, che oggi si manifesta in tutta la provincia, è quella di un aumento generalizzato che dalle 7 alle volte gli attuali canoni. Questo dato, aggiunto alle altre normative della legge 392 sull'equo canone che regolamentano la durata contratti e l'indennizzo del valore avviamento, la «buonuscita», gioca pesante ruolo negativo nella gestione delle aziende commerciali e turistiche. Come sottolinea la federazione provinciale della Confesercenti in una lettera Comuni e alla Provincia «*produrrà nell'immediato futuro guasti irreparabili alle aziende di tutto il settore*».

Il pericolo che deriva è solo quello legato alla possibilità che siano costrette a la loro attività l'impossibilità di far fronte ai nuovi costi. C'è il rischio, quasi certezza, che le imprese ribaltino i maggiori costi prezzi delle merci e sulle tariffe alberghiere e servizi turistici poiché è nella logica dell'impresa remunerare il capitale investito e il lavoro degli addetti scaricando sui consumatori e gli utenti gli aumenti dei costi.

«*Il tutto questo* — osserva la Confesercenti — *renderà non solo problematica la gestione delle ma porterà ad un aumento dei prezzi e, quindi, dell'indice inflattivo*».

Il nuovo quartiere di Legino non sblocca ancora il mercato

Domani pomeriggio un a Palazzo comunale organizzato pci - I provvedimenti

SAVONA — Si attendono i risultati censimento, ma già le indicazioni di massima dicono che popolazione vonese non registra anni, aumenti che il patrimonio abitativo, invece. è leggera Eppure mancano almeno alla luce del fenomeno degli sfratti.

Tra qualche tempo, forse è solo questione di mesi, oltre famiglie del capoluogo andranno abitare nuovi caseggiati, come funghi, nel quartiere di Legino. Tutta gente che, oggi, possiede un alloggio, la maggior parte in affitto. e scommetterci che quasi, di queste migliaia di appartamenti sarà offerto affitto.

La situazione si va facendo pesante, limite rottura. Domani pomeriggio, nella sala consiliare di palazzo comunale, si svolgerà pubblica manifestazione sul tema: «Case e sfratti: come fronteggiare l'emergenza». organizzata la federazione provinciale pci, i lavori presieduti vice sindaco Umberto Scardaoni e la relazione introduttiva sarà affidata all'on. Lucio Libertini, responsabile del settore della direzione nazionale del pci.

«*Almeno il per cento dell'intera popolazione della provincia* — dice Gabriele Caravatti, esperto settore della federazione comunista savonese — vive d'affitto. *Sul piano locale potranno affrontare concretamente e rapidamente i problemi solo quando il governo varerà un piano d'interventi che comprenda il rifinanziamento del piano decennale per l'edilizia; la riforma dell'equo canone, criteri diversi per la durata contratti, l'indicizzazione degli affitti, la giusta in presenza di sfratti, la riforma, soprattutto, dell'istituto autonomo per case popolari, farne il protagonista della politica del territorio, ma controllata direttamente dai comuni*».

Da tempo l'amministrazione savonese spende centinaia di milioni all'anno per assistere, alla meno peggio, gli sfrattati. «*Si debbono concedere maggiori poteri ai comuni* — sostiene Bruno Marengo, della segreteria provinciale comunista — *per le situazioni contingenti, per la ricerca di alloggi sfitti*».

Vado: alloggi per gli sfrattati?

VADO LIGURE — Oggi alle 15.30 riunisce il Consiglio comunale. All'ordine del giorno alcune interessanti delibere di giunta. Discuterà l'altro la proposta di destinare l'ex scuola elementare Genesio alloggi provvisori per le famiglie sfrattate o per quelle il cui appartamento deve essere ristrutturato.

i. p.

La procura di Savona indaga casi gastroenterite

Acqua avvelenata a Pontinvrea? Avviso del giudice al sindaco

PONTINVREA — A circa un anno distanza si è tornato a parlare dell'acqua Pontinvrea. procura Repubblica Savona ha infatti notificato tre comunicazioni giudiziarie al sindaco, Eugenio Casagrande, all'assessore Ernesto Scotti e all'addetto all'acquedotto, Giulio Galero. L'accusa è di avvelenamento colposo di acque destinate all'alimentazione.

I fatti risalgono alla fine dell'altra estate, quando si verificarono a Pontinvrea di intossicazione. Un'epidemia gastrointestinale colpì persone, le quali parecchi bambini. Dalle indagini svolte carabinieri fu accertato che le condizioni dell'acquedotto e della cisterna avevano reso l'acqua pericolosa. Ora ci sono state le comunicazioni giudiziarie.

Ma il sindaco Pontinvrea, Casagrande, minimizza la questione: «*Solo in una famiglia fu un caso gastroenterite. Le successive indagini carabinieri sull'acqua hanno portato a conclusioni affrettate. Secondo me, è probabile che l'acquedotto stato sabotato. C'è qualcuno che ce l'ha noi amministratori per questioni politiche, e già in passato aveva cercato sabotare l'impianto idrico. Questa gente ha colto al volo l'occasione per gettare fango su di noi pensare che, proprio in questo periodo, stiamo costruendo il più bell'acquedotto dell'entroterra. comunicazioni giudiziarie preoccupano. Anzi, sono contento che la magistratura prosegua l'inchiesta*».

Il sindaco Pontinvrea, Casagrande, minimizza la questione: «*Solo in una famiglia fu un caso gastroenterite. Le successive indagini carabinieri sull'acqua hanno portato a conclusioni affrettate. Secondo me, è probabile che l'acquedotto stato sabotato. C'è qualcuno che ce l'ha noi amministratori per questioni politiche, e già in passato aveva cercato sabotare l'impianto idrico. Questa gente ha colto al volo l'occasione per gettare fango su di noi pensare che, proprio in questo periodo, stiamo costruendo il più bell'acquedotto dell'entroterra. comunicazioni giudiziarie preoccupano. Anzi, sono contento che la magistratura prosegua l'inchiesta*».

In effetti, queste settimane, parecchi esperti stanno seguendo i lavori che svolgono a Pontinvrea per l'acquedotto e molti concordano nel ritenere che l'impianto all'avanguardia.

Quello che però dell'episodio dello e che, anche dai referti raccolti, stata una certa leggerezza da parte degli amministratori nel dell'acqua inquinata. I prelievi furono fatti 24 ottobre dello scorso e i medici attribuirono senza possibilità di errore all'acqua dell'acquedotto la colpa dell'epidemia.

r. bg.

Domani in Comune convegno sui problemi del raddoppio

Ferrovia: ad Albenga il pci contesta il progetto Rogano

— «*Una ferrovia per unire il Ponente; idee e proposte dei comunisti per un progetto di raddoppio valido e realistico*»: è la traccia di convegno che il partito comunista ha organizzato per domani, 17 ottobre, al palazzo comunale Albenga (ore La relazione introduttiva sarà di Santo Imoviglì, della segreteria provinciale e capogruppo alla Provincia; interverranno l'architetto Buscaglia, estensore del piano regolatore di Albenga, il dottor Gianpiero Rota, Laria Milano, l'architetto Gianfranco Morsa, consigliere provinciale. Concluderà i lavori Magliotto, capogruppo comunista Regione. L'invito partecipazione è stato esteso alle Ferrovie, ai Comuni, ai sindacati, alle Aziende di soggiorno, amministrazioni provinciali, e parlamentari. Camere di commercio e tutte le categorie economiche.

Imoviglì e Morsa hanno già tracciato alcune linee del convegno al centrosinistra dei pci di Albenga, con Franco Buscaglia e Pino Raimondo. «*Il pci — ha detto Imoviglì — intende avviare un dibattito che finora non stato fatto. Si è parlato molto del progetto Rogano fatto elaborare dall'amministrazione provinciale Savona tecnici, non si sono valutati i rapporti con il territorio e le prospettive di sviluppo del Ponente savonese. C'è stato finora un solo obiettivo: dimostrare che più lontani i binari, sono le note nei centri abitati; ma sembra che sia doveroso semplificare*».

Esigenze sociali, pendolarismo, economia agricola: sono i temi più particolari toccati dall'architetto Morsa e che saranno sviluppati dal convegno. Il consigliere viniziale comunista: «*Il progetto Rogano contrasta con il piano regolatore Albenga che salvaguarda le agricole. Ci preoccupa che il progetto sostenuto dall'amministrazione provinciale, che comporta alcuni chilometri di comunicazioni stradali sbancamenti di colline, proponga un recupero di con l'urbanizzazione industriale o residenziale delle ne circostanti la stazione ferroviaria che dovrebbe sorgere a Bastia. Vi sono Comuni che arrano la stazione declassata a fermata*».

g. m.

Voto in Consiglio, polemica la dc

Spotorno dà il via a impianti sportivi

SPOTORNO — Il comunale di Spotorno ha approvato mercoledì il progetto di ampliamento degli sportivi dell'area Sicardi. Redatto dall'architetto Campora e dall'ingegner Clario, sarà realizzato a stralci; la spesa dovrebbe superare i due miliardi di lire.

Sono previsti campi da tennis, una pista di atletica, una palestra spettacolo e una grande struttura di servizi (spogliatoi, palestra di e tribune per il pubblico). Il primo stralcio è già stato approvato e sarà concretizzato in tempi brevi piste di pattinaggio regolamentare del costo di 183 milioni ed il completamento definitivo del bocciodromo coperto per un importo di 60 milioni.

Non comunque le polemiche da parte della minoranza dc soprattutto perché i tempi di attuazione dell'intera non sono definiti e per il mancanza di coordinamento i Comuni del sub-comprensorio di Spotorno (Noli, Vezzi e Bergeggi): «*Il timore è che il progetto* — commenta Antonio Fazio — *certamente valido e organico rimanga però un sogno proprio per la grandezza dell'opera. Un'opera, tra l'altro, varata un preventivo, coordinamento con i Comuni del comprensorio privi di spazi in pianura, quali si potevano adeguati finanziamenti*».

La critica ha punto vivo a sport Ferrando: dc non ha una politica di opposizione in materia sportiva poiché il contenuto della sua interrogazione riproduce, con scarsa lampantività, e con una buona dose di demagogia, i programmi e le realizzazioni dell'amministrazione comunale. Prova ne è l'unanimità della votazione sul progetto degli impianti sportivi proposto».

m. f.

Dalla a mostre d'arte

Fotografia

SAVONA — Nel centro storico Savona, «Galleria della Mandorla» (vico Mandorla 3) è allestita una mostra fotografica dedicata a Sante Castignani. Nativo di Spello (Perugia), si occupa di fotografia sempre e pur giovane età ha già al suo attivo un intenso curriculum personali e collettive, impegni didattici e pubblicazioni riviste specializzate. Le fotografie, a colori, ispirate a un astrattismo informale piuttosto interessante esposte al pubblico sino al 26

Figurativi

FINALE LIGURE — Collettiva di pittori figurativi alla galleria Ghiglieri di Finale Ligure. Sono una ventina gli artisti presenti i quali Cassaglia, Frana, Becco, Tomaselli; presentano centinaia opere. La mostra sterà aperta sino al 31 ottobre.

Una «personale»

SAVONA — Domani, alle 18, a Savona, nel centro d'arte e cultura «Il Brandale» s'inaugura personale Sergio Borrini. Nella sona savonese il pittore presenta serie lavori riflessioni sulla dell'opera d'arte e sulle possibili riletture che questa offre nel tempo. Borrini ha partecipato a qualificate rassegne e tenuto mostre personali presso gallerie pubbliche e private.

Ermanno Morelli

SAVONA — Importante appuntamento alla Sant'Andrea, la più vecchia galleria d'arte di Savona. Da domani al 28 ottobre nei locali di piazzetta dei Consoli espone il pittore Ermanno Morelli.

Corsi per donne di fotografia

SAVONA — Entro fine del mese avranno Genova, il patrocinio Italia, fotografia che caratteristica di essere riservati esclusivamente alle donne. Saranno Giuliana Traverso, nota fotografa genovese, non nuova ad esperienze di questo genere.

I si svolgeranno ai martedì e giovedì dalle alla l'Istituto Vittorino Feltre a al giovedì dalle 18,30 alle 19,30 «Quadrivium».

Oggi il porto fermo tre ore

SAVONA — Stamane l'azienda porto fermerà per ore, dalle alle 12, per consentire a le maestranze partecipare all'assemblea nerale federazione lavoratori trasporti Cgil, Cisl e Uil.

Alla riunione, che si svolge nel salone della compagnia portuale, interverranno non i dipendenti della compagnia «Pippo Rebagliati», anche quelli delle agenzie rittime, del consorzio trasporti e delle altre imprese operano nell'ambito portuale interessato da una profonda crisi.

In questi ultimi giorni si è registrata leggera ripresa che potrebbe però determinata da fatti contingenti e che, quindi, non alcun ottimismo. I sindacati hanno respinto con fermezza ogni tentativo «di scaricare lavoratori le conseguenze una situazione difficile». hanno richiesto a tutte le categorie un impegno unitario in difesa dell'occupazione ed a sostegno del porto.

Lo scalo Savona-Vado si fermerà nuovamente il ottobre in occasione dello sciopero generale provinciale

(n. s.)

Loano: ferito un edile

LOANO — Il vicesegretario di Finale Ligure, Antonio Fazio, ha disposto l'autopsia sulla salma di Bruzzone, 53 anni, residente a Loano via Doria artigiano deceduto all'ospedale di Santa Corona di Pietra Ligure alcune ore dopo vi stato ricoverato: era caduto da un tetto sul quale stava lavorando. necroscopico si svolge oggi e dovrebbe tuttavia essere una pura formalità. Gli inquirenti infatti non nutrono sulla meccanica della disgrazia.

L'altro giorno il Bruzzone, soprannominato «Ginnaio», membro della locale confraternita dei crocefissi, lavorando in via Torquato Taramo per come non ancora accertato ha perso l'equilibrio ed è caduto da un'altezza oltre metri

Soccorso un'ambulanza chiamata dai compagni lavoro. Il Bruzzone è arrivato ancora vivo al pronto soccorso ma le cure dei si rivelate inutili. Le condizioni erano disperate.

Nella caduta aveva riportato numerose fratture e gravi lesioni

(g. m.)

Il Corsaro in un «buco»

SAVONA — Nove locali e un corridoio, gelidi d'inverno e torridi d'estate, angusti e pieni di scrivanie e documenti: questa sede, all'ultimo piano del palazzo Provincia, comitato regionale di controllo sugli atti degli enti locali. In questi «buchi» devono lavorare ventuno persone oltre ai membri del comitato stesso.

«*Non ce la facciamo più* — afferma il presidente, avvocato Gianfranco Scalia — *non abbiamo neppure una saletta dove far attendere le persone che noi convochiamo, abbiamo commessi e impiegati senza una scrivania o una sedia; l'archivio è sistemato in part locali alcuni dei quali fuori stesso palazzo della Provincia. Dobbiamo esaminare quasi 40 mila pratiche l'anno e il nostro organico è molto al di sotto delle necessità minime vitali. Se qualcuno si ammala o va in ferie sono guai. Sei mesi fa abbiamo chiesto alla Regione una scrivania ed una sedia, ma non abbiamo ancora avuto risposta*».

Quella Comitato regionale di controllo non è una protesta dell'ultima ora. E' la prima, però, fatta in maniera pubblica.

(n. s.)

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da Cassa di Risparmio di Biella avv. Casamaro c/ Cantalupo Gino e Canevi Gabriella.

Il Cancelliere avvisa che il giudice dr. Acquarone fissato la ai pubblici incanti nella ubicata in per il giorno 3-11-1981 ore 11,30 degli immobili siti in:

Alloggio in Andora Marina, Condomino Villaggio La grande, via S. Ambrogio 11 e contraddistinto il n. 32 al piano 4 (5° f.t.), composto ingresso cucina, bagno, camera soggiorno e due balconi, alloggio n. 32 ha le pertinenze

cantina n. 23 al seminterrato.

b) porzione di terreno distinto con il n. 15 sul tavolaccio catasto.

Il tutto descritto al N.C.E.U. di Andora alla partita intestata all'immobiliare Andora S.p.A. mapp. 133/27 del 1 89 a via B. Ambrogio n. 11 piano 4° int. 10 D cat. A/3 cl. 3°, vani 4

Prezzo L. zione (all'esperto in Cancelleria entro le ore del giorno della vendita) L. 7.560.000, ridotto (da depositare sopra) L. 11.385.000, subasta delle non inferiori a L.

maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria

Savona, 25-9-1981

IL CANCELLIERE G. Dello

Vuoi provare la Panda?

Telefona al 0184/61.501

Succursale di vendita e assistenza

Sanremo - Corso Matuzia 75

Aperta sabato 17 e domenica

FIAT

ESCOMARMI

Escomarmi, Società leader nella estrazione e commercializzazione di marmi, pietre e graniti, quadro del potenziamento della ciale, ricerca un

VENDITORE per SAVONA e PROVINCIA

Il candidato ideale è un geometra o diplomato tecnico di età non superiore a anni, in di una precedente qualificata esperienza nella vendita preferibilmente maturata nel settore dei l'edilizia.

Saranno una competenza: promozione delle vendite nella di pertinenza; gestione delle iniziative; il collegamento e commerciale fra DIRE- NE e le CAVE di site in Finale Ligure

Si offre: l'assunzione immediata con inquadramento incentivi al raggiungimento degli obiettivi di vendita, auto aziendale, a più

Costituirà titolo di preferenza la residenza nella zona Finale Ligure.

Le persone interessate invitate ad inviare separata un dettagliato curriculum-vitae, citando chiaramente anche sulla busta a Rif. SI 6766, esclusivamente alla

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L. 16121 GENOVA - VIA XX

Altre tre medaglie alle finali dei Giochi della Gioventù

Con le ragazze d'Imperia i pattini sono d'argento

Mara Zanchi e Michaela Rainisio della Sai-S. Camillo hanno conquistato i primi posti nella competizione di pattinaggio su pista - Festeggiate [illegible] una torta a Castelvecchio

IMPERIA — Lusinghiero comportamento delle pattinatrici imperiesi, l[illegible]to a Roma nelle finali nazionali dei Giochi della Gioventù. La tredicenne Mara Zanchi, della Sai - S. Camillo Imperia, ha conquistato due medaglie (una d'argento e una di bronzo) nelle competizioni [illegible] pattinaggio su pista. Medaglia di bronzo anche per Michaela Rainisio, sua coetanea e com[illegible] di squadra. Più sfortunata invece, Cristina Zucchini che, vittima di una caduta, è stata costretta a ritirarsi.

Le due campionesse in erba, hanno vissuto un'esperienza sportiva che ricordano con entusiasmo. Racconta Mara Zanchi (frequenta la [illegible] media Novaro e [illegible] via Fontanarossa a S. Agata): «*E' stato molto bello, non me lo aspettavo* [illegible] *arrivare seconda e conquistare la medaglia d'argento, ho dovuto* [illegible] *dermela con ragazze più esperte di me. Ero partita male* — ricorda —, *mi trovavo all'ottavo posto e non mi lasciavano entrare nel gruppo di testa. Allora ho pensato che dovevo mettercela tutta, sono scatta-*

Michaela Rainisio Mara Zanchi

ta [illegible] *avanti e ho raggiunto* [illegible] *seconda posizione*».

La gara si è svolta su un circuito ovale sul quale le finaliste hanno percorso 800 metri. «*A Imperia* — dice Mara —, *anzi* [illegible] *tutta la Liguria, non c'è* [illegible] *nera pista per il pattinaggio a rotelle. Quando facciamo gare provinciali o regionali, andiamo fino a Cuneo. Perché non ne costruiscono* [illegible] *qui? Ci sono tanti miei amici che farebbero volentieri questo sport. Per allenarci, andiamo al campo Robinson, della S. Camillo: un terreno asfaltato, per la pallavolo, che non è l'ideale per noi*».

Tornate [illegible] Roma lunedì scorso, le ragazze [illegible] state festeggiate da amici e parenti. «*Ci hanno portate subito* [illegible] *pasticceria 'Angelo' di Castelvecchio, dove avevano preparato una grossa torta*», dice Mara Zanchi.

La medaglia di bronzo vinta da Michaela Rainisio è ora tra gli altri premi conquistati negli ultimi [illegible]. Michaela frequenta la seconda media a Castelvecchio, abita in via Nazionale 7. Racconta: «*Quando mi sono resa conto di essere arrivata tra le primo, ho provato un gran batticuore: pensavo al momento in cui sarei salita sul podio. Anche i miei genitori sono stati molto contenti: forse mi regaleranno* [illegible] *motorino. Finite* [illegible] *medie, studierò per diventare maestra d'asilo, come mia sorella Patrizia*».

Anche [illegible] Zanchi ha intenzione [illegible] frequentare lo stesso tipo di scuola. «*Ma solo per far passare qualche* [illegible] — spiega —, *poi andrò a Bologna a studiare per diventare estetista o pettinatrice*». Suo fratello, Mirko, 16 anni, è un promettente giocatore di calcio: milita nella squadra «Beretti» dell'Imperia.

r.

La società è disposta [illegible] cederlo ma i tifosi sono contrari

La Loanesi vuole Lovetere scoppia un caso ad Albenga

L'offerta del presidente Fameli (40 milioni?) avrebbe fatto crollare ogni resistenza Fontana d'accordo ma in cambio di un centrocampista - Attesa per il derby col Vado

ALBENGA — L'Ades Albenga ha fatto un sol boccone del Cuneo (4-2) nel secondo turno di Coppa Italia ma oltre ai commenti sulla più bella impresa stagionale [illegible] bianconeri, altri due argomenti attirano l'interesse dei tifosi: una possibile cessione di Lovetere richiesto dalla Loa[illegible] e l'imminente derby [illegible] campionato con il Vado.

Il caso Lovetere — La Loanesi avrebbe offerto una somma che tenuto conto della categoria dovrebbe essere vertiginosa (circa 40 milioni?). Il consiglio direttivo dell'Albenga tace ma molti dirigenti sarebbero propensi a non mandare in fumo l'affare e pare abbiano il benestare dell'allenatore Fontana a patto che Lovetere venga sostituito [illegible] un centrocampista esperto per consolidare un reparto ancora [illegible] completamente registrato.

L'opposizione [illegible] cessione c'è, e molto dura, ma numericamente ridotta. Ne è portavoce il vicepresidente Vincen[illegible] Cenco che dice: «*Sono sempre restio a vedere i giocatori bravi. Lovetere si è messo sempre in evidenza* [illegible] *questa stagione e spesso ha trascina-*

Lovetere alla Loanesi?

to la squadra. Non tutta [illegible] *somma che si potrà incassare andrà alle finanze locali ma in parte destinata all'ingegner Delminio e l'interesse economico diminuisce. Si deve quindi stare molto attenti dal momento che non è ancora apparso all'orizzonte il rimpiazzo che l'allenatore chiede*».

I tifosi non accolgono favorevolmente la prospettiva della cessione e un giudizio più sereno si potrà dare solo conoscendo i [illegible]ini esatti dell'affare.

L'interessato, che pare sia stato [illegible] direttamente dal presidente rossoblù commendator Fameli [illegible]: «*L'Albenga non mi ha detto ancora nulla. Per un eventuale trasferimento non mi posso pronunciare se non conosco i dettagli*».

Il [illegible] Cuneo — L'Albenga è stata in cattedra per 80 minuti segnando 4 gol. Un'ottima prova collettiva, in evidenza Reggi, Maghella, Bruno, Graglia e l'esordiente Ancona tra i pali. Nel finale una distrazione ha permesso il primo gol degli ospiti al quale l'arbitro ha fatto [illegible] omaggio di un ri[illegible] proprio allo scadere.

Il Cuneo è apparso in re[illegible] un [illegible] non troppo impegnativo, ma con un bottino di due gol in trasferta può essere pericoloso nel ritorno in programma il 28 ottobre sul campo di Busca.

Il derby con il Vado — L'allenatore ingauno Elvio Fontana dice: «*Contro il Cuneo la squadra si è mossa bene ed ha corso molto. Ho fatto ruotare tutta la rosa anche perché Papalia e Cottino dovevano stare precauzionalmente a riposo ma si recupereranno. Contro il Vado sarà certamente una partita diversa sotto molti aspetti ma cercheremo di tenere il passo*».

Fontana conclude oggi la preparazione per il derby con tutti gli effettivi a disposizio[illegible] l'unico dubbio riguarda Croci colto da un lieve malessere mercoledì sera nella fase finale della partita di Coppa.

g. m.

Melillo azzecca tutti i pronostici

SANREMO — Giovanni Brutto (ex calciatore della Sanremese, attualmente all'Intemelia), Gianni Bianco e Marco Benzone sono i tre sportivi che hanno totalizzato il maggior numero di punti nel quarto [illegible] del concorso-pronostici indetto dal «Sanremese Club Bonzo» per il campionato di C1.

Andranno gratis [illegible] partita Sanremese-Mantova di domenica. [illegible] classifica generale del concorso sono in fuga, con 24 punti ciascuno, tre tifosi o quasi: Giovanni Cappellin, Amedeo Costanzo e Cesare Melillo. Quest'ultimo più che un tifoso è un... attaccante della Sanremese.

(b. m.)

Tennis tavolo

E' saltato il derby di Sanremo

Per protesta in serie D - Tante squadre nel Savonese

Nell'anno che sembrava più nero per la scomparsa di un sodalizio [illegible] prestigio come il «PGS Varazze», il tennis tavolo savonese sembra ritrovare lo sprint perduto.

«*E' il risultato di un lavoro di base che facciamo da tempo. Speriamo che l'esperimento* [illegible] *questa stagione, che abbiamo appena iniziato, dia i suoi frutti e si possa rilanciare, una volta per tutte, il tennis tavolo savonese*», dice il [illegible] rigente alassino Gaggero, responsabile federale provinciale.

E' scattato, infatti, il girone savonese della serie D con due [illegible]adre [illegible] Alassio (Baia del Sole A e Baia del Sole B), una di Pietra Ligure (il rinato TT Ranzi), una di Albenga (il TT San Filippo Neri) ed una di Laigu[illegible] (TT Laiguegliia).

Nella prima giornata, fermo il Laigueglia per turno di riposo, hanno vinto il Ranzi e la Baia del Sole «A»: la squa[illegible] di Pietra Ligure (Scrivano, Fortini, Rembado) ha superato per 5 a 3 il S. Filippo Neri (Beduschi, Ancona, Rosi); la Baia del Sole «A» (Onisciodi, Cristoforoni, Castiglioni) ha avuto la meglio per 5-2 nel derby in famiglia contro la squadra «B» (Tora[illegible] Pallavicini, Caratti).

[illegible] via anche il girone «imperiese» [illegible] serie D. Il [illegible] Bordighera A (Rebora, Bonello, Vicari) ha battuto il TT Bordighera B (Jorio, Pardini, Santilli) per 5-2; il G. [illegible] San Siro C (Francia, Marcolini, Lo Re) ha avuto la meglio sul G. S. San Siro D (Rigoli, Verrando, Guletto) per 5-0. Non si è disputato, invece, il derby tra TT Regina C e TT Regina D: un altro [illegible] della protesta [illegible] sodalizio [illegible] per i mancati [illegible] comunali in seguito all'allagamento della palestra.

Nei campionati maggiori, in serie [illegible]2, sconfitta del San Siro (Gatto, Ballesini, Miconi) per 5-3 sul campo [illegible] torinesi dell'Esedra, mentre il Regina Sanremo Mare [illegible] (Blumenthal, Volpe, Morchio) è andato a vincere per 5-2 sul campo dell'Alessandria. Ancora sconfitta l'altra squadra sanremese, il Lindholm Maurotex [illegible] (Cardso, Tramontano, Larese) battuta (0-5) in casa dall'Atlethic Genova.

In serie C bel successo del Bordighera (Parieti, Cagliolo, De Vincenti) sull'Italsider B di Genova per 5-0.

Bella prestazione infine del bordigotto Gianni Petrini alle finali nazionali dei Giochi della Gioventù. Si è classificato sesto assoluto. Ha solo [illegible] dici anni.

b. m.

Ciclismo: [illegible] conquistato la maglia iridata a Cambiago, in provincia di Milano

Dentista di Sanremo sale sulla bici ed è campione del mondo «gentleman»

Leo Perona ha preceduto 70 avversari - Successi per [illegible] G.S. Mantovani Trau - Punturiero primo [illegible] giro [illegible] Savona

SANREMO — Il G.S. Mantovani-Trau [illegible] Sanremo ha vinto il «Memorial Viale-Curatola», gara per amatori, [illegible], visto al via 46 atleti provenienti [illegible] province di Savona, Genova e dalla Costa Azzurra. A propiziare il successo di squadra sanremese [illegible] stati il terzo [illegible] di Sandro Milani (vittorioso anche in una gara regionale a Loano). Il quarto di Mario Punturiero ed il quinto di [illegible] Mazzella, [illegible] Punturiero è giunto nono.

La vittoria individuale, infatti, è andata all'olandese [illegible] Kooyamn (corre [illegible] i francesi del G.S. Cagnes sur Mer) che, nel finale, è riuscito a staccare i suoi nove compagni di fuga con i quali si era involato a Coldirodi. L'olan[illegible] ha vinto [illegible] trenta secondi [illegible] vantaggio [illegible] [illegible] gruppetto regolato in volata da Evaldo Redigolo del G.S. Passi di Vallecrosia. Giuseppe Perletto, l'ex professionista ligure passato al ciclismo amatoriale, si è classificato al settimo posto.

Altro [illegible]o del G.S. Mantovani-Trau in una gara disputata da Sanremo a Dolcedo [illegible] viceversa. [illegible] vinto Raimondo Mazzella davanti ai compagni di squadra M[illegible] Punturiero ed Alessandro Milani, a Lombardi (Ford Chic Patrizia Bordighera) ed a Davide Punturiero.

Sono stati i migliori su [illegible] lotto [illegible] partenti (solo 35, però, sono arrivati al traguar[illegible]. Dopo il tratto «turistico» da Sanremo ad Arma di Taggia in gara è entrata subito nel vivo con una fuga, maturata a Santo Stefano al Mare, di tre corridori, Rocco Oliva (che vincerà poi il gran premio della montagna), Davide Punturiero e il francese [illegible].

Raggiunti a Caramagna Oliva e Punturiero, il corridore transalpino ha continuato la sua fuga [illegible] solo nel finale sulla salita del Poggio. Qui fuggiva Mazzella che riusciva a conservare il suo [illegible] vantaggio in [illegible] arrivando solitario sul traguardo di Sanremo, ad una media di [illegible] orari. Una grossa [illegible] ha per M[illegible] la [illegible] impresa, fatte le debite proporzioni, ha avuto singolari analogie con la vittoria di De Wolf, maturata proprio sul Poggio, nell'ultima «classicissima» Milano-Sanremo.

Il ciclismo sanremese ha anche un campione del mondo. Leo Perona ha vinto a Cambiago, in provincia di Milano. Il titolo di campione del mondo di ciclismo per ndustriotecnici nella «categoria gentleman». [illegible] ha avuto la meglio su una settantina [illegible] avversari provenienti da ogni parte del mondo.

Mario Punturiero infine del G.S. Mantovani-Trau [illegible] Sanremo ha vinto la classifica per categoria junior [illegible] giro della provincia [illegible] Savona: [illegible] stessa gara il suo compagno di squadra Luciano Marinai si è imposto nella categoria debuttanti [illegible] pari merito con Cafferata.

b. ma.

E domenica [illegible] Imperia [illegible] cicloturisti

IMPERIA — Una gara regionale di cicloturismo con finale agonistico si svolgerà domenica ad Imperia, organizzata dal Gruppo Sportivo «Pedale Imperiese». La manifestazione è valida quale ultima prova di Campionato provinciale per l'assegnazione del titolo di Campione per tutte le categorie della F.c.i., ed anche quale prova di Campionato regionale. Il vincitore riceverà il «Trofeo Sicasta-Fodale imperiese».

Dice il presidente del «Pedale», [illegible] «Prevediamo la partecipazione dei [illegible] migliori cicloamatori [illegible] sono stati protagonisti di questa intensa stagione sportiva».

«Il percorso si snoda nell'immediato entroterra di Imperia, per un totale di 65 chilometri. Partendo da Imperia, via Medicotti, i concorrenti raggiungeranno Castelvecchio per poi proseguire fino a [illegible]massavecchia, ritorno ad Imperia, Piani, Dolcedo, Imperia via Caramagna. Da qui avrà inizio il tratto agonistico sul percorso San Lorenzo Mare, Aregai, giro di Dolcedo e arrivo [illegible] Imperia, [illegible] Don Abbo il Santo.

b. v.

Grillo e Giribaldi fermi una domenica

SAVONA — Una giornata di squalifica a testa è toccata, in promozione, a Grillo (Alassio), [illegible] (Varazze) e Orsini (Andora). In prima categoria, due i colpiti dal giudice sportivo: [illegible] tratta di Alessio Molli (Cerialè) e Maraglia (Carlin Sanremo). Entrambi [illegible] un turno [illegible] seconda categoria, infine, due giornate a Selleri (Laigueglia), e una a testa a Clerici (Pietrasporta), Rebenato (Nolese) e Luna (Pontelungo Vadino).

(r. bg.)

GIOVANILI Gli allievi regionali

Con Tullio Tonoli il Varazze è forte

Battuto il Savona - Carlin Sanremo è scatenato

In attesa [illegible] «via» di tutti i campionati giovanili della provincia, è cominciata domenica scorsa l'attività per le compagini «allievi» che prendono parte al campionato [illegible] gionale. Oltre [illegible] 3-0 [illegible] quale la Sanremese ha regalato il Vado, sono [illegible] spicco i successi esterni di Carlin Sanremo (5-0 ad Albenga sulla S. Filippo Neri) e [illegible] (1-0 in casa del Savona).

«*Non potevamo sperare in un avvio* [illegible] *campionato migliore*», ha commentato l'allenatore [illegible] giovani della Carlin Sanremo, Angeloni, dopo il largo successo di Albenga. E pensare che, alla vigilia, gli ingaunì erano molto temuti: «*Lo S. Filippo è sempre stata molto forte nei giovanili* — riprende Angeloni —, *e non speravamo* [illegible] [illegible] una vittoria *netta. Puntiamo senz'altro alla qualificazione*».

Alla Carlin basterà guardarsi dalle altre società dilettanti. [illegible] Sanremese, infatti, gareggiano nel girone per l'unico posto riservato ai «pro». Per i maturiani hanno segnato Rainieri, Pignotti, Pinto, Drocsai e Pastorelli.

[illegible] Sorpresa tra gli addetti ai lavori per la sconfitta interna del Savona ad opera del Varazze. Ma il tecnico nerazzurro, Lupi, non vuol sentir parlare di «miracolo»: «*Siamo stati superiori, questa* [illegible] *la realtà. Forse c'era da aspettarsi di più dal Savona, ma il campo ha espresso altri valori. L'1-0 rispecchia in pieno l'andamento* [illegible] *partita. Abbiamo la possibilità di lottare per uno dei due posti che valgono le finali. La squadra c'è, e voglio sottolineare le prove del portiere, Maurizio Craviotto, e* [illegible] *Tullio Tonoli, figlio del "mister" della prima squadra*». [illegible] lieta della vittoria del Varazze è stata messa a segno su calcio di punizione, al [illegible] primo tempo, da Vassallo.

[illegible] Le savonesi e le imperiesi che danno la caccia alla qualif[illegible] dovranno fare molta attenzione ai genovesi del[illegible] Levante «C», formazione tradizionalmente forte negli allievi, che ha già scoperto le sue carte andando a vincere per 4 a 0 all'esordio sul campo dell'Arenzano. I [illegible] bichibbi [illegible] anni [illegible] al [illegible] campioni italiani, ed anche stavolta si presentano [illegible] credenz[illegible] formidabili. [illegible] da fare per il [illegible] contro la Sanremese [illegible] «super» Gatti (6-3), buona partenza per la Dianese, [illegible] per [illegible] sulla Virtus di Oluto. Rimangono [illegible] segnalare lo 0-0 tra Mignanego e Sestrese e la vittoria di misura del forte Albaro (2-1) sulla Pegliese.

r. bg.

Auto, il tricolore a Ventimiglia?

Ancora due corse prima del titolo

[illegible] velocità su pista Muratore è il favorito

VENTIMIGLIA — E' a un [illegible] [illegible] titolo italiano, a due gare dal termine. E' il candidato più accreditato [illegible] successo finale: per Angelo Muratore, pinta ventiquattrenne di Ventimiglia, la grande occasione tricolore è a un passo.

Con la sua «Scirocco», messa a punto da Giorgio Vico, preparatore ventimigliese [illegible] «mago» dei motori da queste parti guida, a pari merito con il veneto Acco, la classifica del campionato italiano di velocità su pista. E all'appuntamento conclusivo mancano solo due corse: il 25 ottobre a Magrigne, sette giorni dopo sulla [illegible] pista di Valle[illegible]lunga. Ma a Muratore, lanciatissimo, potrebbe [illegible] anche la prima gara perché un ricorso, ancora in discussione, potrebbe procurargli un po' di vantaggio sull'avversario prima ancora di cominciare.

Muratore, [illegible] corre [illegible] la «City Corse» di Sanremo, sta preparando con cura i due appuntamenti. «*Per* [illegible] *di poterla fare*», dice con ottimismo. [illegible] provincia di Imperia, ormai, è praticamente il numero [illegible] per quanto riguarda le corse [illegible] pista. Un successo nel campionato italiano potrebbe proiettarlo in [illegible] maggiori in zona «formula tre», obiettivo che solo qualche tempo fa sembrava un sogno.

L'exploit di Muratore ha sollevato entusiasmo alla «City Corse», piccola ma battagliera [illegible] approdata da poco nel club motoristico del[illegible] provincia. «*Le gare su pista hanno aperto nuovi* [illegible] *alla nostra scuderia* — dice la presidentessa della «City Corse», Luciana Magnani —. *Se troveremo aiuto e sostegno, come spero, potremo puntare più in alto. I programmi ci sono. Cercheremo di attuarli nel migliore dei modi*».

Per la «City Corse» è [illegible] buon [illegible]. Il [illegible] Lorenzo [illegible] recente Rally di Sanremo, ha ottenuto un ottimo 21° posto assoluto. E' stato il primo equipaggio della Riviera dei Fiori, un piazzamento che ha fruttato al sodalizio il premio-scuderie [illegible] Liguria. Ma, in precedenza, c'erano già state le ottime prove dell'equipaggio Arrone-Galetto, giunti diciottesimi assoluti su [illegible] concorrenti nalla prova di Cremona del Trofeo Talbot e sesti assoluti (primi di gruppo) al Rally della Lanterna, la gara genovese che ha preceduto di qualche giorno il rally sanremese.

Ora Muratore cercherà [illegible] coronare una stagione indubbiamente ricca di successi per la «City Corse». La sua battaglia contro Acco (il veneto corre con una «Golf») sarà determinante per il suo futuro e per quello della scuderia.

b. m.

Hockey: rinviato il via della B

[illegible] — [illegible] di una settimana (si parte il 25) il [illegible] campionato di serie B di hockey su prato per motivi organizzativi. Il Liguria Mobilcasa gioca stasera (ore 21) in amichevole contro il Real Genova a Zinola.

(r. bg.)

Maratona: a Ronco Sperandio è secondo

RONCO SCRIVIA — Grossa prestazione del maratoneta imperiese Primo Sperandio, che ha conquistato il [illegible] posto assoluto alla [illegible] maratona della Valle Scrivia. Sperandio, che ha chiuso la prova in 2 ore 40'49", ha ceduto soltanto allo scatenato genovese Danilo Mazzo[illegible] giunto primo con oltre cinque minuti di vantaggio. Sperandio nel finale ha staccato nettamente anche l'altro genovese Modica.

(r. bg.)

Domenica sul campo di Perti la seconda prova del «Trofeo Flamm»

Finale va alla scoperta del minicross

Uno sport [illegible] crescita per i giovanissimi - Piero e Gianni Ottina già campioni a 7 e [illegible] anni - L'attività del moto club

Finale Ligure, Piero (a sinistra) e Gianni Ottina, piccoli campioni di minicross (G. Chiaramonti)

FINALE LIGURE — Appuntamento domenica alle ore 10,30 con il minicross con la seconda prova [illegible] «Trofeo Flamm» di Emilio Scodellaro. Un'occasione per vedere all'opera più di una quarantina di giovani centauri di età variabile dai 6 ai [illegible] anni, suddivisi in 5 categorie, provenienti [illegible] Liguria, Lombardia e Valle d'Aosta.

La gara che si svolgerà [illegible] campo permanente di cross di Perti prevede alle 10,30 l'inizio delle prove, alle 14,30 [illegible] presentazione dei mini crossisti partecipanti e l'inizio della dimostrazione e alle [illegible] la premiazione [illegible] campo. Un'occasione per il «Minicross Finale Ligure» di mettere in vetrina due dei suoi migliori gioielli: i fratelli Piero e Gianni Ottina rispettivamente di 7 e 9 anni da compiere.

Costretti ad emigrare in Piemonte per mancanza di iniziative a livello regionale, i due campioncini hanno collezionato la bellezza di 18 vittorie ciascuno su 22 [illegible] a cui hanno partecipato.

«*Quando i miei due figli iniziarono* — commenta Gianni Ottina — *fui accusato di essere incosciente, un padre maturato. In Liguria invece ci sono moltissimi genitori che vorrebbero far avvicinare i propri figli a questo sport ma mancano le strutture e le iniziative per creare un'organizzazione a livello di altre regioni* [illegible] *ad esempio in* [illegible] *monte dove questo sport è popolarissimo. La dimostrazione di domenica vuole anche essere* [illegible] *valido pelcolo promozionale,* [illegible] *verrà* [illegible] *pista* [illegible] *Perti si renderà conto personalmente della vitalità e della validità di questo sport*».

A Finale Ligure non c'è solo il minicross, anzi in poco tempo (dal 1977) il giovane Motoclub Finale Ligure si è creata una fama di tutto rispetto: «*Come risultati* — commenta Marco Polco consigliere addetto al settore piloti — *siamo certamente il primo motoclub ligure nel trial e il quinto assoluto in Italia. Nell'aprile scorso ad esempio abbiamo organizzato a Varigotti una gara di campionato italiano Senior definito dalla stampa specializzata come un piccolo mondiale*».

Al motoclub [illegible] sono [illegible]tti 75 soci [illegible] cui 35 praticanti e tra questi il neo-campi[illegible] italiano trial per la clas[illegible] cadetti Gino Gaggero, [illegible] anni di Versi [illegible] Loano, vincitore [illegible] tre delle 5 prove del campionato.

m. f.

Inter club

Ecco i nuovi dirigenti nerazzurri

SANREMO — L'«Inter club Sanremo» ha rinnovato il consiglio direttivo.

Questi i nuovi eletti: Gino Di Marcoberardino (presidente); Bruno Ghirotti e Mario Scarella (vicepresidenti); Renato Donsanto (segretario); E[illegible] Isidori (vicesegretario); Massimo Faina (tesoriere); Elio Bersani (addetto stampa); Claudio Scaltriti (addetto [illegible] circolo); Walter Castagnetti, Adriano Catalano Osvaldo Ciappalone, Ernesto Foce, Clemente Manfrin, Claudio Papa e Gabriella Scarella (consiglieri); Luciano Repetto (presidente revisori dei conti); [illegible] Negro e Francesco Raso (membri revisori dei conti).

(b. m.)

In gara a Lucca

Una [illegible] a nanna al Fiorino

SAVONA — La giovanissima Licia Accardi, del Circolo scherma Savona, si è classificata seconda assoluta agli «Internazionali» [illegible] fioretto, categoria bambine, disputatosi a Lucca.

La vittoria le è sfuggita solo di un soffio [illegible] suo maestro, Sergio Masoni, [illegible]e la segue da anni, è convinto che Licia è destinata a grandi traguardi.

[illegible] Circolo scherma Savona, intanto, si [illegible] preparando a ospitare le numerose rappresentative italiane che prenderanno parte [illegible] tradizionale torneo «Vegia [illegible]», manifestazione schermistica [illegible] sarà ufficialmente presentata sabato 24 ottobre.

(s. la.)

Torneo Primavera

La [illegible] penalizzato di un [illegible]

SANREMO — La contestatissima rinuncia [illegible] Sanre[illegible] «primavera» alla trasferta di Cagliari, «casus belli» tra il presidente Borra e i dirigenti del settore giovanile, [illegible] è [illegible] oggetto anche dei fulmini [illegible] giudice sportivo.

Per [illegible] essere andata a Cagliari [illegible] Sanremese ha avuto, com'era logico, la sconfitta a tavolino per 0-3, ma si è vista infliggere anche un punto di penalizzazione [illegible] classifica. Così, nonostante il successo [illegible] giovani biancazzurri a Piacenza nella giornata [illegible] questo campionato, [illegible] Sanremese si trova solo a quota [illegible] in classifica.

(b. m.)

CASINÒ DI MENTONE
[illegible] 22 [illegible]
CLUB 06
[illegible] Light Show
[illegible] - Black Jack - Chemin - [illegible]

A SAVONA
CABIB
[illegible] in [illegible] di
ALTO ANTIQUARIATO
Mobili - [illegible] - [illegible] Sheffield - [illegible]
Chiedici preventivi
[illegible] - BUSSOLOTTI - [illegible]GLIANI - PANNINI - [illegible] BIANCHI - [illegible] - BRANDI - TOMMASI - JEAN BOTH - VAN LINTEN - MARIANI - JEAN BELL - ALEX VERONI - [illegible] DAL BONO - PACE
CABIB [illegible] - Corso [illegible] 172R - Tel. (019 [illegible]

CINEMATOGRAFI & TEATRI

GENOVA

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (Passo Antoche Pa, tel. 583.741): Prima cinematografica. Vist 18 Or. 15.15: 17.05: 18.55: 20.45: 22.40. L. 3500

ARISTON (Via San Marco 16r, tel. 206 549): I super gorna ipterogol. Vist. 18 Or.: 15: 22.50 L. 3500

ASTOR (Via XX Settembre 233, tel 564 430): L'esecuzione, con R. Dennis e Duval, regia U. Grosperd. Or.: 15.30: 17.20, 19.10; 21; 22.50. L. 3500

AUGUSTUS (Buenos 7, tel 568.810): Almeriore zero, con B. Connery e P. Boyle, regia di P. Hyames Or.: 15: 16.25, 20.30; 22.30 L. 2500

DIONISO (Via Colombo 11, tel. 565.858): Bikini phs Ladies. Vist 18. Or.: 15, 22.40 L. 3500

GIORELLO (Via Balbi 101r, tel. 295.801): La moglie ingenua. 18. Or.: 15: 22.40 L. 3500.

GRATTACIELO (Piazza Dante 43, tel. 564 403): Il postino suona sempre 2 volte, con J. Nicholson e J. Lange. Vist. 14 Or.: 15.30, 16.50; 20.10; 22.30. L. 4000.

LUX (Via XX Settembre 258r, tel. 581 691): Il fiume di T. Cervi, con L. Antonelli e V. Gassman. Or.: 15.30; 17.20; 19.20; 21; 22.50. L. 3500

NUOVO PALAZZO (Salita S. Caterina 12, tel. 585 512): Ricominciò da tre, con Massimo Troisi Or.: 16: 18.20; 20.20; 22.30 L. 3500

ODEON (Corso Buenos Aires 83r, tel 366 298): Fantasia, edizione elettronica Or.: 16, 16.10, 20.20; 22.30 L. 3500.

OLIMPIA (Via XX Settembre 274r, tel 581 418): Excalibur, regia di J. Boorman, con N. Terry e H. Mirren. Vist 14 Or.: 15, 17.40, 20, 22.30 L. 3500.

ORFEO (Via XX Settembre 131r, tel. 564 548): La tragedia di un uomo ridicolo, regia di B. Bertolucci Or.: 15.30, 18.05; 20.20; 22.30 L. 3500.

LE PETIT CENTRALE (Via San Vincenzo 12r, tel. 580.380): Vedere la calma (Vist. 18) Or.: 10; 11.25; 14.35; 16.10; 17.45; 19.20, 20.55; 22.30 L. 3500

PLAZA (Piazza Tommaso 17r, tel 368 652): Tarzan l'uomo scimmia, con Bo Derek e R. Harris. Or.: 15; 16.20, 20.25, 22.30 L. 3500.

RIVOLI (Via XII Ottobre 18, tel. 586.612): Bolero, regia di C. Lelouch con R. Hossein e C. Chaplin. Or.: 15.30; 19.05; 22.15 L. 3500.

SMERALDO (Vico Camagnola 7, tel. 263.748): Daniela rubi stip. Vist. 18. Or.: 15, 22.30 L. 3500

SUPERBEEXMOVIES (Via Cesare 6r, tel 883.738): Orgasmo portoghesi. Vist 18 Or. 14.30, 22.30. L. 3500

UNIVERSALE (Via XX Settembre 210r, tel. 542 212): Bronx, 41° distretto polizia, con P. Newman, regia di D. Petrie. Or.: 15.30; 17.50, 20.10; 22.30 L. 3500

VERDI (Via Settembre 30, tel. 562 137): La gelia di L. Cavani con Mastroianni e C. Cardinale Or.: 15.30; 17.50; 19.20-22.30 L. 3500.

PRIME VISIONI

ALFA (Via Puggia 37, tel. 380.861): La allegra.

CRISTALLO (Largo della Zecca 17, tel 299 947): Peccati di giovani maghi. Vist. 18

IDEAL (Corso Montegrappa, tel. 693.360): Scontro di titani.

LIDO (Via De Gasperi 21r, tel. 360.493): Bastano tre per fare una coppia.

MANIN (Corso Armellini 4, tel. 891 002): Sogni d'oro.

CINEMA D'ESSAI

DANTE (Via Carducci 17a, tel. 890 767): Tra fratelli.

DIANA: «Cine Teatro incontro» Alla Morgana (1° visione). L. 1500.

SECONDE VISIONI

(Corso Firenze 79r). Un uomo chiamato Cavallo. Or.: 15.30, 22.30

CHIABRERA (Via Chiabrera 1, 298.516): Letti bagnati (v. 18).

O (Via Bombarda IV 13r, 592-979): Noir.

SAMPIERDARENA

A.B.C.: Robin Hood.

ASTORIA: Cernobli alla cremo.

ELDORADO: L'orgia dell'amore (v. 18)

: Quelle videoe di Bolan (v.).

MODENA: Carosello.

SPLENDOR: L'ora di Chen terrorizza

SESTRI

EDEN: Cheerleaders.

CERTOSA

COLOMBO: Pussi Talk sesso parlante (v. 18)

PONTEDECIMO

PONTEDECIMO: Cell girls (v. 18).

CAMPO MORONE

ARBRA: Meteor.

QUINTO

FLORA: Incontri ravvicinati del 3° tipo.

ARENZANO

ITALIA: chiuso per ferie

COGOLETO

VERDI: chiuso per ferie

RECCO

: Le calde ragazze di Amburgo (v. 18)

SANTA MARGHERITA

CENTRALE: La storia infinita (v. 18).

MONDIAL: Il Gattopardo.

NUOVO: L'ingorgo caldo. V. 18

ODEON: chiuso per ferie

SESTRI LEVANTE

ARISTON: Guerre d'America parte 2°.

CENTRALE: riposo

TEATRI

IENTA: «Supplizio antonino 1981-82». Ore 21,15: 2° Concerto in abbonamento. Dir. Z. Peshi; violinista Uto Ughi; musiche di Beethoven e Bartok. Sabato ore 21,15: «Sei modesti» di Bach.

GENOVA - AL

(tel. 892-583): Da lunedì ore 20.30: Dopo mezzanotte alla deona di T. Middleton, regia di T. Hands. Compagnia Stabile Teatro di Genova.

TEATRO DI GENOVA - AL DUSE (tel. 573.420): Aperte le prenotazioni per Sarto di scena di R. Harwood, regia di G. Lavia

SALA CARIGNANO (tel. 583.533): ore 21 commedia dialettale G. come gelsi di V. e Petrucci

TEATRO ALCIONE (tel. 813.338): Vendita abbonamenti 1981-82.

ORATORIO S. FILIPPO (Via Lomellini ore 20 Orchestra da camera di Heidelberg. Musiche di Bach, Vivaldi, Telemann.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO (tel. 263.285): 21 la casa da giardino, regia Zampieri.

IL SALOTTO (tel. 411.787): sabato ore 21: Il barbiere di Siviglia, regia di G. Desoti

TEATRO MASSIMO: (tel. 417.948)' ore 21,30: Ginger Baker in concerto.

CINE VARIETA'

SUPERBA: canzoni fantasy (v. 18)

RITROVI

CLUB BRITANNIA: (prezzo L. 2500). Ore 23: Al di là del bene e del male. Ore 21: Fecondazione in vitro, ins. The Crazy Angel E Madame cambi la famiglia»., ins. E. Thole

DISCOTEQUE NEW YORK: Discoteca.

SAVONA

PRIME VISIONI

ASTOR (via Pia, tel. 22.168): (Ore 15,15, ult. spett. 15). Grano. 41° distretto, di polizia.

ELDORADO (str. S. Torino, tel. 20.583): Portiamoci bene stanotte. V. 18

ARS (via Veggero, tel. 20 943): Uteni.

JOLLY (via P. Boselli 6, tel. 21 170): Albergo a . 18.

DIANA (v. Brigham III, tel. 25.714): Supergelida. V. 18

OLIMPIA: La vergini voglioso. V. 18.

ALTRE

FILMSTUDIO (p. Diaz 4/r tel 38.63.27): Il piccolo grande uomo.

CINEMA d'Essai (via Paleo 13, tel. 21 142): Camera verde.

LUX (via Buscaglia, tel. 22.873): Bruce Lee il dominatore.

ALBENGA

COLOMBO: Strano 41° distretto di polizia

FITZ: Storie di ordinaria follia

ALBENGA

ANERA: Action la lova.

ASTOR: La locanda della matelotaccia-ss. V. 18.

CRISTALLO: Bruce Lee: la vendetta del Drago nero.

ALBISOLA MARE

MARCONI: Porno lussuria. V. 18

ALBISOLA SUPERIORE

LEONE: riposo.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA: Crash! I giganti

CRISTALLO: Storia della signora delle Camelie.

DELLA ROSA: riposo.

Rapallo, rassegna di d'essai

RAPALLO — Il cineclub del Tigullio e l'auditorium delle Clarisse hanno organizzato la Terza rassegna di film d'essai. La manifestazione, che si è aperta la settimana scorsa, propone al pubblico una serie di pellicole di contenuto culturale e sociale.

Stasera sarà presentata l'opera prima del danese Carlsten Brandt: «92 minuti in città».

CALIZZANO

CLUB LO SCORPIONE: riposo

CERIALE

ODEON: chiuso per ferie

FINALE LIGURE

ONDINA: American porno story. V. 18

IDEAL: riposo

VITTORIA: Fiori Bruna

LOANO

PERLA: Sexies (sfuocato. V.

MILLESIMO

ITALIA: Mia moglie è una strega.

LUX: riposo

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Nuovo programma.

SPOTORNO

MIGNON: Chiuso per ferie

VALLECROSIA

CINEMA VALLECROSIA: riposo.

VARAZZE

TEATRO: Profondo sonno. V. 18.

VERDI: La chiata. V. 18

PRIME VISIONI

ADMIRAL: L'ostaggi e l'impresario. V. 18

ROSSINI (Crespia - via Matteucci 18, tel. 23 674): Porno mania sessuale. V. 18

CENTRALE (Porta Maurizio - via G. Cabrione 28, tel. 83.871): La ragazza di Nashville

DANTE (Crespia - v. S. Bonfante, tel 23 920): Omelia alla seconda al cimitero (terrore) di L. Fulci

(Crespia - piazza Livorno 2, tel. 22.745): Sfinge di J. Schallner (avventuroso)

CAVOUR: chiuso per ferie.

ALTRE VISIONI

PIEVE DI TECO

PIEVESE: riposo

DIANO MARINA

CHANTEL: La porno schiava del vizio.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: La dolcezza proibita (v.) morbosi.

CERRI: La ragazza di buona famiglia. V. 18

TAGGIA

OLIMPIA: Il cavalleresco Verrazzano.

BORDIGHERA

ZENI: riposo.

OLIMPIA: L'ultima Horse. V. 14

RIVA LIGURE

CORALLO: La ragazza di buona famiglia. V. 18

VENTIMIGLIA

EUROPA: La fiaba della morte.

IMPERO: Strada violenta.

PRIME VISIONI

ASTORIA: Testosi e l'impresario. V. 18

ROSSINI (Crespia - via Matteucci 18, tel. 23 674): Porno mania sessuale. V. 18

CENTRALE (Porta Maurizio - via G. Cabrione 28, tel. 83.871): La ragazza di Nashville

DANTE (Crespia - v. S. Bonfante, tel 23 920): Omelia alla seconda al cimitero (terrore) di L. Fulci

(Crespia - piazza Livorno 2, tel. 22.745): Sfinge di J. Schallner (avventuroso)

CAVOUR: chiuso per ferie.

ALTRE VISIONI

PIEVE DI TECO

PIEVESE: riposo

DIANO MARINA

CHANTEL: La porno schiava del vizio.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: La dolcezza proibita (v.) morbosi.

CERRI: La ragazza di buona famiglia. V. 18

TAGGIA

OLIMPIA: Il cavalleresco Verrazzano.

BORDIGHERA

ZENI: riposo.

OLIMPIA: L'ultima Horse. V. 14

RIVA LIGURE

CORALLO: La ragazza di buona famiglia. V. 18

VENTIMIGLIA

EUROPA: La fiaba della morte.

IMPERO: Strada violenta.

SANREMO

VISIONI

Matteotti 26, tel. 75.971): ore 21: Scontro di titani.

FITZ (via Matteotti): Jericho mile.

ASTRA (via Matteotti 60, tel. 86.810): La polizia.

CENTRALE (v. Matteotti): Il postino suona sempre due volte.

BARBARESCHI: Ancora di più. V. 18.

SUPERCINEMA: La gelia da polare. (Colmoni)

ORFEO: Bolo e le 120 giornate di Sodoma. V. 18

ALTRE VISIONI

LUX (via Escoffier 3, tel. 883.393): ne la bella del nasso. V. 18.

MIGNON: Sexy erotic job. V. 18.

I programmi delle televisioni private

CANALE 5 A&G TELEVISION

UHF 53-46

8,30 Buongiorno Italia
9,30 Telefilm Phillis - Il millardario
10 — Film La prima notte di quiete
12 — Bis, gioco a quiz condotto da Mike Bongiorno
12,30 Speciale Canale 5
13 — Pop corn n. 3
14 — Film La grandi manovre
16 — Telefilm Phillis - Precauzioni inutili
16,30 Telefilm Lassie - Cucciolo ripudiato
17 — Telefilm Robin Hood - Riccardo Cuor di Leone
17,30 Cartoni animati Gechaman la battaglia dei pianeti
18 — Pop corn n. 4
19 — Telefilm Harzard
20 — Speciale Canale 5
20,30 Vota la voce, 2° parte
21,30 Film
23,25 Notizie notte
Film Oh Serafina!

TIVUESSE

UHF 43-54-58-60-66

11 — Qui TVS - Telefilm Barnaby Jones
12 — Gli amici delle montagne
12,30 Telefilm Harlem contro Manhattan
13 — Telefilm Reporter
14 — Lulù l'angelo dei fiori
14,30 Rubrica - Un esperto per voi
15 — Telefilm Non è sempre colpa
16 — Happy, g di cartoni
18 — Telefilm Reporter
18,45 Telefilm La famiglia Smith
19,15 Cinquanta minuti
20 — Cartoni King Arthur
20,30 Film Una storia americana (giallo)
22,10 Domani sul Secolo XIX
22,15 Telefilm I collaboratori
23,10 Film L'ultimo buscadero (comm.)

TELEBUONGIORNO

UHF 36-39-47-57

10,30 Telefilm Agente speciale
11,30 Cartoni Il clan di Mr. Wheele
12 — La strada
12,50 Playback, musicale
13,15 Dite la vostra
13,30 Cartoni
13,55 Notiziario economico
14 — Oggi oggi oggi... di che cosa parliamo?
14,30 Telefilm Incredibile Hulk
15,30 Film Vento del Sud (dramm.)
17 — La strada
18 — Il clan di Mr. Wheele'
18,30 Playback, musica
19 — Il porto
19,20 Cartoni
19,45 Rubrica sportiva
20 — Oggi oggi oggi... di che cosa parliamo?
20,30 5 minuti con C. Lanza
20,35 Telefilm Incredibile
21,30 Il tempo
21,35 Film Tentacoli (avv.)
23 — 5 minuti con C. Lanza
23,06 Oggi oggi oggi... di che cosa parliamo?
23,30 People, notiziario di attualità

TELECITTA'

UHF 48-52-54

12 — Album dei ricordi
13 — Film Andremo in città
14,30 Cartoni
18 — La nostra salute
18,30 Cartoni
19,30 Speciale Liguria
20 — Roba da matti
20,30 Coffee break
21 — Film Avventure rosse
22,30 Film Il molto onorevole agente di Sua Maestà britannica

TELEGENOVA

10 — Film Doga (dramm.)
11,30 Telefilm Medical center
12,30 Cartoni Hanna
13 — Film La lunga linea grigia
14,30 Cartoni Charlotte
15 — Cartoni Candy Candy
15,30 Telefilm impossibile
16,30 Speciali musicale
17 — Film Appuntamento a Zurigo (comm.)
18,30 Cartoni Candy Candy
19 — Cartoni Hanna e Barbera
19,30 Sport - Tutto sui campi di allenamento
20 — Cartoni Charlotte
20,25 Genova notizie
20,45 Film Fuoco nella sitva (dramm.)
22,45 Telefilm Medical center
23,45 Telefilm Missione impossibile

TELENORD

UHF 24-29-31-44-46-52-53-59

10 — Telefilm La mia piccola Margie
10,30 Cartoni God Signe
11 — Telefilm Shag
12 — Speciali
12,30 Telefilm
13 — Telefilm Love american style
13,30 Cartoni Vicki il vichingo
14 — Film Fascicolo nero (media)
16 — Cartoni Dellsango
16,30 TN6 speciale storia - ria di un soldato
17 — Telefilm La mia piccola Margie
17,30 Cartoni Marmaco - Zambot 3
18 — Telefilm Le Black Beauty
18,30 Cartoni La fabbrica di Topolino
19 — Telefilm I Jeffersons
19,30 Caccia al ladro!
20 — Telefilm Una strana ragazza
20,30 Telefilm I diamanti del presidente
21,30 Film Noi giovani (drammatico)
Calcio spettacolo brasiliano
0,05 Film (commedia)
1,40 La buonanotte

TELERADIOCITY

UHF 28-31-47-49

6,30 Buongiorno a Telecity
7,30 Cartoni Ryu
8,40 Telefilm Laverne e Shirley
9,40 Telefilm
10,15 Film I cadetti di Guascogna
12 — Telefilm Giorno per giorno
12,30 Telefilm
13,30 Cartoni Starzinger
14 — Cartoni Trider G7
14,30 Telefilm Quella casa
protetta
16,30 Cartoni Il clan dei segugi
16 — Cartoni Lupin III
16,30 Telefilm S.O.S. squadra speciale
17 — Cartoni
17,30 Cartoni Jabber Jaw
18 — Cartoni I Zambori
18,30 Telefilm L'incredibile Hulk
19,30 Cartoni Trider G7
20 — Cartoni Starzinger
20,30 Gran rodeo
23,30 Superplayboy di mezzanotte
Film Donne di sabbia

SAVONA TV

UHF 23-41-51-25-30-34

11,10 Telefilm Agente speciale
12 — Cartoni Stingray
12,25 Cartoni Josie & Pussycat
12,45 Telefilm Derby Thrilling
13,30 Telefilm Joe Forrester
14,15 Cartoni Soccer boy
14,25 Live in music - Mercatino
16 — Film Tutti lassù a raddoppia (comico)
17,30 Cartoni George
17,50 Cartoni Josie & Pussycat
18,40 Telefilm Real squadra speciale
19,25 Notiziario
19,45 Cartoni George
20,15 Telefilm Chips
21,05 Film Tentacoli (dramm.)
22,30 Telefilm - Telesalo

TELE T.R.I.L.

UHF 21-34-40-57-59

11 — Film Hai Sartana, prendi la pistola
12,30 Telefilm Rubino
13 — Cartoni Zeffiro
13,30 Cartoni Ranocchi
14 — Telefilm Animali
14,30 Film Lo di cinesa
16 — Film Miranda
morbida
17,30 Cartoni Ranocchi
18 — Cartoni Zeffiro
18,30 Concerto...
19,30 Telefilm Animali
20 — Oroscopo
20,05 Telefilm Rubino
20,30 Film Colpo segreto di d'Artagnan
22 — Astrofil

CANALE 31 SANREMO

UHF 31-42-31-32

18,15 Sipia - Annuncio programmi - Cartoni
18,45 Film
20,15 Cartoni Magalasaun
21 — Film
22,30 Film

UHF 22-32-37-40-51-57-59

10,30 Film Un tenente non ha paura (giallo)
12 — Cartoni
Roberta e le stelle
13,15 TG Tris
13,30 e le
14,30 Documentario
16 — Film
16,30 Telefilm Angie
17,30 Rubrica alimentare
18 — TG Tris
18,15 Film
18,45 Programma musicale
20 — TG Tris
20,15 Programma musicale
20,30 Supercircastico show
21,15 Concerto
22 —

TELEARCOBALENO

UHF 40-41-55

12 — Telefilm Scacco matto
12,50 Cartoni Dan Chuck il castoro
13,20 Zoom Tg Ponente
14,20 Cartoni Ape Maia
15 — Telefilm Cisco Kid
15,30 Film volano gli stracci
17 — Cartoni Bye bye boys - I Zenborg
17,25 Cartoni
17,50 Pupazzi animati L'albergo più pazzo del mondo
18,15 L'uomo e la terra
18,40 Telefilm Sanford & Son
19,05 Documentario
19,30 Nel nome del padre
19,40 Zoom Tg Ponente
19,55 Giragiorno
20 — Occhio al prezzo con «La sfida del cacalingo»
20,10 Il re che venne Bud - Mezzogiorno
21 — Film Fuoco nella - I pionieri
22,40 Zoom Tg Ponente
22,55 Film

TELESANREMO

UHF 38

12,30 Cartoni - Diario giorno
13 — Cartoni Candy Candy
13,30 Mini sala - Film
16 — Telefilm L'Eva di Eva
16,30 Telefilm Agente Pepper
— Telefilm
18,30 Cartoni
19 — Rubrica
19,20 Cartoni Candy Candy
19,45 Diario flash
19,50 Telefilm Dottori agli antipodi
20,20 Diario sera
20,40 L'inchiesta
21 — Il romphiatia, rubrica
21,30 Film
23 — Diario notte - Film

TELEIMPERIA

UHF 24-30-58-61

19 — Film I vendicatori dell'Ave Maria
19,30 Tra ragione e diritto
20 — Antenpazio
20,45 Notiziario
21 — Speciali
21,15 Film Gunther il temerario
23,15 Telefilm Sandokan

TF 1

12,05 Jeux réponse à tout
12,25 Une minute pour les femmes
12,30 Midi première
13 — Journal
13,35 Emissions régionales
14,05 Télévision scolaire
16 — C'est à vous
16,25 Un, rue Sésame
16,50 Avis de recherche
19,20 Emissions régionales
19,45 La Paris de TF1
20 — Journal
20,30 Théâtre: Le
22,25 C'est arrivé à Hollywood
22,55 Journal

A 2

10,30 Antiope
12,05 Passez donc me voir
12,30 Série: La vie des autres
12,45 Journal
13,35 Emissions régionales
13,50 Face à vous
14 — Aujourd'hui
15,05 Série: L'Echange
15,50 Magazine: Quatre saisons
16,50 La télévision des téléspectateurs
17,20 Fenêtre sur... la vie de château
18 — Récré A2
18,30 C'est la vie
18,50 Jeux: Des chiffres et des lettres
19,20 Emissions régionales
19,45 Les gens d'ici
20 — Journal
20,35 Feuilleton: Marie Marie
21,35 Apostrophes
22,55 Journal
23,05 Ciné-club: de la nuit

FR 3

18,30 Pour les jeunes
18,55 Tribune libre
19,10 Journal
19,20 Emissions régionales
19,55 Dessin animé: Ulysse 31
20 — Les jeux
20,30 V3 - Le nouveau vendredi: Sacrée Pièce Blanca
21,30 Variétés: Aimez-vous Aimé
22,25 Journal
22,45 Magazine: Thalassa

Mentre sta per aprirsi la nuova stagione teatrale

Identikit del pubblico genovese

Lo scorso prosa e hanno faticato a trovare spettatori - Prospettive più

«Lionello» a Salerno: l'anno scorso anche per loro teatri vuoti

GENOVA — Entro la fine della prossima settimana, la «macchina teatrale» genovese distendendo i non sempre lubrificati ingranaggi, si metterà in moto. È tempo di crisi ica e la prima domanda che affiora è scontata: i genovesi avranno ancora voglia di uscire? Se la sentiranno non solo sul piano del preventivo di spesa, ma soprattutto psicologicamente, di lasciare, una volta la settimana, il tinello con la tv a do- e canali? I dati sulle presenze e le frequenze dell'anno scorso sono contraddittori.

Cominciamo ad esaminare la prosa e in primo luogo i teatri ufficiali. L'anno scorso il Teatro Stabile di Genova, che assorbe la gran parte del mercato ha avuto abbonati e qualche spettacolo di «punta» (*L'orologio americano* di Arthur Miller) ha avuto un esito poco soddisfacente, dal punto di vista degli spettatori.

Eppure l'anno scorso Ivo Chiesa aveva puntato, come nella stagione precedente, su un cartellone repertorio abbastanza «cattivanti» con cedimenti culturali pubblico agguerrito, più «facile». Una politica che però non ha pagato, in termini materiali, e questo comportamento del pubblico è confermato fatto che gestione del Verdi riscrio proprio diventare tempio del leggero e del vecchio «varietà» o commedia musicale, ha fatto segnare, nella scorsa stagione, gli insuccessi più clamorosi.

Persino «mostri sacri» come Salerno e Lionello hanno recitato dinanzi a poche decine di «omaggi» e sparuti acquirenti di «poltronissime».

L'Instabile ha sofferto la crisi «congiunturale» del cabaret, mentre la Cooperativa della Tosse ha fatto segnare affluenze più sensibili (anche teatri esauriti) proprio spettacoli internazionali più «difficili» più sofisticati come linguaggio e come impostazione.

Al tempo stesso, per quel che riguarda il cinema, c'è stata, grosso modo, ripresa dei film d'evasione, anche sciatto, scurrile, e un netto calo delle presenze alle proiezioni delle pellicole di maggior qualità e livello artistico.

Ora, i primi, timidi dati di quest'anno, indicano già ripresa per quel che riguarda il teatro di prosa, dove Chiesa, invertendo la tendenza, ha puntato addirittura su un cartellone monografico molto impegnato, e un netto rilancio del pubblico della musica (classica, sinfonica) che cresce ogni giorno, a Genova, a dispetto della mancata ricostruzione teatro, soprattutto per quel che riguarda giovani e giovanissimi.

Il cinema, sempre giostrando con cifre approssimative, ha segnato un lieve incremento medio. e settembre in poi, ma il fenomeno dalla chiusura, durante il periodo estivo, di diverse e dal fatto che il film, in questo primo scorcio d'autunno, è stato l'unico spettacolo senza la concorrenza della prosa e della musica.

E' possibile a questo punto disegnare una «mappa» dello spettatore genovese? Parzialmente sì. La prosa e la musica sembrano sempre più appannaggio di spettatori maturi e esperti. Un pubblico, insomma, che non vuol essere «tagliato fuori» dal «giro» nazionale ed internazionale e che è indifferente alle lusinghe della tv. Il cinema, invece, ha uno spettatore meno avveduto, mediamente giovane, periferico e che rifiuta ra domestiche dopo l'imbrunire, non fosse altro che per un fatto generazionale.

Ligure

«Gli Amici dell'Arte»

La banda di Noli ha 135 anni

NOLI — appena compiuto 135 anni è ancora uno dei «fiori all'occhiello» Noli. Stiamo parlando della Società Filarmonica «Amici dell'Arte», una banda tra le più antiche della Liguria. Nata come cooperativa di suonatori, passata tra alterne fortune, la banda sta conoscendo in questi anni un periodo di meritata gloria grazie soprattutto all'ottimo lavoro svolto dal Maestro Francesco Vivaldo, direttore. Oscar Preteni. Proprio nello scorso ott fu chiamato insieme alla banda di Sestri Levante a rappresentare la Liguria all'ultimo congresso dell'Anbima, l'associazione che raggruppa le bande italiane.

La banda è composta da sessantadue elementi e si vanta formata da nolesi. Si parte dai due giovanissimi Deborah Manzino e Mario Sciutto (hanno 10 anni) per arrivare al decano, il settantasettenne Attilio Fiorito.

- «Non si tratta della solita tradizionale banda — afferma il presidente Enrico Massola — il nostro repertorio, infatti, grazie alla competenza del maestro Vivaldo, si è trasformato e comprende fantasie motivi mondiali, blues e perfino l'"Incompiuta" di Schubert che è il nostro cavallo di battaglia».

banda «Amici dell'Arte» vive grazie ai contributi della Regione Liguria e del ministero del Turismo e dello Spettacolo.

m. f.

Il batterista con i Nutters

Baker, il «mito» stasera a Genova

GENOVA — *Ginger Baker, l'ex batterista dei Cream, sarà stasera al Massimo per concerto il gruppo dei Nutters.*

Uno dei personaggi che hanno lasciato il segno nella storia del rock torna a Genova a soli sei mesi da una esibizione che aveva richiamato al Margherita un pubblico foltissimo ed eterogeneo. Giovanissimi per i quali Baker rappresentava un mito, meno giovani che avevano vissuto gli anni d'oro batterista del Cream. Ma il concerto era stato un po' una delusione per questi ultimi, che si erano trovati fronte a un personaggio forse sopravvissuto a se stesso.

A rendere meno convincente l'esibizione di Baker aveva contribuito anche mancanza di un valido affiatato. All'ultimo momento, infatti, prima partire per la tournée italiana, erano sorti alcuni problemi con gli «Hawkwind» che alla fine avevano rinunciato alla serie di concerti. Così Baker si era presentato alcuni strumentisti probabilmente rimediati all'ultimo momento e decisamente poco validi.

I giovanissimi avevano però ugualmente apprezzato l'esibizione ed è probabile, quindi, che stasera si ripresentino all'appuntamento con Ginger e i suoi session man.

a. p.

Strindberg aggiornato all'Archivolto

La signorina Giulia è il Sessantotto

GENOVA — E' stato presentato l'altra sera al Teatro dell'Archivolto «Il da guardia» Gino Zampieri ha tratto dalla «Signorina Giulia» di August Strindberg.

Scritto nel 1888, la «Signorina Giulia» è un dramma in un unico atto incentrato sulla figura di Giulia.

Figlia un nobile, delusa in amore, seduce e si fa sedurre da un suo servitore: Poi, sentendosi umiliata accetta il suicidio come unica soluzione per una situazione ormai insopportabile.

Nella sua rilettura, Zampieri ha voluto ampliare i contenuti del lavoro di Strindberg, legando illusioni della protagonista fallimento Sessantotto. Una interpretazione portata dall'autore qualche felice intuizione.

Attenta la regia dello stesso Zampieri; buono l'impianto scenico curato da Elio Ganzogni. Protagonisti erano Adele Pellegatta (Giulia) ed Andrea Tidone (Giovanni).

I due attori, provenienti Piccolo di Milano, hanno dovuto affrontare ruoli estremamente complessi che avrebbero richiesto forse una maggiore maturità (a tal pro- basta ricordare i di alcuni attori che in passato si sono cimentati con il testo di Strindberg: Varini, Ernesto Zacconi, Lilla Brignone).

Lodevole tuttavia il loro entusiasmo, è accettabile anche la prova di Carla Peirolero. Le musiche erano di Oliviero Piviano.

«Il cane da guardia» verrà replicato per tutta la settimana.

e. b.

Thole all'Instabile

GENOVA — *Questa sera domani fore spettacolo cabaret all'Instabile di via Cesarea. Si esibiranno The Crazy Angels e Ernst Thole.*

Pesko-Ughi al Margherita

GENOVA — *Secondo appuntamento, questa sera, con la stagione sinfonica al Margherita. Zoltan Pesko, sul podio dell'orchestra comunale dell'Opera genovese, proporrà il concerto in re maggiore op. 61 per violino e orchestra Beethoven e l'opera Bartók (in forma di oratorio) «Il castello di Barbablù». Nel concerto violinistico sarà protagonista Uto Ughi.*

Da fiumi e mari 400 esemplari

Pesci al Priamar in un «aquarium»

SAVONA — Dopo i rettili è la volta dei pesci. Da oggi il «Priamar» ospita grande *aquarium* che presenta ai savonesi oltre 400 pesci di fiumi e laghi tropicali, di torrenti e laghi europei, del Mare Mediterraneo e dei mari tropicali.

In capaci vasche riproducenti i diversi «habitat» ci sono i caratteristici pesci arcieri ed i «pagliacci», simpatici e giocherelloni animali che vivono in simbiosi con le anemoni; possono vedere gli storioni, i velenosi rari i cobra, il piranha ed i pesci-spada e si possono ammirare la temibile murena ed i meno pericolosi pesci neon e pesci angelo.

non mancano, naturalmente, i pittoreschi cavallucci, storioni, anguille, il persico reale, stelle marine e i ricci. Insomma un coloratissimo pezzetto di un grande mondo sommerso.

Ogni settore della rassegna presenta, nelle loro principali caratteristiche, tutti gli ambienti naturali in cui questi pesci vivono e si riproducono: dal colore alla temperatura dell'acqua, che può essere marina e dolce, dalle alghe alle scogliere, dalla sabbia ai detriti.

L'*aquarium* del «Priamar», che può essere visitato sino al novembre, è anche un piccolo capolavoro della tecnica.

La mostra aperta nei giorni feriali 9 alle 12 e 14,30 alle mentre al sabato e nei festivi la chiusura è prorogata alle 22.

n. s.

APPUNTAMENTI FLASH

Teddy Reno, tour ligure a «caccia» di nuove voci

GENOVA — *Teddy Reno, il popolare ex cantante e talent-scout (fra i nomi da lui lanciati spiccano quelli della moglie Rita Pavone, di Claudio Baglioni, Enrico Montesano e Johnny Dorelli), è da oggi in Liguria per cercare giovani cantanti: questa sera sarà al dancing Chat Savona, domani al Blue Moon di Genova e infine, domenica, per una selezione definitiva, al dancing New York di Luni Mare.*

GENOVA — *Ha inizio questa sera (ore 21.30) al Circolo cinematografico genovese, presso Teatrino del Libraio (via Carducci 5), il corso teorico-pratico cinematografia. Interverrà gli interessati iscritti alla prima sezione.*

LOUIS ROBERT ITALIA

CASTELLO DI BAROLO (CN)

ASTA

dei beni e degli arredi provenienti da numerose raccolte d'arte private.

Tra gli innumerevoli lotti:
— Dipinti antichi
— Tappeti persiani
— Mobili antichi dall'800 all'Art Deco
— Argenti - Avori - Giade
— Porcellane di Sèvres - Dresda e Capodimonte
— Rami e pelitri

Tutti gli oggetti che costituiscono l'arredamento posto in vendita verranno dispersi in due tornate d'asta:

SABATO 17 OTTOBRE ore 16
DOMENICA 18 OTTOBRE ore 16

Segreteria delle vendite presso il Castello
Tel. 0173/56.106

Segreteria organizzativa
LOUIS ROBERT Italia - Tel. 011/541.150

ITINERARIO da Torino per Alba, quindi seguite la strada SS. per BAROLO

TV SORRISI 30

PRIMO INSERTO REGALO:
30 ANNI DI MUSICA
TUTTE LE PAROLE
DELLE CANZONI PIÙ BELLE!

E TV SORRISI E I
DI 400 TV 800 RADIO!

Come hanno accolto i novaresi i 132 rilevatori del Comune

Un giorno nel censimento

Qualcuno non ha timori, altri diffidano - Il tesserino di riconoscimento sarà sempre ben visibile - «Per ora non abbiamo avuto [illegible] problema»

NOVARA — Sono partiti ieri mattina presto tutti ben coperti perché [illegible] freddo e l'incarico non contempla [illegible] malattia. Chi in bicicletta, chi a piedi, i più fortunati con l'auto. Sono i 132 rilevatori reclutati per il censimento che, [illegible] ieri mattina, e per una settimana, batteranno porta a porta tutta la città per [illegible]gnare le schede a 40.500 famiglie di novaresi, a seimila unità produttive e ad un migliaio di destinatari fra servizi e pubblica amministrazione. Il centro operativo del Comune è stato istituito presso l'istituto «Dominioni» di via Monte San Gabriele. Qui sono stati staccati sei dipendenti comunali.

Marina Perovich [illegible] la coordinatrice delle operazioni di censimento. «*Per [illegible] abbiamo problemi di sorta* — dice —. *I rilevatori sono tutti ragazzi in gamba. Con il corso di addestramento durato due giorni, pensiamo di aver chiarito qualsiasi perplessità*».

«*Qualche cittadino telefona per avere chiarimenti* — continua — *o per conoscere il nominativo del rilevatore che andrà a visitarlo. Qualch[illegible]altro chiede informazioni sulle possibilità di riconoscimento dei rilevatori. E' utile ricordare che ognuno di loro è munito di un apposito tesserino che è tenuto ad esibire ad ogni richiesta. I cittadini per qualsiasi [illegible] possono poi telefonare ai nostri uffici, a questi numeri: 22.794 - 33.924*».

Con le schede contenute [illegible] capienti borsoni, i giovani hanno lasciato il «centro» intorno alle 8.30 per la loro prima esperienza. Ognuno ha un preciso itinerario da seguire.

Abbiamo seguito un rilevatore nel suo primo approccio. E', Filippo Mannaghetti, studente ventenne che appartiene alla sezione [illegible]. 96. La [illegible] zona di competenza comprende [illegible] nel quartiere San Paolo: le case della «Popolare» in corso Vercelli.

Filippo, che frequenta una scuola per designer, a Torino, ha deciso di fare il rilevatore per racimolare un po' di denaro. Veste in jeans, maglione e giubbotto. Si presenta bene, ha facilità nel colloquio. Suona al primo piano dello stabile presso la famiglia Dalghi, ben visibile il tesserino. Non ce n'è bisogno perché la donna che apre, Ornella Ghiringhelli (che ha in braccio il nipotino) aspettava la visita.

«*L'aspettavamo* — dice, ed invita ad entrare senza difficoltà —. «*Ci penserà mio marito a compilare la scheda*». Filippo compila il frontespizio facendo qualche domanda alla padrona di casa che ha un solo problema: quello di tenere buono il vispo nipotino.

Il clima è di reciproca fiducia. Interviene una [illegible] di casa che non ha invece difficoltà ad ammettere: «*Io non ho dormito tutta [illegible] notte in attesa di questi giovanotti. Sapete, coi tempi che corrono...*».

Filippo la tranquillizza spiegandole che sarà lui ad andare da lei. La donna allora vuol vederlo bene in viso. Una rapi[illegible]spezione, poi il giudizio: «*Sì, un bel faccino, [illegible] po' [illegible] prete*». Ed è tranquilla.

Filippo ha superato brillantemente il primo esame. Rotto il ghiaccio non gli resta che continuare la distribuzione.

Poi, da martedì [illegible] fino all'11 novembre riprenderà il [illegible] itinerario per riprendere le schede compilate.

Renato Ambiel

Novara. Il rilevatore del [illegible]to visita [illegible] famiglia

Marina Perovich

C'è preoccupazione in città dopo gli ultimi episodi

Novara crocevia della droga? «E' un'ipotesi attendibile»

Dell'arresto dei 3 giovani nigeriani, avvenuto l'altro giorno, [illegible] sta occupando anche l'Interpol - Maggiori controlli vicino alle scuole

NOVARA — L'arresto di tre giovani studenti nigeriani trovati in possesso [illegible] una valigia con due chilogrammi di marijuana ha confermato i sospetti di polizia e carabinieri da tempo al lavoro per stroncare un traffico che ha a Milano la centrale di smistamento della droga verso i capoluoghi di provincia piemontesi e i maggiori centri della cintura milanese.

[illegible] scorsa settimana [illegible] finiti in carcere due giovani nelle cui abitazioni sono [illegible] trovati otto etti di hashish, qualche grammo di eroina oltre all'attrezzatura [illegible]ria [illegible] taglio e al commercio [illegible] droga leggera e pesante. Una [illegible] persona appartenente a questo gruppo [illegible] ora ricercata.

Ieri l'altro è stata la volta dei tre nigeriani, sorpresi [illegible] il più consistente quantitativo di droga finora sequestrato [illegible] provincia.

A [illegible] fosse destinata la marijuana, non si sa ancora. Dalle prime indagini degli agenti della «mobile» novarese pare che i giovani fossero in contatto con complici di diverse città piemontesi. In particolare, [illegible] questa occasione, pare si dovessero incontrare con acquirenti pavesi.

Alle indagini, con l'Interpol, sono state interessate tutte le questure del Piemonte perché dalla documentazione sequestrata [illegible] giovani sarebbero emersi collegamenti con Alessandria, Vercelli, Casale, Torino e altre città ancora.

Al vaglio degli inquirenti è tutta la documentazione sequestrata, dalla quale si desumerebbero anche responsabilità diverse degli arrestati; si accenna ad una presunta falsificazione di certificati per la permanenza in Italia di cittadini stranieri.

Dopo gli ultimi arresti si può ben dire che Novara sta diventando [illegible] vero e proprio crocevia della droga. Un ruolo favorito anche dalla posizione geografica strategica del [illegible] polo che consente [illegible] spostamenti verso i centri industriali. C'è molta preoccupazione fra le autorità, per questa situazione.

Nel mese scorso il prefetto di Novara ha convocato un apposito vertice per raccomandare la massima sorveglianza soprattutto nei pressi delle scuole e delle comunità in genere. E' questo un fenomeno che rischia di intaccare profondamente il tessuto sociale delle città di provincia.

r. a.

Non vuole tornare [illegible] carcere a Trapani Inghiotte i manici [illegible] cucchiai

VIGEVANO — Si trovava tanto bene nel carcere di Vigevano, non voleva tornare in quello di Trapani. Per rendere [illegible] più ferma la sua protesta ha inghiottito [illegible] [illegible] di cucchiaio. Subito ricoverato in ospedale, è stato sottoposto ad un intervento chirurgico, ed ora è fuori pericolo.

Luigi Percivaldi, 23 anni, di Robecco sul Naviglio, [illegible] arrivato [illegible] Vigevano [illegible] giorni scorsi. Doveva [illegible] processo [illegible] tribunale per contrabbando [illegible] sigarette. Era stato condannato ad una multa di 60 mila lire.

La [illegible] diventerà più grande

Arona, aumentano i vigili del fuoco

ARONA — «E' [illegible] obbligo *esprimere, anche a nome di tutta la cittadinanza, un rinnovato ringraziamento per quanto i Vigili del fuoco di Arona hanno fatto, con opera infaticabile e preziosa, durante l'ultima alluvione*». Lo ha detto il sindaco Bellodi al comando provinciale dei Vigili del fuoco.

[illegible] la «riconoscenza» dell'amministrazione comunale, questa volta è andata al di là delle semplici parole.

Aderendo alla richiesta del comandante Albera, il Consiglio ha approvato il progetto ed il finanziamento per l'ampliamento della caserma.

Sarà costruito un capannone capace di ospitare tre [illegible] vi automezzi; sopra [illegible] caso si realizzeranno varie camere-dormitorio e a quel punto la forza del distaccamento passerà dagli attuali otto, a venticinque uomini [illegible].

m. b.

Arona — Aperta fino al 23 al Piccolo centro d'arte di via Fertosi una mostra della pittrice novar[illegible] Daria Accornero Colombo.

cerchi casa?
EVEREST
compra - vendita - immobili
[illegible] - Via [illegible] libero [illegible] '82, [illegible] mento 2 locali + servizi, cantina. L. 25.000.000. Finanziamenti sino 70% a tasso fisso.
[illegible] - Via Monteverdi: libero [illegible] di 3 locali + servizi, cantina. L. 35.000.000. Finanziamenti sino [illegible] a tasso fisso.
NOVARA - Via Private Rai: appartamento mq 75 ca., in[illegible], cucinino, salotto, 2 camere letto, bagno, 2 balconi, cantina. L. 22.000.000. Finanziamenti sino 70% a tasso fisso.
NOVARA - Corso Risorgimento: cedesi licenza bar-ristorante con alloggio, [illegible]. Prezzo interessante. Finanziamenti sino 70% a tasso fisso.
NOVARA - Viale [illegible]: libero semiarredo mq [illegible] ingresso, cucinino, ampio soggiorno, camera letto, bagno, cantina, posto macchina, porta blindata. L. 33.000.000. Finanziamenti sino 70% a tasso fisso.
NOVARA - Zona centralissima: vendesi porzione immobiliare per complessivi mq 510. Non frazionabile. Finanziamenti sino 70% a tasso fisso.
NOVARA - Cedesi licenza articoli [illegible] giardinaggio [illegible] bella XIV [illegible] prodotti per riscaldamento. L. [illegible] Finanziamenti sino 70% a tasso fisso.
NOVARA - Cedesi via Archivio licenza bar-trattoria con arredamento e scorta. L. 33.000.000. Finanziamenti sino 70% a tasso [illegible].
novara - via torelli 11 (0321) 458.085

NUOVA
disco bowling
ARONA - Via Trieste, 6 - tel. 48.547
QUESTA SERA - SPETTACOLO DI MAGIA con
GIUCAS CASELLA
ipnotizzatore di «Domenica in»

Dancing
BROADWAY
[illegible]
[illegible] [illegible] e Domenica 18 ottobre
ORCHESTRA SPETTACOLO
NINO BALDASSARI

Un convegno internazionale [illegible] Palazzo dei Congressi

Farmacisti riuniti a Stresa

Si è parlato di professionalità e di scelte - La figura tradizionale

STRESA — *Il farmacista [illegible] [illegible] [illegible] semplice esecutore di scelte mediche oppure [illegible] partecipare in [illegible] ganico e completo alla gestione dei farmaci [illegible] ospedale? Il farmacista, insomma, esercitasse la [illegible] professionalità nella corretta preparazione delle medicine su ricetta oppure gli competono altre funzioni? A questi interrogativi hanno risposto alcune centinaia di farmacisti clinici provenienti da tutta Europa e dagli Stati Uniti, riuniti al Palasso [illegible] Congressi di Stresa.*

Il farmacista, almeno quello ospedaliero, non [illegible] un commesso di negozio e rivendica un ruolo proprio all'interno delle strutture: un tecnico del farmaco che lavora in equipe con il medico e l'infermiera nell'interesse del paziente. Questa è stata la risposta a quella prima domanda.

«Un'altra funzione — *ha spiegato il professor Giuseppe Ostino di Torino, presidente del convegno* — [illegible] quella di predisporre il "prontuario" dei farmaci a disposizione in un ospedale. Una selezione veramente efficace indica in 400 medicine, tra le [illegible]ginali in commercio, quelle più che sufficienti. E ciò rappresenta, da un punto di vista anche strettamente economico, un risparmio. Naturalmente — *è stato sottolineato* — sono scelte che [illegible] fatte in stretta collaborazione [illegible] i medici e che implicano [illegible] aggiornamento culturale».

Ma fatto questo il farmacista non ha esaurito [illegible] suo compito: qui a Stresa è stata ribadita [illegible] necessità di seguire [illegible] corretta somministrazione dei farmaci per evitare errori che risultano essere presenti in percentuali molto elevate e che superano talvolta il 20 per cento.

Un altro aspetto trattato [illegible] simposio è quello economico: [illegible] momento [illegible] recessione come quello che stiamo attraversando è importante sapere misurare il rapporto costo-beneficio e quello del rischio-beneficio. Sotto questo profilo ci [illegible] state relazioni tecniche di alto livello [illegible] l'apporto di «esperienza» da un po' tutti i Paesi europei.

«Tra gli altri scopi di questi convegni che si svolgono una volta all'anno sempre in nazioni diverse — spiega il professor Ostino — c'è anche questo: uno scambio di esperienze e di risultati».

Si è pure parlato di farmaci non in commercio e messi a disposizion[illegible] sullo degli ospedali; di medicine «composite», frutto della collaborazione tra medico e farmacista, che vengono «personalizzate». Ecco: sotto questo aspetto il farmacista chiuso è [illegible] quello [illegible] bilancino, anche se interpretato [illegible] chiave moderna.

Il nuovo ruolo, come è stato definito quello del farmacista clinico, implica preparazione di base e aggiornamento. Di qui la richiesta di una riforma della Facoltà [illegible] farmacia e l'augurio [illegible] più frequenti corsi di studio post-lauream, di seminari e congressi, di centri di documentazione sul farmaco.

Piero Barbè

Intanto continuano le trattative

Montefibre Verbania Altri 60 in «cassa»

VERBANIA — Altri 60 dipendenti del [illegible] Tibiana della Montefibre saranno collocati in cassa integrazione per [illegible] ribadita esigenza azie[illegible] di alleggerire la presenza occupazionale nel comparto. Il provvedimento [illegible] tuttavia solo dopo che [illegible] avrà ottenuto (cosa che [illegible] ad oggi non è avvenuta) l'accesso alla cassa integrazione speciale per crisi aziendale.

Nel pomeriggio intanto prenderà la difficile trattativa sulla piattaforma sindacale che, [illegible] (in dallo scorso gennaio, [illegible] accantonata dalla proprietà. Si tratta del contratto integrativo [illegible] contiene tra l'altro richieste a difesa dei livelli occupazionali, di riorganizzazione e rilancio produttivo con l'installazione [illegible] nuovi impianti [illegible] fine ciclo [illegible] di filati speciali, per il [illegible] nylon.

Per quanto riguarda la [illegible] chard Ginori [illegible] precisa che dei 600 dipendenti che potrebbero perdere nei giro di pochi giorni i posti di lavoro, nei tre stabilimenti lavenesi del gruppo, 60 tra operai e tecnici risiedono nella zona di Verbania.

Sempre da Laveno si è appreso che lo stabilimento Tel[illegible] (fibre tessili di vetro) ha annunciato la richiesta di licenziamento di 60 delle sue 90 dipendenti.

a. c.

Novara — Oggi alle 18,15, per i «Concerti del pomeriggio», organizzati dagli Amici della musica, suonerà il chitarrista [illegible] Minella. In programma musiche di Duarte, Brouwer, Villa Lobos, Britten, Torroba. Ingresso lire 1000.

Arona — Tele e sculture di Mario Antonetti, di Romagnano Sesia, sono esposte da sabato 17 alla Galleria Marcondilci di via Trieste: la mostra resterà aperta sino al 1° novembre.

Sarebbero 8500 i contrari all'accordo italo-svizzero

I lavoratori frontalieri chiedono di versare i contributi in Italia

CANNOBIO — *Secondo le organizzazioni che seguono costantemente le vertenze dei lavoratori frontalieri, sarebbero 8500 i pendolari novaresi e lombardi che chiedono [illegible] poter versare i contributi Inps direttamente in Italia senza aderire alla convenzione italo-elvetica, da poco rinnovata con i sindacati svizzeri.*

Un numero certo rilevante, se corrisponde a verità (si pensi che solo in provincia di Novara sono oltre 4000 i lavoratori pendolari che ha spinto alcune organizzazioni (Acli, Caf, Filef), ad aprire da due giorni un conto bancario, sul quale chiunque lo vorrà potrà versare [illegible] proprio contributo mensile, tramite un conto corrente postale.

L'iniziativa è partita dalla provincia di Varese ad opera dei frontalieri che proseguono [illegible] loro battaglia alla confederazione sindacale italiana che ha voluto rinnovare l'accordo con la Svizzera. [illegible] prossimo sabato a Ponte [illegible] [illegible] organizzazioni sindacali si incontreranno in assemblea per stabilire la strategia di lotta.

Ancora [illegible] volta additando la convenzione italo-svizzera per l'assistenza sanitaria, [illegible] sono accusati i sindacati svizzeri di «lucro». [illegible] la nuova impennata del valore del franco svizzero rispetto alla lira, i frontalieri che aderiscono alla convenzione, e sono la maggioranza anche nel Novarese, starebbero già versando, come accadde dal 1969 al 1979, una somma in franchi che non corrisponde a quella stabilita. Si parla infatti di un'eccedenza mensile di 2400 lire.

Le Acli, il Caf e la Filef hanno così ribadito il carattere «oneroso, illegittimo e ingiusto» della convenzione attualmente in vigore e chiedono nuovi interventi perché venga disdetta per sempre.

l. a.

Arona — Un furto [illegible] stato compiuto nel nuovo Palazzetto dello Sport: i ladri, entrati attraverso le vetrate della piscina, hanno rubato l'intero impianto di diffusione [illegible].

VERBANIA INTRA
Vendiamo
appartamento libero sito al 3° piano: tre camere, soggiorno, cucina, bagno, balconi, possibilità di box
PROMOLAGO - Stresa
Tel. 0323 32.155 - 31.026

IL CIRCOLO «L. GINI» VIGNALE
cerca
BANCONIERE/A
Tel. 0321/350.335 dalle [illegible] 20 alle 21 [illegible] sabato e domenica

AFFITTASI-VENDESI CAPANNONI NON UFFICI
Corso della Vittoria (adiacenze autostrada TO-MI)
Telefonare 0321/472.646

ATTENZIONE
LAUTA MANCIA A CHI TROVA AUTOMOBILE
[illegible]
color beige
targata TO K63337
contenente DOCUMENTI IMPORTANTISSIMI
Tel. ore ufficio 0321/30.278 Nov[illegible]

TECNICO 36enne DIPLOMATO
pluriennale esperienza in
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
(Amministrativa-Produttiva-Commerciale)
[illegible] trasferimento in Novara per motivi familiari, ESAMINA seria proposta azienda novarese. Anche consulenza part-time.
Scrivere PUBLIKOMPASS 1385 - [illegible] TORINO

Vuoi provare la Panda?

Telefona al 0323/61.229
Concessionaria FIAT
ALBERGANTI
Via Verta 2 - [illegible]
Aperta: sabato 17 e domenica 18

BORGOMANERO
Vendesi avviato negozio articoli sportivi.
Agenzia
Immobiliare DeAgostini
Tel. 0322/3035
ARONA

VENDONSI
VIA GIOLITTI: splendido libero subito appartamento mai abitato, in palazzina di ultima costruzione, mq 120 ott.: ingresso, salone, cucinotto, sala pranzo, rip., 3 camere letto, doppi servizi. L. [illegible] lordano.
VIA M.TE NERO: libero subito appartamento mq 65 ott. così composto: ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere letto, bagno, cantina, box auto. L. 33.000.000.
VIA BOGONARI: libero appartamento mq 75 ott. così composto: ingresso, cucina abitabile, sala, camera da letto, bagno, rip., cantina. L. 28.500.000.
[illegible]AGENZIETTA M[illegible]T. GABRIELI: libera villa completamente indipendente disposta su 2 piani, mq 110 per piano così composto: [illegible] pranzo, cucinotta, salone, 2 camere letto, [illegible] servizi, ottime finiture, 2 box [illegible], [illegible] panoramica ben pianificato, possibilità di mansarda. L. 175.000.000.
Pagamento rateale con Mutuo Casa GEFIM.
cefim iniziative immobiliari s.n.c.
compra vendita - finanziamenti - promozione vendite
28100 NOVARA - V.le ROMA, 9 - ☎ 0321/34203

CEDESI
In posizione centrale [illegible]
AVVIATO STUDIO MEDICO
completamente attrezzato - pollennale gestione di primario pediatra con vastissima clientela
Tel. 0323/41.256 [illegible] serali

Piranha
(NO) S.S. 11 Novara - Torino tel. (0321) 54.191 - 54.169 ORFENGO CAMERIANO
VENERDI' 16 OTTOBRE BALLO LISCIO [illegible]
I POETI SUPERSTAR
SABATO SERA - DOMENICA POMERIGGIO E SERA
BALLO MODERNO [illegible]
MARI DISCOTECA
DOMENICA SERA 18 OTTOBRE
LA SUPERSTAR JEAN AVRIL
Domenica pomeriggio, per e dal PIRANHA, servizio pullman gratuito partenze dalla [illegible] DI NOVARA, prima corsa ore 14, [illegible] seconda corsa ore 15.

DITTA commerciale primaria nel campo dell'idrotermosanitaria ricerca
collaboratori tecnico-commerciali
preferibilmente architetti o geometri [illegible] l'introduzione dei propri prodotti sulla piazza di NOVARA e di VERCELLI
[illegible] a [illegible] Postale 238 - COMO

Radio B.B.S. - la radio dei vercellesi
vi ricorda che sabato 17 ottobre dalle ore 9 alle ore 12,20 manderà in onda il
MATTINIERE DEL SABATO
nuova trasmissione speciale in diretta di musica, considerazioni, interviste, dediche, quiz a cura del giornalista [illegible]vanni Migliavacca.
Interverranno la cantante Linda Cooper, il navigatore Ambrogio Fogar, la cartomante Ivana e l'attrice Antonella Lualdi.
Appuntamento sabato 17 con il MATTINIERE
RADIO B.B.S. 102.600/89.700 tel. 0161/911.[illegible]

Per vendita ad applicazione schiuma isolante AEROLITE® CIBA-GEIGY [illegible] province di Novara e Vercelli:
cercansi
Agenti di vendita
Artigiani applicatori
[illegible] o senza esperienza, eventuale attrezzatura propria
Telefonare [illegible] 840.928 ore pomeridiane

DANCING
LA PERLA
OMEGNA
venerdì 16 ottobre
BALLO LISCIO con
CLAUDIO CASADEI
Novità in [illegible] (rinnovata)
con
«LE GO-GO GIRLS»
balleranno per voi sabato - festivi pomeriggio [illegible] sera

Moretti Moretti

pellicce pronte
MORETTI
Giacca volpe da L. 1.280.000 a L. 2.180.000 • Giacca lupo da L. 1.560.000
Giacca marmotta da L. 1.880.000
Giacche sportive pellicce da L. 880.000 a L. 1.880.000
Visoni da L. 2.380.000 da L. 3.560.000
Ampie facilitazioni di pagamento
Sede unica: Milano Passaggio Duomo, 2
2° piano interno - tel. (02) 804.709 - 870.998

TAPPETI PERSIANI
GALLERIA
S. STEFANO
via S. Stefano 6
(ang. P. Cavour)
NOVARA
Tel. (0321) [illegible]
LAVAGGIO - RESTAURO
OCCASIONI

STUDIO PROFESSIONALE
stefanini
Sede Arona via Mazzini 38, tel. 0322/46.66
Commerciale
ARONA cedesi licenza PROFUMERIA, c[illegible], dignitoso con attività d'allestimenti di ESTETISTA. Richiesta adeguata.
ARONA/DORMELLETTO cedesi licenza LAVANDERIA, incassi garantiti, posizione centralissima. Richiesta modesta.

Il progetto per [illegible] nuovo assetto idrico

L'acqua ad Omegna non mancherà più?

Se ne è parlato in Consiglio comunale - Altro argomento: il decentramento dei servizi [illegible] Gravellona, utile a tutto il Cusio

OMEGNA — Il consiglio comunale di Omegna, che si è riunito mercoledì alle ore 20,30 ha proseguito i suoi lavori anche ieri sera, in prima convocazione, infatti, non era stato possibile esaminare tutti i 28 punti all'ordine [illegible] giorno. Un punto approvato in prima seduta, che non mancherà di interessare in modo particolare gli omegnesi, è stato quello sul «*progetto [illegible] massimo e di fattibilità per captazione acque in [illegible] Strona*».

L'incarico [illegible] studiare se la realizzazione di un acquedotto che prenda le acque nella zona [illegible] Campello Monti (a 1300 metri di altitudine e a 24 chilometri da Omegna) sia possibile tecnicamente ed economicamente è stato affidato all'ingegner Giacomo Priotto di Gravellona e ai professori Mosca e Venturini dell'Università di Torino.

Un grandioso progetto che risolverebbe i problemi dell'approvvigionamento idrico di tutti i paesi della Valle Strona e di Omegna e magari anche di Casale Corte Cerro e Gravellona Toce. L'alta pressione consentirebbe inoltre la produzione di energia elettrica, in parte [illegible] rifondere alle centrali attualmente in funzione in Valle se ad esse venisse sottratta dell'acqua, ed in parte da utilizzare per usi comunali.

«*Impianti di questa grandezza* — dice Priotto — *ne sono già stati realizzati, ma in provincia di Novara sarebbe il primo*».

Ieri sera è stata anche votata l'adesione di Omegna alla provincia del Verbano C[illegible] Ossola, meglio nota con il nome di «Provincia Azzurra» che tante polemiche ha già suscitato, per ragioni di preminenza, fra l'uno [illegible] l'altro centro [illegible]mprensoriale circa [illegible] collocazione [illegible] più importanti servizi.

I consiglieri [illegible] democrazia cristiana hanno proposto di inserire un'aggiunta all'ordine [illegible] giorno già approvato dal comprensorio, perchè la collocazione [illegible] buona parte dei servizi avvenga a Gravellona come baricentro dell'Alto Novarese.

Nel prossimo consiglio comunale di Gravellona intanto (si terrà probabilmente [illegible] prossima settimana) verrà approvato uno schema di convenzione in cui il Comune si dice disposto a mettere a disposizione dell'istituto di previdenza tutto quanto necessario [illegible] perchè gli uffici comprensoriali Inps vengano insediati in quella città.

Un impegno notevole dal quale deriverebbe anche un assetto diverso al centro cittadino, e per il quale il Comune dovrà apportare una modifica al piano regolatore generale. [illegible] palazzo a cinque piani sorgerebbe sull'area Borolli, vastissima, e consentirebbe anche facilità di parcheggio per la sua posizione facilmente raggiungibile [illegible] le località del comprensorio.

a. m.

Grignasco, premio «Pinet Turlo»

Dialetto e poesia per amare il Rosa

Questa sera [illegible] premiazione — Tema: la Valsesia

GRIGNASCO — *Poesia e dialetto mescolati ad un innato amore per la valle del Rosa:* [illegible] *i protagonisti di questa sera alla premiazione dell'incontro di poesia dialettale valsesiana, organizzato per la sesta volta dal «Centro studi» cittadino.*

Alla serata, che [illegible] svolgerà nella sala della biblioteca comunale di Grignasco, prenderanno parte gli autori partecipanti al premio, che saranno chiamati a leggere pubblicamente le loro rime, ancora una volta dedicate a Pinet Turlo, il poeta calcolato al quale la rassegna venne intitolata nel '75, in occasione del centenario della nascita.

[illegible] *giuria, composta [illegible] Pier Luigi Alleva, [illegible] Grazia Bacchetta, Alberto Bosi, Sabino Gualino, Vincenzo Onodi Zorini, Luciano Pasero, Giovanni Vervella, Ginevra Vinelo e Franco Zanzottini, oltre al compito di indicare le composizioni migliori, avrà anche quello di selezionare le poesie meritevoli di pubblicazione. Quest'anno, come nelle passate edizioni, verrà stampato un volume dove saranno raccolte [illegible] liriche che meglio interpreteranno il gusto valsesiano.*

«I fondi che ricaveremo dalla vendita dei quaderni serviranno alla quinta edizione del Pinot Turlo — *spiegano i membri del Comitato organizzatore* —. Ci ripromettiamo di dar vita alla manifestazione finchè ci sarà [illegible] e noi che crederà nella poesia dialettale come sinteci [illegible] quella cultura nata e cresciuta all'ombra del Rosa».

«Il successo che il premio ha avuto negli anni passati — *continuano* — [illegible] la testimonianza di quale sia l'attaccamento dei valligiani alle proprie origini ed i poeti che vi hanno partecipato sono stati i rappresentanti più sinceri della [illegible] vitalità di questo spirito».

L'incontro [illegible] concluderà con il tradizionale appuntamento alla «Truna del Giuen»: dopo il protocollo osservato nelle sale della biblioteca, sarà l'antica cantina degli anfitrioni grignaschesi a salutare e a rinnovare il genuino impegno riservato alla spontanea cultura popolare valsesiana.

r. s.

I biancorossi sconfitti dall'Ivrea in Coppa Italia

Trecate, che delusione

Confermate le lacune viste in campionato - Tifosi stanchi di promesse

TRECATE — *Neanche in Coppa Italia [illegible] Trecate è riuscito a vincere. Mercoledì sera, opposto nuovamente all'Ivrea (affrontata pochi giorni prima in campionato), l'undici biancorosso ha confermato le lacune già note: «calo» pauroso nel secondo tempo, un calo più psicologico che fisico, attacco anemico e, aggravante nuova, difesa colpevole in occasione del pareggio eporediese.*

Il match, finito sull'1-1, si era iniziato sotto buoni auspici per il Trecate. L'attaccante Baratto, immesso in squadra praticamente per la prima volta, si muoveva bene così come faceva Pescarolo, autore del gol dell'1-0 dopo un quarto d'ora di gioco.

Quella realizzazione, annata dopo un'astinenza lunghissima, aveva fatto sperare addirittura in una «goleada». Purtroppo, però, dopo la marcatura si tornava [illegible] vicini consueto: occasioni mancate banalmente e il solito pizzico di sfortuna (palo a portiere avversario battuto).

Nella ripresa, poi, il consueto annebbiamento di idee. L'Ivrea, apparsa fino a quel momento in serie difficoltà, cominciava ad approfittare della situazione e a crescere.

Il pareggio arrivava così al 65' come logica conseguenza di [illegible] andamento di gioco che poteva essere perdonato nelle prime esibizioni ma che ormai è decisamente condannabile. I tifosi cominciano [illegible] rumoreggiare stanchi di vedere tante belle promesse nei primi 45' trasformarsi poi immancabilmente in risultati negativi.

[illegible] aggravare la situazione è arrivata anche l'espulsione di Soragni per somma di ammonizioni, un altro dato negativo che [illegible] aggiungersi agli altri per formare un dilancio nel quale i conti decisamente non tornano.

[illegible]

Verbania — La sezione di Intra del Cai organizza per domenica la tradizionale castagnata al rifugio del [illegible] quota 1630. Ci [illegible] può arrivare con un'ora e mezzo di cammino dalla Colletta di Pala, ultimo posto [illegible] al.

La carica onoraria affidata ad [illegible] Brustia

Nuovo presidente per l'Hockey E' Riviera, sindaco di Novara

Armando Riviera

NOVARA — Stasera il sindaco di Novara e il presidente dell'amministrazione provinci[illegible] [illegible] nominati alla massima dirigenza dell'Hockey Novara Allvar. La notizia è [illegible]mai ufficiale. Adelmo Brustia sarà presidente onorario e Armando Riviera presidente effettivo della pluriscudettata società azzurra che scenderà quest'anno [illegible] pista con la «sponsorizzazione» dell'industria novarese.

Alla presenza [illegible] dirigenti, giocatori e dei massimi amministratori dell'Allvar-Pavesi, i due pubblici amministratori saranno investiti dei nuovi incarichi che segnano per la prima volta nella storia novarese l'ingresso delle pubbliche amministrazioni nello sport.

[illegible] tratta di un impegno puramente onorifico ma che dimostra un certo avvicinamento ufficiale allo sport dopo quanto è avvenuto per «Novarissima '81».

Qualcuno ha aggiunto, vi[illegible] il successo della manifestazione, che potrebbe essere giusto il momento per la creazione di una grossa «Polisportiva» [illegible] interessi [illegible] tutto lo sport esistente oltre al calcio, settore che a Novara non solo vanta illustri tradizioni, ma brillante presente.

l. l.

Guzzago, «colpo» da 100 milioni

GUZZAGO — «Colpo» all'alba di ieri ai danni della ditta Vemi, un'azienda di articoli casalinghi. Otto individui armati e mascherati, aggredito e immobilizzato il guardiano, chiamato all'ingresso con uno stratagemma, hanno rubato merci per un importo di oltre cento milioni. Sono poi fuggiti caricando tutto su un'autofurgone di proprietà dell'azienda stessa.

L'allarme, dato con ritardo, ha consentito alla [illegible] di dileguarsi e di scaricare la refurtiva.

VEDREMO [illegible] LE TV PRIVATE

ANTENNA NORD
20,30 Film **Bob il maggiordomo** — *Una ricca americana si [illegible] in Inghilterra per far conoscere alla figlia l'alta società inglese* (1950)
24 — Film **Noi giovani** — *Amore scandalo [illegible] una giovane insegnante e un [illegible] camionista* (1956)

ANTENNA [illegible]
18,15 **Sanford e Son - I visitatori**
19,20 **Il difensore civico**
20 — **Phantoman - La bustarella**
24 — **Gli eroi giustizieri**

CANALE [illegible]
18,30 **Cartoni - [illegible] - Captain Covey**
19,30 **Heroism**
20 — **Barbapedana - Flash**
21 — **Film**
22,30 **Mission Impossible**
23,30 **Film per adulti**

TELEALTO [illegible]
16 — **Telefilm Ritratto dell'Urss**
19,30 **5 ragazzi sulle montagne rocciose**
20,20 **Film Squadre speciali**
22 — **Telefilm Vegas**
23,05 **Film Guerriere [illegible] nude**

TELELOMBARDIA 1
20,30 **Telefilm Rinaldo Rinaldini**
21 — **Film Alle 7 del mattino**
22,30 **Medical sixty - Medicina: magnetoterapia Ronaldo**

TELENOVA
21,30 **Film Tentacoli** — *Nel gioco della stagione balneare, una piovra gigantesca e inferocita emerge dal profondo dell'Oceano* (1975)
23 — **Telefilm L'ispettore Bluey**
23,50 **Telefilm Disaster**

CANALE 5 - TRMB
21,30 — **Film Dove vai in vacanza?** — *Un dentista, un [illegible]s e un fruttivendolo in tre episodi sul tema delle vacanze* (1975)
24 — **Film Il maschio rispetta** — *Ragazzo ricco ma geniale ritrova ex compagna d'asilo che lo invita a Roma. Lui la segue convinto che la voglia sposare, ma...* (1972)

TVM 66
19,05 **Le comiche - Scenaggiato**
20 — **Telefilm Ellery Queen**
21 — **Film El Tigre** — *Cacciatori di bufali mentre torna a casa viene derubato e accusato lui stesso di furto* (1966)
22,50 **Auto italiana - Il mondo degli uccelli - Una poesia al giorno**

VIDEODELTA
19,30 **Walt Disney - Telefilm La famiglia Bradford**
21 — **Film La spia che venne dal freddo**
23 — **Telefilm Gli inafferrabili**

[illegible]
20,30 **Gran Rodeo.** Trasmissione con Dino Crocco
23,30 **Superplayboy - Film La donna di sabbia** — *Sfuggiasco che si [illegible] nel deserto, viene isolato in una [illegible] sabbia dove già si trova [illegible] donna* (1964)

TACCUINO DEL LETTORE

«La Stampa» - Novara
Redazione: corso Mazzini 1, [illegible] 36.391 - 29.381.
Uffici di corrispondenza: [illegible]: (0322) 2550; **Borgomanero** (0322) 94.264; **Domodossola:** (0324) 43.702; **Omegna** (0323) 66.176; **Verbania** (0323) 43.435.

FARMACIE
Arona: Manzoni, via Liberazione.
Castelletto Ticino: Comunale, via Caduti della Libertà.
Sesto Calende: Giardini, [illegible] [illegible] Anglocamericana, piazza Principessa Margherita.

GUARDIA MEDICA
(notturna e festiva)
Novara, tel. 26.000, **Varbania**, tel. 502.321; **Domodossola**, tel. 45.503; **Borgomanero**, tel. 81.500; **Arona**, tel. 45.241; **Omegna**, tel. 642.121; **Galliate**, tel. 64.180; **Trecate**, tel. 71.488.

[illegible] CIVICA
Lunedì, mercoledì [illegible] venerdì [illegible] ore 14 alle 20,30; martedì e giovedì dalle 8 alle 14,30; sabato dalle 8 al[illegible].

Elettronico
Esperto strumentazione impianti industriali, conoscenza norme CEI e antinfortunistiche, cercasi da importante società, con [illegible] in provincia di NOVARA.
Scrivere citando
RIF. 100/65 a Ing. Carlo Volta
28921 Borgomanero - [illegible] Marazza, 44

OGGI AL CINEMA

NOVARA
ASTRA: Pomeriggi privati di [illegible]mela Mann (erotico).
COCCIA: Il postino bussa due volte, F. Nicholson.
ECCELSIOR: La ragazza del vagone letto, S. Dionisio (commedia).
FARAGGIANA: Sfinge, F. Lusolla (avventure).
VITTORIA: Scontro di Titani.
S. CUORE: Breaking glass di S. Gipson.
ARALDO: Il macchio selvaggio.

ARONA
LUX: Asso, A. Celentano, E. Fene[illegible], regia Castellano e Pipolo (comico).
MODERNO: Fuga di mezzanotte, A. Parker (drammatico).
ROMA: Dalla Cina con furore, regia di Lo Wei con [illegible] [illegible] (avventuroso).
[illegible]
NUOVO: Servana selvaggia.
Moderno: Ricamiccio da tre, con Massimo Troisi.

CAMERI
BALLARDINI: Isola.

GOZZANO
SOCIALE: Julia la blue porno (erotico).

DOMODOSSOLA
CORSO: Condormen.

OMEGNA
SOCIALE: Candy la supervisione.

OLEGGIO
COMUNALE: Flash Gordon, regia di Mike Hodges con C. Mull (avventura)
MODERNO: Asso, A. Celentano, E. Fenech (commedia).

GHEMME
ITALIA: Asso.

VERBANIA
APOLLO: La sia di Monica (commedia erotica).
ARISTON: La dolcezza di campagna (erotico)
SOCIALE (Intra): Platino contro tutti, A. Vitali, M. Giannini (commedia).
SOC[illegible] (Pallanza): Il turno, L. Antonelli, V. Gassman, P. Villaggio (commedia).
VIP: La tragedia di un uomo ridicolo, U. Tognazzi, A. Aimee.

VIGEVANO
ARLECCHINO: Tarzan l'uomo scimmia, E. Darsk (avventuroso).
ASTORIA: Tarzan l'uomo scimmia(avventuroso).
CAGNONI: Viaa, S. Margi (orrore)
COLLI [illegible]: corre pornography (erotico).
[illegible]: Guerra tra poliziotti E. Brosseur (drammatico).

LA CASA DEL QUADRO
DOZZI
Strada Statale Sempione
CASTELLETTO TICINO
Vi invita [illegible] visitare [illegible]
NUOVA SEDE
DI [illegible]
dove potrete trovare le
OPERE DI «MILLE» PITTORI
AL GIUSTO PREZZO

LA DOMUS IMMOBILIARE
MOTTARONE
Villa nuova panoramica
Ingresso soggiorno con camino, 2 camere, bagno, box, giardino mq. 4000 c.a.
L. 85.000.000 dilazionabili
Tel. (0322) 3707 - 46.284

CERCASI
PERSONA
preferibilmente sola da adibire a lavori di governante e assistenza bambina per casa in Arona.
Offresi stipendio mensile più vitto ed alloggio.
Tel. 0322 3046
orario ufficio

Coiffeur **GRECO** ***LEI & LUI diffusione***
[illegible] **VOI GIOVANI**, che volete avere sempre un taglio, una permanente, una testa alla moda, **ABBIAMO CREATO UN REPARTO [illegible] A PR[illegible] [illegible] ZIONALI:**
— *Taglio 7000 - Piega 9000*
— *Permanente 18.000 - Tinta 15.000*
— *Taglio e shampoo uomo 10.000*
Al piano di sotto di P.zza Cavour a Novara - Tel. 25.746

OPERAZIONE
Conbipel
"Paghi in 18 mesi e ritiri subito"
CONBIPEL
La più grande fabbrica [illegible] livello europeo di confezioni in pelle e pelliccia dove la qualità e il prezzo sono una realtà
SFILATE NON STOP TUTTI I SABATI E DOMENICHE, A COCCONATO D'ASTI «GODITI LA SFILATA E ACQUISTA CON SICUREZZA»
Trovi Conbipel a **Torino, Alessandria, Biella** (orari negozi)
a **Cocconato d'Asti** tutti i giorni festivi compresi

ECONOMICI

In base al diritto di interpello è lecito, l'utilizzo (vedi circ. min. le Finanze 8.2.1977 n° 600) della autorizzazione sul sesso e l'inosservanza è sanzionata a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali
ARRIGONIANDOVI presta immediati risparmi I.Co.Fin. via Ranzoni 30 - Novara, telefono 0321 456.527; Biella, via Garibaldi 4, telefono 015 31.055
FINANZIAMENTI soltanti a tutti liberamente occupati. Per ogni caso la soluzione più conveniente. Telefonare Novara, 0321 453.691.

4 Terreni
CALTIGNAGA terreno in zona industriale di mq 10.000 circa edificabile. Telefonare 0321 390.443

7 Offerte lavoro e impiego
impiegati
CERCANSI giovani da addestrare per stabilimento cartari locali come programmatori programmatrici. Per colloquio in Novara telefonare 02 294.3358 oppure scrivere Bolaco, via Palestrina 36 - Milano.

19 Vendita alloggi
[illegible]ZZAGO appartamenti di varie metrature liberi subito in [illegible] di recente costruzione. Telefonare 0321 390 443.
CHIAVI in mano Novara 80 complesso residenziale via Rigni via Lagrange - Fenegio S.p.A. vende appartamenti signorili ogni metraggio, ottima finitura, vasto giardino condominiale, boxes e posti auto, immediata consegna. L. 670 mila/mq sulla complessiva metrature interni di pertinenza e di rappresentanza inclusi, ha stima notarile e di registro, spese di frazionamento catastale, allacciamenti ed utenze gas metano e luce, ampia cantina). Mutuo fondiario non indicizzato, dilazione. Ufficio vendita in loco in via Rigni angolo via Varallo, tel. 0321 455.870 (chiuso domenica), sede di Milano, via Generale Mancello 4, tel. 02 272 664 - 278 069 - 270.100 - 270.244
GALLIATE consegna estate '82 villa unifamiliari a schiera componenti: p.t., ingresso cucina abitabile salone bagno; 1° piano, 3 camere letto bagni, piano seminterrato, locali caldaia lavanderia e cantina; box e giardino pel proprietà. Telefonare 0321 390 443.

[illegible] **NOVARA** corso della Vittoria libero appartamento in costruzione ancora ultimata composto da: 3 camere letto salone cucina abitabile 2 bagni ripostiglio cantina box, riscaldamento autonomo, L. 550 mila/mq. Possibilità di mutuo fondiario. Studio Casa, 20.755.
NOVARA via Boselli libero appartamento composto da: 1 camera letto cucina abitabile salone soggiorno bagno terrazza cantina L. 27 milioni. Studio Casa, 20.755.
NOVARA Sant'Andrea libero appartamento composto da: 1 camera letto soggiorno cucinino abitabile bagno solaio posto macchina in cortile, riscaldamento autonomo, L. 27 milioni. Studio Casa, 20.755.
NOVARA S. Giuseppe libero appartamento composto da: 2 camere letto cucina abitabile soggiorno bagno cantina, L. 40 milioni. Studio Casa, 20.755.
NOVARA via Monte S. Gabriele libero appartamento in costruzione signorile pronta consegna composto da: 3 camere letto salone cucina abitabile servizio 2 bagni ripostiglio cantina box, riscaldamento autonomo. Possibilità mutuo fondiario. Studio Casa, 20.755.
NOVARA viale G. Cesare libero appartamento composto da: 2 camere letto cucina abitabile soggiorno bagno ripostiglio cantina box, costruzione recente ma datata, L. 50 milioni contanti più L. 10 milioni mutuo fondiario Studio Casa, 20.755.
NOVARA corso Vercelli consegna estate '82 appartamento mq 120 composto da: ingresso cucina abitabile soggiorno 2 camere letto doppi servizi ripostiglio cantina box. Possibilità mutuo. Telefonare 0321 390 443.
NOVARA adiacente corso della Vittoria stabile appartamenti composto da: ingresso cucinino soggiorno 1 camera letto bagno cantina posto macchina, L. 28 milioni. Telefonare 0321 390 443.
SUNO casa disposta su 3 piani completamente ristrutturata composta da: 3 vani più servizi più cantina più soffitto mansardato più ampio rustico da ristrutturare più giardino privato di mq 500. Telefonare 0321 390 443.

45 Ville, app., cascine per vacanze, soq.-vend.
[illegible] **LAGO** d'Orta Pettenasco rustico indipendente completamente da ristrutturare di mq 100 circa di abitabilità, vista lago, laterale circostante mq 5300, L. 18 milioni. Studio Casa, 20.755.
LAGO d'Orta Pettenasco villa a schiera, ottima vista lago, disposta su 2 piani con mansarda e giardino privati. Studio Casa, 20.755.
LAGO d'Orta Quarna rustico indipendente disposto su 2 piani P.T. 2 locali con più stalla 1° p.: 2 locali più ampia terrazza. Terreno circostante mq 500 circa, accesso auto, L. 43 milioni. Studio Casa, 20.755.
LAGO d'Orta Pogno casa completamente ristrutturata libera composta da 3 appartamenti P.T. cucina locale soggiorno camera bagno. P. 1°: cucina abitabile soggiorno 2 camere letto 2 bagni. Ampio box, cortile e giardino di mq 180 circa. L. 65 milioni. Studio Casa, 20.755.

Affittasi
[illegible] CASE s.r.l. VENDE IN NOVARA:
Libero zona S. Cassr: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, servizi, 3 balconi, cantina. L. 40.000.000
V.le XXIV Marzo in costruzione: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, doppi servizi, terrazzo, box, cantina. L. 82.000.000
V.le XXIII Marzo in costruzione: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, doppi servizi, terrazzo, cantina, box. L. 76.000.000.
V.le Giulio Cesare: ingresso, salone, 2 camere, cucinotto, doppi servizi, cantina, giardino, terrazza. L. 78.500.000. Possibilità box.
Via Piave: ingresso, soggiorno, camera, cucinotto abitabile, servizio, balconi, cantina L. 27.500.000.
V.le Dante Alighieri: negozio libero con passo carraio di 3 luci + servizi. Piano seminterrato di circa 70 mq. L. 105.000.000.
V.le Curtatone: ingresso, soggiorno, camera, cucina abitabile, servizio, balconi, cantina. L. 24.500.000.
Libero via Della Crimea: ingresso, camera, cucina, servizio, ripostiglio, orto L. 14.000.000.
Via S. Adalgiso: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucinino + servizio, balcone, cantina L. 33.500.000.
Pagamento: 5% prenotazione, 25% compromesso, [illegible] rogito, 50% mutuo bancario [illegible]
MINERVA CASE [illegible] Via Morandi 7 - NO - Tel. 0321/453.701/2
Filiali: Milano - Monza - Novara - Pavia - Piacenza - Vigevano

Discoteca CONCORDE
serata di cabaret con
GIANNI MAGNI
Venerdì 16 ottobre
CANDELO Tel. 53.181 (015)

FAVOLOSO!!!
L. 400.000
di sconto per l'acquisto [illegible] una
MINI [illegible]
Auto d'occasione [illegible] prezzi esposti e garanzia 3 mesi!
omcar
AUTO [illegible] FUORISTRADA
SS. 229 - km 24 - Tel. 0322/81.942
Fontaneto d'Agogna (Novara)

A garanzia
nelle migliori compravendite immobiliari...
DOMODOSSOLA
[illegible] n. 17 in zona centrale, **GRIMALDI** propone:
— Intero [illegible] frazionato di 3 piani + mansarda
P.t.: 2 negozi + retro.
[illegible] superiori: appartamenti [illegible] tre da mq [illegible] a 125, occupati liberi. Possibilità finanziamento.
Per informazioni e vendite rivolgersi al «punto d'incontro» **GRIMALDI** di **OMEGNA** Via IV Novembre, 85 - Tel. 0323/62.633

l'importante è il metodo!
Grimaldi in Italia.

Le «Giornate dei giovani consumatori» organizzate per le elementari

Novara, c'è un supermercato al Broletto Ci vanno i bambini, imparano a comprare

NOVARA — Il palazzo del Broletto di Novara è trasformato in questi giorni in una specie di fiera campionaria e c'è persino un supermercato con tanto di esposizione di prodotti, con le casse e i carrelli per fare la spesa. Sono però tranquilli gli amanti delle belle arti: l'offesa alle meravigliose linee dell'architettura medioevale è provvisoria.

Quel supermarket è altro che una delle tante «animazioni» predisposte per le «Giornate dei giovani consumatori» organizzate dall'Associazione Regionale Cooperative con il patrocinio del Comune di Novara, della Provincia, del Provveditorato agli studi e della Regione Piemonte.

Da martedì scorso il Broletto è meta continua di intere scolaresche. Sono alunni delle scuole dell'obbligo che vengono «a lezione» di consumo. Queste giornate, infatti, sono proprio gli giovani dai 6 ai 14 anni, cioè agli scolari che frequentano dalla prima elementare alla terza media.

Non c'è solo il supermarket nel porticato e nell'androne del Broletto. Per i più piccoli c'è un gigantesco «gioco dell'oca», poi tutta una serie di In uno si discute della moda dei giovani (argomento base i blue-jeans), in un altro si impara a costruire giocattoli con materiale di scarto.

Ci sono poi una sala proiezione e una «itineroteca», cioè un'agenzia di viaggi in sedicesimo nella quale i piccoli visitatori sono invitati ad organizzarsi da loro viaggi e gite turistiche.

In perfettamente attrezzato viene affrontato il discorso sui conservanti e gli additivi. Da un'altra parte viene insegnato ai «giovani consumatori» come si fa a leggere bene l'etichetta di un prodotto. La pubblicità, infine, viene analizzata con attenzione in una sala appositamente attrezzata. Dopo la proiezione di shorts pubblicitari fra i più noti — quelli che fanno parte del «bombardamento» televisivo — viene aperta la discussione, si parla pro, quando ci sono, lo «smagnone».

Gli animatori sono stati reclutati fra gli insegnanti novaresi. Ogni giorno, nelle ore scolastiche, non hanno un attimo di pausa: le classi si succedono ininterrottamente nella visita al Broletto. Si prevede alla chiusura di questa manifestazione, prevista per il 24 ottobre, almeno scolari novaresi avranno partecipato «giornate» che rappresentano per loro un modo nuovo di fare scuola.

Novara. Compito in classe al supermercato per gli studenti novaresi: come fare la spesa per una famiglia e far quadrare il bilancio

Al supermercato, per esempio, i giovani affrontano, anche se si trattasse di un gioco, il problema di «fare la spesa». Divisi in gruppetti di tre o quattro e forniti del rituale carrello, gli studenti percorrono gli scaffali pieni di merce invitante. Ogni gruppo ha un compitino da svolgere: «Fai la spesa per la gita di giorno della tua famiglia», per esempio, oppure: «Hai 20 mila lire. La spesa per il pranzo all'aperto di gita con quattro amici».

La lista con quello che deve comprare viene consegnata quando entrano al supermarket. All'uscita, in della i giovani consumatori trovano degli esperti controllano la spesa è stata fatta bene. Il più delle volte non lo è; magari è abbondato in cioccolata a discapito di altri alimenti.

Sempre all'interno del Broletto, insolitamente animato in questi giorni da moltissimi piccoli visitatori vocianti, c'è una lunga serie di pannelli che trattano svariati argomenti. Si comincia dai principi alimentari, dall'assimilazione del cibo, per passare alla tecnologia alimentare. C'è anche la «storia dell'alimentazione» e in alcuni pannelli sono illustrati i dannosi effetti dell'eccesso di

Un altro argomento trattato è quello della pubblicità. I piccoli visitatori vengono invitati a chiedersi quanto sia la pubblicità, quali i positivi e quali quelli negativi. Poi, nello stand apposito, all'«anatomia» della pubblicità.

Al della visita gli scolari ritrovano ad appreso una quantità di cognizioni ed utili senza neanche resi studiato. Questa interessante «lezione», infatti, è impartita loro sotto forma di simpatico gioco.

Marcello Sanzo

Novara. I «giovani consumatori» imparano a comprare nello stand dell'abbigliamento

Frutta e verdura a prezzo concordato

NOVARA — Proseguendo l'azione delle concordate gli operatori economici settore frutta e verdura e l'Amministrazione Comunale, per offrire ai prodotti di stagione a prezzi equi, sino al 26 ottobre sarà possibile acquistare «Abate» a di lire; mele «Golden» sino a 700 lire; cipolle a lire il chilogrammo.

cura amministrazione garantire accurati controlli merce vendita

Questi i punti di vendita concordati: Provvido Elvana, XXIII marzo Bergamini Marino, corso 21; Brocca Giovanni, corso 19; Cordialmarket, viale 15; Albini Mauro, via Fornace Vecchia 7; Borgini Walter, corso Risorgimento 51; ria, viale Roma 30. Al Mercato Coperto di viale Dante funzioneranno i banchi N. 29, 26, 19, 20, 22, 28, 12, 21, 31, 27, 5, 25 e 7.

L. L.

I nel Novarese perdite 124 milioni

Gli agricoltori chiedono il rimborso dei danni provocati dalle cornacchie

NOVARA — Assommano a 124 milioni di lire i danni causati l'anno scorso sul territorio della provincia dalla selvaggina. Questo sempre secondo gli accertamenti effettuati dall'Ispettorato agrario e fatti propri dagli organi regionali hanno l'obbligo di procedere ai rimborsi. Una somma enorme, destinata quest'anno ad aumentare sensibilmente. Perché?

«Per due motivi — spiega Alcide Calderoni, all'ecologia della provincia Novara — innanzitutto perché d'ora in avanti la Regione Piemonte ha deciso di rimborsare i danni denunciati proprietari tutto il territorio non solamente nelle dove la caccia è vietata. Provincia limitiamo a le domande dei nell'attesa, anticipiamo i rimborsi sulla delle perizie dell'Ispettorato agrario. In luogo è notevolmente aumentata la mole guasti causati dalle specie dannose all'agricoltura».

In effetti, e può sembrare assurdo, all'origine tutto sarebbero i parchi naturali (del Ticino) che da un lato svolgono la loro funzione di proteggere le specie animali che vi rifugio, dall'altro favoriscono l'eccessiva proliferazione con tutte le conseguenze per le attività contadine. Se si vuole dunque evitare che i aumentino di anno è necessario che si trovi il modo limitare drasticamente il numero degli esemplari specie ritenute dannose. Almeno questo cacciatori contadini sono d'accordo.

Non ben chiaro che il contadino non ha piacere di chiedere il del — dice Guido Carossa, direttore dell'Unione Provinciale Agricoltori —. Se lo deve fare perché i sono a mia davvero ingenti e rischiano di compromettere tutto l'esito dei suoi Le richieste poi vengono accolte con grande ritardo e il risarcimento quasi sempre inferiore alle perdite denunciate».

E' opinione comune di procedere ad abbattimenti programmati selvaggina più molesta, compresa la cornacchia grigia, specie protetta, intoccabile per legge. Guarda è uno degli uccelli più dannosi non solo per le colture, anche altri tipi selvaggina di cui distrugge i nidi. La consulta provinciale sta per indirizzare una richiesta in tal senso Regione. L'accoglimento è subordinato al parere favorevole dell'Istituto di Biologia dell'Università di Bologna.

Mario Finotti

«Centro ricerche e documentazioni»: è nato da un

S'è formato un gruppo che prepara un archivio fotografico provinciale

NOVARA — E' sorto in città il «Centro ricerche e documentazione sulla fotografia». Il primo incontro dei soci si è svolto nella sala convegni dell'Est Sesia in via Negroni.

L'idea è nata da un gruppo di professionisti e di fotoamatori novaresi (tra cui Maurizio Leigheb, Remigio Bazzano, Silvio Giarda, Raffaella Pallanza, Enzo Paraci e) e si è quindi concretata in associazione raccogliendo circa sessanta iscritti legati dal comune amore per l'immagine fotografica.

Il «Centro» vuole essere concorrenziale con i foto-cine-club esistenti in e provincia, eventualmente complementare

Tra i propositi del «Centro» — emersi dalla prima riunione — organizzare serate con la presenza in Novara di personaggi affermati in notorietà acquisita nella fotografia a livello di ricerche o di fotoreportage.

E' nei propositi del «Centro» raccogliere documentazione fotografica su Novara città e provincia per costituirne un archivio.

Ciò dal primo incontro (un'assemblea dovrebbe tenere in questi giorni le cariche statutarie) è emerso che i propositi del «Centro» sono esclusivamente quelli riguardanti la fotografia nei più svariati campi di ricerca.

u. g.

UNI

ARONA
Viale F. Baracca, 55 - Tel. 44396/7

NOVARA
P.za Rosario - Tel. 30364

SUPERMERCATI

Olio Cuore	lt 1	L. 2050
Olio oliva Carapelli	lt 1	L. 2680
Caffè Bourbon	gr 200	L. 1340
Piselli De Rica	gr 400	L. 360
Farina «00» Barilla	gr 1000	L. 520
Pummarò Star	gr 230	L. 190
Mostarda Dondi	gr 1000	L. 1740
Arrosto di vitello	il kg	L. 4980
Polpa famiglia di vitello	il kg	L. 5980
Grappa Julia	cl 70	L. 4280
Amaro Radis	cl 70	L. 3560
Brandy Florio	cl 70	L. 3680
Marsala uovo Florio	cl 68	L. 1980
China Martini	cl 75	L. 4250
Pepsodent	f.to gigante	L. 790
Carta igienica Tenderly	4 rotoli	L. 940
Cifammoniacal	gr 700	L. 990
Saponetta Rexona	f.to bagno	L. 490

ALL'UNISHOP
OFFERTE AUTUNNO
UOMO...
DONNA...
BAMBINO...

IMPORTANTE SOCIETA' FINANZIARIA
cerca
N. 5
COLLABORATORI/ICI
per lo sviluppo della propria attività per Novara e provincia. Requisiti richiesti: età minima anni, spiccata predisposizione a svolgere lavoro indipendente, eventuale provenienza da settori affini.
I prescelti parteciperanno gratuitamente un corso di formazione professionale.
Interessante retribuzione a carattere provvigionale.
Tel. 27.375 ufficio

SOCIETA'IMMOBILIARE
ASSUME
per propri uffici Novara
IMPIEGATI COMMERCIALI
da inserire nel proprio organico. Si richiedono: propria - Predisposizione ai contatti umani. Titolo preferenziale l'esperienza commerciale - Titolo di studio
Si offrono: Inquadramento 3° livello commercio - Incentivi - Provvigioni - Rimborso spese - Lavoro autonomo in giovane e dinamico.
Per appuntamento tel. ore ufficio al
Via Morandi 7 - Novara
MINERVA CASE SRL

I PROGETTI, ANCHE AMBIZIOSI, PER MIGLIORARE LA VIABILITA' IN VALDOSSOLA

Un traforo stradale sotto il Sempione?

DOMODOSSOLA — Con spesa di 15 miliardi e mezzo, Iva esclusa, la Regione saprà fra breve se è tecnicamente possibile un tunnel stradale sotto il Sempione. L'indagine, limitata a uno studio geologico del terreno, è stata affidata alla società Idromin che sta eseguendo rilevi e ispezioni nella regione attorno all'Alpe Veglia. A lavoro consegnato, (e la cosa dovrebbe avvenire al più tardi entro fine anno) si potrà fare un calcolo preventivo della spesa occorrente per forare 10 chilometri di roccia sotto il Sempione e portare una strada di tipo «internazionale» sino all'imbocco italiano del tunnel.

Il traforo ferroviario del Sempione, aperto agli inizi del 900 dai minatori della «Brandt e Brandau» e che festeggiato pochi mesi fa il suo compleanno, si affiancato da una galleria gemella? E' presto e difficile dirlo.

Per il servizio geologico regionale, diretto dal dottor Vincenzo Coccolo, si parla sempre più spesso «ipotesi trafori stradali» e nella indagine il Sempione accomunato al della Croce e al colle della Scala (nell'arco alpino gravitante su Torino), «*nell'ambito delle ricerche per le comunicazioni tra l'Italia e attraverso il Piemonte*».

Il geologo Umberto Ragni Varzo è uno dei tecnici che stanno effettuando i rilevi. «*Il Sempione vietato al traffico camion. Il valico di metri rappresenta grosso ostacolo anche nella stagione, i Tir preferiscono il traforo del Bianco o il San Bernardo* — dice il dottor Ragni — *i cui costi sono stati ampiamente ripagati dai pedaggi. Una galleria sotto il Sempione, praticabile tutto l'anno, tornerebbe a fare dell'Ossola il passaggio obbligato sulla direttissima Parigi-Milano*».

I rilevi dei geologi, il percorso ideale per il traforo vedrebbe l'imbocco italiano a 1400 poco sotto Domenico nella località «Nembro». Da qui galleria chilometri, pressoché parallela a quella del Sempione, sbucherebbe sul versante svizzero ai 1.500 metri Berisal, proprio alle spalle del nuovissimo viadotto che i valligiani hanno costruito per superare d'un balzo il vallone di Ganther.

In pratica, con un dislivello di 100 metri, galleria scorrerebbe nuda e Tir a pochi chilometri Briga. «*Se si dovesse forare la montagna per questo tunnel* — dice geologo Ragni — *certamente i problemi sarebbero minori rispetto a quelli incontrati dai nostri nonni per il traforo ferroviario. parte le tecnologie, la rocciosa sopra tracciato è di soli 1200 metri, la temperatura non dovrebbe superare i 35 gradi e dallo studio del terreno si prospettano minori masse d'acqua*».

L'idea fare passare macchine e autocarri sotto non sopra Sempione non è nuova. Già verso fine degli Anni Trenta parte italiana si propose di trasformare due tunnel ferroviari del Sempione in gallerie autostradale.

La proposta venne ripresa nell'immediato dopoguerra e caldeggiata anche in ambienti svizzeri. l'ammodernamento della strada alpina da parte dell'amministrazione svizzera fece tramontare definitivamente il progetto, sempre se rimane problema di garantire un traffico regolare alla sommità del valico nel periodo invernale.

Paolo Bologna

Autostrada: un'altalena di speranze e delusioni

DOMODOSSOLA — *Continua l'altalena di speranze e delusioni per Voltri-Sempione. Le ultime vicende parlamentari del disegno di legge che dovrebbe autorizzare completamento dell'arteria inducono certo all'ottimismo.*

Il comitato ristretto cui stata demandata la stesura del provvedimento non ha fatto molti passi avanti: nel disegno di legge ci sono ancora parecchi spazi bianchi. Non è neppure certo che il provvedimento venga esaminato dalla commissione Lavori pubblici Camera sede deliberante, cioè che debba tornare in aula. Se fosse adottata questa procedura, i tempi di approvazione allungherebbero.

Le difficoltà riguardano la Voltri-Sempione quanto complesso di misure, specie per la ristrutturazione e il risanamento delle società autostradali, contenute nel disegno di legge. Basta che manchi l'accordo su una parte qualsiasi del provvedimento per rimettere tutto in discussione. E non è pensabile che la Voltri-Sempione possa essere stralciata dal contesto legislativo in cui è stata inserita. C'è poi la questione finanziaria. Il costo del tronco Stroppiana-Gravellona Toce con collegamento a Sesto Calende è stato calcolato, ai prezzi attuali, in circa seicento miliardi di lire.

Una grossa cifra che però non dovrebbe richiedere un intervento finanziario da parte dello Stato: la Società autostrade dell'Iri ha infatti ribadito di essere in grado di affrontare la spesa propri mezzi, ricorrendo al mercato finanziario. La stessa società si è detta disposta ad iniziare i lavori contemporaneamente da Nord e da Sud (cioè da Stroppiana e Gravellona) per accelerare i tempi di realizzazione. Un quadro più aggiornato della situazione si potrà avere domani nel convegno promosso dal comune di Domodossola, Comunità montana e Comprensorio al quale parteciperà il ministro dei Lavori Pubblici Franco Nicolazzi.

Della Voltri-Sempione si è occupato recentemente anche il consiglio comunale di Domodossola che ha discusso una mozione presentata dal pci che praticamente accusa il governo di inadempienza su questo tema. Alla fine è stato approvato all'unanimità un documento che parla di «promesse sistematicamente disattese», e attribuisce gran parte della crisi industriale ed economica della zona «alla vergognosa inadeguatezza della situazione viaria». La mozione chiede che vengano superate le pastoie procedurali che finora hanno impedito l'approvazione del tratto Stroppiana-Gravellona e invita tutti i gruppi parlamentari a battersi per ottenere che il disegno di legge venga esaminato in sede deliberante.

Al convegno di sabato, cui sono stati invitati anche il presidente della giunta regionale e il presidente della Provincia, si farà il punto anche sulla superstrada fra Gravellona Toce e il confine, che vrebbe rappresentare naturale prosecuzione dell'autostrada. Anche questo tema non sono mancate le polemiche. autonomisti dell'Ossola avevano sostenuto che i lavori della variante di Ornavasso stati sorpresi perché non era stata calcolata esattamente l'altezza letto del Toce. Il ministro Nicolazzi ha smentito questa versione: dei primi tre lotti in programma uno si è fermato perché l'impresa che si era aggiudicato l'appalto sarebbe inadempiente. L'appalto stato revocato.

Adriano

Tra le antiche case «fantasma»

Un'immagine dell'antico paese abbandonato: la chiesetta (Foto Pessina)

Guardie ecologiche all'Alpe Scaredi

DOMODOSSOLA — Domenica prossima, organizzato sezioni «Est Monte sa» del Cai, si terrà all'Alpe al Valle Vigezzo, il secondo convegno delle guardie ecologiche Verbano-Cusio-Ossola. Attualmente circa duecento le «guardie verdi» in attività nella provincia di Novara.

Oltre alle guardie ecologiche, al convegno domenica invitate tutte le autorità, gli appassionati della natura coloro che hanno i problemi della protezione ambientale.

Il raduno è fissato alle in piazza a Malesco. die ecologiche provvederanno anche costituire un comitato coordinamento e verranno presentate proposte di emendamento della legge regionale per protezione dell'ambiente. Il primo incontro delle «guardie verdi» dell'Alto Novarese era tenuto in maggio in Valgrande.

v.j

la pelliccia è troppo preziosa per acquistarla in un negozio qualsiasi

Pellicceria Barzaghi... ...specialista in pellicce ora anche Novara

un formidabile caveau per custodie di qualsiasi durata e pagamenti fino a 24 mesi senza cambiali

Pellicceria Barzaghi
Monza - Como - Novara
Atelier di Novara - Via Prina 1 ang. Corso Italia tel. (0321) 399604

C'era una volta Salecchio, paese Walser

Fondato circa 7 secoli fa, fu soppresso fascismo - Abitato solo d'estate - coltivavano le migliori patate

SALECCHIO — *C'era una un paese Walser. Si chiamava Saley, poi italianizzato Salecchio. parlava dialetto tedesco tra i più puri e incorrotti delle parlate Walser. Usi e costumi tutti di chiaro marchio nordico. Il paese venne fondato circa sette secoli fa su ridente altopiano i cui contrafforti cadono quasi a picco sulla Valle Antigorio. Ancora oggi ci si arriva solo a piedi in circa un'ora cammino.*

Fin verso la metà del 700 il suo isolamento era pressochè totale. La gente del posto con gli ossolani: li chiamava i «welsch», cioè i forestieri.

Nel 1929 il comune dal fascismo aggregato quello Premia. funzionari salirono a prendere i documenti che ritenevano più importanti. Gli altri furono alle fiamme. Così gran parte del patrimonio culturale scritto del paese andò fumo. Quanto agli statuti cinquecenteschi, furono rubati più recentemente. severissime leggi che vi erano contemplate prevedevano il taglio delle mani per gli autori di furti.

L'ultimo atto di saccheggio risale al dell'anno scorso, quando anche parrocchiale venne asportata un'antica Madonna. dopo furto, la chiesa venne munita di un dispositivo di allarme.

L'ultimo abitante Salecchio è morto nel 1969. Si chiamava Giuseppe Pali. Fu seppellito nell'angusto cimitero fianco alla dove, la tradizione, i feretri venivano tumulati in verticale per carenza di spazio.

Da allora Salecchio è abitato solo nei mesi estivi. Vi salgono i D'Andrea, i Braneschi, i Pali. Sono pochi familiari d'inverno vivono in valle, soprattutto Ornavasso. La scuola costruita negli Anni Trenta è curiosamente a Virgilio (come si legge sulla facciata) quest'anno ha festeggiato il bimillenario del poeta latino.

Parecchie antiche abbandonate sono ormai fatiscenti. Qualche abitazione è stata però salvata da un piccolo gruppo di appassionati che hanno anche costituito recentemente una Pro Loco che in ordine mulattiera e con grande impegno, salvare il salvabile. Dice loro, Luciano Bottari, Crevola: «Abbiamo le antiche tradizionali. Con i raccolti siamo riusciti ad iniziare i restauri della chiesa».

Domenica a chio saliti oltre 150 escursionisti che hanno partecipato delle gite organizzate Cai. Tra questi appassionati della montagna è subito l'idea di collaborare concretamente nel per le antiche testimonianze della Walser: il mulino e segheria. I primi lavori di sistemazione muri sono stati attuati subito stante.

Ora si darà ad un'iniziativa con la Pro Loco, il Comune di Premia, la Comunità montana e la Regione. La proposta del quella di recupero globale e la piena salvaguardia delle caratteristiche tipologiche.

«Bisognerebbe che qualche giovane ritornasse a coltivare i campicelli di patate. Sono le più saporite dell'Ossola. Le portavamo mercato di Novara», ricorda un anziano del posto, uno degli ultimi discendenti quei Walser che — stando ad Edoardo Desor, famoso naturalista svizzero dell'inizio Ottocento — «di carnagione bruna, sopracciglia folte occhio vivo. Veri propri ». Io invece — osservava un po' deluso studioso elvetico — avrei preferito trovare degli uomini alti, con i capelli biondi, gli occhi e la barba rossa».

Fra qualche giorno nel paese dove il tempo si è fermato non ci sarà nessuno. Anche gli ultimi alpigiani saranno scesi a valle per svernare.

Terenio

Tiro al piattello

il domese Cardini

NOVARA — Il domese Tino Cardini, campione nazionale 1981 per il tiro piattello fossa, è stato a far parte della nazionale italiana di tiro.

La squadra attualmente impegnata «Gran Premio F.I.T.A.C.S.» ad (Spagna) sul classico percorso caccia, una specialità del tiro a volo durante la quale vengono simulate corsa lepre, i voli fagiano, starna, quaglia selvatici.

Un'idea per utilizzare le attrezzature esistenti

La proposta del pci Domodossola «Società sportiva tutta comunale»

DOMODOSSOLA — Con 100 lire l'anno abitualmente dello sport potrà avere accesso agli impianti sportivi comunali, risparmiando decisamente quote normali. Occorre però dare vita società sportiva cittadina, proposta dal gruppo comunista in una interpellanza al consiglio comunale e firmata da Giuseppe Farnelli, Eligio Pellizzon e Sergio Pinducciu.

Dice l'ingegner Farnelli, che ha illustrato la proposta: «*Non si tratta solo di risparmiare, ma anche di utilizzare meglio gli impianti sportivi in quelle fasce orarie utilizzate coinvolgere più direttamente il cittadino nella gestione delle attrezzature pubbliche sollecitarne di nuove*».

Il centro sportivo comunale sorto poco più di dieci anni a ridosso dello stadio «Curotti» infatti più sufficiente accogliere boccisti, tennisti e nuotatori. «*I quattro campi tennis hanno un'utenza media di 800 persone l'anno* — dice Farnelli — *ma ristrette in una breve stagione estiva e per di più vi sono parecchie ore buche*».

Così per la piscina, che scoperta vive una stagione intensa ma breve, di non più di giorni all'anno. La «Società Ie» dovrebbe servire stimolo per le attività scolastico e in ogni dovrebbe fare capo alla «consulta» sportiva dell'apposito assessorato.

Oltre a offrire agevolazioni propri aderenti, futuro club potrebbe a finanziare nuove attrezzature per il tempo libero. ora sarebbero necessari due nuovi campi da tennis in «sintetico», meglio agibili anche fuori breve periodo «*Al limite* — dicono i promotori dell'iniziativa — *questi potrebbero essere finanziati dal Comune o dagli sportivi. Ma questo caso la nuova società aprire un discorso diverso più ampio sportivi e amministratori comunali*».

b. o.

FANTASTICHE - UNICHE NEL LORO GENERE...

La **CHIBRO** presenta

le più grandi e prestigiose esposizioni di sale da bagno, cucine, ceramica sanitaria, impianti di riscaldamento e di giardini, isolamenti, mattoni coibentati indispensabili alla luce dell'attuale situazione del combustibile. Pompe calore, impianti solari. Non decidete che cosa installare prima non avete visto qualche nostra mostra.

Venite a visitarci!!

Prendete le Vs. decisioni con maggiore responsabilità.

Le mostre Vostra disposizione:

Sede: 22100 **COMO**
(Monte Olimpino)
via Roscio, 19
Tel. (031) 55.97.61 (4 linee)

LONATE POZZOLO (VA)
S. 527 Bustese, 116
tel. (0331) 66.90.34
Aperta anche il sabato

22053 **LECCO**
via Adamello, 30
tel. (0341) 49.73.35

31033 **CASTELFRANCO V.**
via del Lavoro,
(0423) 49.04.11

89013 **GIOIA TAURO**
S.S. 111 n. 119
tel. (0966) 52.378

37100 **VERONA**
Volto S. Luca, 18/a
tel. (045) 30.306

25100 **BRESCIA**
via Piave, 52/d
(030) 36.46.93

46100
c.so Garibaldi, 183/187
tel. (0376) 38.89.51

chibro
di Chiara & C. - S.A.S.

la più grande Casa in Europa offrire il più completo e moderno programma tecnologia la

Una proposta del sindacato poligrafici e cartai per produrre dai boschi materia prima

«Circondiamo di verde la città»

L'invito rivolto agli enti locali - Creare grandi polmoni verdi attorno ai centri urbani - L'esempio francese - Idee per una nuova politica del territorio - Non è soltanto un fatto economico - Migliorare la qualità della vita

VERCELLI — *«Una città circondata dai boschi»*: la proposta-slogan è dei segretari della Fulpc (Federazione unitaria lavoratori poligrafici e cartai).

Se ne discuterà, presto, con i responsabili delle amministrazioni locali, molti dei quali hanno già manifestato la loro disponibilità a far sì che lo slogan diventi realtà.

«L'idea — spiega Leonardo Gili — *nasce da un lungo dibattito sul problema della mancanza, in Italia, di un serio piano di forestazione. E' una situazione pesante, che si ripercuote soprattutto nel settore cartario e poligrafico, in crisi da anni nel nostro Paese».*

La materia prima per la fabbricazione della carta, in Italia, è importata nella misura del 90/95 per cento.

«Anni fa — aggiunge Gili — *dall'estero si importavano i tronchi da lavorare. Poi i Paesi produttori hanno deciso di esportare non più i tronchi ma direttamente la pasta cellulosa; ora si è giunti all'ultimo stadio ed hanno iniziato ad esportare direttamente la carta».*

Sono note le vicissitudini del *«piano-carta»* nazionale, i ripetuti appelli al recupero della carta straccia e al rilancio di un efficace programma di forestazione in Italia.

Ora il sindacato ha deciso di coinvolgere direttamente nel discorso le amministrazioni locali.

Da qui la proposta lanciata da Gili e Trinchitella: *«Ci sono* — spiegano i sindacalisti — *le fasce demaniali lungo i fiumi, ci sono terreni di proprietà comunale che potrebbero venire benissimo coltivati a bosco. Sono estensioni notevoli, che oltre a contribuire a migliorare l'assetto idrogeologico del territorio, costituirebbero un patrimonio pubblico di rilevante entità e creerebbero grandi polmoni verdi a ridosso, intorno alle città».*

Il discorso riguarda molto da vicino non solo i centri di collina o di montagna, ma anche quelli in piena pianura, come Vercelli.

«A Vercelli, ad esempio — dice Gili — *esiste da anni il problema della "zona di rispetto". Si rinnova periodicamente la polemica fra agricoltori, che vogliono coltivare il riso all'interno di questa fascia* (delimitata grosso modo dalla tangenziale - n.d.r.), *e il Comune. Ora il Comune di Vercelli, come tutti gli altri, ha acquistato l'enorme patrimonio di terreni dei disciolti istituti per l'assistenza e la beneficenza e degli ospedali. Permutando una parte di questi campi con quelli all'interno della zona di rispetto, il Comune consentirebbe agli agricoltori di coltivare il riso senza problemi, e potrebbe creare un enorme parco verde intorno alla città, diventando anche in grado di controllare il futuro sviluppo urbanistico della città stessa».*

I terreni comunali, compresi quelli recentemente acquisiti per legge, si estendono per migliaia di «giornate». *«Ebbene* — prosegue Gili — *di questo patrimonio pubblico è giusto che sia tutta la cittadinanza a decidere la destinazione.*

In Francia da molti anni si sta attuando una politica di questo genere. *«Infatti* — aggiunge Gili — *i boschi pubblici francesi sono un patrimonio immenso: quelle foreste rappresentano per la Francia quello che i Bot rappresentano per il governo italiano».*

«Ma ci si fa la dell'utilità economica — conclude Gili — *la realizzazione di questi boschi contribuirà a migliorare l'assetto idro-geologico del territorio, a isolare le città in "polmoni" verdi, a cambiare in meglio la qualità della vita. E perché Vercelli non può essere la prima a dare il buon esempio?».*

Dario Corradino

Che cosa dice l'assessore

VERCELLI — *Da anni gli amministratori comunali si stanno battendo per regalare del verde alla città.*

Molti progetti riguardano la zona del lungo-Sesia, dove sono stati concentrati molti interventi.

«L'area del lungo-Sesia — *spiega l'assessore all'urbanistica, Enzo Robotti* — verrà confermata nella sua destinazione nel nuovo piano regolatore. Già sorgono in quella zona impianti ricreativi e sportivi, in mezzo al verde, ma vogliamo arricchire il disegno complessivo con altre proposte concrete, sempre tenendo conto di ampie zone verdi».

E per quanto riguarda la proposta del sindacato?

«Non può che trovarci sensibili — *dice Robotti* —. E' una proposta interessante e stimolante, e del resto abbiamo bisogno di prevedere delle zone destinate a parco nel nuovo piano regolatore».

«Ci possono essere — *prosegue l'assessore* — alcuni ostacoli pratici all'attuazione delle proposte, ad esempio per i fondi che sono in affitto e, per le permute, perché i fittavoli hanno il diritto di prelazione sul terreno. Indubbiamente però è possibile sviluppare una politica in questa direzione. Di questo, comunque, potremo discutere con il sindacato quando ci presenterà ufficialmente questa proposta».

d. co.

Meno pericolosa la circonvallazione

Santhià: equivoco chiarito torna la luce all'incrocio

L'impianto attivato dopo polemiche - Superati gli ostacoli burocratici - Qualcuno aveva dimenticato di notificare la delibera

SANTHIA' — *Risolto il problema dell'illuminazione dell'incrocio fra la tangenziale e via Vettigné.*

L'allacciamento dei «grappolo» di lampioni antinebbia è stato fatto nelle scorse ore da parte dei tecnici dell'Enel e ora quel pericoloso punto della circonvallazione è sufficientemente illuminato, pronto per le nebbie dell'autunno e dell'inverno.

La sistemazione dell'impianto d'illuminazione era stata decisa per offrire una maggiore sicurezza agli automobilisti in una località che spesso è stata teatro, in passato, di gravi incidenti.

Una serie di ostacoli burocratici aveva però ritardato la data d'impianto.

Fra Enel e Comune era nato un batti e ribatti a distanza. Il Comune sosteneva: «Non solo abbiamo chiesto i preventivi all'Enel, ma abbiamo anche deliberato i lavori e stiamo già pagando il canone per i lampioni, che però non sono ancora stati attivati».

L'Enel replicava: «Non abbiamo ricevuto alcuna comunicazione da parte del Comune».

Alla fine l'equivoco si è chiarito.

I responsabili dell'Enel, che attendevano solamente la comunicazione da parte del Comune dell'approvazione della delibera, viste le dichiarazioni al nostro giornale dei responsabili dell'amministrazione comunale santhiatese hanno telefonato in municipio, appurando che per un disguido qualcuno aveva dimenticato di avvisare l'Enel dell'approvazione.

Avuti gli estremi della delibera e chiarito l'equivoco l'allacciamento è stato approntato in poche ore.

w. ca.

Altro caso, il quarto in pochi giorni, a Santhià

Funghi: manca l'esperto avvelenamenti a catena

Una giovane donna colta da malore dopo una cena da amici Non è grave: guarirà in quattro giorni - La gente protesta

SANTHIA' — Continua la serie degli avvelenamenti da funghi. Dopo i tre casi, accaduti nei giorni scorsi a breve intervallo l'uno dall'altro, a Livorno Ferraris, questa volta è toccato ad una donna di Santhià, Anna Maria Bogliotti, 27 anni, via Tiziano 1, che ora è ricoverata in ospedale a Vercelli.

L'altra sera la donna era stata invitata insieme con il marito, il vigile urbano Gianni Allione, a mangiare polenta e funghi da una famiglia di conoscenti, in via Torino.

Terminata la cena, i due sono rientrati in casa ma verso le due di notte la donna è stata colta da violenti dolori al ventre accompagnati da conati di vomito, tanto da dover essere ricoverata in ospedale.

Fortunatamente, le sue condizioni non sono gravi: i medici, dopo averla sottoposta ad un'energica cura disintossicante, ne hanno ordinato il ricovero assegnandole quattro giorni di cure.

Quest'ultimo episodio ripropone il problema della mancanza del servizio provinciale di micologia, per cui già da qualche settimana fa erano arrivate numerose proteste in redazione.

L'ispettore micologo, diplomato dopo un apposito corso frequentato a Trento, non è più in grado di assicurare il servizio di controllo dei funghi a richiesta di privati perché starebbe recuperando le ore di lavoro straordinario prestate in precedenza e per le quali non era stato a suo tempo pagato dalla Usl 45.

Intanto, le proteste continuano. In questa circostanza, appare strano il fatto che la donna sia stata l'unica a lamentare disturbi dopo aver mangiato i funghi.

w. ca.

Investito da una «Vespa»

CARESANABLOT — Gravissimo all'ospedale un ragazzo di 19 anni, Ermanno Biscacco, residente a Vercelli in via Sabotino 16, che l'altro pomeriggio è stato investito da una «Vespa 125» mentre stava giocando nelle vicinanze del deposito del materiale elettrico all'ingrosso del padre.

L'investitore è un operaio vercellese di 18 anni, Maurizio Bottieri, via Massaua 106, che stava rientrando dal lavoro. Pare che si sia accorto troppo tardi del ragazzo e che l'abbia travolto nonostante il disperato tentativo di frenata.

Ermanno è stato trasportato al pronto soccorso del «Sant'Andrea» in stato comatoso, con un trauma cranico, contusioni in varie parti del corpo e la sospetta frattura del femore. Date le sue condizioni, i medici ne hanno però ordinato il ricovero nel reparto di rianimazione, riservandosi la prognosi. *(w. ca.)*

Vercelli — L'Inps ha reso noto che a partire dal prossimo 19 ottobre saranno disponibili i mandati di pagamento con arretrati in favore dei pensionati di invalidità.

Convegno di medicina

VERCELLI — *«I computer in medicina»*: il tema di un convegno che si svolgerà il 28 ottobre nel salone delle conferenze dell'ospedale «Sant'Andrea». L'organizzano l'Unità sanitaria locale 45 e la Società di cultura medica.

La professoressa Annamaria Benini tratterà il tema specifico del convegno, nella sua veste di direttrice dell'Istituto di Fisica sanitaria all'Università di Parma.

Un'altra relazione sarà svolta dall'ingegner Andrea Barbera, esperto di elettronica. Parlerà su *«La nostra esperienza nell'organizzazione computerizzata delle Usl e degli ospedali»*.

Crescentino: finalissima di calcio

Torneo dei Rioni I «Galli» più forti

La manifestazione che è cominciata a Carnevale si è conclusa l'altra sera con la partita

CRESCENTINO — *Si è concluso l'annuale torneo dei rioni. L'altra sera è stata disputata la finalissima di calcio nella quale si sono imposti i Galli sul Mulino per 2-0. Con quest'ultima prova è stato possibile stilare definitivamente la classifica generale che ha visto l'affermazione della Bara d'Fer, in seconda e terza posizione rispettivamente il Prajet e il Mulino.*

La manifestazione, che ha preso il via con la sfilata allegorica di carnevale e si è protratta sino a ottobre, ha impegnato gli otto rioni in cui è suddiviso il paese (San Grisante e Levante non hanno partecipato per motivi organizzativi) con una grossa partecipazione di crescentinesi. Questi ultimi si sono esibiti in diversi giochi in cui l'obiettivo principale non era tanto vincere ma divertirsi e sorridere.

Ovviamente vi sono state polemiche.

«Quest'anno le cose non sono andate molto bene — dice *Riccardo Razzetti, del comitato festeggiamenti e rappresentante della Bara d'Fer* — la partecipazione è stata inferiore a quella dell'anno scorso e molti si sono stancati. L'organizzazione è un po' tutta da rivedere. Forse ci sono troppe gare e la gente si è stancata; anche nel comitato durante le riunioni non siamo sempre presenti. Ho visto ancora comunque qualcosa di positivo; il Prajet ha fatto il proprio pranzo aperto a tutti gli altri rioni».

l. p.

Costrette a fare chilometri per lavarsi e cucinare

Il Comune cerca alloggi per le famiglie senz'acqua

«Non c'è in zona un'autopompa per rifornirle», spiega un assessore Soltanto il proprietario di un appartamento ha risposto all'appello

VERCELLI — Intervento del Comune sul caso delle due famiglie senza acqua da mesi, con il pozzo di cui si servivano inquinato da liquami fognari, costrette a fare chilometri ogni giorno per rifornirsi del necessario per lavarsi e cucinare.

«Il sindaco — ha spiegato l'assessore all'assistenza, Bruno Baltaro — *ha emesso un'ordinanza nei confronti del proprietario della casa perché ripristini il servizio allacciandosi all'acquedotto. Il proprietario si è subito impegnato, presentando l'apposita domanda e chiedendo un preventivo, che è già pervenuto all'Azienda autonoma dei servizi municipalizzati. Quanto prima si inizieranno i lavori».*

Nel frattempo, però, le famiglie Cuciuffo e Trevisanutto restano senza acqua. «Ci è purtroppo tecnicamente impossibile rifornirle — aggiunge Baltaro —: non c'è, in zona, un'autopompa in grado di svolgere questo servizio».

«Questo — prosegue l'assessore — *è uno di quei casi in cui sarebbe necessario disporre ancora di alloggi-posteggio, che purtroppo sono tutti occupati, per ospitare gli sfrattati. Anche in questo caso il sindaco ha comunque dichiarato l'inagibilità dell'abitazione: è stata presentata domanda all'Istituto autonomo per le case popolari, ma difficilmente potrà essere accolta in tempi brevi: anche l'Iacp non ha alloggi disponibili subito».*

Né Comune né Iacp hanno più appartamenti liberi. La situazione è drammatica. «Presto — conferma Baltaro — *avremo i primi sfratti col mobilio per strada, senza soluzioni alternative. In alcuni casi già adesso vi sono condizioni quasi impossibili».*

Qualche tempo fa l'assessore Baltaro aveva lanciato un appello, tramite le colonne del nostro giornale, ai proprietari dei moltissimi alloggi che vengono tenuti sfitti in città, perché li mettessero a disposizione per far fronte a questa situazione d'emergenza: il Comune è disposto a garantire il puntuale pagamento dell'equo canone.

«A tutt'oggi — dice Baltaro — *un solo proprietario si è fatto vivo, e ci ha messo a disposizione un appartamento».*

d. co.

Guarirà in pochi giorni, grave un agricoltore

Presidente dell'«Hockey Amatori» ferito in auto contro un trattore

L'incidente l'altra sera sulla Gattinara-Vercelli nei pressi di Lenta

LENTA — *Il presidente dell'Hockey Amatori «Magliolo Anna», Giuseppe Domanicale, 37 anni, è uscito quasi illeso da uno spettacolare incidente in cui è rimasto gravemente ferito un agricoltore di 34 anni, Pierino Cherubini, abitante a Lenta in via Maroone 2.*

Sembra che lo scontro fra l'«Alfetta 2000» di Domanicale e il trattore sul quale era seduto Cherubini sia stato causato dall'insufficiente segnalazione luminosa del mezzo agricolo.

E' successo così anche mercoledì sera sulla Gattinara-Vercelli. Domenicale stava tornando a Caresanablot, dove abita in via Vercelli 55. «Poco prima del curvone di Lenta — ha spiegato ai carabinieri — ho visto una massa scura che m'ingombrava la strada. Ho tentato di superarla sulla sinistra ma, dall'altra parte, stava arrivando un'auto. Sono finito addosso al rimorchio del trattore e penso di essermela cavata per un vero miracolo».

L'«Alfetta» ha tamponato con violenza il trattore guidato da Fulvio Bellomo, 32 anni, abitante a Lenta in via Torelli 22, sul rimorchio era seduto Pierino Cherubini.

Auto e trattore si sono ribaltati fuori strada. Bellomo e Domenicale se la sono cavata con un grosso spavento e leggere contusioni. Cherubini è invece stato portato d'urgenza prima all'ospedale di Gattinara e quindi a Vercelli. La prognosi è di 2 mesi.

s. c.

Il presidente Sottile soddisfatto: «Si va a gonfie vele»

Il Gattinara (in gran forma) non teme la trasferta contro il favorito Donnaz

Nella squadra c'è molto entusiasmo - Si mira al passaggio di categoria

GATTINARA — Tre pareggi, una vittoria: a guardarla così la classifica dei vignaioli potrebbe apparire inferiore alle stesse pre-campionato ma invece rispecchia la tabella di marcia redatta dal consiglio direttivo della società.

«Stiamo viaggiando a gonfie vele — spiega il presidente, Graziano Sottile — *e rispetto alla falsa partenza della scorsa stagione, quando egualmente sfiorammo la promozione, abbiamo addirittura raddoppiato i punti in graduatoria».*

A Gattinara c'è molto entusiasmo attorno a questa giovane squadra che negli ultimi tempi ha fatto passi da gigante pur di rientrare nel novero delle compagini dilettantistiche d'élite.

«I nostri propositi sono chiari — aggiunge il presidente — *vogliamo conquistare sul campo il passaggio alla categoria superiore perché la società e il pubblico che ci segue con tanta passione lo meritano ampiamente».*

I bianchi, che tengono fede alla produzione vinicola della zona — una delle principali fonti economiche della cittadina —, sono sponsorizzati dalle Cantine Fiora, per raggiungere questo obiettivo hanno fatto le cose in grande stile.

«Su un impianto collaudato — spiega l'allenatore Ettore Berteletti — *abbiamo inserito il difensore Trada prelevato dalla Pro Vercelli, il centrocampista Consolandi, un diciassettenne di cui si dice un gran bene, e dal Borgosesia abbiamo riscattato Iulini, una punta in grado di realizzare un sacco di reti».*

E' un Gattinara che a ragion veduta punta alla promozione per rinnovare i derby con il Borgosesia e il Grignasco e che attende con impazienza la verifica di domenica prossima al «Cresiella» di Donnaz contro la favoritissima del girone.

Lo scontro con la formazione valligiana però non spaventa: *«Siamo in forma e lo dimostreremo* — confida Berteletti —. *Il centrocampo e la difesa girano a mille, l'attacco produce un gran numero di azioni che solo per sfortuna sino ad ora non si sono concretizzate in un numero cospicuo di reti. In questo inizio di torneo ci è mancato un poco l'apporto di Lantranchi ma siamo certi che il giocatore prima o poi esploderà. Senza falsa modestia ci sentiamo all'altezza di fare il gran passo e nessun avversario ci fa paura, neppure il Pont Donnaz, il Quincinetto, la Pro Candelo e i cugini della Pro Rossio che sono rivali di tutto rispetto».*

Sergio Colombo

Vercelli — Convocato per martedì 20 ottobre, alle 21, il Consiglio della prima circoscrizione (Centro storico).

CINEMA

VERCELLI

ASTRA: Bacche viziose (erotico v.m. 18).
CIVICO: chiuso.
NUOVO ITALIA: Il lupo, V. Gassman, L. Antonelli, P. Villaggio (commedia).
VERDI: Piedino contro tutti, A. Vitali (comico).
VIOTTI: La pelle, M. Mastroianni, C. Cardinale, B. Lancaster.
PRINCIPE: I magnifici sette nello spazio, G. Peppard (fantascienza).

GATTINARA

ITALIA: Asso, A. Celentano, E. Fenech (commedia).

CIGLIANO

SPLENDOR: Due sotto il divano, W. Matthau, G. Jackson (commedia).

Stasera alle tv private

TELESTUDIO

20,30 **Noi giovani:** nella quacchera provincia americana amore-scandalo fra giovane insegnante e suo allievo camionista (1958)
22,15 **La scala a chiocciola:** misterioso assassino si accanisce contro giovani donne purché abbiano difetti fisici (1946)

TELECUPOLE

21,30 **Tentacoli:** nel piano della stagione balneare, una piovra gigantesca e infuriata emerge dal profondo dell'Oceano (1976)
23 — **Agostino:** ragazzo, morbosamente affezionato alla madre, cerca evasione da questo sentimento in un gruppo di scapestrati (1963)

TELERADIOCITY

0,30 **La donna di sabbia:** studioso, che si trova nel deserto, viene isolato in una fossa di sabbia dove già si trova una donna (1954)

GRP

20,35 **Il Leone d'inverno:** dispute fra Enrico II re d'Inghilterra ed Eleonora, sua consorte, per l'incoronazione del successore (1968)
23,30 **Tracce di veleno in una coppa di champagne:** avidi fratelli diventano assassini per carpire favolosa eredità

ANTENNA NORD

20,30 **Bob il maggiordomo:** una ricca americana va in Inghilterra per far conoscere alla figlia l'alta società inglese (1950)
24 — **Il mago di Lublino:** storia di un funambolo, prestigiatore, illusionista nella Polonia del primo Novecento (1978)

CANALE 5

20,30 **Dove vai in vacanza?** un dentista, un imbalsamatore e un truffaviaggio in tre episodi sul tema delle vacanze (1978)
24 — **Il maschio ruspante:** ragazzo rozzo ma genuino ritrova ex compagna d'asilo che lo invita a Roma.

TACCUINO

«La Stampa» - Vercelli

Redazione: via F.lli Bandiera 14, tel. 54.747 - 66.062.
Uffici di corrispondenza: Cigliano 43.257; Santhià 93.882; Trino 828.640; Crescentino 843.393; Gattinara 0163 - 832.131.

MUSEI

Borgogna: chiuso.
Leone: chiuso.

MOSTRE
VERCELLI

Libreria Narciso e Boccadoro: Mostra di Fiorenzo Rosso. Orario 9,30-12,30; 15,30-19,30.
Galleria d'arte Arteamredo: mostra di porcellane dipinte a mano della pittrice Daniela Zanirolli. Orario 10-12,30; 16,30-19,30.
Palazzo Centori: Personale di Ezio Balliano.
Graphic Art (via Camillo Leone): Incisioni di Emilio Greco. Orario 16,30-19,30.
Auditorium S. Chiara (corso Libertà 300): inaugurazione della mostra «Stampe antiche di Vercelli e territorio» Ore 15.

BENZINAI
Impianti self-service (servizio diurno e notturno)

Agip, piazza Solferino; **Mobil,** corso Garibaldi; **Mobil,** bivio di Quinto Vercellese.

FARMACIE
VERCELLI

Comunale 1, viale Rimembranza 1.

SANTHIA'

Prando, corso Nuova Italia 143.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 2050; **Cavaglià** (0161) 98.470; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 81.777 - 831.101

Iniziativa nel Biellese contro la «schiavitù del petrolio»

Il metano in ogni casa

Uno studio per una migliore distribuzione del gas - Il progetto è stato presentato in Comprensorio - Interessati anche i settori industriali e agricoli - Ecco i punti

BIELLA — L'Unione industriale ha incaricato una azienda specializzata di effettuare uno studio per una maggiore e razionale distribuzione del metano nella zona: lo scopo è di affrancare, o almeno alleggerire il Biellese dalla «schiavitù del petrolio». L'impiego del gas, sotto vari aspetti più vantaggioso, dovrebbe essere incrementato notevolmente.

I risultati dell'indagine sono stati illustrati l'altra sera, durante una riunione del Consiglio comprensoriale biellese, presieduto da Edoardo Berrone. Il Comprensorio è un organismo che deve occuparsi della programmazione nel territorio di sua pertinenza e quindi la questione lo interessa direttamente.

Sono intervenuti Ermanno Strobino, presidente del Cireb, un consorzio fra industriali per la ricerca di fonti energetiche e per la migliore utilizzazione di quelle già in uso, con il vicepresidente Mario Castellini; il direttore dell'Unione industriale biellese, Antonio Sandri; l'ingegner Lorenzo Levis, consulente fra i più esperti in materia, e l'ingegner Massimo Marena, vicedirettore generale dell'azienda che ha effettuato lo studio.

Sandri ha sottolineato che l'Unione industriale non si limita a interessarsi dei problemi degli imprenditori, ma allarga determinate sue iniziative, con particolare riferimento ai servizi e alle infrastrutture, all'intera collettività. Ermanno Strobino ha spiegato le finalità del Cireb, al quale hanno già aderito 84 aziende, i cui dipendenti costituiscono un terzo dei lavoratori del settore tessile. L'ingegner Marena ha infine riassunto i punti principali del «piano di metanizzazione», ampliando le indicazioni di massima indicate in un documento inviato in precedenza al Comprensorio.

Sul piano economico il metano tende a raggiungere il costo del petrolio, ma ha un rendimento maggiore con la utilizzazione diretta del gas naturale in determinati processi termici, ne sono garantiti rifornimenti costanti e non crea praticamente problemi di inquinamento.

Sono seguiti numerosi interventi. In particolare, è stata sottolineata da più parti una carenza del piano in riferimento all'impiego del metano nell'agricoltura. Si è anche insistito sulla necessità di accelerare i tempi di attuazione per evitare una ulteriore «pianurizzazione», ossia lo spopolamento dei paesi collinari e montani per l'attrazione che la zona di pianura, meglio servita in tutti i campi, esercita sugli abitanti. A questo proposito, Antonio Sandri ha messo in evidenza la necessità di un più approfondito esame delle cause di questo spopolamento, particolarmente complesse.

Piero Minoli

Con quaranta allievi

Sono riprese le lezioni al «Vivaldi»

BORGOSESIA — Secondo anno di attività per il distaccamento valsesiano del conservatorio Vivaldi di Alessandria: in questi giorni hanno preso l'avvio le lezioni nelle classi sperimentali ad indirizzo musicale a cui sono iscritti più di quaranta allievi

I corsi, che riguardano i primi due anni di teoria, solfeggio, pianoforte, violino e clarinetto, si tengono presso i locali della scuola media Magni

Programmato dal ministero della Pubblica istruzione per facilitare la frequenza agli studi musicali anche in zone distanti dai Conservatori, il decentramento ha interessato in provincia di Vercelli, oltre a Borgosesia, anche Andorno Micca. «Un altro dei motivi che hanno spinto al frazionamento delle sedi è di ordine didattico — spiega il maestro di pianoforte Romano Beggino —: è provato che i ragazzi riescono meglio ad integrare gli insegnamenti musicali con quelli delle altre materie se sono inseriti in una scuola media anziché in conservatorio.

I bersaglieri s'incontrano per ricordare La Marmora

BIELLA — *L'attuale divisa della fanfara dei Bersaglieri biellesi in congedo, ispirata all'«infanzia» del Corpo, ha le ore contate: domenica mattina i 35 affiatati suonatori (sono stati calorosamente applauditi anche all'estero), indosseranno la nuova uniforme, elegante e funzionale. La cerimonia della benedizione è inserita nel programma del raduno interregionale indetto dalla sezione biellese delle «Fiamme cremisi».*

Il rinnovamento delle divise è stato consentito dalla generosità di 35 persone, ognuna delle quali ha donato appunto l'uniforme a un suonatore, meritandosi la definizione di «madrina», o «padrino». Eccone l'elenco: Lucia Bonino, Sandra Tavolino Ceci, Margherita Fassina Gilardi (è la consorte del «motorino» Renzo Fassina e ha dedicato il suo gesto alla memoria del padre, Mario Gilardi, volontario nella Grande Guerra fra i Bersaglieri ciclisti), Romea Marchisio, Anna Ripani, Margherita Nicolello, Tina Comella Edole, Associazione combattenti e reduci, Pierino Barbera, Ciella Faussello.

Vera Schena, Rina Guadello, Samanta Gaboardi, Bianca Peron, Teresina Costa, don Biagio Olivero, Egle Beretta, Giulia Acquadro, Virginia Riva, Maria Coprossi, Elena Cappini, Ida Mazzucchetti, Antonio Tadone, Piera De Martini, Franco Masserano, Alberto Manione, Carla Pertatone, Luigi Chiarparin, Enrica Ritegno, Umberto Muttini, Carlo Bonamore, Rina Bronzi, Fiorella e Isabella, Ulderica Bosino, Maria Cimma.

p. m.

I proprietari preferiscono la vendita

Com'è difficile trovare un alloggio in affitto a Varallo

VARALLO — Trovare un alloggio da affittare oggi a Varallo rappresenta un'impresa di difficile soluzione. Il problema da tempo sta angustiando coppie di fidanzati, famiglie desiderose di migliorare la propria condizione abitativa, pendolari in attesa di trasferire moglie e figli.

Per tutti inizia un «calvario» fra i professionisti, amministratori di stabili, inserzioni sui giornali e frequentemente la soluzione viene lasciata ad un classico «colpo di fortuna».

«*La situazione* — afferma il sindaco Pietro Giulio Axerio — *risente dell'andamento nazionale, che vede un po' dovunque i proprietari preferire la vendita alla locazione. A Varallo, poi, le inadeguate condizioni di molte abitazioni del centro storico provocano mancati utilizzi, che potrebbero rivelarsi determinanti per la soluzione del problema, che sta purtroppo rischiando di raggiungere dimensioni preoccupanti*».

In prospettiva, tuttavia, qualcosa dovrebbe cambiare. Si sta infatti entrando nella fase operativa di iniziativa «Bevarcoop», predisposta dall'amministrazione comunale da un paio d'anni, che dovrebbe portare alla costruzione di 66 nuovi alloggi.

«*La destinazione* — sottolinea il sindaco Axerio — *riguarda cittadini con un reddito inferiore ai 18 milioni annui, che non siano proprietari di case. Il costo, previsto in circa 480.000 lire al metro quadro, sarà dilazionato per un 25 per cento entro il primo anno e, per il restante, con un mutuo ventiquinquennale a tasso inferiore al 10 per cento*».

«*Attualmente* — precisa Axerio — *sono ancora disponibili una ventina di alloggi*». Contemporaneamente è già stata attuata una serie di ristrutturazioni del patrimonio edilizio comunale, destinate ad incrementare l'offerta di sistemazione.

Mario Pastore

Accolto il ricorso

COSSATO — Il tribunale amministrativo regionale del Lazio ha accolto il ricorso della dottoressa Franca Pissinis, 30 anni, alla quale era stato revocato l'incarico di direttrice didattica del Circolo II per una sconcertante questione procedurale. Dopo due anni di attività proficua, era stata «restituita all'insegnamento» da un giorno all'altro. La dottoressa Pissinis riprenderà servizio lunedì prossimo. (f. g.)

Un anno e 4 mesi con la sospensione della pena

Rapinarono anziana esercente Condannati 2 giovani di Biella

Il «colpo» tre mesi fa a Pollone per «poter comprare la droga»

BIELLA — Il tribunale ha dichiaratamente voluto essere clemente nei confronti dei due ragazzi che poco più di tre mesi fa rapinarono una negoziante di generi alimentari di Pollone per comprarsi la «droga». Gli imputati — Andrea Mosca e Roberto Magarotto, di 22 e 18 anni, abitanti in città — sono stati condannati a un anno e 4 mesi di reclusione e a 120.000 lire di multa ciascuno e possono così beneficiare della sospensione condizionale della pena. Entrambi sono già stati scarcerati.

L'8 luglio scorso, Andrea Mosca, in piena «crisi da astinenza», decise di compiere una rapina, usando l'auto e il fucile da caccia del padre. L'amico accettò di divenire suo complice. La vittima dell'aggressione, Tullia Vittino, venne scelta a caso. La rapina fruttò appena 70.000 lire in contanti e un assegno

I due ragazzi, identificati nel volgere di poche ore, ammisero senza reticenza l'aggressione e risarcirono poi la vittima. Al processo, ieri mattina si sono limitati a confermare le ampie confessioni rese a suo tempo. Il pubblico ministero ha chiesto la condanna a tre anni di reclusione.

I difensori, avvocati Dante Bello per Mosca e Gianni Chiorino per il complice, hanno fondato la loro richiesta di clemenza su alcune considerazioni, accettate poi dai giudici. I due imputati hanno dimostrato innanzitutto di non essere «delinquenti incalliti».

«*Tre mesi di carcere, in relazione alle loro abituali condizioni di vita* — hanno aggiunto — *sono un'esperienza terribile. Tenerseli ancora significherebbe rovinarli del tutto, tanto più che applicando le attenuanti alle quali hanno diritto la pena può essere notevolmente ridotta*».

p. m.

TESSILI

Intervista al segretario generale

(Servizio nelle pagine dell'economia)

Oggi scioperano i dipendenti del Comune

BIELLA — I delegati sindacali hanno preannunciato l'astensione dal lavoro, oggi pomeriggio, dei dipendenti comunali.

Lo sciopero è stato indetto per protesta contro il rifiuto, da parte dell'amministrazione comunale, di concedere ai dipendenti municipali l'orario unico ogni venerdì, con la chiusura degli uffici alle 14. Non sarà facile, per varie circostanze, comporre la vertenza. (p. m.)

PELLICCERIA MAUCCI
Via Mazzini 21 - Cossato - Tel. 015/93.824
Vasto assortimento capi pelle, renna e montone uomo-donna
PROSSIMA APERTURA
2° PUNTO DI VENDITA
Via Italia 13, Biella, tel. 015/23.143
1/A

night club biberon
PRAROLO
(A 4 km DA VERCELLI)

Per la pubblicità su
LA STAMPA, STAMPA SERA,
PK publikompass
MILANO (20123) Via Gaetano Negri 6 - 10 - Tel. 65 96
Torino (10126) Corso Massimo D'Azeglio 60 - Tel. 658 965
Genova (16121) Via E. Vernazza 23 - Tel. 592 560
Novara (28100) Corso Mazzini 1 - Tel. 33.341 - 399 340 - 399 249
Savona (17100) Via Astengo 1/1 - Tel. 36 219 - 360 495
S. Remo (18038) Via Gioberti 47 - Tel. 884 949 - 884 940
Imperia (18100) Via Bonfante 1 - Tel. 273 371

COPPA ITALIA — POSITIVO 0-0 DEI BIANCONERI

Biellese, pari a Saronno

Buona la prestazione del nuovo acquisto Bertocco - La partita

BIELLA — Positivo esordio del nuovo acquisto Bertocco nella Biellese, che sul campo del Saronno ha pareggiato per 0 a 0 l'incontro di «andata» del secondo turno della Coppa Italia.

La partita ha consentito a Bercellino di verificare le caratteristiche, in particolare, di Pietrobon e Brovarone, nonché di perfezionare l'intesa dell'attacco. La formazione era composta da Morone; Bertocco, Tarello; Pietrobon, Capozucca, Brovarone; Scienza, Sadocco, Sollier, Scaramuzzi ed Enzo.

Nella ripresa Baruffa ha preso il posto di Pietrobon e Marchesi, a 20 minuti dalla fine, ha sostituito Scaramuzzi. Il Saronno partecipa al campionato interregionale della Lombardia.

I lanieri sono apparsi a loro agio e hanno giocato in contropiede sfiorando in tre occasioni la segnatura. Se non sono riusciti a passare in vantaggio il merito è stato soprattutto del portiere Volontè. Una prima volta si è opposto con bravura a Scaramuzzi, lanciato in area da Scienza; poi ha sventato una «punizione-bomba» di Enzo e infine ha bloccato Sollier, servito da Sadocco.

I ragazzi di Bercellino sono apparsi sicuri in difesa ed il portiere Morone ha dovuto sbrigare solo lavoro di ordinaria amministrazione. Bertocco, ex difensore del Grignasco, alla sua prima partita ufficiale in bianconero, ha suscitato appunto una buona impressione, sfoderando interventi grintosi e facendosi valere anche nel gioco aereo.

L'incontro di «ritorno» verrà disputato fra 15 giorni al La Marmora.

r. a.

Giro podistico a Pettinengo

BIELLA — Si corre domenica l'undicesima edizione del Giro podistico di Pettinengo. La gara, per il lotto qualificato dei partecipanti, è diventata una delle più importanti in campo nazionale. Tra i sicuri partenti ci sono i belgi Puttemans e Lismont, atleti di spicco nel «fondo» in campo internazionale. Lismont è salito due volte sul podio alle Olimpiadi di Montreal. Altro sicuro concorrente è il francese Jean-Pier Louvet, campione transalpino dei 3000 siepi.

Fra gli specialisti italiani, di rilievo le presenze di Fontanella, detentore dei primati nazionali sui 1500 e sui 3000 metri oltre che del miglio; Messina, campione italiano di maratona; Arena e Solone «tricolore» di corsa campestre. Faranno da cornice numerosi dilettanti.

In campo femminile è da segnalare la presenza della Possamai, campionessa europea dei 1500 metri. La manifestazione prenderà il via alle 10 di domenica prossima, dal piazzale della chiesa parrocchiale. Le prime a scendere in lizza saranno le ragazze, seguite, alle 10,30, dai maschi.

Atletica leggera

Vanno forte le ragazze di Cossato

COSSATO — Buona prova delle ragazze dello Splendor Cossato e dell'Unione Sportiva Stronese nella fase regionale di atletica leggera, disputata a Chivasso alle loro prestazioni individuali, le due società biellesi si sono classificate rispettivamente al 2° e al 3° posto, dietro al Fiat Iveco di Torino, e hanno così ottenuto l'ammissione alla prova finale, in programma domenica prossima a Quinto di Treviso.

A Chivasso, Mariella Cerruti Sola si è imposta nei 1000 metri piani col tempo di 3'06"3. Tiziana Boggio è giunta terza negli 80 piani, (10"4), e nei 300 piani, (43"8). Tiziana Trovò nel salto in alto si è classificata al secondo posto, con m 1,50, e Barbara Rosin ha ottenuto il terzo posto nel lancio del peso con m 9,15. Elena Moro, che nella fase nazionale dei Giochi della gioventù, a Roma, ha conquistato la medaglia d'argento, ha vinto nei 300 piani, (43"1), ed è giunta sesta negli 80 piani, (10"7). Paola Rabbachin è stata seconda nel salto in lungo, con m 4,88. Elena Regis e Cinzia Mongilardi sono giunte quarte, rispettivamente, negli 80 metri a ostacoli, (15" netti), e nel lancio del peso, (m 8,70).

f. g.

HAI LA GRINTA DEL CAMPIONE?
Lo scoprirai provando la nuova Ford Fiesta 1982
in una divertente gara di abilità.
Vieni subito ad iscriverti presso la nostra concessionaria.
LA GARA VERRA' EFFETTUATA SABATO 17/10
SUL PIAZZALE 53° FANTERIA CON INIZIO ALLE ORE 10
Ford NUOVA ASSAUTO CONCESSIONARIA PER IL BIELLESE
SEDE: GAGLIANICO (Biella) Strada Trossi - Tel. 015/54.29.47
AGENZIA VENDITE: BIELLA - Viale Macallè 9 - Tel. 015/23.531
Aperto anche sabato mattino e pomeriggio

IL TACCUINO DEL BIELLESE

«La Stampa» - Biella
Redazione: via Repubblica 23, telef. 26.191 - 24.279.
Uffici di corrispondenza: Borgosesia, telef. 24.185. Varallo, telef. 52.298.

FARMACIE
Biella: Piedimonte, via Italia 73, tel. 22.241.
Borgosesia: Martelli, piazza Parrocchiale, tel. 22.268.
Cossato: San Raffaele, via Marconi 69 A, tel. 94.158.
Varallo: Anselmetti, corso Umberto I 25, tel. 51.160.

GUARDIA MEDICA
Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. **Prefestivi:** dalle 14 alle 8 del mattino successivo. **Festivi:** dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella:** 35.03.333. **Bioglio:** 441.144. **Borgosesia:** 25.513. **Cavaglià:** 98.470. **Cossato:** 922.801. **Mongrando:** 585.913. **Trivero:** 75.048. **Varallo:** 52.412.

CINEMA
BIELLA
APOLLO: Sotto pena baby (erotico).
IMPERO: L'invincibile Ninja (avventuroso).
MAZZINI: Storie di ordinaria follia (drammatico).
ODEON: Excalibur (fantastico).
SOCIALE: L'ultimo metrò (drammatico).

BORGOSESIA
LUX: I cancelli del cielo (avventuroso).
TEATRO SOCIALE: Papillon (storia del celebre evaso).

CANDELO
VERDI: Berlinguer ti voglio bene

COGGIOLA
RADAR: Assassinio allo specchio (drammatico).

COSSATO
PRIMAVERA: Super sexy super (erotico).

CREVACUORE
AURORA: Occhio alla penna (avventuroso).

PRAY
EXCELSIOR: Super sexy super (erotico).

SERRAVALLE
CORSO: La disubbidienza.

VARALLO
TEATRO CIVICO: Bianco, rosso e verdone (commedia).

MUSEI
Biella: via Pietro Micca 38 - Dal lunedì al sabato: dalle 15 alle 18.30.

studio PARAM VENDE
BIELLA
Via Oberdan 22 - Tel. 21.882

PAVIGNANO, in casa di 3 piani: appartamento al 1° piano di mq 100 circa composto da: 6 camere più servizi - al piano terreno locale uso laboratorio, magazzino attiguo e box auto nel cortile. L. 39 milioni. Libero.

CANDELO, in palazzina di tre piani, appena ultimate, appartamenti varie metrature, box auto, finiture ottime, riscaldamento gas metano, pronta consegna da L. 450.000 al mq.

GAGLIANICO in palazzina di nuova costruzione 3 piani fuori terra appartamenti signorili di 3-4 vani + doppi servizi e box auto. Da L. 620.000 al mq. Consegna primavera 1982.

ANDORNO fraz. LOCATO casa di 3 piani fuori terra con giardino e orto così composta: piano terreno 5 camere + servizio — primo piano 3 camere + cucina e servizio — secondo piano appartamento ristrutturato 3 camere + soggiorno + cucina e bagno. L. 45 milioni.

BIOGLIO, vista panoramicissima casa indipendente di tre piani composta da 8 vani + tripli servizi completamente ristrutturata, riscaldamento centrale a gasolio, forno a legna nel cortile, luce, telefono, 6800 mq terreno a orto, frutteto e bosco L. 55.000.000 + rustico con tavernetta, cantina e servizio a L. 13.000.000. Libero subito.

GAGLIANICO, via Marconi 6° piano appartamento mq 120c.a. composto da ingresso, tinello, cucinino, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio, balconi, cantina. L. 48 milioni + box auto L. 4.000.000. Libero subito.

COMUNE di Trivero posizione panoramica bella vasa in stato ottimale di 3 piani fuori terra composta da: soggiorno, studio, cucina, 3 camere, ingresso, bagno, ripostiglio, con scala interna ai servizi ai piani. Ampio terrazzo + 2 balconi panoramici + sottotetto. L. 35.000.000. Abitabile subito.

PONDERANO, posizione panoramicissima porzione di casa a schiera da ristrutturare con possibilità di 2 appartamenti L. 28.000.000 + ampio rustico da adibire a box. L. 12.500.000 libera subito.

PRAY ALTO vista panoramicissima casa indipendente 5 vani + servizi, completamente arredata + orto L. 24.000.000, libera subito.

OCCHIEPPO SUPERIORE, casa a schiera di 2 piani fuori terra da ristrutturare di 6 vani + servizi. L. 11.000.000. Libera subito.

COSSATO, bella villetta indipendente quasi ultimata composta da salone doppio, 1 camera, cucina, ingresso e bagno. Possibilità mansarda, cortile e giardinetto privato. L. 42.500.000. Libera subito.

CERRIONE centro cascinale a schiera su due piani di 6 vani più possibilità di mansarda L. 27.000.000 e rustico adiacente con ampia tettoia L. 7.000.000. Libero subito.

PRAY BIELLESE posizione incantevole bella villa composta da: piano terreno: locale caldaia, autorimessa, cantina e 2 serre. Piano 1°: ampio soggiorno, 2 camere, cucina-tinello, ingresso, doppi servizi, disimpegno e terrazzo. Piano 2°: possibilità di mansarda, con ampio terrazzo. Terreno circostante e giardino L. 110.000.000. Libera subito.

GRAGLIA bella casa indipendente completamente recintata composta da: piano terreno: garage e cantina più cucina e tinello, scala interna. 1° piano: sala da pranzo, soggiorno e 1 camera, terrazzo. Piano 2°: 3 camere e bagno, balconi, sottotetto, giardinetto. L. 55.000.000. Ottimo investimento.

GAGLIANICO al piano rialzato, appartamento in ottimo stato d'uso composto da: ampio soggiorno, 1 camera, cucina, ingresso, bagno, cantina e giardinetto privato. L. 28.500.000. Libera subito.

AZIENDE E NEGOZI

CEDESI vicinanza Biella — causa trasferimento — avviatissimo negozio tabelle IX - X - XIV con rivendita giornali e ricevitoria Totocalcio. Reddito dimostrabile. L. 18 milioni più scorta.

ZONA TURISTICA COLLINARE BIELLESE bar ristorante tipico con forno a legna per pizze, adatto a conduzione familiare, ottimo investimento L. 25 milioni, tutto compreso.

IN BIELLA posizione centrale cedesi, per motivi familiari, attività parrucchiere per signora con annesso negozio di profumeria e bijetteria; alto reddito dimostrabile; trattativa riservata; L. 27.000.000 + scorte.

COMUNE di Vallemosso cedesi per motivi familiari tabaccheria alimentari con tabelle I - V - VI - XIV L. 14.000.000 + scorte, alto reddito dimostrabile, affitto muri L. 100.000 mensili.

CALCIO

LA STORIA DEL BORGO DALLA D ALLA PROMOZIONE

Borgosesia. Ecco i giovanissimi granata che quest'anno difendono i colori della società nel campionato di Promozione (Foto Reolon)

La Nazionale disse grazie

L'8 aprile del '54 i ragazzi valsesiani s'incontrarono al vecchio «Filadelfia» con gli azzurri che si preparavano per la Francia

BORGOSESIA — *Il fiore all'occhiello della società granata costituita ufficialmente nel 1925, ma di fatto nata dieci anni prima, è l'incontro con la Nazionale disputato a Torino nel vecchio «Filadelfia» l'8 aprile 1954 in uno stadio gremito di oltre 20 mila spettatori. L'Italia tre giorni dopo avrebbe affrontato nel celebre «Parco dei Principi» il tempio calcistico di Parigi una animosa Francia alla ricerca dopo vent'anni di un successo contro gli azzurri.*

«Per prepararci a questo appuntamento occorreva trovare uno sparring-partner ideale — *aveva spiegato un paio di mesi prima ai dirigenti della F.I.G.C. l'allenatore Lajos Czeisler* — una squadretta di serie C o D che giochi un calcio moderno, ricco di fantasia e in grado di impegnare severamente i nostri avversari».

Per sei settimane gli osservatori della federazione calcarono i campi minori in Piemonte, Liguria e Lombardia (l'allenamento si sarebbe svolto a Torino) ed inviarono decine di rapporti all'esigente tecnico magiaro. A colpire l'attenzione dell'allenatore ungherese furono in particolare alcune relazioni che redatte da differenti persone combaciavano come i tasselli di un mosaico.

«C'è una squadra — *era scritto in sintesi* — che veleggia nelle zone alte del campionato interregionale di IV serie. Pratica schemi veloci ed incisivi, è dotata di grande temperamento e possiede alcuni giocatori di categoria superiore. Le sue scarse finanze le impediscono di lottare per vincere il campionato, ma quando affronta le compagini che vanno per la maggiore, specie sul suo campo, sono scoppole per tutti: è il Borgosesia. A dirigerla è un ex azzurro, Munerati, l'estrosa ala della Juventus».

Così i granata l'8 aprile del '54 affrontano una Nazionale ricca di nomi prestigiosi: dal «continentale» Bonsperti al «kamikaze» Ghezzi, dal tecnico Cappello al fromboliere Galli, punta di diamante dell'attacco. Il «Borgo» contro un'Italia che con un secco 3 a 1 lascerà la bocca amara ai tifosi francesi la domenica seguente, relegati negli spogliatoi i bravi Puricelli e Sacchi per consentire a Ghezzi e a Costagliola di alternarsi a difesa dei pali; presenta la sua formazione tipo: Lavezzo e Morani terzini d'ala; Messenzani, Torno, Angelino il trio di mediana; Bosisio, Martignoni, Miglio, Paracchini, Cocca il quintetto degli avanti. Nella ripresa entrerà poi Mauri a rilevare un Torno splendido direttore d'orchestra in difesa.

Il piglio dei valsesiani superato l'inizio timoroso a poco a poco viene a galla e dopo alcune azioni ben congegnate al 31' sullo 0 a 0 il «Borgo» fruisce di un rigore che però lo specialista Paracchini per l'emozione spedisce a lato. Al 32' l'Italia passa in vantaggio e il primo tempo si chiude sull'1 a 0. Nella ripresa gli azzurri segnano ancora e 5 a 0 sarà il risultato finale ma i valsesiani escono tra gli applausi.

«Il Borgosesia ha fatto onore alla quarta serie — *scrive Giglio Panza su Tuttosport* — è una bella formazione, ben affiatata con un capitano, Torno, che è un esempio di serietà e capacità. La mediana è veramente eccellente e l'attacco ha manovrato con ottime trame».

r. e.

Nuovo corso per il Borgosesia: aboliti gli ingaggi, si gioca per la bandiera

Fuori i «big», avanti con i giovani

La formazione, militante nel girone A, ha problemi di schemi, ma non manca certo d'inventiva - «Meglio lottare per la salvezza che essere presi in giro dai professionisti» - Ecco la «rosa» capeggiata da Guido Onor

BORGOSESIA — Il nuovo corso del «Borgo» si ispira alla primavera, sinonimo di gioventù e di freschezza, di allegre scampagnate all'aria aperta. E come un timido studente che si affaccia per la prima volta in una maestosa aula universitaria la società granata guarda al corrente campionato con un pizzico di soggezione misto ad un goliardico entusiasmo.

Mille e una sono le speranze di questa rinnovata squadra valsesiana che pur non dimenticando un passato tanto luminoso quanto indombente si ispira ad un futuro ricco di piglio giovanile. «*Abbiamo voltato pagina* — spiega il presidente del sodalizio di via Combattenti Cipriano Prosino — *Per anni dopo la caduta in promozione abbiamo sempre puntato su giocatori di esperienza; i risultati sono stati inferiori all'attesa mentre le spese in contrapposizione sono lievitate alle stelle*».

Solo una volta nella sua storia recente i granata sono arrivati ad un passo dalla risalita ma in un afoso pomeriggio di giugno allo stadio Liberazione di Omegna si sciolsero come neve al sole le speranze dei suoi duemila supporters al seguito quando il Borgo venne sconfitto per 2 a 0 nello spareggio per l'ammissione alla serie D da un più fresco e generoso Gozzano.

Un anno di transizione poi l'autunno scorso il riaccendersi delle passioni: la campagna estiva di compravendita si era svolta tra botti e fuochi di artificio e il ritorno del vessillo valsesiano sul più alto pennone del torneo sembrava cosa fatta. A capitanare la difesa era stato chiamato Guido Onor, 30 anni, un fisico integro, un blasone illustre (Juve, Lazio, Monza, Livorno, Messina), uno spirito da combattente: dalla Pro Vercelli erano stati prelevati lo stopper Davanzo, il centrocampista Marangon, il terzino Romanello e la punta Giuliano; dalla Biellese erano arrivati il corsaro Ferrarotto e il difensore Dazza. La rosa era inoltre completata dal bravo Lazzarini, dal mastino Monte e dai vari Marola, Cattaneo, Costenaro, Crepaldi, elementi di indiscussa fiducia.

Invece all'atto pratico il bel giocattolo costruito sulla carta si ruppe sia per una direzione tecnica troppo altalenante sia per uno spirito di corpo ballonzolante nei momenti in cui occorreva lasciare in un angolo il fioretto e combattere con la clava.

I risultati furono modesti, inferiori alle aspettative: il sodalizio valligiano si trovò relegato in un ruolo di comprimario nella grande recita della promozione dove Trecate, Gravellona, Ivrea e Cossatese rivestivano i panni delle belle donne.

Il risvolto della medaglia di questa stagione ricca di amarezze è però positivo in proiezione futura: dopo la cocente delusione del passato campionato il Borgosesia si è dato un volto nuovo: niente nomi reboanti, niente spese pazze, un torneo all'insegna del risparmio e della gioventù. Dal vivaio sono stati prelevati i ragazzi più promettenti: i fratelli Guido e Stefano Romei, 16 anni l'uno, 18 l'altro e i diciassettenni Medana e Loffredo, i ventenni Genestroni, Braghin, Ravelli e De Fabiani; dal Varese è arrivato Terroni, 19 anni, centravanti dal fisico invidiabile, dalla Pro Vercelli il coetaneo Franzi.

«*In più abbiamo riscattato i borgosesiani Mancin e Rodighiero* — prosegue Cipriano Prosino — *rispettivamente dalla Faresе e dal Grignasco perché abbiamo voluto fare una squadra tutta in casa che giochi non solo per i premi partita ma anche per la bandiera*».

E a far da professore è stato riconfermato il beniamino del pubblico valsesiano, quel Guido Onor che nonostante il suo illustre passato a Borgosesia in una squadra di dilettanti sta come un pascià. «*Accanto a lui abbiamo dato spazio al generoso Gallina* — continua il presidente —, *al tecnico Marangon in cabina di regia, al corridore Marola e al bravo Giromini*».

A mischiare gli strani ingredienti di questa squadra che fa dell'orgoglio e della combattività le sue armi migliori è stato infine chiamato un esordiente in promozione: Pino Rossi, uno dei pochi allenatori con il diploma di seconda categoria della provincia di Vercelli. Un tecnico che in questo clima giovanile si trova a suo agio perché il fascino di un «Borgo» frizzante e spregiudicato ha ammaliato anche lui nonostante i 15 anni di battaglie nei tornei dilettantistici.

Roberto Eynard

CLASSIFICA

	P.ti	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Gozzano	8	4	4	0	0	8	2
Cieggio	6	4	3	0	1	3	1
Verbania	5	4	2	1	1	6	3
Stresa	5	4	2	1	1	3	1
Mafni	5	4	1	3	0	4	3
Cossatese	4	4	1	2	1	5	5
Grignasco	4	4	1	2	1	5	4
Crescenti.	4	4	0	4	0	5	6
Faresе	4	4	1	2	1	2	3
Cataano	4	4	2	0	2	4	6
Borgosesia.	3	4	1	1	2	2	3
Castelli.	3	4	1	1	2	4	5
Bollengo	3	4	1	1	2	5	7
Gravelli.	3	4	1	1	2	2	6
Villadosa.	1	3	0	1	2	1	3
Melna	0	3	0	0	3	2	7

Il presidente ha voluto lanciare i giovanissimi atleti

Prosino è il vero ispiratore Ecco l'organico dei granata

Portieri, difensori, centrocampisti e punte: un gruppo di amici

BORGOSESIA — L'ispiratore del nuovo corso della società granata è il «presidentissimo»: Cipriano Prosino, ingegnere, imprenditore, con il fratello Carlo Alberto, delle Officine Meccaniche, un'industria che opera a livello internazionale nel settore della meccanica di precisione.

Sei anni fa, di pallone s'interessava solo sulle pagine dei giornali il lunedì mattina, ora di questo «Borgosesia-primavera» ne è l'anima e il corpo. Avvicinatosi cinque anni fa, per caso e con un briciolo di spirito critico, al poliedrico mondo dilettantistico del pallone, dove a volte anche i minuscoli problemi assumono le sembianze di inviolate vette da scalare, Cipriano Prosino ha portato nel sodalizio di via Combattenti una ventata di conduzione manageriale. Acuto osservatore, per i primi tempi, di un ambiente dai mille volti, spesso extracalcistici, il presidente ha fatto tesoro dell'inevitabile scotto.

Soprannominato «zio» dai suoi più stretti collaboratori, stimato dai giocatori per l'atmosfera familiare che ha saputo creare nella società granata e per l'entusiasmo combattivo che ha palesato nei momenti più difficili della recente storia del «Borgo», a questo nuovo corso granata crede come non mai.

e. ro.

Cipriano Prosino, presidente

Prima Squadra

PORTIERI: Giuliano Mancin, Francesco Genestrone.

DIFENSORI: Giorgio Gallina, Eliseo Rodighiero, Guido Onor, Tullio Ravelli, Alberto Franzi, Giuseppe Loffredo.

CENTROCAMPISTI: Guido Romei, Alberto Marangon, Edoardo Marola, Sergio Medana.

ATTACCANTI: Adriano Terroni, Stefano Romei, Marco Giromini.

«Under 20»

PORTIERI: Alessandro Gallina, Roberto De Fabiani.

DIFENSORI: Sergio Braghin, Isano Ballarini, Gaetano Loffredo, Marco Bariselli, Bartolomeo Terraciano.

CENTROCAMPISTI: Enrico Zanetta, Paolo Satta, Marco Bedana, Roberto Mazzia, Cristian Aletti.

ATTACCANTI: Omar Pucci, Pierangelo Ghilardi, Augusto Elifani, Alberto Rognoni, Roberto Loffredo, Stefano Simeoni.

Giovanissimi

PORTIERI: Paolo Robino, Daniele Rabbi.

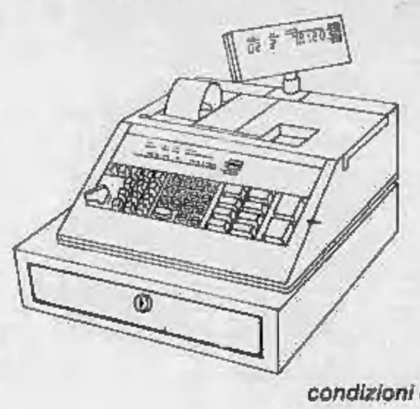
DIFENSORI: Giovanni Serafin, Rino Varbaro, Claudio Teraroli, Enzo Malaguti, Enrico Tarallo.

CENTROCAMPISTI: Lucio Loffredo, Francesco Damiani, Stefano Cavana, Rossano Polla, Angelo Formaro.

ATTACCANTI: Giampaolo Merlo, Claudio Borctta, Danilo Miele, Massimo Tagini, Michele Mancini.

ALLENATORI: Prima squadra: Pino Rossi; Under 20: Guido Onor; Giovanissimi ed Esordienti: Giuseppe Paradiso.

REGISTRATORI DI CASSA OLIVETTI
PROGETTATI E COSTRUITI IN ITALIA.



olivetti
informazioni sulle condizioni di vendita e assistenza presso:
Ditta rag. PAOLO CICCOLINI
Concessionaria esclusivista
Via Dottor Ferro, 41- Borgosesia (VC) - Tel. 0163/22.312

Hai un problema immobiliare?
Adesso c'è
Futura Srl
Consulenza immobiliare
Via Cairoli 13 - Borgosesia
Venite a trovarci
Tel. 0163/25.231

CERRÌ
HA IMPIEGATO 100 ANNI
PER OFFRIRVI QUESTO BICCHIERE DI LATTE

Piccola solo nei consumi
RENAULT 5

3 e 5 porte, a piacere
RENAULT 5

In 10 versioni, eppure "unica"
RENAULT 5
Concessionaria
GILARDI CARS
Via V. Veneto 29
BORGOSESIA - Tel. 0163/22.995

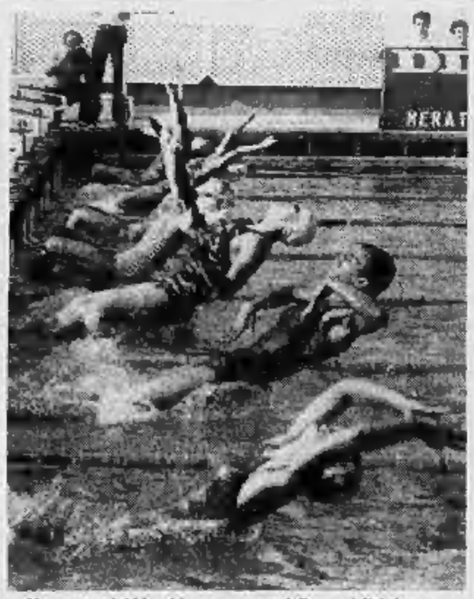
LO STILE INCONFONDIBILE
per ogni occasione
Via XX Settembre 20 - BORGOSESIA (VC) - Tel. 0163/25.556
LA BOTTEGA UOMO

COMPIE DIECI ANNI L'UNICO SODALIZIO NATATORIO DELLA VALSESIA

Buon compleanno «Borgo Nuoto»

La società fondata il 28 ottobre 1971 da un gruppo d'appassionati, ha per simbolo uno squalo - Raffaella Pizzi, Antonello Pirola, Lauretta Milanaccio, Mirella Beltrami, Riccardo Barinotti, Marco Beltrami e Paola Croce parteciparono ai meeting nazionali e internazionali

Lo sport natatorio è utile per la salute dei giovanissimi



Uno scatto dai blocchi per una gara della specialità dorso

BORGOSESIA — Buon compleanno «Borgo-nuoto». Compie dieci anni in questi giorni l'unica società natatoria valsesiana, un sodalizio che in questi due lustri ha avvicinato nella vallata che ha per simbolo un'aquila con gli artigli poggiati su due vette il mare ai monti, l'acqua al cielo.

Era il 28 ottobre 1971 quando nella sala stampa del Centro Milanaccio Mario Conti, Eliseo Ponzana, Gino Chiesa, Giovanni Barinotti, Giuseppe Ghibaudi, Benito Beltrami, Aldo Milanaccio, Dionisi Angeli, Mauro Pizzi decisero di fondare un sodalizio che avesse come scopo la propaganda agonistica del nuoto.

«L'idea — ricorda il segretario Gino Chiesa — *era stata lanciata dal direttore del complesso sportivo di viale Varallo Carlo Bellazzini. Giorno dopo giorno continuò a sensibilizzarci sulla necessità di creare una società di nuoto sinché non riuscì a convincerci. Nei primi tempi eravamo scettici perché non sapevamo al lato pratico quale sarebbe stato il risultato dell'iniziativa*».

A quell'epoca nel capoluogo valligiano molte discipline erano appena agli inizi, sorte sull'onda dell'inaugurazione avvenuta un anno prima del Centro Milanaccio. L'imponente complesso costruito alla periferia Nord e donato ai suoi concittadini da Valentino Milanaccio, un valsesiano che aveva fatto fortuna impiantando una catena di supermercati in tutt'Italia.

Presidente della Società, che per simbolo prese lo squalo, fu eletto Mario Conti, vice Mauro Pizzi, tesoriere (ha ricoperto la carica fino all'anno scorso) Benito Beltrami, segretario (ancora oggi) Gino Chiesa. Allenatore Carlo Bellazzini coadiuvato da Marisa Cerutti e Giampiero Carletti.

Diciassette furono gli atleti tesserati dal «Borgo» per la prima stagione (saliranno negli anni successivi ad una trentina) e molti lasceranno la loro impronta nella storia sociale ottenendo ottimi risultati.

«*Il nostro libro d'oro* — sottolinea Mauro Campora dalla stagione '77-'78 presidente del sodalizio valsesiano (in precedenza dal '74-'75 a Mario Conti era subentrato Dionisi Angeli) — *è ricco di avvenimenti prestigiosi. La nostra società pur piccola che sia in questo decennio ha ottenuto piazzamenti onorevoli e ha sempre pareggiato ad armi pari con rivali di caratura superiore per numero di tesserati*».

Raffaella Pizzi, Antonello Pirola, Lauretta Milanaccio, Mirella Beltrami, Riccardo Barinotti, Marco Beltrami, Paola Croce, sono stati per anni le punte di diamante del Borgosesia nuoto partecipando a vari meetings nazionali e internazionali.

«*A Savona, Trento, Ginevra, Assisi* — aggiunge Mauro Campora — *abbiamo ottenuto tempi di tutto rispetto e ai Giochi della gioventù di Roma del '72 piazzammo la stilista Mirella Beltrami, la dorsista Raffaella Pizzi e la ranista Laura Milanaccio in finale. Poi qualche tempo dopo la Pizzi ottenne il titolo regionale, uno dei nostri maggiori exploit*».

La continuità del «Borgo-nuoto» che dalla fondazione ha avuto alla guida tecnica prima Carlo Bellazzini poi Giampiero Carletti e infine dal '74 Rinaldo Ponzana (coadiuvato nel corso degli anni da ex atleti come Raffaella Pizzi, Paola Croce e Mirella Beltrami e da Gabriele Poletti, Giorgio Bruno Ventre, Eraldo Bertona, Ernesto Piatti, Paolo Baratto e Giorgio Zenone) fu proseguita da Lorenza Sizzano e ora ha nel diciassettenne Maurizio Giuppone (primo atleta della provincia a scendere sotto il minuto nei 100 s.l.) il suo alfiere.

«*Nonostante le molte difficoltà che incontriamo perché la Valsesia risponde al di sotto delle aspettative nel campo natatorio* — prosegue Mauro Campora — *abbiamo raggiunto il nostro obiettivo di propagandare il nuoto tra i ragazzi non solo a livello agonistico ma anche come attività sportiva. Del lato dei risultati siamo più che soddisfatti: basti dire che attualmente deteniamo una ventina di titoli provinciali. L'impegno certo è notevole sia per i ragazzi che per i genitori anche perché la gente molto spesso è amorfa verso una disciplina tra le più complete*».

Ma se il passato è archiviato il futuro è già incominciato: il 15 novembre riprende l'attività ufficiale degli squali che si schiereranno sui blocchi di partenza al «memorial» Giovanna di Busto Arsizio con l'arduo compito di continuare una tradizione ricca di episodi esaltanti.

r. ey.

BERTONA
GELATI
★
a casa
al bar
a tavola
★
IL GELATO ARTIGIANALE E GENUINO
BERTONA
SERRAVALLE SESIA Corso Matteotti 13 - Tel. (0163) 450.114

Cucina molto curata di tradizione familiare
Specialità regionali e internazionali
Pesce fresco di mare e di lago
Vasto assortimento di vini novaresi
Ideale per nozze e ricevimenti
(fino a 300 persone)
Per i vostri meetings e riunioni d'affari
la nuova attrezzata sala congressi
hotel ristorante
giardinetto
Un ristorante
suggestivo e romantico
con veranda panoramica
sul lago
Hotel Giardinetto
28028 PETTENASCO Tel. 0323 89.118 - 89.219

Lord Nelson Pub
Tipica BIRRERIA
con steak-house - Annesso hotel residence
Bar - cucina aperta sino alle 2 - grill
salette per cerimonie
l'approdo
2 campi da tennis
piscina sul lago
a 2 km da Orta - Pettenasco - Tel. 0323 89.346/7
PROGRAMMA AUTUNNALE
Tutti i venerdì dalle ore 20,30 serate jazz
con il complesso Lucchini Allifranchini
Dal 14 al 17 ottobre festival della birra
con piatti tipici tirolesi - Musica e folklore

Rinaldo Ponzana riesce a trasmettere ai giovanissimi la sua passione per il nuoto

Un panettiere allena gli «squali»

E' figlio d'arte: suo padre è stato campione italiano della 4x100 con i colori della Pro Novara - Un po' di rammarico: «Ho sempre avuto una formazione discreta, ma il 'serbatoio' è insufficiente» - Ecco i migliori

BORGOSESIA — Il nuoto come hobby o seconda professione non retribuita? A vederlo dirigere con tanta dedizione una frotta di indiavolati ragazzini la domanda sorge spontanea. Per Rinaldo Ponzana, direttore tecnico degli squali valsesiani, allenare gli atleti della società borgosesiana è qualcosa di più di una passione.

Come il capitano di una nave ogni pomeriggio dal bordo della piscina lancia ordini perentori alla sua ciurma di folletti in acqua. «Ma noi siamo come una barchetta in mezzo al mare e spesso ci troviamo a competere con gruppi sportivi che al nostro confronto sembrano dei transatlantici — commenta —. Il nostro organico conta su una potenziale base di un paio di centinaia di allievi mentre la Rari Nantes Torino o la Fiat possono scegliere fra migliaia di iscritti».

Non per questo però il responsabile del Borgosesia Nuoto, la società che ha optato per il verde come colore sociale, getta la spugna. Cresciuto in una famiglia di sportivi (il padre Fulvio è stato campione italiano della 4x100 con la maglia della Pro Novara e ha detenuto per 11 anni il record piemontese di lancio del disco) praticante pure lui dopo un periodo di milizia nel calcio, Rinaldo Ponzana nelle difficoltà agonistiche trova i maggiori stimoli.

Abituato ad un particolare ritmo di vita (è panettiere a Romagnano Sesia, il maggior centro della fascia valsesiana nel Novarese) il tecnico oltre-

Il d.t. Rinaldo Ponzana

Il sponsor Mauro Campora

ché rivestire la funzione di allenatore è un po' il factotum di un sodalizio che si regge grazie al contributo finanziario, morale e materiale di tutti i suoi componenti.

Ogni pomeriggio, dal lunedì al venerdì, il nuoto regola la sua esistenza; alle 17 partenza da Romagnano con meta Borgosesia con incluse le molte fermate lungo il tragitto per raccogliere le giovani promesse. «*La disciplina natatoria mi è entrata nel sangue nonostante costi parecchia fatica e un impegno continuo* — spiega — *ma veder sguazzare in acqua i ragazzi è un incentivo a far sempre meglio*».

E' dal '74 che Ponzana allena il Borgosesia Nuoto; i primi tempi con Giampiero Carletti, poi come responsabile unico e sotto la sua conduzione sono usciti Raffaella Pizzi, Lauretta Milanaccio, Paola Croce, Lorenza Sizzano, Antonello Pirola, alcuni tra i tanti giovani che hanno dato lustro alla società valligiana. «*Ho sempre avuto a disposizione una formazione discreta anche se il nostro serbatoio è insufficiente rispetto a un teorico numero di praticanti* — afferma —. *Inoltre il nostro handicap è costituito dal numero limitato di ore per gli allenamenti. Per esigenze tecniche abbiamo a disposizione la piscina e la palestra un'ora, un'ora e mezzo al giorno mentre per arrivare a determinati livelli, specie nelle categorie maggiori, vi sono atleti di altre squadre che stanno in vasca il doppio e il triplo di noi*».

La mancanza di un grande ricambio a livello agonistico è un po' il cruccio di Rinaldo Ponzana: «*La nostra formazione è discreta* — aggiunge — *ma manca un'autentica sensibilizzazione tra la gente. A livello regionale la nostra figura la facciamo sempre ma forse, se disponessimo di un maggior numero di atleti, allora sì che potremmo puntare a risultati ancor più esaltanti*».

Il tecnico valsesiano a questo «Borgo-nuoto» crede nonostante il ricambio degli ultimi tempi: «*Tra gli esordienti* — ricorda — *contiamo su similiano Flora che per un solo decimo non è entrato in finale la passata stagione al meeting nazionale di Savona e complessivamente possiamo disporre di elementi di punta in tutte le categorie specie tra gli "juniores" dove presentiamo un gruppo omogeneo*».

Nella compagine maschile spiccano i nomi del dorsista Maurizio Giupponi, del mistista Stefano Scopel, del ranista Angelo Guale, del libertista Claudio Ambrico, mentre nella femminile Fiorella De Fiore (mistista), Monica Binda (dorsista), Claudia Tacci (ranista) e Loredana Guaschino (dorsista) sono le punte di diamante di un Borgosesia Nuoto che pur piccolo sodalizio ha saputo spesso diventare grande.

r. s.

Ecco l'organico della società natatoria

Tante giovani «ondine» che sognano la Novella

Dirigenti

PRESIDENTE: Mauro Campora.
VICEPRESIDENTE: Mario Guaiea.
SEGRETARIO: Gino Chiesa.
CASSIERE: Maria Luisa Nebbia.
CONSIGLIERI: Benito Beltrami, Franco Pirola, Eraldo Portiglietti, Sandro Ambrieco.
MEDICO SOCIALE: Giovanni Croce.

Cat. esordienti «C»

Chiara Ferraro, Simona Battezzati.

Cat. Esordienti «B»

Giorgia Flora, Ilaria Ferraro, Marusca Galfera, Barbara Campora, Candida Beltrami, Stefano Arienta, Michele Anselmetti, Massimo Galvan.

Cat. Esordienti «A»

Monica Binda, Silvia Pagani, Claudia Tacci, Elisabetta Angelino, Alessandra Scalone, Massimiliano Fiora, Enrico Sezzano, Stefano Anselmetti, Alessandro Baraldi, Davide Ferraro.

Cat. Assoluti

Fiorella Defiore, Loredana Guaschino, Marita Guaiea, Stefano Scopel, Angelo Guaiea, Claudia Ambrieco, Claudio Ronco, Luca Portiglietti, Massimo Galvan, Maurizio Giupponi.

Il Club
sommozzatori Borgosesia
annuncia l'inizio del

12° Corso federale sommozzatori

Presso il centro sportivo Milanaccio in data **6 novembre 1981** per il conseguimento dei brevetti di I e II grado.

Per iscrizioni e informazioni rivolgersi alla segreteria del centro Milanaccio.

Cogli il fiore dell'eleganza
Pellicceria
La Rosa Nera

Per il tuo acquisto di fiducia
CONFEZIONI BIELLESI
Produzione e vendita: S. Giacomo di Masserano - Tel. 015/922751
Caresana (Pioniere) - Strada per Mortara

MASSIMO RAIMONDI
ASSICURAZIONI
BORGOSESIA
Piazza Mazzini 26
CONDOMINIO CASABELLA tel. 0163/22.739